Anno 121 - Numero 83

Mercoledì 8 Aprile 1987 - L. 700

Il tempo che fara

Temperature di ieri

Min. Catania 24°
Min. Bolzano 4°
Torino (media) 12°,1

Previsioni a pagina 9

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10124 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 5690 - Telex 221181 - Telefono diretto, Sondrio 011/ 1770. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5096 204-205. Tariffe Italia e Numeri C.C.P. (1100), consegna assicurata posso anno L. 180.000, consegna garantita nella sola provincia L. 73.000 - Estero L. 400.000 - Usa, Canada (USPS 494-800) autorizzato spedizione postale in Long Island City, NY 11101). Spedizione abbonato su La Stampa, 11 - 03 della Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.400 - Estero (spedizione aerea) Austria sc. 17, *Belgio fr. 45, *Canada $ can. 1,75, *Danimarca kr. 10, *Egitto pt. 100, *Finlandia mk 5, Francia fr. 7, *Germania DM. 2, *Grecia dr. 130, *Inghilterra p. 90, Jugoslavia din. 900, *Libia din 360, Lussemburgo fr. 29, *Malta cents 21, *Norvegia kr. 8, *Olanda fl. 2,50, *Portogallo esc. 150, *Spagna pes. 150, *Svezia skr. 8,50, Svizzera fr. 2,10, Svizzera Ticino fr. 1,80, *Usa $ 1,50, *Usa mail Coast $ 1,75). Concessa esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe inviate con 42/45, festivi, prefe, e date di uscite varie in precedenza. Occasionali L. 510.000 (812.000); Comm. L. 480.000 (570.000) - Pacchi assicurati L. 570.000 (680.000). Ricerche varie, 4 assenti L. 510.000 (812.000) - Finanz. e legali L. 585.000 (702.000) - Necrologi L. 1.700 parola (Famiglia L. 3.900) - Echi L. 14.000 al mese - Economici vedi rubriche - Il giornale è diretto da Vittorio [illegible]

VALUTE

DOLLARO 1298,28 - 1,41
MARCO 712,51 inv.

BORSE

MILANO (Comit) 721,72 - 0,68%
NEW YORK (Dow Jones) 2360,94 - 44,80

OGGI Tutto scienze
Settimanale di scienza e tecnologia

Oggi il discorso del presidente del Consiglio al Senato

Craxi, dibattito e dimissioni

I ministri dc si dimetteranno, due ore prima, al Consiglio dei ministri - I repubblicani: non diciamo no ai referendum, ma voteremo contro - Natta: le elezioni siano gestite da un governo imparziale

Gli incompatibili

Sette giorni fa il Presidente della Repubblica inviò Craxi a presentarsi alle Camere «per fare chiarezza». Craxi pensava, o quanto meno sperava, che attraverso un sereno e ordinato dibattito tra i partiti emergesse la possibilità di arrivare alla fine della legislatura, nell'ambito della maggioranza a cinque. La chiarezza c'è stata, ma in tutt'altro senso. Oggi Craxi si presenterà al Senato con un governo dimissionario. L'alleanza tra i democristiani e i socialisti non è più proponibile, e i tentativi dei liberali per un compromesso in extremis sono generosi ma inutili.

Del resto l'alleanza tra De Mita e Craxi, che pure è durata quasi quattro anni, è sempre stata viziata da una doppia riserva mentale. Il segretario democristiano ha pensato che la forza trainante di un'alleanza debba essere il partito di maggioranza relativa; Craxi ha sempre sostenuto di essere disposto a collaborare con la dc solo escludendo ogni forma anche indiretta di subalternità. Per andare d'accordo, i due segretari non dovevano mai sollevare questo argomento; quando non è stato più possibile ignorarlo, è cominciata la corsa di collisione.

In nome della maggioranza relativa, De Mita si era proposto la riconquista del Quirinale, delle giunte nelle grandi città e di Palazzo Chigi. Nella sua strategia il terzo obiettivo era il più importante. De Mita aveva pensato, magari senza crederci troppo, a una tranquilla staffetta, a un fluido avvicendamento. Quando si è accorto che, in un clima politico ormai molto teso, il successo democristiano di Craxi avrebbe avuto una vita molto difficile, in stretto i tempi, ha emesso una intimazione di sfratto e ha puntato alle elezioni anticipate. Craxi si è reso conto di non poter impedire richieste d'altronde più che legittime e ha cercato di scegliere il terreno di scontro a lui più favorevole. De Mita ha richiesto un accordo preventivo sul nucleare e sulla giustizia, Craxi ne ha approfittato per ergersi a difensore dei diritti del cittadino.

Per tagliar corto a discussioni che andavano per le lunghe, e che trovavano ostacolo all'interno della dc, alla vigilia del Congresso socialista De Mita disse che Craxi era un personaggio inaffidabile e che rappresentava un pericolo per la democrazia. Craxi gli ha risposto domenica scorsa, durante la replica congressuale, invitando i democristiani ragionevoli a sconfessare un simile segretario. Da quel momento, le possibilità di un'intesa si sono ridotte a zero.

A gioco fermo, De Mita ha tirato un calcio a Craxi, provocandone il fallo di reazione. Così facendo, ha ottenuto che il presidente si presenti alle Camere dimissionario perdendo quasi ogni probabilità di gestire il governo elettorale. Inoltre ha indotto la dc a far quadrato. Un partito fino a quel momento incerto e diviso non poteva permettersi di criticare il suo segretario messo sotto accusa dal segretario del partito concorrente.

De Mita è riuscito a ribaltare a suo favore una situazione che sembrava critica. Con una dc unita, andrà alle elezioni con slancio e grinta. Subito dopo, però, si troverà davanti a nuovoli difficoltà. Il segretario democristiano può certamente puntare al compromesso istituzionale, vale a dire a un accordo con il pci per una legge elettorale che penalizzi le forze intermedie a vantaggio dei partiti maggiori; ma se questa operazione non riesce dovrà trattare con un Craxi ancora indispensabile e molto risentito.

Il segretario del psi si trova invece nella posizione opposta. A breve termine il suo ultimo intervento congressuale può essere visto come un doppio infortunio. Ma la distinzione tra un De Mita cattivo e una dc accettabile gli consentirà di fare una campagna elettorale rovente e nello stesso tempo possibilista, di essere vistosamente polemico ma prudente nella sostanza. Una netta vittoria di De Mita porta alla fine o, se si vuole, al superamento del pentapartito; una affermazione di Craxi consente la ripresa della formula con la semplice sostituzione del segretario dc. Non sta a noi stabilire quale delle due soluzioni sia migliore per l'avvenire del Paese. L'unica cosa certa è questa: la coesistenza di Craxi e di De Mita dentro la stessa alleanza di governo, già impossibile oggi, lo sembra altrettanto domani.

Gianfranco Piazzesi

ROMA — Bettino Craxi, oggi pomeriggio al Senato, non parlerà a lungo. Ed è anche possibile che, quando parlerà, i ministri democristiani non siedano accanto a lui sui banchi del governo. Sarà uno strano dibattito, aperto da un presidente del Consiglio che ha già deciso di dimettersi comunque dopo gli interventi dei vari gruppi, alla presenza di un certo numero di ministri, i dc, che avranno annunciato le loro dimissioni due ore prima nel corso di una riunione del Consiglio dei ministri, chiuso non da un voto ma da un viaggio in macchina al Quirinale. Il ritiro dc è il passaggio indispensabile per arrivare a un governo elettorale nuovo.

La crisi di governo, che sarà ricordata come una delle più tormentate della storia repubblicana, avrà a quel punto compiuto un altro passo verso l'irreversibilità e, tuttavia, la via crucis continuerà ancora, poiché sono annunciati altri passaggi stretti riguardanti il governo che dovrebbe gestire le elezioni, mentre c'è ancora chi scruta l'orizzonte per individuare spiragli. Rompere sembra diventato più difficile che ricucire, ma, poiché, anche per rompere, occorre trovare una forma di accomodamento, c'è sempre chi spera che, trovato l'accomodamento, si possa poi ricomporre.

Ieri, a mattinata inoltrata, Arnaldo Forlani ha avuto un colloquio di tre quarti d'ora con Craxi per stabilire la convocazione di un Consiglio dei ministri prima delle comunicazioni al Senato. Ne è uscito con la notizia che la riunione sarebbe stata oggi pomeriggio alle 16. Non sono valsi a niente i tentativi di convincere il presidente del Consiglio dell'inutilità di un dibattito parlamentare e, così, Forlani ha potuto comunicare alla delegazione del suo partito, riunita subito dopo, che la seduta al Senato sarebbe iniziata alle 17 (in seguito è stata spostata alle 16) e che il presidente del Consiglio non aveva nessuna intenzione di anticipare le sue dimissioni in apertura di seduta, evitando così il dibattito. Lasciata Piazza del Gesù, dopo l'incontro con la delegazione, Forlani ha detto: «*Sentiremo in Consiglio dei ministri le dichiarazioni del presidente del Consiglio e decideremo*».

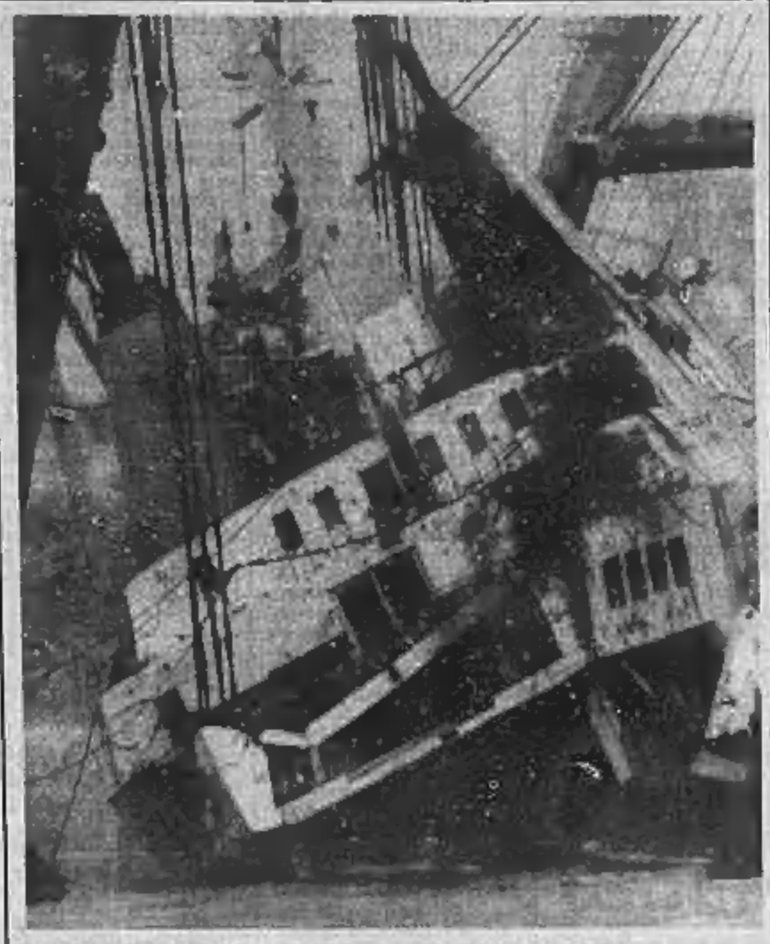
A PAGINA 2

Chi si prepara alle elezioni

Nel pomeriggio si è poi riunito l'esecutivo del pri per decidere la risposta al documento approvato la notte di lunedì dalla riunione fiume della direzione democristiana. «*La posizione espressa dalla dc* — ha detto Craxi nel corso della riunione — *è talmente complicata e incomprensibile che per interpretarla ci vorrebbe un semiologo*». Il documento è ultimativo nel considerare inevasa la richiesta di chiarimento rivolta al pri dalla dc, ma propone un accordo sulle materie referendarie senza accennare alla necessità di evitare i referendum (operazione, peraltro, ormai tecnicamente problematica dati i tempi stretti). Inoltre, recependo un emendamento presentato dall'andreottiano Franco Evangelisti, propone «un nuovo governo pentapartito».

Paolo Passarini

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)



RADDRIZZATO IL TRAGHETTO DELLA MORTE

Zeebrugge. Il traghetto «Herald of Free Enterprise», affondato al largo del porto belga, è stato raddrizzato. Dopo nove ore di lavoro la complessa operazione basata su gru, chiatte, pontoni e cavi d'acciaio ancorati a piloni piantati sul fondo marino, è riuscita. E' già stato avviato il recupero delle salme ancora prigioniere nel relitto (Tel. Associated Press; il servizio a pag. 5)

Treni fermi per ripicca

La rivolta delle cuccette

Nel marzo 1920 l'Italia fu sconvolta dallo sciopero delle lancette. C'è il caso che in questa inclemente primavera di sessantotto anni dopo verremo travolti dallo sciopero delle cuccette?

Quello delle lancette — ci dicono gli storici — fu uno sciopero dalle origini bizzarre e dalle conclusioni catastrofiche. Per protesta contro l'introduzione dell'ora legale i metallurgici di Torino avevano piochettato le fabbriche. I padroni risposero con la serrata, il sindacato controrispose col blocco del lavoro prima in tutto il Piemonte e poi in tutto il Paese, riuscendo a rendersi impopolare anche presso gli strati più compresitivi della popolazione e facendosi battere alla fine su tutta la linea. Con lo sciopero delle cuccette, andrà meglio o andrà peggio?

Il suo annuncio è presto riassumibile. Alla stazione di Roma, qualche mese fa, un gruppo di pellegrini reduci da Lourdes e capeggiati da una suorina combattiva, cercano inutilmente la carrozza per Lecce che avevano prenotato. La carrozza prenotata non si trova. Solo dopo strazianti ripetute suppliche al personale ferroviario in loco, i pellegrini riescono ad occuparne un'altra che però è completamente ingombra di sporcizia e assolutamente priva di luce, acqua e toilette. Nuove invocazioni accompagnate da proteste, ma niente da fare: il personale presente o si dichiara agnostico o risponde con delle freddure e con delle insolenze; tanto da indurre la suora accompagnatrice a indirizzare un risentito esposto alla direzione delle FF.SS., che a sua volta promuove un'inchiesta fra i dipendenti e ne punisce 15 con venti giorni di sospensione a testa.

Ma il sindacato autonomo Fisafs respinge la sentenza, e in data 16 marzo celebra nel compartimento di Roma un primo sciopero di protesta, cui fa seguito lunedì 5 aprile una risposta replica, mentre si annunciano ulteriori iniziative. Il disagio per i viaggiatori è grande, ma i 15 dipendenti sospesi hanno di che compiacersi. Mai così pochi hanno scomodato così tanti.

A chi si interroga sul perché di una così puntigliosa ripicca, i dirigenti del sindacato rispondono che la punizione inflitta ai loro colleghi è troppo sproporzionata alla colpa: «*Non si può applicare il massimo della sanzione disciplinare per un disservizio in*

Livio Zanetti

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Parole di plauso per il presidente Alfonsín

A Buenos Aires il Papa ignora i desaparecidos

Rifiuta l'udienza ai movimenti umanitari - «Non c'è tempo nel programma»

DAL NOSTRO INVIATO

MENDOZA — Un appoggio esplicito alla democrazia, e uno implicito al «*Punto final*», la legge con cui il governo argentino vuole chiudere per sempre il problema dei *desaparecidos* e delle responsabilità dei militari durante la dittatura, hanno segnato l'inizio del viaggio di Giovanni Paolo II in Argentina. Alla *Casa Rosada* il Pontefice ha avuto un colloquio di venti minuti con il presidente Raúl Alfonsín; ha avuto parole di omaggio per il Capo di Stato argentino dal balcone del palazzo presidenziale, e le sue parole sono state accolte da applausi e qualche fischio.

«*La piena riistituzionalizzazione delle istituzioni democratiche* — ha detto — *costituisce un momento privilegiato, perché gli argentini, esercitando i loro diritti e adempiendo ai doveri civili, contribuiranno decisivamente al bene comune del Paese*». E' un appoggio importante, in un momento segnato da crescenti irrequietezze da parte dei militari. I generali temono che nei prossimi mesi vengano aperti, e si chiudano, davanti ai tribunali civili, i processi per le illegalità commesse durante la «guerra sporca» contro il terrorismo.

Il Papa ha definito l'esigenza di privilegiare nel governo i valori morali e etici come una «*scelta decisa a favore della verità e della giustizia nella libertà, che deve riflettersi negli strumenti istituzionali e legali che regolano la vita della convivenza civile. Perciò sarà sempre dovere imprescindibile della autorità pubblica la tutela e la promozione dei diritti umani, anche in situazioni di estrema conflittualità*».

In un altro momento della sua visita ha esortato a una «*profonda riconciliazione fraterna*». Nella sua precedente visita, durante la guerra fra Argentina e Gran Bretagna per le Isole Falkland, il Papa aveva incontrato Videla, quasi al tramonto della dittatura militare. Anche in quell'occasione, come adesso, Giovanni Paolo II non incontrò i rappresentanti delle organizzazioni dei diritti umani e delle «Madri di Piazza di Maggio», per «*mancanza materiale di tempo*». Emilio Mignone, presidente del Centro di studi legali e sociali, aveva nei giorni scorsi, avanzato una richiesta alla Conferenza Episcopale per organizzare l'udienza, e per far sì che il Papa visitasse «uno dei centri clandestini di detenzione che funzionarono durante la dittatura militare».

Ma le fonti ecclesiastiche hanno risposto che «*potranno essere rispettati solo gli impegni che figurano nel programma che è ormai definitivamente chiuso*». La «riconciliazione», oltre che dal governo, è voluta anche dalla Chiesa argentina, il cui ruolo durante la dittatura è stato spesso criticato. I vescovi — nonostante che due loro membri siano scomparsi — hanno sempre difeso l'operato della Chiesa durante la dittatura, e hanno sempre rifiutato di ricevere i familiari dei desaparecidos.

Marco Tosatti

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

L'Inghilterra si prepara al voto con i conservatori in netta ascesa

Maggie verso il terzo trionfo

Il buon momento dell'economia rilancia la Thatcher - I laboristi a picco - Kinnock non ha saputo controllare l'ala radicale del partito

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — L'Inghilterra va verso le elezioni generali. Se non saranno in maggio, saranno in giugno; se non saranno in giugno, saranno in ottobre; comunque, prima dell'88, prima che finisca il quinquennio di vita di questo Parlamento. E' una primavera di bellezza per Margaret Thatcher, che avanza, spavalda e fiduciosa, verso una terza vittoria, verso un terzo mandato. E' una primavera di dolcissime speranze per l'Alliance liberal-socialdemocratica, che vede finalmente la possibilità di accrescere il proprio peso politico. Ma è una primavera densa di paure per il *labour party*, che sembra viaggiare in un tunnel sempre più tenebroso.

Gli ultimi sondaggi promettono a Margaret Thatcher una maggioranza assoluta di circa cento seggi, con una ascesa vistosa rispetto ai valichi di qualche settimana fa. E' un vantaggio che potrebbe diminuire, ma che non sembra destinato a scomparire: e che neppure i progressi dell'Alliance dovrebbero mettere a repentaglio. E' un momento felice per il premier. L'industria emerge dal suo lungo coma; l'economia mostra un volto più sano; un nuovo balsamico ottimismo fora quelle nubi che da troppo tempo soffocano quest'isola.

In politica, come nella vita, però, si vince grazie alla propria forza e alla debolezza altrui. Un diverso partito laborista, più moderno, più intelligente, più omogeneo, insidierebbe a Margaret Thatcher un duello elettorale aspro e cruento, la costringerebbe a difendersi e forse a ripiegare. Ma tale partito non esiste. Neil Kinnock si è accodato alle schiere socialiste invece di guidarle; le voci più ragionevoli, anche se in maggioranza, sono sovrastate dalle voci più combattive, più ideologiche della sinistra; il *labour party* non offre chiarezza e coerenza, ma l'ambigua silhouette di un Giano bifronte. C'è chi spera tuttora in un ravvedimento, in un ferreo quadrato contro l'arrogante nemico; ma non c'è più molto tempo.

Si dice: il *labour party* si è suicidato con il suo assurdo disegno per un disarmo nucleare unilaterale dell'Inghilterra. E' vero, ma soltanto in parte. Più nefasti ancora si sono rivelati i suoi ambiziosi programmi sociali e gli eccessi dei suoi attivisti.

Nessuna involuzione politica ha un'unica causa: e ciò vale anche per il travaglio laborista. Vi sono mali recenti e mali remoti, vi è senza dubbio il declino di un socialismo che, pur non essendo marxista, resta arroccato a visioni troppo anacronistiche per questo pre-Duemila. Il *labour party* ha bisogno di una poderosa dose di moderazione, di pragmatismo, di buon senso, soltanto così potrà riguadagnare quell'elettore di centro, senza il quale non si conquista più il potere. E senza il quale, a lungo termine, si rischia il ripudio della storia. Chi scruta nel futuro si domanda oggi: resisterebbe il *labour party* a una terza sconfitta elettorale in quasi dieci anni?

Il *labour party* sopravvivrebbe, ma non nella sua forza presente. Dovrebbe compiere forse il lungo viaggio che i socialdemocratici tedeschi fecero una generazione fa e i socialisti francesi affrontano adesso. Dovrebbe tagliare il cordone ombelicale con i sindacati, dovrebbe spezzare la sinistra. La terapia sarebbe dolorosa e potrebbe fallire, la sinistra potrebbe trionfare. Si avrebbe allora un secondo partito laborista, un pianeta di dissidenza che, prima o poi, arricchirebbe la nuova costellazione liberal-socialdemocratica.

Mario Cirtello

A PAGINA 6

Sanità perché ero per un accordo

di Gian Carlo Fossi

Beauty-case per piccolissimi, un giro di miliardi - I genitori s'arrendono

Bambini d'America, truccatevi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — *E' il regalo più gradito — e forse più costoso — per l'infanzia americana: il* Beauty case *for children*, la borsetta dei cosmetici per bambini. *Contiene di tutto: colori di base, profumo, acqua di colonia, ombretto, mascara, unghie di plastica, rossetto, smalto, lacca, pomata, mousse, acceleratore. I nomi delle «linee» sono rappettici, «ritmo magico», «tisana del bacio», «sapore di lago»; ma il giro d'affari lo è ancora di più: «Un mercato — dice l'esperta Cheryl Scott Daniels — da almeno 10 miliardi di dollari, 13 mila miliardi di lire. E' l'ultima trovata dell'industria Usa: il consumatore dai 9 ai 12 anni, e qualche volta ancora più giovane, è quello che promette di più.*

E' difficile stabilire con esattezza quando e come si siano imposti all'attenzione delle Case i frutteri imberbi dei prodotti di bellezza. Cheryl Scott Daniels, che lavora per una di queste aziende, sostiene che si è trattato di «uno sconfinamento graduale dal territorio dei teenagers», i ragazzi dai 13 ai 19 anni, che consumano cosmetici al ritmo di 30 miliardi di dollari l'anno, quasi 40 mila miliardi di lire. «A 9-12 anni — spiega l'esperta — vorrebbero andare in giro con pettinature alle moicane, ma temono le sfuriate dei genitori. I cosmetici rappresentano un compromesso ragionevole: li fanno sentire adulti, senza esporli a rappresaglie».

I presti possono essere proibitivi: 25 dollari, oltre 30 mila lire, per un'acqua di colonia «adatta a bambine da uno a 10 anni», come proclama una pubblicità. L'industria li ritiene investibili «perché occorrono ricerche, esperimenti e inchieste specifiche»; ma in realtà sono costi gonfiati dai carosselli in tv, dalla sponsorizzazione di dini della musica leggera quali Michael Jackson, e dallo snobismo delle Case. Molti padri e molte madri, ha scritto il New York Times, *hanno inutilmente tentato di resistere alla moda: è un must per tutti i bambini, un obbligo, un segno di distinzione sociale tra compagni di scuola e coetanei.*

Secondo il giornale di New York, i piccoli incominciano a impiegare prodotti di bellezza sempre più precocemente. Da tempo immemorabile l'America è abituata a dare loro saponi, shampoo, cipria speciali: ma si tratteva in sostanza di prodotti per l'igiene personale. Adesso, a sette od otto anni i rappresenti si ispirano ai loro modelli televisivi o musicali, e insistono per servirsi di questo o quel cosmetico. «L'80 per cento dei giovani americani — dice Cheryl Scott Daniels — incomincia prima dei 14 anni, il 60 per cento prima dei 12, e dieci/quindici anni fa questi prodotti non li trovavi in famiglia: rifiutano tutto ciò che sa di "vecchio"».

Un simile mercato non è facile da conquistare: la sua caratteristica di fondo, insomma, l'esperta, è l'infedeltà». I prodotti per bambini passano di moda assai più in fretta di quelli per adulti, «e non c'è garanzia che i clienti rimangano fedeli a una casa». Ma l'industria ritiene di dover correre il rischio: non vuole restare scavalcata dalla concorrenza, che coltiva il suo pubblico fin dall'età più tenera. E' uno scontro fra colossi: le Case più celebri in campo internazionale si battono con le unghie e coi denti.

Come si è detto, per i genitori è una battaglia quotidiana e logorante. Chi limita il tipo e la quantità dei cosmetici concessi ai figli; chi ne limita l'impiego — una volta alla settimana, un'ora al giorno; chi li fa periodicamente scomparire. Ma togliersi di tutto è impossibile. L'infanzia americana si sentirebbe mutilata, esattamente come se fosse privata di una gita o di un giocattolo. E'a destino, in un mondo in cui l'età costituisce un punto di riferimento tanto importante quanto il censo, o il sesso, e insieme colloca in una categoria ben precisa di consumatori.

a. o.

Da Otranto l'allarme sull'inquinamento si estende a tutto l'Adriatico

Un veleno fa strage di delfini

OTRANTO — Il primo delfino morto è stato trovato sulla spiaggia all'alba del 20 febbraio. Da allora sono ventotto: morti o agonizzanti. L'altro giorno, a Gallipoli, ne hanno avvistato un branco e la cosa ha incuriosito perché era strano che i delfini si avvicinassero tanto alla costa. Sembravano in difficoltà, poi tre si sono staccati dal branco e sono venuti a riva per morire. Dalla fine di febbraio i pescatori trovano nelle reti tartarughe marine morte: circa duecento, tutte piccole. Anche pesce d'altura e anzuro viene trovato morto, senza una spiegazione.

I primi giorni non ci si è fatto caso perché è sembrato un fatto naturale, cioè una morta per cause climatiche. La cosa è continuata e ha allarmato. Ogni giorno le notizie delle morti misteriose di delfini, tartarughe e pesci arrivavano da tutta la costa salentina. Si è pensato che qualcosa aveva avvelenato, e con l'estate ad avvelenare il basso Adriatico e l'alto Jonio. Ma che cosa?

E' riapparso il fantasma della Cagtat. E' la nave jugoslava affondata per collisione con la *Lady Rita* di bandiera panamense, il 14 luglio 1974, quattro miglia al largo di Otranto. Finì su un fondale di 93 metri con duecentocinquanta tonnellate di piombo tetraetile contenuto in 909 fusti metallici. Un carico micidiale, tanto da minacciare un disastro ecologico. «E' una bomba marina che può esplodere in qualsiasi momento. E allora, altro che Seveso. La vita dell'Adriatico, e in parte del Mediterraneo, è minacciata», disse l'ecologo marino Jacques Cousteau.

Eppure, con questa bomba pronta a scoppiare, non si fece nulla. Soltanto nel gennaio '77 Alberto Marinari, l'allora pretore di Otranto, stanco di aspettare un intervento del governo, ordinò un recupero per il recupero dei fusti. Ne furono tirati su 500. In aprile sommozzatori del ministero della Marina Mercantile recuperarono gli altri. Tutti? Sembra di no, sembra che un'ottantina siano rimasti in un punto della stiva della *Cagtat* che non era possibile raggiungere. Ora ci si chiede se quei bidoni corrosi dall'acqua si sono aperti e hanno lasciato sgorgare il loro veleno. Altri non sembrano troppo convinti del fatto che la morte salga dalla stiva del mercantile jugoslavo affondato nel mare pugliese dodici anni fa.

La gente si fa domande e non ha risposte, e c'è inquietudine lungo tutta la costa salentina. Ancora una volta si ha l'intervento del pretore, che ora è Ennio Cillo. Appena si è sospettato che la morte non era dovuta a cause naturali, ma a inquinamento, il pretore ha aperto un'inchiesta. Un battello dell'Istituto talassografico di Taranto ha preso campioni di acqua, fanghi e alghe lungo tutta la costa. E domenica scorsa la *Bannock*, nave oceanografica del Cnr, ha effettuato prelievi in profondità dal relitto jugoslavo e in altri tratti di mare, fino a una profondità di 200 metri.

Due delfini sono stati sottoposti ad autopsia. Finora non si hanno dati ufficiali. Ma sembra che l'esame abbia rilevato un tasso molto alto di mercurio.

Che opinione si sono fatta il pretore Cillo e gli esperti? «Nessuna. Finora siamo solo in grado di escludere la contaminazione nucleare. Lavoriamo su un ventaglio di ipotesi molto vasto». All'esame la ipotesi Cagtat», anche se non è ritenuta la più probabile. «Si può pensare a un avvelenamento che viene da lontano. Se fosse un episodio di qui, cioè un avvelenamento costiero, si avrebbe una morte maggiore di pesci di costa, e così non è».

L'inquinamento potrebbe essere stato causato da qualche nave che ha lavato le cisterne con residui di veleni? «Lavoriamo anche su questa ipotesi che però pare debole, perché in tale caso l'avvelenamento non avrebbe una così lunga durata: ormai è un mese e mezzo».

Luciano Curino

La decisione potrebbe già esserci entro la settimana

Chi si prepara alle elezioni

I partiti dicono di non credere alla fine anticipata della legislatura ma stanno già elaborando le strategie del voto - Il giorno più probabile della consultazione è il 14 giugno

Il pri meno duro sui referendum

ROMA — «*Formalmente comunichiamo il "no" dei pri ai quesiti referendari, confermando che questa posizione non può essere minimamente confusa con un "via libera" alle elezioni anticipate. Il nostro no ai quesiti referendari non è un no al diritto di referendum, e non ha scadenze di tempo*». Così Spadolini ha sintetizzato il documento approvato dal comitato di segreteria del partito repubblicano.

A Spadolini è stato chiesto se esistano ancora possibilità di mediazione. «*L'unica mediazione possibile* — ha risposto — *è quella del luglio '86 quando si partì dalla consinolese, comune ai cinque partiti, che sull'unico referendum allora annunciato fosse conveniente per tutti una risposta legislativa consensuale prima di arrivare alla votazione. Purtroppo, l'esperienza insisteva allora con è stata sufficiente a rimuovere anche quell'ostacolo che il governo Craxi per un verso ha adempiuto attraverso il pacchetto Romani, ma sul quale sono poi scoppiate discrepanze anche in area alla maggioranza*».

Il segretario del pri ricorda che ora le forze politiche sono «*pedagate a scoprirsi*»: «*Quindi noi dichiariamo, con la stessa lealtà degli amici socialisti, che noi rappresentiamo una posizione parallela e simmetrica, speculare alla loro, dicendo che siamo per il "no". Come loro non chiedono una maggioranza referendaria che non esiste, noi non chiediamo una maggioranza antireferendaria. Tutte le ipotesi che servono ci riserviamo di giudicarle*».

I no di Natta a Craxi «Il psi è incoerente»

ROMA — «*Il pentapartito ha concluso il suo ciclo*»: con questa affermazione, divenuta quasi uno slogan, il segretario del pci Alessandro Natta ha motivato ieri il governo Craxi, parlando in piazza Navona a una manifestazione di partito. Insieme con l'alleanza a cinque, Natta ha anche idealmente condannato il «*riformismo senza riforme*», la «*gara al centro*», il «*presidenzialismo*»: insomma tutta la linea psi e lo stesso Congresso di Rimini colpevole di non aver presentato una «*strategia coerente*». Infine ha chiesto, per gestire le elezioni, un governo «*che per la personalità del presidente e per il suo carattere possa assicurare la massima imparzialità*»: un altro no a Craxi.

«*L'ambizione riformistica del partito e del presidente socialista* — ha detto Natta — *avrebbero dovuto esprimersi in un cimento aperto sui grandi temi della società e dello Stato*». Invece, a cominciare dal decreto sulla scala mobile, «*abbiamo capito che l'indirizzo che si era tabuccato nella pura al centro con la dc non avrebbe fatto altro che assecondare le esigenze e gli interessi di ceti moderati e conservatori e che la linea della modernizzazione senza riforme ci avrebbe fatto approdare — come accaduto — ad una società più divisa, più ingiusta, meno governabile*».

ROMA — Chi è in ansia per i suoi programmi estivi, per la casa prenotata e in parte pagata al mare o in montagna, per gli esami dei figli, deve ormai attendere poche ore, o al massimo la fine della settimana, per sapere come andrà a finire la crisi di governo. Si può solo anticipare che ieri sera gli umori dei palazzi romani della politica prevedevano un rapido scioglimento delle Camere al 50 per cento. C'è un altro cinquanta per cento di probabilità che si possa votare per i referendum alla data prevista del 14 giugno.

Le organizzazioni dei partiti — almeno ufficialmente — dicono di non credere all'inevitabilità di una chiusura anticipata della legislatura. Nessuno ha ancora messo apertamente mano alla preparazione delle liste; ma è presumibile che le segreterie politiche stiano già elaborando strategie e cercando candidati di prestigio per non farsi cogliere impreparati da una campagna elettorale. Incerti sul futuro, gli uffici organizzativi dei partiti sembrano per ora aver rinviato la campagna elettorale per i referendum.

Solo al ministero dell'Interno si procede secondo i piani prestabiliti. Non si può fare altrimenti. La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato i decreti che fissano la data del 14 giugno per i referendum. Il ministero deve ora fare stampare le schede entro il 30 aprile e poi i manifesti.

Nell'ipotesi sempre più probabile di elezioni anticipate, la vita si complica per tutti. Per i cittadini, per i parlamentari e per i partiti. I primi rischiano di veder scombussolati i loro programmi estivi con un possibile rinvio degli esami di maturità. I secondi devono mettere in conto una spesa minima di 500 milioni se vogliono sperare di essere rieletti.

Nessuno i partiti giocano perché sono oberati da miliardi di debiti. La campagna elettorale per un partito piccolo costa dai 4 ai 5 miliardi di lire; per dc, psi e pci i costi sono molto superiori. Così come i debiti. Il pci ne ha per 35 miliardi, la dc per 17 e mezzo, il psi per 15. Persino la südtiroler Volkspartei ha 169 milioni di passivo. Solo i repubblicani hanno un risicato attivo di 20 milioni.

Tra oggi e sabato si potrebbe capire se alle elezioni si dovrà comunque andare, ma rimarranno i dubbi sulla data. L'appuntamento di massima che i partiti si erano tacitamente dati per domenica 31 maggio è il fatto saltare. Le Camere dovrebbero infatti essere sciolte almeno 46 giorni prima del voto. Quindi, il 15 aprile, ma otto giorni.

Domenica 7 giugno deve essere scartata perché quel giorno si riunirà a Venezia il vertice dei capi di Stato dei Paesi più industrializzati e sarebbe impensabile accogliere gli ospiti con le urne aperte. Un po' per un atto di cortesia, un po' per evitare che il presidente del Consiglio in carica in quel momento possa usare la conferenza come campagna elettorale fuori programma.

Per votare nella domenica successiva, il 14 giugno, le Camere dovrebbero essere sciolte entro il 30 aprile. Ma anche qui si nascose qualche perplessità qualora il presidente del Consiglio in carica fosse un personaggio di primo piano, perché la sua partecipazione al vertice di Venezia potrebbe ancora proiettare dopo una settimana i suoi benefici effetti.

In caso estremo si potrebbe votare domenica 21 giugno. Il sarebbe la soluzione peggiore. Ne farebbero le spese gli oltre due milioni di candidati agli esami, che dovrebbero ritardare necessariamente la prova di una settimana. Gli esami si concluderebbero quindi entro i primi dieci giorni di luglio. Cossiga potrebbe obiettare solo che nel 1968 andò peggio, perché si votò il 26 giugno.

a. rep.

LIBERATI I CONIUGI DISSIDENTI

Vienna. I dissidenti sovietici Tatiana Ossipovajà e il marito Ivan Kovalev sono giunti nella capitale austriaca con un normale volo della Aeroflot, la compagnia di bandiera sovietica. I coniugi, che fanno parte della sezione moscovita per il rispetto degli accordi di Helsinki, hanno spiegato di aver ottenuto il permesso di emigrare dopo aver scritto una lettera al Soviet supremo. Entrambi erano stati condannati nell'81 a cinque anni di carcere e a 5 di confino per attività e propaganda anti-sovietica (Ansa-Ap)

I decreti preelettorali

Quei regali in extremis

La tentazione di usare della finanza pubblica per influenzare la distribuzione dei consensi elettorali è comune a tutti i sistemi democratici. Essa è massima, com'è facile comprendere, nell'imminenza di un ricorso alle urne.

Tuttavia, nelle democrazie efficienti, intendendo per tali quelle nelle quali gli interessi politici ed elettorali della maggioranza sono ben distinti e contrapposti di quelli dell'opposizione, questa naturale tendenza è contrastata da quella, altrettanto naturale, dell'opposizione a denunciare e pubblicizzare ogni decisione di spesa sospetta di servire un interesse politico di parte.

Questo antidoto manca nel sistema italiano. Manca perché, di fatto, oggetto della contesa elettorale non è il diritto a formare una maggioranza — ché tale diritto, a meno di improbabili terremoti, è già nelle cose — quanto il peso relativo di cui all'interno di quella maggioranza ogni componente potrà disporre. Pertanto, da una parte la tendenza ad usare in chiave elettoralistica il potere di decidere la spesa risulta moltiplicato per cinque, tante quante sono le componenti della maggioranza uscente, mentre dall'altra si sfalda il ruolo dell'opposizione la quale, dovendo rinunciare alla conquista della maggioranza, finisce per farsi coinvolgere nella ripartizione dei benefici di questa spesa.

Il prodotto di questa atipicità del nostro sistema politico lo abbiamo sotto gli occhi in queste settimane nelle quali i partiti, indipendentemente dalla tregua fede con la quale ciascuno di essi si adopera per evitare una conclusione anticipata della legislatura, si apprestano comunque a sostenere un confronto elettorale a scadenza molto breve.

Cosa sta avvenendo, dunque? Con una crisi di governo aperta l'attività legislativa si interrompe. Non quella, però, necessaria per la conversione dei decreti-legge, massa dei provvedimenti urgenti. Alla conversione si giunge dopo un esame, certo, ma anche dopo modifiche, integrazioni, aggiunte, estensioni: quanto basta, insomma, per poter dare la stura alla spesa elettorale.

C'è un caso particolarmente significativo di questo modo di procedere. Quello di un decreto-legge, uno dei tanti, che stabilisce provvidenze per un piccolo Comune della Basilicata, Senise, colpito nel gennaio scorso da uno smottamento. Un dramma, certo, per chi abitava in un palazzine travolte,' ma poca cosa — una manciatina di miliardi — in termini di spesa a carico dello Stato. Il decreto è stato convertito ed ora è legge. Ma i pochi miliardi previsti dal governo sono diventati circa 400. Di fronte, purtroppo, l'Italia ne ha un po' dappertutto, e le provvidenze previste per Senise sono state estese a molti altri Comuni della stessa Basilicata e della Campania. Bisogna ammettere che poteva andare anche peggio.

Molte altre leggi di conversione si prestano ad un uso analogo. A quanto ammonti l'onere aggiuntivo che deriva alla finanza pubblica per questo e per i prossimi anni è difficile dirlo poiché molti provvedimenti non hanno ancora compiuto l'intero iter parlamentare. Ma un ordine di grandezza di alcune migliaia di miliardi è tutt'altro che esagerato.

Paradossalmente è un gioco a somma zero perché nel nostro sistema può avvenire solo in quanto il favore elettorale venga equamente distribuito tra tutti i partiti, nessuno dei quali, in conseguenza, ne trae vantaggio sugli altri. Ciò nondimeno, spezzarlo è praticamente impossibile. Al più si può sperare che venga contenuto limitando la durata dell'attesa elettorale. Per questo motivo c'è da guardare con grande preoccupazione non tanto alla prospettiva di uno scioglimento delle Camere, quanto alla evenienza di un qualsiasi governo privo della forza necessaria per annullare ogni aspettativa di elezioni anticipate.

Quand'anche rispondesse a verità la convinzione qualunquista, ma diffusa, che le elezioni lascerebbero le cose come stanno, il solo fatto di averle alle spalle piuttosto che davanti eviterebbe molti guasti. E non solo alla già disastrata finanza pubblica.

Alfredo Recanatesi

Dal ministero della Difesa dure critiche alla protesta militare

«Silenzio in caserma ridicolo»

Il Cocer è invece soddisfatto del singolare «sciopero»: «I militari hanno parlato solo della loro vertenza, è stato un successo» - Per ora non previste altre agitazioni a sostegno degli aumenti

ROMA — «*Lo sciopero del silenzio? Non credo a quello che dicono. Chiunque de cifre su com'è andato, bara*». Perché? «*Non si può dire* — assicura un colonnello — *perché non era come le esercitazioni della marina. Era un'indicazione di riflessione per tutti i militari sulla vertenza. Noi sappiamo che c'è stata nelle caserme e nei reparti, non si è parlato d'altro. E lo consideriamo un successo*».

Dunque non ci sono dati. Non li fornisce il Cocer (che rappresenta tutti i militari), non li danno i cosiddetti «spontanei» bollati dall'ispirazione di «illegalità» dal ministero della Difesa, non li danno gli stati maggiori. Forse davvero questo sciopero (a cui i radicali «creativi» per definizione, hanno riconosciuto ieri «creatività e caratteristiche da lotta non violenta tra le più tipiche») c'è stato e allora un nuovo segnale di ribellione è partito verso il governo e gli alti gradi. Forse, come dicono informalmente al ministero, «*è stata un'iniziativa ridicola*».

Nel giro di questa settimana si saprà comunque il destino del decreto Spadolini: se la Camera lo accoglierà così com'è, se ci saranno gli emendamenti proposti dallo stesso responsabile della Difesa, se invece saranno accolte le richieste del Cocer che ha presentato una specie di contro-decreto nel corso di due riunioni con la commissione. Ma fin d'ora si sa che le richieste economiche dei militari non potranno essere completamente accolte perché — come ha precisato la scorsa settimana il sottosegretario al Tesoro Pisanu — la legge finanziaria non ne prevede la copertura.

Questo significa che la vertenza è destinata a non finire mai? Alcuni membri del Cocer ci hanno risposto a titolo personale che, al di là degli aumenti economici, considereranno positiva una conclusione della vertenza che preveda la conquista di tre novità nel sistema normativo: il inquadramento del personale delle forze armate. Ecco i tre punti che il Cocer considera irrinunciabili.

Indennità militare intesa non come sostitutiva dello straordinario, ma come riconoscimento dello status giuridico particolare di cittadini che svolgono una funzione diversa da tutti gli altri. L'indennità, secondo la richiesta, deve essere estesa anche ai militari di leva.

Superamento della frattura retributiva fra i tenenti colonnelli e gli ufficiali di grado inferiore, maggiori e soprattutto capitani per i quali sono stati previsti aumenti irrisori.

Riconoscimento dei ruoli di responsabilità (che in qualche caso è quasi dirigenziale) ai marescialli e quindi il superamento degli appiattimenti retributivi.

Ma accanto a questi obiettivi (astratti di «breve termine») ce ne sono molti altri. Per esempio, negli ultimi giorni anche i soldati di leva hanno aderito alle manifestazioni di protesta e avanzato le loro richieste. Nel Cocer vi sono otto rappresentanti dei giovani sotto le armi: due per ciascuna arma (esercito, aeronautica e marina) e due per i carabinieri.

Il loro obbiettivo principale è quello del riconoscimento dell'indennità militare che, al di là del valore economico, significherebbe — come ci hanno spiegato due loro rappresentanti — cambiare volto al servizio militare obbligatorio: «*Non più una corvée obbligatoria e medioevale al servizio dello Stato, ma un ponte di passaggio riconosciuto come tale verso la vita di lavoro*».

c. m.

I nostri soldi

di *Mario Salvatorelli*

Viaggi oltre confine

A questi primi, decisi, tepori primaverili molti incominciano a pensare alle vacanze e ai viaggi estivi. Abbiamo un esempio nel signor Lelio Marini, che da Novi Ligure scrive: «*Siamo due amici che vorremmo andare all'estero temporaneamente. Quanto denaro possiamo portare con noi? Nel caso che non ci fosse sufficiente, una volta al di là della frontiera, come si può fare per far fronte alle spese di soggiorno?*».

Per finanziarsi un viaggio all'estero, oggi ci sono tre modi, che possono essere usati in alto anche contemporaneamente, e rendono, in pratica, quasi senza limiti la spesa che i nostri amici potranno affrontare. Il tutto nella più perfetta legalità, nell'ambito, naturalmente, delle norme vigenti per i viaggi turistici all'estero. Il primo modo è quello di portarsi dietro la somma di 2 milioni, ripartita in 1 milione 600 mila lire in valuta estera e 400 mila lire in banconote italiane. E' questo il limite massimo consentito, ma per ogni viaggio, e senza un limite al numero dei viaggi che si possono effettuare all'estero ogni anno.

Il secondo sistema di «autofinanziamento» consiste nel prepagare in Italia, quindi in lire italiane, tutto il possibile, in fatto di conti di albergo e biglietti di viaggio — aerei, marittimi e terrestri — tramite un'agenzia di viaggio e una banca. E anche questi pagamenti si possono fare senza limiti. Il terzo sistema, infine, è di portarsi dietro una Carta di credito, con la quale si possono effettuare tutte le spese che si vogliono, naturalmente presso gli alberghi, i ristoranti, i negozi che riconoscono la carta. A questo proposito, c'è la nuova carta di credito Italiana Cartasi, della Società servizi interbancari, creata per iniziativa dell'Abi e di tutte le maggiori banche italiane, che ha assorbito il circuito Eurocard e sta ultimando gli accordi per il circuito Visa. Una carta, quindi, che è accettata, in pratica, ovunque i nostri due amici di Novi Ligure pensano di recarsi.

Il servizio che, alla base di tutto, c'è la condizione prima, e cioè quella di avere in Italia il denaro che s'intende poi spendere all'estero. Dimenticavo un limite: quello di 1 milione 600 mila lire (in valuta o con la carta di credito) per spese non strettamente dipendenti dal soggiorno (viaggi, alberghi, ristoranti): per esempio, in regali. Ultima osservazione: abbiamo parlato di viaggi turistici. Per il possesso di immobili o conti all'estero, il discorso è diverso. A parte quelli eventualmente ricevuti in eredità, ricorderò che c'è stata una sanatoria nel 1976, per la denuncia di queste proprietà. Quanto al denaro, si è deciso recentemente di liberalizzare il rientro in Italia di lire, ma tutto questo non credo interessi i nostri lettori di Novi.

Fondi: così poco?

«*Ho acquistato nell'aprile del 1985 presso la mia banca quote del Fondo comune Rendicredit per 2 milioni di lire. Ho ricevuto in questi giorni* (la lettera è datata 26 marzo, n.d.r.) *l'interessi di queste quote in lire 207.700. Mi era stato detto che il predetto Fondo rendeva più dei Bot e dei Cct, e invece noto che l'interesse è molto più basso. Come mai così poco?*».

Il signor Luigi Genta, che ha scritto da Torino, non tiene conto di diversi elementi. Il primo è che l'importo ricevuto si riferisce a soli nove mesi di gestione: dall'aprile, quando il Fondo è entrato in azione e quando egli ha acquistato le quote, al 31 dicembre 1986. Il secondo è che i proventi, conseguiti in questi nove mesi, e che sono stati distribuiti a tutte le quote in circolazione alla data del 20 febbraio, quando fu deliberata la distribuzione, sono, ovviamente, al netto delle plusvalenze conseguite dai titoli in portafoglio e non realizzate dal Fondo. Terzo, e più importante elemento da tener presente è che i proventi distribuiti, pari a 429 lire ogni quota, non costituiscono l'unico guadagno dell'investitore. Alle 429 lire, infatti, occorre aggiungere la plusvalenza conseguita, anche se non realizzata, da ogni quota, che il signor Genta nell'aprile 1986 avrà pagato 10.000 lire, mentre oggi vale 10.742 lire. Se egli aggiunge 742 lire alle 429 distribuite, avrà un totale di 1171 lire, pari a un rendimento dell'11,71 per cento in 11 mesi, oltre il 12 per cento netto in ragione d'anno, superiore, quindi, a quello dei Bot e dei Cct.

Lunedì nero per chi lavora

Secondo l'Inail il mese con più infortuni è luglio - Primato negativo degli incidenti in casa: 4000 morti l'anno - La Camera sulla tragedia di Ravenna

ROMA — Oggi toccherà al presidente dell'Inail, Tomassini, parlare al Senato di incolumità sui posti di lavoro. La crisi, infatti, non ha arrestato l'attività dei senatori della commissione Lavoro i quali stanno mettendo a fuoco, con una sorta di indagine conoscitiva, la situazione della sicurezza nei cantieri navali, nelle fabbriche, nei campi, tra le mura di una casa. Lo spunto è stato l'incidente di Ravenna, dove una delegazione si è recata l'altro ieri a raccogliere testimonianze, ma l'obbiettivo è quello di avere un quadro completo.

Tanto più che entro l'anno l'Inail, l'istituto per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, sarà in grado di analizzare il fenomeno, disponendo mese per mese di dati reali, grazie ai primi risultati del processo di computerizzazione.

I dati ufficiali sono fermi al 1982: in quell'anno gli infortuni nel settore industriale sono stati 868 mila di cui 1188 mortali, mentre in agricoltura se ne sono avuti 144 mila 880 di cui 503 mortali. Secondo le stime dell'85, si parla rispettivamente di 1360 e 814 decessi. Nel primo settore il numero degli infortunati e delle vittime si è via via ridotto (nel 1973 gli incidenti erano oltre 1 milione e 300 mila), tra i contadini le tragiche cifre sono rimaste su livelli molto più elevati.

Un altro dato, per molti versi sconcertante, è che tra le pareti domestiche ogni anno in Italia muoiono 4000 persone, oltre il 61 per cento donne in una fascia compresa tra i 18 e i 25 anni. Le cause principali sono le cadute di vario tipo, gli avvelenamenti, le ustioni, l'elettricità, il soffocamento. Insomma, una questione sociale come per gli infortuni in fabbrica o nell'edilizia, che ha il record, in una stalla.

All'Inail pensano ad un progetto ambizioso: un'assicurazione obbligatoria anche per chi lavora in casa. Il meccanismo finanziario è ancora tutto da studiare: come e in che misura stabilire le eventuali contribuzioni (per gli infortuni sul lavoro provvedono le imprese, anche se è elevata l'evasione, e lo Stato); quali soggetti dovranno gestirle. Alcune compagnie di assicurazione hanno già ideato «la polizza casalinga»: con un versamento di 150-170 mila lire l'anno, si possono avere indennizzi per 60 milioni nei casi di morte o di invalidità permanente, rimborsi per il ricovero o per le giornate di inattività. Ma le [illegible] finora hanno avuto scarso successo e alcune compagnie si accingono a ritirarle in grande stile.

Quello della casalinga potrebbe essere considerato un fatto marginale rispetto agli infortuni sul lavoro o alle malattie professionali, in realtà conferma il diverso trattamento che le istituzioni ufficiali applicano all'area dei «protetti» da quella dei «non protetti». Non c'è dubbio che i ritardi culturali di politici, organizzazioni imprenditoriali e sindacali, ammettono alla Cgil, sono enormi. Il «caso» Ravenna, con tutte le contraddizioni del fenomeno lavoro nero, sono un'altra faccia della stessa medaglia.

Nelle grandi e medie aziende, bene o male, il confronto sociale interno e la trasformazione produttiva automatizzata, hanno ridimensionato o attutito certi rischi. Nonostante questo, vi sono dati difficilmente spiegabili: il lunedì, e ciò vale anche per l'industria che per l'agricoltura, è il giorno più nero, dopo il mese maledetto. Nelle fabbriche sono i giovani tra i 21 e i 25 anni, i lavoratori più colpiti; nei campi uomini e donne tra i 51 e i 55 anni.

In molti casi le produzioni pericolose sono state dirottate presso piccole imprese, magari a conduzione familiare, dove i controlli e la prevenzione sono praticamente sconosciuti. Nel sindacato si citano alcuni casi: per la lavorazione dell'amianto, che oggi viene indicato come uno degli elementi più cancerogeni, o per la concia delle pelli, ci si rivolge in zone di provincia dove ormai il tasso di inquinamento è ben oltre i livelli di guardia. E pare che uno dei casi più emblematici sia quello di Solofra, un paese in provincia di Avellino.

a. ga.

■ Gli indios al Papa «Risvegliamo la nostra terra»

VIEDMA — Prima che il Papa lasciasse Viedma, in Patagonia, il vescovo della città, mons. Miguel Esteban Hesayne, gli ha consegnato all'aeroporto una «carta scritta dalle comunità Mapuches».

«*Noi, fratelli Mapuches e contadini della provincia del Rio Grande e di Neuquen, uniti in un solo pensiero, vogliamo dire a sua Santità che il dolore che riserva i nostri padri e i nostri avi perdura nel nostro cuore. Tutto cominciò con la cosiddetta "conquista del deserto", una campagna intrapresa dal potere militare e nella quale la Chiesa fu complice affinché il nostro popolo fosse sottomesso agli interessi degli oppressori*». (Ansa)

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

La rivolta

«*certo sono normale; invece che con i propri dipendenti la direzione delle FF.SS. dovrebbe prendersela con le ditte appaltatrici dei servizi di pulizia, che fanno male il loro lavoro*». Sarà anche, ma cosa c'entrano i viaggiatori?

Ai benemeriti sindacalisti delle ferrovie sarebbe forse raccomandato un maggior rispetto per la logica dei distinti. Se le ditte appaltatrici funzionano male non sarà meglio sostituirle con altre, invece che bloccare i treni e appiedare i pendolari? Ai nostri fantasiosi ferrovieri non mancano certo i mezzi e le idee per una efficace campagna di risanamento. Potrebbero organizzare dei sit-in davanti alla principale impresa pulizie, o appendere alle pareti dei vagoni in sosta qualche vistoso cartello con la scritta «sporcaccioni», o indire una marcia per il treno pulito davanti alle finestre del presidente dottor Ligato. E già che ci sono, esigere una energica riforma anche nel campo del servizio ristorazione, del servizio informazione e del servizio altoparlanti, che non funzionano gran che bene nemmeno loro.

Livio Zanetti

Il Papa

di loro, critici verso il regime, abbiano perso la vita in «incidenti» molto dubbi al tempo dei generali — sono stati accusati di aver tacciuto, a differenza dei loro colleghi brasiliani e cileni, una ferita ancora aperta, e la polemica si estende alle cifre: 8000 sono i desaparecidos secondo il governo, più di diecimila per Amnesty.

La ferita è aperta anche nella Chiesa. La Commissione nazionale per la sparizione di persone (Conadep), che pubblicò il libro «Mai più», ha registrato trentuno denunce di «collaborazione» con i militari da parte dei vescovi; mentre in molti casi semplici sacerdoti e religiosi furono coinvolti nella repressione, per aver cercato di aiutare le vittime, e di denunciare le illegalità.

Anche sul «Punto final», la legge che vuole cancellare gli anni di piombo dalla storia del Paese, alcuni vescovi non sono d'accordo: per esempio il vescovo di Viedma — la città scelta per diventare la nuova capitale —, mons. Miguel Hesayne, e Jorge Novak, vescovo di Quilmes. E la stessa posizione hanno assunto alcuni teologi, come il padre cappuccino Antonio Piugiani, molto noto e seguito nel Paese. Questi ricordano i confratelli uccisi o scomparsi (per un massacro probabilmente ucciso, Enrico Angelelli, si chiede a gran voce la beatificazione) oltre alle altre vittime e, come le «Madri di Piazza di Maggio», affermano che «*non ci sarà riconciliazione nella società argentina senza verità e giustizia*».

Ma oggi il loro grido è soffocato dalle acclamazioni per Giovanni Paolo II che, dopo aver lasciato Buenos Aires, è andato a Mendoza a benedire il «Cristo Redentore delle Ande». E un discorso pronunciato ieri sera nella città ai piedi delle montagne rischia di innescare nuove, sapre polemiche. Il Pontefice, elencando tutto quanto «*degrada e disumanizza l'uomo*», ha affiancato infatti «droga, aborto, tortura, terrorismo, divorzio, condizioni lavorative di vita e lavori degradanti».

Marco Tosatti

Craxi

partito nel rispetto delle tesi di luglio senza ulteriori manovre dilatorie».

Al termine della breve riunione dell'esecutivo, Craxi ha dichiarato: «*Il psi non aveva già assegnato le dimissioni e il Capo dello Stato ha ritenuto di respingerle in vista di un chiarimento politico*». Ma, secondo il segretario socialista, «*non ci sono ragioni per ritenere che il governo debba dimettersi*». Craxi ha poi aggiunto che «*il governo deve presentarsi in Parlamento. Io penso che il governo debba ottemperare a questo invito per rispetto della sua volontà e per rispetto del Parlamento*». Il documento approvato sottolinea anche la necessità che «*il campo sia sgombrato dalle pregiudiziali sbagliate e irrealistiche che vorrebbero impedire lo svolgimento del referendum e che si affrontino finalmente le soluzioni della crisi*». Il psi propone, in sostanza, che Ciriaco De Mita riprenda il negoziato per un governo dal punto in cui si era interrotto.

In serata Ciriaco De Mita ha riunito nel suo ufficio la delegazione dc per decidere il comportamento dei ministri in seguito alle dichiarazioni di Craxi. Poiché questi ha detto che si dimetterà solo al termine del dibattito (se lo facesse in apertura, dovrebbe salire subito al Quirinale, rendendo inutile il dibattito), i portavoce ufficiali di Piazza del Gesù hanno annunciato la dissociazione dei ministri dc.

Destando una certa sorpresa, il comitato di segreteria repubblicano, ieri mattina, ha precisato questa posizione: il pri non dice «no» al referendum, ma semplicemente annuncia che, se i referendum ci saranno, l'indicazione di voto dei repubblicani sarà per il «no». In ogni caso, secondo Giovanni Spadolini, i referendum sono preferibili a elezioni anticipate. Marco Pannella ha subito giudicato la posizione repubblicana «*di grande e decisiva importanza*», perché determina il definitivo isolamento della dc. Spadolini ha commentato: «*E' un'interpretazione*».

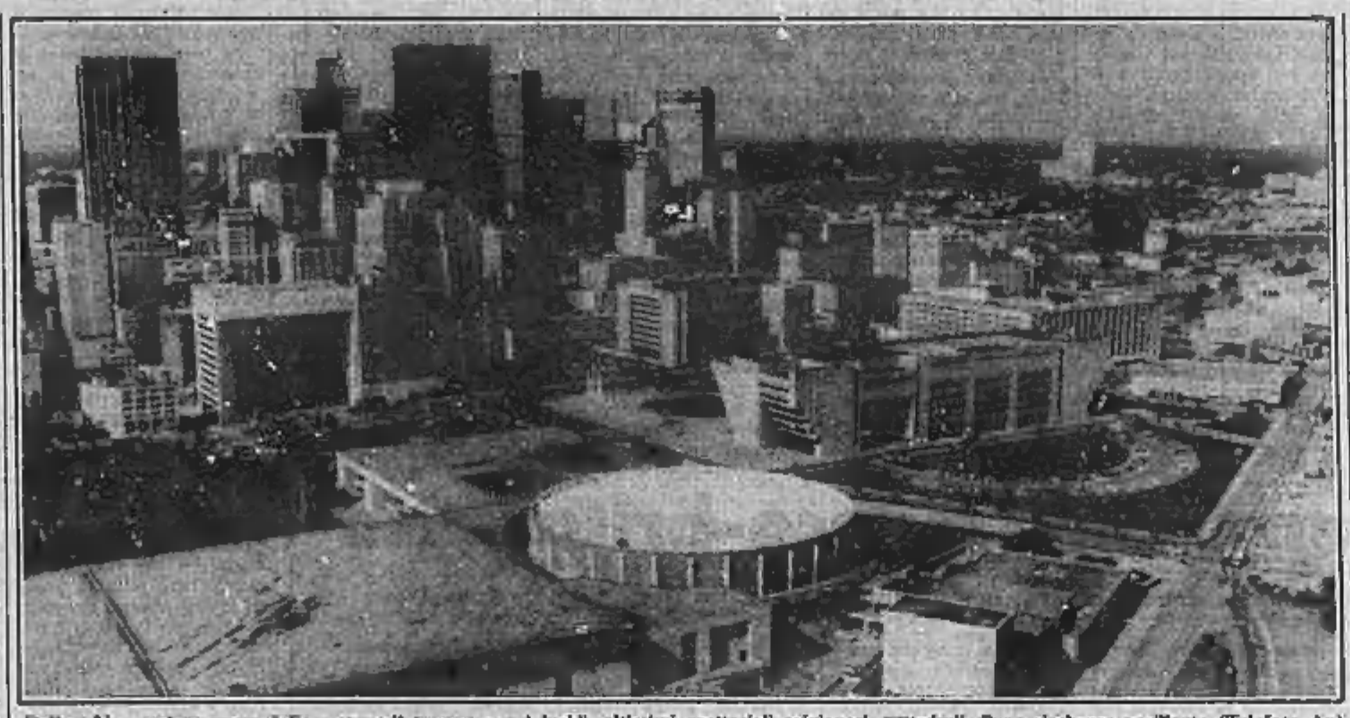
Alessandro Natta ha parlato al termine di una manifestazione del pci romano. Ha chiesto che le eventuali elezioni anticipate siano gestite da «*un governo che rifletta limpidamente la dissoluzione del pentapartito*».

Paolo Passarini

TRE GRANDI CITTA' AMERICANE: QUANTO, COME, PERCHE' SONO CAMBIATE

Dallas, povera ricca del petrolio

Il crollo dei prezzi petroliferi ha messo in crisi la metropoli miliardaria della saga televisiva, simbolo della ricchezza veloce, rischiosa e mitica Nessuno compra più le Mercedes col telefono - Grattacieli vuoti, 676 fallimenti di società, banche in dissesto, disastri immobiliari, conflitti tra disoccupati bianchi, neri e messicani - Il «boom senza fine» s'è bloccato, resiste l'ottimismo texano: «I giorni d'oro torneranno»



Dallas. Una veduta aerea della metropoli texana con i lucidi, altissimi grattacieli grigioneri, cattedrali d'una ricchezza vacillante (Telefoto Ap)

Due volti di «Dallas»: Mary Crosby (Kristin Shephard) e Larry Hagman (il celebre J.R.). «Gei Ar non abita più qui. Adesso la tele-saga miliardaria dei petrolieri Ewing è un romanzo storico»

DAL NOSTRO INVIATO

DALLAS — *«Adesso la tele-saga miliardaria dei petrolieri Ewing è un romanzo storico, è come se fosse ambientata alla corte di Luigi XIV: Gei Ar non abita più qui»*, dice l'avvocato Hardcastle.

La città d'oro, Dallas emblema della ricchezza americana veloce, rischiosa e mitica, il paradiso senza sindacati e senza tasse della libera impresa, la Big D. dal nome sempre scritto in simbolici caratteri aurei o addirittura in lingotti, s'è impoverita nella triplice crisi: basso prezzo del petrolio, guai nell'elettronica minore per la troppo forte concorrenza giapponese, basso corso del dollaro. Se San Francisco beffeggiata s'è intristita con l'Aids e Miami tropicale s'è alterata con la criminalità, fra le tre grandi città americane che hanno mutato immagine, com'è la Depressione della metropoli straricca?

Il segno del successo era la Mercedes con telefono: adesso ce ne sono centinaia in vendita usate, e nessuno le compra. La sera, restano per un quarto vuoti i ristoranti superlussuosi, immensi lampadari, tappeti cinesi, tovaglie damascate, sottopiatti d'argento, granchio della Louisiana, aragosta del Maine, gamberi, sorbetto d'albicocca. La nuova, sontuosa Opera House non verrà più costruita: la finanza pubblica è all'asciutto, già sono stati congelati gli stipendi dei dipendenti, nel Texas sono stati licenziati duemila insegnanti e impiegati. *«Raccogliere pubblicità è diventato difficile: nelle pubblicità ho un sacco di amici senza lavoro»*, dice Alex Burton, popolarissimo commentatore della stazione radio Krid.

La città sempre *booming*, in boom costante, s'è bloccata: *«Quando l'industria del petrolio è andata in collasso, è andata in collasso pure Dallas»*. Il petroliere Clint Murchison ha visto sparire l'impero creato da suo padre e s'è dovuto vendere, per 80 milioni di dollari, anche la squadra di football leggendaria, i Dallas Cowboys: del resto pure Eddie Chiles, ex re di Fort Worth, ha dovuto vendere la sua squadra di baseball, i Texas Rangers; e a Houston John Mecom jr. ha dato via per 70 milioni i suoi campioni di football, i New Orleans Saints. *«Produrre petrolio costa 9 dollari al barile. Chiaro che quando il prezzo sta sotto i 15 dollari non c'è più molto da fare. Adesso sta a 17 dollari il barile, ma è sceso sino a 10, a 9 dollari. Chi aveva debiti non ha potuto pagarli, è andato a rotoli»*, schematizza il petroliere Robert Venable.

Il mix tra sovrapproduzione internazionale, riduzione dei consumi interni e lotte dell'Opec conserva basso il prezzo del petrolio: e dal Texas viene il 27 per cento del greggio nordamericano, se il Texas fosse uno Stato indipendente sarebbe il quinto Paese produttore del mondo. A Dallas il petrolio non c'è, ma ci sono le banche che lo finanziano. Quattro grandi banche sono fallite: *«Sono tempi difficili per le banche come per l'economia americana. Dallas è tutta meno e le banche hanno finanziato tutto, piccole compagnie petrolifere indipendenti, società di servizi, soprattutto la costruzione dei grattacieli per uffici. Nelle crisi i clienti non pagano, e le banche vanno in malora»*, semplifica l'avvocato Robert A. Baker, civilista a capo d'uno studio famoso, con sessanta legali.

Clandestini

Nel quartiere degli affari, restano in parte vuoti i lucidi altissimi grattacieli grigioneri simili a castelli fortificati, splendenti capolavori d'architettura contemporanea, cattedrali vertiginose della ricchezza vacillante; è semivuoto pure lo stupefacente grattacielo grigiazzurro a due cuspidi di Pei, dai vetri specchianti. La certezza della crescita infinita e della prosperità crescente aveva indotto a costruire moltissimo, adesso tante società se ne sono andate, altre sono fallite. La crisi del mercato immobiliare è durissima: pur di affittare i grattacieli, vengono a volte praticate alle società condizioni fantastiche, il costruttore rileva l'affitto del vecchio ufficio, dà un anno di affitto gratuito per il nuovo ufficio nel grattacielo e addirittura una certa somma di buonentrata.

«La crisi economica piglia la gente che sta sul confine del crimine e la spinge oltre: aumentano i delitti», dice Francis Maloney, giudice della quarta Corte penale. Il tasso di disoccupazione è del 7,8 per cento: *«Per la nostra economia, è alto»*, dice il professor Richard Hawkins, preside di Sociologia alla Southern Methodist University. La crisi ha provocato molte conseguenze sociali, dice: *«E' diminuita l'influenza degli Yankees: hanno smesso d'arrivare dal Nord gli uomini d'affari e i professionisti che erano venuti in massa a lavorare nella Sunbelt, la cintura del sole degli Stati del Sud in boom economico. Gli operai bianchi delle zone del petrolio perdono il lavoro, arrivano in città, arrivano sempre più numerosi gli immigrati clandestini dal Messico, perché la crisi internazionale del petrolio e i debiti hanno messo in ginocchio tragicamente l'economia messicana. Quando c'è disoccupazione, si cerca sempre un capro espiatorio. Stavolta sono i messicani. Il conflitto politico tra gruppi etnici s'inasprisce, ha diverse facce: nella lotta per il lavoro combattono bianchi contro messicani, messicani contro neri, e neri contro polizia. O, magari, polizia contro neri»*.

A mortificare l'orgoglio texano arrivano i soldi stranieri: *«Moltissimi capitali europei, soprattutto inglesi: comprano le compagnie petrolifere più disastrate, non proprio alla rovina ma bisognose di denaro fresco»*, dice Bill Reagan, agente di Borsa, vicepresidente della Eppler, Guerin & Turner. Nel 1986, Dallas è stata la terza città americana per incremento percentuale dei fallimenti, secondo il rapporto Dun-Bradstreet: 676 società hanno chiuso i battenti, il 78,9 per cento in più rispetto ai 378 fallimenti del 1985. *«Molti sono finiti in prigione. Ma nessuno s'è buttato dai grattacieli»*, dice l'avvocato civilista Steven Bennett.

Tra quelli finiti in tribunale ci sono dinastie del petrolio leggendarie come gli Hunt (*«la loro caduta è l'epitaffio di un'epoca»*); ci sono personaggi come John Connally, l'ex governatore del Texas, quello che sedeva accanto al presidente Kennedy quando gli spararono a Dallas il 22 novembre del 1963: ha debiti per 250 milioni di dollari, è imputato in 34 cause, endura. La megalomania intraprendente, il prepotente ottimismo texano (grandi città, grandi banche, grandi patrimoni, pensare in grande) diventano elementi negativi nella crisi, impediscono flessibilità e duttilità. Una politica di iperinvestimenti ferreamente e un *management* delirante hanno trasformato molte società in dinosauri: e ora i dinosauri sono in estinzione.

A Mesquite, sobborgo residenziale di Dallas, ottomila addetti per lo più impiegati o professionisti che lavorano in città, venivano richiesti 5-6 mila permessi di costruzione l'anno. Adesso, seicento. Nella pianura percorsa dal vento, nel sole e nella polvere del West, davanti alle villette tutte uguali si moltiplicano i cartelli *«For Sales»*, in vendita: *«I proprietari sono stati messi fuori dalle banche. Non arrivavano più a pagare le rate»*, dice l'avvocato Bennett, vicesindaco della cittadina. *«E' la gente ha visto diminuire di colpo il valore della casa che era riuscita faticosamente a comprare»*. Quella voragine di terra rivoltata e macigni doveva diventare uno Shopping Center: la costruzione è stata abbandonata. Ha un immenso centro commerciale, ideato sotto i portici che circondano una sterminata piazza quadrata, i negozi restano sfitti: a nascondere il vuoto le vetrine vengono ricoperte di carta, e s'immalinconiscono le trovate ornamentali della modernità: cupidi, fiocchi elettronici, tendine orientali.

In vendita

«Ma Dallas ha un'economia diversificata, ha i servizi, le banche, le costruzioni, le assicurazioni, l'elettronica minore e militare. Non dipende soltanto dal petrolio. Houston sta molto peggio», dice Bill Reagan. La capitale del Texas, la cui economia è fondata al 70 per cento sul petrolio, è per un terzo in vendita. Nel 1986 ha avuto 1920 fallimenti di società, ha perduto affari tre volte più di Dallas. Ha 200 mila case sfitte, vacue. La notte, s'illumina degli incendi dolosi accesi da chi ripone nell'assicurazione l'ultima speranza. Lo Shamrock Hotel, che ha una piscina tanto grande da poterci fare lo sci d'acqua e alla cui inaugurazione parteciparono in una sbronza collettiva memorabile decine di celebrità dello spettacolo importate da Hollywood, è stato venduto al Texas Medical Center: verrà probabilmente demolito. Però: *«Il Texas non è morto, Houston non è morta, Dallas non è morta. Questa crisi è soltanto un avvertimento: dobbiamo diversificare la nostra economia»*, dice uno degli industriali dell'elettronica più famosi, reazionari e pittoreschi, H. Ross Perot.

«Il petrolio è un affare rischioso. Lo è sempre stato: i vecchi petrolieri lo sanno e lo sanno persino i telepredicatori di Dallas», dice Jerry Rucker, finanziere e insieme uomo politico (come tanti a Dallas, per decenni amministrata da un'oligarchia industriale), councilman-at-large della città. *«Il settore privato delle costruzioni è scoppiato e non lavora più, è vero. Eppure anche nella depressione Dallas ha una delle economie più stabili degli Stati Uniti, sta molto meglio del resto del Paese, è un centro finanziario importante»*.

Insieme con l'immagine forte cambia, con il lavoro perduto, lo sviluppo bloccato, le ricchezze cancellate, le esistenze devastate, la crisi ha intaccato lo spirito del luogo, lo stile indipendente di quel Texas la cui vita e mitologia sono state sempre, nel bene e nel male, uniche: *«Abbiamo imparato una cosa nuova: non tutto dipende da noi, dal nostro spirito d'iniziativa e coraggio, dalla nostra intraprendenza e ricchezza. Abbiamo imparato che la nostra economia e la nostra vita possono venir determinate da elementi esterni, anche da quanto decidono chissà dove quattro capi arabi, e che noi non possiamo farci niente»*. Ma i texani hanno sconfitto nella storia i comanche, i messicani, i ladri di bestiame, Bonnie e Clyde, i contrabbandieri d'alcol, i kennedyani: resiste, incerto e sbruffone, l'ottimismo texano. *«I giorni d'oro torneranno»*.

Lietta Tornabuoni

A TORINO 17 TAVOLE TRA IL '300 E IL '500

Detective e Madonne

Gandolfino da Roreto: «Santa Eulalia» (1501 circa; particolare)

TORINO — La galleria «Antichi Maestri Pittori» presenta fino al 24 aprile diciassette tavole, dalla metà del '300 al terzo decennio del '600. Apre la raffinata anconetta gotica su fondo argento dell'assisiate Puoc di Bartolo, chiude la *Natività* già nella collezione Auspitz di Vienna — presso cui il Berenson la pubblicò come Defendente Ferrari —, che la minuziosa scheda di Riccardo Passoni riferisce a un anonimo maestro, forse uno dei vercellesi Oldoni, equilibrante i modi piemontesi occidentali di Defendente con quelli orientali di Eusebio Ferrari.

Fra queste due squisite immagini si inoltrano una selezione di livello qualitativo molto alto e, nello stesso tempo, «sofisticata». E' anche il carattere del fascicolo-catalogo edito con cura da Allemandi, con le sue ample schede di giovani specialisti, che si addentrano nei meandri dell'alta scienza connoisseurship con il fiuto di Sherlock Holmes: logica al rasoio, ma passione di esploratori nell'inesauribile tessuto dell'arte italiana fra Gotico e Rinascimento.

Da un lato abbiamo, ad esempio, la specifica, irripetibile individualità di questi intimi colloqui, fra barbagli e puntinature d'oro, fra Madonna e Bambino, in cui è bellissimo gioco registrare di tavola in tavola le infinite possibilità mimiche e le varianti formali e ornitologiche dell'uccellino nella mano del Bambino. Ma dall'altro è sempre presente il senso generale di quel tessuto, il pulsare della storia e della storia dell'arte, tramato da questi maestri «minori» e spesso anonimi, individuati attraverso il nome di una località, di una cappella di chiesa, di un museo, di una collezione, ospitante il prototipo dalle cui specifiche forme parte la ricostruzione e l'aggregazione. Questa si diruma con scribia da detectives fra musei, collezioni e, in qualche caso, i luoghi di collocazione antica originaria.

Dai modelli di base dei grandi maestri e dei loro maggiori seguaci, pulsa nello spazio e nel tempo il gioco dell'innovazione, della conservazione, della deviazione, dal centro ad una periferia che reclama i suoi diritti a propri tempi culturali, alchimie, eterodossie. Ecco allora che il gruppo di *Madonna col Bambino* di periferia fiorentina del primo '400, da Prato a Pistoia, oltre al fiorentino Cenni di Francesco di ser Cenni, ci illustra una declinazione tardo gotica, fra l'estrema tradizione giottesca e le nuove preziosità di Lorenzo Monaco, ben diversa dall'araldica cromia in oro, rosso e verdi notturni, settentrionale e veneta, della *Madonna dell'Umiltà* di un «Maestro del dossale Correr».

E lo stesso avviene con un altro confronto fra estremo '400 e primo '500. Il Crocifisso con due *pentienti* bianchi del tuccheso «Maestro di San Filippo», fra Filippino Lippi e influssi fiamminghi, è eterodosso rispetto al Rinascimento fiorentino. La *Santa Eulalia* del piemontese Gandolfino da Roreto coniuga la tradizione «mediterranea» figure-provenzale con le prime aperture verso il Rinascimento lombardo di Zenale. Luino Lombardo è quello che torniace la bellissima testa, ma questa emerge dal fasto estremo gotico della lamina preziosa di broccato rosso e oro.

Marco Rosci

IN UN LIBRO I RETROSCENA DALL'ABISSINIA A SALO'

Graziani e gli enigmi svelati

C'era un mistero fra i tanti che, ancora mezzo secolo dopo, circondavano le imprese di Rodolfo Graziani, uno dei generali più popolari, più discussi, più odiati e più ammirati d'Italia: se egli avesse ordinato o no la sanguinosa rappresaglia con migliaia di morti dopo essere rimasto ferito da 350 schegge di bombe a mano nell'attentato di Addis Abeba del febbraio '37. Oggi l'enigma è svelato da un libro di Alessandro Cova, appena uscito da Newton Compton, Graziani, un generale del regime: fu lui ad approvare la strage voluta da Mussolini e ad ordinare che fosse fucilata metà dell'intelligencija abissina, laureati, funzionari, burocrati, militari, iscritti al partito dei «Giovani Etiopici».

Del personaggio Graziani, ch'è anomalo nella storia militare-politica dell'Italia fra le due guerre (anche perché egli seguì la parabola ascendente del fascismo senza aver dato contributi di sorta all'avvento del regime, e privo com'era di benemerenze politiche), Cova rivela aspetti inediti e documenti.

Benché, a differenza di Badoglio, Cavallero e Ambrosio, non avesse alle spalle le accademie né proventisse dallo Stato Maggiore, la sua ascesa fu fulminea tanto che dopo due campagne (Libia, 1922-1931, e Abissinia, 1935-1937) raggiunge il grado di maresciallo d'Italia, tutto della pennacchia. Ma Cova, con profusione di fonti, dimostra che il successo di Graziani sul fronte somalo fu dovuto soprattutto all'impiego di armi chimiche: dirigendo nel gennaio '36 l'offensiva contro ras Desta Damtu poté ordinare al comandante dell'aviazione, Bernasconi, di usare i gas perché (attesta un documento) già il 15 dicembre '35, con telegramma personale a Mussolini, aveva ottenuto il consenso alla «massima libertà d'azione per impiego gas asfissianti».

Battuti i ribelli Ilitci e i guerrieri etiopici, alla prova della guerra grossa le capacità professionali di Graziani apparvero modeste, inadeguate ai progressi tattici e strategici delle armi corazzate. Questa carenza e non altro lo condusse nel gennaio '41 alla sconfitta in Marmarica e alla decisione di abbandonare tutta la Cirenaica nelle mani inglesi.

Quella débâcle ebbe un incredibile retroscena: Mussolini gli promise (e c'è in proposito una «memoria» conservata all'Archivio Centrale dello Stato) che sarebbe tornato in Africa, a fianco di Rommel, «a prendersi la rivincita», mentre in realtà lo allontanò e lo mise sotto inchiesta (e Badoglio dirà più tardi che lo voleva fucilare e condannare a morte Graziani).

E' curioso notare come Badoglio e Graziani, grandi rivali degli Anni Trenta, siano usciti dalla scena quasi assieme (inverno '45-'46) per ricomparirvi poi contemporaneamente. Il conflitto con Badoglio, più psicologico che politico, si ripercosse in modo determinante su Graziani all'indomani dell'armistizio del '43 e qui Cova spiega anche un altro enigma che accompagnò Graziani fino alla morte (si spense settantaduenne, a Roma, il 11 gennaio '55), quello della sua adesione alla repubblica di Salò.

Fu una scelta d'impeto, non una decisione meditata; un gesto provocato dall'appello tedesco al suo «onore militare», non una ripicca a Badoglio fuggito a Brindisi col re e diventato primo ministro del regno del Sud. Cova puddlica infatti il rapporto riservato che l'ambasciatore tedesco in Italia, Rahn, inviò a Berlino subito dopo: «Sono riuscito a persuadere Graziani. Non è stato facile. Halb zog man ihn, halb sank er hin» (e cioè, per metà fu spinto e per metà scivolò).

Come suggerisce il saggio di Cova, sta qui, in questi segreti svelati, lo strumento per interpretare cinquant'anni dopo il personaggio Graziani, uno dei simboli più tipici del regime e della sua guerra: un generalissimo militare, ambizioso, dotato di carisma, certamente migliore dei Soddu e dei Visconti Prasca, e tuttavia prono ai voleri di Mussolini, nutrito durante il fascismo a l'avventura di Salò da un confuso patriottismo fatto più di retorica e di incultura che di sincera dedizione all'Italia.

Giuseppe Mayda

L'Urss per la prima volta pubblica poesie sul Gulag

MOSCA — Per la prima volta, poesie sull'inferno dei lager sono pubblicate in Unione Sovietica: la rivista *Druzba Narodov* (Amicizia dei popoli), da poco affidata al nuovo direttore Sergbei Baruzdin, dedica ampio spazio, nel suo ultimo numero ai *Racconti di Kolyma* di Varlam Chalamov, confinato da Stalin in un campo siberiano e poi riabilitato negli Anni Cinquanta.

Di Chalamov la Grande Enciclopedia Sovietica scrive che fu una *«vittima ingiusta della repressione»*; ma nel breve articolo a lui dedicato non si menzionano i *Racconti di Kolyma*.

Un altro episodio, dunque; un altro esempio di quell'apertura in campo culturale — e di quella rilettura del passato — che di recente ha avuto esempi importanti. Il mese scorso, la rivista *Oktiabr* aveva pubblicato *Requiem* di Anna Akmatova, un canto funebre alle vittime del terrore stalinano, fino ad allora proibito nell'Urss. E il settimanale *Ogoniok* ha presentato, nel suo ultimo numero, la prima parte del *Diario d'Africa* di Nikolai Gumilov, un altro «poeta proibito», fucilato nel 1921 con l'accusa di *«cospirazione»*.

(e. s.)

Guido Carli presiederà la giuria del Campiello

VENEZIA — Per la prima volta un esponente del mondo economico-finanziario presiederà quest'anno la giuria del Campiello: sarà infatti il senatore Guido Carli, già presidente della Banca d'Italia e della Confindustria. Nelle passate edizioni del premio erano stati presidenti Galasso e Zavoli, Branca e Spadolini, Antonioni, Petrassi e Rubbia.

Con Carli sono in giuria: Arpino, Barberi Squarotti, Bo, Cibotto, Cravori, Lucrezi, Marabini, Mondo, Ongaro, Piccioni, Prisco, Vigorelli.

Gianfranco Amendola
IN NOME DEL POPOLO INQUINATO
Inquinamento dell'aria, dell'acqua, del paesaggio, da rumore, da rifiuti. Le istruzioni insalubri: una nuova edizione del fortunato "manuale giuridico di autodifesa ecologica". 176 pagine, lire 18.000

Lega per l'ambiente
Franco Angeli

Per le tue vacanze scegli la
TURCHIA
visita PAMUKKALE – *castello di cotone* – nota in tutto il mondo per le sue acque termali calde ricche di calcari il cui scorrere ha creato un fantastico paesaggio di vasche bianche ed enormi stalattiti.
Durante i tours i clienti
TURBANITALIA
scendono all'hotel Koru o al Pamukkale Motel nel centro di Pamukkale, con le piscine termali a pochi metri dalle camere. Chi pernotta a Denizli è a 18 km da Pamukkale (e dalle piscine termali). Dettagli che contano.

GALLERIA D'ARTE
CORSO SICCARDI, 15
TEL. 011/53.69.83
TORINO
Gli ultimissimi preziosissimi oggetti per ogni importante da lasciare nella prossima casa
SANT'AGOSTINO

Lo rivela il New York Times: un «regalo» per Shultz a Mosca

«Accordo in vista sui test»

L'Urss avrebbe rinunciato alla moratoria e al bando totale degli esperimenti atomici - La proposta, presentata dai russi a Ginevra, ne prevede la graduale riduzione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Un accordo per la graduale riduzione degli esperimenti nucleari, e in prospettiva per la loro totale eliminazione, si sta delineando tra gli Stati Uniti e l'Urss alla vigilia della visita del segretario di Stato Shultz a Mosca, e all'apice dello scandalo delle spie all'ambasciata americana. Il Cremlino avrebbe modificato la sua posizione, e rinuncerebbe alla richiesta sia di una moratoria, sia di un bando permanente dei *test* atomici, per consentire il sollecito avvio di nuovi negoziati. Lo ha scritto ieri il *New York Times*, attribuendo la notizia alla delegazione americana alle trattative sul disarmo, a Ginevra. L'Urss ha smentito, ma in maniera ambigua; Reagan, interpellato dai giornalisti, ha dichiarato che *«l'atteggiamento di Gorbaciov sulla riduzione degli armamenti è incoraggiante, a differenza di quanto accadeva con i suoi predecessori»*.

Se la notizia si rivelasse fondata, gli incontri di Shultz con Gorbaciov e Shevardnadze, sebbene turbati dalla vicenda dei marines, potrebbero segnare l'inizio di una nuova fase nelle trattative ginevrine: le superpotenze stringerebbero i tempi per la firma del trattato sullo smantellamento delle armi di teatro in Europa, e avvierebbero un processo di limitazione degli esperimenti nucleari che avrebbe importanti ripercussioni sullo Scudo spaziale. Nel suo breve incontro coi giornalisti, Reagan ha rifiutato di scendere nei particolari sulla missione di Shultz, ma vi ha attribuito una particolare importanza, respingendo la proposta dell'ex «re della diplomazia americana», Kissinger, di fare svolgere l'incontro tra il Segretario di Stato e Shevardnadze «*su un terreno neutro*», ad esempio a Helsinki, per protesta contro la cattura dell'ambasciata.

Ancora, i sovietici avevano insistito sulla moratoria e sul bando dei *test* atomici soprattutto per bloccare le ricerche sulle «guerre stellari»; gli americani avevano invece delineato tre tappe: adozione di un sistema di controllo e ratifica dei due trattati esistenti, che limitano a 150 kilotoni la potenza di ciascuna esplosione sotterranea; riduzione progressiva degli esperimenti, sia nel numero che nella potenza; messa al bando dei *test*. L'offerta avanzata il mese scorso dall'Urss unificherebbe la prima e la seconda fase: le verifiche dei due trattati e la limitazione degli esperimenti verrebbero negoziate simultaneamente, mentre la loro cessazione sarebbe rinviata ad altre trattative. Questo approccio, ha affermato il *New York Times*, ha suscitato l'interesse di Shultz, ma anche le riserve di Weinberger.

La diversità tra le reazioni del Segretario di Stato e del capo del Pentagono scaturisce da due opposte concezioni dello Scudo spaziale. La «colomba» Shultz vede in questo progetto di Reagan soprattutto un mezzo di persuasione nei confronti dell'Urss, il modo per spingerla a un disarmo accettabile: è quindi disposto a un do ut des che porti a drastici tagli nell'arsenale strategico sovietico. Il «falco» Weinberger vi scorge invece una difesa contro le violazioni dei patti compiute dal Cremlino: non è perciò pronto a sacrificare neppure una briciola della «guerre stellari». Oggi e domani il Segretario di Stato terrà le ultime consultazioni con il Presidente: se prevarrà la sua opinione, la sua visita a Mosca potrebbe sfociare in un annuncio della data del nuovo vertice tra Reagan e Gorbaciov — forse giugno a Berlino, più probabilmente settembre a Washington.

La schiarita sugli esperimenti nucleari segue di pochi giorni quella sulle armi tattiche in Europa, cioè sui missili a corto raggio. La scorsa settimana il Cremlino ha segnalato la sua disponibilità a smantellare non soltanto gli *SS-20* a media gittata, ma anche alcuni *SS-12* e *SS-23* a gittata più breve. Una misura essenziale per la Nato, che non possiede l'equivalente di queste armi. Nonostante le dure dichiarazioni di Gromyko al nuovo ambasciatore americano a Mosca, Matlock (gli Stati Uniti, ha detto, «*stanno trascinando i piedi sul disarmo*»), le prospettive appaiono perciò positive.

La settimana scorsa, il *New York Times* aveva affermato che gli Stati Uniti controllano i *test* atomici sovietici da impianti per le rilevazioni sismiche in Cina gestiti da personale cinese.

Ennio Caretto

Confermata la partenza «in settimana», ma non la data esatta

Gorbaciov in Cecoslovacchia I programmi restano vaghi

Incerta anche la tappa a Bratislava - Il portavoce non commenta le voci di una visita a Dubcek

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Michail Gorbaciov andrà a Praga questa settimana, ma la data precisa non è nota. La conferma del viaggio l'ha fornita ieri il portavoce del ministero degli Esteri, Ghennadij Gherasimov; con una frase un po' contorta, che afferma ma non precisa: «Il Segretario Generale partirà nella seconda metà della settimana: la settimana comincia lunedì e finisce domenica, dunque dividetela in due».*

Insomma non prima di giovedì, ma non il sicuro quel giorno; forse venerdì. E l'improvviso rinvio, perché? «Per ragioni umanamente comprensibili», cioè per una «leggera indisposizione». Sopraggiunta «inaspettata, naturalmente».

Il ritardo comporterà variazioni al programma? Dopo Praga Gorbaciov visiterà Bratislava (dove dal quindici anni vive in esilio Alexander Dubcek)? «Dipenderà da quanti giorni durerà il viaggio. Se sarà abbastanza lungo, la tappa di Bratislava resterà. Altrimenti no», ha risposto Gherasimov, lasciando, in qualsiasi caso, l'impressione che la tappa non ci sarà. Ma sono fondate le voci di un possibile incontro con il simbolo della «Primavera» cecoslovacca, che sarebbe alla base, si ipotizza, di una barriera al Cremlino? Per Gherasimov, il problema è un altro: «Non conosco l'origine di questa voce, e non ho dunque commenti in proposito», ha risposto, ostentando un totale rifiuto di credibilità politica all'informazione.

Le brevi dichiarazioni di Gherasimov — fatte in un briefing dedicato soprattutto a una lunga accusa alla Francia, colpevole di «violare la morale e i diritti dell'uomo» con la vicenda Ariane e l'arresto di una cittadina sovietica — non placano il rincorrersi di ipotesi e voci esplose all'improvviso domenica sera, quando un dispaccio Tass ha annunciato il rinvio del viaggio: parlando di raffreddore e poi correggendosi, e non attribuendolo a niente.

La mancanza di una data precisa, l'assenza di un calendario e di una durata ben definite per la visita, sembrano dar credito alla versione della malattia (anche se un poco più grave di un raffreddore: un'influenza, magari). Come dire: Gorbaciov partirà soltanto quando si sarà rimesso in salute. Ma il modo in cui si è sviluppata l'intera vicenda non toglie ogni dubbio, non esclude altre possibilità: forse è davvero troppo arrischiato pensare a un dissidio interno al Cremlino sull'incontro con Dubcek (quello di Gorbaciov sarebbe stata una sterile provocazione, e non solo nei confronti di Husak, che della «Primavera di Praga» fu il normalizzatore prescelto da Breznev, ma anche di quanti nell'Urss diffidano del «nuovo corso» di Gorbaciov, della sua «primavera d'aprile»). Ma non è impossibile pensare a problemi dell'ultim'ora: meno gravi, ma legati forse alla delicatezza del viaggio, alle difficoltà con cui è stato preparato nei mesi scorsi. Al suo valore di simbolo, nella complessa geografia politica e umana dell'impero dell'Est.

Non è impossibile, appunto; ma dopo le reticenze, le contraddizioni tortuose, le informazioni incomplete e le ambiguità diffuse a partire da domenica sera (e continuate anche ieri: non è vero, come si voleva forse far credere al briefing del ministero, che la tv sovietica ha dato l'annuncio della malattia di Gorbaciov; ha trasmesso soltanto quello del viaggio), sulla in questa vicenda è sicuro.

e. b.

Parigi sogna un Cruise franco-britannico

Il progetto emerge dal «Piano di programmazione» (gollista) per l'ammodernamento della «Force de frappe»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Francia e Inghilterra, le due sole potenze nucleari «autonome» europee, potrebbero costruire insieme un missile supersonico a lunga gittata del tipo «da crociera» (simile ai «Cruise» americani), naturalmente a testata atomica. Sarebbe il primo caso di cooperazione tra Parigi e Londra in un settore che finora è stato influenzato da profonde gelosie nazionali. E sarebbe, anche, un segnale concreto della volontà di arrivare a una strategia di difesa comune tra i partner occidentali del Vecchio Continente. Ma per adesso è poco più di un auspicio: è un suggerimento contenuto nel rapporto della Commissione Difesa dell'Assemblea Nazionale francese che affronta i costi del nuovo programma militare quinquennale (1987-1991) che sarà discusso nei prossimi giorni dai deputati.

E l'ipotesi di realizzare un «Cruise franco-inglese» parte proprio da considerazioni economiche, almeno nel testo del documento elaborato dal presidente della Commissione, il neogollista François Filon, che critica apertamente lo «splendido isolamento» fin qui seguito nel campo degli armamenti nucleari dalla Francia. Va detto subito che il nuovo missile non è tra quelli previsti dal «Piano di programmazione» che sarà presentato in Parlamento. Ma ne è il logico sviluppo: lo strumento più appropriato per aggiornare il deterrente nucleare, per evitare che la *Force de frappe* francese — e quella inglese — si riducano a tigri di carta, schiacciate dalle tecnologie atomiche di Usa e Urss.

Nei prossimi cinque anni, lo sforzo militare della Francia sarà concreto su quattro obiettivi. 1) Rinnovare i missili balistici con raggio di lancio lungo (concentrati nella base del Plateau d'Albion): è il progetto che in codice porta la sigla di «S-4». 2) Dotare la flotta di sommergibili atomici dei nuovi missili a testata multipla «M-4» (ciascuno con 6 bombe nucleari) che sono già in avanzata fase di realizzazione: le testate miniaturizzate sono state «provate» negli ultimi test sull'atollo di Mururoa. 3) Modernizzare il cacciabombardiere strategico «Mirage 2000» (che in codice si chiamerà «2000-N»). 4) Dotare il nuovo «Mirage» di un mini-missile da crociera (in sigla «Asmp», air-sol à moyenne portée).

Il costo totale di questo aggiornamento della *Force de frappe* supera i 140 miliardi di franchi, qualcosa come 30 mila miliardi di lire), pari ad un aumento del 4 per cento delle spese militari. Senza contare gli stanziamenti per gli armamenti convenzionali e per quelli definiti «pre-strategici» che sono ormai il logico complemento di un esercito tradizionale. E il punto forte delle nuove armi pre-strategiche sarà il missile mobile «Hades», montato su mezzi cingolati che sostituirà gli attuali «Pluton» e potrà essere equipaggiato di una bomba al neutrone.

E', tuttavia, uno schema che permetterà all'*Armée* francese di recuperare terreno sugli arsenali che Usa e Urss già possiedono.

Ecco, allora, il «rapporto» per il passo successivo: lo studio e la costruzione di un missile supersonico a lunga gittata del tipo «Cruise». Un'esigenza che risponde alle attese, e alle pressioni, degli ambienti militari francesi e, in parte, di quelli politici. Con uno schieramento che potrebbe apparire singolare: l'accordo dei socialisti e l'opposizione del primo ministro neogollista Chirac, come scriveva ieri *Le Monde*. Tanto che la piccola frase contenuta nel rapporto Filon (dello stesso partito di Chirac) viene considerata un *ballon d'essai* lanciato nel campo della destra. E lanciato anche all'Inghilterra che dovrebbe essere l'altro polo del primo progetto militare nucleare europeo.

Enrico Singer

Ultimatum di Reagan all'Urss per bloccare infiltrazioni di spie

La guerra delle ambasciate

I sovietici potranno occupare la loro nuova sede diplomatica di Washington solo se sarà sicura quella Usa a Mosca - Shultz ne discuterà al Cremlino

DALLA REDAZIONE DI WASHINGTON

WASHINGTON — Lo scandalo seguito all'arresto di tre marines di stanza all'ambasciata americana di Mosca e alla scoperta dei gravi problemi di sicurezza sia nella sede attuale sia nella nuova ambasciata ancora in costruzione, ha provocato una prima reazione ufficiale di Reagan. Il Presidente ha annunciato ieri in una conferenza stampa che i diplomatici americani non occuperanno la nuova sede di Mosca finché non sarà sicuro che è a prova di infiltrazioni e intercettazioni. Il Presidente ha annunciato anche una contromisura: ai sovietici non verrà permesso di occupare la loro nuova sede diplomatica a Washington finché il trasloco degli americani a Mosca non sarà completato rispettando i più stretti criteri di sicurezza.

La visita del segretario di Stato Shultz a Mosca, prevista per la settimana prossima, non è in forse, ha detto Reagan: la sicurezza dell'ambasciata sarà il suo primo argomento di discussione. Una commissione di inchiesta, costituita dall'ex ministro della Difesa, Melvin Laird, dovrà presentare un rapporto entro 90 giorni. Reagan ha anche chiesto al Controspionaggio di valutare se sia possibile il trasferimento nel nuovo edificio. Se è vero che, durante i lavori, muri e solai della futura ambasciata sono stati imbottiti di microfoni e apparecchiature per l'ascolto, ha detto, l'intero palazzo verrà demolito.

Le dichiarazioni di Reagan vengono dopo alcuni giorni di furiose polemiche. Lunedì, il leader della maggioranza democratica al Senato, Robert Byrd, ha accusato il Dipartimento di Stato di «grossolana negligenza» nella gestione dell'ambasciata di Mosca. Alla Camera, il repubblicano Dick Armey ha definito la nuova ambasciata «*un microfono a otto piani con la spina nel Politburo*».

L'attacco più feroce è venuto da due parlamentari, Dan Mica e Olympia Snowe, che ieri hanno fatto una visita a sorpresa ai diplomatici americani a Mosca. Il loro rapporto parla chiaro: i sistemi di sicurezza sono limitati e inadeguati, la maggior parte dei controlli sono affidati al personale, con ovvi rischi di distrazioni e irregolarità. E proprio i marines incaricati della sorveglianza, riferiscono Snowe e Mica, l'anno scorso hanno commesso 127 violazioni della sicurezza interna.

L'ultimatum di Reagan, fanno notare a Washington, è anche una risposta alle critiche per la costruzione della nuova ambasciata sovietica: situata in cima a una collina, è in una posizione ideale per captare quello che succede alla Casa Bianca e al Dipartimento di Stato.

A Mosca, intanto, si cominciano a prendere misure per evitare altre infiltrazioni: nove impiegati americani, chiamati nell'ottobre scorso a sostituire i dipendenti russi, sono stati rimpatriati. L'accusa è di aver fraternizzato troppo con cittadini sovietici nonostante gli avvertimenti dei superiori.

C'è un nuovo sviluppo nell'indagine sulle guardie dell'ambasciata. Stanley Stufflebeam, uno dei tre marines di stanza all'ambasciata americana a Mosca arrestati nel marzo scorso con l'accusa di spionaggio, verrà messo in libertà per ordine del tribunale militare. Un giudice della base di Quantico in Virginia, dove Stufflebeam è detenuto, non ha trovato ragioni sufficienti per tenere il ventiquattrenne sergente dietro le sbarre.

I soldati di Assad «proteggeranno» la popolazione palestinese

Beirut. Donne e bimbe del campo di Bourj Brajneh sono uscite per fare rifornimento di bombole di gas

Le truppe siriane entrano a Chatyla

Continua l'assedio all'altro campo di Beirut

BEIRUT — Militari siriani sono entrati nel tardo pomeriggio di ieri all'interno del semi-distrutto campo palestinese di Chatyla a Beirut e hanno installato postazioni per «assicurare» l'incolumità dei palestinesi. L'iniziativa era stata decisa poche ore prima, durante una riunione all'albergo «Bonu Rivage», nel settore occidentale della capitale, cui hanno preso parte ufficiali di Damasco e rappresentanti degli sciiti di *Amal*.

Le postazioni delle forze siriane dovrebbero «garantire» la «normalizzazione» della vita a Chatyla. In particolare, realizzando parte di un accordo raggiunto domenica scorsa per la fine della cosiddetta «guerra dei campi», i siriani «assicureranno» l'incolumità dei palestinesi. Da mesi Chatyla è assediata dai miliziani di *Amal*, che ora dovrebbero ritirarsi. Donne e bambini palestinesi dovrebbero poter lasciare il campo e rientrarvi liberamente; anche i camion con gli aiuti verrebbero protetti.

Secondo la maggioranza degli osservatori, i palestinesi, provati da cinque mesi di durissimo assedio, hanno accettato il controllo dei siriani in cambio di una situazione relativamente migliore.

L'accordo di domenica scorsa per la fine delle ostilità prevedeva tuttavia anche il ritiro dei combattenti palestinesi da posizioni strategiche conquistate nell'area di Sidone.

Ma si ritiene difficile che i palestinesi di Sidone, quasi tutti seguaci di Arafat, accettino il ritiro concordato dai loro compagni filosiriani con *Amal* e con Damasco.

Una situazione altrettanto complicata è quella del più popolato campo di Beirut, Bourj Brajneh, che ieri era sempre assediato e contro il quale in mattinata sono stati sparati diversi colpi di artiglieria.

(Ansa)

■ Cento ebrei hanno chiesto di tornare nell'Urss

TEL AVIV — Circa cento ebrei emigrati in Israele in epoche diverse hanno chiesto alle autorità sovietiche il permesso di tornare a stabilirsi nell'Urss. A quanto ha riferito ieri il quotidiano *Maariv* di Tel Aviv, soltanto alcune famiglie, in attesa a Vienna del permesso di reingresso, sarebbero già state autorizzate a tornare nell'Urss.

La politica delle autorità sovietiche, secondo il giornale, è di rimettere solo quelle famiglie che hanno parenti di primo grado tuttora residenti nell'Urss. Questo fenomeno di emigrazione in senso inverso non è limitato soltanto a coloro che sono giunti in Israele ma riguarda anche, come si sa, famiglie di ebrei sovietici emigrate negli Usa. *(Ansa)*

Mezza Ginevra (calvinista) respinge il vescovo cattolico

Verrà ordinato domenica a Friburgo

GINEVRA — La nomina a Ginevra di un vescovo ausiliare residente ha riacceso vecchie polemiche che risalgono le tensioni confessionali precedenti la legge del 1907 sulla separazione della Chiesa dallo Stato. Da oltre quattro secoli, infatti, Ginevra non è più sede episcopale: attualmente la città fa parte di una diocesi che comprende la Svizzera romanda. Il cui titolare risiede a Friburgo.

I protestanti hanno fatto sapere che non assisteranno all'ordinazione del nuovo vescovo, il benedettino Amedeo Grab, in programma domenica a Friburgo. Anche le autorità civili di Ginevra disertearanno la cerimonia.

L'irritazione dei protestanti deriva anche dal fatto che Ginevra è divenuta una città a netta maggioranza cattolica: il rapporto tra cattolici e protestanti è di 189 mila contro 109 mila. Le autorità della Chiesa riformata temono quindi che la nomina del nuovo vescovo prelud alla creazione di una vera e propria diocesi.

Numerose le lettere di protesta sui giornali. L'ultima, a firma del pastore Claude Reverdin, accusa la Chiesa cattolica di violare lo «statuto ecumenico» di Ginevra: «*Se un giorno il Papa rinunciasse a esprimersi a nome della cristianità e se avesse la semplicità di ricordare che egli rappresenta soltanto una confessione cristiana suscettibile di errore come ogni altra e che di conseguenza i suoi rappresentanti locali possono adattare le loro posizioni in funzione del contesto in cui vivono* — scrive Reverdin — *quel giorno allora il dialogo ufficiale fra le nostre Chiese potrebbe essere reale e fruttuoso... ma purtroppo la Chiesa romana è diretta in modo centralista e autoritario...*. *(Ansa)*

dal mondo

■ Elezioni egiziane: Mubarak in testa

IL CAIRO — Il partito del presidente Mubarak ha la maggioranza dopo le elezioni legislative, ma un buon successo ha ottenuto anche la coalizione tripartita guidata dai «Fratelli musulmani». Sono i primi dati ufficiali sulla tendenza del voto. Il generale Ahmed Rassi, responsabile dello spoglio delle schede per il rinnovo dell'assemblea del popolo (camera dei deputati, 448 seggi elettivi) ha dichiarato stasera che il partito nazionale democratico (pnd) era in testa con il 72 per cento dei voti validi, alla luce dei risultati preliminari. Ieri per il secondo giorno consecutivo a Alessandria si sono registrati incidenti. La polizia è intervenuta per bloccare una manifestazione di un migliaio di persone: il bilancio degli scontri è di 11 feriti. *(Ansa-Afp)*

■ Belgio vieta fumo in locali pubblici

BRUXELLES — Rischieranno multe fino a circa 600.000 lire e il rinvio a giudizio se rifiuteranno di pagare i fumatori belgi sorpresi con la sigaretta accesa in locali pubblici fra cui edifici amministrativi, ospedali, scuole e università, case di riposo, sale di spettacolo d'ogni tipo, centri culturali, infrastrutture sportive. L'annuncio è venuto ieri dalla signora Wivina Demeester, ministro della Sanità. Re Baldovino, lui stesso un non fumatore, ha appena firmato il decreto, che entrerà in vigore il primo settembre. *(Ansa)*

■ Aids: scorte di sangue in Canada

OTTAWA — Chi a Ottawa ha il terrore dell'Aids può da ieri stivare scorte del proprio sangue nel più grande ospedale della città: se dovrà essere operato nel prossimo futuro, non rischierà così di contrarre la mortale malattia del sistema immunitario tramite trasfusioni di sangue altrui. Il progetto per la banca del sangue «individualizzata» riguarda per ora solo il «General Hospital» ed è in fase sperimentale. *(Ansa)*

■ Polonia: fermi a Danzica e Wroclaw

VARSAVIA — Jacek Merkel, uno dei principali consiglieri di Lech Walesa, è stato fermato ieri dalla polizia. Lo si apprende da fonti ben informate a Danzica, le quali non sono tuttavia in grado di indicare dove il fermo sia avvenuto. Merkel sarà infatti atteso a Danzica, proveniente da Varsavia, ma non è mai arrivato nella città baltica dove sono stati fermati anche suo fratello Wiktor (poi rilasciato) e un vicino, Janusz Granatowicz. La polizia ha perquisito l'appartamento di Wiktor Merkel, sequestrando due elaboratori elettronici. A Wroclaw (Breslavia), oltre a Marek Muszynski, membro della direzione provvisoria di coordinamento di Solidarnosc, sono stati fermati altri sette militanti sindacali. Muszynski è stato multato e rilasciato. Ieri a Wroclaw si è svolta una manifestazione contro gli aumenti dei prezzi durata circa un quarto d'ora e conclusasi con l'intervento della polizia. *(Ansa)*

■ Annunciata scoperta nei superconduttori

MOSCA — L'agenzia sovietica Tass ha annunciato, presentando l'avvenimento come «importante per la civiltà», che l'Accademia sovietica delle scienze ha prodotto un materiale ceramico che ha la caratteristica di divenire un superconduttore ad una temperatura relativamente «alta» e cioè di meno 23 gradi centigradi. Analoghe ricerche in altre parti del mondo avevano indicato che la superconduttività di un materiale poteva essere teoricamente raggiunta a temperature molto più basse e, quindi, in condizioni poco utilizzabili da un punto di vista pratico. La superconduttività dei materiali a basse temperature e la loro capacità di non opporre alcuna resistenza, o quasi, al passaggio dell'elettricità. *(Ansa)*

Nasce il telegiornale planetario

Coproduzione anglo-americana - Notizie e analisi nelle varie lingue dei Paesi con cui sarà collegato - All'inizio avrà cadenza settimanale

DALLA REDAZIONE DI WASHINGTON

WASHINGTON — Si chiama «Pianeta 3» e ha l'ambizione di essere il primo telegiornale globale, il primo notiziario tv trasmesso in tutto il mondo nella lingua dei Paesi che lo riceveranno, e quindi anche in italiano. All'inizio, avrà cadenza settimanale, durata di un'ora, e sarà «una finestra aperta sulla terra», presenterà, cioè gli avvenimenti così come vengono valutati non in una sola ma in più nazioni. Il telegiornale di prova, che sarà presentato in una conferenza a Cannes alla fine del mese, si occuperà, ad esempio tra l'altro del problema Aids così come è vissuto in Brasile e in Olanda, e della glasnost di Gorbaciov, così come è giudicata in Inghilterra e in Cecoslovacchia.

L'iniziativa è di una società inglese, la Diverse Group di Londra, e di una americana, la Internews di New York, che si propongono di passare poi a un programma con scadenza trisettimanale, e infine quotidiana. La *Bbc*, la tv di Stato britannica, ha già aderito, accettando la coproduzione del numero zero del telegiornale. Il presidente di «Pianeta 3», Kim Spencer, ha dichiarato che la trasmissione «*non sarà mai di parte*» e si occuperà essenzialmente di politica, economia, società. Avrà lo scopo di superare le barriere nazionali: «*Gli spettatori lo seguiranno a Budapest come a Washington*», ha affermato.

«Pianeta 3» spera di diventare un'alternativa al Cnn, il canale di notizie 24 ore su 24 dell'americano Ted Turner, che da Atlanta in Georgia viene inviato in tutto il mondo via satellite. Ritiene che la sua forza sia aver puntato sulla lingua dei vari Paesi a cui è destinato: chi non parla inglese non può seguire infatti il notiziario Cnn. Il notiziario sarà inoltre più curato, ha commentato Kim Spencer. Anche «Pianeta 3» trasmetterà attraverso un satellite artificiale, e per la ricezione sarà necessaria un'antenna parabolica. Potrebbe esordire con 26 programmi nella seconda parte dell'anno.

Secondo il presidente del telegiornale, alcuni Paesi comunisti hanno annunciato che non si opporranno alla trasmissione se «sarà indipendente». Spencer ha garantito l'obiettività e l'imparzialità del programma, prospettando la costituzione di una redazione giornalistica e finanziamenti da parte dei mass media di diversi Paesi. A suo parere, esiste un interesse genuino per una informazione tv che sia al di sopra delle parti, e si attenga a principi editoriali rigorosi.

In Argentina una Chiesa pronta al compromesso con una società dalle molte religioni, sulla quale regna sovrana

Un Dio diverso sul Rio de la Plata

Silenzi e complicità dei vescovi nei 7 anni di dittatura - Messe, confessioni e consigli nelle carceri dei desaparecidos - Ma si rifiutano i sacramenti ai parlamentari divorzisti (in attesa che finisca la visita del Papa) - Per il suo ostentato laicismo, Alfonsín si è già scontrato con la gerarchia cattolica

DAL NOSTRO SERVIZIO

BUENOS AIRES — Venerdì scorso, centinaia di persone mobilitate da un Comitato contro la visita del Papa in Argentina si sono scontrate attorno all'Obelisco, nel centro di Buenos Aires, con una polizia particolarmente sbrigativa. Ventiquattr'ore prima, era avvenuto il primo incidente tra Stato e Chiesa dell'Argentina democratica: il presidente Alfonsín aveva rimbeccato il vescovo castrense José Miguel Medina, il quale, nella chiesa Stella Maris, in una cerimonia ufficiale per i Caduti nella guerra delle Malvinas, non aveva trovato nulla di meglio da fare e da dire che denunciare *los cosmos*, la corruzione, e gli «*affari poco puliti*» del regime democratico. Ora, la Repubblica Argentina non è proprio un modello di moralità economica, ma sarebbe perlomeno inesatto imputare alla democrazia un aumento della corruzione.

Visibilmente irritato ma controllato, Alfonsín era salito sul pulpito dopo l'omelia del prelato e aveva chiesto nomi e indirizzi dei corrotti denunciati da monsignore. Un sorriso muto e complice aveva percorso il Paese, sulla bocca di peronisti e radicali, in quella vigilia del viaggio del Papa: la Chiesa, qui, non cambierà mai.

Una Chiesa che spicca per le sue caratteristiche peculiari fra quelle vicine, l'uruguayana, la paraguayana, la brasiliana e la cilena: è la Chiesa cattolica del Cono Sud per antonomasia, ricca di beni terreni e politicamente forte sin dall'indipendenza del Rio de la Plata; compenetra in maniera diffusa e prepotente questa società multirazziale e multireligiosa; in breve, è una colonna dello Stato.

Al di là della comunione dei Santi, non ha nulla a che vedere con quella cilena, militante per i diritti umani; non quella uruguayana, saggiamente discreta, in una società per eccellenza laica; non quella brasiliana, impegnata a fondo per i «poveri della terra»; e non quella paraguayana, che nell'abbandono internazionale (grande stampa e Vaticano compresi) cerca di porgere il Vangelo più elementare allo spirito libero pensatore dell'Eccellentissimo Capo Supremo e Presidente, generale Alfredo Stroessner.

Basti ricordare che Alfonsín incorrerebbe in un'ipotesi di incostituzionalità se abrogasse: in questa Repubblica che è sì a maggioranza cattolica, ma popolata da masse di ebrei, di musulmani, di ortodossi, di maroniti, di buddhisti, di shintoisti, eredità delle successive ondate migratorie, il Presidente deve professare la fede cattolica. Dalla Scuola Militare non è mai uscito un solo ufficiale che non fosse di religione cattolica, e che avesse l'audacia di dichiararsi agnostico, sebbene nessuna legge o decreto impedisca di farlo. In questo, come in altri casi, vige una tacita selezione di classe su base religiosa.

I turchi (musulmani di religione e di origine) continuano a essere *los turcos*; gli emigrati giapponesi e coreani continuano a stare rinchiusi nelle loro lavanderie e nelle loro serre di floricultori; i protestanti aumentano e continuano a battezzarsi in massa sul campo di calcio del River Plate senza che i mezzi d'informazione se ne accorgano; e la colectividad — gli ebrei —, una delle più potenti del mondo dopo quella Usa, deve convivere con la maggior produzione editoriale nazista di cui si abbia notizia dopo il '45 spacciata in edicole e librerie popolari, e versa lacrime amare sapendo che un numero consistente di suoi membri di illustre cognome giudaico, figli della miglior emigrazione centroeuropea, abbracciano la religione cattolica per poter continuare senza problemi ottime carriere.

E' difficile descrivere la schizofrenia religiosa del Paese, come nel resto tutte le schizofrenie. Ciò che si è detto non deve far pensare a una società a compartimenti stagni (cresce il *business* dei cimiteri pluriconfessionali), codina (i giornali pubblicano annunci di studi specializzati in «*matrimonios all'interno*»), da Inquisizione (si celebrano le feste ebraiche, il capodanno cinese, eccetera). La società argentina è ben più divorzista, per esempio, di quella spagnola, e di costumi morali infinitamente più aperti. Ma a una precisa condizione: che si rispettino le forme. Detto con tutto il rispetto che merita questa materia così giovane e traumatizzata, vien da pensare che l'ipocrisia è stata elevata alla categoria di virtù. E che la virtù sociale, militare, presidenziale, economica continua a essere quella cattolica.

Fu già un terremoto, e presumibilmente l'inizio della sua irritabilità, il fatto che per la sua investitura presidenziale Alfonsín avesse assistito al tradizionale *Te Deum* nella Cattedrale — dove il *Libertador*, generale San Martín, è sepolto fuori del recinto consacrato perché in vita si era dichiarato massone — con una raffinata veglia musicale nella splendida cornice del Teatro Colón.

Il potere della Chiesa argentina è quasi assoluto, paragonabile soltanto a quello delle Forze Armate. E così, a mo' di esempio illuminante, basti citare la sua «comunione» con la Confederazione Generale del Lavoro (Cgt), l'unica centrale sindacale del Paese, a maggioranza assoluta peronista, il cui leader Saúl Ubaldini, che tiene un'immagine della Vergine di Luján sulla scrivania, chiede all'Episcopato di mediare tra lui e il governo radicale per migliorare la condizione della classe operaia.

La Chiesa viene a patti con quasi tutto ciò che riguarda le umane esigenze pur di non compromettere il suo potere sociale. La legge sul divorzio, una necessità sociale in un Paese che ha migliaia di cittadini con più matrimoni alle spalle celebrati in Uruguay e in Paraguay, è stata così bloccata al Senato dopo essere stata approvata dalla Camera dei Deputati, fino a dopo la visita del Papa. Dovrebbe essere ratificata da mesi, ma la Chiesa, attraverso il peronismo, si è battuta a muso duro con il Senato in modo da poter offrire a Giovanni Paolo II una visita in una società nella quale il matrimonio civile rispetti le regole morali della fede cattolica.

In precedenza — cioè dopo l'approvazione del divorzio alla Camera Bassa — la Chiesa aveva montato un vero scandalo revocando i sacramenti ai parlamentari che avevano votato sì al progetto di legge del governo. Con un tale zelo che dal pulpito un parroco della capitale ritirò pubblicamente la comunione a un deputato divorzista, di religione protestante.

Il peso, la compenetrazione della Chiesa nel tessuto sociale sono tali che la notte precedente il colpo di Stato del '24 marzo '76 i due principali congiurati, il generale Videla e l'ammiraglio Massera, si riunirono con il vertice dell'Episcopato. E il giorno del golpe la Giunta militare trovò il tempo di incontrarsi per ore con il vescovo castrense e presidente della Conferenza Episcopale, monsignor Tortolo. Uscendo dalla riunione quasi esortò la popolazione a «*cooperare fattivamente* con il nuovo governo».

Questo connubio militare-ecclesiastico non stupì nessuno. Otto mesi prima il vicario dell'esercito, mons. Bonamín, domandava dal pulpito: «*Non porrà Cristo che un giorno le Forze armate vadano oltre il loro ruolo?*». E quattro mesi prima del rovesciamento di Isabelita Perón, Tortolo vaticinava davanti alla *Camera de Anunciantes*: «*E' vicino un processo di purificazione*».

Quello che avvenne dopo è abominevole dal punto di vista morale e cristiano: i vescovi che ora rifiutano la comunione a deputati eletti, colpevoli di avere approvato il divorzio, diedero a Videla, Massera, Agosti, Viola, Galtieri, e ai generali della repressione più feroci, Al Vicariato Castrense, Tortolo venne sostituito da mons. Reinaldo Medina, di cui Reinaldo Saman, un *desaparecido* poi tornato in libertà, disse in tribunale: «*Durante la mia permanenza nel carcere di Jujuy, il vescovo Medina celebrò una Messa, e nella predica disse che era al corrente di quanto ci stava accadendo, ma che tutto ciò avveniva per il bene della patria; che i militari stavano agendo correttamente, e che dovevamo dire tutto ciò che sapevamo. A questo scopo offrì di ascoltare le nostre confessioni*».

Il cappellano della Forza Aerea di Córdoba, padre Astigueta, era internato in un ospedale psichiatrico, confessava i prigionieri prima che venissero fucilati in segreto. Il cappellano del Terzo Corpo d'Armata e anche visitatore del «Chupadero La Perla», uno dei più terrificanti campi d'internamento clandestini, arrivò a dire all'ex deputato Musa, che vi era rinchiuso, che la tortura era peccato soltanto se durava più di 48 ore. La signora Iris de Avellaneda dichiarò di essere stata torturata al Campo de Mayo, quartier generale dell'esercito, dal cappellano Francisco Principello. Nel suo libro *Fuerze Armate, ética e represione*, il cappellano militare padre Marcial Castro giustificò la tortura sotto il profilo teologico in casi eccezionali, e se finalizzata al bene comune.

Degli oltre 80 prelati che fanno parte del Corpo episcopale, soltanto quattro denunciarono senza perifrasi il genocidio che la dittatura stava perpetrando, e precisamente i vescovi Angelelli (La Rioja), Nevares (Neuquen), Hesayne (Viedma) e Novak (Quilmes). Angelelli locca con mano la repressione feroce che era in atto nella Repubblica Argentina.

Nel febbraio del '76, i sacerdoti José Tedeschi e Francisco Soares vengono assassinati da «gruppi d'azione». In giugno, cinque religiosi irlandesi sono uccisi a raffiche di mitra nella provincia di Buenos Aires, come in una notte di San Valentino: parole scritte con il loro sangue sulle pareti della loro stanza il saluto di non rompere la gioventù. A La Rioja, sede arcivescovile di monsignor Angelelli, nel sobborgo di Chamical, due poliziotti arrestano i Padri Gabriel Longeville e Carlos de Dios Murias, poi li ammazzano e rivoltellate lungo una massicciata della ferrovia.

Enrique Carletti Angelelli respinge la versione ufficiale secondo la quale i suoi sacerdoti sono stati uccisi da sovversivi di sinistra e si trasferisce a Chamical, dove celebra la Messa quotidiana al posto dei preti uccisi. E il 4 agosto confida a chi gli sta intorno: «*Conosco perfettamente i nomi, se non degli assassini, certo di chi ha dato l'ordine di ammazzare i miei sacerdoti. Se necessario, denuncerò i colpevoli dal pulpito della cattedrale di La Rioja*». Prende la sua auto e commette l'errore di guidare solo verso la sede arcivescovile: in una zona deserta «*un pneumatico scoppia e lui viene sbalzato attraverso il parabrezza, morendo sul colpo*».

Non fu un lavoro pulito: tutte le quattro ruote della macchina e il parabrezza erano in perfette condizioni, e la religiosa che lavò il cadavere affermò che il volto non aveva un graffio. I suoi confratelli dicono ancora oggi, in pubblico, che il vescovo «*guidava molto male*». Sull'episodio il vertice della Chiesa argentina mantenne uno dei silenzi più gravi di cui il Paese abbia memoria, e celebrò funerali solenni per l'anima di quel monsignore che era sempre stato tanto imprudente al volante.

Non sarebbe ragionevole imputare alla Chiesa debolezze superiori a quelle intrinseche della società che dice di rappresentare spiritualmente. Una società che si volò dall'altra parte quando la gente incominciò a scomparire. La questione morale, il dramma umano stanno nel fatto che questa Chiesa che l'altro giorno ha riempito la Avenida de Nueve de Julio, la più larga del mondo, per pregare insieme con il Papa, rutilante di autorità sociale e capacità di mobilitazione, tacque per i sette anni di una delle dittature sudamericane più abominevoli.

Soltanto la Chiesa aveva il potere sufficiente a impedire il massacro. Sarebbe bastato che mons. Angelelli fosse giunto fino al pulpito di La Rioja con la copertura — che non aveva, e non ha da mesi — della Conferenza Episcopale. Monsignor Pio Laghi, Nunzio apostolico nell'Argentina degli anni del Terrore (e ora negli Stati Uniti), per sua stessa ammissione archiviò migliaia di denunce sulla follia dei militari: fece sentire la sua voce soltanto per benedire i soldati che combattevano la guerriglia dell'Esercito Rivoluzionario del Popolo (trotskista) nelle campagne della provincia di Tucumán.

Il giudice Julio César Strassera, che rinchiuse nelle carceri militari i juntores della dittatura, andò in tutte le ambasciate della capitale per raccogliere notizie sulle violazioni dei diritti umani; in tutte trovò cortese accoglienza. Soltanto in una Straßera venne ricevuto male, e persino minacciato: «*Non le venga in mente di citarmi un prete come testimone*», gli disse puntandogli un dito in faccia il Nunzio papale.

Martin Prieto

Copyright «El País» e per l'Italia «La Stampa»

Brandt apre i lavori, i socialisti per la conferenza sul Mediterraneo

L'Internazionale sostiene Peres

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Prima Willy Brandt, poi Craxi e Nicolazzi apriranno stamane i lavori del Consiglio dell'Internazionale socialista, che torna a riunirsi a Roma per la prima volta dal '77. Gli argomenti in discussione ruotano attorno alla situazione nel Mediterraneo, al disarmo e alla pace.

Già ieri sera, a porte chiuse, avevano cominciato a riunirsi i vari comitati perché, a partire dai risultati di questo Consiglio primaverile, l'Internazionale socialista ha l'ambizione di organizzare entro il prossimo anno una conferenza internazionale incentrata sui problemi del Mediterraneo: pace, disarmo, terrorismo, rapporti economici Nord-Sud, ambiente.

Di queste riunioni, la più importante è stata quella dedicata al Medio Oriente, i cui lavori si sono trascinati nella notte per il ritardato arrivo a Roma del ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres, reduce da un incontro a Madrid con il premier Felipe Gonzalez. Non sono filtrate indiscrezioni dalla riunione e dai paralleli colloqui che in queste ultime ore Peres deve aver avuto con due coppie di «ospiti» di riguardo: i sovietici Karen Brutenz e Alexandrov Zotov, esperti di questioni mediorientali del comitato centrale del Pcus, e i palestinesi Hanna Seniora e Zaki Abu Rahme. Ma sono proprio questi incontri che, per l'importanza dei loro sviluppi futuri, danno un po' di pepe ai lavori dell'Internazionale.

Dall'incontro con i due emissari del Cremlino, gli osservatori si attendono un nuovo passo nella direzione di una «normalizzazione» dei rapporti fra Mosca e Gerusalemme che potrebbe avere il suo punto focale nella convocazione, con la partecipazione dell'Urss, di una conferenza internazionale di pace. E allo stesso obiettivo mirano anche i contatti con gli esponenti rappresentativi della comunità palestinese, presenti a Roma a titolo personale ma assai vicini alle posizioni dell'Olp.

In questo quadro generale si colloca anche il discorso del psi che mira a ottenere un esplicito appoggio dell'Internazionale all'iniziativa di Craxi come presidente del Consiglio per la costituzione di un «Gruppo di concertazione» per il Mediterraneo fra i Paesi rivieraschi il cui scopo sarà ricercare una soluzione pacifica e negoziale su qualsiasi fonte di conflitto regionale.

L'idea di un «Gruppo di concertazione» non è nuova: ne aveva parlato a suo tempo lo stesso Craxi con Gonzalez e probabilmente Peres ha affrontato lo stesso tema a Madrid con il presidente del governo spagnolo.

Gli iraniani si avvicinano, Baghdad smentisce

Inferno a Bassora

NICOSIA — L'Iran ha annunciato ieri di aver lanciato una nuova offensiva contro l'Iraq, nella notte tra lunedì e ieri. L'operazione è in corso nella zona di Bassora, e avrebbe già causato — secondo le fonti di Teheran — 2000 tra morti e feriti tra le truppe di Baghdad. La radio irachena ha detto che l'offensiva, denominata *Karbala 5*, è una risposta agli attacchi iracheni contro le installazioni petrolifere e le petroliere iraniane nel Golfo; secondo le prime informazioni, l'operazione è stata lanciata a Ovest del Lago del Pesce già teatro dell'offensiva *Karbala 5* del mese di gennaio. Gli iraniani dicono che la loro aviazione sta «trasformando in un inferno» l'area a Est di Bassora. Truppe di khomeinisti sarebbero a 2 km dalla città.

L'agenzia iraniana *Irna*, ricevuta a Londra, ha riferito che «almeno 2000 soldati iracheni sono stati uccisi o feriti e che carri armati e automezzi per il trasporto di truppe» sono stati distrutti nel corso dell'offensiva, avviatasi via terra con l'appoggio dell'aviazione. L'*Irna* ha aggiunto che i quartieri generali del primo e del quarto battaglione della 417ª brigata irachena sono stati travolti dall'attacco, che sta continuando a penetrare in profondità nel territorio iracheno.

Da parte sua, l'agenzia irachena *Ina* ha affermato che l'esercito di Baghdad ha respinto «una massa offensiva» iraniana a Est di Bassora, e ha «inflitto pesanti perdite» alle forze di Teheran. Secondo l'agenzia, due brigate iraniane di «guardiani della rivoluzione» sono state «decimate» dall'esercito iracheno. L'agenzia ha aggiunto che migliaia di iraniani sono stati messi fuori combattimento «in un tempo record» subito dopo l'inizio dell'offensiva iraniana della scorsa notte nella zona del Lago del Pesce.

Sempre secondo gli iraniani, 23 carri armati nemici sono stati distrutti e un aereo abbattuto, mentre altri carri armati e veicoli militari dell'Iraq sono stati catturati. Stando all'*Ina*, che ha citato un suo corrispondente dal fronte, «migliaia di soldati iracheni sono rimasti uccisi». (Ansa-Ap-Ti)

Zeebrugge: le ricerche sono scattate dopo il raddrizzamento dello «Herald»

Dal traghetto recuperate 50 salme

BRUXELLES — L'*Herald of Free Enterprise*, il traghetto naufragato il 6 marzo all'uscita del porto di Zeebrugge, è di nuovo in posizione eretta, anche se resta semi-affondato: solo i ponti superiori emergono dall'acqua. Si esplora, adesso, il relitto e si procede al recupero dei corpi delle vittime ancora imprigionati nello scafo (un'operazione che si protrarrà per alcuni giorni). Un lasso di tempo imprecisato, ma certamente si tratterà di diversi giorni, richiederà l'opera di compaggio di aria nello scafo per riportarlo a galla.

Altre due settimane, del resto, ci vorranno perché l'*Herald of Free Enterprise*, svuotato progressivamente da tutta l'acqua che l'ha invaso, torni a galleggiare e possa essere rimorchiato in un bacino di carenaggio. Solo a quel punto, forse, si potranno definitivamente conoscere le dimensioni di un dramma che ha fatto un numero di vittime che oscilla, a seconda delle fonti, tra le 134 e le 200. Quella sera, a bordo del traghetto britannico della Townsend Thoresen, che doveva collegare Zeebrugge con Dover, c'erano forse 600 persone: 409 sono scampate all'improvviso naufragio, le cui cause restano misteriose; fino al pomeriggio di domenica erano stati ritrovati i corpi di 81 passeggeri. Nel relitto potrebbero trovarsi fino a 200 cadaveri. Ieri sera, i sub subito immersisi, avevano già ripescato 50 cadaveri.

Il raddrizzamento dello scafo adesso, e il successivo recupero, consentiranno di conoscere con maggiore precisione il numero delle vittime, e anche di rimuovere dalla stiva-garage i fusti ancora contenenti prodotti pericolosi per l'ambiente marino.

Preparati con cura per settimane, ritardati dalle intemperie — il mare è stato in tempesta per giorni — i lavori per raddrizzare l'*Herald of Free Enterprise* sono iniziati all'alba di ieri, con condizioni di tempo eccellenti: mare piatto e vento moderato.

Mentre le imbarcazioni con a bordo i tecnici, oltre a unità della marina belga, raggiungevano il teatro delle operazioni, incrociavano un traghetto gemello di quello naufragato, che entrava nel porto di Zeebrugge dopo avere compiuto una traversata di routine della Manica.

Il raddrizzamento del traghetto, «una prima mondiale», a detta di alcuni esperti, ha richiesto l'impiego di due pontoni, ancorati a 18 piloni infissi per 17 metri sul fondo sabbioso del Mare del Nord, e di tre gru su chiatte (una è poi stata allontanata, quando la tensione dei cavi sembrava danneggiare le sovrastrutture del relitto).

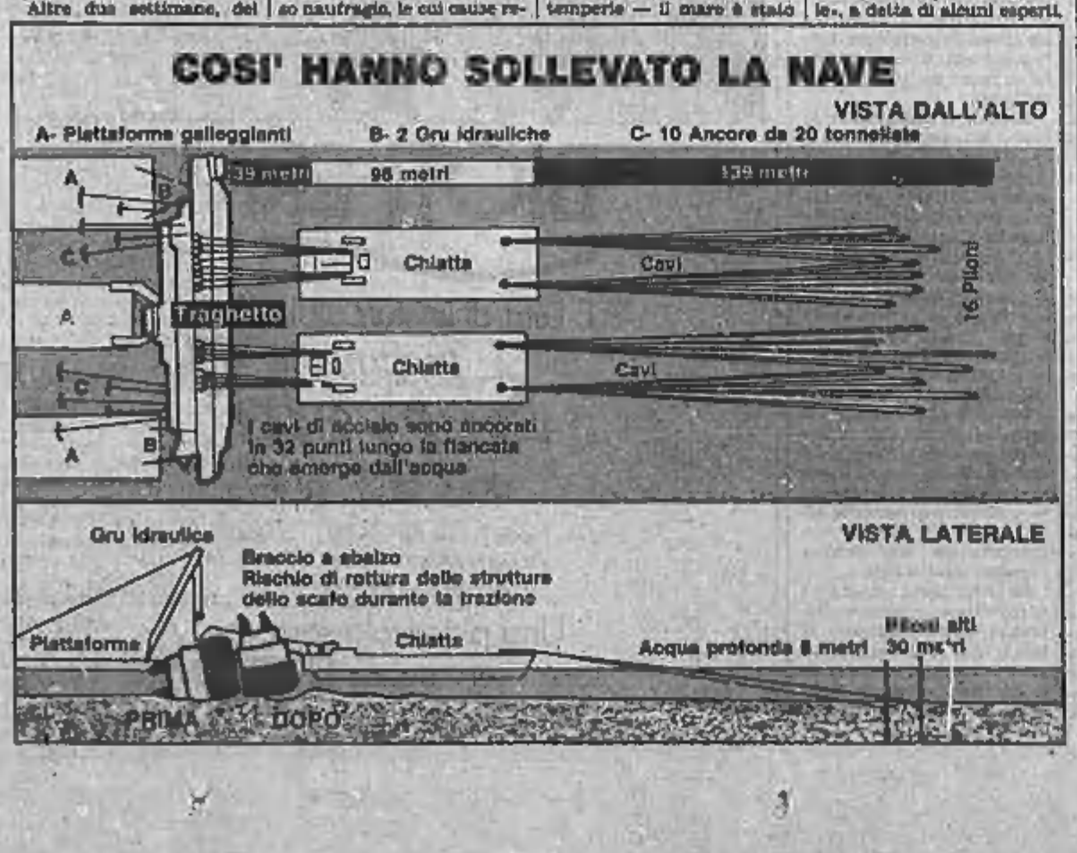
L'operazione è durata circa nove ore, dalle 8,46 (il momento dell'alta marea) alle 18. Ma già prima di mezzogiorno, il punto critico — cioè la rotazione dello scafo per i primi venti gradi — era stato superato, procedendo al ritmo di alcuni centimetri — venti al massimo — al minuto. Intorno al teatro delle operazioni è stata stesa (e resta in opera) una rete di protezione per un perimetro di 270 metri, per impedire la dispersione di corpi di vittime del traghetto.

Completato il raddrizzamento, senza sorprese o inconvenienti, nonostante l'incognita — per esempio — dell'accumulo di migliaia di tonnellate di sabbia sul fianco del relitto, durante le tempeste in mare, sono subito cominciati i preparativi per il recupero dei cadaveri.

Sul relitto ormai in posizione eretta, sopralluoghi sono stati compiuti da autorità sanitarie e ambientali, oltre che da diversi esperti navali per accertare la stabilità dello scafo (c'è infatti il rischio che il traghetto si rovesci di nuovo, in caso di spostamenti d'acqua improvvisi nella stiva, anche se l'*Herald of Free Enterprise* è stato ora adagiato in una specie di solco sul fondo).

Poi, prima del tramonto, 18 sommozzatori (12 della Marina belga, sette di quella britannica, reduci della guerra delle Falkland) hanno incominciato a individuare e a estrarre i corpi delle vittime.

(Ansa)



In Italia non c'è una legge che protegga le banche date dai pirati

Il computer cerca privacy

«Bisogna difendere i cittadini e le aziende anche da possibili ricatti», dice il prof. Losano, autore di una proposta in 55 articoli

ROMA — Se la banca dati di una clinica che custodisce gli elenchi dei pazienti positivi al test sull'Aids viene visitata dai pirati elettronici, perché i sistemi di sicurezza dei suoi computer sono gracili, e la lista viene resa pubblica, chi risarcisce i cittadini danneggiati?

Nel nostro Paese non si sa. L'Italia è l'unica nazione europea, a parte la Grecia, a non avere ancora approvato una legge di tutela della privacy nelle banche dati computerizzate. Stufo di questa latitanza il professore Mario G. Losano, ordinario di Teoria generale del diritto all'università di Milano, direttore del Centro di Calcolo e autore di un monumentale *Corso di informatica giuridica* (Einaudi), ha scritto un progetto di legge in 55 articoli sulla «*protezione dei dati personali*», anticipato nell'ultimo numero della rivista *Micromega* diretta da Giorgio Ruffolo.

L'esempio Aids potrebbe non essere solo un'ipotesi malaugurata, visto che qualche giorno fa un gruppo di pirati elettronici italiani ha scorrazzato nella memoria del servelone all'Istituto Pasteur di Parigi, dove il dottor Montagnier cerca il vaccino contro la malattia. Il bottino dei raid non si conosce ancora.

Il recente caso dell'irruzione nel cervellone Rai, con il vandalismo contro gli archivi delle immagini, ha angosciato parecchi dirigenti di banche dati, che si chiedono ora che cosa fare. E' tardi infatti e nel nostro codice manca un progetto di legge organico che protegga i cittadini dalla raccolta e diffusione illecita e non autorizzata di dati sul loro conto, che obblighi le banche dati delle aziende e delle istituzioni a provvedere alla sicurezza così da escludere, o almeno rendere ardua, l'invasione da parti di pirati elettronici, e infine tuteli le stesse banche dati penalizzando chi si diverte a violarle.

Nella scorsa legislatura i parlamentari Accame e Piccoli avevano presentato loro progetti, sepolti poi dalle elezioni anticipate. Dal 1984 pende un nuovo progetto Picano, un progetto Seppia e uno dell'esponente dc Martinazzoli. C'è stata solo qualche discussione in commissione Giustizia e poi il Parlamento ha ripreso a occuparsi d'altro. In attesa di eventuali nuove elezioni. Il computer di vetro è rimasto un sogno.

«*Non ne potevo più di sentirmi chiedere quando noi italiani ci saremmo messi al pari con gli altri europei in materia di legislazione sulle banche dati. Spero almeno che il mio progetto venga discusso, cambiato, e che il torpore dei politici, forse impressionati dal caso Rai, abbia un testo con cui misurarsi*» dice Losano.

I 55 articoli del professor Losano, se accolti, ci libererebbero anche da un altro rischio molto grave che ci pende sulla testa. Le leggi europee vietano lo scambio di dati elettronici con Paesi, come l'Italia, che non abbiano analoghe leggi di protezione sulla privacy, «e se non ci sbrighiamo c'è il pericolo di un improvviso black out *francese o tedesco ai nostri danni, con conseguenze politiche e commerciali disastrose*» avverte Losano.

«*Il compito di una legge sulla riservatezza non è certo di limitare la circolazione dei dati personali*» spiega lo studioso «*ma di renderla trasparente, evitando ogni abuso. Quando c'erano poche automobili il codice stradale non serviva, oggi sì*».

Il progetto di legge intende agire con un doppio sistema di tutela, da una parte garantire al cittadino che nessun Orwell o Piccolo Fratello accumuli indebitamente materiale su di lui, per poi scambiarlo a piacere con altri enti o istituzioni. D'altra parte, chiedendo ai titolari di banche dati di premunirsi con meccanismi di difesa adeguati alla pirateria informatica, la legge difenderebbe gli archivi elettronici dagli *hackers*, e i cittadini da possibili ricatti. «*Condannare i furti va bene, ma è bene anche mettere serrature e antifurti*» sintetizza Losano.

Recita quindi l'articolo 50 «*chi fraudolentemente accede, comunica, modifica, cancella o preleva, per sé o per altri*» i dati protetti è condannato a un anno di galera e una multa da 5 a 50 milioni. I pirati della Rai, e quelli che ogni notte animano l'universo telematico italiano, avrebbero di che sudare freddo se Losano non mettesse in guardia contro «*l'inesauribile spatia dei politici, che ci lascerannno ancora lontani dagli standard del mondo occidentale*».

La Svezia ha una legge sulla privacy e la tutela delle banche dati dal 1973, la Germania dal '77, un anno dopo è arrivata la Francia, analoghe leggi vigono negli Usa e in Canada, ma in Italia nulla. C'è chi predica una sorta di «liberismo» sulle banche dati, temendo forse che il costo dei controlli di sicurezza imposti dalla legge possa mettere in crisi gli archivi elettronici. Il rischio è invece esattamente opposto perché i pirati, che si intrufolano collegando il computer via telefono con apparecchietti modem del costo di duecentomila lire, possono fare danni economici ben più seri.

L'invasione nell'archivio Rai ha provato che esistono i teppisti elettronici. Ma esistono anche i ricattori, i concorrenti sleali, e — come ha insegnato l'attentato alla metropolitana di Tokio del 1966 — i terroristi via cavo. Si può fare spionaggio industriale usando dei trucchetti inventati dai ragazzini *hackers*, si può mettere una «mina a tempo» un programma capace, in un determinato giorno, di cancellare tutti i dati nella memoria elettronica di un computer, permettendo di ricattare i gestori della banca dati. «*Una banca dati del valore di otto miliardi può essere impunemente assaltata e completamente asservita dai pirati, lasciando la mano del proprietario solo il valore dei nastri, poche centinaia di migliaia di lire*» osserva Losano.

Se i politici non hanno ormai troppo tempo per approvare un testo di legge, persino più fretta dovrebbero avere gli accademici. Siamo l'unico Paese del mondo occidentale a non insegnare diritto dell'informatica nelle università, con il risultato che «*i magistrati saranno chiamati a giudicare di crimini commessi col computer, di cui nulla sanno, gli avvocati a difendere clienti accusati di reati per loro oscuri*» dice Losano che lavora sull'informatica giuridica da venti anni.

Nelle nostre università «*arrivano ragazzi che hanno il gusto di questa nuova frontiera giuridica e non posso dare loro testi adatti. Debuttano magari un bellissimo lavoro su Kant che non ci fa però recuperare il tempo perduto*». E non sarà certo il vecchio Kant a spaventare gli insonni *hackers*.

Gianni Riotta

OLIO SUI POLIZIOTTI

Amsterdam. Da dieci anni decine di persone occupano illegalmente questo stabile. Per la terza volta la polizia ha tentato di farli sloggiare ma è stata ricevuta con lanci di olio dalle finestre

Laurea ad honorem a Bologna per il leader del gruppo Ferruzzi

Il neo-dottore in agraria Gardini accolto dai fischi degli ecologisti

Cartelli con l'accusa di «inquinatore» e contro le vendite all'Iraq di composti per armi chimiche

BOLOGNA — Raul Gardini leader del gruppo Ferruzzi, vicepresidente della Montedison, ha ricevuto a Bologna la laurea ad honorem in scienze agrarie. L'importante riconoscimento gli è stato conferito dal magnifico rettore dell'ateneo perugino, Fabio Roversi Monaco e dal preside della facoltà, Gabriele Goidanich.

La laurea è stata consegnata a Gardini nella grande sala dello Stabat Mater dell'Archiginnasio, la prima sede dello Studium bolognese.

Emozionatissimo, vestito con i panni e il tocco accademici, Gardini ha parlato davanti ad una platea vastissima, composta, tra gli altri, da molti rappresentanti della sua famiglia: la moglie Ida, i tre figli (Eleonora, Ivan, Francesco e Maria Speranza), la vedova di Serafino Ferruzzi, Isa.

Al termine della cerimonia, in via dell'Archiginnasio, alcune decine di giovani aderenti ai collettivi universitari hanno inscenato una manifestazione di protesta. Sui cartelli erano vergati alcuni slogan che accusavano Gardini di vendere ossicloruro di rame all'Iraq, per la costruzione di armi chimiche e di inquinare l'ambiente.

«*E' stata la matematica lo scoglio più grosso verso la laurea*»: Raul Gardini, tolti toga e tocco, si è poi concesso per alcuni minuti ai giornalisti, al termine della cerimonia. Assediato dai flash dei fotografi per i quali l'intera famiglia Gardini ha più volte posato anche insieme al rettore dell'ateneo.

«*Ho frequentato la facoltà di Agraria due o tre anni, non ricordo bene. Di certo ho sostenuto gli esami di entomologia, botanica, economia e estimo. Poi mi sono fermato di fronte a quello di matematica*». Presidente, come si sente con il nuovo titolo di dottore? «*Benissimo, sono orgoglioso del conferimento ricevuto*».

Pochi ricordi personali e nulla sulle future politiche imprenditoriali del gruppo per le quali Raul Gardini ha rimandato al discorso tenuto durante la cerimonia. L'unica battuta concessa, sulla produzione di etanolo: «*Siamo lanciati. Ormai è giunta a buon punto. Riusciremo ad estendere anche all'Europa la produzione dell'etanolo. Mentre più difficile sarà farlo in Italia*». (Agi-Ansa)

Bologna. Raul Gardini mentre riceve la laurea ad honorem

O si firma oggi o si dovrà attendere la nascita di un nuovo governo

Sanità, poche ore per un accordo

Gaspari: «Sono preoccupato, anche se i confederali e gli autonomi sono venuti a più miti consigli»
Più ottimista Donat-Cattin - Stamane gli ultimi incontri - Le cifre degli ultimi aumenti proposti

ROMA — Corre contro il tempo per il contratto della Sanità. Entro la tarda mattinata si tenta di concludere l'accordo definitivo tra governo, sindacati confederali e associazioni autonome dei medici dipendenti, per consentire ai ministri della Funzione pubblica Gaspari e della Sanità Donat-Cattin di ottenere nel pomeriggio il «placet» del Consiglio dei ministri. E' l'ultima occasione per evitare che quasi un anno di trattative vada in fumo e che circa 820 mila operatori sanitari — 82 mila medici, 520 mila paramedici, 4 mila veterinari, 10 mila biologi e 12 mila dirigenti — debbano attendere ancora parecchio tempo per ottenere gli attesi miglioramenti.

«*Sarà quel che Dio vorrà*», ha dichiarato ieri sera Gaspari, con tono piuttosto malinconico, al termine di un'intera giornata di serrati negoziati. «*Domani (oggi, ndr) cade il governo* — ha subito aggiunto — *e ho, quindi, qualche preoccupazione che si possa riuscire a chiudere, nonostante che nelle ultime ore numerosi ostacoli siano stati superati, sul duplice fronte dei confederali e degli autonomi. Faremo di tutto per bruciare i tempi. I confederali si sono resi conto della necessità di limitare le richieste economiche all'interno delle spendibili e di non aprire una ricaduta esplosiva in tutti gli altri comparti del pubblico impiego. Anche i medici sono venuti a più miti consigli, comprendendo che con la crisi politica alle porte sarebbe assurdo insistere su posizioni non mediabili*».

Più possibilista Donat-Cattin: «*Porterò in Consiglio dei ministri, insieme al contratto dei medici pubblici, le quattro convenzioni riguardanti i medici di famiglia, i pediatri, la guardia medica, gli specialisti ambulatoriali*».

Nuovi stipendi dei medici ospedalieri

		Stipendio attuale (migliaia)	Secondo la proposta del 9 marzo	Secondo la proposta dei medici	Aumento	%
Assistente	Tempo pieno	17.040	24.300	24.750	7.710	+ 45,11
	Tempo definito	7.830	9.850	10.050	2.070	+ 25,94
Aiuto	Tempo pieno	22.750	31.560	32.110	9.360	+ 41,14
	Tempo definito	10.650	13.140	13.410	2.760	+ 25,91
Primario	Tempo pieno	28.750	42.300	43.230	14.430	+ 41,97
	Tempo definito	14.500	20.280	20.730	6.230	+ 25,94

N. B.: questi stipendi non comprendono gli scatti, l'indennità di contingenza ed altri particolari compensi accessori.

Le quaranta pagine della «normativa» sono state discusse e quasi del tutto definite. In particolare, si prevede: 1) la riduzione dell'orario di lavoro da 38 ore a 37 ore settimanali con decorrenza dal 1° luglio 1987 e da 37 ore a 36 ore settimanali dal 1° gennaio 1988 (per i medici a tempo definito, rispettivamente da 26 ore e mezzo a 27 ore ore e mezzo a 27 ore); 2) la revisione dell'organizzazione del lavoro e delle piante organiche sulla base di criteri stabiliti a livello regionale e nazionale; 3) la determinazione di turni di servizio per l'area non medica; 4) la garanzia dell'assistenza medica nelle 24 ore e il rilancio dell'efficienza dei servizi; 5) l'adozione del *part-time*.

Anche sulla parte economica, l'intesa è quasi completa. Per i paramedici i «minimi» annui tabellari (senza indennità di contingenza, scatti e indennità varie) sono così fissati: 1° livello 3,8 milioni, 2° livello 4 milioni 550 mila, 3° livello 4,9 milioni, 4° livello 5,5 milioni, 5° livello 6,3 milioni, 6° livello 7,2 milioni, 7° livello 8,5 milioni, 8° livello 10,4 milioni, 9° livello 12 milioni, 10° livello 13,9 milioni, 11° 17 milioni.

Per i medici, utilizzando una parte delle ulteriori disponibilità offerte dal governo, gli stipendi-base sarebbero così determinati: Tempo pieno: primario 43 milioni 230 mila, aiuto 32 milioni 110 mila, assistente 24 milioni 750 mila; tempo definito: primario 20 milioni 730 mila, aiuto 13 milioni 410 mila, assistente 10 milioni 50 mila.

Alla stretta finale si è giunti ieri sera dopo un lungo incontro dalle 17 alle 20 tra i due ministri e la delegazione dei medici «autonomi», e una successiva riunione tra gli stessi ministri e i rappresentanti di Cgil-Cisl-Uil protrattasi fino a tarda ora. Estremamente vivaci le ultime raffiche polemiche. «*Con fantasia inconsueta quanto inopportuna* — ha affermato il segretario generale della Fisac-Cgil, Cori — *il ministro Gaspari ha diramato notizie artificiose sulla consistenza delle richieste confederali per la chiusura del contratto Sanità. In realtà, noi non siamo mai andati oltre la cifra aggiuntiva di 180-190 miliardi già concordata con il governo*». La federazione della funzione pubblica Cgil ha osservato che «*Gaspari ha cercato invano di caricare sui sindacati confederali la colpa dell'attuale mancata conclusione del contratto*».

Gian Carlo Fossi

Rapporto Centromarca: non succedeva da 10 anni

La famiglia spende di più

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Il vento dell'ottimismo spira dall'assemblea dei soci di Centromarca, le aziende italiane più importanti dei prodotti di marca, e oltre alle prospettive vincenti che lascia intravedere alle industrie per l'anno in corso dà anche qualche sicurezza per i consumatori. Il primo segnale, tiepido, di un cambiamento di rotta, risale al 30 giugno '86. Ora, il futuro è certezza.

Il presidente Vittorio Merloni non nasconde la soddisfazione: «*L'86 si è concluso con il consuntivo più brillante degli ultimi dieci anni sul piano economico generale ma su quello delle imprese*». Se non è un canto di vittoria poco ci manca.

Si temeva l'inflazione, ma ora è scesa largamente al di sotto delle due cifre: «*Il che non avveniva dal 1974*». Merloni non esita ad aggiungere (contrariamente alla passata prudenza): «*E' la tendenza mostra ulteriori riduzioni tanto da considerare l'ipotesi di un tasso medio d'inflazione per l'87 non superiore al 4,5%*».

Non basta. I conti con l'estero, ad esempio, diventano un fiore all'occhiello: «*Un recupero decisivo: per le partite correnti il saldo è passato da un negativo di 3 mila miliardi a un positivo di circa 8 mila miliardi*». Soltanto un anno fa, qui a Centromarca, nessuno se lo aspettava.

Qualche preoccupazione c'è. Ad esempio, la situazione delle finanze dello Stato, che continua a «*rastrellare risorse dal sistema per coprire il suo passivo*». E questo tocca da vicino le industrie, perché, nonostante i ritocchi avvenuti, i tassi di interesse sul denaro restano elevati. E ancora, le pressioni salariali, come la crescita delle retribuzioni del pubblico impiego che hanno toccato un aumento del 12 per cento.

Tuttavia, le previsioni per l'87 sono positive: l'aspettativa dei consumi delle famiglie, secondo Centromarca, assicura del 3,5 per cento. E' uno sviluppo record; per trovare un dato comparabile occorre risalire a dieci anni fa. E l'industria italiana è abbastanza solida, in grado di reggere la domanda del mercato interno e contrastare la concorrenza estera. Interessante è che la prevista crescita dei volumi dei prodotti di marca nell'87 raggiunga il 4-5% per cento contro un modesto 2,3-2,8% delle altre merci.

Una ricerca statistica sostiene che oltre il 55% dei consumatori adulti nell'86 e il 58% di quelli che leggono consumatori adulti nel 1980 appartengono o apparterranno alla fascia che esprime domande medio-alte o alte. «*Sarà sempre più forte l'orientamento verso il risparmio selettivo e acquisti non più caratterizzati da una convenienza assoluta di prezzo, ma dalla qualità*». Due gli obiettivi: un'energica lotta alle contraffazioni dei «*pirati del marchio*» e la qualità della vita e del benessere, richieste che provengono dai consumatori.

Simonetta Conti

dall'Italia

■ Oggi il contratto aziende autonome

ROMA — Il nuovo contratto delle aziende autonome (Poste, Monopoli, Anas, Vigili del fuoco...), che interessa circa 240 mila lavoratori, dovrebbe essere siglato questa mattina alle 10 a Palazzo Vidoni tra governo e Cgil-Cisl-Uil. Il ministero della Funzione Pubblica ha comunicato che durante gli «incontri tecnici» svoltisi nei giorni scorsi sono stati risolti gli ultimi impedimenti.

■ Pannella dopo al processo Metropoli

ROMA — Marco Pannella ha deposto ieri al processo «Metropoli», che vede come principali imputati Franco Piperno e Lanfranco Pace. Il presidente del partito radicale si è presentato spontaneamente nell'aula-bunker del Foro Italico per confermare che fu lui a consigliare al giornalista Aurelio Candido, che ospitò per pochi giorni Adriana Faranda e Valerio Morucci dopo la loro uscita dalla br, di depositare presso un notaio un documento.

Candido, cui i due brigatisti furono presentati da Pace, il quale non gli rivelò la loro vera identità, seguì il suggerimento di Pannella consegnando al notaio Pentacchiolo una specie di testamento prima di essere interrogato dal giudice istruttore. Con l'occasione l'avv. Pino De Gori, patrono di parte civile per la democrazia cristiana, ha chiesto al testimone «*se fosse stato informato, durante i 55 giorni della prigionia di Aldo Moro, dei tentativi compiuti dai socialisti per aprire una trattativa*». Pannella ha risposto che nessuno gli parlò dei passi compiuti. (Ansa)

Tassa salute, nulli 50.000 ricorsi

Sono stati presentati per errore da contribuenti non romani alla magistratura della capitale - La Cassazione: competente il pretore della propria città

ROMA — Entro fine anno la Corte Costituzionale si occuperà della tassa sulla salute a carico di liberi professionisti, artigiani e commercianti, nonché di coltivatori diretti, mezzadri, coloni, dipendenti o pensionati titolari di redditi di lavoro autonomo o di redditi fondiari superiori ai 4 milioni di imponibile. A palazzo della Consulta sono infatti già arrivate da ogni parte d'Italia numerose ordinanze di presunta illegittimità della legge istitutiva del tributo.

Intanto anche la Cassazione ha avuto modo di pronunciarsi sulla tassa sulla salute. I supremi giudici, accogliendo le tesi dell'Inps, hanno stabilito che il pretore di Roma non è competente ad esaminare i ricorsi di tutti i contribuenti italiani, ma solo di quelli che risiedono nella capitale.

Di conseguenza non potranno essere esaminati i ricorsi dei circa 50 mila contribuenti che — per lo più a gruppi — si erano erroneamente rivolti alla magistratura romana. La loro posizione non è comunque pregiudicata: saranno ancora in tempo sia impugnare la tassa sulla salute davanti al pretore della loro città.

Sta in ogni caso la «patata bollente» deve essere definitivamente risolta dall'Alta Corte.

Secondo il pretore di Taranto l'articolo 31 della legge finanziaria del 1986 contrasta con la Costituzione nella parte in cui i contributi di malattia vengono determinati senza una preventiva valutazione del costo effettivo e globale dell'assistenza sanitaria, per cui l'entità dei contributi stessi non è rapportata a quella della spesa sanitaria *pro-capite*.

Il pretore di Campobasso ha invece, da un lato, contestato l'introduzione del contributo obbligatorio di malattia perché avrebbe assunto illegittimamente i connotati di una vera e propria imposizione tributaria, mentre, dall'altro, ha riscontrato un'anomalia contenuta nella legge istitutiva che avrebbe favorito moltissimi contribuenti.

Secondo il magistrato molisano, la tassa sulla salute si calcola sulla base del reddito complessivo indicato nella denuncia Irpef dell'anno precedente. Questo violerebbe però gli articoli 3 e 53 della Costituzione. Motivo: la tassa dovrebbe invece essere calcolata in base all'imponibile Irpef definitivamente accertato, altrimenti si determinerebbe un'ingiustificata sperequazione tra contribuenti.

Inoltre il cittadino, quando versa le somme dovute per le prestazioni sanitarie commisurandole a quanto riportato nel modulo 740, effettua — o comunque potrebbe effettuare — un esborso non proporzionale alla propria capacità contributiva.

Se l'Alta Corte accogliesse quest'ultima eccezione, dovrebbe essere ricalcolata la tassa sulla salute per un gran numero di contribuenti, e in particolare per molti liberi professionisti, artigiani e commercianti. p. f.

BIOTHERM

È lieta di invitarLa presso le

profumerie Servetti

dal 6 all'11 aprile

via Tripoli, 7 via Bertola, 20 via Mazzini, 21
via Carlo Alberto, 31 via Di Nanni, 94
Cso G. Cesare, 214

Una piacevola sorpresa sarà riservata da BIOTHERM

Roma, il giovane, anche se dichiarato idoneo, verrà trasferito

Le madri bloccano la scuola se ne va il bidello ex drogato

Ha chiesto 20 giorni di permesso, dovrà cambiare lavoro - Vana la mediazione del preside

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «*Evitiamo il mostro, per carità!*», invoca flebilmente Calogero Palmieri, preside della scuola media di Castelnuovo di Porto, trenta chilometri da Roma, lanciando il messaggio a quella cinquantina di mamme che blocca la strada d'accesso alla «*Guido Pitocco*». Ma nulla, neppure quest'invito alla ragionevolezza, sembra poter far cessare la guerra che oppone quasi l'intero paese al bidello Salvatore Moccero, 27 anni, ex tossicodipendente. «*E se avesse l'Aids? E se ricominciasse a bucarsi?*», obiettano irremovibili le madri di Castelnuovo di Porto ai tentativi di trovare un accomodamento. E adesso sono in fronte alla scuola a fare cordone, a bloccare le macchine con la borsa della spesa, aspettando al varco «*il drogato*».

Un'attesa vana perché Salvatore Moccero, consigliato dalle autorità scolastiche, ieri non è andato a scuola. Ha chiesto venti giorni di permesso «*per ragioni di famiglia*», subito accordati dal preside, che ha apprezzato «*la saggia decisione*». A casa confida scuotendo la testa: «*Sono un tapparotto. Se vogliono, farò anche il test dell'Aids, per dimostrare che non sono sieropositivo*». Ma il diktat dei genitori non lascia alternative: il bidello sia trasferito, vada a lavorare lontano dai nostri figli. Altrimenti, minacciano padri e madri, cambieranno scuola gli alunni della «Guido Pitocco». Sono 167 e ieri a scuola ne sono entrati 6.

«*Comprendo la preoccupazione dei genitori*», dice salomonico il preside. Comprende anche, aggiunge, le ragioni del bidello. Ma tirando le somme «*la popolazione è irremovibile*», e dunque bisogna arrendersi, e trovare una soluzione diplomatica. Non è facile, però. Il provveditorato, da Roma, ha consigliato di destinare Salvatore Moccero a mansioni che evitino il contatto diretto con gli alunni, in modo da placare le ansie dei genitori. I quali però hanno respinto il compromesso, perché la scuola è troppo piccola ed è impensabile che il bidello lavori in quarantena.

«*Insomma, perché far correre pericoli inutili ai nostri figli?*», tagliano corto in Comune. E il sindaco, Giorgio Nobi condivide i timori dei suoi concittadini ed elettori: oggi guiderà la delegazione che riproporrà al provveditorato di Roma la richiesta del trasferimento. Lo chiede, a questo punto, anche il bidello, ormai stanco del *dagli all'untore* che gli ha rovesciato addosso in questi giorni un cumulo di miserie.

Cominciò a bucarsi a 17 anni, appena tornato in Italia con la famiglia, i genitori e sette fratelli, espulsa dalla Libia durante «la cacciata degli italiani» decisa da Gheddafi. Riesce a disintossicarsi in una comunità terapeutica, ma è appena una tregua. Nell'81, bidello a Capena, hinterland romano, è arrestato per furto. Cinque anni dopo, bidello a Castelnuovo di Porto, viene sorpreso mentre si inietta l'eroina, nel bagno della scuola media («*Certo, l'ho fatta grossa, ma era la prima volta che mi bucavo a scuola*»). Alla fine del mese scorso, scaduto l'anno di sospensione decretato dall'amministrazione scolastica, torna alla «Guido Pitocco» con un certificato medico che lo dichiara «idoneo» a continuare il servizio. «*Dall'eroina sono uscito per sempre*», garantisce.

Ma nella scuola, quasi certamente, non tornerà più. Il preside ha scritto al sindaco di Roma, Signorello, per chiedere una soluzione «equa», cioè il trasferimento.

Tir domani si decide sullo sciopero

ROMA — C'è tensione tra gli autotrasportatori di merci a seguito dell'ordinanza del Tar del Lazio che ha sospeso l'aumento del 10% delle tariffe di trasporto, concesso dal ministro Signorile nello scorso dicembre. Le associazioni di categoria si riuniranno domani per fare il punto sulla situazione e per decidere eventuali azioni immediate (Agi)

TELEFONO PORTATILE VIA SATELLITE

Hannover, Melanie Frey telefona dal Salone dell'Industria al suo fidanzato negli Stati Uniti mandando un telefono portatile che sfrutta un satellite per comunicazioni. L'apparecchiatura pesa 60 chili e può trovare posto in una valigia di medie dimensioni. Il costo: 81 milioni di lire (Tel. Ap)

Nell'ospedale di Latina

Ieri ha abortito la ragazza Aids

L'intervento dopo l'ordine del pretore

DALLA REDAZIONE ROMANA

LATINA — Ha abortito ieri la ragazza sieropositiva di Latina a cui l'unico ostetrico non obiettore dell'unico ospedale pubblico cittadino aveva negato l'intervento affermando di non voler sottoporre al rischio di contagio le altre pazienti.

L'intervento è avvenuto nel reparto di ginecologia. Per la ragazza è stata preparata una cameretta singola con servizi privati. Ma le polemiche non si sono spente.

L'ordine di compiere l'intervento è venuto sabato mattina dal pretore Luigi Carta a cui si era rivolto il consultorio familiare dove si era rifugiata la ragazza dopo essere stata respinta dal ginecologo Alessandro Scarsi.

L'assistente sociale Filomena Acito aveva preso a cuore il caso di questa ragazza di 23 anni, non tossicodipendente, che aveva contratto la sieropositività dal suo ragazzo, da pochi mesi uscito dall'eroina.

Il consultorio si era poi rivolto, senza successo, prima ad una clinica privata convenzionata, poi all'ospedale Santa Maria Goretti, ottenendo però soltanto la disponibilità del direttore sanitario Francesco Goldoni. Il medico aveva assicurato che l'ospedale avrebbe messo a disposizione della ragazza una camera singola con tutte le garanzie.

Ma il dottor Scarsi ha insistito nel suo rifiuto. «*Non a compiere l'intervento* — aveva dichiarato il ginecologo — *ma a operare nel reparto di ostetricia dove ci sono pazienti sane che correrebbero il rischio di entrare in contatto con una ragazza che porta con sé il virus dell'Aids*».

C'è voluto l'intervento del pretore per sbloccare la situazione. Il giudice ha accolto la richiesta presentata dall'avvocato Nascani, legale del consultorio, per un'intervento urgente, dal momento che la ragazza era ormai all'undicesima settimana di gravidanza e entro pochi giorni, per legge, non avrebbe più potuto abortire.

Nuovo settimanale satirico

Dopo il Male è arrivato Zut

Vincino direttore, Saviane «vice»

ROMA — I vecchi ragazzi del *Male* torneranno a fare scandalo in edicola con un nuovo settimanale satirico, *Zut*, sedici pagine a colori per «provocare e disturbare un po'». Nel mirino, anticipa con circospezione Sergio Saviane, il vicedirettore, la redazione ha inquadrato i soliti fabbricati dai mass-media, «*per esempio la figura dell'Esperta, gli Ziobichi, gli Alberoni, oppure gli stilisti alla Trussardi, insomma quelli che finora l'hanno fatta franca*». Anche qualche «*politico d'accatto*», ma con moderazione, perché in generale il politico è un personaggio inflazionato, e «*dare addosso ai Craxi e ai De Mita è diventato pleonastico*». Non sfuggiranno allo sberleffo i protagonisti delle cronache, «*dal Papa in Cile all'inseminazione artificiale della signora Baudo*», vicenda che appassiona i settimanali rosa. Poco testo, molte vignette e fotoromanzi (Craxi e Scalfari tra i protagonisti).

A quest'opera di sabotaggio del senso comune e del nuovo «nazional-popolare» parteciperanno alcuni «*figli del Male*», per usare la definizione di Saviane (Scozzari, Perini, Pazienza, Angese, Cuneo, Novak, Lo Bardo, lo stesso Saviane e Vincino, il direttore) e acquisti più recenti: Benigni, che nei panni improbabili del moderatore farà il verso ai partecipanti a tavole rotonde e dibattiti politici, probabilmente Altan, dal secondo numero, e Perini, la caricatura dell'ortodossia veterocomunista in «*Quelli della notte*». Forattini se verrà sarà il benvenuto, ma in redazione disperano: «*Ormai è stratosferico, un senatore*».

In compagnia di Vincino, Saviane ha inseguito l'ambizioso progetto di un nuovo settimanale satirico con la stessa pervicacia con la quale, molti anni fa, mercè è trovò la verità delle strane morti capitate in un paesino del Trentino, ricavandone un libro avvincente, «*I misteri di Alleghe*». Naufragato nell'83 *Il Male* (180 mila copie nel momento più felice, un'altare editoriale allestito dal dissennato amministrativo della cooperativa degli autori-soci), Vincino e Saviane tre anni dopo inventano *Il clandestino*, numero unico inserito alla vigilia delle elezioni tra le pagine dell'*Espresso*. Non c'è un lira, ma la coppia luciferina continua a tramare, e dopo altri tre anni ecco *Zut*.

«*Un giorno* — racconta Saviane — *ci siamo accorti che ci stavamo addormentando, cloroformizzati da giornali e tv. Allora ci siamo riuniti e abbiamo deciso di svegliarci un po'*». Sarà un risveglio di soprassalto, promettono in redazione affilando penne e pennini, per nulla preoccupati dal boom degli inserti satirici E. V.

dall'Italia

Carical, revocati 3 ordini di cattura

REGGIO CALABRIA — Il tribunale della Libertà ha accolto le istanze di revoca degli ordini di cattura proposte da tre delle undici persone arrestate nell'ambito dell'inchiesta sui fidi concessi dalla Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania alla «Jonicagrumi». Sono stati revocati i provvedimenti emessi contro il vicepresidente della Carical, Luigi Bloise; il direttore della filiale di Locri, Paolo Surace, e l'amministratore unico della «Jonicagrumi», Ilario di Masi. (Ansa)

L'asta del «Fortino»: 4 miliardi

FIRENZE — E' finita con un trionfo l'asta degli arredi della villa «Il fortino» di Capri, eredità della baronessa Mona Bismarck, battuti all'asta da Sotheby's nelle eleganti e straniere sale di Palazzo Capponi. I prezzi sono stati mediamente tre volte superiori alle stime iniziali. Sono stati realizzati in tutto quattro miliardi e 148 milioni e 648 mila lire contro la valutazione di base di un miliardo. Niente, o quasi, è rimasto invenduto.
Il lotto pagato più caro è stato il 352: due dipinti cinesi su vetro della fine dell'Ottocento, stimati 100 milioni e aggiudicati per ben 309 milioni (f. m.)

Centrale di Castro, chiusura temporanea

ROMA — L'ordinanza di chiusura temporanea della centrale nucleare in costruzione, firmata dal sindaco di Montalto di Castro, Lupidi (psi), è stata notificata ieri sera alla direzione del cantiere dell'impianto. Lunedì sera, al termine del Consiglio comunale, era stata votata all'unanimità una delibera in tal senso. Motivo: «*Non si possono garantire i servizi di igiene, prevenzione, sicurezza e medicina del lavoro all'interno della centrale*». (Ansa)

Sparita in agosto, era morta nella villa

GENOVA — Il cadavere di un'anziana donna è stato trovato ieri all'interno di una villa nella zona residenziale di Albaro. Margherita Contarelli, di 81 anni, secondo i primi accertamenti, sarebbe morta verso la fine dell'agosto scorso. Ad avvertire i carabinieri è stata una nipote della donna che da diverso tempo non riusciva a mettersi in contatto con la congiunta. (Ansa)

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione di quote del Fondo IMIREND. Gli unici documenti cui fare riferimento per le sottoscrizioni di quote del suddetto fondo sono i Prospetti informativi di cui la CONSOB ha autorizzato, in data 25/9/1986 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti ai n. 473/458 e 474/468.

Risultati senza seme.

IMIREND
il tuo Fondo Obbligazionario Fideuram.

Imirend è il fondo d'investimento che corre su binari sicuri e tu vivi tranquillo. È il vantaggio di Imirend, il fondo obbligazionario senza scossoni, senza sorprese, studiato per un buon rendimento che in più ti dà un dividendo ogni anno.
Imirend è il più grande fondo obbligazionario italiano, gestito da Imigest e proposto da Fideuram, la Società di consulenza finanziaria N° 1 al mondo. Fideuram e Imigest: due Società del gruppo IMI, a garanzia dei tuoi investimenti. Contatta la più vicina Agenzia Fideuram.

FIDEUURAM
La tua guida finanziaria
Gruppo IMI

AVVERTENZE: L'investimento nel fondo non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo, debitamente compilato, inserito nel Prospetto di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società di Borsa sull'opportunità dell'investimento o sul merito dei dati e delle notizie ad essi relativi. La responsabilità della completezza e veridicità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel Prospetto informativo appartiene in via esclusiva ai redattori della stesso che lo hanno sottoscritto.

Studio Pirì

Non c'era atto né di espulsione né di estradizione dal Venezuela

Tanti misteri sul ritorno di Delle Chiaie in Italia

Per questo la Procura di Roma vuole aprire un'inchiesta - Intanto il caso Infelisi è al Csm

ROMA — Per Delle Chiaie non c'era né un atto di espulsione dal Venezuela, né una documentazione di estradizione. E' stato prelevato e portato in Italia come un pacco postale. Quasi un rapimento, se non fossero intercorsi accordi fra la due polizie e i nostri servizi segreti e quelli di Caracas. Il procuratore della Repubblica, Marco Boschi, ha giustificato così, dinanzi ai sei componenti la prima commissione del Csm, la sua decisione di aprire un fascicolo sull'arresto e l'arrivo in Italia di Delle Chiaie e di inviare all'aeroporto ad «accogliere» un magistrato.

Ma nonostante il chiarimento, il caso Infelisi-Delle Chiaie sembra destinato a complicarsi: all'esposto inviato al Consiglio superiore della magistratura dai tre sostituti che da anni indagano sull'eversione nera se ne è aggiunto, ieri, un altro presentato dal giudice Luciano Infelisi. E la stessa commissione che ieri ha ascoltato su sua richiesta il procuratore della Repubblica di Roma Marco Boschi, dovrà oggi decidere chi e quando interrogare gli altri protagonisti della vicenda nata dal ritorno in Italia dell'ex capo di Avanguardia nazionale dopo 17 anni di latitanza.

L'indagine conoscitiva della prima commissione dovrà accertare, prima di portare la questione al plenum per la decisione finale, se il procuratore capo ha sbagliato nell'aprire un fascicolo sull'arresto di Delle Chiaie in Venezuela, se è stato incauto nell'affidare l'indagine al sostituto Infelisi anziché ad uno dei tre giudici — Loreto D'Ambrosio, Giovanni Salvi, Elisabetta Cesqui — che da anni si occupano di inchieste sull'eversione nera, se il giudice Infelisi, che per mezz'ora si è trattenuto in un colloquio privato con l'imputato nel carcere di Rebibbia subito dopo il suo arrivo in Italia, è andato al di là del mandato conferitogli, oppure no.

Il procuratore capo Boschi ha difeso ieri il suo operato dinanzi ai sei componenti la prima commissione del Csm, sostenendo che l'invio di un magistrato a Ciampino a «ricevere» Delle Chiaie era un atto d'ufficio dal quale non poteva esimersi. La cattura del neofascista da parte della polizia venezuelana risultava, dopo i primi fonogrammi, poco chiara, così come poco chiara appariva la procedura di estradizione in Italia. La presenza di un giudice a Ciampino voleva significare da una parte l'accertamento ufficiale dell'identità dell'imputato, dall'altra una verifica delle sue condizioni di salute, prima dell'ingresso in carcere.

L'audizione di Boschi, che è stata tenuta a porte chiuse, non ha permesso di sapere altro. Da indiscrezioni si è appreso che il procuratore ha negato di aver dato al sostituto Infelisi un mandato più «ampio» con delega ad interrogare o a raccogliere dichiarazioni spontanee dell'imputato. Di questo, alcuramente, Infelisi dovrà rispondere direttamente al Csm quando verrà ascoltato. Per il momento, il sostituto «sotto accusa» si è premurato di inviare a Palazzo dei Marescialli, sede del Csm, un contro-esposto — dopo quello presentato da D'Ambrosio, Salvi e la Cesqui — nel quale denuncia presunte interferenze da parte dei tre colleghi sia sul potere di delega del capo dell'ufficio, sia sull'attività da lui svolta e alla quale essi sarebbero dovuti rimanere estranei.

A Palazzo dei Marescialli, è giunto ieri anche il documento di una trentina di sostituti (su poco più di cinquanta) sottoscritto lunedì pomeriggio al termine di una contestata assemblea svoltasi a palazzo di giustizia. I partecipanti sollecitano il Csm a concludere l'indagine conoscitiva entro breve tempo, esprimono solidarietà nei confronti dei tre colleghi D'Ambrosio, Salvi e Cesqui esclusi dall'inchiesta, invitano questi ultimi a ritirare le dimissioni, ma non chiedono, alla fine, a dichiarare «perplessità ed inquietudine» per una vicenda che è ancora tutta da chiarire.

r. c.

dall'Italia

Due italiani arrestati in Spagna

BARCELLONA — Due cittadini italiani, un uomo e una donna, sono stati arrestati venerdì scorso a Barcellona, in Spagna, con l'accusa di far parte di una organizzazione terroristica. Secondo quanto ha reso noto ieri la polizia spagnola, i due arrestati sono Fabrizio Burlet, 25 anni, e Clara Piacenti, di 31. Nei loro confronti «è stata applicata la legge sulle attività terroristiche per la loro presunta appartenenza a bande armate o altre organizzazioni spagnole, italiane o di altro Paese».

Fabrizio Burlet, già accusato di appartenenza alle Brigate rosse, fu arrestato a Genova nel novembre del 1983 assieme a due spagnoli e a un francese. I giovani furono fermati a bordo di un camper, sul quale fu trovata documentazione sulla guerriglia e sul terrorismo.

Morte di 2 agenti: tre neofascisti assolti

ROMA — Tre estremisti di destra — Alessandro Scaletti, Leonardo La Vitola e Patrizio Nicoletti — sono stati assolti per insufficienza di prove dai giudici della quarta corte di assise di appello di Roma per l'uccisione degli agenti di ps Franco Sammarco e Giuseppe Carretta. La Corte, accogliendo le tesi dei difensori degli imputati accusati di reati minori, ha ritenuto insufficienti gli elementi dell'accusa. (Ags)

Maxiprocesso, le richieste del pm

PALERMO — Le «famiglie» catanesi e la droga: questo il tema sviluppato ieri nel processo a «Cosa Nostra» in corso a Palermo dal pubblico ministero Giuseppe Ayala, che ha esaminato la posizione di 58 imputati per i quali ha chiesto, nel complesso, condanne per 656 anni di reclusione e cinque miliardi e 305 milioni di multe. Il rappresentante della pubblica accusa ha ricostruito la storia di una delle più potenti «famiglie» di Catania, quella dei «Ferrera».

Rumor e Gui sentiti su piazza Fontana

ROMA — La commissione d'inchiesta sul terrorismo e sulle stragi ha ascoltato ieri in seduta segreta Mariano Rumor e Luigi Gui. Il primo era presidente del Consiglio all'epoca della strage di piazza Fontana (12 dicembre 1969); il secondo, alla stessa epoca, era ministro della Difesa. Rumor avrebbe detto di non aver ricevuto alcuna informazione dal Sid sulla strage.

Luigi Gui avrebbe confermato di aver ricevuto una nota dal capo del Sid, ammiraglio Henke, il 16 dicembre 1969. Nel documento non era fornita alcuna indicazione sui possibili autori dell'attentato. (Ansa)

Durante il processo a Cagliari

Separatista sardo si è «dissociato»

«Non rinnego nulla, ma basta con la violenza»

CAGLIARI — Anni e anni di aspra contestazione nei confronti dello Stato e dei giudici, scioperi della fame in serie, manifestazioni di protesta a getto continuo e ieri, infine, la resa, la dissociazione: «*Rifiuto la violenza come metodo di lotta politica*», ha scritto in una lettera inviata alla Corte d'assise d'appello di Cagliari Salvatore Meloni, 44 anni, autotrasportatore di Terralba (Oristano), condannato nel luglio del 1985 a 9 anni di reclusione per il presunto complotto separatista che, secondo l'accusa, tendeva a staccare la Sardegna dall'Italia.

Inviata lunedì alla Procura generale del capoluogo isolano, la dichiarazione è stata letta ieri in aula durante le prime battute del processo di secondo grado, un dibattimento aperto in un clima privo delle polemiche e dei veleni che ne caratterizzarono il primo capitolo.

Personaggio dai contorni almeno in parte ambigui, Salvatore Meloni si è valso di una recente normativa che gli consentirà di beneficiare, se ancora verrà ritenuto responsabile di associazione eversiva, di uno sconto di pena. Giunta inattesa (l'imputato aveva sempre negato di essere coinvolto, come finanziatore, negli attentati agli uffici cagliaritani della compagnia di navigazione Tirrenia e ad un traliccio dell'Enel), la dissociazione sa per qualcuno di opportunismo, intravisto anche nelle parole pronunciate dall'imputato fuori dell'aula: «*Non rinnego niente, ma non si può dimenticare l'ubriacatura di quei giorni. Comunque quel [illegible] è finito e la violenza non è uno strumento di lotta possibile*».

Il riferimento è a episodi e movimenti di qualche anno fa, quando il vento del separatismo aveva ripreso a spirare dopo un lungo periodo di crisi: gradualmente troppo morbido l'atteggiamento del partito sardo d'azione, ci fu chi ipotizzò — è la tesi degl'inquirenti — di sostenere con altri argomenti la battaglia per l'indipendenza. Vennero registrati due attentati, poi un soldato di leva fu bloccato all'uscita di una caserma di Cagliari con alcuni candelotti di dinamite. Finirono alla sbarra in 27.

La vicenda ebbe larga eco, anche perché erano i giorni della costituzione in Sardegna, alla Regione, di una giunta di sinistra e laica, guidata dal *leader* del partito sardo d'azione, Mario Melis. L'incapienza politica e dei vidi compagni di partito furono sentiti come testimoni al processo di primo grado. Si parlò a lungo di contatti tra i congiurati e la Libia.

Sembra storia di tanti anni fa ed è appena di ieri. Mario Melis è sempre alla guida della giunta regionale, il segretario della dc, Ciriaco De Mita, non l'accusa più di essere un «mezzo terrorista» ed anzi lo scudo crociato divide in enti e Comuni responsabilità di governo con il pci. Dell'intera vicenda è rimasto uno sbiadito ricordo.

Corrado Grandesso

Due imputati per l'omicidio del neofascista Ramelli

«Estremisti, non assassini»

Antonio Belpiede e Brunella Colombelli negano di avere partecipato alla «spedizione punitiva» Un militante: «La chiave inglese l'avevo sempre, si può dire che me la portavo pure a letto»

MILANO — Con Antonio Belpiede e Brunella Colombelli, è finito, al processo Ramelli, l'interrogatorio degli imputati per l'episodio principale: il concorso nell'omicidio del giovane neofascista.

Belpiede, 36 anni, fa il medico ginecologo a Cerignola, in provincia di Foggia, dov'era anche (attualmente è sospeso dal partito) consigliere comunale del pci. Diversi imputati l'hanno indicato come partecipante, anche se con un semplice ruolo di copertura, all'agguato contro Ramelli: un'accusa che Belpiede ha sempre respinto.

L'ha fatto anche ieri in aula, cercando di spiegare come fosse possibile questa chiamata di correo: «*A distanza di dodici anni — ha detto — uno non può ricordare con precisione; fa ricostruzioni logiche di quanto può essere successo. E io ho fatto effettivamente parte del servizio d'ordine di Medicina, ma dalla fine del marzo '75, non prima (il Ramelli venne colpito il 13 marzo, ndr). Tutti ci ricordano di me come un compagno e pensano che fossi con loro. Ma nessuno, onestamente, ha mai detto, né poteva farlo: Belpiede quel giorno era vicino a me*».

A confermare la sua assenza il giorno dell'agguato, aggiunge anche un particolare familiare: «*In quei giorni ero a Cerignola, chiamato da mia madre. Mia sorella compiva 18 anni e nell'occasione, per la prima volta, il suo fidanzato arrivava a casa nostra. Il suo è il maschio "anziano" della famiglia (mio padre è morto quando ero bambino) e doveva essere presente*».

Antonio Belpiede lasciò il pci, in cui poi sarebbe tornato, per Avanguardia Operaia nel settembre del 1973, dopo il colpo di Stato in Cile. Era a Firenze, poi si trasferì a Milano. Ricorda quel periodo intenso di lotte «*vissute con entusiasmo, gioia e dolore*»; ricorda anche la violenza «*che non era appannaggio di pochi estremisti, ma di migliaia di giovani*». «*Io sono e mi sento estraneo al fatto Ramelli* — ha aggiunto — *non sono estraneo al contesto vissuto dagli altri imputati. Forse dovrei vergognarmi se mi limitassi a dire loro lo non c'ero, non fatti vostri. Purtroppo tanti, di quelli che sono stati con noi in quegli anni, qui non si sono fatti vedere, neppure per salutare*».

Con una dichiarazione di innocenza ha esordito anche Brunella Colombelli: «*Sono assolutamente estranea ai fatti contestati*», ha detto. Un altro imputato, Marco Costa, afferma che fu lei a indicargli dove Ramelli parcheggiava il motorino. «*Mi dispiace — replica la giovane — Costa l'ho visto solo nell'estate scorsa, durante un confronto. Non so perché dica queste cose*».

Brunella Colombelli era stata alcuni anni in Avanguardia Operaia. Aveva fatto anche la «staffetta» («*significava* — ha spiegato — *andare su e giù nei cortei portando informazioni*»), poi il distacco dall'organizzazione scegliendo una militanza femminista. Inizialmente arrestata per falsa testimonianza, ha raccontato in istruttoria del ritorno all'Università, il giorno dell'agguato a Ramelli, della squadra di Medicina «*trafelata e agitata*». Un particolare che nessun altro imputato ha confermato: né peppure lei stessa ieri in aula: «*Sono rimasta una notte e un giorno in camera di sicurezza* — ha spiegato — *Qualcuno cosa dicesti agli inquirenti sembrava non andasse bene: e così ho fatto violenza alla mia memoria mettendo insieme dei flash che però non sapevo collocare*».

Prima che cominciasse l'interrogatorio della Colombelli il presidente ha letto in aula una lettera firmata da Sergio Spagnolo, un giovane ex neofascista recentemente passato ai Verdi. Venne «sequestrato» per alcune ore da ragazzi di sinistra al liceo Parini (cinque sono imputati per quell'episodio) ed ora chiede «*con tutto il cuore*» alla Corte di «*accordare clemenza*» agli imputati.

L'udienza è poi finita con l'interrogatorio di Massimo Bogni, imputato per l'assalto al bar Sport di Classe: si costituì spontaneamente «*spinto dalla fede cristiana*» e dal suo «*bisogno di dire la verità*». Pur senza fare nomi di suoi compagni ha raccontato la sua militanza, anche violenta: «*La chiave inglese l'avevo sempre, si può dire che me la portavo pure a letto*».

Susanna Marzolla

Le critiche ai sommergibili Sauro

Confermata la condanna al cap. Febraro: 21 mesi

NAPOLI — Il presidente della Corte militare d'appello, Renato Maggiore, ha letto il dispositivo della sentenza alle 14,45 di ieri, dopo un'ora e mezza di camera di consiglio. Alberto Febraro, il capitano di vascello accusato di aver messo in crisi l'intero apparato della Marina militare, rivelando alla stampa che i nuovi sommergibili della classe «Sauro» avevano gravissimi difetti di fabbricazione, è stato condannato ad un anno e nove mesi di reclusione, con il beneficio della condizionale. Uguale sentenza era stata emessa cinque casi fa.

Alberto Febraro è stato ritenuto colpevole di «*rivelazione di notizie riservate*» e di «*ingiustificato possesso di documenti*». «*Non mi sono mai fatto grandi illusioni, una conferma della condanna era scontata. Continuerò a lottare: ricorrerò in Cassazione, dove spero di ottenere giustizia*», ha commentato l'ufficiale subito dopo la lettura della sentenza.

FINALISTA A MISS ITALIA ADESSO E' DIVENTATA POLIZIOTTO

Cesena. Reginetta di bellezza, fotomodella affermata, un paio di esperienze tv: insomma, un avvenire promettente. Ma Viviana Bazzani, 24 anni, ha scelto di diventare agente di pubblica sicurezza. Capelli biondi, occhi castani, ecco Viviana in un'immagine del suo «album» di fotomodella (a sin.), strada che intraprese dopo l'elezione a miss cinema-Liguria 1985 (1,70 d'altezza e 88-60-88 le altre misure) e la partecipazione alla finale di Miss Italia, e col «look» da agente, soddisfatta della scelta: «E' più pericoloso il mondo dello spettacolo dico. Ed ecco infine «la più bella poliziotta d'Italia» nella caserma Raggi, sede del Centro addestramento di Polizia stradale, ammirata dai colleghi maschi (Dante Valenza, «La Notte»)

ECONOMICI

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAAAAAAAA
A.A.A.
FINANZIARIA FID
un grande istituto al vostro servizio da 25 anni specializzato per prestiti immediati su auto (anche rateizzate) e mutui su alloggi, ville, terreni in tutt'Italia. Lombardia, Liguria
Fid... ti apre la porta
via Cernaia 18
telefoni 530.445 - 542.834

AAAAAAAAAAAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
impiegati concediamo prestiti rateali in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica, massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 547.2625

A.A.A.A.A. ANCHE senza garanzie subito prestiti fiduciari L. 1-20 milioni tassi bancari visita domiciliare. C.R.T. 913.967

AAAAA
PRESTIT
IL TUO AMICO IN CONTANTI
PRESTIT
BASTA UNA TELEFONATA E INCASSI IN GIORNATA
PRESTIT
SULLA FIDUCIA - SU AUTO MUTUI - INTERESSI 14%
PRESTIT
da 20 anni in tutta Italia al vostro servizio con serietà e riservatezza
PRESTIT
C.Einaudi 3, Torino
Tel. 011 592.289-592.293

A.A.A.A. SUBITO a tutti e senza tante storie prestiti sconto effetti per tutta Italia da L. 1 a 300 milioni L. 5 milioni pronta cassa 36 rate da L. 180 mila L. 100 milioni in 10 giorni 60 rate da L. 2 milioni 600 mila. V.le Colleoni (Torino) corso Francia 121, telefono 011 780.4163.

AAA
a commercianti dipendenti
prestiti immediati senza cambiali
a tutti banche
DA 1 A 30.000.000
EDILFIN
Tel. 504.181 - 500.979
aperti anche il sabato mattina

A.A.A. ATTENZIONE finanziamenti fiduciari personali, in giornata anche per impiegati a casa vostra. Telefonare subito allo 011 836.389.

A.A.A. PRESTITI L. 10 milioni 60 mesi L. 232 mila, L. 15 milioni 60 mesi L. 356 mila mutuo casa 9%. Tel. 473.1029.

A.A. ABBISOGNANDI concediamo finanziamenti immediati con firma singola e senza ipoteche. Tel. 011 850.3661.

A.F.I.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A TUTTI I DIPENDENTI PRESTITI IMMEDIATI
SENZA CAMBIALI
ACCONTI IN GIORNATA
ESEMPIO: 10.000.000
60 RATE
DA L. 237.500
COMMERCIANTI
ARTIGIANI
PRESTITI FIDUCIARI
DA 1 A 30.000.000
TEL. 636.660 - 636.971

ALFIN finanzia in 3 giorni a tutti L. 10 mi. Rimborso rate da L. 400 mila. Prendiamo in considerazione anche protestati. Tel. 010.292 - 810.900 corso Umberto Saviola 371 Torino

Anche a casa vostra
CASALINGHE
a voi tutte
UN PRESTITO
NESSUNA SPESA
011 561.2020 - 561.2055

ANTICIPOT Nessuno! L. 10 milioni per 60 mesi, L. 238 mila mese. Mutui senza spese. Lasciate il resto. Tel. 446.104.

ARTIGIANI commercianti dipendenti pubblici e privati anche statali finanziamo rapidissimamente fino a 15 milioni (anche in 24 ore). Piazza S. Rita 5, tel. 353.987.

Artigiani e ditte
in Piemonte e Liguria
5.000.000
in giornata senza documenti.
Trattativa diretta privata.
Telefonare 011 326.804

CAPIFIN
dove i soldi contano meno
prestiti personali
MUTUI 1ª CASA
formule per commercianti
velocità e riservatezza.
Telefonare 508.148 - 596.241
(aperto il sabato mattina)

Dipendenti protestati
Statali tutti
I commercianti
finanziamo 48 ore
Tassi agevolati c.p.
011 634.882-638.839
VISITE DOMICILIO

Donne, unica in Italia, per Voi c'è
FINLADY
v. Tripoli 106 Torino tel. 323.136
PRESTITI PER TUTTE LE
DONNE
Un servizio di noi Donne per Voi e... stop tranquille restate sempre un segreto fra noi e Voi!

FAVOLOSO
ED IMMEDIATO SERVIZIO
IN 24 ORE
studiato appositamente per commercianti ed artigiani
CESSIONE V STIPENDIO
prestiti senza cambiali
mutui ipotecari in 10 giorni
a tassi interessi
TEL. 850.8869

FIN-NOVA
CERCA COLLABORATORI ESTERNI REFERENZIATI OPERANTI NEL RAMO FINANZIAMENTI FIDUCIARI E IPOTECARI PER TUTTO IL PIEMONTE
TEL. 011 631.304
632.433

FINSERVICE
PAGA PER TE!
FINO A
30.000.000
Telefonando al
011 501.102 - 502.446
anche il sabato
Agevolazioni per dipendenti

In giornata prestiti a
CASALINGHE
garanzia massima comprensione e casa
PENSIONATI
garanzia che nessun altro lo sappia
FINDONNE, TEL. 447.4374
(portare carta d'identità e C.F.)

PRESTITI
MUTUI
011 325.774-359.750

PRIVATAMENTE velocemente riservatamente finanzio ogni esigenza, anche dipendenti protestati. Tel. 518.000.

PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare 533.810.

PRIVATO FINANZIA
artigiani commercianti dipendenti tasso 9%
2-15 MILIONI
IN 48 ORE
Tel. 871.561

SENZA CAMBIALI
privato finanzia
1/30.000.000 fiduciario
Esempio 15.000.000 =
337.000 per 60 mesi
anche casalinghe
VISITE DOMICILIO
0141 34.264

SOLO sulla fiducia L. 1/50 milioni, soluzioni per tutte le esigenze senza cambiali anche prima casa sopra affetti. Tel. 668.3249.

30 milioni in 1 giorno
e senza perdere di tempo
finanziamenti a dipendenti
volendo anche a casa vostra
FLASH FIN
cortesia e serietà
al vostro servizio
e il problema è risolto.
Torino 599.394 - 500.061

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 535.560 ricerca urgentemente attività commerciali per vendita diretta, massimo consenso.

A. AZIENDALI MARKET società gruppo Gestionale (011) 850.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

AFFARE bar super attivo incasso L. 400 mila al giorno vende a L. 120 milioni con minimo anticipo. Tel. 383.208.

AVVIATISSIMO negozio casalinghi articoli regalo zona commerciale ottima impianto dimostrativo. Tel. 360.810.

AZIENDA vigorosa minuto distribuzione alimenti e specialità ittiche regionali forti utili e incrementabilissimi cede. Edimarket 749.6433 - 771.0481.

AZIENDAFFARI A.R.12 finanziando l'acquisto cede gelaterie commerciali-industriali direzione del Gruppo Casalini.

AZIENDALE MARKET 650.2175 riserva trasferite fabbrici - VILL. 10 milioni.

BAR angolare centralissimo chiusura estate reale causa arredo ad esame incassi vendo causa lasciando. Tel. 313.674.

BAR cremeria angolare ampi locali forte incasso dimostrabile ottima posizione. Tel. 383.298.

BAR orario corto nuovissima zona ufficio L. 300 mila al dì anticipo L. 30 milioni vendesi a esperti. Tel. 685.317.

BAR super angolare orario corto con Totocalcio incasso 850 mila al dì cede anticipando L. 35 milioni. Tel. 521.2272.

BAR super fallosero angolare zona periferia nostro L. 450 mila al dì cede anticipando L. 30 milioni. Tel. 521.2272.

BAR super ore con soli mq 110 chiuso domenica L. 350 mila al dì L. 35 milioni trattabili. Studio Lo Savio 685.317.

BAR super incasso L. 700 mila al dì prezzo ridotto 60 mi gestione casalinga Tel. 521.2272.

BAR super incasso dimostrato L. 1 milione 500 mila cedesi con anticipo di 150 milioni. Tel. 780.4433.

BARUCCIO piazza Statuto forte passaggio orario corto adatto 2 persone anticipo L. 30 milioni Edimarket 749.6433.

BARUCCIO super S. Rita orario corto L. 600 mila al dì anticipo L. 35 milioni Edimarket tel. 749.6433 - 771.0481.

BIANCHERIA intima maglieria con 2 vetrine e retro zona S. Rita L. 38 milioni. Studio Grosso, Tel. 511.336.

CARTOLERIA giocattoli fronte scuole con ottimo incasso cedesi. Telefonare 780.4433.

CAVIT 598.002 cede bar Tarantelle 2 sale biliardo incasso L. 700 mila al dì richiesta L. 180 milioni chiacchi.

CAVIT 598.002 cede salumeria gastronomia zona Mameli incasso L. 900 mila al dì anticipo L. 35 milioni.

(continua)

Helena Rubinstein Italia s.p.a.

INFORMA

che il giorno 2 Aprile 1987 è stato rubato a Milano, da parte di ignoti un Tir contenente prodotti Helena Rubinstein.

INVITA

chiunque fosse a conoscenza di elementi utili al ritrovamento della merce rubata a contattare la Helena Rubinstein Italia, Tel. 02/82 44 112.

DIFFIDA

chiunque dall'acquistare, commercializzare, immettere sul mercato la merce rubata, pena le sanzioni di legge e diffida altresì chiunque dall'acquistare presso rivenditori non autorizzati prodotti contrassegnati dai marchi:

PERFORMANCE H_2O - SKIN LIFE - EXISTENCE
GOLDEN BEAUTY - MARK CROSS

Dall'82 non era oggetto di prova scritta alla maturità

La rivincita del greco

Curiosità e fermento fra i docenti per la «rivalutazione» della lingua di Platone - Studenti sconcertati - Ancora vivo il ricordo dell'insidioso brano di Aristotele proposto cinque anni fa

ROMA — E' l'uomo un «animale politico»? Aristotele rispose di sì e motivò la sua affermazione in uno scritto destinato ad avere nei secoli grandissima influenza e che quasi cinque anni fa, il 1° luglio 1982, fu dato da tradurre agli alunni della terza liceo classico in occasione dell'esame di maturità. «Brano molto complesso, difficile, pieno d'insidie», ricorda il professor Carlo Oliva, docente al Parini di Milano. E se la prova scritta di greco non ebbe per i maturandi un esito disastroso ciò fu dovuto allo spirito di comprensione degli esaminatori (peraltro, si deve pensare, abbastanza diffuso, se è vero che i promossi alla maturità superano sempre abbondantemente il 90 per cento).

Di Aristotele e dello scritto di greco si torna a parlare ora che si conoscono le materie scelte dal ministero della Pubblica Istruzione per i prossimi esami. Le sorprese non sono state molte perché (almeno in questo settore) si segue di solito il principio dell'«alternanza», sicché negli anni pari ricorrono certe discipline e in quelli dispari certe altre. Il greco, però, mancava all'appello del liceo classico da cinque anni e la sua riapparizione ha suscitato nelle scuole italiane curiosità e fermento tra i professori e, qui e là, un po' di sconcerto tra gli studenti. Costoro erano convinti che anche quest'anno avrebbero dovuto cimentarsi con il latino. «Ma il greco lo si è sempre insegnato e studiato con metodo — afferma la preside del Tasso di Roma, Paola Fabbri — anche se i docenti di questa disciplina incominciavano a disperare un po' perché temevano che lo scritto fosse destinato ad essere archiviato. Sarebbe stato un errore gravissimo».

La decisione ministeriale non sembra dovuta al caso. Da tempo la Cug (Consulta universitari grecisti) e la Sisac (Società italiana studi autori classici) si battono per la rivalutazione del greco. Una rivalutazione, si sostiene, indispensabile perché permette al liceo classico di avere un carattere peculiare. Il professor Carlo Ferdinando Russo, docente di greco all'università di Bari, ricorda: «Sui Quaderni urbinati e sulla rivista Belfagor abbiamo lanciato continui appelli per il ritorno del greco, lingua così bella, così affascinante. Siamo lieti di non aver parlato inutilmente».

La «campagna» a favore del greco ha avuto nel professor Bruno Gentili, dell'università di Urbino, uno dei più convinti assertori. «Era una dimenticanza assurda — afferma —; tanto più assurda se pensiamo che l'antica letteratura greca va molto di moda: le più qualificate case editrici vanno a gara nell'offrire al pubblico i testi più significativi con l'originale e la relativa traduzione a fianco. Segno, dunque, che, anche tra i giovani, ci sono una grande curiosità, una «fame» di cultura classica, che è opportuno soddisfare. Perché proprio la scuola avrebbe dovuto essere estranea a questo processo?».

Quali testi i nostri interlocutori sceglierebbero per l'esame di maturità? Gentili non ha dubbi: «Un brano della 'Repubblica' o delle 'Leggi' di Platone. Sono fonti inesauribili di riflessione. C'è cultura filosofica, antropologica, istituzionale, politica». Carlo Ferdinando Russo punterebbe su Omero perché, rileva, «è opportuno offrire testi che contengano un elevato valore drammatico: così essi appassionano veramente e il giovane è incoraggiato allo studio».

Ma l'impressione diffusa è che ben difficilmente la scelta cadrà su Omero. Anche sulla base dell'esperienza passata è probabile che si punti su Lisia, Demostene, Tucidide, Senofonte, Plutarco, Aristotele e Platone.

«Sono gli autori previsti esplicitamente dai programmi, anche se sarebbe opportuno allargare l'orizzonte degli interessi», sostiene il professor Oliva. Ma, in genere, il panorama appare abbastanza vasto e tale da impegnare duramente gli studenti del classico, i quali, già ieri, lasciate da parte altre, hanno dedicato particolare attenzione alla disciplina che sarà oggetto della prova scritta.

Un fenomeno che si è registrato anche negli altri indirizzi della scuola secondaria superiore. E ciò fornisce un'ulteriore occasione di critica agli attuali esami di maturità. Nei confronti del passato appaiono molto più facili. Sino al 1952 si doveva portare il programma dell'intero triennio; dal 1952 al 1968 quello dell'ultimo anno: nell'uno e nell'altro caso gli scritti nei licei erano quattro. Con la riforma del 1969 le prove scritte furono ridotte a due e quelle orali a quattro.

Dice a Firenze il professor Carlo Pucci, presidente del Cossal, il Comitato di coordinamento delle associazioni scientifiche: «Così non si accerta né una maturità generica, né una preparazione specifica. A questo punto sarebbe più opportuno fare come in Inghilterra dove si sostengono gli esami in quelle discipline che servono per ottenere un lavoro o l'iscrizione alla facoltà universitaria prescelta. L'esame, insomma, è una sorta di certificato di credito». Ma una qualunque ipotesi di riforma sinora è caduta nel vuoto. Il «provvisorio» del 1969 è destinato a rimanere «definitivo»?

Clemente Granata

Ricercatori, scontro dc-pci

ROMA — S'è iniziata alla Camera la discussione sul decreto legge che disciplina il trattamento economico degli attuali 16 mila ricercatori universitari ed è stato subito scontro aperto. Da una parte la dc, impegnata a modificare profondamente il testo approvato il 19 marzo scorso in sede referente dalla Commissione Pubblica Istruzione con un voto a sorpresa (colpa, si disse allora, dell'assenza di alcuni commissari del partito di maggioranza); dall'altra il pci, che, dopo vari ondeggiamenti, ha incominciato a sostenere in modo deciso le richieste della categoria. Oggi o domani ci sarà il voto dell'assemblea, poi il provvedimento passerà al Senato per l'eventuale conversione (data prevista il 2 maggio).

Che cosa non soddisfa la dc? Essenzialmente due aspetti delle norme: 1) l'aggancio della retribuzione dei ricercatori al 70 per cento di quella degli associati; 2) l'aumento dei futuri posti a concorso (da 2 mila a 4 mila). Il riferimento allo stipendio degli associati significa per i ricercatori un aumento mensile netto di 600 mila lire. La dc sostiene di non essere preoccupata tanto dell'entità della somma (benché la giudichi ragguardevole), quanto del fatto che il meccanismo dell'aggancio potrebbe avere influenze sulla definizione del ruolo stesso dei ricercatori.

In altre parole, una volta ammesso in linea di principio il criterio del collegamento con gli associati, diventerebbe facile ai ricercatori, secondo la dc, farsi riconoscere come terza fascia di docenti, dopo gli ordinari e gli stessi associati. Ma ciò contrasterebbe con le caratteristiche che l'originario progetto-Scoppola intende attribuire alla futura categoria: quella di essere un ruolo «in formazione» del futuro professore universitario.

Per sollecitare l'approvazione del testo varato dalla Commissione, ieri il Coordinamento nazionale dei ricercatori ha organizzato una manifestazione.

cl. gr.

AUDACI BIKINI ISRAELIANI

Tel Aviv. Due graziose modelle hanno attirato gli sguardi del pubblico presentando alle recenti sfilate dei costumi da bagno svoltesi nella città israeliana le originali quanto audaci creazioni dello stilista Gideon Oberson (Telefoto Associated Press)

Serravalle di Chienti a soqquadro per un «furto»

Cornacchia dispettosa vola via con un milione

Da un terrazzo ha poi restituito, uno alla volta, i diecimila rubati

CAMERINO — Si chiama «Checca», due occhietti neri e impertinenti, il piglio dispettoso, è lo spasso di Serravalle di Chienti, un paesino delle Marche sui tornanti dell'Appennino maceratese verso l'Umbria. Ieri ha «rubato» 200 mila lire in contanti e un assegno da 1 milione, poi da un terrazzo, mentre la gente la implorava di sotto, presente il maresciallo dei carabinieri, ha restituito il maltolto a 10 mila lire alla volta.

«Checca» è una cornacchia adottata dalla famiglia di Sileno Giglioni, il fornaio del paese, padre di sette figli, la maggiore dei quali — Antonella, che oggi ha vent'anni — ebbe la ventura di trovare la cornacchia ferita a una zampa in una strada di campagna qualche anno fa.

Curata e rifocillata, «Checca» non ha più lasciato Serravalle: da allora gira libera, entra e mangia nelle case bussando ai vetri con insistenza, è diventata personaggio di spicco a Serravalle, soprattutto per la sua invadenza [illegible]: ruba le mollette con cui le donne stendono ad asciugare il bucato creando piccoli disastri, scompiglia i vasi dei gerani.

Ieri «Checca» ne ha fatta una delle sue. La signora Rosanna Emiliozzi, moglie del veterinario dottor Mauro, verso le 10,30 era rientrata in casa dopo essersi recata nell'ufficio postale e aveva messo su un comò un sacchetto di nylon contenente un assegno da un milione (in pratica era la pensione della madre, per lunghi anni insegnante a Camerino) e 200 mila lire in biglietti da diecimila.

La finestra era spalancata al primo sole di primavera. «Checca», la cornacchia, è entrata come un fulmine e, preso il sacchetto con il becco, è volata sui tetti, poi su un alto terrazzo prospiciente via Leopardi. La signora Emiliozzi ha tentato invano di raggiungere il volatile, ma senza successo, mentre sotto il terrazzo si andava radunando gente.

«Checca» saltellava, ficcava il becco nel sacchetto, sembrava divertirsi alla scena di tutta quella gente che, con il naso all'insù, invocava a gran voce che restituisse il denaro.

Dopo un'ora buona, «Checca» si è convinta: con il becco ha preso il primo biglietto da diecimila e l'ha lasciato cadere di sotto, poi — diecimila lire alla volta — ha ripetuto l'elargizione ai compaesani che si davan da fare per recuperare le banconote svolazzanti. Infine, dopo aver cincischiato un po', ha gettato nel vuoto anche l'assegno da 1 milione, tra gli applausi dei presenti. Poi è volata sui tetti.

Ernesto Grifoni

Provato a Trino impianto per purificare pozzo inquinato

TRINO — E' stato messo a punto dai tecnici dell'Acquedotto municipale di Torino un impianto di ripotabilizzazione a carboni attivi. Le prove sperimentali compiute su di un pozzo inquinato da bentazone (0,14 milligrammi/litro) si sono concluse in modo positivo. L'assessore regionale alla Sanità, Aldo Olivieri, ha detto che il sistema consente di risolvere, «in breve tempo e a basso costo» il problema dell'inquinamento.

Sulla Gazzetta Ufficiale è stata pubblicata l'annunciata ordinanza del ministro della Sanità che da ieri e fino al 31 marzo 1988 ammette l'uso per il consumo umano delle acque in cui il residuo di atrazina non superi il limite di 1,7 microgrammi per litro e quello di molinate non superi il limite di 8,0 microgrammi.

IL TEMPO

tempo previsto: al Nord e sulla Toscana nuvolosità variabile con qualche precipitazione più probabile in prossimità dei rilievi. Dalla serata aumento della nuvolosità ad iniziare dal settore occidentale, in graduale estensione alle altre zone; foschie e locali banchi di nebbia sulla Pianura Padana, in temporaneo diradamento durante le ore diurne.

temperatura: in lieve aumento al Centro e al Sud.

venti: deboli con locali rinforzi intorno a Sud, sulle regioni settentrionali e sulla Toscana.

mari: poco mossi; localmente mossi il Mar Ligure e il Tirreno.

città italiane

Bolzano	4	21	L'Aquila	2	19
Verona	6	19	Roma Urbe	7	21
Trieste	8	18	Roma Fium.	7	20
Venezia	6	16	Campobasso	6	18
Milano	8	19	Bari	7	18
Torino	8	19	Napoli	8	21
Cuneo	7	18	Potenza	8	18
Genova	11	19	S.M. Leuca	12	19
Bologna	10	20	R. Calabria	10	20
Firenze	8	20	Messina	12	20
Pisa	8	20	Palermo	13	23
Ancona	6	19	Catania	9	20
Perugia	10	19	Alghero	7	21
Pescara	8	18	Cagliari	9	21

città estere

Amsterdam	13	16	sereno	Lisbona	11	16	pioggia
Atene	10	22	sereno	Londra	8	15	nuvoloso
Bangkok	27	33	sereno	Los Angeles	13	24	sereno
Berlino	8	15	sereno	Madrid	6	16	nuvoloso
Bruxelles	9	15	nuvoloso	Montreal	7	11	pioggia
Buenos Aires	20	27	nuvoloso	Mosca	1	6	nuvoloso
Copenaghen	1	13	nuvoloso	New York	6	3	nuvoloso
Dublino	6	15	pioggia	Parigi	11	15	nuvoloso
Francoforte	4	14	nuvoloso	Pechino	10	22	sereno
Gerusalemme	6	17	sereno	Rio de Janeiro	12	30	nuvoloso
Ginevra	6	14	sereno	Sydney	16	26	nuvoloso
Helsinki	1	14	sereno	Tokyo	11	15	pioggia
Hong Kong	21	26	sereno	Varsavia	2	7	nuvoloso
Il Cairo	12	26	sereno	Vienna	6	17	sereno

Stato civile di Torino

3 APRILE 1987

NATI — [illegible]

MORTI — [illegible]

Deceduti in ospedale: [illegible]

Nati 43 - Morti 30

4 APRILE 1987

NATI — [illegible]

MORTI — [illegible]

Deceduti in ospedale: [illegible]

Nati 11 - Morti 21

5 APRILE 1987

NATI — [illegible]

MORTI — [illegible]

Deceduti in ospedale: [illegible]

Nati 25 - Morti 20

E' mancata
Alessandra Bonucci in Salotto(?)
Pittrice
Lo annunciano, a funerali avvenuti, il marito Pietro, la figlia Maria Grazia con il marito Piero Gargini e la figlia Barbara, Simona e parenti tutti. Alessandra riposa nella tomba di famiglia in Venaria Reale. La famiglia ringrazia i medici e tutto il personale di Villa Cristina(?) per l'affetto dimostrato.
— Torino, 7 aprile 1987.

Gli inquilini e Negozi dello Stabile Via [illegible] partecipano al dolore della famiglia [illegible].

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Nicolai(?) ved. Raviol
di anni 56
Addolorati l'annunciano la mamma, i fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerale oggi ore 14,30 Parrocchia San Matteo in Borgo San Pietro (Moncalieri). La cara salma partirà ore 13,30 Ospedale Molinette.
— Torino, 8 aprile 1987.

Il Direttivo AAIDO Associazione [illegible] partecipa al dolore del presidente per la perdita della SORELLA.

Ciao MARUCCIA ti ricorderò sempre. Adella.

MARUCCIA, i tuoi [illegible] con affetto ti ricordano.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il
dott. Alberto Folchini
lasciando un vuoto incolmabile per la sua tenerezza e grandissima generosità d'animo. Ne danno doloroso annuncio a funerali avvenuti per desiderio dell'estinto la moglie Caterina, la figlia Maria Luisa con il marito ing. Carlo De Palma, gli adorati nipoti Alessandro e Cristina. La Messa di Trigesima avrà luogo nella Parrocchia di S. Alfonso alle ore 18 del 5-5-1987.
— Torino, 7 aprile 1987.

Condomini, Amministratore di Corso Tassoni 18 esprimono profondo dolore per la scomparsa del
dott. Alberto Folchini
— Torino, 7 aprile 1987.

Le famiglie Catalano, Casale, Ferrero, Levi, Petrosino, Salvi, Varese e Vassallo partecipano commosse al grande dolore della famiglia De Palma per l'improvvisa scomparsa del
dr. Alberto Folchini
— Torino, 7 aprile 1987.

Partecipano al grande dolore di Maria Luisa e della sua famiglia per la morte del caro papà
dott. Alberto Folchini
gli amici:
Luciano con Elena ed Alessandro
Stefania e Maurizio
Mariella e Ferruccio
Angela, Franco e Annapaola
Rosanna ed Enzo
Elena e Rudi.
— Torino, 7 aprile 1987.

[illegible] e famiglia prendono viva parte al grande dolore, con affetto sono vicini ai familiari del caro ALBERTO.

Dopo lunghi anni dedicati all'Università e alla famiglia la sera del 5 aprile si è addormentato nella pace di Cristo
Giovanni Proni
Professore emerito dell'Università di Roma
Addolorati ma confortati dal suo esempio lo annunciano: i figli Gaspare e Fulvio, le nuore [illegible] e Mimma, i nipoti Saverio, Marta, Sara, Giulio e Michele.
— Roma, 5 aprile 1987.

L'Istituto di Economia e Politica Agraria dell'Università di Torino partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Giovanni Proni
per molti anni Direttore dell'Istituto stesso.
— Torino, 6 aprile 1987.

Le famiglie Canelli e Giorgio si uniscono al dolore.

E' mancata
Isabella Ferrero ved. Castelli
di anni 75
Lo annunciano i figli Olga e Aldo, il genero, la nuora, nipoti e parenti tutti. I funerali giovedì 9 c.m. alle ore 10 nella Parrocchia di Santa Maria Immacolata di [illegible].
— [illegible], 7 aprile 1987.

Cristianamente è mancato
Giacomo Enrico Chiadò Cutin
artigiano falegname
anni 74
L'annunciano la moglie Onorina, i figli Giuseppe, Rita e Luigi con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali mercoledì 8 corrente ore 17 da via Remmert 41. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 7 aprile 1987.

E' serenamente mancata
Luisa Balocco ved. Ruffino
anni 79
Lo annunciano la figlia Maria Teresa col marito Giuseppe e parenti tutti. Funerali in [illegible] mercoledì 8 ore 16 Cappella casa di riposo [illegible], indi la salma proseguirà per Moncalieri.
— [illegible], 7 aprile 1987.

Cristianamente è mancato
Ettore Armando
Ne danno il triste annuncio: Amelia, Armida, l'adorata Cinzia, fam. Saluzzo, la nipote Luciana con Lino e Giulia e parenti tutti. Funerali giovedì parrocchia S. Pio X ore 8,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 aprile 1987.

La famiglia Bona si unisce al dolore di Amelia.

La famiglia Capirone partecipa dolore famiglia Saluzzo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ernesto Vay
anni 87
Ne danno il doloroso annuncio moglie, figli, sorella, suoceri e parenti tutti. Funerali domani ore 8,30 parrocchia S. Rita.
— Torino, 8 aprile 1987.

E' improvvisamente mancato
Giancarlo Gallea(?)
di anni 50
Lo annunciano Piera con Emanuela, mamma, fratelli, cognati, suocera e parenti tutti. Funerali domani ore 15 da via Cavour numero 5. Non fiori.
— Moncalieri, 8 aprile 1987.

La Direzione della U.S.P. Italiana Assicurazioni, gli Ispettori ed i Colleghi Agenti si uniscono al dolore per la scomparsa del caro GIANCARLO.

Partecipano al dolore dei familiari per l'improvvisa dipartita del caro
Giancarlo Gallea(?)
gli amici:
[illegible]
Franco Frola
Giancarlo Frola
Giovanni Maria
[illegible]
[illegible]
che commossi ed assieme ai loro familiari lo ricordano con affetto.
— Torino, 7 aprile 1987.

Giuseppe Bertolone partecipa al dolore di parenti e amici per la scomparsa di GIANCARLO.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Albina Mazzocco vedova Veggi
Addolorati lo annunciano la nuora Luciana, il nipote Giulio ed i familiari tutti. I funerali mercoledì 8 alle ore 15 nella Chiesa parrocchiale di [illegible] (Alessandria).
— [illegible], 6 aprile 1987.

E' mancata
Giovanna Brizio Furlon
La piangono parenti e amici. Funerali venerdì 10 ore 8,30 parrocchia SS. Pietro e Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 aprile 1987.

La S.P.M. Automezzi di Torino prende parte al dolore della famiglia Brizio.

E' mancato ai suoi cari
Giacomo Bollea(?)
Ne danno la dolorosa notizia la moglie [illegible], cognata, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 9 ore 10,15 parrocchia San Vincenzo de' Paoli.
— Torino, 8 aprile 1987.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ha raggiunto la sua Pina
Luigi Toso
Lo annunciano a funerali avvenuti i figli Beppe con Silvia e Luigi, [illegible]; Marisa con [illegible]; [illegible], fratelli, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al gentili dott. Sergio, alla signora Maria per l'affettuosa assistenza. Eventuali offerte alle Opere Salesiane.
— Torino, 5 aprile 1987.

[illegible] commossa partecipa al lutto della famiglia.

Rosalinda e Tito [illegible] partecipano al lutto della famiglia.

Marisetta, Nella, Pino, Italo, [illegible] e famiglie partecipano commossi al dolore.

La zia Emma [illegible] e famiglia partecipa commossa.

I Collaboratori della Ditta [illegible] partecipano commossi al dolore dei signori Giuseppe e Domenico Toso per la perdita del padre
Luigi Toso
— Torino, 5 aprile 1987.

I cognati [illegible], Trinchero, [illegible] sentitamente partecipano.

Maria Isabella e figli
Claudio con Anna e figlia
Roberto con Maria e figli
partecipano commossi al lutto della famiglia Toso.

Enrico e Simona [illegible] si uniscono al dolore di Marisa e famiglia.

Antonio Pastore sentitamente partecipa al dolore della famiglia.

Guido e Liliana si uniscono al dolore della famiglia Toso.

Sono vicini a Beppe, Marisa, Marisa ed Ernestina gli amici:
Luciano Maurizio D'Addio
Silvana Alberto Donnet
Carla Donnet
Anna Pier Giorgio [illegible]
Giusi Giachino
Margherita Manlio Grasso De Ley
Lella Mimmo [illegible]
Grazia Enzo Negro
Emiliana Pier Carlo [illegible]

Giovanni e Anna Giachino partecipano commossi al dolore di Tina Marisa Domenica Giuseppe per la perdita del caro PAPÀ.

Titolari e Collaboratori della Ditta Sandro Toso prendono parte al dolore dei famigliari.

Partecipano con affetto al dolore dei cugini: [illegible] e Alberto; Roberto e Paola; Enrico e Gian Maria; Laura e Giuseppe; Silvana e Antonella; Luciano e Giuliana; Gianni e Elisabetta; Annamaria; Marisella e Mario.

Tersilla e Giovanni [illegible] partecipano al dolore della famiglia Toso.

Consiglio, soci Bocciofila Crimea partecipano al dolore della famiglia per la dipartita del socio benemerito
Luigi Toso
— Torino, 8 aprile 1987.

La [illegible] partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del sig.
Luigi Toso
— [illegible], 7 aprile 1987.

Partecipano affettuosamente al lutto di Beppe e fratelli:
[illegible]

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Angela Quirico ved. Riccardi
Ne danno il triste annuncio la figlia Luigina, la sorella Luigia, nipoti, parenti tutti. Funerali domani alle 14,30 parr. Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 8 aprile 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Piera Mazzano ved. Crivello
di anni 67
Ne danno l'annuncio la figlia Mirna col marito Bruno e figli Cristiano, Alessandra col marito Pino e la piccola Lara, fratello, sorella e parenti tutti. Funerali giovedì 9 corr. partendo dalla clinica Cellini. (Per orario telefonare al numero 501.8616). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 aprile 1987.

[illegible] la cara PIERA.

Giovanna, con tanto affetto, ricorda la cara PIERA.

Lina [illegible] con i figli [illegible], è vicina alla cara Mirca per la perdita dell'adorata MAMMA.

Collaboratori e Dipendenti de [illegible] partecipano al dolore di Mirca, Bruno, Alessandra e Cristiano.

E' morta
Aldesira Sabatelli ved. Filippeschi
«Fondatrice di Barriera Milano»
L'annunciano i nipoti Franco e Iole Sabatelli, Michela e Liliana De Gregorio.
— Torino, 7 aprile 1987.

E' mancata
Sandrine Garda ved. Forno
Con tristezza partecipano i figli Tullio, Francesco, Vittorio, le nuore Maria Teresa, Elisa, Ines, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 9 aprile ore 10 da [illegible].
— [illegible], 7 aprile 1987.

L'[illegible] - Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipa con profondo cordoglio al lutto del dr. [illegible] Nuvoli per la scomparsa del padre comm. ing.
Prospero Nuvoli di Grinzane
— Torino, 7 aprile 1987.

[illegible] con amici commossi prende parte al dolore del dr. [illegible] Nuvoli per la scomparsa del padre comm. ing.
Prospero Nuvoli di Grinzane
— Torino, 7 aprile 1987.

[illegible] partecipa al grave lutto del dr. [illegible] Nuvoli per la morte del padre comm. ing.
Prospero Nuvoli di Grinzane
— Torino, 7 aprile 1987.

Luciano e Marisa [illegible] con sincero affetto si uniscono al dolore di [illegible] e Laura Nuvoli.

[illegible]
Rosanna e Paolo Di Dio
partecipano al dolore dell'amico Luciano per la morte del carissimo papà
avv. Mario Gallo
— Torino, 8 aprile 1987.

La famiglia [illegible] partecipano al dolore di Luciano per la perdita dell'adorato PAPÀ.

[illegible] ricorda con affetto l'amico di papà e mamma
avv. Mario Gallo
— Torino, 7 aprile 1987.

Il Direttore Vendite, i Capi Servizio, i Capi Distretto, i Funzionari di Vendita ed i Colleghi della Direzione Vendite [illegible] partecipano al lutto che ha colpito il collega [illegible] per la perdita di
Adonella Paluso(?)
— [illegible], 6 aprile 1987.

La Società [illegible] con i Collaboratori prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa di
Agostino Bertot
— [illegible], 6 aprile 1987.

Primario, Aiuti e Assistenti della Divisione [illegible] partecipano al dolore del prof. Marengo per la perdita della madre
Zelfira Secchie
— Torino, 7 aprile 1987.

Il Condominio v. [illegible] 57/19 partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Francesco Rivera
— Torino, 7 aprile 1987.

Il Gruppo Anziani [illegible] partecipa al lutto della famiglia per il decesso del socio
Domenico Bolleti(?)
— Torino, 7 aprile 1987.

[illegible] e Maestranze [illegible] partecipano al dolore del sig. Domenico [illegible] per la perdita della cara moglie
Antonietta Marega
— Torino, 7 aprile 1987.

Il Presidente e la Giunta Regionale partecipano al profondo dolore della famiglia per la scomparsa di
Giorgio Guerinoli(?)
già Assessore Regionale
— Genova, 7 aprile 1987.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari all'età di anni 84
Carlo Tarizzo
Anziano Michelin
Lo annunciano con profondo dolore le figlie Carla e Renata col marito Gianni, l'adorata nipote Giulia, la sorella suor Maria (F.M.A.), cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Oreste Fazzi per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 11, [illegible] Cimitero Generale.
— Torino, 8 aprile 1987.

Partecipa al dolore di Carla e Renata la zia Paola [illegible].

Nelly Ennio [illegible] partecipano affettuosamente al dolore di Carla e famiglia.

Dirigenti e Dipendenti della [illegible] S.p.A. partecipano al dolore della sig.ra Renata Tarizzo per la perdita del padre
Carlo Tarizzo
— Torino, 7 aprile 1987.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Luciano Francescato
di anni 46
Ne danno il triste annuncio la moglie Rosalba, il figlio Cristiano, la mamma, la suocera, il nipote Aldo, cognati, parenti e amici. Funerali giovedì 9 ore 10,15 parrocchia S. Leonardo Murialdo. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte alla parrocchia.
— Torino, 8 aprile 1987.

Alberto Canonica e Gianfranco [illegible] profondamente commossi per l'immatura scomparsa del caro
Luciano Francescato
partecipano al dolore dei famigliari.
— Torino, 8 aprile 1987.

Dirigenti e Colleghi della Cassa Edile di Mutualità e di Assistenza della Provincia di Torino e Gestioni Contabili S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Luciano Francescato
il cui ricordo sempre rimarrà nel cuore di tutti.
— Torino, 7 aprile 1987.

Ha raggiunto la sua Maria
Lodovico Iguera
Anziano Fiat
Premio fedeltà
anni 84
Lo annunciano i figli: Claudio con Rosanna ed Ugo, Pierpaolo con Silvana, Laura e Davide, fratello, cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì 8 aprile ore 15,30 nella parrocchia di Maria Ausiliatrice dove la salma giungerà dall'ospedale di Fossano proseguendo per il Cimitero Generale.
— Torino, 7 aprile 1987.

Le famiglie [illegible] partecipano al dolore.

E' mancata ai suoi cari
Irma Corte
L'annunciano i figli Gianni e Sandra, la nuora Donatella, il genero Valter, i nipoti Mario e Matteo. Funerali giovedì c.m. alle ore 8,30 nella parrocchia Divina Provvidenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 aprile 1987.

E' mancato
Umberto Barchetta
anni 67
Lo annunciano i famigliari tutti. I funerali avranno luogo in Alpignano giovedì alle ore 10 partendo dall'abitazione di via Mazzini 83.
— Alpignano, 6 aprile 1987.

Ci ha lasciati
Valentino Pedron
anni 45
Lo piangono la moglie Giuseppina Peglia con Cristina e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 15.30 in Valperga, strada [illegible] 18.
— Valperga, 6 aprile 1987.

E' mancata
Agnese Gotta ved. Pollone
A funerali avvenuti l'annunciano i figli, le nuore e ringraziano tutti coloro che hanno preso parte.
— Torino, 8 aprile 1987.

RINGRAZIAMENTI

Andreina Colombo e figli ringraziano con affetto e amicizia tutti coloro che hanno voluto essere vicini a
Fulvio
accompagnandolo nel suo ultimo viaggio terreno. Grazie. Messa di Trigesima sabato 25 aprile '87, ore 9, parrocchia San Lorenzo, Giaveno.
— Giaveno, 8 aprile 1987.

ANNIVERSARI

1984 — 1987
In ricordo della indimenticata
Maria Rita Mancini Testa
sarà celebrata S. Messa nella parrocchia di S. Teresina venerdì 10 aprile, ore 18,30.

1983 — 10 aprile — 1987
Mimma Bosco Servetto
vive sempre nel ricordo dei suoi cari con infinito affetto ed immutato rimpianto.

1969 — 1987
comm. Mario Cagliero
Sempre affettuosamente ricordato e rimpianto dai suoi cari.

1982 — 1987
Giovanni Di Biasi
Chirurgo
Con amore e rimpianto.

1981 — 1987
Francesco Rastello
Vivi con noi

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportello Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30, 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportello LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 15,30

Da oggi i ministri dei 7 Paesi più industrializzati tentano di disinnescare due mine vaganti

Cambi e guerra dei chip, summit in Usa

Goria ha incontrato il collega americano Baker - Volker proclama che il dollaro non deve più scendere - Le sanzioni anti-Giappone restano in vigore

Prima i 5 (e poi si unisce l'Italia)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Questa volta, lo sforzo di armonia è palese. Il nostro ministro del Tesoro, Goria, arrivato ieri all'una e subito chiusosi a colloquio riservato col collega americano Baker, dichiara con fermezza che «non accadranno incidenti», non si verificherà cioè nessuna uscita dell'Italia dal gruppo dei 7. Il rappresentante personale del premier giapponese Takeshita, l'ex ministro degli Esteri Abe, consegna al presidente Reagan una lettera sul rilancio dell'economia nipponica tramite 31 miliardi e mezzo di dollari di investimenti «per correggere lo squilibrio esterno, soprattutto verso gli Stati Uniti». Testimoniando al Senato, quel grand commis della finanza mondiale che è il governatore della Riserva Federale Volcker ammonisce che il dollaro non deve più scendere.

Tre problemi diversi, i più importanti del momento, la trattativa gruppo dei 5-gruppo dei 7, la guerra dei silicio tra Washington e Tokyo. Il terremoto dei cambi, e tre proposte di soluzioni negoziali, che potrebbero concretarsi in nuovi accordi se non già questa settimana, ai lavori del Fondo Monetario, almeno ai primi di giugno al vertice di Venezia. E' un cambiamento enorme rispetto a pochi giorni fa, quando il patto di Parigi sembrava in pericolo e la crisi dei commerci internazionali inevitabile. Che cosa lo ha causato? L'ondata di panico abbattutasi sui mercati azionario e dei cambi all'annuncio delle sanzioni economiche americane contro il Giappone, più la prospettiva di una recessione globale in una fase di grave instabilità del Terzo Mondo maggiormente indebitato. Le potenze industriali hanno capito che non esistono alternative al coordinamento delle loro politiche.

La frattura gruppo dei Cinque-gruppo dei Sette. Partendo da Roma, Goria ha dichiarato che «l'esistenza del Cinque non può essere disconosciuta» e che l'Italia parteciperà comunque alla riunione del gruppo dei Sette. «Vorremmo però ricordare — ha aggiunto — come gli accordi di Tokyo prevedessero l'allargamento del primo gruppo all'Italia e al Canada ogni volta che la gestione o il miglioramento del sistema monetario e le relative misure di politica economica saranno discussi». Questo è stato il tema centrale dell'incontro di ieri tra il nostro ministro del Tesoro e Baker, che sta mediando per dare maggior voce in capitolo all'Italia. Se ne è parlato o se ne parlerà anche alla riunione dei Cinque, che era in programma o ieri sera o più tardi o che potrebbe svolgersi stamattina, e protetta dal più rigido riserbo: e successivamente alla riunione dei Sette, che è stata convocata per oggi pomeriggio e da cui è atteso un comunicato.

La guerra dei chips. La lettera di Nakasone a Reagan e l'annuncio delle misure di espansione dell'economia giapponese hanno ridimensionato lo scontro Washington-Tokyo. Appare quasi certo un compromesso a scadenza relativamente breve. Il ministero del Tesoro Usa ha tuttavia precisato che le sanzioni resteranno in vigore comunque per tre o quattro mesi, e saranno retroattive al 27 marzo perché, ha asserito, «la buona fede del Giappone va valutata sui fatti».

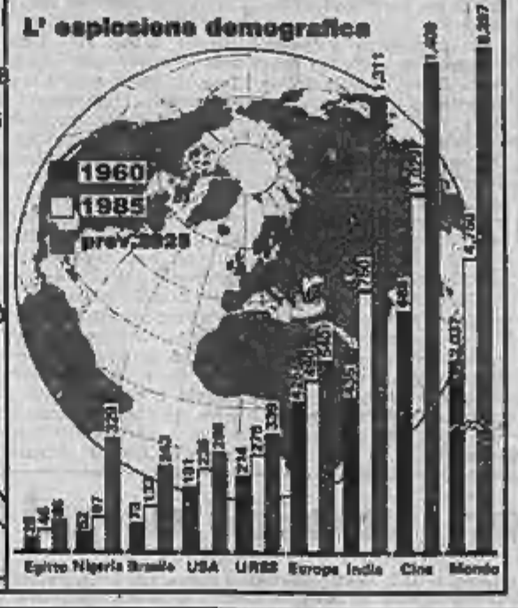
Il terremoto dei cambi. Nella sua deposizione al Congresso, Volcker si è scagliato contro la reaganomics. «Deprezzare ulteriormente il dollaro — ha tuonato — porrebbe *dire rin/ocolare l'in/lazione... Non è così che si curerà il nostro disavanzo commerciale*». Il governatore della Riserva Federale ha proposto il risanamento del bilancio dello Stato americano e una drastica riduzione dei consumi, più un'azione comune delle potenze industriali. Sul secondo fronte, ha insistito per lo stesso rimedio prospettato da Goria: l'uso di indicatori che comportino interventi coordinati nei vari settori, in modo da ridurre a poco a poco gli squilibri dei pagamenti. Volcker ha confermato di aver difeso il dollaro insieme con la Bundesbank e la Banca del Giappone, e ha rilevato che se i capitali stranieri dovessero defluire dagli Stati Uniti la superpotenza non potrebbe più fare fronte ai suoi vari impegni.

In un discorso al Circolo della Stampa, il ministro delle Finanze olandese Onno Ruding ha ricordato che dal successo di questa sessione primaverile del Fondo Monetario non dipende solo l'espansione dell'Occidente nei prossimi uno o due anni, ma anche la sorte del Terzo Mondo maggiormente indebitato nel prossimo quinquennio o decennio. Ruding ha ammonito che una nuova caduta del dollaro (e ieri a Tokyo esso è sceso al minimo storico di 145,23 yen) sfocerebbe a medio termine in una recessione internazionale: e che i Paesi in via di sviluppo hanno bisogno di esportare di più. Su tale problema, Goria intende avanzare un progetto costruttivo: il rifinanziamento agevolato dei debiti, la mobilitazione dei governi e delle grandi banche private. Wall Street, i mercati dei cambi, l'America Latina ai margini della povertà, tutti sono in attesa, nella speranza di evitare il peggio.

Ennio Caretto

Il presidente Reagan

DUE MINACCE SUL FONDO



Scandalo Volkswagen arrestato un operatore

BONN — La procura di Braunschweig ha annunciato l'arresto e l'incriminazione di un alto funzionario della Volkswagen nell'ambito della truffa valutaria di 480 milioni di marchi di cui è stata vittima la più grande industria automobilistica tedesca. Un portavoce della procura ha precisato che l'arrestato è Burghard Junger, ex direttore dell'ufficio valuta della Volkswagen che fin dal gennaio scorso era stato prima esonerato dall'incarico e poi licenziato in tronco dall'impresa.

Il danno di 480 milioni di marchi è stato procurato alla Volkswagen da una serie di false transazioni valutarie a termine fatte a nome della ditta nel corso del 1985 e del 1986. Oltre ad alcuni dipendenti dell'impresa di Wolfsburg sono sospettati di aver preso parte alla truffa anche specialisti dei cambi della piazza di Francoforte. *(Ansa)*

Credito Bnl a banca sovietica

ROMA — La Banca Nazionale del Lavoro, tramite la sua sezione speciale per il credito industriale, ha accordato un credito di 300 milioni di dollari Usa alla Bank for Foreign Trade of the Urss - Mosca, destinato al finanziamento delle esportazioni italiane verso l'Unione Sovietica.

L'accordo, cui partecipa anche Efibanca, fa seguito ai recenti incontri avvenuti a Mosca, in occasione della inaugurazione dell'ufficio di rappresentanza della Bnl.

A 13 anni dal crack Sindona, a 5 da quello di Calvi: l'entità è modesta, mille miliardi

Varato dall'Abi il fondo di garanzia

ROMA — Forse l'ultima spinta l'ha data lo scandalo della Cassa di risparmio calabrese, o forse un altro rinvio sarebbe stata difficile da giustificare: così è stato varato ieri il Fondo di garanzia per i depositi bancari. Ma parte con lentezza, e per ora in dimensioni ridotte. Quando funzionerà, chi depositerà i soldi in una delle banche che l'avranno sottoscritto sarà assicurato contro eventuali dissesti o crisi di liquidità della banca.

A 13 anni dal crack Sindona, a 5 dal crack Calvi, dopo ripetute sollecitazioni della Banca d'Italia e raccomandazioni della Comunità europea, il sistema bancario italiano ha deciso finalmente di darsi questo strumento collettivo di garanzia, adottato per la prima volta negli Stati Uniti 50 anni fa, e diffuso in molti paesi.

Ne hanno approvato la costituzione ieri prima il comitato direttivo, poi il consiglio generale dell'Associazione bancaria. La fondazione effettiva è prevista per giugno-luglio, l'operatività per la fine dell'anno, con un ammontare di un miliardo di miliardi. L'adesione dei diversi istituti sarà volontaria, e inoltre graduale; solo nel 1991 il Fondo raggiungerà la dimensione (1.000 miliardi) che le autorità monetarie considerano adeguata.

Secondo lo statuto del Fondo, saranno garantiti per intero tutti i depositi fino a 200 milioni di lire; al 90% i depositi da 200 milioni a un miliardo; all'80% i depositi da uno a tre miliardi. «E' un passo in avanti rispetto ai sistemi di assicurazione e tutela dei depositi adottati negli altri paesi» sostiene il presidente dell'Associazione Bancaria, Giannino Parravicini.

In tutti i recenti casi di dissesti bancari, i risparmiatori sono stati tutelati. Ma l'onere di pagare i buchi è in gran parte ricaduto sul debito pubblico, sul contribuente. Il nuovo Fondo non dovrebbe servire soltanto a evitare le più spiacevoli conseguenze dei dissesti, ma anche a prevenirle, con adeguati interventi di salvataggio.

Ad esempio, per raddrizzare le sorti delle banche in amministrazione controllata, il Fondo potrebbe concedere anticipazioni o garanzie. Se già fosse stato operante, sarebbe stato chiamato per primo a intervenire in favore della Cassa di Calabria e Lucania, dopo il commissariamento, su segnalazione della Banca d'Italia. L'altro fondo che già esiste all'interno del sistema delle Casse di risparmio, e che in questo caso si è rivelato troppo esiguo, avrebbe avuto un ruolo sussidiario.

I salvataggi di banche in difficoltà oggi sono difficili anche per altri motivi: rivalità tra istituti, desiderio di annettersi sportelli e quote di mercato. Secondo Parravicini, questo problema verrà superato nel 1992: «Quando ci sarà libertà piena di costituzione di nuovi istituti e di sportelli, sarà molto più conveniente praticare questa strada che non acquisire quote di altre banche».

La scelta di far partire il Fondo di garanzia con dimensioni ridotte, e con uno sforzo che ricadrà sulle grandi banche quanto più le piccole non aderiranno, rappresenta un compromesso tra diverse esigenze. Per sobbarcarsi la spesa del Fondo i banchieri hanno richiesto e continuano a chiedere agevolazioni fiscali che il governo finora non ha voluto concedere. Ma i vertici dell'Abi e le grandi banche hanno ritenuto che un ulteriore ritardo avrebbe solo inasprito i contrasti.

Infine è da segnalare che Roberto Mazzotta, presidente della Cariplo, e Pellegrino Capaldo, presidente della Cassa di Risparmio di Roma sono entrati a far parte, insieme ad altri 4 presidenti di istituti, del consiglio dell'Abi.

a. j.

Umberto Agnelli: l'Europa potrebbe varare misure di protezionismo

Sull'auto l'ombra del Giappone

«Siamo pronti a competere con loro, ma ad armi uguali» - La quota sul mercato Cee ha toccato l'11,7 per cento nell'86 (10,7% nell'85) - In Italia manca una politica di settore

TORINO — «Sull'esempio degli Stati Uniti anche l'Europa potrebbe assumere posizioni protezionistiche nei confronti dell'industria giapponese. Noi, e lo dico come europei e italiani, siamo pronti a competere con loro, ma ad armi eguali». Lo ha affermato Umberto Agnelli, presidente della Fiat Auto, intervenendo ieri a Torino alla manifestazione indetta dall'Associazione tecnica dell'Auto per celebrare i cento anni dell'automobile e il contributo offerto dai costruttori nazionali al suo sviluppo e al suo progresso.

Agnelli, che ha sottolineato come passino mode e stili di vita ma resti immutata la necessità di mobilità libera, ha aggiunto: «In campo automobilistico non saremo certo i più "grossi", ma da decenni siamo i più bravi, nel senso che a far scuola per innovazioni, design, motoristica sono le nostre vetture gioiello, con prestazioni mirabili in rapporto alle loro dimensioni. I giapponesi a questa scuola hanno imparato fin troppo bene e ad essi si stanno aggiungendo altri Paesi, come la Corea, che nel settore auto sono tecnologicamente avanzati».

«Occorrerebbe — ha precisato il presidente della Fiat Auto — identificare le diverse condizioni in cui operano oggi i Paesi dell'Estremo Oriente, dividendo quelli in via di sviluppo dagli altri e separando i comparti bisognosi di aiuto. Io so che tra pensato e fabbrico i giapponesi hanno aumentato del 60% le spedizioni di loro vetture in Europa».

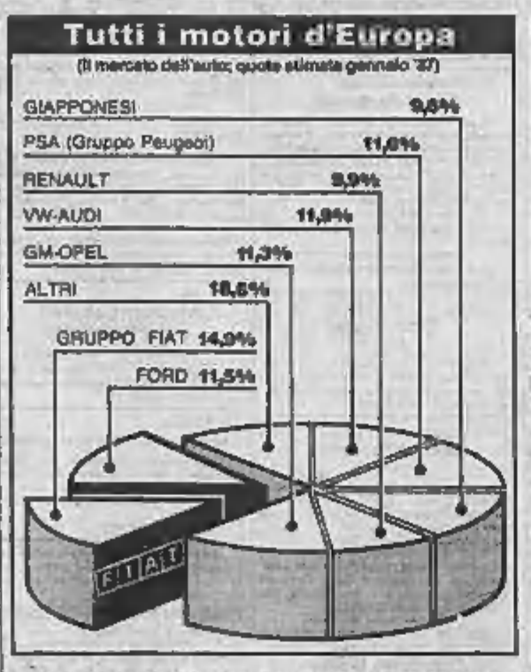
L'aggressività dell'industria giapponese dell'auto si era rivolta in un primo tempo verso gli Usa, ma negli ultimi anni sta coinvolgendo l'Europa. Nel '86 le varie Honda, Nissan, Toyota hanno venduto un milione 350 mila vetture su un mercato totale di 11 milioni e mezzo di unità con una quota di penetrazione dell'11,7% (10,7 nell'85). Adesso il ritmo è calato, forse sull'onda dell'allarme suscitato nei Paesi europei, soprattutto in Germania, da questa invasione e dal timore, appunto, di misure protezionistiche, ma le Case nipponiche vanno costituendo forti stoccaggi in previsione — probabilmente — di un altro vigoroso attacco.

Agnelli ha ancora detto: «Un operaio giapponese lavora 2150 ore all'anno, uno europeo 1700-1800. Quel divario di 300 ore nell'uso degli investimenti industriali si traduce in un vantaggio a loro favore del 20% in termini di efficienza. Comunque, e mi riferisco al tentativo di alcune Case di insediarsi in Europa, se la quota di valore aggiunto è dell'80% non sussistono problemi. In queste condizioni ci sentiamo saldi, capaci di affrontare la concorrenza. Certo, ci rendiamo conto che un isolamento del Giappone può costituire un rischio e diventare un fatto politico, ma ricordiamoci di questo: l'Europa è il continente dove l'auto è nata, dove l'auto ha un futuro e dove vorremmo continuare a "inventaria"».

Nel suo intervento Umberto Agnelli ha infine sottolineato come da vent'anni, «invece di fare una politica dell'auto che fosse compatibile con la qualità della vita urbana, si è scelto di penalizzare l'auto: con tasse di ogni tipo, con divieti, con supermulte, ma soprattutto non creando le infrastrutture necessarie, come i parcheggi». La situazione, ora, è più difficile e, anche se l'industria privata si dichiara disponibile a intervenire, piani regolatori e intralci burocratici rendono assai lenta ogni eventuale azione.

Michele Fenu

● **MASERATI** — La Maserati nel primo trimestre 1987 ha aumentato le vendite del 15,9 per cento rispetto allo stesso periodo del 1986. Sono state infatti vendute 886 vetture contro 772.



Una ripresa faticosa della trattativa Alfa

ROMA — La ripresa della trattativa per l'Alfa è stata faticosa e per certi aspetti pasticciata. La Fiom giovedì sera aveva chiesto (e ottenuto dalla Fiat) una sospensione tecnica del negoziato per consultare i sindacalisti di base (attivo) di Arese e di Pomigliano. Fim e Uilm non avevano apprezzato la sospensione sostenendo che c'era il pericolo di intorbidare le acque. Il timore ieri è diventato realtà. La Fiom ha rilanciato. Al mattino, in una riunione dei tre segretari (Airoldi della Fiom, Ingiusto della Fim e Angeletti della Uilm) la Fiom ha fatto sapere che intendeva avanzare nuove proposte per le rotazioni e per le pause. In pratica le rotazioni (il passaggio da una mansione all'altra) dovrebbero essere un diritto per tutti e la pausa esistente di 40 minuti il giorno dovrebbe essere utilizzata metà per pause individuali ma l'altra metà dovrebbe essere «spalmata» sui tempi di lavorazione in modo da non rivederli troppo.

Al pomeriggio, intorno alle 16, la Fiom ha presentato questa posizione alla Fiat. La delegazione dell'azienda, guidata come di consueto da Figurati e Magnabosco, l'ha giudicata inaccettabile. Fim e Uilm hanno preso le distanze affermando che a loro giudizio il negoziato doveva proseguire sull'ipotesi che si stava elaborando giovedì. La Fiom ha chiesto un'ulteriore pausa per riunire la sua delegazione. La pausa è diventata lunghissima perché alle 20 era ancora in corso. Alle 21 il negoziato è ripreso in ristretta. Airoldi ha detto alla sua delegazione: «Ci rivediamo tra due ore».

Angeletti della Uilm ha dichiarato: «Anche dopo la pausa le condizioni per fare l'accordo esistono. Per la rotazione nell'ipotesi di gruppi esistono soluzioni positive per garantire la professionalità e per le aree dove ci sono i lavori più gravosi. Più tempo perdiamo più la Fiat rischia, alla fine, a fare un accordo come lo desidera lei. Trascuriamo troppo i punti decisivi: piano industriale e garanzie per l'occupazione».

Polemico anche il segretario della Fim, Ingiusto: «Ci sono gli spazi per definire rapidamente il capitolo delle prestazioni lavorative. Bisogna passare al tema dell'occupazione. Restare inibiti è un danno. Se la Fiom continua a ripetersi si crea confusione nel sindacato e si confondono i lavoratori».

All'inizio dell'incontro con la Fiat, nel primo pomeriggio, Airoldi aveva dichiarato: «La Fiom sta predisponendo controproposte sulla rotazione professionale, sull'arricchimento professionale e sulle pause. La Fiom è per continuare il negoziato su tutti i punti senza pregiudiziali di merito».

Sergio Devecchi

Accordo Alitalia-Aerolineas Argentinas

ROMA — I passeggeri trasportati dall'Italia in Argentina e viceversa in sei mesi (tra ottobre 1986 e marzo di quest'anno) sono stati circa 37 mila mentre nel 1986 i passeggeri sono stati 70 mila contro i 66 mila dell'anno precedente; l'aumento del quattro per cento del traffico registrato in questi sei mesi è il primo risultato della campagna turistica promozionale denominata «L'Argentina, l'amicizia» promossa dall'Alitalia e dalle Aerolineas Argentinas e lanciata lo scorso ottobre.

AZIENDA ACQUEDOTTO MUNICIPALE DI TORINO

AVVISO DI GARA DI APPALTO A LICITAZIONE PRIVATA

Fornitura di ml. 6200 di tubi di acciaio diam. mm 1000.
Importo presunto L. 1.400.000.000.
Trattasi di tubi di acciaio di qualità FE 52 elettrosaldati in ossocopertura conforme a UNI 5363/64 spessore mm 10, con estremità smussate per saldatura di testa, in barre da m 12, rivestimento esterno in catrame e vetrofeltro di tipo pesante, rivestimento interno a base di resine poliuretaniche in polvere applicate a caldo.
L'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata secondo l'art. 89, lettera b), del R.D. 23-5-1924 n. 827.
Le Ditte che intendono essere invitate alla gara dovranno presentare domanda su carta legale alla Direzione dell'Azienda, corso XI Febbraio 14, Torino, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
La richiesta di invito non vincola l'Azienda.

IL PRESIDENTE
Salvatore Polverì

AZIENDA ACQUEDOTTO MUNICIPALE DI TORINO

AVVISO DI GARA DI APPALTO A LICITAZIONE PRIVATA

Posa di una condotta in acciaio diam. mm 1000 in corso Monte Cucco, Monte Di Dio e Parco Cemera per una lunghezza di ml 4170.
Importo a base d'appalto lire 1.326.464.000.
L'aggiudicazione dei lavori verrà effettuata secondo l'art. 1, lettera a), della legge 2-2-1973 n. 14.
Le imprese che intendono partecipare alla gara devono essere in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria 10 a) per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000 ed essere in grado di dimostrare di aver eseguito lavori analoghi negli ultimi sei anni.
La richiesta di invito alla gara, redatta in carta legale, dovrà essere presentata alla Direzione dell'Azienda, corso XI Febbraio 14, Torino, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
La richiesta di invito non vincola l'Azienda.

IL PRESIDENTE
Salvatore Polverì

MITTEL S.P.A.

Sede in Milano - P.zza F. Meda 3
Capitale sociale L. lire 111.700.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 684 Reg. Soc.

PAGAMENTO DIVIDENDO

Si informano i Signori Azionisti che l'assemblea tenutasi in Milano il 31 marzo 1987 ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a L. 60 lorde per azione in pagamento dal 14 aprile 1987.
Il pagamento stesso sarà effettuato, contro stacco della cedola 23 e previa ritenuta di legge, presso la cassa sociale o presso le seguenti casse incaricate: American Service Bank, Banca Agricola Mantovana, Banca Briantea, Banca C. Steinhäuslin & C., Banca Commerciale Italiana, Banca Popolare di Lecco, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca S. Paolo Brescia, Banca Toscana, Banco di Roma, Banco di S. Spirito, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Varesino, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Istituto Centrale di Banche e Banchieri, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI CROTONE
(Provincia di Catanzaro)

AVVISO DI GARA

A norma di quanto previsto dall'art. 7 della Legge 8 ottobre 1984, n. 687, si rende noto che questo Comune indirà una gara di licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1, lettera d) della Legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'appalto dei lavori di realizzazione Casa Comunale nella frazione Papanice dell'importo a base di gara di L. 287.583.820.
Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla licitazione suddetta mediante domanda, in competente carta bollata da presentarsi o far pervenire a questo Comune entro le ore dodici del giorno 18-4-1987.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.
Dalla Residenza Municipale, li 8-4-1987.

p. IL SINDACO
(prof. Giuseppe Vrenna)

PRETURA DI ASTI
IL PRETORE DI ASTI

In data 16 settembre 1983 ha pronunciato la seguente

SENTENZA
CONTRO

DELLE Pietro nato a Villafranca il 31-1-1931 res. a Castello d'Annone via Roma 43

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 444 C.P. perché cedendo per il commercio carne bovina e resti di animali non commestibili ne adulterava ma pericolosa per la salute pubblica perché in cattivo stato di conservazione e avariata. Accertato il 30-5-83 in Comune d'Annone.

CONDANNA

Condanna a suddetto alla pena di mesi quattro di reclusione e lire un milione di multa oltre le spese.
Visto l'art. 26 cop ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale La Stampa di Torino.
Sentenza contenuta dal Tribunale di Asti il 2-7-84.
La Corte di Cassazione con sentenza in data 8-12-86 ha respinto il ricorso. Con ordinanza in data 20-3-87 il Pretore ha dichiarato condonata la pena principale come sopra inflitta.
Per estratto conforme all'originale
Asti, li 24 marzo 1987.

IL DIRIGENTE LA CANCELLERIA
dr. Ugo Tallarico

GESTIONE DELLE VENDITE DI ABITAZIONI SIGNORILI

PRESTIGE

Un servizio esclusivo della direzione di CasaMercato.

PIAZZETTA DI PORTOFINO
(Prestigiosa unità immobiliare)

Estesa, di circa 150 mq., si affaccia sulla piazzetta della splendida cittadina. L'immobile potrà essere ristrutturato a misura delle esigenze dell'acquirente. L'irripetibile ed incantevole posizione determina una quotazione di 13 milioni al metro quadro.
Le trattative assolutamente riservate saranno gestite direttamente dall'Area Manager della nostra sede di Genova, al quale preghiamo fare riferimento telefonicamente o per lettera.

Genova: Piazza della Vittoria 14, tel. 010-31 99
Torino: Cso M. d'Azeglio 23, tel. 011-650 40 91
Milano: Via Lorenzo Il Magnifico 2, tel. 02-38 71 350

COLLEGIO UNIVERSITARIO DI TORINO
«R. EINAUDI»
Estratto di Avviso di Licitazione Privata

Il Collegio Universitario dovrà appaltare, secondo la procedura dell'art. 1, lettera d), della Legge 2-2-73 n. 14, con esclusione di offerte in aumento, i lavori relativi alla messa a norma dei cinque edifici del collegio, in Torino, e dei relativi impianti, a fini dell'osservanza del Nuovo Codice Prevenzione Incendi.
L'importo complessivo presunto dei lavori a base di gara, da appaltare a corpo e in unico lotto, è di L. 1.504.848.000 (tre milioni, escludendo in L. 434.677.000 per oneri sic. L. 214.958.000 per indennità [illegible] ed L. 353.281.000 per impianti speciali.
La [illegible] sarà invitata a presentare [illegible] iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, categoria 2, lavori per importo di concessione offerta.
Le imprese interessate dovranno far pervenire istanza di [illegible] entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'indirizzo di seguito: Collegio Universitario di Torino - Amministrazione Generale, [illegible] Torino.

IL PRESIDENTE
[illegible]

GFT, anatomia di un «caso di successo»

La saga dei Rivetti

La famiglia biellese controlla una multinazionale da mille miliardi - Dall'alleanza con gli stilisti ai rapporti con i Benetton - Le strategie degli Anni 90

— Dal «made in Italy» al «made in Gft». È questa la formula magica dal secondo gruppo italiano dell'abbigliamento per trasformarsi in multinazionale sempre più sui mercati. Ed è anche la «formula magica» del successo di azienda tutta piemontese, quest'anno compie i cent'anni e al Rivetti, una famiglia biellese di tradizioni imprenditoriali.

Il fenomeno Gft («Un caso di successo»), studiato nelle «business school» di mondo, è tema di un incontro organizzato l'altra sera dal Club dirigenti e vendita dell'Unione Industriale di Torino, che ha invitato Carlo Rivetti, 30 anni, consigliere d'amministrazione (incaricato per gli affari speciali del gruppo. Carlo Rivetti fa parte dei quattro cugini» (in c'è Marco, 43 anni, presidente e amministratore del gruppo dall'83, da quando è morto il padre Franco; poi vengono Giovanna e Cristina, azioniste) che tengono in mano le sorti finanziarie e industriali della multinazionale dell'abbigliamento.

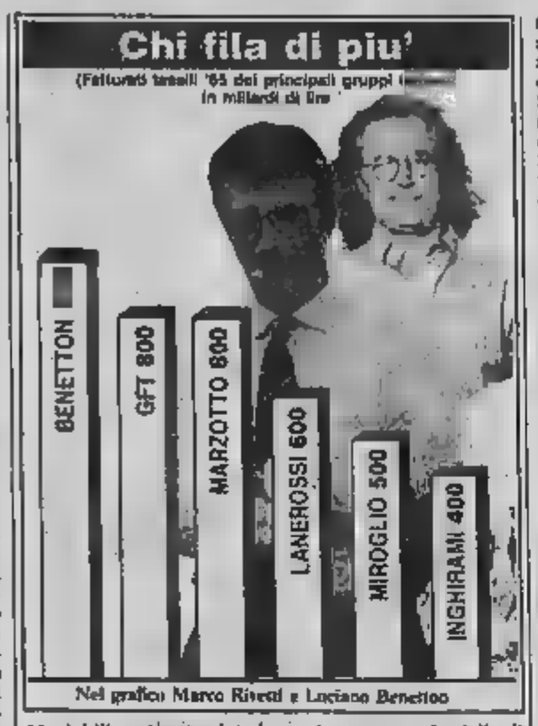
Il Gft, va detto subito, presenta una carta d'identità decisamente robusta: un fatturato che quest'anno sfiorerà i mila miliardi, 35 di utili nell'85, trentatre società in Italia e all'estero, 14 stabilimenti sparsi nel mondo (in Messico, in America, in Cina, dove recentemente è stata firmata una joint venture di tutto rispetto), 7800 dipendenti, una rete distributiva che copre 70 paesi. Metà del fatturato insieme va all'estero il 30% in Usa, dove il Gft è il primo ambasciatore del made in Italy) e può contare su una famiglia di affiliati di primissimo piano. Valentino e Armani, per esempio, ma anche i grandi Francia, Ungaro e Montana. Poi ci sono emergenti, come Chiara Boni, o Massimo Osti che firma le collezioni per i giovani, quelle distribuite dalla O.P. Company. E poi a questo si aggiungono gli ultimi accordi firmati con Benetton nel settore dei servizi finanziari (una delle società, la In. Capital — 75% Benetton, 25% Gft — ha anche firmato una d'intenti con la Merril Lynch per insieme in aziende non quotate) e fin facile capire stanno ingredienti successo dal «fenomeno Gft».

«Un successo — spiega Carlo Rivetti — che nasce indubbiamente negli Anni Settanta, quando per la crisi industriale fummo costretti a cavalcare la tigre degli affiliati, ma che non è solo questo. La vera svolta sta tanto infatti nel rapporto con stilisti fout-court. Il cambiamento profondo è avvenuto perché i grandi nomi del made in Italy hanno insegnato all'industria a essere più elastica».

Carlo Rivetti è anche convinto che da tutto questo non basta se, alle non c'è «una performance credibile dei conti economici, una efficace struttura organizzativa e una scelta qualificata in direzione del mercato, soprattutto internazionale».

E il futuro del Gft che cosa «Una grossa svolta, tecnologica, e nella distribuzione»; poi c'è strategia da insiders («produrre in loco, in e Germania, per superare ogni forma di protezionismo»).

c. roc.



Nel grafico Marco Rivetti e Luciano Benetton

A Milano la Borsa cambia volto e guarda al Duemila

Piazza Affari trasloca

La nuova sede sarà telematica e entrerà in funzione nell'autunno - Le tradizionali «grida» lasciano il posto al computer - Il «parco buoi» sarà più ridotto

MILANO — A Palazzo Mezzanotte, quello che tutti conoscono come la Borsa Milano, il trasloco è cominciato ieri e proprio a mezzogiorno. E quell'ora, mentre l'operatore dell'inglese riprendeva l'avvenimento, mentre l'«accertatore» di turno annunciava l'inizio delle «grida O.», il presidente Piero batterezza la Borsa. Provvisoria, ieri, ma definitiva da qui a due anni: «*La Borsa di Milano che guarda al Duemila*». La cambia, che diventa cablata, funzionale, tecnologica, all'avanguardia.

E stato il battesimo della Nuova Borsa, che presto — «entro l'autunno», garantisce Bassetti — sarà in funzione, nella vecchia Borsa di piazza Affari; a quella della sala della grida; a quella dei collegamenti con i Tg-Rai di fine mattina che informano il popolo dell'Italia inserite in titoli; e quella al telecronista che spiega la del fare con i studio che si in mostra sotto la lavagna. Addio alle corna che significano la «Toro» o alle dita sul naso dell'«Italgas». Per un bel pezzo non le vedremo più in Tv.

Il trasloco è iniziato in sordina, silenzioso e senza turbare gli operatori. Bassetti, a mezzogiorno di ieri, ha parlato a lungo davanti alle telecamere private e pubbliche. Come presidente della Camera di Commercio e il direttore dei lavori. «E' nella *fa la Borsa?*», domandava a bassa voce poco prima dell'intervista «*Bbc*». E più, al microfono e in inglese perfetto: «*In questo momento inizio della Borsa: informatica, tecnologia, servizi che debbono caratterizzare una adeguato ai tempi e alla città*».

La nuova Borsa, che è preca, za Affari. E' bella, da fuori. Che sia funzionale, efficiente, rallenze il vecchio Palazzo Mezzanotte diranno operatori e cronache dalla Borsa. L'ha (anzi, prefabbricata) la «Gruppetto Costruzioni spa» di Salvatore Ligresti. «*E in soli sette mesi*».

Piaggio (aerei) salito del

GENOVA — Ammonta a 186 miliardi il fatturato '86 delle aeronautiche Rinaldo Piaggio: il progetto bilancio, consiglio di amministrazione, evidenzia incremento del 40% rispetto all'85. Un analogo incremento si registra anche a livello di utile: 3,8 miliardi miliardi nell'85), dopo ammortamenti pari a 50 miliardi. Gli investimenti in ricerca e sviluppo assommano a 27 miliardi; di pari importo la degli investimenti in impianti, e immobilizzazioni. *(Agi)*

Le provvisoria Borsa di Milano che sarà inaugurata a settembre per il buoi», chi frequenta Piazza animato dalla passione del commessa, dal vizio del titolo, dalla voglia di esser lì dove i danari vanno. Il «parco buoi», anche nella nuova tantino più ridotto, ma è questione di qualche metro quadro. «*La nuova* — dicono Bassetti e Ligresti, pensando a quello definitiva — *dovrà essere aperta a tutti*». Perché più gente viene più gira.

Giovanni Cerruti

L'Italcige (Iri) andrà in Borsa

ROMA — Maxi-aumento di capitale (da 250 a 572 miliardi di lire) e richiesta quotazione delle in Borsa per l'Italcige, la «merchant bank» del gruppo Iri che nascerà dalla fusione tra la Sige e la Italfinanziaria Internazionale. A pochi giorni dalla dell'assemblea della che, il aprile prossimo, dovrà deliberare la fusione per incorporazione nell'Italfinanziaria, il presidente dell'Iri, Luigi Arcuti — che è anche presidente della Italfinanziaria — ha convocato infatti per il 23 aprile prossimo l'assemblea degli azionisti della Italfinanziaria per deliberare la richiesta di ammissione delle azioni della società alla quotazione in il conferimento dell'incarico di revisione dei suoi bilanci di società di certificazione.

Subito dopo l'assemblea ordinaria si riunirà l'assemblea straordinaria che approverà la per incorporazione un aumento di capitale da a 350 miliardi destinato agli Sige (in ragione di ogni 3 possedute) ed un ulteriore aumento di capitale per l' che sarà effettuato con un sovrapprezzo da determinare. *(Ansa)*

Unibank, 30 miliardi di profitti

TORINO — Si è tenuta l'assemblea di Unibank, consorzio di banche private del Piemonte, Liguria, Lombardia, il cui scopo è promuovere iniziative una maggior efficienza produttiva ed il miglioramento qualitativo dei servizi.

Le banche aderenti sono: Banca Anonima di Credito, Torino; Banca Brignone, Torino; Banca Cuneese Lamberti e Meinardi, Cuneo; Passadore, Genova; Banca Zanone, Borzonasca; Banco di Bergamo; Banca di Credito P. Azzoaglio, Ceva; Cassa Lombarda, Milano; Fratelli Ceriana Spa Banca, Torino. Esse amministrano, attraverso una rete di 60 sportelli, depositi per 1670 miliardi e titoli per 2130 miliardi, mentre gli impieghi alla clientela ammontano ad oltre 800 miliardi.

mondiale dell'abbigliamento

— Il degli industriali dell'abbigliamento si terrà a dal 3 al 6 giugno prossimo obiettivo principale mettere a punto di meccanismi di riequilibrio di un settore stravolto con rapidità dalla concorrenza. I temi del congresso i problemi delle aziende italiane illustrati ieri, una conferenza, dal presidente dell'organizzazione mondiale, l'Iaf, Angelo Zegna.

Presentato l'Eh-101 di Agusta e Westland

L'elicottero europeo

Costruito in tre versioni: antisom, trasporto merci e trasporto persone - Interessa anche agli Usa

YEOVIL (Gran Bretagna) — Il primo prototipo dell'elicottero antisommergibile Eh-101, uno dei più grandi e moderni del mondo, ha fatto ieri la prima uscita ufficiale a Yeovil, nell'Inghilterra del Sud, presso gli stabilimenti Westland, che costruisce insieme all'italiana Agusta. Erano presenti il ministro della Difesa britannico George Younger e, per l'Italia, il sottosegretario alla Difesa, Vittorio Olcese, oltre a sir Thatcher e a Teti, presidenti rispettivamente della e dell'Agusta, proprietaria al società costruttrice.

previsione è di vendere circa 800-850 elicotteri entro il 2010. Il prototipo presentato ieri farà il primo volo il 15 giugno, quello in allestimento negli stabilimenti Agusta di Cascina Costa volerà ottobre.

Dell'Eh-101 saranno costruite una versione militare e due civili. Per il momento gli ordini sono quelli dei esemplari per la marina britannica e 35 per quella italiana, tutti la versione antisommergibile. Entro i prossimi giorni è atteso un ordine per trenta esemplari dall'esercito britannico. Interesse è stato dimostrato, ha sottolineato Teti, anche dalle forze armate canadesi e dall'esercito Milano per sostituire i Ch-47 «Chinook».

Tra i possibili clienti, ha aggiunto Teti, non è da escludere anche qualche forza armata degli Stati Uniti; in questo caso è probabile la concessione della licenza di costruzione alla americana Sikorsky (azionista della Westland insieme con la Fiat). Sarebbe la prima volta che un elicottero europeo viene costruito su licenza in Usa; finora è successo sempre il contrario.

L'impegno finanziario per la realizzazione dell'Eh-101 è suddiviso in quattro quote del 28% ciascuna dai governi italiano e britannico e dalle due società. *(Ansa)*

La Sip lancia il numero verde

MILANO — Un nuovo «numero» della Sip, un prefisso unico per l'intero territorio nazionale permetterà l'addebito automatico della telefonata a carico del destinatario senza il ritiro intermediario di un operatore che verifichi preventivamente l'assenso del chiamato. Il «numero verde» — è questo il nome del nuovo servizio Sip presentato ieri mattina alla «Grande fiera di aprile» — permetterà così di facilitare le comunicazioni telefoniche tra i grandi utenti industriali, aziende commerciali, enti vari, organizzazioni turistiche ed i loro clienti ed il pubblico in genere.

Per chiamare un abbonato al numero verde bisogna fare il prefisso «1678», e quindi il numero di codice dell'utente. Questo secondo numero, diverso da quello telefonico normale, è sostituito da cinque cifre e viene assegnato dalla Sip solo a chi si abbona al servizio.

Negli Stati Uniti il servizio di addebito automatico conosciuto come «servizio 800» è attivo dal 1967.

In Italia la sperimentazione Sip è stata introdotta nel novembre 1985, ma per avviare ufficialmente il servizio è stato necessario attendere il decreto ministeriale che lo autorizza. *(agi)*

Oto Melara miliardi (69% estero)

ROMA — La Oto Melara del gruppo Finbreda (Efim) ha realizzato nel 1986 un utile netto di circa 13,6 miliardi dopo aver assorbito ammortamenti ordinari ed anticipati per 18 miliardi di lire circa e spese di ricerca e sviluppo per oltre il 15% dei ricavi. Il bilancio è stato approvato dal consiglio di amministrazione.

Il fatturato, informa comunicato si è attestato su 525 miliardi, con una componente di esportazioni del 69%. Nel corso dell'86 la società ha assunto ordini per circa 340 miliardi, di cui il 69% provenienti dall'estero, assicurando un portafoglio ordini che a fine anno superava i 2000 miliardi di lire, con previsione di sensibile incremento per il 1987. Mentre si sono mantenuti i volumi di vendita nel campo degli armamenti navali prospettive ancora più favorevoli si sono avute per gli armamenti terrestri e i sistemi missilistici. E' previsto «un sensibile sviluppo dei ricavi per l'esercizio in corso».

MECCANICA BRESCIANA — Il risultato netto di bilancio della Breda Meccanica Bresciana (gruppo Finbreda) è di oltre 10,6 miliardi.

Il risultato, afferma una nota, decisamente superiore a quello registrato nel passato esercizio, comprende ammortamenti ordinari ed anticipati per circa 6 miliardi e spese di ricerca per l'11% circa dei ricavi. Il fatturato si è attestato sui 157 miliardi, con una componente estera del 55%.

Sono stati acquisiti ordini per oltre 158 miliardi assicurando un portafoglio ordini, a fine 1986, di circa 244 miliardi. Studi e ricerche sono stati svolti in collaborazione con la consociata Oto Melara, nell'ottica di una sempre maggiore integrazione fra le due società del gruppo Efim.

SELENIA — Utile netto di 4 miliardi; nuovi ordini per 950 miliardi (+18%); fatturato di 709 miliardi contro 608 miliardi di fine '85. Sono questi i principali risultati ottenuti nel corso del 1986 dalla Selenia, del gruppo Iri-Stet, «pur a fronte di una evoluzione negativa del contesto economico internazionale nel quale l'azienda opera».

Nell'86 — informa una nota — la Selenia ha investito 126 miliardi nelle attività di ricerca e sviluppo e 72 miliardi in immobilizzazioni tecniche. Gli occupati sono di poco superiori alle 7.000 unità.

Sull'andamento — prosegue la nota — ha influito il forte deprezzamento del dollaro che ha inciso sul valore delle commesse estere e ne ha ridotto i margini in maniera rilevante.

Soddisfacente viene definito l'andamento complessivo del raggruppamento Selenia-Elsag, di cui Selenia è capofila. Sono stati acquisiti nuovi ordini per oltre 1800 miliardi con un incremento del 17% rispetto all'85, mentre il portafoglio ordini ha superato i 3700 miliardi. Il fatturato complessivo è di circa 1457 miliardi. *(Ansa-Agi)*

IN EDICOLA

DUE GRANDI OPERE DESTINATE A VIVERE NEL TEMPO

LETTERATURA UNIVERSALE

Un quadro affascinante e completo della storia della letteratura mondiale. Dalla Spagna all'Inghilterra, dal Nord America alla Russia, dall'Europa Orientale all'America Latina, dalla Germania al Sud-Est Europeo, all'Italia... Di ogni Paese, la storia della letteratura dalle origini ai giorni nostri. Un'opera che permetterà di approfondire culture diverse e lontane, attraverso lo studio delle singole letterature, cogliendo, di ciascuna, quei tratti individuali, storici e umani che ne fanno un patrimonio irripetibile. Un patrimonio cultura che "Letteratura Universale" ti offre in 179 fascicoli settimanali da rilegare in 13 volumi.

I PRIMI 2 FASCICOLI DI LETTERATURA UNIVERSALE E IL PRIMO VOLUME DE I GRANDI DELLA LETTERATURA IN EDICOLA A L. 2400

I GRANDI DELLA LETTERATURA

Il piacere di leggere e collezionare i capolavori dei Grandi di tutte le letterature. Dalla narrativa, alla poesia, alla novellistica, al teatro, raccolta accuratamente selezionata delle opere più famose di Thomas Mann, Giacomo Leopardi, Carlo Goldoni, Oscar Wilde, James Joyce, Alexandre Dumas dei più grandi autori che hanno lasciato un segno indelebile nella storia della letteratura di tutti i tempi. In 100 volumi settimanali, 100 meravigliose occasioni di lettura: una preziosa collezione da raccogliere in biblioteca.
Questa settimana in edicola "Madame Bovary" Gustave Flaubert.

Il gruppo ha fatturato l'anno [illegible] 12 mila miliardi

I conti di De Benedetti

Presentati i risultati [illegible] un '86 «storico» - Alleanza con Mediobanca che acquista il 2,5% della Cofide (venti miliardi) - Raccolti sul mercato dei capitali 3000 miliardi

MILANO — Mediobanca inaugura l'era Maccanico con un gesto che, al di là delle cifre, assume un valore storico: l'acquisto del 2,5% del capitale Cofide, la finanziaria di Carlo De Benedetti. L'annuncio lo ha dato lo stesso finanziere ieri a Milano. «Mediobanca — ha detto — ha comprato direttamente da me, al prezzo di mercato, circa venti miliardi. E' un grande attestato di stima, di amicizia, che ho accolto con immenso piacere». Ma che significa? Si apre un capitolo nuovo della partita Generali? «Non c'è alcuna novità. Non significa nulla il cambiamento delle persone. Il rapporto è sempre stato buono e ora si è concretizzato in questo gesto. Per le Generali mi tocca ripetere la stessa storia: la Sabaudia ha in portafoglio l'1,97% della compagnia per 242 miliardi di lire acquistato alla fine dell'anno scorso. Perché lo abbiamo fatto? Perché riteniamo che sia tornato il momento di riprendere in considerazione i valori patrimoniali. Tutto qui, il resto è pura invenzione. Io ho mille difetti ma i conti li so fare. So quanto è idiota un'idea tipo la scalata alle Generali...».

De Benedetti celebra così, tra note di giustificato orgoglio e qualche stoccata (alla Gemina, all'Iteri), i conti di un '86 che lui stesso definisce: «Storico, straordinario per l'economia italiana e soprattutto per noi. Roba da raccontare ai nipotini». I numeri, ancora una volta, gli danno ragione: al termine di una corsa vertiginosa il gruppo registra un fatturato di 12 mila miliardi (il 71% del giro d'affari è rivolto all'estero), occupa circa centomila dipendenti, vanta una capitalizzazione di Borsa (in Italia ma anche tra Parigi, Bruxelles, Ginevra, Francoforte) di circa 16 mila miliardi. I mezzi propri superano i 6.000 miliardi e nel corso dell'86 il mercato finanziario ha risposto alle richieste di capitali per un totale di tremila miliardi così impiegati.

Ed ecco un breve riassunto dei fuochi d'artificio concentrati in un lungo monologo durato un paio d'ore.

OLIVETTI — Il giro d'affari è salito del 19%. Nel conto entra anche la Triumph-Adler ma non va trascurato che il dollaro ha subito un calo medio del 30%. La redditività, nonostante l'ingresso della Triumph-Adler, si mantiene sul 7% rispetto al giro d'affari. «Per la prima volta nella sua storia — aggiunge De Benedetti — l'Olivetti non ha una lira di debiti contro i mille miliardi su 1.500 di fatturato del '78». L'Italia è l'unico paese al mondo ove un produttore, la stessa Olivetti, precede l'Ibm nei personal computer (il 35% del mercato italiano e il 14% di quello europeo è controllato da Ivrea). Ma ora l'Ibm rilancia la sua sfida... «Ci ha fatto piacere — sorride l'ingegnere — perché a giugno annunceremo prodotti analoghi, a dimostrazione del fatto che avevamo indovinato le loro scelte. Ma, soprattutto, fa piacere vedere che loro ci imitano».

BUITONI — Torna il dividendo dopo undici anni e [illegible] lo offerto per creare, nonostante la fine («Abbiamo ragione, non in Cassazione»), un grande gruppo europeo. E' stato acquisito il 100% della Sasib, il 33%, per ora, della Perugina (circa cento miliardi di fatturato, il 2,5% del [illegible] italiano della pasta).

MONDADORI — «Voglio ricordare l'amico Mario Formenton. Ho letto cose disgustose, da sciacalli. Per il resto, mi limito a dire che non ho acquistato azioni dell'Amef. La Mondadori, con un investimento da 250 miliardi, è [illegible] solo all'Olivetti come partecipazione. E' nostro interesse che la famiglia, unita, gestisca l'azienda e che noi siamo informati come richiede il nostro ruolo».

BANCHE — «D'accordo con la Banca d'Italia ma perché l'Iri può avere una banca e l'Efi no?». Sul Credito Romagnolo. «Pensiamo che le aziende siano degli azionisti e non dei manager. Lì, e altrove, s'era persa quell'abitudine».

L'ESTERO — [illegible] Francia ove la Cerus, chiusa l'operazione Presse de la Cité (con un guadagno di 12 miliardi di lire), vanta una capitalizzazione di circa mille miliardi e una raccolta sui mercati finanziari di 740 miliardi. Dopo Valeo e Yves Saint Laurent (nell'86 la quintuplicano dopo la fusione con Yal parfums) si annunciano nuove operazioni mentre pure la Société Financière de Cliveva (aumento di capitale in vista) si prepara a sfruttare la complessa rete di alleanze finanziarie costituite. Ma non finisce qui. «Ci acchiappano — conclude De Benedetti — a fare in Spagna qualcosa di simile a quanto realizzato in Francia».

Ugo Bertone

Lo «scrigno» De Benedetti

Cofide
- Cir 35%
- Cir Internat. 100%
- Euromobiliare 21%
- Olivetti 13,7%
- Sasib 65%
- Buitoni-Perugina 45%
- Sabaudia 65%
- Cerus (Francia)

«E' [illegible] il 37 per cento il [illegible]»

MILANO — Ingegner De Benedetti, l'Intercontinentale è della Gemina. «No. Il c'è una situazione confusa. *Noi abbiamo il 37%, la Gemina non so...*». Ovvero? «*E' difficile dire quanto possieda la Gemina perché diverse azioni sono state vendute più di una volta. Caso volete, il venditore è storicamente confuso...*». Così, con una trecciata a Cabassi, De Benedetti lancia alla platea dei giornalisti il suo messaggio sull'Intercontinentale: «*Parleremo con la Gemina — afferma — e troveremo una soluzione a questo particolo. Alternative ce ne sono, possiamo pure stare insieme. Siamo stati messi entrambi in una situazione strana e dovremo uscirne con buon spirito*».

Difficile stabilire se alla Gemina accetteranno con «buon spirito» questa convivenza coatta. Dalla finanziaria è uscito, in replica, un secco comunicato: «La Gemina conferma di aver acquistato dai proprietari interessati 870.350 azioni Intercontinentale, costituenti il 54,4% del capitale sociale, in base a regolari giroti sulle azioni stesse autenticate da notaio. Il trasferimento è stato annotato a libro soci della società emittente».

L'intreccio è ancora tutto da dipanare. De Benedetti ha acquistato il 37,5% dalla Sasea di Fiorio Fiorini (che disponeva di un diritto d'opzione rilasciato da Cabassi) sperando, come è ovvio, di acquistare la maggioranza. Cabassi, però, ha condotto e concluso sulla quota di maggioranza una trattativa con la Gemina.

u. b.

L'utile della società (gruppo Fiat) sfiora i 2 miliardi

[illegible] (17%) alla Castagnetti

TORINO — Il consiglio di amministrazione della Castagnetti Spa (gruppo Fiat), riunitosi ieri sotto la presidenza di Gian Alberto Saporiti, ha esaminato i risultati dell'esercizio 1986 che si è chiuso con utile netto di 1971 milioni di lire (+8,3% rispetto al 1985) ed un cash-flow di 3832.

L'utile — afferma un comunicato — consentirà di proporre all'assemblea la distribuzione di un dividendo di 260 lire per azione (240 lire nel 1985) sul capitale a [illegible] di lire 6.241.250.000 per effetto della conversione di gran parte del prestito obbligazionario. Il dividendo totale erogato sarà pertanto di 1649 milioni di lire contro 865 milioni dell'anno precedente.

Gli ordini acquisiti nel corso dell'anno sono ammontati a 50.917 milioni (+6,7% rispetto al 1985) ed i ricavi sono stati pari a 45.887 milioni (+12,3%). Il portafoglio ordini ha raggiunto la cifra di 57.847 milioni con un incremento del 17,3% rispetto al 1985.

La posizione finanziaria netta — dice il comunicato — anche per effetto della conversione del prestito obbligatorio, è risultata, al 31 dicembre 1986, attiva per 6364 milioni contro i 3729 milioni alla fine dell'esercizio precedente.

BORSA: –0,68% — Dopo una partenza brillante la seduta è andata progressivamente rilassandosi in attesa che si chiarisca la situazione politica. Indice a 721,73.

DOLLARO: 1298,25 — Un forte calo della valuta americana nei mercati internazionali ha trovato ripercussione anche in Italia con una perdita di 1,41 lire.

MARCO: 712,51 — La presidenza della valuta tedesca sulle monete europee è ritenuta sul mercato italiano il vero fatto di rilievo finanziario.

La politica blocca la Borsa

IL RISTRETTO A TORINO

Titoli	Prezzo di chiusura	Quantità trattate
Banca Centro Sud	6.360	2.400
Banca Popolare di Milano	14.000	5.300
Banco Popolare di Novara	21.620	5.750
Banco Subalpino	8.870	5.300
(Ex. Subalpino Assicurazioni)	41.000	2.000

MILANO — Le nuvole romane annebbiano [illegible] affari: anche ieri, dopo [illegible] sostenuta, il [illegible] seduto fissando con una flessione dello [illegible] dell'indice Comit a quota 721,73. In controtendenza si è mantenuta Montedison che ha chiuso con un [illegible] dell'1,2%. Male i titoli del gruppo chimico, da Meta a Fondiaria, [illegible] Farmitalia e Tre I sono risultati cedenti.

Tra giornate positive e giornate cattive, [illegible] quota ai [illegible] livelli dell'inizio d'anno. Nonostante la buona campagna dividendi e l'andamento positivo delle [illegible] riesce a ritrovare punti [illegible] appoggio importanti; [illegible] assente il risparmiatore, al mantengono prudenti i fondi di investimento, e anche la cosiddetta speculazione non riesce a imbastire operazioni di qualche respiro. Su tale atteggiamento di prudenza, si inseriscono poi le incertezze del quadro politico ad alimentare nuove fasi di stallo.

Debole ieri anche l'area Fiat, con la capogruppo che perde 29 punti per scivolare nel dopolistino a 13034 e calmo nel complesso l'intero gruppo. Migliori i valori Ferruzzi, in particolare Agricola che guadagna il 3%, e denaro sulla scuderia di De Benedetti, con miglioramenti del 3,1% per Perugina, del 2,3% per Buitoni, del [illegible] per Cir.

Ribassi diffusi tra gli assicurativi e tra i bancari e andamenti alternati tra i titoli Iri, con [illegible] spunti [illegible] Ativar e Dalmine e arretramenti per Bnic, Italcable e Sip.

MONTEDISON - La marcia degli uomini di Gardini sul gruppo chimico è cominciata: ieri l'assemblea della Agricoltura, capofila di tutte le attività Montedison nel settore agricolo-industriale, ha eletto consiglieri Renato Picco (amministratore delegato di Eridania) e Gianfranco Cereni (amministratore delegato della Italiana Olii e Risi).

La presidenza operativa è stata assegnata a Ettore Dell'Isola, già amministratore delegato della società. Agrimont (fertilizzanti, antiparassitari e prodotti veterinari) ha chiuso il 1986 con 810 miliardi di fatturato e un utile di 1,1 miliardi, dopo ammortamenti per 35 miliardi e svalutazioni di magazzino per 13 miliardi. Nel 1986 la società ha consolidato la sua struttura dal l'acquisto negli Usa di attività di fertilizzanti e l'avvio di ricerca biotecnologica.

CEMENTO - Accordo per il calcestruzzo tra Italcementi (Pesenti), Unicem (Pirelli) e Calcestruzzi (Ferruzzi): le tre società hanno costituito [illegible] la Sipac, Società italiana per le pro[illegible] e applicazioni [illegible] calcestruzzo.

Alla società, che ha sede a Milano, parteciperà in futuro anche la Cementir (Iri) ed è previsto l'inserimento di altri importanti cementieri italiani. Scopo dell'iniziativa è di effettuare investimenti nel settore del calcestruzzo per avviare il processo di razionalizzazione del settore. Presidente della Sipac è Luigi Olivieri (Unicem), vicepresidenti Lorenzo Fannavolta (Calcestruzzi) e Armando D'Agostino (Italcementi).

[illegible] - Una proposta di aumento gratuito del capitale da 154 a 176 miliardi (in titoli ordinari e di risparmio e [illegible] l'unione per incorporazione della controllata Telesistemi Intercontinental: queste [illegible] presentato [illegible] della società Iri-Stet alla prossima assemblea di bilancio.

MONDADORI - [illegible] Cartiera di Ascoli, controllata [illegible] editrice di Segrate, ha chiuso il bilancio [illegible] con un utile di 4,2 [illegible] dopo ammortamenti per 2,8 miliardi, su un fatturato [illegible] 89,4 miliardi. [illegible] hanno approvato anche un aumento di capitale da [illegible] miliardi di cui 15 a titolo gratuito.

[illegible] Sacchi

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi)

Assi Fiduciaria 6053 / 7250; Assicurazione La Centrale 12.800 / 13.000; Bavaria Assicurazioni 285 / 293; Banca Agricola Milanese 12.000 / 13.500; Banca Cattolica Veneto ripiamato 3450 / 3500; Banco di Merlino 8873 / 8021; Banca Popolare Bondrio 73.000 / 73.500; Banco San Paolo Brescia 2870 / 3000; Banco di Bergamo 27.500; Banco Sao Consigliano e San Prospero 98.000 / 95.500; [illegible] Banco [illegible] 1894 / 1900;

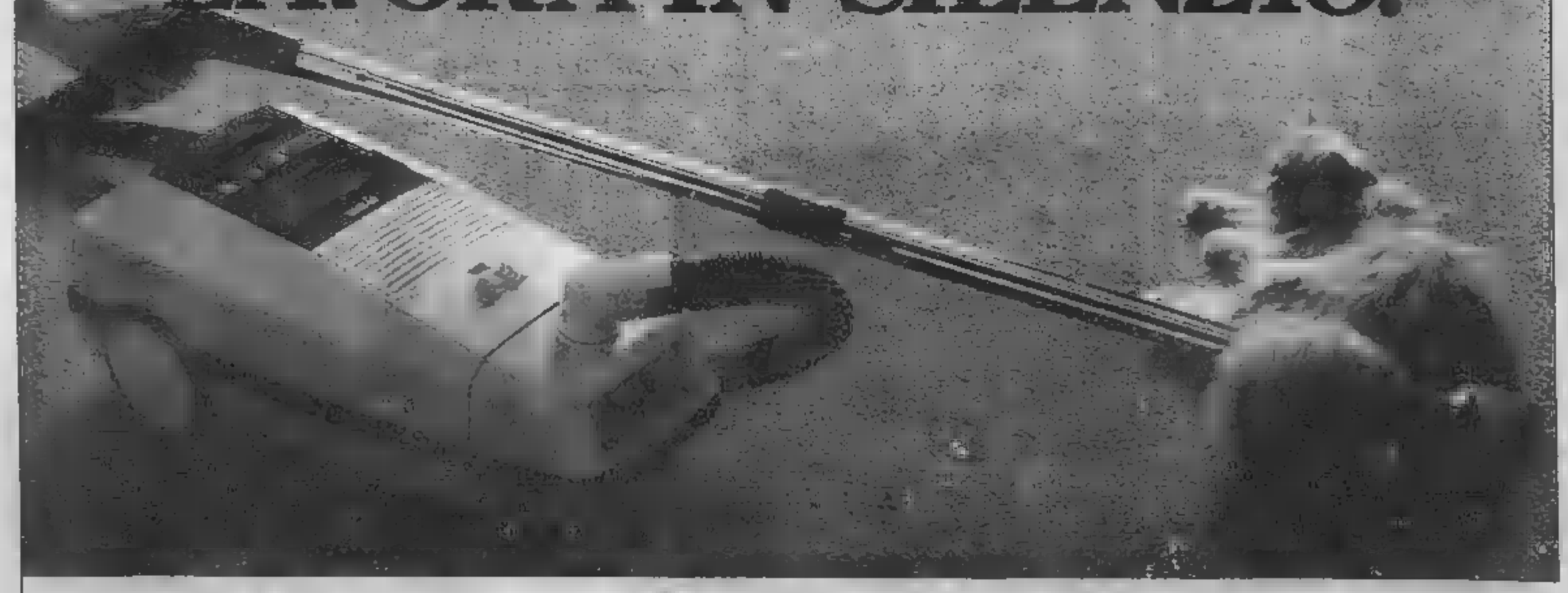
Buitoni risparmio 3016 / 4000; Cam Fiat 2750 / 2810; Credito Rollingwill 96.770 / 97.875; Electrolux 53.305 / 53.500; Fincom 3450; Industrie Meta 1/1/87 18.300 / 18.370; Istituto Milanese Leasing 3000 / 3010; Nordfalk 1604 / 1672; privilegio 728 / 732; quote Cassa Risparmio Pisa 222.000 / 225.000; Reggio di Sole 4370 / 4918, privilegio 2878 / 3000; Telecomp risparmio 1358 / 1630; Vianini Lavori 5331 / 6400; Villa d'Este 13.453 / 13.500; Fat-Invest warrant 1544 / 1660.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI		
Alo	11.006	11.553
America	18.440	19.426
Arca BB	23.001	23.925
Arca RR	11.779	11.779
Azzoo	16.957	18.185
Azzurro	17.343	17.999
B N Mobiliario	13.278	13.341
B N Rendiliredo	11.933	11.911
Capitalcredit	10.807	10.983
Centrale	12.560	12.548
Centrofinanz	14.764	14.749
Cash Manag.	12.947	12.958
Centrale Redd.	10.859	10.910
Commercio Tur.	10.329	10.310
Conca Verde	11.886	11.877
Epta Bond	10.843	10.838
Epta Capital	10.547	10.488
Epta Androm.	10.899	10.496
Euro Azzurro	12.867	12.883
Euro Yoga	10.710	10.713
Euro Cap. Fund	10.847	10.879
Fiorino	22.416	22.771
Fondattivo	13.889	13.864
Fondersel	28.025	28.570
Fondicri 1	10.364	10.351
Fondicri 2	10.543	10.539
Fondpiemonte	10.697	10.692
Fondtermoli 1	11.780	11.746
Fondtermoli 2	15.631	14.687
Fondo Centrale	14.698	14.827
Fondo Prudenz.	26.313	25.136
Gestielle	17.467	17.473
Gestirisparmi r.	10.393	10.368
Gestirisparmi	10.680	10.681
Gioverisparmi	10.873	10.869
Gioverisparmi	10.834	10.814
Gestielle II	10.889	10.875

Gestirisp	10.432	10.437
Interapital	25.403	25.313
Investimobilia	15.547	15.554
Italcomit	14.596	14.582
Interbanc. az.	19.304	19.298
Interbanc. ob.	13.557	13.560
Interbanc. ris.	13.190	13.191
Libra	17.804	14.802
Mobirisp	17.673	17.671
Magnacapital	14.930	14.898
Magnarisp	13.283	12.974
Mercantilfid	18.178	18.174
Monetfondo	11.849	11.831
Monetmarket	10.468	10.451
Primecapital	24.000	23.986
Primecredit	12.107	12.093
Primorient	18.534	18.499
Redditalia	15.227	15.206
Redditorelli	18.731	18.742
Rendimi	11.236	11.216
Risp. Italia ob.	17.035	17.020
Risp. Italia az.	13.671	13.663
Risparmio	11.334	11.324
Rolo	11.183	11.183
Visconteo	18.264	18.236
Fondo Ina	1912,33	n. p.
ESTERI AUTORIZZATI		
Fonditalia $	30.81	30.49
Interfund $	38.15	38.19
Int. Sec. Fund $	30.21	30.07
Rolfortuna $	43.78	43.70
Rolmobi $	34.30	n. p.
Multifund $	—	—
Capital Italia $	35.78	35.70
Mediolanum $	43.27	43.06
Nordmarket $	38.64	40.04
Rolfund £	40.723	40.723
Fregio Tre R £	34.364	34.364

UNA GRANDE POTENZA LAVORA IN SILENZIO.



IN VENDITA PRESSO:

DURANDO
Via Torre, 64/A
10100 TORINO

STEVANI
Lgo Giachino, 93
[illegible] TORINO

BOTTA
C.so Italia, 100
13039 Trino (VC)

EL MARKET
Fr. S. Giacomo Masserano
38100 VERCELLI

CHIERICATO
P.zza Repubblica, 7
11100 AOSTA

ELCA
Via Lamarmora, 51
15100 ALESSANDRIA

VALLEGRO
Via Roma, 2
15057 Tortona (AL)

YATE
Via Montevecchio 17/BIS
10100 TORINO

UNIEURO
Via Alba, 23
12060 Castagnito (CN)

PHILIPS

Philips: il Superaspirapolvere

Spesso si pensa che il rumore di un motore sia il simbolo della sua potenza. Con il Superaspirapolvere Philips il esattamente il contrario: la sua grande potenza agisce nel massimo silenzio. [illegible] non basta! [illegible] il suo cervello elettronico decide da solo la forza di aspirazione secondo quello che stai pulendo: implacabile sulla moquette, delicatissimo sulle tende, deciso sui tappeti e pavimenti preciso e leggero sulle librerie...

Ecco alcune delle sue più importanti caratteristiche:
• 6 superaccessori (spazzole a pelo corto e lungo, bocchette di ogni tipo) • Avvolgi cavo automatico di metri. • Ben 4 filtri per la depurazione dell'aria che viene pulita al 100%. • Controllo automatico ed elettronico della potenza. • Tubo rotante a 360° con riccordo. • Sacchetti polvere a massima tenuta e facilissima sostituzione. • Utilizzabile anche in posizione verticale (ideale per i gradini), assai pratico per essere riposto a fine uso • Massima maneggevolezza: si segue [illegible] dovunque.

Philips: che bellezza!

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Dco		Usd		Lgs		Dm		Fb		Ff		Yen		Fsl	
A vista	8¼	9	6¼	7	5⅛	6⅛	10⅛	10⅝	3¾	3⅞	7/8	1⅛	7⅛	8	5⅛	5⅜	5⅛	5⅛
7 giorni	8¼	9⅛	6⅛	7⅛	5⅛	6⅛	10⅛	10⅝	3¾	3⅞	1⅛	1⅜	7⅛	8⅛	[redacted]	3⅝	5⅛	5⅛
1 mese	[redacted]	[redacted]	6⅛	7	5⅛	5⅜	9⅝	10⅛	3¾	3⅞	1	1⅛	7⅛	[redacted]	3⅝	4	5⅛	5⅛
3 mesi	8¼	9⅛	6⅛	7	5⅛	5⅜	9⅝	9⅞	3⅝	3⅞	1⅛	1⅜	7⅛	8	3⅝	4	5⅛	5⅛
6 mesi	8⅛	8⅝	6⅛	7	5⅛	5⅜	9⅛	9⅜	3⅝	3⅞	1⅛	1⅜	7⅛	8	3⅝	4	5⅛	5⅛
1 anno	8⅛	8⅝	6⅛	7	5⅛	5⅜	8⅝	8⅞	3⅝	3⅞	1⅛	1⅜	7⅛	8	3⅝	4	5⅛	5⅛

VALUTE	DOLLARO (in lir. uc.) 7-4	6-4	FRANCOFORTE (in marchi) 7-4	6-4	LONDRA (per sterlina) 7-4	6-4	PARIGI (in lir. fr.) 7-4	6-4
Denaro	1.8180-1.8190	1.8180-1.8185	1.2880-1.2870	1.2850-1.2870	1.8180-1.8190	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Premio pr.	— - —	— - —	[redacted]	[redacted]	2.4370-2.4500	2.4630-2.4680	488,770-491,470	[redacted]
[redacted]	[redacted]	34,80-35,02	[redacted]	30,93-30,97	0.8130-0.8140	0.8075-0.8105	— - —	— - —
[redacted]	[redacted]	52,11-52,21*	[redacted]	— - —	[redacted]	[redacted]	332,405-333,000	332,400-333,000
Sterlina	[redacted]	2,8647-2,8671	2,2830-2,284	[redacted]	— - —	— - —	0,8660-0,8690	0,8130-0,8200
Yen	1,8010-1,8030*	1,8000-1,8020*	1,2580-1,2570*	1,2490-1,2510*	224,80-224,90	225,84-224,90	0,1741-0,1754*	0,1813-0,1820*
Lira	0,11580-0,11600*	0,11554-0,11580*	1,402-1,403**	1,402-1,403**	0192-3196	[redacted]	[redacted]	4,8696-4,8740**

* per cento ** per mille unità

LIBOR in $
(Londra)

3 mesi 6 9/16 [redacted]

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 7-4	6-4	MILANO 7-4	6-4	MEDIA UIC 7-4	6-4
[redacted]	1300	1307	1306,30	[redacted]	1230,200	1300,00
Dollaro Usa s. p.	1288	[redacted]	—	—	—	—
[redacted]	712	713	712,60	[redacted]	712,51	712,51
Franco francese	214,55	214,58	214,10	214,15	214,130	[redacted]
[redacted]	631	631	631,43	631,31	[redacted]	631,31
Franco belga	34,31	34,35	34,400	34,415	34,407	34,414
[redacted]	2101	2104	2102,36	2104,35	2100,325	2104,075
Lira irlandese	1914	1919	1904,70	1904,00	1904,30	1904,40
Corona danese	188,65	189,00	189,05	[redacted]	189,24	189,00
E.C.U.	—	—	1400,70	1400,00	1400,14	1402,00
Dollaro canadese	900	900	[redacted]	904,10	902,00	904,170
Yen giapponese	8,56	8,75	8,000	[redacted]	8,347	8,000
[redacted]	[redacted]	652,21	652,71	650,00	650,705	650,000
Scellino austr.	102	101,95	101,300	101,300	101,303	101,307
Corona norv.	187	187	186,25	186,40	186,419	186,630
Corona svedese	198	202,20	204,30	204,00	204,000	204,00
Marco finlandese	300	300	302,30	302,90	302,203	302,50
Escudo port.	[redacted]	[redacted]	8,20	8,190	8,200	8,200
[redacted]	16,00	16,00	16,167	16,175	16,167	16,173
Dracma greca gr.	1,70	1,75	—	—	—	—
Dracma greca gr.	8,75	8,80	8,703	8,707	8,705	8,700
Dollaro australe	910	[redacted]	925,00	[redacted]	900,65	[redacted]

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 6% 60/86 I	99 90	99 90
Enel 6% 60/86 II	99 90	97
Enel 7% 72/92	94 80	94
Enel 87/99 ind.	100 80	101
Enel 82/99 ind. I	107 10	108 00
Enel 82/99 ind. II	107 40	108 10
Enel 83/99 ind. III	106 90	106 40
Enel 82/99 ind. IV	107 80	107 60
Enel 83/90 ind. V	100 70	100
Enel 83/90 ind. I	100 10	100
Enel 83/90 ind. II	100 10	100
Enel 83/90 ind. IV	107 60	108
Enel 84/93 ind.	100	100 90
Enel 84/93 ind. II	100 10	100 40
Enel 84/93 ind. III	[redacted]	[redacted]
Enel 84/93 ind. IV	107 40	108 00
Enel 85/90 ind. I	100 50	100 20
Enel 85/90 ind. II	100 70	100 80
Enel 85/90 ind. III	100 80	100 70
Enel 86/91 ind.	100 90	100 80
Enel 86/91 ind. II	100 70	100 80
LRJ. Rotor 82/94 T.V.	104 30	105
I.R.I. 83/90 T.V.	100 30	100 80
I.R.I. 83/96 T.V.	101 80	102 40
I.R.I. 89/00 T.V	100 10	100
Autostrade I.R.I. 6% 60/86 I	101 30	101 80
Autostrade I.R.I. 7% 72/91	90	96
CCCP 3% 36 lo	80	94 80
CCCP 6% 36 lo	80 30	80
CCCP 7% 36 lo	80 10	87 50
CCCP 6% 1977/2005	85	86 20
CCCP 6% 1978/2000	81	83 90
CCCP 10% 1977/1997	99 10	100
CCCP Ind. 3% 7% 72/82 I	90	95 20
CCCP Ind. 3% 7% 71/81 III	96	94 80
CCCP Ind. 3% 7% 72/82 V	95	93
CCCP Ind. 3% 7% 73/83 VII	95 50	93
CCCP Aedes 7% 1973/2003 I	89 40	88
CCCP Aedes 6% 60/86 I	93 80	90
CCCP Aedes 7% 70/85	89 10	87 80
CCCP Aedes 6% 74/89	88	86
CCCP Aedes 6% 75/90	86 70	87 50
CCCP FF.SS. 6% 60/85	96 30	96 20
CCCP FF.SS. 7% 71/91	87	86
CCCP FF.SS. 7% 72/92 I	90 50	87 20
CCCP FF.SS. 7% 72/92 II	90 30	94 80
CCCP FF.SS. 7% 73/93 III	89	87 80
CCCP P. Verde 6% 60/85 VII	96 60	97 80
CCCP P. Verde 6% 60/85 VIII	97 50	97 50
CCCP P. Verde 7% 71/91 I	89	94
CCCP P. Verde 7% 71/91 II	90 30	94 90
AZ. FF.SS. 83/90 ind.	[redacted]	100 45
AZ. FF.SS. 83/90 ind. II	100 45	100 40
AZ. FF.SS. 84/93 ind.	107 80	107 80
AZ. FF.SS. 85/92 ind.	102 80	102 80
AZ. FF.SS. 85/95 ind. II	[redacted]	103 30

Titoli	Milano	Torino
AZ. FF.SS. 86/96 ind. II	102 30	103 30
IMI 6% 60/85 XXVII	99 80	99 90
IMI 7% 75/90 XXVIII	96 90	97 80
IMI 7% 76/90 XXIX	100	99 50
IMI 7% 77/92 XL	90	94
IMI 7% 78/94 XXXVII	95 50	96 10
IMI 9% 78/94 XLII	96 70	96 90
IMI 10% 78/93 CCL	98 60	99 90
IMI 12% 77/89 LVI	100 30	100 30
IMI 12% 78/90 LX	100	104
IMI 14% 81/91 I	100	—
IMI 15% 82/92 XXV	107 10	—
IMI 15% 82/92 XXX	104 70	—
ICIE-Credito ind 85/91	99 10	97 70
IMI CIR ind. 85/91 TV	99	96 90
INCI 14% 84/91	114 20	n.q.
INCI 13% 85/92	113 50	n.q.
INCI 13,50% 85/93	106 90	n.q.
INCI 13,25% 86/93	106 10	n.q.
INCI 13,75% 86/94	111 30	n.q.
SNIA 12,5% 86/96	106 90	—
SNIA 13,5% 86/92	107	—
SIVENDER 14% 78/91 XXXII	99 70	99
SIVENDER 13% 79/89 XL	104	102
ICIPU 6% 36 lo	90	90 80
ICIPU 7% 72/82 V	94 50	93 75
ICIPU 6% 36 lo 78/95	—	—
ICIPU 10% 29 lo 77/97	—	—
ICIPU 10% 11 lo 78/93	100 80	97 80
ICIPU Ind. 7% 73/88 II	90 20	94 80
ICIPU Ind. 7% 73/88 I	90	94
IL Paolo c.l.9%	90	97
IL Paolo c.l.8%	97 40	97 95
IL Paolo c.l.8% conv.	90 60	93 90
IL Paolo c.l.7%	91	92 30
IL Paolo c.l.6%	90	90
IL Paolo o.f. 10% 78/88 I	100 80	100 50
IL Paolo o.f. 10% 78/88 II	100	100 90
IL Paolo o.f.T.V. 81/91 XXXIII	107 80	107 80
IL Paolo o.f.T.V. 81/91 XXXIX	108	107 80
IL Paolo o.f.T.V. 81/91 XL	107	108 00
IL Paolo o.f.T.V. 81/91 XLI	105	103
IL Paolo o.f.T.V. 82/87 XLIV	100 20	103
IL Paolo o.p. 9% Ex 3%	89 50	90
IL Paolo o.p. 9%	94 80	94 75
IL Paolo o.p. 7%	89 20	90 30
IL Paolo o.p. 6%	90	90 10
IL Paolo o.p. 9% 79/89 Exa	100 50	100
IL Paolo o.p. T.V. 81/91 XXII	104 80	103 70
IL Paolo o.p. T.V. 81/91 XXX	104 80	102 80
IL Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIV	105 20	103
IL Paolo o.p. T.V. 82/92 XXVI	102	101 90
IL Paolo o.p. T.V. 83/93 XXX	101 30	100 90
Medioh. Fidia 13% 81/91 opt.	104 80	104

Titoli	Milano	Torino
Montedison 80/88 T.V.	100 60	—
Montedison 82/89 T.V.	100 50	n.q.

CONVERTIBILI
e con WARRANT

Agricola Fin. 7% 86/92	86 80	—
Buitoni 12% 81/96	130 90	—
Cad. Ginde-Co Medol 13%	307	—
CIR 10% 86-92	132	130
EFIB. 86/96 Mobo 10,50%	236	n.q.
EFIB. 82/96 IB 10,50%	153	n.q.
EFIB. 86/96 Saipem 10,50%	114	n.q.
Eridania 85/96 10,75%	131 90	132
Euromobiliare 13% 84/89	611 20	—
Euromobiliare 10% 86/93	122	—
Gemina 9% 86/96	400	—
Generali 12% 81/96	1300	1300
Ifil CIR 85/91 T.V.	264	260
Ifil - UNICEM 14% 84/96	134 90	131
IRI-B. Roma 13% 81/97	109 50	113
IRI-CONST 13% 81/97	143 10	143
IRI-CREDIT 13% 81/97	133	130
IRI-STET 7% 73/88	208 90	212
Italgas 14% 82/89	340	342
Montedison 14% 82/89	3230	3300
Mont. Bulloni 9% 86/93	105	—
Mont. Bulloni 10% 86/93	140	—
Mont. CIR 7% 86/96	130	118
Mont. Fr. Tosi 7% 86/97	94 80	—
Mont. Ceramiche 7% 86/96	260	—
Mont. Condotte 7% 86/96	181	—
Mont. Linoleum 7% 86/93	97 60	—
Mont. Meccanite 7% 86/93	110	—
Mont. Antonello 7% 86/96	105 90	105
Mont. BIP 7% 86/96	134	133
Mont. BIP 9% 86/91	107	107
Mont. Selt Fibre 6% 86/96	97 80	—
Mont. S. Spirito 7% 86/96	203 50	204
Mont. Selm 14% 82/92	158 50	158
Mont. Unicem 7% 86/96	105 70	104
Montedison 14% 84/91	266 90	—
Montedison 13% 84/91	265 50	—
Pirelli & C. 4,75% 86/91	171 20	172
Pirelli S.p.A. 13% 81/91	362	370
Pirelli S.p.A. 7,75% 85/95	231 50	234
SAI 10,25% 86/92	110 90	110
Selm SPO 10% 86/93	263 50	265
Snaidero 8,5% 86/91 w	99	100
SO Agricola 8% 86/93 w	133	—
STET A/C. T.V. 84/92 w	113 90	115 20
STET S. Spirito T.V. 83/89 w	104 25	106
STET T.V. 84/94 w	210	212
STET T.V. 84/91 w	210	212
STET 10% 86/96 w	152	156
STET 9% 87/96 w	139	135
STET T.V. 83/96 w Gef	130	134

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	101 15	100 70
C.C.T. 1/1/88	100 50	100 30
C.C.T. 1/3/88	100 55	100 65
C.C.T. 1/5/88	100 60	100 40
C.C.T. 1/10/88	100 60	100 35
C.C.T. 1/7/89	101 30	101 40
C.C.T. 1/9/89	101 80	101 40
C.C.T. 1/10/89	101 75	101 70
C.C.T. 10/7/90	96 80	96 70
C.C.T. 10/9/90	96	96 85
C.C.T. 1/11/90	103 60	103 70
C.C.T. 1/12/90	103 90	103 85
C.C.T. 10/12/90	96 20	96
C.C.T. 1/1/91	103 80	103 90
C.C.T. 1/3/91	103 95	103 90
C.C.T. 1/3/91	103 80	103 70
C.C.T. 1/4/91	103 60	103 60
C.C.T. 1/6/91	103 70	103 70
C.C.T. 1/8/91	103 60	103 60
C.C.T. 1/7/91	101 70	101 60
C.C.T. 1/9/91	101 60	101 50
C.C.T. 1/9/91	101 75	101 60
C.C.T. 1/10/91	101 80	101 60
C.C.T. 1/11/91	101 75	101 60
C.C.T. 1/12/91	100 80	100 60
C.C.T. 1/1/92	100 45	100 35
C.C.T. 1/3/95	97 70	97 60
C.C.T. 1/4/95	97 70	97 65
C.C.T. 1/5/95	97 55	97 70
C.C.T. 1/6/95	97 60	97 60
C.C.T. 1/7/95	99 60	99 50
C.C.T. 1/8/95	99 50	99 70
C.C.T. 1/9/95	99 85	99 90
C.C.T. 1/10/95	99 65	99 70
C.T.Ecu 14% 22/2/89	110	110
C.T.Ecu 13% 22/11/89	110 55	110 30
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	109 10	109 90
C.T.Ecu 11,25% 10/7/91	110 05	110 20
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	109 60	109
C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	100	100 50
C.T.Ecu 9% 22/7/93	100 50	100
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	100 20	101 80
C.T.R. 2,00%	93	93 80
B.T.P. 12% 1/10/87	101 50	101 50
B.T.P. 12,25% 1/5/88	103 80	103 20
B.T.P. 12,5% 1/7/88	103 20	103 30
B.T.P. 12,5% 1/10/88	103 70	103 60
B.T.P. 12,5% 1/11/88	103 70	103 80
B.T.P. 12,5% 1/1/89	103 65	104 10
B.T.P. 12,50% 1/3/89	104 25	104 50
B.T.P. 12,50% 1/1/90	104 10	104 30
B.T.P. 12% 1/6/90	103 50	103 65
B.T.P. 12,50% 1/12/90	103 80	103

QUOTAZIONI A TORINO DEL 7-4-87

ALIMENTARI	
Alivar	11300
Eridania	4720
Eridania risp.	3830
Florio	susp
ASSICURATIVI	
Milano ass. ord.	27200
Milano ass. risp.	22700
Lloyd Adriatico	38000
Ras	83000
Ras risp.	39700
Sai ord.	49000
Sai risp.	23500
Toro ass. ord.	23500
Toro ass. priv.	19200
Toro ass. risp.	18700
BANCARI	
Banco Commerciale It.	3970
Bpl ord.	6800
Bpl priv.	3600
Bpl risp.	3600
Banco Roma	12300
Credito Italiano	2240
Credito Italiano risp.	2200
Interbanca priv.	10800
Mediobanca	270000
N.B. Ambrosiano ord.	3825
N.B. Ambrosiano risp.	2100
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	13400
Burgo priv.	10100
Burgo risp.	13400
Fabbri PRIV.	2130
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	2200
Pozzi-Ginori risp.	1300
Unicem ord.	29000
Unicem risp.	14200
CHIMICI - GOMMA	
Caffaro	3650
Gilla Lenza	36300
Montedison	2940
Montedison risp.	1470
Pirelli	[redacted]
Pirelli ord.	1[redacted]
Pirelli risp.	1300
Pirelli SpA	1280
Pirelli SpA risp.	1000
Pirelli SpA risp. III	2200
Saffa ord.	6460
Saffa risp. priv.	5400
Saiag	2300
Saiag risp.	1300
Sele Spd ord.	4710
Sele Spd risp.	4630
Serie Meccanica	11800
COMMERCIO	
Rinascente ord.	1270
Rinascente priv.	700
Rinascente risp.	740
Standa Common	3000
Standa 1/7/86	1000
Standa risp.	1630
COMUNICAZIONI	
Alitalia ord. A	640
Alitalia priv.	700
Autostrade To-Mi	19400
Ferrovie To-Mond.	1370
Italcable ord.	22500
Italcable risp.	18900
Sip ord.	3750
Sip ord. warrant	2000
Sip risp.	1600

FINANZIARIE	
Bastogi risp.	[redacted]
Cir ord.	5700
Cir risp.	5400
Cir risp. ex	3810
Cofide	[redacted]
Cofide risp.	3100
Cremi	6300
Cremi warrant	150
Fidis	19000
Finanz-Ges	41500
Fincomid ord.	7300
Fincomid risp.	3300
Gim ord.	7500
Gim risp.	3600
IR priv.	27500
IR ord.	5410
IR risp.	3700
Ifil risp.	3600
Pirelli & C. ord.	7100
Pirelli & C. risp.	4000
Reinvest ord.	[redacted]
Reinvest risp.	1000
Sasa	3620
Sasa risp.	1800
Sasa-Gabetti priv.	7800
Schiapparelli	500
Sofin	7000
[redacted]	8400
Stet risp.	[redacted]
Sme	2300
Snia ord.	3700
Snia risp.	3600
Snia ord. warrant	1705
[redacted]	n.r.
[redacted]	3040
IMMOBILIARI - EDILIZI	
Aliprandi immobiliari	3000
Ipi	4510
Risan. Napoli ord.	15400
Risan. Napoli risp.	10700
MECCANICHE - AUTO	
Aeritalia	6400
Costruzioni	3550
Fiat ord.	[redacted]
Fiat priv.	[redacted]
Fiat risp.	6120
Ottimbel ord.	30300
Ottim[redacted] risp.	14000
Magneti Marelli ord.	4700
Magneti Marelli risp.	6730
Olivetti ord.	12000
Olivetti priv.	7000
Olivetti risp.	13500
Olivetti risp. nc	7730
Perlmiterlay ord.	17500
Perlmiterlay risp.	[redacted]
Saab ord.	7100
Saab priv.	7000
Saab priv. ag 1/7/86	4300
Telemecanique	3700
Tekno	6200
Westinghouse	[redacted]
LINIERA/R - METALLUR.	
Dalmine	300
Teksid Unicem	31900
TESSILI	
Benetton	19300
Cantoni Coton.	5600
Cantoni Coton. risp.	[redacted]
Fisac ord.	8400
Fisac risp.	[redacted]
Fisac risp. 1/7/86	7300
DIVERSI	
Condotte Acque Torino	6300
Cigahotels	4600
Piaggio	[redacted]

IL MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL 7-4-87

Le quantità indicate non sono percentuali

AZIONI	Lire	Diff. Lire	Contratti numero	1987 max	1987 min	Quantità (migliaia)
A Abetto	[redacted]	-3000	187500	132000	144000	
[redacted]	7210	+30	8130	8700	8300	
Acq. Sp Ferrari r.	[redacted]	—	7210	1000	3000	
Acque Marcia	3010	[redacted]	3510	3010	3300	
Acque [redacted]	[redacted]	-4	[redacted]	1400	1430	
Aedes	11500	-100	12100	9000	11700	
Aedes risp.	6000	+100	6400	6110	7000	
Aeritalia	4130	-35	3000	3071	4000	
Agr. Fiesso	2000	+50	2200	2100	4210	
Agr. Fiesso. risp.	3570	+150	3543	3520	3500	
Alitalia ord. A	640	—	941	640	1140	
Alitalia priv.	775	-5	778	771	900	
Alivar	11300	+100	10100	10700	11300	
Assicura. ass.	53000	-50	73000	72000	83700	
Alton[redacted]	85.10	-400	74000	[redacted]	89000	
[redacted]	3300	+30	3000	4700	5300	
Autostrade	20000	-500	23000	22200	26000	
Autostrade	3001	-50	3030	3151	4250	
Attiv. Immobiliari	[redacted]	+15	[redacted]	[redacted]	1135	
Atlantic ord.	2100	-31	2230	2001	2250	
Atlantic risp.	2000	-1	1870	1900	2170	
Autofiori	2105	-34	4400	5410	7700	
Autostrade To-Mi	15470	-50	13000	11410	13000	
Autostrade MI priv.	1300	-30	1300	1810	1900	
B Bastogi ord.	600	+4	500	606	721	
Banca Cat. Veneto	6100	-130	[redacted]	6600	6900	
Banca Comm. Ital.	3025	-5	3030	3630	37300	
Bca priv.	3025	+30	[redacted]	[redacted]	3200	
Bca ord.	3000	—	[redacted]	[redacted]	[redacted]	
Bca risp	3001	+1	3011	3001	3100	
B. Mezzogiorno	[redacted]	-50	[redacted]	1003	2130	
Banca Marcucchi	70000	-50	[redacted]	[redacted]	[redacted]	
Banca Toscana	7301	-50	7300	7100	8000	
Banco di Chiavari	3040	-40	3000	3300	4000	
[redacted]	19000	-100	19000	[redacted]	[redacted]	
Banco di Roma	12300	+1	12700	11700	13000	
Banco Santo Spirito risp.	14000	—	14000	14200	15000	
Banco Lariano	4000	-100	4000	4000	4420	
Bnl ord.	2230	+100	23000	24000	26500	
Bonaiuti	12340	-6	13000	11850	13000	
Borgo Barbetta	6001	+71	6007	6000	7004	
Brioschi Finanz.	20000	-50	33000	32200	36500	
Brioschi Sviluppo	[redacted]	+1100	30000	[redacted]	34000	
Brioschi Sviluppo risp.	11740	+300	13000	11700	13000	
Buitoni	4000	-100	4007	3901	11300	
Buitoni risp.	1121	+11	900	930	1300	
Buitoni ord.	6300	+130	6000	[redacted]	6300	
Buitoni risp. 1/7/86	4000	—	3000	3600	4000	
Bulloni	3000	+30	2900	3001	3700	
C Calcestruzzi	1537	-5	1310	1121	1345	
Calcestruzzi risp.	1300	+24	1290	1120	1341	
Calcestruzzi	[redacted]	-40	3000	3400	4300	
[redacted]	[redacted]	+9	3000	3700	3835	
Cart.	9000	+30	3000	3700	4030	
Cartiere Crespi	3000	-500	6100	7000	8000	
Cartiere C. risp.	6200	-100	6000	7300	8000	
Cart. Modo-Medici	3420	—	3400	3101	4000	
[redacted]	13014	-30	12000	12000	15700	
Cart. Burgo priv.	10300	+100	9010	9000	10020	
Cart. Burgo risp.	12300	-50	12300	12100	13020	
Cementir	3000	-50	2600	2040	2301	
Cementi di Augusta	3000	-30	4000	4001	5100	
Cementi di Monsea	4015	+175	3000	3270	4025	
Cementi Siciliani	11710	+60	n.r.	10000	11710	
Cem. di Sardegna	[redacted]	+0	n.r.	7040	8300	
Cgcostruz.	4000	-30	4200	4100	4000	
Cgcostruz risp.	3370	+10	3400	3[redacted]	3400	
Cir risp. ex	3000	-10	3000	3070	4000	
Cir risp.	5400	+110	6000	5700	7200	
Cir ord.	5300	+120	6000	5140	7[redacted]	
CoCim	4000	—	4010	3000	[redacted]	
Coim risp.	2100	-11	2720	2000	3[redacted]	
Cogolar ord.	7400	-100	7000	6000	7501	
[redacted]	4110	-120	n.r.	4110	[redacted]	
Comau	4300	+21	4000	4130	4600	
Comau warrant	100	+1	100	100	130	
Cmnt Acq. Torino	6310	+10	6100	5110	6400	
Cr. Varesino ord.	3040	-21	3430	3400	4010	
[redacted]	3000	—	3000	3010	3000	
Credito Italiano	[redacted]	-4	3011	2000	3000	

AZIONI	Lire	Diff. Lire	Contratti numero	1987 max	1987 min	Quantità (migliaia)
Credito Fol. risp.	3330	+21	3030	[redacted]	3310	
Cr. Commerciale	6110	-30	1000	[redacted]	6000	
Credito Fondiario	3070	+30	1000	1300	1300	
Cudrini Cement	1351	n.q.	[redacted]	1430	1100	
D Dalmine	300	+15	300	300	[redacted]	
Danieli & C.	8500	+100	6630	6600	7470	
[redacted]	3424	+15	3230	3300	3710	
[redacted]	6200	+100	7000	6050	6000	
[redacted]	3240	+30	4000	4200	5330	
E Ed. Policoli priv.	3130	-2	11000	1300	2100	
Editoriale Quot.	3200	—	3700	3400	3900	
Elaborm	3740	+30	3000	3100	3740	
Eridania	4240	+0	4270	4300	4000	
Eridania risp.	3530	+0	3710	3900	3900	
Eurogest	1435	+10	1400	1300	2030	
Eurogest risp. nc	835	-31	910	911	1000	
Eurogest risp.	1130	+30	1500	[redacted]	2000	
Eurotelefilms	11310	-50	11700	14010	15300	
Eurotelefilms risp.	5000	-70	[redacted]	4400	5300	
F Fac	3070	—	3040	3300	3500	
Fasma	4000	—	4000	3001	4100	
Fatch	7500	+70	7420	7001	8030	
Fatch risp. 1/1/86	3200	—	6240	6140	3000	
Fatch ris.	7000	+2	7700	6600	9011	
Fervitalia Edm	10000	[redacted]	[redacted]	6000	10000	
Fervitalia Edm r.	7300	—	6000	[redacted]	7300	
Fiar	10000	[redacted]	10300	[redacted]	30010	
Fiat ord.	12130	-30	12350	12140	14430	
Fiat priv.	3000	+21	7300	[redacted]	8030	
Fiat risp.	8140	-50	7000	7320	8020	
Fidanza Vaperia	10000	-200	9000	8200	11000	
Fidis	18000	-300	18000	18000	19010	
[redacted]	1040	-21	1070	1040	1041	
Finarte	2020	-30	2000	2210	3073	
Finanz. Ediz.	[redacted]	-250	41400	[redacted]	44500	
Finrex	1300	+34	1300	1200	1420	
Finrex risp.	800	-30	870	800	910	
[redacted]	susp.	—	—	—	—	—
Fin risp.	1000	—	—	—	—	
Finsc ord.	[redacted]	-100	6000	5000	6270	
Finsc risp.	[redacted]	-10	5000	7000	6000	
Finsc risp. 1/7/86	[redacted]	+100	5004	6200	7130	
Finanziaria ord.

Nei supermercati tra i consumatori sensibili all'inquinamento

Addio borsa di plastica (ma serviva a mille usi)

Si dicono disposti ad accettare la carta, purché «resistente e provvista di manici»

Molti interrogativi nei supermercati per i sacchetti di plastica

Lo ha deciso il Comune: sarà bandito dal 1° gennaio '88. Ma ai consumatori il sacchetto di plastica piace: è comodo, forte, duraturo e utilissimo come porta rifiuti al posto di quello classico (a costoso) in plastica [illegible]. Ma il vento ecologico [illegible] con forza crescente soffia sulla società, la diffusa sensazione che l'uomo stia uccidendo il pianeta, i recenti gravi casi di inquinamento ambientale hanno creato un clima psicologico che ha convinto le [illegible]: il tradizionale «shopper» può essere sostituito da una borsa in carta purché [illegible] caratteristiche, cioè sopporti gli stessi pesi, non si rompa e [illegible] i manici. Non sono richieste da poco. E' quanto emerge da un rapido viaggio in alcuni supermercati e mercati.

A Città Mercato di Venaria, dove ogni anno vengono distribuiti 10 milioni di sacchetti, da circa dieci giorni ogni cassa affianca allo «shopper» classico una borsa in carta con manico capace di portare fino a 15 chili. I clienti possono chiederla pagandola 100 lire (contro le 50 di quella in plastica). In realtà, il suo costo è molto superiore perché sono pochissime le ditte che le producono.

«La plastica inquina e alzare è meglio farne a meno» dice suor Erminia mentre si destreggia tra carrelli colmi di colombe pasquali: anche i coniugi Vincenzo e Camilla Salvaja concordano: «Quei sacchetti sono brutti e antiestetici e si vedono ovunque, per strada, nei fiumi, in [illegible]. La signora Doridi è convinta che «la carta sia più igienica per gli alimenti», mentre Concetta e Teodoro Ballino temono la pericolosità del polietilene.

Il dott. Giancarlo Macchetto, direttore di Città Mercato di Venaria, rileva: «I clienti [illegible] d'accordo in linea di principio con la sostituzione, ma sono ancora pochi a utilizzare il [illegible] in carta, se lo chiedono è più che altro per curiosità, oltre che per proprio».

Anche alla Coop Piemonte si utilizzano «shopper» in carta mentre le scorte di quelli in plastica stanno andando ad esaurimento. «Li vendiamo a 350 lire l'uno — spiegano i dirigenti Coop — anche se in realtà costano oltre [illegible] volte tanto e dobbiamo procurarceli in Jugoslavia perché le [illegible] italiane non [illegible] a produrne [illegible] quantità sufficiente». Alla Coop [illegible] Gabetti il cliente Angelo [illegible] pacato dice: «Per la spesa [illegible] possono usare quelli di plastica, ma per la [illegible] è meglio la carta, perché siano molto resistenti».

[illegible] Pam [illegible] clientela signore, bloccate all'uscita, sono lavoratrici al [illegible]: «La plastica è brutta e inquina. D'altronde in Francia, per non citare sempre gli Stati Uniti, usano sacchetti di carta da sempre». Paolo Adagno invece tende che gli «shopper» in carta siano poco resistenti, ma [illegible] anche: «Se è per la difesa dell'ambiente ci adatteremo».

Pochi paiono rilevare che la carta si ricava dagli alberi e che la plastica ha invaso praticamente tutti i campi della vita moderna: dagli imballaggi al materiale sanitario, dalle bottiglie agli involucri dei formaggi. Spiega Giancarlo Roncaglia, vicepresidente provinciale della Confesercenti (che ha tenuto lunedì [illegible] «Il problema dei sacchetti in plastica non si può disgiungere dal complessivo problema dell'inquinamento. La plastica è una catena di polimeri e il problema della plastica è una catena di sottoproblemi. Demonizzare il sacchetto non serve a niente se non si affronta la questione nel suo complesso». Dall'associazione è emersa, tra molte altre, una proposta attuabile subito: distribuire ai consumatori una borsa a maglia pagata congiuntamente [illegible] clienti, [illegible] locali.

Marina Cassi

Ufficio d'igiene: un impiegato [illegible] bollava anche per i colleghi

Stakanovisti del cartellino

Il numero degli inquisiti è salito [illegible] 21 a 29 e potrebbe aumentare - Si indaga anche sugli straordinari: un dirigente l'anno scorso ne avrebbe fatti per 50 milioni

Da 21, sono saliti a 29 i dipendenti dell'Ufficio d'Igiene [illegible] che avevano deciso [illegible] ridursi lo stipendio di [illegible] grazie a questo reciproco favore: «Oggi bollo la cartolina anche per te e [illegible] puoi fare quello che ti pare. Domani, poi, tu bolli per me». Venerdì scorso, uno di questi dipendenti [illegible] stato sorpreso dai carabinieri [illegible] mentre timbrava [illegible] il cartellino di ben sei [illegible] colleghi.

Secondo [illegible] inquirenti, il [illegible] impiegati inquisiti per [illegible] e [illegible] potrebbe [illegible] aumentare, almeno [illegible] [illegible] scorrettezze [illegible] [illegible] «stakanovisti» nel timbrare le altrui cartoline. Nel vecchio palazzo di via [illegible] Consolata 10, l'organico conta 196 persone: una [illegible] set, stando [illegible] dell'inchiesta, [illegible] è [illegible] ben [illegible] dalla concentrazione, avrebbe «rubato» chissà quante ore e giornate di lavoro ad un'istituzione pubblica [illegible] quale è ricorrente [illegible] «Manco personale, il poco in servizio è costretto a fare straordinari su straordinari». Una dirigente ha guadagnato l'anno scorso 50 milioni solo per prestazioni [illegible] (tecnicamente [illegible] chiamano «in plusorario»).

[illegible] dell'Ufficio d'Igiene ha consegnato [illegible] magistratura [illegible] ai carabinieri un prospetto con [illegible] dei guadagni annuali in «plusorario». Decine di nomi, con [illegible] le cifre perquisite. Per [illegible] maggior parte, le cifre oscillano dai [illegible] ai cinque [illegible] (cioè, dalle 200 alle [illegible] mila [illegible] mensili). Alcune, però, [illegible] elevate: [illegible] dipendente ha fatto [illegible] per [illegible] milioni, un altro per 34, un terzo per 15.

Il gruppo [illegible] dipendenti dell'Ufficio d'Igiene inviati al Comando dei carabinieri per l'interrogatorio

Nell'elenco non figura («Almeno per adesso» precisano gli inquirenti) nessuno dei 29 impiegati denunciati. Sono stati [illegible] interrogati dal [illegible] nella caserma di via [illegible]. Presto, saranno sentiti dal [illegible] Vittorio Corsi, il giudice [illegible] quale, tre mesi fa, era giunto un esposto anonimo: «All'Ufficio d'Igiene molti fanno finta [illegible] imbrogliare il cartellino anche per i colleghi è ormai una routine».

L'esposto [illegible] le indagini. Per sette mattine [illegible] uomini del maggiore Stocchi, [illegible] folla che [illegible] e viene per i corridoi dell'edificio [illegible] via della Consolata, hanno sorvegliato l'arrivo dei dipendenti. Ogni volta hanno [illegible] a spettacoli sconfortanti. Un giorno di gennaio hanno visto [illegible] scritto nel rapporto) tre impiegati [illegible] per 36 e per gli altri. In questa successione: il primo ha timbrato la cartolina sua e quella di un [illegible] ga; il [illegible] anche quella di tre compagni. Il terzo, di altri due.

Grazie [illegible] «reciproco favore», una mattina di febbraio, [illegible] dipendenti hanno fatto risultare presenti [illegible] fantasmi. La settimana dopo, i fantasmi erano cinque. Venerdì scorso, quando è scattato il blitz e gli «stakanovisti» nel timbrare sono stati denunciati, erano dodici. Grazie alla solerzia dell'impiegato che ha bollato [illegible] [illegible]. «Poi — spiegano gli inquirenti — se l'è messa [illegible] e se n'è andato per i fatti suoi. La [illegible] più stupefacente: chiunque bollava anche per gli [illegible] lo faceva con la massima naturalezza, non si preoccupava [illegible] di [illegible] visto dai colleghi o dai superiori».

Il blitz ha azzerato le assenze per malattia all'Ufficio d'Igiene. Anche ieri, tutti (impiegati, funzionari e dirigenti) erano dietro la scrivania. L'inchiesta sta puntando [illegible] adesso [illegible] laboratori medici privati. C'è il sospetto che [illegible] dei denunciati utilizzassero il tempo [illegible] all'orario per lavorare [illegible] «in nero» presso alcuni di questi istituti.

Claudio Giacchino

Comune, [illegible] problemi rinviati

Ancora un [illegible] avanti, ieri, per [illegible] stadio: la giunta ha approvato, [illegible] procedura d'urgenza, 7 delibere. [illegible] prima prevede lo stanziamento di 20 [illegible] miliardi per ristrutturare gli [illegible] all'area della Continassa, [illegible] sorgerà il nuovo impianto; la seconda (15 miliardi) riguarda le spese [illegible] trasferire strutture sul [illegible] (l'Agrario, vivai, campo nomadi) e [illegible] costruire strutture d'appoggio a quella che potrebbe divenire una cittadella [illegible] sport.

Ai 35 miliardi proposti ieri si devono aggiungere i 30 che il Comune darà come proprio contributo. La richiesta di Torino allo Stato, in base alla legge Capria, sarà quindi di 65 miliardi totali.

La giunta dispone. ma quando passeranno le sue decisioni in Consiglio? Lunedì sera, la prima delibera (l'incarico agli assessori allo Sport, Matteoli, e al Legale, Galasso, di preparare la convenzione con l'Acqua Marcia, società che ha vinto la gara di dicembre) è stata rinviata in commissione, così come sono slittati altri importanti provvedimenti (l'asse di penetrazione urbana, per esempio). E ieri stessa sorte è toccata al progetto di rifacimento dell'aerostazione passeggeri di Caselle.

Il pci, in aula, ha domandato se «tutti questi rinvii [illegible] determinati da veti in[illegible] all'interno della maggioranza». [illegible] nel [illegible] alcuni hanno [illegible] che, mancando troppi esponenti del pentapartito, non c'era la maggioranza.

Risultato: i problemi aspettano. E la prossima settimana, con gli ultimi rinvii, si accumuleranno: stadio, asse di penetrazione, nuovo scalo passeggeri dell'aeroporto, oltre al progetto di massima di Palazzo di Giustizia (ex caserme Pugnani e Bandi) che arriverà dalla seconda commissione.

Ieri, dunque, quasi solo ordinaria amministrazione (e c'è chi la prevede also a giugno, al termine di elezioni politiche che ormai tutti danno [illegible] scontate), [illegible] si esclude un'interrogazione [illegible] [illegible] edificio di via Abegg angolo via [illegible].

Sorgeva in zona vincolata. Nel'54 il vincolo decadde. Il proprietario chiese una con[illegible] per ristrutturarlo. Gli fu concessa, ma nell'85 il Comune scoprì che la [illegible] in realtà era stata abbattuta e ricostruita in termini illegittimi. Fu ordinata la sospensione lavori. Un anno dopo, la [illegible] [illegible] [illegible] fuori legge). I proprietari presentarono richiesta di condono. Il Comune concesse la possibilità di [illegible] per il [illegible] piano, non per il seminterrato.

E poi Barone ha proposto di acquistarlo al [illegible] [illegible] per edificio a parcheggio in una zona nevralgica come quella degli ospedali. L'assessore Lorro ha rinviato la risposta in attesa del responso dei propri uffici.

[illegible] fronte [illegible] un ritardo nella politica dello smaltimento rifiuti

La carta non è un toccasana

Il prof. [illegible] Modica: [illegible] polietilene delle borse di plastica [illegible] produce composti diossinici» [illegible] il discorso [illegible] il Pvc (da bottiglie a giocattoli) - Quanti alberi si sacrificheranno?

Anche il Comune di Torino dichiara guerra alla plastica e anticipa di tre anni la proibizione del [illegible]. [illegible] fuori legge i sacchetti di polietilene dal primo gennaio '88, e gli altri contenitori dal primo luglio successivo. Il Consiglio comunale ha deciso drasticamente, a parole, il problema dell'inquinamento più appariscente, ma probabilmente il meno pericoloso della civiltà dei consumi.

E' una decisione innovativa, che si inserisce sulla linea delle celebrazioni [illegible] europeo dell'ambiente, [illegible] che [illegible] affronta seriamente [illegible] que[illegible] che stanno a monte: [illegible] riciclo della plastica (anche utilizzandola, ove possibile, [illegible] combustibile). [illegible] sua [illegible] distruzione e (compito dell'ente pubblico) l'educazione della gente a non seminare ovunque, come si fa, i quasi 9 miliardi di sacchetti [illegible] consumo annuo in Italia.

Ma [illegible] così inquinante la diffusissima borsa di plastica, o «shopper»? E il sacchetto di carta [illegible] [illegible] come si spera? O piuttosto il problema vero per la salvaguardia dell'ambiente sta nell'uso, o nell'abuso, che si fa del «sacchetto a perdere» (non importa se di carta o di plastica) a fronte di una rozza, ritardata, a volte inesistente, politica dello smaltimento dei rifiuti?

Esaminiamo il classico «shopper», realizzato in polietilene, cioè con uno dei materiali più inerti: l'inquinamento è essenzialmente «ottico», in quanto non essendo solubile, bio o fotodegradabile, non cede al terreno alcuna sostanza. Lo [illegible] è demonizzato come produttore di diossina, in mano di [illegible]. «Ma il polietilene — [illegible] il prof. [illegible] docente alla facoltà di [illegible] — [illegible] una paraffina, se non ci sono insieme altri materiali: [illegible] avendo né anelli aromatici, né [illegible] cloro, non produce composti diossinici, ma semplicemente anidride carbonica e vapore acqueo».

Il discorso è [illegible] diverso [illegible] si tratta di Pvc (cloruro di polivinile), peraltro non impiegato nei sacchetti, [illegible] per bottiglie, giocattoli, filtri e [illegible] plicazioni biomediche. Sono allo studio plastiche degradabili (in Inghilterra sono già [illegible] usi), ma non sembra siano accolte con favore dal pubblico. Ovviamente l'industria dello «shopper» (370 aziende, 12 mila dipendenti e 315 miliardi [illegible] fatturato) è in allarme ed ha lanciato una campagna a difesa del suo prodotto: dall'altra parte, [illegible] industriali della carta hanno [illegible] fiutato l'affare [illegible] 0 miliardi.

Ma anche il sacchetto di carta non è un toccasana. Sul suo valore ecologico esistono molti dubbi, che gli ambientalisti sembrano minimizzare, [illegible] impegnati nella battaglia contro [illegible] plastica. Prima [illegible] tutto, [illegible] significa [illegible] cellulosa e cellulo[illegible] vuol dire alberi: quanti alberi per 9 miliardi [illegible] di sacchetti l'anno, o forse più, data la minor durata? E' vero che si può usare materiale riciclato: in ogni caso, per renderlo resistente, deve essere tenuto insieme da additivi e resine, che si liberano nel terreno e nell'acqua una volta disgregata la carta. «Finché si tratta [illegible] colla di origine animale [illegible] ci sono problemi gravi [illegible] l'inquinamento — dice [illegible] il prof. Di Modica — ma la questione cambia se [illegible] usano additivi sintetici».

Resta, allora, il problema di fondo della educazione del consumatore: plastica o carta hanno entrambe controindicazioni, se non si affronta seriamente la questione del loro smaltimento e del riciclo. Cosa che, per ora, non è avvenuta.

Gianni [illegible]

Sei arrestati (compresi due amici minorenni) in piazza Cimarosa

Una famiglia [illegible] in casa [illegible] centro di spaccio droga

Sequestrati [illegible] [illegible] in contanti (nessuno risulta avere un lavoro) e stupefacenti per 50 milioni

C'è anche il traffico di droga a conduzione familiare. Ne dovranno rispondere quattro componenti della famiglia Cipolla: nel loro pic[illegible] [illegible] quartopiano di [illegible] Cimarosa 30/3, [illegible] tutto per organizz[illegible] e sostenere un notevole [illegible] di spaccio. Bilancini di precisione, bustine di cellophane e [illegible] carta stagnola, 185 grammi di [illegible] [illegible] pacco [illegible] di [illegible] da taglio [illegible] acido citrico) sono stati sequestrati [illegible] nucleo radiomobile dei carabinieri.

L'indagine parte con una telefonata anonima: «In [illegible] Cipolla nascondono una pistola». Un equipaggio va a controllare; la pistola c'è, anche se è soltanto una scacciacani (priva del tappo rosso), ma la sorpresa viene dall'atteggiamento sospetto delle sei persone presenti: sono imbarazzate, cercano di raggiungere una stanza chiusa ma vengono bloccate. In quella stanza ci sono droga e bilancini e dosi di stupefacenti verranno trovate un po' dappertutto, anche in bagno e in cantina.

I fratelli Gaetano ed Ercolino Cipolla arrestati

Nell'alloggio ci sono sei persone: Giuseppe Cipolla, 58 anni, originario di Cetraro; i figli Gaetano, 31 anni, Ercolino, 28 anni e Carlo, 19 anni. Con loro, due amici dei ragazzi più giovane: A.I. e V.A., entrambi diciassettenni. Mentre i carabinieri fanno l'inventario del materiale recuperato, tutti assicurano di non sapere nulla: «Mai visto droga in questa casa». Non spiegano neppure come in una famiglia, dove non lavora nessuno, ci siano tre milioni in [illegible] e droga per oltre 50 milioni. Vengono arrestati.

Gli investigatori ricostruiscono l'attività [illegible] «famiglia dell'ergastolo»: il [illegible] Giuseppe svolgeva il [illegible] di contabile dell'organizzazione occupandosi dei movimenti di denaro; i figli Gaetano e Ercolino (quest'ultimo [illegible] tossicodipendente) curavano lo spaccio. Ancora da [illegible] il ruolo [illegible] più giovane, Carlo, [illegible] dei [illegible] amici.

Il traffico, secondo le prime indagini, pare durasse da qualche tempo: Giuseppe Cipolla, che è separato dalla moglie, ha spiegato ai militari «di non essersi mai accorto di cosa succedesse in casa», ma una ingente somma di denaro, trovata in una sua tasca, sembra inchiodarlo a precise responsabilità. L'ideatore del commercio sarebbe il figlio Ercolino: pare fosse lui ad acquistare l'eroina all'ingrosso.

Angelo Conti

[illegible] di [illegible] nei pozzi di Nichelino

Trentamila litri [illegible] veleno, vuotati per errore nel cortile di [illegible] cartiera, potrebbero inquinare le [illegible] acquifere - Immediati controlli, esclusi pericoli per l'acquedotto

Allarme a Nichelino: le falde idriche rischiano di essere inquinate da circa 30 mila litri di metanolo finiti nel terreno per un errore umano [illegible] in un'a[illegible] chimica. Le prime analisi sono rassicuranti: i pozzi non appaiono inquinati. Si teme, però, che il veleno possa raggiungerli nei prossimi giorni.

In [illegible] degli [illegible] menti. Il sindaco di Nichelino ha vietato, in via precauzionale, l'uso dell'acqua proveniente da una trentina di pozzi privati all'azienda. [illegible] problema, invece, per l'acquedotto: i prelievi avvengono in falde molto distanti dall'azienda, salvo un caso che è a circa un chilometro: quella fonte, perciò, è stata chiusa. Per i cittadini che non possono usare l'acqua dei pozzi privati, sono stati aperti cinque rubinetti di emergenza.

L'inquinamento è avvenuto fra sabato e domenica alla cartiere Liri, via Vernea 2, nella [illegible] industriale, un'azienda [illegible] 200 dipendenti, nota in Europa per la sua produzione di carte speciali, resine e laminati pla[illegible]. «Tutto è dipeso dall'errore compiuto da un dipendente nel monovrare le valvole — ha precisato il dirigente Ferruccio Dussoni —. Ventimila litri di [illegible]olo puro, che si trovavano in un serbatoio che ne contenga cinquantamila, sono finiti in una vecchia cisterna in disuso e di conseguenza nel terreno».

Il metanolo era utilizzato per la produzione di formaldeide in [illegible] lavorazione a ciclo continuo. Vuotato il serbatoio [illegible] rifornimento tutto si è fermato. «Ce ne stiamo occupati lunedì mattina — ha detto l'ing. Mario Cugnolo, direttore [illegible] produzione dell'azienda —. Abbiamo immediatamente [illegible] Provincia, il Comune e l'Usl. Insomma un'autodenuncia, perché siamo consapevoli delle conseguenze di quanto è successo».

Lunedì sera il sindaco Amelio Vitale con un'ordinanza ha vietato, nell'area attorno alla Liri (una cinquantina di abitazioni e altre aziende), l'uso dell'acqua di una trentina di pozzi privati che pompano a 8-10 metri di profondità (nessun problema, invece, come è stato detto, per l'acquedotto comunale rifornito da altri pozzi, profondi [illegible] metri, che sono distanti).

[illegible] sono scattate le analisi delle acque da parte della stessa azienda, dell'Usl di Nichelino e del Laboratorio chimico dell'Usl di via della Consolata, a Torino. I prelievi, fatti in diversi punti e a diverse profondità, hanno dato tutto negativo: per il momento, nessuna traccia di metanolo nell'acqua.

Dove sono finiti i trentamila litri del veleno? Sicuramente sono stati assorbiti dal terreno, ma non sono ancora filtrati in profondità. Ecco perché è stato deciso che per qualche giorni i pozzi privati non devono essere utilizzati, e verranno sorvegliati con continue analisi.

Diciotto torinesi nell'Assemblea pci

Il pci torinese sarà presente nell'Assemblea nazionale del partito con 18 esponenti eletti a Rimini nel corso del 18° congresso. Oltre al segretario provinciale Daniele Cantore e al sindaco di Torino, Giorgio Cardetti, fanno parte dell'organismo nazionale il senatore Eugenio Bonetto, i deputati Giuliano Amato, Filippo Fiandrotti, Giuseppe La Ganga, Gabriele Salerno.

Ci sono poi Valerio Castronovo, Francesco Coda, Carlo Da Molo, Giuseppe Cartelo, Maria Magnani Noja, Domenico Mercurio, Giorgio Mondino, Michele Morelli, Franco Prest, Carla Spagnuolo, Elda Tessore.

Specchio dei tempi

«Hanno messo all'asta un pezzo di cielo» - Nessun pericolo di contaminazione - Una malattia non mortale, ma tanto antipatica - L'Ativa rifiuta le monetine da dieci lire - Nessuno interviene - Palestra sporca

Una lettrice ci scrive:

«Qualche giorno fa ognuno di noi ha subito un furto: un ignoto acquirente ha pagato circa 31 miliardi di lire per uno dei più universali quadri di Vincent van Gogh: "I girasoli".

«E' stato come mettere all'asta e comperare un pezzo di cielo, o di acqua, o di luce del sole.

«Non accetto che qualcuno possa pensare di possedere il frutto di un'intera vita, dell'intelligenza e dell'amore di un altro uomo, solo perché ha i soldi per pagarlo. Vincent ha sacrificato se stesso per creare quel quadro.

«E chi conosce, anche poco, la sua geniale personalità, sa che ciò è stato fatto anche per tutti noi. Chi ha potuto investire il proprio denaro comprando la forma del colore di Van Gogh non ha capito niente dell'arte, e ha sottratto a tutti qualcosa; anche a chi non se ne rende conto».

Segue la firma

Il direttore sanitario dell'Amedeo di Savoia ci scrive:

«Il contenuto della lettera del 4 aprile esprime angoscia e preoccupazione per le modalità con cui è avvenuto il prelievo di sangue per esami emato-chimici richiesti presso il locale Laboratorio. Desidero a tal riguardo precisare ed illustrare il [illegible] corrente usato per qualsiasi tipo di "prelievo di sangue".

«Tale sistema non prevede alcun tipo di siringa. Esso utilizza provette in vetro sottovuoto, di [illegible] tipo e secondo esigenze, con aghi monouso, di modo da fornire al singolo paziente il massimo delle garanzie d'igiene ed al Laboratorio un campione prelevato con tecnica rigorosa.

«Tale procedura esclude quindi qualsiasi eventuale pericolo di contaminazione fra paziente e paziente».

dott. G. Leone

Una lettrice ci scrive da Baluzzo:

«Permettimi di dire due parole alla mamma della bimba che soffre di intolleranza al glutine. Ho un figlio di 23 anni affetto da questa stessa malattia e non mi consolo il fatto che è esonerato dal servizio militare, che usufruisce gratuitamente dei prodotti alimentari e che La Stampa scrive articoli titolati "malattia non mortale ma eterna".

«Questo sta solo a significare quanto è grave il tipo di male. Ma quanta ignoranza intorno! Com'è difficile far capire che non è una pena rifiutare il pane normale, la brioche, il biscotto, la pizza con gli amici, la spaghettata.

«Con la nostra alimentazione con farina doppiozero non è facile fare una vita normale, studiare e lavorare!

«Povera mamma e povera piccola! Come è amaro il dolce che ha mangiato a scuola. Auguri di cuore».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Vercelli:

«L'Ativa, in barba alla lotta contro l'inflazione, arrotonda le tariffe alle 50 lire, s'intende superiori, perché non gradisce gli spiccioli.

«A me è capitato, nel pagare il biglietto che viene imposto a chi vuole, dalla lungarzia, raggiungere l'autostrada per Milano (a quel tempo di lire 1250), di porgere la somma richiesta in monete da 100 e da 50 per l'ammontare di 1200 lire ed in monete da 10 lire per le restanti 50 lire.

«L'incredibile è che le monete da 10 mi sono state rifiutate dall'addetto, e che il casellante, attentato ancora più ultimo dello standard elegante, mi ha detto: "Se ne vada, le 50 lire glielo regalo».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive da Druento:

«Vorremmo segnalare un caso che sta capitando a Druento. Sono una trentina di giorni che nel nostro cimitero in pieno giorno una banda di ragazzacci scippa le donne che vanno a far visita ai propri cari, oppure rubano o rigirano le macchine parcheggiate fuori. Alcuni di noi si sono rivolti ai vigili del Comune i quali hanno risposto che non possono far nulla perché sono disarmati! Ci siamo quindi rivolti ai carabinieri di Venaria che tutto subito ci hanno detto: "Un giorno si deve, un altro si muore, bisogna avere pazienza!"».

Seguono le firme

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive da Collegno:

«Siamo i genitori di bambini che frequentano la scuola Lemann.

«Questi bimbi, a parere dei genitori, rischiano molto durante l'ora di palestra che è molto vicina al punto che sono tristemente quando ritornano a casa ed abbiamo paura che un giorno o l'altro contraggano malattie virali.

«Da quanto si è appreso dagli ambienti scolastici sembra che il Comune d'accordo con alcune società che frequentano pattinaggio, dopo le ore scolastiche portano ad allenare i loro allievi dove fanno da spettatori anche i genitori che fumano e buttano cicche dappertutto, così il giorno successivo quando devono andare i bambini della scuola non possono fare altro che gettare il pavimento».

Seguono le firme

La [illegible] di strada Mongreno

Sono in guerra giudice e giunta

Inquisito il segretario comunale

Comunicazione giudiziaria [illegible] segretario generale del Comune, [illegible] Orlando [illegible] Stilo, 66 anni: gliel'ha inviata il pretore [illegible] Ronchetta, che indaga [illegible] caso [illegible] palazzo [illegible] strada Mongreno 61, [illegible] centro di [illegible] lunga controversia giu-[illegible].

Due le ipotesi di reato: omissioni d'atti [illegible] e oltraggio a pubblico ufficiale. E' il primo atto del magistrato, ma altri potrebbero seguire [illegible] tempi brevi: c'è un rapporto dei carabinieri del Nucleo operativo sull'intera vicenda, metterebbe in [illegible] responsabilità [illegible] del passato, che in più d'una circ[illegible] ignorarono le sentenze (tutte dello [illegible] segno) [illegible] Consiglio [illegible] Stato.

Il palazzo [illegible] strada [illegible] grano (4 piani, [illegible] famiglie) rappresenta un [illegible] nella giurisprudenza italia[illegible] per 7 volte il Consiglio di Stato, accogliendo i ricorsi di due sorelle, che abitano la villetta a fianco, ne ha ordinato [illegible]: [illegible] è troppo alto e troppo vicino alla [illegible] stra[illegible] Il Comune, però, [illegible] eseguito [illegible].

[illegible] fine, il [illegible] di [illegible] ha nominato un [illegible] missario [illegible] acta, Giorgio Pozzi, delegato a svolgere le funzioni [illegible] sindaco. Toccherà a lui l'ingrato compito di organizzare le procedure per l'abbattimento. In ogni fase si potrà avvalere di funzionari [illegible] dipendenti comunali, proprio come dovrà fare il primo cittadino.

Sono, però, già sorti [illegible] ostacoli e altre impreviste difficoltà. In [illegible] il commissario [illegible] scritto [illegible] segretario [illegible] comunicandogli alcune disposizioni in merito all'[illegible] mento. [illegible] ha risposto, inviando una copia [illegible] lettera anche [illegible] pretore: argomentazioni e termini usati non hanno convinto la dott. Ronchetta.

Intanto, [illegible] sviluppi della vicenda rischiano di [illegible] mere contorni clamorosi. Alcuni inquilini [illegible] (in maggioranza anziani, per nulla disposti a barattare un alloggio in [illegible] con [illegible] appartamento assegnato dal Comune) hanno annunciato [illegible] non si lasceranno strozzare: «Ci incateneremo ai termosifoni, non possono buttarci fuori. Qualcuno ha sbagliato? [illegible] allora paghi».

[illegible] clausola del contratto d'acquisto li tutela, [illegible] qua, nei confronti dell'impresa costruttrice (che [illegible] l'altro [illegible] estate [illegible] l'arr[illegible] dell'imprenditore [illegible] Giardino [illegible] la moglie, [illegible] al[illegible] [illegible] 80 anni, ospite di una casa di riposo).

[illegible] inquilini hanno scritto [illegible] appello [illegible] Presidente della [illegible] Repubblica, chiedendo un [illegible] intervento nei confronti «di un'assurda sentenza che offende il nostro [illegible] di giustizia». [illegible] [illegible] incontro, cui [illegible] parteciperà [illegible] assessori comunali Lerro (decentramento) [illegible] lavori pubblici).

Porcellana ha chiuso il [illegible] affermando [illegible] «l'intero Consiglio [illegible] è contrario all'abbattimento della casa». «Tuttavia — [illegible] — [illegible] osservare le sentenze emanate, bisogna quindi trovare una soluzione giuridica praticabile».

[illegible] pendente al Tar un ri[illegible] per il condono edilizio, ma il destino [illegible] [illegible] bra segnato.

g. pav.

L'ex legale del sindacato chiede 2 miliardi d'arretrati

Parcella d'oro alla Cgil

L'avv. Gabriele Cerritelli ha lavorato 16 anni per la Filcams (settore commercio): «Le consulenze agli [illegible] non mi [illegible] mai state pagate» - Polemica [illegible] percentuale versata [illegible] lavoratori dopo le cause vinte: «Quei soldi [illegible] li tiene l'organizzazione»

L'avvocato Gabriele Cerritelli, 55 anni, pretende dalla Filcams-Cgil, l'organizzazione sindacale che tutela i lavoratori del commercio, circa due miliardi di lire a saldo [illegible] «competenze maturate» nei 16 anni, dal 1969 all'85, durante i [illegible] ha lavorato a tempo pieno per il sindacato. Per ottenerli, il legale, [illegible] separato e padre di tre figli, si è rivolto al pretore del Lavoro, dott. Fulvio [illegible] [illegible] quale, dall'agosto scorso, ai sussegue udienz[illegible] dopo udienza.

In questi anni il legale ha, dunque, lavorato gratuitamente? Certamente no. Tutte le organizzazioni sindacali, infatti, si appoggiano a un certo numero di avvocati «amici», a di «riferimento», cui inviano i propri [illegible] problemi legali. Se vincono la causa vengono pagati dalla [illegible] avversa, per una cifra stabilita [illegible] giudice nella [illegible] perdono, hanno lavorato per nulla. Nonostante questo, esse[illegible] un «avvocato [illegible] to» è ambitissimo perché si può contare su [illegible] flusso ininterrotto [illegible] lavoro e allargare la propria clientela.

Va [illegible] i «privilegiati» devono [illegible] diare [illegible] la fedeltà, anche politica: «Non è [illegible] essere fra i propri clienti un datore di lavoro», ha spiegato, [illegible] esempio, nell'udienza di ieri, un testimone [illegible] giudice Bos[illegible]. L'avv. Cerritelli, inoltre, nel suo ricorso, sostiene di essere andato [illegible] oltre: «Per tutti quegli anni, ogni martedì e venerdì, mi presentavo alla sede della Filcams-Cgil di via Principe Amedeo 18, mettendomi a disposizione degli iscritti con problemi legali: una [illegible] 10 ore [illegible] una decina di colloqui ogni settimana e [illegible] secondo [illegible] le tariffe dell'Ordine, circa 2 miliardi per consulenze che non ho mai incassato. Con facondia, ho [illegible] sempre e solo per il sindacato, [illegible] mai curarmi di collocare [illegible] mia clientela. E oggi, a 55 anni, [illegible] senza lavoro».

E troncare, due anni fa, il sodalizio fra Cerritelli e la Cgil [illegible] «motivi politici». [illegible] l'avvocato: «Ormai era talmente [illegible] a oppressato che i lavoratori cercavano solo me e non i sindacalisti. Ma la goccia che ha fatto traboccare il vaso [illegible] fiale [illegible] critiche sul un accordo aziendale che penalizzava i lavoratori». «Non è vero — controbatte la Cgil — [illegible] le continue violazioni delle regole cui [illegible] attenersi un avvocato del sindacato: ha preteso compensi [illegible] non [illegible] diritto, ci sono state anche proteste, una pubblicata [illegible] Specchio [illegible] tempi».

La disputa ha portato alla luce [illegible] problema scottante. Il lavoratore che chiede assistenza legale [illegible] sindacato, infatti, viene invitato, una [illegible] conclusa favorevolmente [illegible] [illegible] a [illegible] nelle [illegible] dell'organizzazio[illegible] il [illegible] per cento [illegible] quanto tratterrà [illegible] datore di lavoro condannato. «Altro [illegible] tratto... — [illegible] Cerritelli [illegible] una pausa del processo —. Inoltre, [illegible] loro spiegato che questi [illegible] vanno ad alimentare un Fondo [illegible] [illegible] legale [illegible] il quale sono [illegible] le spese degli avvocati che [illegible] cause [illegible] negativo. In realtà, quel denaro è un finanziamento dei[illegible] è buono per l'organizza[illegible] e agli avvocati non [illegible] un [illegible] niente. La lettera di protesta pubblicata dallo Specchio si riferiva proprio a questa [illegible].

La [illegible] ammette l'esistenza del Fondo («D'altra parte, i nostri iscritti [illegible] pagano nulla se perdono [illegible] causa»), e sottolinea l'importanza [illegible] «patto morale» che lega gli avvocati «amici» al sindacato: «Alla Filcams, il Fondo viene utilizzato per pagare la struttura dell'ufficio vertenze. La [illegible] è prevista per il 19 maggio.

Beppe Minello

UN AFFRESCO NEI CORRIDOI DEL CTO

Hanno lavorato per tre o quattro [illegible], ti[illegible] una parete del Cto in un affresco firmato «l'opera al rosso». Il «lavoro» è stato fatto l'altra notte, sul [illegible] del corridoio che funge da sala d'attesa per la Tac, [illegible] sconosciuto. [illegible] e firma sono le stesse dei murales comparsi l'[illegible] scorso in vicolo Santa Maria, [illegible] [illegible] nella anagrafe. Ora spetta alla direzione decidere se [illegible] ripubblicare la parete

Piccoli prezzi alla Grande!
TV Color 20"
99 canali, con telecomando.
Videoregistratore VHS
di gran marca, con telecomando.
Forno microonde Philips con timer.
Hi-Fi Stereo portatile.
Apparecchio Foto 24x36.
Vari colori - Esposizione automatica - Flash incorporato.
Pellicola colori.
Videocassetta VHS 180.
Tutto a sole L.
1.530.000 i.c.
pagabili anche in Sei mesi.
Senza interessi,
senza anticipo, senza cambiali
con 3 anni di garanzia!
Grande marvin

Convegno a Lione

Enti e privati per fare città più «vivibili»

In ottobre - Torino rappresenta l'Italia

Torino è stata scelta [illegible] rappresentare l'Italia al simp[illegible] europeo-nord americano sul [illegible] «Partner per luoghi vivibili», che si [illegible] a Lione [illegible] 13 [illegible] 15 ottobre.

Si tratta di un importante appuntamento per discutere [illegible] rapporto tra ente pubblico e privati per interventi di qualificazione urbana. Al [illegible] parteciperanno, [illegible] gli altri, amministratori di Boston, [illegible] Francisco, Filadelfia, Washington, Aja, Stoc[illegible] Barcellona.

[illegible] hanno annunciato l'ai[illegible] mattina gli [illegible] comunali Dondona e Matteoli, al termine [illegible] un colloquio con una delegazione della città [illegible] Lione guidata [illegible] vice sindaco Jacques [illegible].

L'incontro tra [illegible] amministratori delle due città tende a stabilire un gemellaggio ideale, finalizzato all'avvio di restauri paralleli nelle due realtà urbane che presentano alcune affinità paesaggistiche pur essendo l'una di chiara impronta gotica, l'altra apertamente barocca. Lione, [illegible] già ospitato nel 1982 la mostra sul «Piano del colore» di Torino.

«Lione è per noi un importante punto di riferimento — ha detto l'assessore Dondona — perché da anni sta lavorando alla riqualificazione dell'immagine urbana. E' una strada [illegible] abbiamo im[illegible] anche noi, [illegible] una [illegible] di interventi già in atto».

Anche l'assessore Matteoli ha sottolineato l'importanza della collaborazione e dello scambio di idee e esperienze con la città francese, ribadendo che «a Torino siamo [illegible] fronte alla richiesta crescente di una nuova qualità urbana; la città [illegible] esce dalla cultura degli Anni 70 e avviarsi verso un [illegible] Rinascimento».

Il progetto di recupero di parte del centro storico, che dovrebbe decollare nei prossimi mesi, riguarda l'ambiente barocco di via e piazza Palazzo di Città. Un'iniziativa che si colloca all'interno del piano di collaborazione tra pubblico e privato: la società Sikkens-Italia, in occasione del trentennale della sua presenza nel nostro Paese, sarà infatti lo sponsor dei lavori.

Nuovo colpo [illegible] [illegible] al processo contro il clan dei catanesi

Anche il killer ti cuce la bocca

Antonino [illegible] il quarto pentito che si [illegible] «Lo Stato [illegible] protegge i miei familiari, d'ora in poi [illegible] risponderò - Paura vera, [illegible] gioco al rialzo per ottenere maggiori vantaggi?

Anche Antonino [illegible] 33 anni, prima killer e poi gran[illegible] pentito del clan dei «catanesi», non vuole [illegible] [illegible] rare con [illegible] magistratura: «Sono stufo. [illegible] due anni, da quando ho [illegible] [illegible] raccontare tutti i miei crimini, [illegible] nuo a chiedere protezione per i miei familiari. Invano. Lo Stato non [illegible] interessa di noi, non siamo protetti. Per questo, d'ora in poi, mi [illegible] porrò della facoltà [illegible] non rispondere».

[illegible] ripensamento [illegible] Sala, preannunciato da radio carcere, è giunto puntuale ieri mattina nell'aula bunker della Valletta, dove si sta celebrando [illegible] maxiprocesso [illegible] imputati) [illegible] clan dei catanesi. «Nino Baldeg», com'è soprannominato il killer, reo [illegible] [illegible] d'una decina [illegible] [illegible] e [illegible] l'avv. [illegible] è [illegible] il quarto pentito [illegible] prende la [illegible] dalla magistratura. Lo hanno preceduto Lorenzo Catania, Carmelo Giuffrida e Roberto Miano.

[illegible] [illegible] significano tutte queste defezioni? [illegible] capirlo: nessuno, per ora, [illegible] in grado [illegible] intuire [illegible] manovre che avvengono dietro [illegible] facciata [illegible] processo più grande mai celebrato a Torino. L'unica [illegible] [illegible] che ogni mattina all'inizio dell'udienza, [illegible] seguendo [illegible] copione, un pentito [illegible] e annuncia che non [illegible] [illegible] con la magistratu[illegible]. Certo, [illegible] non [illegible] detto che si rimangerà le chilometr[illegible] confessioni rese in istruttoria, ha solo [illegible] che si avvarrà della facoltà di non rispondere; come dire [illegible] le carte che portano [illegible] [illegible] io non vi racconto più niente».

[illegible] le interpretazioni di questi ripensamenti: i pentiti [illegible] «giocando [illegible] [illegible] [illegible] la procura [illegible] [illegible] [illegible] il massimo dei vantaggi possibili; oppure veramente i loro familiari, a Catania, sono sottoposti a [illegible]. Un cognato di Sala, [illegible] marzo '85, è stato ferito in [illegible] lia.

Il maxiprocesso, intanto, prosegue con le eccezioni dei difensori: gli avvocati Longhetto, Armiliotta, Porga, Lo Greco, Chiappero, Rossomando, Gabri hanno insistito ieri sull'incompetenza della Corte torinese a giudicare la banda dei «catanesi». A tutte [illegible] eccezioni risponderà lunedì (quando riprenderà il processo) il pm Saluzzo, che [illegible] la collega [illegible] [illegible] sostiene [illegible] cusa.

[illegible]

I problemi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sono stati al centro di un ampio dibattito [illegible] terza [illegible] (San Paolo, Cenisia, [illegible] Turin, Ponti Strada): in [illegible] assemblee pubbliche [illegible] sono definite le richieste [illegible] gli abitanti [illegible] quartiere in [illegible] dell'inizio dei lavori della cittadella giudiziaria. Per [illegible] presidente della circoscrizione, Ugo De Lodi, è indispensabile che «gli impianti sportivi della [illegible] vengano [illegible] più presto trasferiti in [illegible] adiacenti».

Nelle assemblee si è chiesto che venga preparato un piano per ridurre al minimo le difficoltà di circolazione durante [illegible] costruzione [illegible] [illegible] Altra preoccupazione degli abitanti riguarda la disponibilità dei giardini [illegible]: «Ci auguriamo che ci vengano restituiti [illegible] più presto».

Il presidente [illegible] Lodi spiega che un punto fermo nelle richieste degli abitanti della zona resta [illegible] [illegible] Lamarmora: «E' importante che la palazzina, ora utilizzata [illegible] [illegible] guardie carcerarie e dai detenuti in semilibertà, venga liberata [illegible] più presto e destinata [illegible] servizi per la zona».

[illegible] [illegible] Piemonte

Sottoscrivono gratuitamente regola apposita matrimonio di ogni età e ceto sociale. Iscrivano anche ancora. Vostro domicilio in Piemonte Torino, via Bacchi 32, tel. 011/644 900 - 644.410.

Messaggi urgenti

SMARRITO cane incrocio (cocker-spaniel) pelo lungo taglia media rossiccio chiaro presso Ponte Isabella corso Moncalieri 176. Tel 535 009. Ricompensa.

PRESTITI a casalinghe e pensionati, subito, in segreteria. Finanziaria, tel. 447.4375.

INIZIA OGGI LA PROM[illegible]
WALCER
RANDI FIRME
TORINO
Tel. 510 700

EXPOCANCRE 87
ultimi giorni
ti offre
in più il
BIGLIETTO UNICO L. 6.000
1° CICLO SHOW
esposizione della bicicletta accessori e abbigliamento
1ª rassegna [illegible] delle [illegible]
[illegible] esposizioni 9-12 aprile
orario: feriali 15-23 sabato e festivi 10-23
MATTINATE PER OPERATORI AL CICLO SHOW
9-10 APRILE ORE 9-15

Salone
LA STAMPA
Via [illegible] - Torino
Tel. 534.914
Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato 6-19,30
Domenica 6-13

MEMPHIS
Dal 9 al 22 aprile
mostra dei vetri
di Ettore Sottsass
e Marco Zanini
DESIGN MARKET
Piazza Carlo Felice 18 - Torino - Telefono 532.852

[illegible] Usl, [illegible] meglio all'ombra

Comunicazione giudiziaria per peculato e interesse privato al prof. Pettinati dell'Aras
Indagini su [illegible] donne, socie del centro: potrebbero essere consorti di pubblici funzionari

Si allunga la lista degli indiziati nello scandalo Usl dei rimborsi facili e si intravede l'ombra di altre mogli, consorti di pubblici funzionari e comproprietarie di laboratori privati. Ieri il giudice istruttore Cuva ha spedito tre comunicazioni giudiziarie per peculato e interesse privato al radiologo Sergio Pettinati, presidente del comitato regionale che rilascia le autorizzazioni all'attività dei laboratori e le nuove convenzioni con la Regione.

Pettinati, designato all'incarico pubblico dal psi, è anche amministratore del Centro Medico Aras, il laboratorio perquisito l'altro giorno perché coinvolto nei dirottamenti dei pazienti dalla struttura pubblica ai centri privati. La cerella di Pettinati, che ha ricoperto l'incarico di amministratore unico dell'Aras prima del consorte fino all'83, non è stata indiziata, mentre hanno ricevuto due comunicazioni giudiziarie, con le stesse imputazioni, Emilio Giusta e Giuseppe Magarelli, ex ed attuale vicepresidente dell'Aras.

I tre provvedimenti segnano una svolta importante nell'inchiesta. C'è il sospetto che le autorizzazioni all'attività dei centri possano essere state compiacenti, proprio per il duplice ruolo di Pettinati (che è anche presidente della Croce Rossa di Torino), pubblico funzionario e amministratore privato.

La composizione societaria dei laboratori ricorda il gioco delle scatole cinesi. Socio di maggioranza dell'Aras è l'Ost, Organizzazione sanitaria torinese, una specie di finanziaria della sanità, il cui amministratore delegato, Franco Prignocca (gli, indiziato), è anche uno dei proprietari dell'Ica, altro laboratorio inquisito per i rimborsi illeciti. Nell'84, Prignocca è diventato socio di maggioranza dell'Aras con un investimento di capitale di 430 milioni, a fronte della manciata di milioni (4 o 5 a testa) dei soci minoritari, tra i quali vi sono quattro donne. Sono le mogli di qualche funzionario o amministratore pubblico? Un quesito che potrebbe riservare grosse sorprese.

[illegible] è stato interrogato [illegible] lungo il dottor Valjean [illegible] aini, imputato [illegible] interesse privato e peculato, che tra l'83 e l'87 è stato coordinatore Usl della medicina integrativa di base, responsabile delle convenzioni con i laboratori privati. Valjean, che è difeso dal prof. Scaparone, ci è dichiarato estraneo a qualsiasi abuso. Avrebbe detto ai magistrato: «In quell'ufficio tutto era stato organizzato da Guido Maurelle (l'ex capo del personale dell'Usl, agli arresti domiciliari, n.d.r.)».

E' stata concessa la libertà provvisoria ai funzionari regionali Giovanni Torino (difeso dal prof. Grasso) e Anna Maria Tasselli (avv. Maria Gilliquin), che erano ancora agli arresti domiciliari per la falsa laurea dei funzionario della Regione Pasquale Valenti. Oggi saranno interrogati il prof. Enrico Comba, che nell'82 ha sostituito Cimamini, e la sua vice, dottoressa Banieri.

Claudio Cornaviolo

Temperatura

massima	+ 19,3
minima	+ 6,7
media	+ 12,3

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Aeronautica, aeroporto di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1016 mb; umidità 70%. Temperatura massima +18,4; minima +6,4; media +12,1. Previsioni: nelle 24 ore alternanza di tempo perturbato con precipitazioni. Temperatura: in diminuzione la minima. Sole: sorge alle 7; tramonta alle 20,01. Temperatura dello scorso anno a Torino: max. +9,9; min. +5

by O.C.
AMERICAN SYSTEMS
Best Company
HENRI LLOYD
UNIFOR
TURQUOISE
Via Giolitti, [illegible] bis - TORINO - Tel. 515001

[illegible] SPORT
Tecnica ed esperienza
al servizio del
2° Giro del Monviso
12 aprile 1987
CARMAGNOLA - Piazza Italia 16 - Tel. 977.3396

STUDIARE IN UNA DELLE PIU' RINOMATE SCUOLE DELLA SVIZZERA
Corsi intensivi di francese Maturità francese
Maturità svizzera Informatica
Diplomi: commercio, segretariato, segretariato di direzione
Corsi d'inglese e tutti i livelli Diploma di management
Corsi di vacanze giugno-settembre (min. 3 sett.)
INTERNAT-EXTERNAT
Ecole Lémania Tél. 0041/21/35 01 01
Ch. de Preville Telex 25 600 ELEM CH
CH-1001 Lausanne Fax 0041/21/27 07 01
Ecole Lémania Lausanne

La [redacted] di strada Mongreno

Sono in guerra giudice e giunta

Inquisito il segretario comunale

Comunicazione giudiziaria al segretario generale del Comune, Rocco Orlando Di Stilo, 60 anni: gliel'ha inviata il pretore Alida Maria Ronchetta, che indaga sul caso del palazzo di strada Mongreno 51, al centro di una lunga controversia giudiziaria.

Dv. [redacted] ipotesi di reato: omissioni d'atti d'ufficio e oltraggio a pubblico ufficiale. E' il primo atto del magistrato, ma altri potrebbero seguire in tempi brevi: c'è un rapporto dei carabinieri del Nucleo operativo sull'intera vicenda, metterebbe in evidenza la responsabilità delle amministrazioni del passato, che in più d'una circostanza [redacted] ignorarono le sentenze (tutte dello stesso segno) del Consiglio di Stato.

Il palazzo di strada Mongreno (4 piani, 16 famiglie) rappresenta un caso unico nella giurisprudenza italiana: per 7 volte il Consiglio di Stato, accogliendo i ricorsi di due sorelle, che abitano la villetta a fianco, ne ha ordinato l'abbattimento. Motivo: l'edificio è troppo alto e troppo vicino alla sede stradale. Il Comune, però, non ha mai eseguito gli ordini.

Alla fine, il Consiglio di Stato ha nominato un commissario ad acta, Giorgio Pozzi, delegato a svolgere le funzioni del sindaco. Toccherà a lui l'ingrato compito di organizzare le procedure per l'abbattimento. In ogni fase si potrà avvalere di funzionari e dipendenti [redacted] nali, proprio come dovrebbe fare il primo cittadino.

Sono, però, già sorti nuovi [redacted] e altre impreviste [redacted] In sostanza, il commissario avrebbe [redacted] al segretario comunale, comunicandogli alcune disposizioni in merito all'abbattimento. [redacted] Stilo ha risposto, inviando una copia [redacted] propria lettera anche al pretore: argomentazioni e termini usati non hanno convinto la dott. Ronchetta.

Intanto, gli sviluppi della vicenda rischiano di assumere contorni clamorosi. Alcuni inquilini del palazzo (in maggioranza anziani, per nulla disposti a barattare un alloggio in collina con un appartamento [redacted] dal Comune) hanno annunciato che non si lasceranno sfrattare: «Ci incateneremo ai *termosifoni, non possono buttarci fuori. Qualcuno ha sbagliato? E allora paghi*».

Una clausola del contratto d'acquisto li tutela, comunque, nei confronti dell'impresa costruttrice (che tra l'altro non esiste più e l'erede dell'impresario Lorenzo Giardino e la moglie, una signora di 80 [redacted], ospite di una casa di riposo).

Gli inquilini hanno scritto un appello al Presidente della Repubblica, chiedendo un suo intervento nei confronti «*di un'assurda sentenza che offende il nostro* [redacted] *giustizia*». C'è [redacted] anche un incontro, cui hanno partecipato gli assessori comunali Levro (decentramento) e Porcellana (lavori pubblici).

Porcellana ha chiuso il dibattito affermando che «*l'intero Consiglio comunale è contrario all'abbattimento della casa*». «*L'attacco* — ha aggiunto — *occorre osservare [redacted] sentenze emanate, bisogna quindi trovare una soluzione giuridica praticabile*».

E' pendente al Tar un ricorso per il condono edilizio, ma il destino della casa sembra segnato.

g. pav.

L'ex legale del sindacato chiede [redacted] miliardi d'arretrati

Parcella d'oro alla Cgil

L'avv. Gabriele Cerritelli ha lavorato 16 anni per la Filcams (settore commercio): «Le consulenze agli iscritti non mi sono mai [redacted] pagate» - Polemica sulla percentuale [redacted] dai lavoratori dopo le [redacted] vinte: «Quei soldi se [redacted] tiene l'organizzazione»

L'avvocato Gabriele Cerritelli, 55 anni, pretende dalla Filcams-Cgil, l'organizzazione sindacale che tutela i lavoratori del commercio, circa due miliardi di lire a saldo delle «*competenze maturate*» nei 16 anni, dal 1969 all'85, durante i quali ha lavorato a tempo pieno per il sindacato. Per ottenerli, il legale, che è separato e padre di tre figli, si è rivolto al pretore del Lavoro, dott. Fulvio Rossi, davanti [redacted] quale, dall'agosto scorso, si [redacted] udienze dopo udienza.

In questi anni il legale ha, dunque, lavorato gratuitamente? Certamente no: Tutte le organizzazioni sindacali, infatti, si appoggiano a un certo numero di avvocati «amici», o di «riferimento», cui inviano i propri iscritti con problemi legali. Se vincono la causa vengono pagati dalla parte avversa, per una cifra stabilita dal giudice nella sentenza. Se perdono, hanno lavorato per nulla. Nonostante questo, essere un «avvocato del sindacato» è ambitissimo perché si può contare su un flusso ininterrotto di lavoro e allargare la propria clientela.

Va da sé che i «privilegiati» [redacted] contraccambiare con la fedeltà, anche politica: «*Non è ammesso avere fra i propri clienti un datore di lavoro*», ha spiegato, ad esempio, nell'udienza di ieri, un testimone al giudice Rossi. L'avv. Cerritelli, inoltre, nel suo ricorso, sostiene di essere andato anche oltre: «*Per tutti questi anni, ogni martedì e venerdì, mi presentavo alla sede della Filcams-Cgil di via Principe Amedeo 18, mettendomi a disposizione degli iscritti con problemi legali: una media di 10 ore per una decina di colloqui ogni settimana e cioè, secondo le tariffe dell'Ordine, circa 3 miliardi per consulenze che non ho mai incassato. Così facendo, [redacted] lavorato sempre e solo per il sindacato, senza mai curarmi di coltivare una mia clientela. E oggi, a 55 anni, sono senza lavoro*».

A trarre, due anni fa, il sodalizio fra Cerritelli e la Cgil sono stati «*motivi politici*», spiega l'avvocato: «*Ormai ero talmente conosciuto e apprezzato che i lavoratori cercavano solo me e non i sindacalisti. Ma la goccia che ha fatto traboccare il vaso sono state le mie critiche ad un accordo aziendale che penalizzava i lavoratori*». [redacted] è vero — controbatte la Cgil — «*sono state le continue violazioni delle regole cui deve attenersi un avvocato del* [redacted] *pretore compensi cui non aveva diritto, ci sono state anche proteste, una pubblicata su Specchio dei tempi*».

La diatriba ha portato alla luce un problema scottante. Il lavoratore che chiede assistenza legale al sindacato, infatti, viene invitato, una volta conclusa favorevolmente [redacted] causa, a versare nelle casse dell'organizzazione il 10 per cento di quanto incasserà dal datore di lavoro condannato. «*Altro che tutto...* — dice Cerritelli in una pausa del [redacted] *Inoltre, viene loro spiegato che questi soldi vanno ad alimentare un Fondo assistenza legale con il quale sono pagate le spese degli avvocati che hanno cause con esito negativo. In realtà, quel de-*[redacted] *fondo è bello e buono per l'organizzazione e agli avvocati non va un bel niente. La lettera di protesta pubblicata dallo Specchio si riferiva proprio a questa cresta*».

La Cgil ammette l'esistenza del Fondo («*D'altra parte, i nostri iscritti non pagano nulla se perdono la causa*»), e sottolinea l'importanza [redacted] «*patto morale*» che [redacted] gli avvocati «amici» al sindacato: «*Alla Filcams, il Fondo viene utilizzato per pagare la struttura dell'ufficio vertenze*». La sentenza è prevista per il 19 maggio.

Beppe Minello

UN AFFRESCO NEI CORRIDOI DEL CTO

Hanno lavorato per tre o quattro ore, trasformando una parete del Cto in un affresco firmato «l'opera al rosso». Il «lavoro» è stato fatto l'altra notte, sul muro del corridoio che fiancheggia la sala d'attesa per la Tac, nel seminterrato. Mano e firma sono le stesse dei murales comparsi l'anno scorso in vicolo [redacted], davanti alla vecchia anagrafe. Ora spetta alla direzione decidere se far cancellare la parete

Piccoli prezzi alla Grande!
1 TV Color 20"
99 canali, con telecomando.
1 Videoregistratore VHS
di gran marca, con telecomando.
1 Forno microonde Philips con timer.
1 Hi-Fi Stereo portatile.
1 Apparecchio Foto 24x36.
Vari colori - Esposizione automatica - Flash incorporato.
1 Pellicola colori.
1 Videocassetta VHS 180.
Tutto a sole L.
1.530.000 i.c.
pagabili anche in Sei mesi.
Senza interessi,
senza anticipo, senza cambiali
e con 3 anni di garanzia!
Grande
marvin
foto, ot[redacted], video.

Convegno a Lione

Enti e privati per fare città più «vivibili»

In ottobre - Torino rappresenta l'Italia

Torino è stata [redacted] per rappresentare l'Italia al simposio europeo-nord americano sul tema «*Partner per luoghi vivibili*», che si terrà a Lione dal 13 al 15 ottobre.

Si tratta di un importante appuntamento per discutere sul rapporto tra ente pubblico e privati per interventi di qualificazione [redacted] al quale parteciperanno, tra gli altri, amministratori di Boston, San Francisco, Filadelfia, Washington, Aja, Stoccarda, Barcellona.

Lo hanno annunciato l'altra mattina gli assessori comunali Dondona e Matteoli, [redacted] termine di un colloquio con una delegazione della città di Lione guidata dal vice sindaco Jacques Moulinier.

L'incontro tra gli amministratori delle due città tende a stabilire un gemellaggio ideale, finalizzato all'avvio di restauri paralleli nelle due realtà urbane che presentano alcune affinità paesaggistiche pur essendo l'una di chiara impronta gotica, l'altra apertamente barocca. Lione, inoltre, ha già ospitato nel 1982 la mostra sul «Piano del colore» di Torino.

«*Lione è per noi un importante punto di riferimento* — ha detto l'assessore Dondona — *perché da anni sta lavorando alla riqualificazione dell'immagine urbana. E' una strada che abbiamo imboccato anche noi, con una serie di interventi [redacted] in atto*».

Anche l'assessore Matteoli ha sottolineato l'importanza della collaborazione e dello scambio di idee e esperienze con la città francese, ribadendo che «*a Torino siamo di fronte alla richiesta crescente di una nuova qualità urbana; la città deve uscire* [redacted] *cultura degli Anni 70 e avviarsi* [redacted] *un nuovo* [redacted] *insediamento*».

Il progetto di recupero di parte del centro storico, che dovrebbe decollare nei prossimi mesi, riguarda l'ambiente barocco di via e piazza Palazzo di Città. Un'iniziativa che si colloca all'interno del piano di collaborazione tra pubblico e privato: la società Sitdena-Italia, in occasione del trent'anni della sua presenza nel nostro Paese, sarà, infatti, lo sponsor dei lavori.

Nuovo colpo [redacted] scena [redacted] processo contro il clan dei catanesi

Anche [redacted] killer ci [redacted] la bocca

Antonino Saia è il quarto pentito che si defila: «Lo Stato non protegge i miei famigliari, d'ora in poi [redacted] risponderò» - Paura vera, oppure gioco al rialzo per ottenere [redacted] vantaggi?

Anche Antonino Saia, 31 anni, prima killer e poi grande pentito del clan dei «catanesi», non vuole più collaborare [redacted] la magistratura: «*Sono stufo. Da due anni, da quando ho deciso di raccontare tutti i miei crimini, continuo a chiedere protezione per i miei famigliari. Invano. Lo Stato non ci* [redacted] *di noi, non siamo protetti, [redacted] questo, d'ora in poi, mi avvarrò [redacted] facoltà di non rispondere*».

Il ripensamento [redacted] Saia, preannunciato da [redacted] carcere, è giunto puntuale ieri mattina nell'aula bunker delle Vallette, dove si sta celebrando il maxiprocesso (220 imputati) al clan dei catanesi. «Nino Baldega», com'è soprannominato il killer, reo confesso d'una decina di omicidi e difeso dall'avv. Paola, è il quarto pentito che prende le distanze dalla magistratura. Lo hanno preceduto Lorenzo Catania, Carmelo Giuffrida e Roberto Milano.

Che cosa significano tutte queste defezioni? [redacted] capirlo: [redacted] per [redacted] è in grado di intuire le manovre che avvengono dietro la facciata del processo più grande mai celebrato a Torino. L'unica cosa certa è che ogni mattina all'inizio dell'udienza, quasi seguendo un copione, un pentito si [redacted] annuncia che non collaborerà più con la magistratura. Certo, Saia non ha detto che si rimangerà le chilometriche confessioni rese in istruttoria, ha solo spiegato che [redacted] avvarrà della facoltà di non rispondere: come dire «*arrete [redacted] corte [redacted] parlano per me, io non vi racconto più niente*».

Due le interpretazioni di questi ripensamenti: i pentiti stanno «giocando al rialzo» [redacted] la procura per ottenere il massimo dei vantaggi possibili; oppure [redacted] i loro familiari, a Catania, [redacted] sottoposti a minacce. Un cognato di Saia, nel [redacted] so '85, è [redacted] ferito [redacted] lisi.

Il [redacted] intanto, prosegue con le eccezioni dei difensori: [redacted] avvocati Longhitto, Armilotta, Perga, [redacted] Greco, Chiapparo, [redacted] mando, Gabri hanno insistito ieri sull'incompetenza della Corte torinese a giudicare la banda dei «catanesi». A tutte le eccezioni risponderà lunedì (quando riprenderà il processo) il pm Salusso, che con la collega Anna Maria Loreto sostiene [redacted]

[redacted] i problemi del nuovo Palazzo di [redacted] sono stati al centro di un ampio [redacted] terza circoscrizione [redacted] Paolo, Cenisia, Cit Turin, Pozzo Strada): in due assemblee pubbliche [redacted] [redacted] definite le richieste degli abitanti del quartiere in vista dell'inizio dei lavori della [redacted] giudiziaria. Per il presidente della [redacted] zione [redacted] De Lodi, è indispensabile che «*gli impianti sportivi della zona vengano al più presto trasferiti in aree adiacenti*».

Nelle assemblee si è chiesto [redacted] venga pre[redacted] un piano per ridurre al minimo le difficoltà di circolazione durante [redacted] [redacted] Palazzo. Altra preoccupazione degli abitanti riguarda [redacted] disponibilità dei giardini Colonia: «[redacted] *auguriamo che ci vengano restituiti al più presto*».

Il presidente De Lodi spiega che un punto fermo nelle richieste degli [redacted] della [redacted] resta l'ex [redacted] Lamarmora: «*E' importante che la palazzina, ora utilizzata dalla guardia carceraria e dai detenuti in semilibertà, venga liberata al più presto e* [redacted] *per la zona*».

ochi di cronaca

Vivere insieme Piemonte

Solidarizziamo gratuitamente mediante proposte matrimoniali di ogni età e ceto sociale (scrivendo anche presso Vostro domicilio in Piemonte, Torino, via Saccarelli 37, tel. [redacted] 9001) [redacted]

Messaggi urgenti

BIANCHETTO cane bracco (colore-epatone) pelo lungo taglia media rossiccio chiaro presso Ponte Isabella corso Monceliori 178. Tel. 635 030. Ricompensa.
PRESTITI a casalinghe e pensionati, subito, in segretezza. Finconne, tel. 447.4375.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Tel. 534.914
Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-13

EXPOVACANZE 87
ultimi giorni
ti offre
in più il
BIGLIETTO UNICO L. 5.000
1° CICLO SHOW
esposizione della bicicletta accessori e abbigliamento
1ª rassegna storica [redacted] Bicicletta
Lingotto esposizioni 9-12 aprile
orario: feriali 15-23 sabato e festivi 10-23
MATTINATE PER OPERATORI AL CICLO SHOW
9-10 APRILE ORE 9-15

DEDPHIE
Dal 9 al 22 aprile
mostra dei vetri
di Ettore Sottsass
e Marco Zanini
DESIGN MARKET
Piazza Carlo Felice 18 - Torino
Telefono 53[redacted]

JUMBO SPORT
Tecnica ed esperienza
al servizio del
[redacted] Giro del Monviso
12 aprile 1987
CARMAGNOLA - Piazza Italia 16 - Tel. 977.3396

[redacted] Usl, [redacted] maglie nell'[redacted]

Comunicazione giudiziaria per peculato e [redacted] interesse privato al prof. Pettinati dell'Aras Indagini su 4 donne, socie del centro: potrebbero essere consorti di pubblici funzionari

Si allunga la lista degli indiziati nello scandalo Usl dei rimborsi facili e si intravede l'ombra di altre mogli, consorti di pubblici funzionari e comproprietarie di laboratori privati. Ieri il giudice istruttore Ciuva ha spedito tre comunicazioni giudiziarie per peculato e interesse privato al radiologo Sergio Pettinati, presidente del comitato regionale che rilascia le autorizzazioni all'attività dei laboratori e le nuove convenzioni con la Regione.

Pettinati, designato all'incarico pubblico dal psi, è anche amministratore del Centro Medico Aras, il laboratorio perquisito l'altro giorno perché coinvolto nei dirottamenti dei pazienti dalla struttura pubblica ai centri privati. La moglie di Pettinati, che ha ricoperto l'incarico di amministratore unico dell'Aras prima del consorte fino all'83, non è stata indiziata, mentre hanno ricevuto due comunicazioni giudiziarie, con le stesse imputazioni, Emilio Giusta e Giuseppe Magarelli, ex ed attuale vicepresidente dell'Aras.

I tre provvedimenti segnano una svolta importante nell'inchiesta. C'è il sospetto che le autorizzazioni all'attività dei centri possano essere state compiacenti, proprio per il duplice ruolo di Pettinati (che è anche presidente della Croce Rossa di Torino), pubblico funzionario e amministratore privato.

La composizione societaria dei laboratori ricorda il gioco delle scatole cinesi. Socio di maggioranza dell'Aras è l'Oai, Organizzazione sanitaria torinese, una specie di finanziaria della sanità, il cui amministratore delegato, Franco Prignocca (già indiziato), è anche uno dei proprietari dell'Ica, altro laboratorio inquisito per i rimborsi illeciti. Nel'84, Prignocca è diventato socio di maggioranza dell'Aras con un investimento di capitale di 400 milioni, a fronte della mancata di milioni (4 o 5 a testa) dei soci minoritari, tra i quali vi sono quattro donne. Sono le mogli di qualche funzionario o amministratore pubblico? Un quesito che potrebbe riservare grosse sorprese.

Ieri è stato interrogato a lungo il dottor Valjean Orsolini, imputato di interesse privato e peculato, che tra l'81 e l'83 è stato coordinatore Usl della medicina integrativa di base, responsabile delle convenzioni con i laboratori privati. Valjean, che è difeso dal prof. Scaparone, si è dichiarato estraneo a qualsiasi abuso. Avrebbe detto al magistrato: «*In quell'ufficio tutto era stato organizzato da Guido Muscetta* (l'ex capo del personale dell'Usl, agli arresti domiciliari, n.d.r.)».

E' stata concessa la libertà provvisoria ai funzionari regionali Giovanni Taruzio (difeso dal prof. Grosso) e Anna Maria Tasselli (avv. Maria Gilquinti), che erano ancora agli arresti domiciliari per la falsa laurea del funzionario della Regione Pasquale Valenti. Oggi saranno interrogati il prof. Enrico Concina, che nell'82 ha sostituito Orsolini, e la sua vice, dottoressa Banieri.

Claudio Ceravolo

Temperatura

massima	+ 19,3
minima	+ 8,7
media	+ 12,3

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di soggiorno al colle di Cavalle alle ore 20: precipitazione a livello del mare 1016 mb; umidità 70%. Temperature: massima +16,4; minima +6,4; media +12,1. Previsioni nelle 24 ore alternanza di tempo perturbato con precipitazioni.
Temperature: in diminuzione la minima. Sole: sorge alle 7; tramonta alle 20,0s. Temperatura dello specchio acqueo a Torino: max. +9,3; min. +8.

by O.C.
AMERICAN STANDARD
Best Company
HENRI LLOYD
UNIFORM
TOP 2
Via Giolitti, 2 [redacted] - [redacted] - Tel. [redacted]

STUDIARE IN UNA DELLE PIU' RINOMATE SCUOLE DELLA SVIZZERA
● Corsi intensivi di francese ● Maturità francese
● Maturità svizzera ● Informatica
● Diploma commercio, segretariato, segretariale di direzione
● Corsi d'inglese a tutti i livelli ● Diploma di management
● Corsi di vacanza giugno-settembre (min. 3 sett.)
INTERNATEXTERNE
Ecole Lémania Lausanne

SIAMO PRATICI!

Oggi arriva in edicola un mensile femminile
tutto diverso, già a partire dal nome.
120 pagine ricche di fotografie, articoli, rubriche,
informazioni utili, notizie inedite,
e soprattutto consigli pratici:

Consigli di Moda — Consigli di Maglia — Consigli di Giardinaggio

Consigli di Lettura — Consigli di Estetica — Consigli di Ricamo

Consigli di Salute — Consigli di Viaggio — Consigli di Cucina

Consigli di Arredamento — Consigli di Bellezza — Consigli di Cucito

CONSIGLI *pratici*

Il mensile femminile più consigliato d'Italia.

ECONOMICI

3 Aziende, negozi

VENDICI [redacted] TUA AZIENDA!

A noi per primi dovrai vendere la tua esperienza, quanto hai fatto e quanto potrà fare la tua azienda. Se ci avrai persuaso ad acquistare, ti offriremo i nostri servizi di assistenza, avremo buoni argomenti per convincere i nostri esigenti clienti ad acquistare la tua azienda.

011 595.059 - 599.841.

corso F. Turati 11/C - 10128 Torino.

Torino - Milano - Genova

5 Locali e negozi

domande

CERCO CAPANNONE

in acquisto mq 8000 con uffici 1000 mq zona Torino Nord per lavorazione leggera. Gabetti per l'impresa 5767.

CERCO [redacted]

in acquisto di mq 3000 destinazione uffici in Torino per gruppo multinazionale. Gabetti per l'impresa 5767.

offerte

AFFITTASI

In stabile nuovo zona c.so Vittorio Veneto magazzini da 100 a 800 mq volendo con ufficio. Tel. 338.7141 ore 15-19.

AFFITTO LOCALE

mq 80 interno cortile con servizio zona Lingotto zona Centro via Regina. Gabetti per l'impresa, tel. 5767.

AFFITTO NEGOZIO

con uffici in Centro via S. Massimo superficie mq 480 oltre interrato mq 480. Gabetti per l'impresa, tel. 5767.

CAPANNONE

affitto a Rosta di mq 650 cortile mq 1000 situato sul 2 lati strada statale. Gabetti per l'impresa, tel. 5767.

COLLEGNO VENDO

Gabetti per l'impresa 011 324.0421.

PIAZZA S. CARLO

Gabetti per l'impresa, telefono 5767.

VENDO LOCALI

mq 780 al piano terra con 4 vetrine uso negozio e laboratorio corso Casale. Gabetti per l'impresa, tel. 5767.

VIA ROMA

affittasi prestigioso ufficio 1° piano con superficie di mq 180. Gabetti per l'impresa, telefono 011 5767.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

commessi, baristi

impiegati

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

IMPORTANTE

Scrivere Publikompass 5345 - 10100 Torino.

impiegati

tecnici

8 Rappresentanti

9 Lavori a ore

domande

15 Autovetture

16 Motocicli

18 Acquisto alloggi

MASS[redacted] REALIZZO

In contanti garantiamo per scatto alloggi libero in Torino. Gabetti, tel. 011 5767.

30 GIORNI

per definire la vendita del vostro alloggio. Massimo realizzo, contanti. Consuledile tel. 533.322 interno 18.

19 Vendita alloggi

AIRASCA

libero camera tinello recente, 10 milioni contanti rimanenza rate più di mille. Telefonare 0121 55.875.

[redacted] VILLINO

COLLEGNO

corso Francia appartamenti di ingresso 1-2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti, tel. 5767.

CORSO MATTEOTTI

libero in casa signorile splendido e rifinitissimo appartamento mq 240. Bes, Luciana Voda 537.078.

CORSO VITTORIO

a 100 metri, in posizione centralissima a pochi passi da piazza Carlo Felice. Impresa costruzioni vende direttamente in stabile prestigioso in corso di nuova ristrutturazione, appartamenti, mansarde e negozi. A prezzi concorrenziali. Mutuo ed agevolazioni di pagamento. Per informazioni e visite Bet Costruzioni ed Insediamenti Edilizi S.p.A. Telefonare 548.254 ore ufficio.

GASETTI VENDE

(continua)

Il problema in Consiglio provinciale

La Sitaf a Roma?

I consiglieri contrari all'unanimità: la sede della società per il traforo [redacted] Fréjus deve rimanere a Torino - Non ritenuti convincenti i motivi che sarebbero all'origine [redacted] trasferimento

TORINO — Perché la Sitaf, società che ha costruito e gestisce il traforo autostradale [redacted] Frejus, vuole trasferire — e presto — la sua sede legale da Torino a Roma? L'interrogativo è emerso ieri nella seduta del Consiglio provinciale, sollevato dal comunista Luciano Rossi, che ha preso lo spunto da una delibera sulla partecipazione dell'ente all'as[redacted] straordinaria [redacted] società.

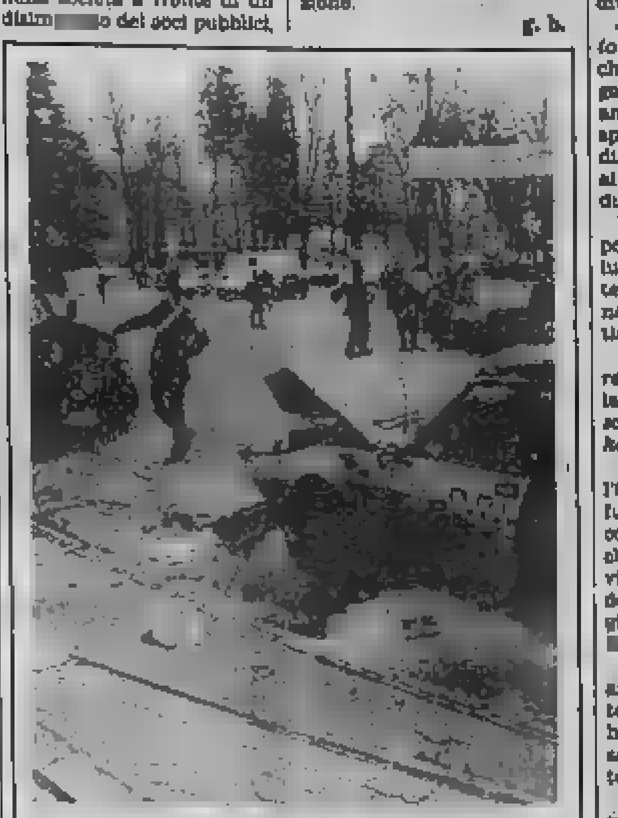
C'è stata una risposta uffi[redacted] in aula, alla domanda «perché a Roma?», ma qualcuno non è rimasto convinto, anche se unanime il stato il coro dei «no» a questa decisione, trasformato in un ordine del giorno firmato, [redacted] polemiche, da tutti i gruppi.

Secondo quanto ha spiegato l'assessore Borgogno, la richiesta di trasferire la sede legale a Roma sarebbe venuta dall'Anas, oggi maggiore azionista con oltre il 40 per cento, «per evitare — è stato detto — i continui viaggi dei suoi funzionari a Torino, per partecipare [redacted] numerose riunioni».

[redacted] realtà, più che a problemi logistici [redacted] personale [redacted]rettivo, sembra che il trasferimento [redacted] legato al [redacted] venutosi a creare nella nostra città dopo lo scandalo delle tangenti del 2 marzo '83, che vide coinvolta anche la Sitaf ed alcuni suoi [redacted]ni [redacted] vertice. Il fatto di avere la sede legale a Roma riporterebbe serenità alla società. Peraltro esiste nella capitale già [redacted] ufficio del Frejus, con alcuni dipendenti [redacted] vi sono stati trasferiti [redacted] stati assunti da poco tempo sul posto.

[redacted] un altro [redacted] all'ordine del giorno della prossima assemblea Sitaf ha interessato la Provincia. Lo ha messo in evidenza il socialista Ricca: in relazione all'aumento del capitale sociale da 25 a 35 miliardi e alla [redacted] alcuni [redacted] dello statuto, ci sarebbe [redacted] che il disegno di inserire forti gruppi di azionisti privati nella società a fronte di un disim[redacted]o dei soci pubblici, in particolare della Provincia che pure fu storicamente la promotrice del traforo. [redacted] su questo punto il «no» è stato unanime. Non solo: è già prevista una riunione per verificare la possibilità di aumentare il numero [redacted] azioni nella [redacted] in [redacted] mantenere inalterata la quota di partecipazione.

g. b.



«VOLANTE» SI SCHIANTA

Drammatico incidente [redacted] 13 in corso Massimo d'Azeglio angolo corso Vittorio Emanuele: un'auto [redacted] polizia, diretta a Cavoretto per scortare un furgone postale, si è scontrata frontalmente con un fuoristrada. Tra i feriti, nessuno è [redacted]

Ieri pomeriggio in via Bava

Tv in fiamme Paura e danni

Un alloggio semidistrutto dal fuoco

TORINO — Un televisore ha preso fuoco in un alloggio al quarto piano di via Bava 10. Le fiamme, divampate in un baleno, hanno semidistrutto l'appartamento, danneggiando gravemente anche le scale del condominio.

Quasi interamente distrutte le suppellettili [redacted] casa: i danni ammontano a diverse decine di milioni.

«E' stato un attimo. E' stato un attimo». Sono le uniche parole che Assunta Cergano, 60 anni, il viso ancora annerito dal fumo, le mani sporche di fuliggine, riesce a dire, tra le lacrime, dinanzi ai resti del suo alloggio di due camere e servizi.

Era sola in casa quando, poco dopo le 18, ha visto una luce strana scaturire all'interno del televisore, posto nel salotto a sinistra dell'anticamera di ingresso.

«Lo avevo acceso per seguire il telegiornale — ricorda la donna — ma quando mi sono accorta di quella luce ho subito staccato la spina».

Precauzione inutile. Dall'interno dell'apparecchio il fuoco è divampato subito con violenza e non è neanche servita la coperta che il vicino [redacted] invocato [redacted] donna in preda al terrore, gli ha gettato sopra per sof[redacted] il [redacted]

Non solo si è incendiata anche la coperta, ma pure le tende [redacted] vicina finestra hanno immediatamente preso fuoco, trasformandosi in torce.

Mentre gli inquilini, alla vista del fumo nero [redacted] va uscendo dalle finestre del terzo piano, scendevano precipitosamente [redacted] scale per mettersi [redacted] salvo, venivano avvertiti i pompieri che, nel giro di mezz'ora, [redacted] riusciti ad aver ragione delle fiamme.

Il marito della donna, Francesco, 60 anni, rientrato a casa verso le 19.30, ha saputo dell'incendio sulla [redacted] soglia del portone. Gliela ha detto con cautela la moglie, perché l'uomo era stato di recente colpito da infarto. Per la notte i due hanno dovuto [redacted] all'ospitalità dei parenti.

[redacted] la rivale

PINEROLO — Una donna è stata rinviata a giudizio in Corte d'Assise per tentato omicidio. Si chiama Maria Costanza Rivero, [redacted] anni ed abita [redacted] Buriasco, in via Generale Da[redacted]30.

La vicenda della quale è stata protagonista risale al dicembre scorso. Maria Costanza Rivero [redacted]pri che il suo [redacted] aveva deciso di [redacted]donarla per andare a vivere con un'altra donna.

[redacted]olta, affrontò [redacted] rivale Noemi Rosaclot, 31 anni, abitante a Cumiana in frazione Galli e la colpì con un [redacted] da cucina.

Le due donne si erano incontrate alla periferia [redacted] Cumiana, presente anche l'uomo conteso, Mario [illegible], 39 anni, per un chiarimento. Ma la discussione presto degenerò [redacted] rissa sino al ferimento della Rosaclot ricoverata poi in gravi condizioni all'ospedale Agnelli di Pinerolo.

Diciottenne preso dalla Mobile

Coltello in pugno rapinava studenti

Avrebbe compiuto una decina di aggressioni

TORINO — Coltello in pugno, minacciava e rapinava studenti mentre andavano o rientravano da scuola. A volte alle fermate del pullman, più spesso [redacted] mezzi pubblici. Ieri è stato [redacted] Un [redacted] di 18 anni, compiuti a gennaio, disoccupato: Fabio Federico, via Togliatti 17. Secondo gli agenti della mobile avrebbe aggredito una decina di minori, sempre in zona Mirafiori: il 21 marzo, sul tram 2, Franco O., studente liceale; quattro giorni dopo, sul bus 62, Fabrizio R., che frequenta un istituto tecnico. Una settimana prima aveva [redacted] tentato di ra[redacted] un [redacted] studente, [redacted]o, ma fu costretto a fuggire per l'intervento di alcuni passeggeri.

Fabio Federico, 18 anni

Gli agenti lo hanno identificato: ieri mattina l'ispettore Brun, della Mobile, lo ha fermato presso il Tribunale dei minori, dove era stato citato per una vecchia pendenza giudiziaria. Il sostituto procuratore [redacted] Repubblica, dott. Borgna, ha subito effettuato un confronto con gli studenti che, secondo le [redacted], Federico aveva aggredito: tutti lo hanno riconosciuto. Di qui l'accusa di rapina aggravata.

Aggrediti in poche [redacted] due portavalori

Rapinati 100 milioni

La prima aggressione, in mattinata, davanti al municipio di Nichelino - Nel pomeriggio presi di mira due rappresentanti a Pinerolo

TORINO — Due portavalori [redacted] stati rapinati nel giro di poche ore a Nichelino e Pinerolo delle valigette contenenti preziosi per oltre 100 milioni.

Il primo colpo, alle 10, davanti al municipio di Nichelino, a poche decine di metri dal comando dei vigili urbani: vittima, Giampiero Carioli, 30 anni, residente a Vicenza, in via Bogino 103, rappresentante di una ditta orafa della città veneta. Ha posteggiato la sua Mercedes in piazza Di Vittorio e dal portabagagli ha tirato fuori la «ventiquattrore» con il campionario di gioielli.

«Stavo per avviarmi all'oreficeria di via Roma, proprio dinanzi al Comune, sono stato affiancato — racconterà il portavalori ai carabinieri — *da tre giovani scesi da un'Alfetta. Uno impugnava una pistola, me l'ha puntata al fianco mentre il complice afferrava la valigetta con anelli, orologi e spille per oltre 50 milioni. Prima di risalire in auto, quello che [redacted] minacciato con l'arma mi ha sfilato dalla cintola la Beretta 7,65».*

Alessandro Orsini, ferito

I banditi sono scappati indisturbati. E Giampiero Carioli non ha potuto fare altro che annotarsi la targa dell'Alfetta. L'auto era stata rubata [redacted] notte.

Il [redacted]ippo, alle 14,30, [redacted] Pinerolo, in via Cambiano. Alessandro Orsini, 53 anni, abitante a Pecetto di Valenza, è [redacted] affrontato, appe[redacted] sua Golf, da tre uomini armati di pistole a mitra. Orsini, titolare dell'azienda «Orina» specializzata nella lavorazione di pietre preziose, [redacted] insieme all'autista, Giuseppe Coppa, 45 anni, residente a Valmacca.

«Ho subito alzato le mani — ha [redacted] ai [redacted] Orsini — *gli [redacted] hanno equivocato, uno m'ha colpito con [redacted] della rivoltella all'orecchio. Ho consegnato la borsa [redacted] gioielli per 50 milioni».*

I rapinatori se ne sono andati su una Delta HF guidata [redacted] da un quarto complice. Alessandro Orsini ha dovuto farsi medicare all'ospedale di Pinerolo: guarirà in pochi giorni. Già un anno fa, a Moncalieri, in corso Trieste, era stato aggredito e rapinato.

[redacted]

Deve scontare 10 anni

TORINO — Agenti della mobile hanno arrestato Ibrahim Husovic, 32 anni, da qualche tempo alloggiato presso il campo nomadi di via Druento 155. Era ricercato da alcuni mesi per ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Rimini: deve scontare 10 anni di carcere per tentato omicidio. Cinque anni fa dopo un litigio, aveva investito con l'auto un altro nomade, ferendolo gravemente.

Rapinato della moto

TORINO — Federico Ravarino, 23 anni, via Lamarmora 30, è stato rapinato la scorsa notte mentre stava rincasando. L'aggressione poco dopo l'una, sul portone di casa. Ravarino ha raccontato che i banditi, ragazzi sui 25 anni, lo hanno minacciato con una pistola, fuggendo poi con la sua moto, una Yamaha 500.

Fiera di primavera

RIVOLI — Si svolge domenica, dalle 9 alle 20, in piazza Transilvania, la tradizionale Fiera primaverile. Su un'area di 5 mila metri quadrati tra bancarelle fiorite e aiuole saranno esposte attrezzature, sementi, piante e tutto quello che serve per l'orto e il giardino. Alla rassegna prenderanno parte anche gli animali da cortile, mentre sarà avviato il secondo concorso «Bal[redacted]i e vetrine in fiore» che si terrà dal 13 al 21 giugno.

Le speranze dell'Europa

TORINO — Conferenza di Vittorino Chiusano, parlamentare europeo, presidente dell'Ide, stasera, ore 20,15, all'hotel Turin Palace, via Sacchi, sul tema *«Europa, speranze e realtà»*. L'incontro è stato organizzato dall'International Inner Wheel club Torino.

Chieri, nuove ambulanze

CHIERI — Domenica alle 10,30, la Croce Rossa chierese inaugurerà ufficialmente due nuove ambulanze che si aggiungeranno alle undici già in dotazione. Si tratta di un «Ducato», destinato agli interventi di routine, e di una «Citroën», che verrà esclusivamente adibita ai lunghi trasferimenti degli ammalati; è infatti in grado di raggiungere i 180 km/h ed è dotata di aria condizionata.

Auto incendiata

TORINO — Una Mini 90 Diesel è rimasta danneggiata la scorsa notte in un incendio. La proprietaria, Lucia Stara, 39 anni, l'aveva lasciata sotto casa, in via Fratelli Garrone angolo via Millelire. Ancora sconosciute le cause dell'incendio, forse doloso. La donna ha detto di non avere mai ricevuto minacce.

La città vivibile

TORINO — All'Unione culturale di via Cesare Battisti 4, alle 18, il *Comitato per una città vivibile* organizza un seminario su *Auto in città: impatto ambientale, prospettive e proposte*. Prenderanno parte al dibattito Angelo Tartaglia, Paolo Natale, Dino Barrera, Gianni Vernetti, Alberto Palmi e Paolo Vercellone. Hanno aderito anche gli assessori Gianfranco Quaglione e Aldo Ravaioli; moderatore Emilio Delmastro.

Assemblea pubblica

TORINO — Assemblea pubblica, alle 19, in corso Vercelli 15, sulla proposta di utilizzo della struttura ad uso uffici pubblici di via Bologna 74. Parteciperà l'assessore comunale alla casa, Zanetta.

Ospiti francesi

MONCALIERI — L'istituto tecnico Pininfarina di Borgo San Pietro ospita in questi giorni 13 studenti francesi provenienti dal liceo tecnico «Paul Heroult» di Saint Jean de Maurienne. Giunti a Torino lunedì per uno scambio culturale, sono stati ricevuti ieri dal sindaco di Moncalieri Fiumara.

Morto in cantina

NICHELINO — Mario Borra, 49 anni, via Amalfia 90, operaio sposato, con un figlio, è stato trovato morto nella cantina della sua abitazione.

Teatro dialettale

TORINO — Per i suoi vent'anni di attività, La Compagnia Teatrale Dialettale Piemontese fondata da Pino Danieli e diretta da Ernesto Ollino, presenta *«La Camola 'dla gelosia»* domani e venerdì alle 21 al teatro della parrocchia Divina Provvidenza (via Asinari di Bernezzo angolo via Salbertrand). Prevendita dei biglietti (6 mila lire) presso il Gruppo Alpini di Borgata [redacted] via Salbertrand 51) oggi (17-19), domani e venerdì alla cassa del teatro.

Rapinato benzinaio

TORINO — *«Mi faccia il pieno»*. Alla fine il motociclista ha messo una mano in tasca ma, anziché il portafoglio, ha tirato fuori una pistola. Il gestore del distributore Fina di corso Turati 57 non ha potuto far altro che consegnare l'incasso: 800 mila lire.

Incendio in fabbrica

SETTIMO — Il reparto verniciatura di una ditta metalmeccanica di via G. Verga 30, verso le 17 di ieri, ha subito gravi danni a causa di un incendio. Dai primi accertamenti non è stato possibile stabilire che cosa ha scatenato le [redacted]

CASAMERCATO

C.so Massimo d'Azeglio 23 - Torino - tel. 011/55.86

[illegible]

VENDITE

LIBERI CITTA'

CENTRO - [illegible]
PIAZZA MARIA TERESA - [illegible]
CROCETTA - [illegible]
POZZO STRADA - [illegible]
CENISIA - [illegible]
CENTRO EUROPA - [illegible]
SANTA RITA - [illegible]
PARELLA - [illegible]
POZZO STRADA - [illegible]
[illegible] - [illegible]
PARELLA - [illegible]
LINGOTTO - [illegible]
BARRIERA MILANO - [illegible]
STADIO - [illegible]
AURORA - [illegible]
MADONNA CAMPAGNA - [illegible]
SAN PAOLO - [illegible]
PARELLA - [illegible]
BARCA - [illegible]
SANTA RITA - [illegible]
NIZZA - [illegible]
LINGOTTO - [illegible]
BORGO VITTORIA - [illegible]
MIRAFIORI - [illegible]
REGIO PARCO - [illegible]
AURORA - [illegible]
SANTA RITA - [illegible]
CENISIA - [illegible]

LIBERI HINTERLAND

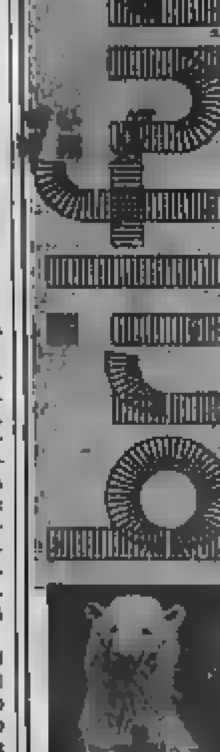
RIVOLI - [illegible]
GRUGLIASCO - [illegible]
COLLEGNO - [illegible]
BORGARO - [illegible]
POIRINO - [illegible]

VILLE - CASETTE RUSTICI

BARDONECCHIA - [illegible]
VIOLA ST GREE - [illegible]
RIVOLI - [illegible]
VAL DI LANZO - [illegible]
VAL DI SUSA - [illegible]
PRECOLLINA TORINESE - [illegible]
COLLINA TORINESE - [illegible]

SANPAOLO

Tutti gli immobili di CasaMercato possono essere acquistati con mutuo fondiario SanPaolo fino al 75% del valore cauzionale nel caso di acquisto prima casa



PULITURA PELLICCE
CUSTODIA
ASSICURAZIONE NO-STOP*

* dopo il ritiro la vostra pelliccia continuerà ad essere garantita dalle Assicurazioni Generali S.p.A. anche presso di voi contro il furto, lo scippo e la rapina fino al maggio 1988.

Torino - Tel. [redacted] - 284.348 Unica sede: via Aosta 8

PARCHEGGIO INTERNO

Apertura al pubblico [redacted] orario 9-12 / 15-18,30 dal lunedì [redacted] venerdì, nei mesi di maggio [redacted] novembre anche sabato 9-12.

[redacted] FRANCIA

affittasi locali per: magazzini, depositi, uffici liberi subito: via Vassalli Eandi mq 400; [redacted] Rubiana 8 mq 1000.

Tel. 650.3916

PINO TORINESE

[redacted] alloggi signorili [redacted] giardino condominiale. soggiorno [redacted] ampia cu[redacted] doppi servizi mq 115 occupati L. [redacted] liberi L. 130.000.000 box L. [redacted]

Tel. 650.3916

RIVOLI

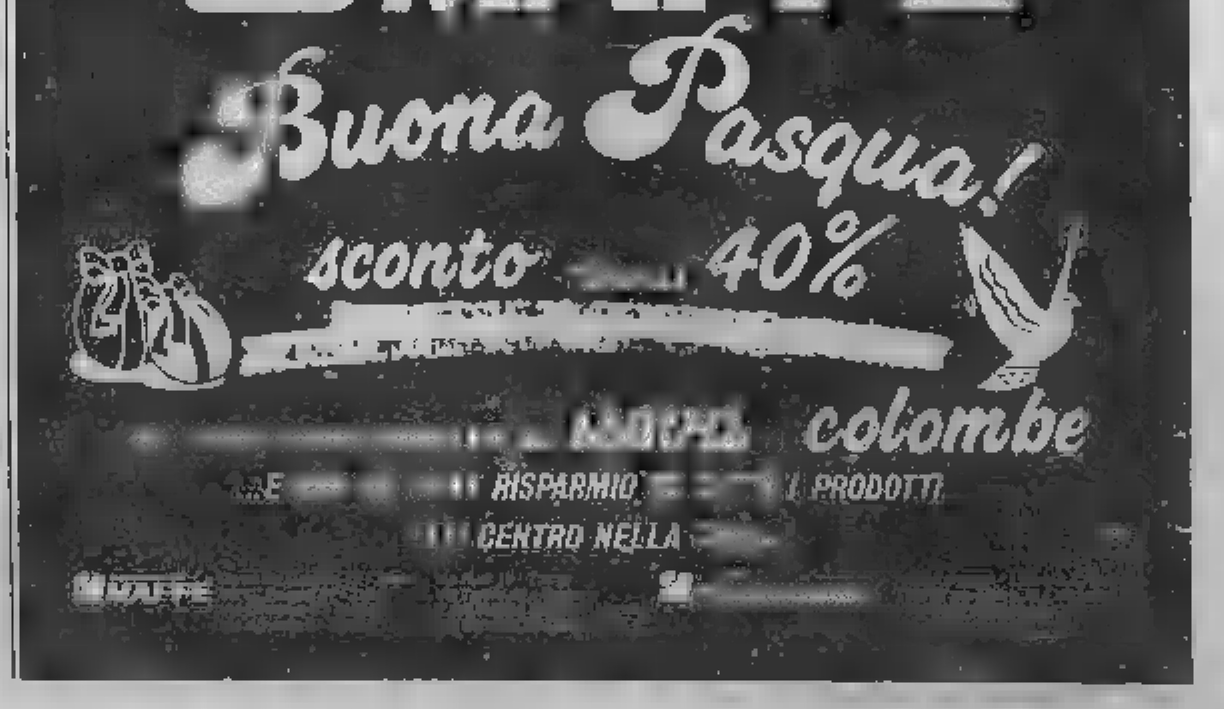
[redacted]a Gradisca 9 vendesi alloggi signorili costruzione [redacted]: soggiorno 2 camere [redacted]na doppi [redacted] 110 L. [redacted]. Box 1 [redacted] china 12.000.000. Mutuo rateazioni.

Tel. 650.3916

[redacted]

vende in Torino [redacted]za Cattaneo ultimi 6 box, blocco frazionati, eventuale permuta con terreno o stabile da ristrutturare.

Tel. [redacted]



Il jazz rarefatto di Keith Tippett

Il trombettista avanguardista **Franco Ambrosetti** recupera l'appuntamento con il pubblico torinese, in programma per due paio di settimane fa e annullato a causa di un'indisposizione del musicista. Ambrosetti, che è uno dei più significativi esponenti del jazz europeo, suonerà domani sera al «Capolinea 84» di via delle Orsole 42 accompagnato da [illegible] al piano, **Lucio Terzano** al basso e **Franco Mondini** alla batteria. Sempre al «Capolinea» venerdì 6 di scena il sassofonista **Guido Scategni** con il trio Negro, Ciampini, Pesaglini.

Un altro big del jazz, il chitarrista **Barney Kessel**, è a Torino per una serie di concerti e seminari: domani pomeriggio (ore 16) terrà una lezione sul Blues nell'aula 1 del Politecnico, esibendosi con **Dave Green** al basso e **Tony Mann** alla batteria, ospite l'armonicista **Bruno De Filippi**.

Lunedì prossimo arrivano altri due musicisti di grande rilievo: il primo è il percussionista **Nino Cinelu**, già con Miles Davis e con i Weather Report, che si esibirà allo «Studio 2» di via Nizza 32 con la sua band; i biglietti (15 mila lire) sono in prevendita da Rock&Folk, Maschio, Ricordi, Top Music, New My Music, Hot Point, Punto Audio, Doctor Disc, Astori (Rivoli), Disco Star (Grugliasco).

Dalla fusion e i ritmi latini di Cinelu alle rarefatte atmosfere di **Keith Tippett**: il noto pianista inglese, che negli Anni Settanta lavorò anche con gruppi rock (lo ricordiamo con i King Crimson), lunedì sera a «Hiroshima mon Amour» (via [illegible] 34).

Per finire, ricordiamo l'appuntamento del giovedì all'«Amsterdam» (via Giulia di Barolo 11) con il jazz tradizionale dei **Blues Messengers**, i concerti alla «Conca» (corso Sella 132), domani con la **Mask Band** (fusion) e venerdì con il trio [illegible] **Luigi Tessarollo**, quello del **Rosa Jazz Quartet** venerdì al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) e la serata con gli Art Media venerdì al Jazz Club di Ivrea (corso Nigra 1).

g. fer.

DI GRAN MODA ANCHE PER LUI

Spolverini d'attacco

Anche per lui, lo spolverino fa moda: è un capo che trova sempre più spazio nel guardaroba maschile. I più tradizionali ameranno il [illegible] *soprabito in gabardine di* [illegible] *firmato Aquascutum: nessuna concessione alla stravaganza ma linea di eleganza rigorosa con fodera a quadretti: che sia* [illegible] *sorta di marchio, come il colore che varia su due tonalità di beige.*

Per chi preferisce, invece, qualcosa di più sportivo, ecco il gommato per [illegible] *spolverino che* [illegible] *in* [illegible] *lisca quando si piega: i colori vanno dal ghiaccio* [illegible] *notte, dal verde smeraldo al bicastoro: costa sulle 230.000 lire. E per i raffinati, il soprabito* [illegible] *Ermenegildo Zegna in* [illegible] *sfoderato* [illegible] *lissimo* [illegible] *sotto il collo,* [illegible] *spalle naturali: costa sulle 300 000 lire, nei colori avorio e blue navy,* [illegible] *da portare sopra il blazer. Tutto da Scotland shop.*

Per i più giovani e amanti della «griffe», [illegible] *nuova dimensione del trench* [illegible] *come la propone Nicola Trussardi. Si può scegliere fra due lunghezze, ma materiale impiegato è sempre il cotone impermeabilizzato, molto leggero: le spalle sono importanti, cioè rinforzate da imbottiture, i colori han-*

Due immagini di spolverini: erano in voga già nei primi 900

no una gamma che va dell'antracite al blu marine.

Chi ama tonalità più riposanti, ecco la tela cerata in verde muschio o il modello in tela di seta con maniche a pipistrello, grandi tasche color bianco latte e grigio metallizzato. Tutti questi capi firmati Trussardi costano mediamente dalle 400-500.000 lire.

Per finire, lo spolverino [illegible] *il modello montgomery di cotone gommato rosso fuoco foderato in andrea o verde prato o quello* [illegible] *giallo sole a listé. O il sempre attuale tipo college, ma in color panna con fodera scozzese: sono capi firmati Brooksfield, che a dispetto del nome, sono italianissimi e tornerà. Costano sulle 300.000 lire da Bib's e Dagnoli.*

r. gi.

Al Regio si parla di Puskin e lirica

Fra i maggiori poeti e prosatori che più e meglio hanno avuto rapporti con il teatro [illegible] Aleksandr Puskin (1799-1837), di cui ricorre il 150° [illegible] tragica morte, occupa certamente un posto di grande rilievo. Ne ha parlato [illegible] Famija Turinèisa il 1° aprile, nell'ambito del «Mercoledì del Regio», Corrado Rollin, il quale tornerà sull'importante argomento mercoledì 8 (via Po 43, ore 17,30).

Ricordiamo intanto che una produzione puskiniana di 34 titoli (fra cui quel *Mozart e Salieri* che procurò al musicista italiano la poco simpatica fama di avvelenatore), comprese in poco più di tre [illegible] (1818-34), [illegible] più di cento opere, a [illegible] volta distribuite fra *Il prigioniero del Caucaso* del russo Aljabjev (Anni [illegible] del secolo [illegible]) e, almeno per ora, l'ennesimo *Don Giovanni* del nostro [illegible] (1963).

Fra questi estremi di scarso significato stanno, con l'eccezione del solo Prokofiev, tutti i maggiori compositori russi, da Glinka (*Ruslan e Ludmila*) a Cui (*La figlia del capitano*), da Musorgskij (*Boris Godunov*) a Borodin (*Il principe Igor*), da Rimskij-Korsakov (*Lo zar Saltan, Il gallo d'oro*, oltre al famigerato *Mozart e Salieri*, da Stravinskij (*Mavra*) a Rachmaninov.

Costui, infatti, [illegible] che autore [illegible] famosi concerti per pianoforte e orchestra, ha composto anche un *Aleko*, rappresentato alcuni anni or sono al nostro Regio, che [illegible] tratta [illegible] puskiniano «Gli zingari» (il più «frequentato» con [illegible] 19 titoli), [illegible] nel 1913 ispirò l'opera omonima al nostro Leoncavallo.

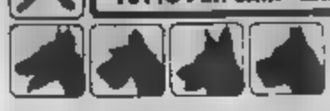
gl. ga.

[illegible] la polimnia del Duran

I Duran Duran suonano allo stadio milanese di [illegible] Siro il 5 giugno.

Il quotidiano sportivo *Tuttosport*, la Sauvage Musique e Sombrero Viaggi organizzano il viaggio a Milano in pullman, con biglietto di tribuna e assicurazione infortuni della Generali al prezzo di 50 mila lire.

Per prenotazioni bisogna telefonare ai numeri 21.66.633 e 55.75.069 di Torino.

DINER DOG
TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI

Corso Siracusa 13 Tel. 352.929
[illegible] Cecchi 44 bis Tel. 878.293
La [illegible] DOG per aumentare [illegible] propria rete [illegible] cerca [illegible] Torino e 1° cinture punti vendita per collaborazione distribuzione al minuto prodotti [illegible] [illegible] produzione e [illegible] migliori marche.
SETTIMANA [illegible] GATTO
Offerta dall'8-4-87 al 14-4-87
Sabbia deod. per gatti kg 20 L. 9000
Scatolette PETREET e KIOTO gr 170 L. 600
Scatolette GOURMET 5 gusti gr 195 L. [illegible]
Scatolette FIDO GATTO 6 gusti gr 400 L. 750
Croccantini ENCIA [illegible] gr 400 L. [illegible]
[illegible] ogni acquirente [illegible] 1 confezione ESTRUSI con [illegible] vitaminizzate.
Inoltre da noi [illegible] con prezzi SCONTATISSIMI
PURINA - FLATAZOR - dott. SACCHI
ALPIFOODS - ROYAL CANIN - WHISKAS
GOURMET - TRE STELLE - TRIS MENU'
FRISKIES - HILL'S - BREKKIES
La prossima offerta... al prossimo mercoledì

PININFARINA
ARREDAMENTI ARCHITETTURA D'INTERNI
COMUNICA
alla sua Spett. Clientela
il nuovo indirizzo
[illegible] C.so [illegible] 1/B Tel. 510.573

Da venerdì i primi fortunati per «Leggi Gioca Vinci»

Nel programma di [illegible] Gioca Finis [illegible] nerdì è il giorno della fortuna. Sono in palio una Lancia Prisma 1500, un televisore a [illegible] Radionarelli-Magnadyne, conti di risparmio della Cri e buoni acquisto spendibili alla Cantina Sociale dei produttori di Gavi. Se con [illegible] nerdì saranno stati pubblicati su «La Stampa» (pagina in Città) tutti i monumenti riprodotti nella prima riga della vostra cartolina, verrà [illegible] che avete vinto [illegible] premi settimanali. Dovrete telefonare entro le 20 allo 011/68.55.372 per comunicare di aver fatto tombola e ricevere le informazioni necessarie a ritirare il premio.

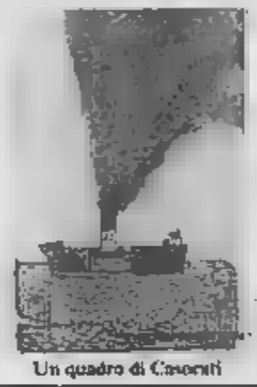
Attenzione, però. Per aver diritto al ritiro della vincita, ogni lettore fortunato dovrà essere in possesso della cartolina con la serie vincente di quindici monumenti e delle sei copie dei giornali usciti nella settimana del gioco (numero 1. E' dunque [illegible] fondamentale [illegible] comprare ogni giorno «La Stampa» e conservare il giornale fino [illegible] conclusione di ciascuna settimana [illegible] «Leggi Gioca Vinci».

L'assegnazione dei premi avverrà in base al numero della fortuna stampato su ogni cartolina del concorso: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nelle settimane di gioco dispari (perciò anche in quella in corso, che è la numero 1); [illegible] più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) [illegible] ne di gioco [illegible].

La cartolina è dunque importante, di qui la crescita continua di richieste da parte dei lettori, che stanno seguendo il gioco con grande interesse. In Piemonte e Valle d'Aosta le schede che danno diritto a partecipare al concorso milionario del nostro giornale si possono trovare dai concessionari della Lancia e nelle sedi della Cassa di Risparmio di Torino. Al concorso ci si può agganciare in qualsiasi momento, poiché ogni settimana comincia una nuova supertombola e viene rinnovato il montepremi.

LA MOSTRA DI FRANCESCO CON I SUOI LIEVI DIPINTI

Barchette di carta per Casorati



Un quadro di Casorati

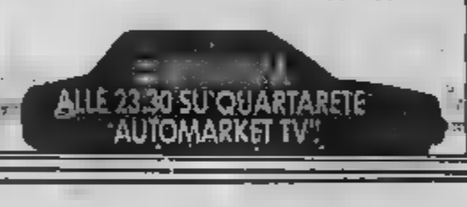
[illegible] stanno [illegible] [illegible] conoscer [illegible] [illegible] Casorati? La domanda è di Paolo Fossati che così conclude lo scritto introduttivo d'una preziosa "[illegible]" intitolata *Carta su carta*, pubblicata sull'artista torinese dalla galleria «le Immagini» (via della Rocca 3) in occasione della mostra.

L'esposizione reca, a sua [illegible], qualcosa di nuovo, con i lievi dipinti in cui l'acquerello si mescola spesso all'inchiostro e alla tempera, al carboncino e persino al colore acrilico. Così che Fossati vi ha potuto lungamente dissertare con l'abituale virtuosismo, sino a trovare una «polpa» (che è poi il «contenuto» e sa d'allegorico e di materico insieme) nelle [illegible]abili stratificazioni di questi dipinti diventati persino «polimaterici». [illegible] quelle nubi che, [illegible] da fumiganti piro[illegible] [illegible] alto [illegible] giungono a depositarsi anche [illegible] chiari legni delle cornici.

Quanto [illegible] temi, lo si sarà già inteso, tra simboli e metafore, come tra [illegible] ludiche e ironica intonazione. Francesco ha ripreso, con le dovute innovazioni contenutistiche e non senza le note sue [illegible] tecniche, l'antico repertorio figurato. In questi fogli [illegible] finge si solito mari e monti; popolati questi di passeri, gli [illegible] soprattutto di sentimenti, ché chiude a volte anche in scatole; e sono poi acque solcate da barchette di carta e velieri, sino alla nave prigioniera, in mezzo al mare, di alte pallizzate cartacee.

Francesco Casorati ci gioca, ma non è difficile esser d'accordo con Fossati: il gioco «è dei più complessi e difficili». E si dimostra ce definendolo «un momento importante di [illegible] esplorazione..., [illegible] solo, importante».

an. dra.

SCEGLI AL MEGLIO IL TUO USATO.

ALLE 23.30 SU QUARTARETE "AUTOMARKET TV".

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 1
Questi i premi
- 1° premio: [illegible] Lancia [illegible] 1300
- 2° premio: un conto di risparmio CRT da 2 milioni
- 3° premio: [illegible] conto di risparmio CRT da 1 [illegible]
- 4° premio: un televisore a colori Five Magnadyne da 15 pollici TL
- [illegible] 5° al 28° premio: 24 conti di risparmio CRT da 200 mila lire
- dal 29° al [illegible] premio: 12 buoni acquisto [illegible] [illegible] [illegible] ciascuno spendibili presso il Consorzio tutela del vino Gavi

[illegible] NUMERO 1 [illegible]

38 ASTI [illegible] ABBAZIA	84 VARALLO SACRO MONTE	83 VARALLO COLL. S. GAUDENZIO	13 ASTI CATTEDRALE	37 NOVARA BROLETTO	61 [illegible] MONICI
15 ASTI COLL. S. SECONDO	78 SANTHIA' S. AGATA	43 ARONA S. CARLONE	89 ISSOGNE CASTELLO	87 ACQUI TEATRO ROMANO	[illegible] ORTA ISOLA S. GIULIO

Il regolamento

1 Comprate LA STAMPA ogni giorno. Troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti.

2 Cercate sulla vostra cartolina, dal secondo al venerdì, nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.

3 Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della settimana, [illegible] entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione dei primi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato [illegible] ogni [illegible] dal più alto (primo [illegible] al più basso (ultimo [illegible] di gioco [illegible]; [illegible] più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nelle settimane di gioco pari.

5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa [illegible] Pubblicompass ed i loro [illegible], i rivenditori e i [illegible] agenzie di distribuzione, i giornalisti ed i loro [illegible].

OGGI PARLIAMO [illegible]
Asti: La Cattedrale

La [illegible] di Asti, dedicata a Maria Assunta e a San Gottardo, sorge nella piazza omonima, allo sbocco di via Cardinal Massaia. Fu eretta fra il 1309 e il 1354 sui resti di una chiesa risalente all'XI secolo. Nei '400, '600 e '700 subì modifiche e rimaneggiamenti. La costruzione è in cotto e presenta gli esempi più insigni del gotico piemontese.

La facciata ha tre portali fra strette arcate che movimentano la [illegible] mentre nella [illegible] superiore si aprono tre grandi rosoni. Sul fianco destro della cattedrale si accede all'interno [illegible] un portico di stile gotico fiorito, fatto costruire dopo il 1450 [illegible] [illegible] Troya e del Pellotta.

A ridosso dell'abside sorge il campanile, poderosa costruzione del '300, rifatto all'altezza attuale nel '600. L'interno è a croce latina, con tre navate, con una [illegible] appropriata decorazione pittorica [illegible] del '600, opera del Carlone.

La [illegible] di Asti, dedicata a Maria Assunta e a San Gottardo, sorge nella piazza omonima, allo sbocco di via Cardinal Massaia. Fu eretta fra il 1309 e il 1354 sui resti di una chiesa risalente all'XI secolo. Nei '400, '600 e '700 subì modifiche e rimaneggiamenti. La costruzione è in cotto e presenta gli esempi più insigni del gotico piemontese.

La facciata ha tre portali fra strette arcate che movimentano la [illegible] mentre nella [illegible] superiore si aprono tre grandi rosoni. Sul fianco destro della cattedrale si accede all'interno [illegible] un portico di stile gotico fiorito, fatto costruire dopo il 1450 [illegible] [illegible] Troya e del Pellotta.

A ridosso dell'abside sorge il campanile, poderosa costruzione del '300, rifatto all'altezza attuale nel '600. L'interno è a croce latina, con tre navate, con una [illegible] appropriata decorazione pittorica [illegible] del '600, opera del Carlone.

CRT CASSA RISPARMIO TORINO
LANCIA
CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI
MAGNADYNE

giorno per giorno

Proiezioni

Mille Mary — [illegible] ore 21, al cinema Lux, la Ford (in occasione del lancio [illegible] Ford Sierra) presenta in [illegible] teprima il film di Bernberg «Miss Mary».

Circa — Stasera, ore 21, Centro Incontri Cassa di Risparmio, corso Stati Uniti 23, proiezioni in multivisione di «Circa, uno sguardo oltre la grande muraglia», di Carla e Giorgio Milone.

Con Blake Edwards — In anteprima al Nuovo Odeon, via Venaria 8, per i Centri di attività sociali Fiat, il film di [illegible]d Edwards «Così è la vita», con Julie Andrews e [illegible]rk Lemmon.

Concerti

Unione Musicale — Stasera, ore 21, all'Auditorium, concerto per la serie dispari dell'Unione Musicale di [illegible]rio Brunello, violoncello, e Massimo Somenzi, pianoforte. Brani di Beethoven, Brahms, Chopin.

In duo — Confraternita [illegible] Misericordia, via Barbaroux 41, stasera ore 21, concerto di Silvio Bresso, [illegible] e [illegible] Adorni, pianoforte.

Varie

Centri storici — Alla scuola degli Edili di via Quarello 19 si svolgerà oggi una «Giornata sulla pratica del recupero» (9,30-12,30; 14,30-18,30) nell'ambito [illegible] «Berlino Kreuzberg - Torino Centro Storico», iniziative sul recupero dei centri [illegible] In mattinata visiterà la scuola il sindaco Cardetti.

Menù indiano — Al Ristorante Carugio, domani ore 20,30, [illegible] con [illegible] indiano (specialità al curry). E' necessaria la prenotazione.

Opera pia — La vendita annuale a favore dell'Opera pia «Cucina malati poveri» si svolgerà oggi e domani in corso Palestro 11 dalle 10 alle [illegible].

Ardengo Soffici — Al Cidas, [illegible] della Consolata 12, tutti i giorni [illegible] 18,30 alle 19,30, è aperta la mostra antologica di Ardengo Soffici (1901-1956).

Televisioni private in regione

Grp
18,30 New Scotland [illegible], [illegible] film
18,30 Natura selvaggia, documentario
17 — La serie bianca, [illegible] film
17,30 Spectreman, telefilm
18 — Skippy il canguro, telefilm
18,50 Avventure in alto mare, telefilm
18,55 Videocar, programma
19,10 Grp Monitor
19,45 L'agente scomparso, disegni animati
[illegible] Speciale spettacolo
20,30 Il magnifico West, film di C. Cras con Vassili Karis, Lorenzo Fineschi
22,10 Affari di cuore, telefilm
23,20 Andiamo al cinema
23,30 Grp monitor
24 — Mister Monroe, telefilm
0,30 Avventure in alto mare, telefilm
1 — Senza di loro Firenze è vuota, film

Videogruppo
18 — Signore e padrone, telenovela
17 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
18 — Videoattualità, 1° edizione
18,05 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
18,30 Qui Sol Club Bestiario
19 — Videoattualità, 2° edizione
19,30 Bellarita Andrea, telenovela
20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 Leonella, [illegible]
22,15 Barnaby Jones, telefilm
23,15 Le sole della settimana
23,30 Videonotizie, 3° edizione
24 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
1 — Le sole della settimana

Quartarete
14,30 Charlie, telefilm
15,15 Donna oggi, rubrica
16 — La ricetta del giorno
16,15 Le schiave nere, telenovela
17,15 Super sole Mechi, cartoni
18 — [illegible] telenovela
18,30 Tg 4 speciale
[illegible] Dolce dolce Rachele, film
22,15 Okay motori
23,30 Video Car
1 — Un [illegible]

Telestudio
16,30 Tivulandia: [illegible] e le sue passe della pallavolo; Oggi la tratta; Il Schiaccino del basket. Veltrax Transformer
18 — Wayne and Schuster, all-com show
[illegible] spettacolo, rubrica
19,30 Mare [illegible] telefilm
20,30 Una vita lunga un giorno, film di Sam Livingstone
22,20 [illegible] donne [illegible] mano, film
0,20 Tutto cinema, rubrica
0,30 La conoscenza, [illegible]

Telecupole
17 — Cartoon animato
17,30 S.P.Q.R., cartone
18 — Videocar, rubrica
18,20 Bella Italia, rubrica
19 — Tempo di speranza, rubrica
19,30 Tg4
20 — Mariana II diritto di nascere, telenovela
20,30 La tratoria dei ricordi, spettacolo
22,30 Tg4
22,45 La [illegible] del [illegible] (continuazione)
0,10 Videocar, [illegible]
0,30 L'Isola [illegible] [illegible]

Quinta Rete
16,30 Storie del West, situation comedy
17 — Ulisse, telefilm
17,30 Gobot, cartoni animati
18 — Lenù, cartoni animati
18,30 California Fever, telefilm
19,20 Amica Tv, rotocalco
20 — Casa dolce casa, situation comedy
20,30 Un ospite gradito e mia moglie, film di J. Skolimowski con Gina Lollobrigida, David Niven
22,30 L'ispettore Bluey, telefilm
23,50 Gli amori segreti di Romeo e Giulietta, film
2 — Alla ricerca di un segno

Telecity
14 — Carmin, telenovela
15 — Mama Linda, telenovela
16 — L'ovo di Eva, telefilm
16,45 Vivi - Spazio tv per ragazzi: Mork e Mindy, telefilm; Yattaman; Le avventure di Huck Finn, cartoni animati
18,20 Speciale spettacolo
18,30 Rosa de Lejos, telenovela
19,30 L'ovo di Eva, telefilm
20 — Capriccio e passione, telenovela
20,30 American Gigolo, film di P. Schrader
22,30 Affari di cuore, telefilm
23,30 Le sole della settimana
24 — Chen, Aurore rosso, film

Primantenna
17 — Filo diretto
18 — Cartoni animati
19 — Le sole della settimana
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Flash cinema
20,30 L'investigatore, telefilm
21,30 Le sole della settimana
22 — Speciale cinema
22,30 Cronache del Piemonte
23 — Mercoledì sport
24 — Al confini della realtà, film

Erre Uno tv Svizzera
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 T.T.T.: Aida, settimanale
21,30 Miss Houston, telefilm
22,20 Telegiornale
22,30 Mercoledì sport: calcio, Coppe europee
23,55 Telegiornale
24 — Spotlat: Videocar
0,30 Cinerubrica

Telesubalpina
16,30 Eroi senza patria, film
18,30 Honey West, telefilm
19 — I giovani verso Cristo, incontro con S.E. Cardinale Anastasio Ballestrero
19,30 Il regionale, notiziario
[illegible] Cartoni animati
20,30 Un cadavere piace di più, film
22,30 Film [illegible] quale vicedirettore per il futuro? Ospiti in studio Guido Pinocchino (presidente A.E.M.), Mario Gara (direttore Italgas), Giorgio Galli (presidente Assopetroli), Giovanni Del Tin (docente universitario)

Telecittà
14,15 Selvaggio West, telefilm
15 — Il racconto di un giovane povero, film
16,30 Agente segreto 777, film
16 — La bella di Ritter, telefilm
[illegible] Zabenger, l'uomo elettronico, telefilm
19,20 La piccola Nell, cartoni animati
20 — I dieci magnifici eroi, cartoni animati
20,30 Selvaggio West, telefilm
22 — 1000 chilometri al minuto, film di Mario Mattoli

Videouno
12,25 Sportissimo
13,30 Le sole della settimana
14 — Tg Notizie
14,10 Parola mia, rubrica
15,25 Programma per i ragazzi: Don Chuck story; I tre marziani; Hanna e Barbera show; La più bella favola del mondo, cartoni
17 — Il solo amico Felce Rossa, telefilm
17,30 Il mondo che scompare, documentario
18 — I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Il grigio è sempre verde, settimanale della terza età
20 — Le sole della settimana
20,25 Tg notizie
20,30 Io a mode mia, spettacolo
21,45 Tg Tuttogol
21,50 Automania: «Automobili per il futuro», documentario
22,20 Calcio: Coppe europee
24 — Speciale spettacolo

Rete Manila
12,30 L'oggetto misterioso
13,15 Gli assassini non hanno posto, film
14,45 Incontro con Venere
15,15 Cartoni animati
16,45 Il coraggioso, lo spietato, film
17,30 Le sole della settimana
18 — Telemarket
18,30 Incontro Mediterraneo
20 — Asso di picche, film
22 — Le sole della settimana
22,30 Milano: Mano sana in corpo sano
23,30 Onaline, film

Retepiemonte
13 — Flipper, telefilm
13,30 Mi piccola Nell, cartoni
14 — Jason e Toledo, cartoni
14,30 Kum-Kum, cartoni
15 — Flipper, telefilm
15,30 La piccola Nell, cartoni
16 — Godam, cartoni
16,30 Bryger, cartoni
17 — Chilli Cargo, cartoni
17,30 Jason e Toledo, cartoni
18 — Ideuser, cartoni
18,30 Bryger, cartoni
20,25 Lancer, telefilm
21,30 Retepiemonte informa, notiziario
22 — Case dolce case, telefilm
22,30 Parliamone..., incontro con la parapsicologia
23,30 Troppo per vivere poco per morire, film

Tv Star
12,50 La legge di Burke, telefilm
13,45 Tv flash
14 — Dick Turpin, film
[illegible] I detectives, telefilm
16,35 Laura, telenovela
17,30 Cara a cara, telenovela
18,15 La legge di Burke, telefilm
19,30 I detectives, telefilm
20,30 Mistero nucleare, telenovela
21,30 Cuori nella tempesta, telenovela
22,30 Thu David Niven Show
23,30 Le sole della settimana
24 — Terrore nel buio, film

Quartarete 2 Videomusic
14 — U.K. Network Top 30. La classifica video inglese
15 — La compilation. Mean's Murder
16 — Video non stop
18 — All American Hot 100. Il meglio della produzione video Usa
19 — The Tube
20 — Video non stop
22,30 Blue Night
23,30 Rock Report. Reportage su tutto quanto è musica moda e spettacolo
1 — Video non stop

Pan tv
12,30 Notizie oggi
13 — Gli emigranti, telenovela
14 — Vetrine che luccicano, shopping
16 — I ben ben magici di Lilly, Sampei, Ugo il re del judo!, Gemlan, Galaxy Express, cartoni animati
18,30 Notizie oggi
19 — Meg!re, telefilm
20 — Gli emigranti, telenovela
21 — La mandarina, film di E. Molinaro con A. Girardot, P. Noiret
23 — Nati per vivere, documentario
23,30 I nuovi Rockies, telefilm
0,30 Onde di vendetta, film

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Ieri a Roma i nuovi direttori delle tre reti hanno annunciato i loro programmi

Rai: uniti per vincere (Berlusconi)

E' stato il primo «pronunciamento» operativo della nuova strategia aziendale: non più concorrenza interna, ma collaborazione per uno scopo comune

ROMA — Fiocchi di [illegible] di buoni propositi, obbedienti [illegible] direttive aziendali che parlano di sinergia di gruppo, i direttori [illegible] tre reti della Rai hanno affrontato ieri il pubblico degli addetti ai lavori, nella sede della Federazione nazionale della Stampa, per illustrare quella che sarà la faccia dei canali che hanno cominciato a prendere in mano meno di un mese fa.

E' [illegible] la prima uscita ufficiale, il loro primo discorso alla stampa, il primo pronunciamento operativo che incarna quella strategia aziendale voluta dal duo Agnes-Manca, pubblicizzata però solo [illegible] presidente, ma pure [illegible] muto assenso del direttore generale. Due le ragioni del grande interesse di questo [illegible]

La prima riguarda la storia recente della [illegible] bloccata per anni dai contrasti tra i partiti che non riuscivano a trovare un accordo sul nome del presidente che avrebbe dovuto prendere il posto di Sergio Zavoli, l'azienda è andata avanti in regime di prorogatio con lo stesso consiglio d'amministrazione scaduto, con la paralisi di ogni nomina interna, con la sospensione, in attesa di tempi migliori, di ogni decisione operativa che ne [illegible] la linea editoriale. Con l'accordo [illegible] nome di Manca, scelto dopo un lungo tira e molla sulla proposta Cazzola, la Rai ha ricominciato a funzionare. Ha avuto il suo consiglio d'amministrazione, ha fatto le nomine dei direttori di rete, [illegible] proceduto al rinnovo dei quadri alti e medi con una ottantina di promozioni e spostamenti

La seconda ragione riguarda invece la storia altrettanto recente dell'emittenza televisiva nel nostro Paese: nonostante continui a mancare una legge complessiva, la televisione privata in dieci anni, è diventata una realtà monopolistica e imponente. Tutto, o quasi tutto, è in mano oggi a Silvio Berlusconi che detta leggi sul mercato dei divi, impone la lotta degli ascolti, domina la pubblicità.

In questo clima, tanto diverso da quello in cui prese l'avvio la riforma della Rai, che senso avrebbe avuto parlare ancora di concorrenza interna [illegible] reti? Di lotta [illegible] la democristiana Raiuno e la socialista Raidue? [illegible] contrapposizione interna tra i tre canali pubblici? Una strategia [illegible] della RAI [illegible] era una scelta: [illegible] una necessità. La conferenza stampa di [illegible] è stata [illegible] rappresentazione spettacolare di questo cambio [illegible] linea.

Assente Emmanuele Milano il gran capo [illegible] questa strategia, [illegible] al quale toccherà coordinare la programmazione complessiva dell'azienda, i direttori delle tre reti si sono limitati però a fornire chiarimenti generali: per ora pochi i titoli [illegible] programmi futuri, [illegible] i discorsi sul fare televisione.

Raiuno, Rossini Addio contenitori

Giuseppe Rossini, direttore [illegible] Raiuno, ex direttore di Raitre, artefice [illegible] quel mutamento [illegible] [illegible] che ha portato la terza rete [illegible] una programmazione regionale e una culturale, si è trovato appena nominato [illegible] confrontarsi con i casi Carrà e Baudo.

E se l'addio [illegible] prim[illegible] [illegible] voltafaccia del secondo lo ha lasciato in grande difficoltà.

Proprio dai casi Baudo e Carrà il partito perciò li sul futuro della [illegible] «Raiuno — ha detto — non cercherà un altro uomo simbolo, un [illegible] identificatore [illegible] [illegible]. *La formula dei contenitori-palcoto, perfetti per essere riempiti di pubblicità, ha fatto il suo tempo. La* [illegible] es[illegible] [illegible] pubblicari *immediati,non più che servizi degli antichi "mostri" della Rai. Raiuno, proprio per rispondere alla sua vocazione nazional-popolare di cui ne fiera,* [illegible] *nuove formule* [illegible] *d'intrattenimento*».

Pur volendo restare sul terreno dell'intrattenimento, quindi, Raiuno è [illegible] alla [illegible] perta di un diverso modo di fare spettacolo: pochi divi, molti ingredienti, [illegible] sperimentamento interno, idee originali.

Cosa ne uscirà Rossini [illegible] non è [illegible] grado di sapere: la Rai però non può perdere quella scommessa.

Anche in campo cinematografico alcune novità: con [illegible] lievitazione dei prezzi acquistare un [illegible] è un'operazione in perdita. Meglio produrlo il coprodurlo, perciò.

Il modello insuperato è [illegible] *Fiction*. [illegible] questa linea Raiuno intende [illegible] coproducendo con [illegible] televisioni pubbliche europee [illegible] anche con gruppi privati come la tedesca Betafilm per poter esser [illegible] sottrambi i [illegible] [illegible] acquisti [illegible] riservati alle miniserie americane, troppo costose da produrre in Europa. «*Ma anche in questo campo* — ha detto Rossini — *compreremo solo ciò che si avvicina al nostro gusto*».

L'altra iniziativa riguarda invece i prodotti cinematografici italiani. Il modello in questo [illegible] è l'accordo appena firmato dalla [illegible] con il gruppo Cecchi Gori che ha portato all'azienda tutto il suo listino. «*Siamo aperti a collaborare con tutti i produttori italiani: abbiamo già firmato un accordo bilaterale con la storica Vides e stiamo* [illegible] con *l'Acqua Marcia*» ha annunciato il direttore di Raiuno.

Il patto con [illegible] Gori non prevede esclusive [illegible] per nessuna delle due parti: il mercato quindi è assolutamente libero di stringere accordi con la Rai [illegible] un lato di rifornire il cinema delle sale e dall'altro di fornire nuove pellicole [illegible] televisione.

«*Se poi si riesce anche a guadagnare* — ha concluso Rossini — *meglio* [illegible] *Il film di Cecchi* [illegible] *costano alla Rai appena cento milioni a passaggio; far fruttare il denaro pubblico che amministriamo potrebbe* [illegible] *un altro segno della volontà dell'azienda di restare sul mercato* [illegible] *abdicando alla sua funzione culturale*».

Raidue, Locatelli Nei problemi d'Italia

Luigi Locatelli, direttore di Raidue, socialista che arriva alla rete direttamente dal Tg2 dove era vicedirettore, porterà soprattutto la sua voglia di informazione: inchieste, servizi giornalistici, approfondimenti, all'insegna dell'attualità. Suo fiore all'occhiello è il ritorno al giornalismo televisivo di Sergio Zavoli, ex presidente della Rai, che ha accettato di preparare proprio per Raidue un'inchiesta sul terrorismo [illegible] *dieci puntate di un'ora l'una: titolo* La notte della Repubblica. «Con Zavoli ha lavorato ad "AZ". Fu una esperienza straordinaria: vorrei che anche questa fosse altrettanto».

Sempre su questo stesso terreno Locatelli ha [illegible] *mente di mettere in cantiere una seconda inchiesta,* Viaggio nell'Italia che cambia, *affidata a giovani registi capaci di cogliere i molti mutamenti avvenuti negli ultimi anni nel nostro Paese.* «Un Paese [illegible] sinistra di sorprendersi che sfugge a ogni classificazione possibile. Un Paese che vorrei [illegible] fotografato anche nel varietà e nel [illegible] della nostra rete». *Nello spettacolo il grande ritorno alla Rai è quello di Johnny Dorelli, scelto da Sandro Bolchi per portare sul piccolo schermo il capolavoro di Italo Svevo* La coscienza di Zeno: «Non tutti — *ha sottolineato polemicamente il direttore di Raidue* — lasciano la Rai per andare da Berlusconi: c'è anche chi compie il cammino inverso».

L'idea comunque è quella di dare massimo risalto alle energie interne: «Di [illegible] ci sono, le capacità anche: vanno usate [illegible] modo migliore perché una televisione che è anche servizio pubblico deve [illegible] produrre». *Tra le produzioni prossime, eredità della gestione precedente, c'è il film di Damiano Damiani* Il treno, *storia del viaggio di Lenin a Mosca per dar il via alla Rivoluzione d'Ottobre: perfetta in tempi di glasnost gorbacioviana. Invenzione di questa nuova gestione è invece* Carosello, *una striscia quotidiana che sta mettendo a punto Giancarlo Governi da trasmettere dopo il Tg della tredici: venticinque minuti di filmini ironici ciascuno* [illegible] [illegible] minuti [illegible] *e composti* [illegible] registi, *intellettuali, vignettisti. Tutto* [illegible] il week-end della seconda [illegible]: «Attualità, film, sport, [illegible] rubriche — *ha detto Locatelli* — saranno finalmente alla nuova abitudine italiana di trascorrere il fine settimana fuori città». *Ma questa non è la Raidue del futuro, quanto la Raidue di oggi* «Il modello del resto c'è già — *ha chiarito Locatelli* — è Mixer-Linea-notte, la trasmissione quotidiana [illegible]».

Raitre, Guglielmi Rivoluziona [illegible] meglio

Angelo Guglielmi, direttore di Raitre, primo comunista ad [illegible] ottenuto la direzione di una rete, è stato capo della sede Rai di Roma ed è abituato quindi a riflettere su una televisione regionale: per anni l'ha immaginata molto popolare, con [illegible] spazio per lo sport e per il cinema.

Avuto l'incarico si è trovato invece alla testa di una rete che [illegible] di abbandonare la programmazione locale per diventare la rete culturale dell'azienda. «*Ed è una linea* — ha precisato — *che intendo lasciare*».

Ma fare cultura oggi non significa né proporre argomenti [illegible] fastici [illegible] produrre programmi noiosi.

«*Una* [illegible] *risolto il problema* [illegible] *difficile* [illegible] *Raitre ci piacerebbe anche conquistare l'ascolto mettendo d'accordo, come fa Biagi, alta qualità e pubblico numeroso*».

Il primo obiettivo di Guglielmi è quello [illegible] il mondo dello spettacolo [illegible]: [illegible] farlo [illegible] però produrre [illegible] nelle quali i giovani [illegible] protagonisti.

«*Una diversa politica cinematografica* — [illegible] detto [illegible] — potrebbe *essere un primo passo*».

Il modello è Channel Four, il canale inglese [illegible] per legge coi proventi pubblicitari della tv indipendente, [illegible] ha prodotto [illegible] a volte opere nuove l'anno, [illegible] titoli come *Ballando* [illegible] uno *sconosciuto, Il mistero* [illegible] *giardini* [illegible] *Compton House e Paris, Texas*.

«*Noi avevamo in cantiere un progetto con* [illegible] *Fininvest di Berlusconi per fare quattro nuovi film* — ha [illegible] successivamente —. *Al momento il progetto è fermo ma se l'idea* [illegible] collaborazione *tra tv pubblica e tv privata* [illegible] *riprenderà quota, potrebbe ripartire*».

Comunque a cominciare [illegible] maggio [illegible] programmazione [illegible] [illegible] rivoluzionata: non più suddivisione oraria [illegible] prima e [illegible] serata, [illegible] trasmissioni monografiche a tema [illegible] nelle quali [illegible] e informazione formino un tutt'uno.

Lo scopo [illegible] la riconoscibilità: se un argomento interessa al [illegible] restare fissi sulla rete senza cambiare canale.

Su quell'argomento [illegible] andrà fino [illegible] [illegible].

a cura di
Simonetta Robiony

Ridere all'italiana, con dubbi

Cinema comico è una cosa seria

La rassegna resta troppo in superficie

Eduardo e Peppino de Filippo in «A che servono questi quattrini?»

Per gli appassionati [illegible] *cinema — che la* [illegible] [illegible] *questi ultimi anni ha molto accresciuto* [illegible] *— è stato realizzato il programma «Ridere all'italiana»: debutto l'altro ieri su Raitre, obiettivo* [illegible] *rivisitazione del nostro cinema comico dalla guerra ad oggi.*

Appassionante tema, e ricco [illegible] *materiale; ma — stando alla prima delle cinque puntate — l'impressa, per rispettabile,* [illegible] *nascere* [illegible] *il segno delle* [illegible] *parte mancata.*

[illegible] *beninteso — oggi — un discorso sul cinema comico italiano, tanto più* [illegible] *in televisione ne abbiamo visto passare* [illegible] *quantità industriale.* [illegible] *— oggi — qualsiasi rassegna, qualsiasi antologia* [illegible] *può che essere inquadrata in una precisa dimensione storica e critica.*

Invece l'esordio di [illegible] *all'italiana» è andato* [illegible] *un'altra direzione. Il tema era comicità sullo* [illegible] *spauracchio, cioè* [illegible] *tentativo stabilire* [illegible] *stretto legame — vivo e sanguigno, ma anche spesso poco qualificante e abrecato — tra il nostro cinema «da ridere» e l'antica tradizione del palcoscenico minore che ai prodotti della celluloide ha dato estri, humour grasso, dialoghi a soggetto, malizie, scollacciature, [illegible] facili, personaggi surreali ecc. Ottimi* [illegible] *di spezzoni dalle lagnanze a Totò,* [illegible] [illegible] *Filippo* [illegible] *duo Chiari-Campanini. Ma poi questi spezzoni,* [illegible] *si ridimensionano i momenti più felici e anche quelli deteriori del genere, dovevano essere «pilotati» e commentati da critici, storici e studiosi del cinema che avrebbero preso le giuste distanze e* [illegible] *detto* [illegible] *valutazione seria e articolata — i suoi grandi* [illegible] *e nei suoi difetti e nelle storture — di un fenomeno che non ha più bisogno di essere soltanto illustrato, ma esige un ragionamento e un'analisi* [illegible] *ampia prospettiva.*

L'altro ieri quasi tutti gli intervenuti [illegible] *appesi superflui, o* [illegible] *di persone che con il cinema comico italiano hanno* [illegible] *nessi,* [illegible] *che volevano fare* [illegible] *battuta più o meno spiritosa, o che si* [illegible] *a ricordi personali mettendo il passato, e che, a suo tempo diremo,* [illegible] *convolte,* [illegible] *l'obbiettività* [illegible] *saria per parlarne criticamente.*

[illegible] *pubblico, e in specie il pubblico di Raitre, esige un altro tipo di rivisitazione, che non sia celebrazione od omaggio. C'è* [illegible] *sperare che il programma — il quale, ripeto, offre una selezione filmata* [illegible] *— corregga la mira e nelle prossime puntate (dedicate* [illegible] *linguaggio,* [illegible] *personaggi, alla satira, alle donne) non resti* [illegible] *superficie e riesca a scavare un po' più a fondo.* a. bu.

Muore il jazzista Woody Herman

[illegible] — Woody Herman, il grande clarinettista jazz statunitense che dal 1936 ha diretto una delle [illegible] note big [illegible] [illegible] musica [illegible] è ricoverato [illegible] gravi condizioni [illegible] «Sinai Hospital» [illegible] Detroit dal 29 marzo scorso. (Ap)

Tra i film di oggi in tv

Clio [illegible] fa la cicala

DIABOLICO DIMANCHE (1981 su Rete 4 alle 22,50) di Alvin Rakoff con Elliott Gould, Kate Jackson, Arthur Hill, da un romanzo di Thomas Gifford: [illegible] media giallo tronico-politica, protagonista [illegible] professore [illegible] storia ad Harvard [illegible] ha tre passioni nella vita, le belle donne, il suo basset-hound, e il mito di George Washington; ed è appunto [illegible] lettera autografa di Washington che scatena mafia, killer e Fbi in una sarabanda di intrighi e morti [illegible] che sconvolge la vita e [illegible] molti dubbi nell'ottimo professore.

QUELLI DELLA SAN [illegible] su Raitre [illegible] [illegible] bert Wise [illegible] [illegible] Mc Queen, Richard Attenborough, Richard Crenna, Candice Bergen, drammatiche avventure di una nave [illegible], [illegible] alla foce del fiume Yang-Tse nella Cina in guerra del '26.

[illegible] **SE SENZA FINE** (1981 su [illegible]ue alle 20,30) di Franco Zeffirelli, love story [illegible] sentimentale tra due giovanissimi, Brooke Shields e Martin Hewitt, con sfondo totale delle rispettive famiglie, quella di lei spregiudicata e permissiva, quella di lui severa e tradizionalista.

IL PRIGIONIERO (1940 su Raidue alle 23,45) di Henry Hathaway, storia di affetto, generosità, malavita, sacrifici, con Tyrone Power, Dorothy Lamour, Edward Arnold.

CUORI NELLA TORMENTA (1941) [illegible] alle 15,30) [illegible] Carlo Campogalliani, commedia drammatico-sentimentale ambientata in montagna, protagonista una giovane donna pilota di aerei.

Clio Goldsmith per l'attacca

LA CICALA (1980 su Canale 5 alle 20,30) di Alberto Lattuada, scritto con Franco Ferrini, melodramma dei giorni nostri tra erotismo e passione. *La cicala* è Clio Goldsmith, una ragazzina timida e ribelle che si lega in un rapporto di amicizia e ammirazione a Virna Lisi, donna ancor bella, cantante fallita e prostituta; le due incontrano in una balera Anthony Francioso, proprietario di una stazione di servizio, che le scioglie e finisce con lo sposare la donna; la quale pensa sia giunto il momento di recuperare la giovane figlia, Barbara De Rossi, da sempre vissuta in collegio. Di qui ha origine un torbido carosello di passioni e di morte da cui l'unica ad uscirne illesa sarà la cicala.

Siusy per i lupi solitari

Siusy, conduttrice in chiave parodistico-sexy di «Lupo solitario», in onda alle 22,35 su Italia 1. In questa puntata: la leggenda sul misterioso carteggio di Riccardo Pazzullo inviato al dirigibile a mezzo stratosfera, il dibattito sul problema della casa con Warren Mardi

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 7,30; 8; 9; 9,30; 12; 13,30; 18; 20; 22,30; 0,30
7,20-9,35 **Una Mattina.** Conducono Piero Badaloni e Elisabetta Gardini: servizio dalla casa di reclusione di Isili (Nuoro)
9,35 **Professione parlocchi**, telefilm
10,30 **Dallo studio della Fiera di Milano Azienda Italia.** Rubrica di economia
11 — **Intorno a noi.** Conducono Sabina Ciuffini e Alessandro Cecchi Paone
11,55 **Che tempo fa**
12,05 **Pronto chi gioca?** Con E. Bonaccorti
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**
14 — **Pronto chi gioca?** Ultima telefonata
14,15 **Il mondo di Quark.** Di Piero Angela. Luminose creature della notte
15 — **Dse - Conservazione e restauro dei monumenti.** Aspetti dei musei nel Regno Unito. 19
15,30 **Dse - Sala, città romana**
16 — **La bella dei cedri. Il mio innamorato**
16,30 **Il meraviglioso mondo di Walt Disney: Il lungo viaggio delle tartarughe di mare**
17,30 **Quind-Wewelgen, ordiamo:**
17,50 **Oggi al Parlamento**
18,05 **Tg 1 - Nord chiama Sud - Sud chiama Nord**, cronache
18,30 **Pippicalzelunghe**, telefilm 6°
19 — **Aeroporto internazionale**, telefilm
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,00 **Due mani per un turbo. Robinson Crusoe**, con Philippe Leroy, Renato D'Amore, regia di Stelvio Massi
21,30 **La Rai presenta Casa Cecilia (Un anno dopo) 1°. Una strana ragazza**, con Delia Scala, Giancarlo Dettori
22,40 **Appuntamento al cinema**
22,45 **Mercoledì sport**, calcio. Coppa europee, anteprima di Bayern-Real Madrid. Pallacanestro: Quarti finale play-off

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 18,30; 19,45; 22,30
9,30 **Televideo**, pagina dimostrativa
11,15 **Dse - Educare e pensare**
11,45 **Cordialmente**, in studio Enzo Biagi
13,25 **Tg 2 - I libri**, di Carlo Cavagna
13,30 [illegible] [illegible] 147° puntata
14,35 **Tandem**, con F. Frizzi, G. Bertola
15,50 **Dal Parlamento**
17,05 **Più sani più belli**, appuntamento con la salute e l'estetica: la cellulite e il trattamento chirurgico
17,55 **Spadolibero**, M.S.P. Sportitalia
18,15 **Dichiarazioni di Craxi al Senato** sulla crisi di governo
18,30 **L'ispettore Derrick: Imbarco a Genova**, telefilm, con Horst Tappert
19,35 **Meteo 2**, previsioni del tempo
19,45 **Tg 2 - Telegiornale**
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 **Amore senza fine**, film, di Franco Zeffirelli, con Brooke Shields
22 — **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm
22,30-1,15 **Notte Tv**
22,45 **Mixer nel mondo**, il piacere di saperne di più
22,30 **Studio aperto**, appuntamento con il Tg 2 - Mixer 2
23,45 **Cinema di notte: Il prigioniero Johnny Apollo** (1940), film drammatico, regia di Henry Hathaway, con Tyrone Power, Dorothy Lamour

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,50; 0,05
12,10 **Dse - Lo sport nei giochi popolari ed a subito storia**, 5°: Le racchette e il bracciale
12,40 **Dse - Esperimenti di fisica**, 3°: La produzione di energia elettrica, 1°
13 — **Dse - Fibre tessuti moda**, 6° puntata: Il disegno per la stampa
13,30 **Dse - Follow me**, 53° trasmissione
14 — **Dse - S.O.S. 011/5819**, filo diretto
14,30-19 **Oggipomeriggio**
14,30 **Jeans**, con F. Fazio e S. Zauli
15,20 **In bianco e nero: Cuori nella tempesta** (1941), film drammatico, regia di Carlo Campogalliani, con Silvia Manto, Camillo Pilotto, Orla Paola
16,55 **Tutto di... not. Che fai non?** Sombolo. Il comico preso dall'esterno
18 — **Effetto**, videoriscia di M. Scarano - Mixer 3
20,30 **Quelli della San Pablo** (1966), film drammm., regia di Robert Wise, con Steve McQueen, Richard Attenborough, R. Crenna, C. Bergen
23,15 **Delta**, rotocalco scientifico di G. Berlendis: La storia delle catastrofi
0,30 **Tv Club: Rilemo a Bridesheed**, 6°: Fuga da Bridesheed, con J. Irons

Il critico segnala

CANALE 5 (ore 22,25) — Ampio special dal titolo «Qui Mosca qui Washington» sui rapporti tra le due superpotenze dopo l'avvento di Gorbaciov, e in particolare sulle trattative per la limitazione degli armamenti nucleari.

RAITRE (ore 23,15) — Purtroppo ad ora tarda la rubrica scientifica «Delta» che nella nuova veste e nella nuova impostazione si sta confermando uno dei programmi più stimolanti del settore.

RADIOUNO (ore 20) — Per il ciclo «Operazione teatro» un testo poco conosciuto di Samuel Beckett, «Tutti quelli che cadono», trasmesso per la prima volta nel 1957 dalla terza rete della BBC; l'edizione italiana ha la regia di Walter Pagliaro, interpreti Valentina Fortunato, Mario Bruna, Carlo Enrici.

ITALIA 1

9,30 **Delitto a Mulberry Street**, film tv di Harvey Hart, con Andy Griffith
11 — **Le strane coppie**, telefilm
11,30 **Quincy**, telefilm
12,30 **T.J. Hooker**, telefilm
13,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14 — **Candid camera**, [illegible] con Garry Scotti
14,15 **Deejay television**
15 — **Time out**, [illegible]
16 — **Elia** [illegible] **bam**, [illegible]
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
18,— **Arnold**, telefilm
18,30 **Happy days**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Chi ti preme il gluco**. Di Sibidi Ferri, conduce Ivs Zanichelli
22,35 **Lupo solitario**, programma di Antonio Ricci, Gran Pavese Varietà, Davide Parenti
23,35 **Al limiti dell'incredibile**, telefilm
24,35 **Toma**, telefilm
1,30 **Simon & Simon**, telefilm

CANALE 5

7 — **Buongiorno Italia**
10 — **General Hospital**
10,25 **Buongiorno Italia: «Il resto è vita»; «Ciao Signore», i testimoni del Cardinal di monsignor Sorgi; «Stasera in tv»**
11,10 **Tuttifrassigia**
12 — **Bis, gioco a quiz**
12,40 **Il prezzo è servito**
13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Appuntamento tra le nuvole**, film
16,30 **Alice**, telefilm
17 — **L'albero delle mele**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a quiz
18 — **Love boat**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Studio 5**, con Marco Columbro
20,30 **La cicala**, film di Alberto Lattuada, con Anthony Francioso, Virna Lisi, Renato Salvatori, Clio Goldsmith, Barbara De Rossi
22,25 **Qui [illegible] qui Washington. Verso il disarmo**
23,55 **Missisaippi**
0,55 **Missione impossibile**, telefilm

RETEQUATTRO

9,20 **I giorni di Brian**, telefilm
10,10 **Strega per amore**, telefilm
10,30 [illegible] telefilm
11,30 **Violini troppo vivaci**, telefilm
12 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
12,30 **La piccola grande Nell**, cartoni
13 — **Ciao ciao**, [illegible]
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,20 **Così gira il mondo**, teleromanzo
15,15 **Quests è Hollywood**, documentario
16,40 **Natura canadese**, documentario
17,20 **Febbre d'amore**
18,15 [illegible] **via**, gioco
18,45 **Il gioco delle coppie**
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
20,30 **Colombo**, telefilm
[illegible] **Spencer**, telefilm
[illegible] **Diabolico imbroglio**, film di Alvin Rakoff, con Elliott Gould, Kate Jackson, Arthur Hill, [illegible] Kirby, R. Littler
1,35 **Ironside**, telefilm
1,55 **Switch**, telefilm

EUROTV

16,30 **Mimì e le ragazze pallavolo**, cartone
17 — **Gigi la trottola**, cartone animato
18 — **Voltron**, cartone
19 — **Wayne and Schuster**, cartone
19,30 **Nero Wolfe**, telefilm
20,30 **Una vita lunga un giorno**, film con [illegible] Reitano, Ewa Aulin
[illegible] [illegible] [illegible] **la mia canzone mano**, film di P. Tosini, con Senta Berger, Enrico Maria Salerno

RETE A

14,30 **Bianco Vidal**
15,30 **Felicità... dove sei**, [illegible]
16,30 **Nozze d'oro**, teleromanzo
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo
20,25 **Venti ribelli**, teleromanzo
21 — **La mia vita per te**, teleromanzo
22 — **Bianco Vidal**, teleromanzo
22,40 **Cuore di pietra**, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 12,30; 19,30; 22,15
14,45 **Pentone**, film
16,35 **Il paese della cuccagna**
17,45 **Il cammino della libertà**, telenovela
18,45 **Doppio imbroglio**, telenovela
20,20 **Operazione Blegirid**, film con Telly Savalas, [illegible] Mason
22,20 **Calcio: diretta** [illegible] **- Ajax, Coppa** [illegible] **Coppe**
0,15 **Break**, film

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; [illegible] 21,45
15,25 **Per i ragazzi**
18 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
19 — **Oggi la città**
20 — **L'oro di Eva**, telefilm
20,30 **Io a modo mio**, con Gigi Proietti
21,55 **«Automobili per il futuro»**
22,20 **Calcio: Coppe Europee**

SVIZZERA

Telegiornale: 16; 18,45; 20; 22,20; 23,45
10,30 **Telescuola**
16,05 **Rue Carnot**, telefilm
16,30 **Rivediamoci insieme**
17,45 **Per i ragazzi**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **T.T.T. Aida**
21,30 **Matt Houston**, telefilm «Barbablù a Las Vegas»
23,30 **Mercoledì Sport. Calcio: Coppe Europee**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 18; 21; 23 — 6,06 Onda verde; 6,48 DSE: scuola in breve; 7,20 Quotidiano del Gr1; 9 Gianni Bisiach conduce Radio anch'io; 10,30 Canzoni nel tempo; 11,10 Wellux; 11,30 Il signor Rinaldi, Vita di Alfredo Nobel; 13,30 La diligenza; 14,02 Master City; 15,05 Habitat; 16 A pagamento; 17,30 Invito a... i grandi jazzmen; 18,08 Obiettivo Europa; 19,30 Musica per voi; 19,35 Autobus spazio multicolore; 20 Tutti quelli che cadono, di Samuel Beckett; 21,03 I grandi amori; 21,30 Turbobeshet; 22,05 Stanotte la tua voce; 22,40 Oggi al parlamento; 23,05 La telefonata di Andrea Purgatori. Stereouno 18-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6,06 I tarocchi del Gr2 mattino; 7,10 Parole di vita; 8,06 Radiodue presenta; 8,45 Vita dei telegrammi, piccoli pastori; 9,10 Tagaci di terza; 9,32 F.O.P., appaiono quotidiani in diretta per salvarsi dal comune senso dell'amore; 10 Speciale Gr2; 10,30 3131; 12,10 Trasmissioni regionali; 12,48 Perché non parli?; 15 - 19,30 Sound, hit parade e pomeriggio; 15 Stanotte stasera; 15,30 Gr2 Economia; 16 Di comune interesse; 17 Un libro per tutte le stagioni; 17,40 Colpi d'occhio; 18 Il racconto del Venerdì; 19,32 - 19,57 La ora della musica; 19,50 L'occasione; 20,45 Originali jazz classics; 21,30 3131; 22,10 Panorama parlamentare; 23,50 3131

Rai-Stereouno 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 8,45; 7,25; 9,25; 11,45; 13,45; 18,15; 18,45; 20,45 — 6 Preludio; 6,55 - 8,30 - 11 Il concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; 10 Ora D; 12 Pomeriggio musicale; 14,30 Dorio di rete; 15,00 Un certo discorso; 17 - 19 Spaziotre; 20 Piccola, 21 Il giardino e l'orizzonte, musiche da camera di G. Fauré; 21,30 Dalla radio olandese. Festival d'Olanda 1986. L'orchestra del XVIII Secolo, dirige F. Bruggen; 22,30 Americana Coast to Coast; 23 Jazz. Rai-stereouno 24-6.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 380 (corso Giulio Cesare 87, tel. 858.503). Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar). Colori. Non vist. dolby stereo. Or.: 15,30; 17,50; ingresso 7000, ridotto 4000.

ADUA 480 (corso Giulio [illegible] 858.521) vedi Teatri

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 847.007): Maniac cop (I poliziotti 2), con Paolo Villaggio, Lino Banfi, Massimo Boldi, Christian De Sica. Col. Or. 15,05; 16.55, 18.45, 20,35; 22.25. Ingresso 7000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52): Over the top, una produzione Golan Globus con Sylvester Stallone, Robert Loggia, Susan Blakely, colori. Non vist. Or. 15.05; 15.55, 18.45; 20.35; 22.25. Ingresso 7000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 547.180): Mr Crocodile Dundee, Paul Hogan, Linda Kozlowski, Mark Blum. Non vist. in dolby stereo. Or.: 14.25, 16.40, 20.35, 22.30. Ingresso 7000

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.605): Quei ragazzi della curva B, di Romano Scandariato, con Nino D'Angelo. Or. 15.20; 17.10, 18.45, 20.35, 22.30. Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 840.110): L'amore stregato, di C. Saura, con A. Gades, Laura Del Sol (Premio speciale Giuria Festival Montreal 1986). Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 7000, rid. 4000. Ore 15 Lezioni di R. Scott. L. 3000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/e, tel. 548.248): Il giorno prima, di Gaviano Montaldo, con Burt Lancaster, Ben Gazzara, Eriland Josephson, Kate Trentgan, Zeudi Araya. Col. nun 108. Or 16.30, 18.35, 20.40, 22.40. Ultimo giorno.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/e, tel. 548.248): True Stories, di e con David Byrne, John Goodman, Spalding Gray. Musiche originali dei Talking Heads, versione dolby stereo (minub 89, colori). Or 15.45, 17.30, 19.15 21, 22.45

CRISTALLO (via Cuneo 5, tel. 890 21 00): Una donna da scoprire, con Marina Suma, Jean-Marie Lenon, Antonio Marsina. Colori. Vist. 14 Or 15.10 17.10, 18.50 20.30, 22.30 Ingresso 7000

DORA (via Gramsci 9, tel. 542 422): Figli di un dio minore, di Randa Haines con Willam Hurt, Marlee Matlin. Or 15.40; 17.50; 20.05, 22.20. Ingresso 7000.

EUROPA GRANDE (piazza Saboino, 447.5241): Platoon, di Oliver Stone con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar), teatro. Non vist in dolby stereo. Or. 15.20; 17.50; 20.10; 22.30. Ingresso 7000, rid. 4000.

EUROPA BLU (piazza Saboino, tel. 447.5241): Hannah e le sue sorelle, di e con Woody Allen, Mia Farrow, Al Carlo (3 Premi Oscar) Col Non vist. Or.: 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 Ingresso 7000 rid 4000.

EUROPA ROSSO (piazza Saboino, tel. 447.5241): Identikit, di Dore Dorrie, con U. Hochsenwachs, U. Kramer Colori. Non vist. Or.: 14.45, 16.45, 18.45, 20.40; 22.35. Ingresso 7000, rid. 4000.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): Il colore dei soldi, di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise (Ap. 17.30, Mm: 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar), teatro. Non vist Or.: 15.30, 17.45, 20.10; 22.25. Ingr. 7000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521 4316): Nessuna pietà, Richard Gere, Kim Bellinger Colori. Non vist Or.: 15,00, 16,05, 20,15; 23.00 Ingr. 7000.

KING KONG (corso Trapani 57, tel. 371.168): Da Parma: il fantasma della cantina ore 16,30 Violetà Bellidor: ore 18,15 Compleanno di sangue, L. 5000; Aerobic 3000; Brasil, di T. Gilliam, con J. Price, R. De Niro. Or.: 22; 22,30, L. 7000, Arcobaleno 4500.

LUX (via XX Settembre 15, tel. 531.400): The Manhattanpleasure, di Carl Weinrib, con Renée Simonsen, Carol Alt, Marcel Berenson. Or. 14.30; 16.30, 18.30, 20.30; 22.30 Ingresso 7000

MASSAUA (via Filadelfia 220, tel. 746.803): vedi Teatri

NUOVO GOBBI (via Venaria 8, tel. 749.23.82): Anteprima cinematografica organizzata dai genitori di attività sociali Fiat, ingresso a inviti ore 21.

SELENE (corso Belgio 93, tel. 874.171): Miracle di [illegible] Jones, R. De [illegible], Jeremy Irons. Ap. 20 ult. 22.30.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar), teatro. Non vist in dolby stereo. Or. 15, 17,30 20; 22.30. Ingresso 7000 ridotti 4000

STUDIO PITZ (via Artisti, tel. 650.521): My beautiful [illegible] a gettone), di Stephen Frears, con Saeed Jaffrey, Daniel Day Lewis. Col. V.o. 14 (consigliato Oscar [illegible]). Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000, Aiace 5000.

VITTORIA (via Fiochi [illegible], tel. 511.799): Crimini del cuore, di Bruce Beresford, con Diane Keaton, Jessica Lange, Sissy Spacek. [illegible] 15,45, 18, 20, [illegible] 22.30. [illegible] 7000

ZETA O'ERRA (via Collegno 12, tel. 749.2907): Personale di Aleksej German ore 16 Controllo sulle strade; ore 20.30 Vietnam verso guerra, ore 22,30 Il [illegible] nation from Lisbon Proevolo a soci Aiace. Ingresso 3000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

[illegible] TEATRO (via [illegible] Sauze 77, tel. 297.197): Oggi chiuso. Domani Labyrinth deve tutto a gioventù di G. Lucas, con David Bowie, Jennifer Connelly, riproduzione in dolby [illegible] Or.: 20,30; [illegible]

FARO (via Po 30, tel. 832.214): Film in lingua inglese. Proiezioni private soci Cineclub The island in Ap. 18,45, Film 17, 19,15; 21,30

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): Proiezioni privat[illegible] nascosto il purgato - The stunt [illegible]

MASSAUA [illegible] 9, tel. 786.803), vedi Teatri

NUOVO GOBBI (via Venaria 8, tel. 749.23.82): Anteprima cinematografica organizzata dai genitori di attività sociali Fiat, ingresso a inviti ore 21.

[illegible] VISIONI

CUORE (via Nizza 58, tel. 687 688): The Blues Brothers (versione originale inglese) Or. 20,15; 22,30.

VALDOCCO (via Balamo 12, tel. 521 1252/3): Sabato rassegna cinematografica «I giovani si giovano» 2° edizione il fascio della donna regina, [illegible] di H.

[illegible] PRIME

ALESSANDRA (via Sacchi 28, tel. 511.293): All american girls [illegible] pericolose d'America). Susan Grant Vist 18 Or 14.05, 15.25, 18,45, 18,10, 19,36, 21, 22.35.

ARCO PUBBICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.821): Nessie e Marina leggende di mare, con Magna Pozzi e Marina Frigerio Bestial Business. Col. Vist. 18. Ap.: 14,30; ult. 22.30

CINECLUB (via Cavaglià 15): [illegible] Musicale. Dalle 14,30 alle 23. Novità [illegible] Ingresso [illegible] soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.1440): Vietato vestirsi, con Tracy Lords, Ginger Lynn (Animal Instinct). No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24) Vist. 18, ingresso 5000

KAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): La signora del cavallo, con Gina Gershon, Sharon Mitchell, Jenna Golo. Col. Vist. 18 Ap 14.30 Ult 22.30

MAJOR (corso G. Cesare 106, tel. 267.974): Colpi proibiti Colori Vist. 18 Ap 15 Ult 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54 70): Film ai confini di Sodoma ragazze in calore, Moana Pozzi Mark Shannon Col Vist 18 Ap 14.30, ult 22.30

MILANO - ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.255): Moana e Marina ingorde di sesso, con Moana Pozzi e Marina Frigerio (bestial lesbian). Superfemina 87. No stop dalle ore 10 alle 24 (ult. 22,30)

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 46, tel. 749 66 51): Un brivido erotico di piacere con Marina Frigerio (Calore Scandinavo). Novità Vist 18 Ap 14.30, ult 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530 865): Stravaganze erotiche Jane Baker, Femmine gaiette, Gabriel Pontello Colori Vist 18 Ap 10, ult 22.30 continuato

ROMA BLUE (via San Donato 40 tel 387 785): Dominare insieme, Nicole Segue, Nadine Russell, Richard Allen (Super hard core) Vist 18 Ap 15 Ult 22.30 Ingresso 3500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 666.3617): Apprendista violenza, con Marina Frajese Novità Vist 18 Ap 16 Ult 22.30

TORINO (via Bucci 6, tel. 530.353): Vampiri sulla Manhattan, con Vanessa Del Rio, Brooke Fields, Eric Edwards Col Vist 18 Ap. ore 10, ult 22.30 No stop

VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671 642): Daniela Cumbus Pelle - Corpi nudi. Vist. 18. No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Controllo[illegible] super sex, V. 18
MANONERITA: Un complotto [illegible] di donne vissi a colori
CINE'
ITALIA: Femmine [illegible] in calore, V. 18

CHIVASSO
POLITEAMA: [illegible]

MONTANARO
VITTORIA: Colpi proibiti di giovani [illegible] - Genitori distratti

PINEROLO
HOLLYWOOD: Platoon.
ITALIA: Pink Floyd the [illegible] Live.
RIVOLI
NUOVO: Film per adulti.
SESTRIERE
FRATTEVE: Il Sapo di vetro.
VALPERGA
AMBRA: [illegible] Vist. 18

Scelti per voi

Per chi è interessato alla satira

UOMINI di [illegible] Dörrie. Lui, lei, l'altro: il violento triangolo è studiato dalla giovane regista tedesca, molto attenta ai risvolti sociali [illegible] situazione.

Per chi è scelto [illegible]

FIGLI DI [illegible] MINORE di [illegible] Haines. Grande [illegible] tra un insegnante e una giovane donna sordomuta, i sentimenti sono più forti delle parole. (Marlee Matlin, [illegible] sordomuta, premiata con l'Oscar).

Per [illegible] vuole meditare [illegible] Vietnam

PLATOON di [illegible] Stone. Un volontario impara gli orrori della [illegible] Paura, droga, stragi; e il compagno di [illegible] nemico.

Per [illegible] ama il vecchio [illegible]

IL COLORE [illegible] SOLDI di M. Scorsese. L'ex spaccone Paul Newman insegna a Cruise le divinità del biliardo. Ma quando il giovane allievo diventa troppo furbo...

Per [illegible] ama il nuovo [illegible] inglese

MY BEATIFUL LAUNDRETTE di S. Frears. La comunità pakistana a Londra, una lavanderia come segno di benessere, la droga, i razzisti bianchi, il thatcherismo. E l'ironia di un regista intelligente.

Per chi vuol [illegible] un nuovo talento

TRUE STORIES di D. Byrne. Un fantadocumentario sull'America, tre personaggi stravaganti, aneddoti brillanti, belle musiche e una grande sapienza nelle immagini.

Per chi vorrebbe un po' di ottimismo

MR. [illegible] DUNDEE di P. Faiman. [illegible] bella giornalista [illegible] scopre l'avventura con il «re del coccodrilli». In Australia prima, a New York poi, si sente con lui come Jane per Tarzan. E nasce l'amore.

Nuovo album [illegible] cantautore, «Clandestina», e tournée da sabato

Locasciulli, la vita in agrodolce

I testi parlano di [illegible] mondo comune, dove la generosità si ammanta [illegible] pudore, la musica [illegible] fa più originale, dimenticati modelli [illegible] riferimenti - Concerti [illegible] Jesi, Pescara, Torino, Milano, Firenze, Roma, Frosinone

[illegible] nuovo di Mimmo Locasciulli, *Clandestina*, [illegible] po' [illegible] la sua storia di uomo, con il tempo che [illegible] sa e i segni inquieti della memoria. Locasciulli scrive e canta con la stessa naturale semplicità [illegible] [illegible] gio, una faccia trasparente [illegible] un'allegria che copre appena le pieghe malinconiche della vita; [illegible] sue canzoni [illegible] [illegible] parlano [illegible] niente [illegible] [illegible] un mondo comune, senza [illegible] né maschere, un [illegible] silenzi e di ritegno dove forse trova l'ultimo rifugio l'illusione di una generazione che ha amato e praticato [illegible] generosità. La generosità, naturalmente, dei sentimenti, dello spirito, delle idee, [illegible] anche, perché [illegible] della passione civile, [illegible] sempre [illegible] [illegible] pudore riservato, che [illegible] [illegible] declama. E la favola delicata di *Ancora notte sul circo* ha i suoi [illegible] Charlot e forse Chuck, anche se la musica riprende i girotondi magici di Rota e il cappellin ingrom[illegible] di Fellini.

In Locasciulli quello che s'intuisce è più di quello che si ascolta, il taciuto parla [illegible] del detto. Quando [illegible] a uscire [illegible] [illegible] Polistudio, tanti anni fa, [illegible] stretto al suo pianoforte e diceva che lì sta maestro era [illegible]. Waits più [illegible] pianico di De Gregori. [illegible] [illegible] liberato dell'uno e dell'altro. E se echi [illegible] di De Gregori [illegible] [illegible] cogliere ancora nella breve intensa emozione [illegible] [illegible] *fontana del mondo* [illegible] più [illegible] la voce [illegible] [illegible] l'ispirazione compositiva), TOM WAITS ha lasciato il posto a [illegible] pop [illegible] e [illegible] buona nervatura ritmica, che si potrebbe allungare fino a Randy Newman, [illegible] Christopher Cross, [illegible] [illegible] Marillow.

Waits, certo, è ancora presente in qual *Conjure* in un playback (Peering [illegible] era il titolo originale) che [illegible] e Ruggeri la scorsa stagione hanno fatto l'occasione di [illegible] felice tournée in coppia. Però si fa torto a Locasciulli cercandogli comunque modelli o suggerimenti, perché lui è [illegible] mai se stesso e basta, una li[illegible] melodica larga e piana che la tastiera del pianoforte accompagna in atmosfere raccolte, tenute leggere nello sfiorare delle dita. Adesso che *tutto è O.K.* la racconta esemplarmente, con sole [illegible] e [illegible] [illegible] ne [illegible] quasi [illegible] [illegible] rubato delicatamente dall'album dei ricordi.

Locasciulli [illegible] sempre quello intorno a trent'anni, che il stanco d'aver girato l'Europa e l'America, [illegible] che quando il treno riparte prende il cappello, si rimette la giacca ed è di nuovo lì. I suoi trent'anni sono ora la consapevolezza agrodolce del vivere: e quel treno che sempre sta per ripartire ha convogli di contraddizioni, cose dette e non dette, errori e sogni, amarezze, piccoli e grandi uppercut dell'amore, sconfitte. *Clandestina*, *Semplici connessioni* e *Niente* [illegible] più dicono questa autobiografia sentimentale che nella malinconia d'una memoria ferita [illegible] continuare il coraggio di continuare, con il piede già [illegible] nuovo sul predellino di [illegible] [illegible] senza cowboys ma anche senza Sioux.

Il pezzo però più intrigante è *Questa illogica follia*, che tenta forme [illegible] di canto e [illegible] composizione, con ripetute variazioni di tempo e un [illegible] che s'avventura a raccontare i percorsi del jazz.

La tournée parte sabato da Jesi; poi il 16 Pescara, il 27 Torino (Colosseo), il 28 [illegible] (Orfeo), il 4 maggio Firenze, l'1 e il 2 Roma.

a. b.

Enti Lirici: un decreto per evitare la serrata

ROMA — «Per scongiurare la serrata dell'intero [illegible] musicale chiediamo con [illegible] al ministro dello Spettacolo, Capria, di tramutare il [illegible] di legge in decreto legge anche [illegible] il governo è in [illegible] perché ci sono tutti i presupposti dell'urgenza. Altrimenti ad una crisi [illegible] governo si aggiungerebbe una crisi determinata dagli ottomila lavoratori che improvvisamente [illegible] sono venuti a trovarsi privi [illegible] contratto per via dell'intervento della Corte dei Conti».

Così ha detto Carlo Fontana, sovrintendente del Comunale di Bologna e presidente dell'Associazione degli Enti lirici, al termine dell'assemblea [illegible] delle attività [illegible] *provvedimento legislativo è indispensabile per fare uscire dalla crisi soprattutto gli enti lirici, che hanno improvvisamente «cassato» dalla Corte dei Conti il [illegible] tratto di lavoro stipulato [illegible] i rappresentanti sindacali [illegible] dipendenti nel [illegible].*

«Noi, tra l'altro, riteniamo moralizzatore il disegno di legge del ministro Capria — precisa Carlo Fontana — prima di tutto perché equiparando i sopraintendenti ai dirigenti d'azienda si fa un primo [illegible] avanti sul piano della professionalità per quanto riguarda la conduzione degli Enti ed [illegible] tanto condividiamo gli altri punti previsti dal nuovo provvedimento legislativo».

Quarantotto [illegible] *discussione, tra ieri e oggi, sono previste per sensibilizzare le forze politiche sui [illegible] problemi [illegible] travagliano le istituzioni musicali. Dopo la riunione Coordinamento, c'è stata ieri presso [illegible] sede dell'Agis l'Assemblea degli Enti lirici i cui rappresentanti si sono successivamente incontrati [illegible] i dirigenti delle organizzazioni sindacali.*

Questa mattina, [illegible] mini[illegible] si riunirà la [illegible] *sione Centrale per la musica, tuttavia una risposta ai problemi del settore non potrà che venire da Palazzo Chigi.*

a. b.

Tuttorock

[illegible]

[illegible] primo a fare le [illegible] tempesta che si è [illegible] tenuta sugli spazi, per altro già molto limitati, dedicati alla musica per i giovani nella capitale, è stato Tom Robinson: il sofisticato interprete inglese non si è po[illegible] esibire sabato scorso al Tendastrisce e ha dovuto rimandare il concerto al 2 e 3 maggio: canterà nel più raccolto teatro in Trastevere.

[illegible] organizzatori, [illegible] Eventi, hanno [illegible] trovato una soluzione per evitare il rinvio dell'appuntamento con Tom Verlaine: l'11 aprile, nella data prevista dal calendario della tournée italiana, [illegible] [illegible] [illegible] Voci di via Bombelli.

Grandi problemi anche per il concerto [illegible] di Jerry Lee Lewis, uno fra i personaggi-mito del rock'n roll: gli organizzatori della Rca hanno spostato l'esibizione [illegible] per questa sera al Tenda Pianeta, [illegible] Palasport.

f. c.

ROMA — Guerra aperta tra il Comune di Roma e [illegible] organizzatori di [illegible]: in [illegible] [illegible] levare l'agibilità agli spazi del [illegible] Tenda Pianeta della zona del Flaminio e del Tendastrisce sulla Cristoforo Colombo, verso il quartiere Eur, ha [illegible] provocato l'annullamento di appuntamenti musicali attesissimi.

[illegible] motivazioni dei provvedimenti, sollecitati dal segretario generale del Comune, Guglielmo Tosata, [illegible] varie: vanno [illegible] pro[illegible] legali al [illegible] co[illegible] di cui gli [illegible] [illegible] in cui sorgono le tende si sono più volte la[illegible] mentati, e quelli [illegible] sicurezza: dall'assenza [illegible] alcuni indispensabili nullaosta ministeriali alle questioni [illegible]. Sembra infatti che i proprietari delle Ten[illegible] siano da tempo debitori verso il Comune: si parla per quanto riguarda il Tendastrisce, di una ci[illegible] [illegible] grata di 155 milioni.

Musei

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30 Tombe 9,30-12,30; 14,30-17, venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) Borgo tutti i giorni dalle 9 alle 20 Varie al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18 ininterrotto. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19, domenica 10-13; 14-19, lunedì chiuso, arte moderna chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30, 14-17, lunedì e venerdì chiusi.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 8,30 - 12,30; 15 - 19.

[illegible] (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15; da martedì a venerdì 8,30-18,15. Sala video «Videomontagna» una rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma del giorno, tel. 658.737). Sala mostre temporanee «Un fotografo da Praga - Willem Hackel», fino al 20 aprile. Ingresso libero del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano piazza Carlo Alberto) Orario: da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-13, lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Giovanni 7) dal martedì al sabato 9-12, 15-18. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e [illegible] se.

PALAZZO REALE: orario 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

SPAZIODANZA/ONE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17). Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoaltrimateriale. Dal 4 aprile al 5 giugno «Tibet: nomadi e pellegrini» di Antonio Ancora (Foyer sala grande) e «L'occhio del silenzio» di Livio Straiotto (Foyer sala Valentino). Ingresso libero dalle 9 alle 22, tutti i giorni compresi festivi.

Gallerie

[illegible] ANTICA (L') (via Volta, 9 tel. 615.834) (incisioni di H. S. Beham (Norimberga 1500 - Francoforte 1550)

[illegible] 39, tel. 839 331) Alfredo Bisotto.

ARTE ITALIANA PER IL MONDO (via San Tommaso 22/d, tel. 513.626): personale Franco Della Godenza (Degli). Or. e acquerelli

CASTELLO DI RIVOLI: mostre di arte contemporanea internazionale. Apertura. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000 ridotti L. 2000. Per info: tel. 956.1547

CITTADELLA 2: Degiardi, Gramsci, Martinetti, Mocca, Scalia.

GALLERIA BATTAGLIERI (v. Giolitti [illegible] - To): [illegible] selezione di [illegible] artisti. Fino al 30 aprile [illegible] negozio.

GALLERIA L'AFFICHE (via C. [illegible] 30, tel. 519.008): tutto il meglio per dare di più alla vostra parete. Quadri mandati per fax/ aerei/ espressi. Domani un'immagine che rispecchia il vostro carattere

GALLERIA LA CHIARA (via Stampatori 9, tel. 561.2263): Adriana Bionda. Orario 15-19,30.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): il più vasto showroom d'Europa nel suo genere. Migliaia di manifesti originali, grafica, multipli antichi e produzione propria presentati in numerose sale di personale qualificato, per arredare la casa, l'ufficio o per un dono

HELIOGRAMMA (De Gasperi 55): Mauro [illegible] disegni Anni 40.

LA CONCHIGLIA (v. Garibaldi 39, tel. 538.356): Battiato di Pittura Torino 87, fasc. anno 175

[illegible]: Gorlani [illegible] 21 inaugurazione [illegible] Dino Pasquero

[illegible] (Ronta 264) [illegible] Luigi Roccati in [illegible] ranone con la Regione Piemonte e Provincia di Torino. Or.: feriali 15,30-19,30 festivi 10-12,30; 15-19,30.

PORTICI [illegible] 22, tel. 545.476): foto Autogrill [illegible] 15,30-19,30

S. GIORGIO (via San Simone 1, tel. 521 1974): Filippo [illegible]

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Constanzo [illegible] [illegible] (c. Bogino 17): Chiti.

ANTONCORNICE (Vanchiglia 11) personale Furio Lorenzelli

[illegible] Armando Bragnolo «Il gioco [illegible] Jonkman» Oltre sculture

DAVICO [illegible] personale

FOGLIATO: [illegible] personale

GALLERIA SABAUTTI (v. Juvarra 18) Colempra. Ore 18-20.

LA BUSSOLA (via Po 9): Grafica internazionale

LA QUOTTRA - Arte: Franco Regnoni

LE IMMAGINI: Francesco Cardosi.

MICRO' (p. Vittorio 19): C. Zanetton

NAVIGLIO: Orsio Tamburi

PIERA (c. Vitt. 82, tel. 543.260): Rassegna pittori italiani e francesi.

[illegible] (535.963): 900

VIOTTI: Mostre [illegible]

[illegible] DELLA MARIONETTA (Teatro [illegible] Giardino-Marionette Lupi, via S. Teresa 3, tel. 530.234) 9-13.

THE BIG CLUB LIVE
Alberto Campo & Renato Striglia presentano questa sera ore 22
TOM [illegible]
super Silverscreen Elephant (Vc)

Teatri e concerti

YEATRO [illegible] FAMMA TUR[illegible] via Po 43) [illegible] 17.30 «Au[illegible] discografiche» Musica e letteratura. Alexandr Puskin (II) a cura di Corrado Rokin Ingresso libero.

ADUA 480 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi, ore 20.45, il Gruppo della Rocca in Usseaux in casa del «Teatro» di Juan Tarzeu. Spettacolo in abbonamento. Ultime due repliche. Apertura casse ore 19.45. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua ore 15.30-19. Domani ore 18 Lettura di gruppo di Jean Tardieu. Intero L. 5000 ridotto L. 3000. Tel 274 32 75 - 287 871

ALFIERI, ore 21, Marisa Vitali e Rosetta Faro in *La strana coppia*, con Orazio Orlando. Regia di Franco [illegible]. Inf. [illegible] [illegible] sono [illegible] del Teatro Stabile e [illegible] [illegible] tutti i biglietti di [illegible]

AUDITORIUM [illegible] - [illegible] CAIRE: ore 21 [illegible] [illegible] Brunello Violoncello, Massimo Somenzi pianoforte. Musiche di Beethoven, Brahms, Chopin. Sigl. in P. Castello 24, tel. 544 389 e dalle 20,30 all'Auditorium

CABARET VOLTAIRE-TONEAT: ore 10 e 21, al Teatro Colosseo, la Compagnia marionettistica Carlo Colla e Figli in *Il gatto con gli stivali*. Repliche per le scuole feriali ore 10, scuole dell'obbligo L. 3000 Superiori L. 5000 Info e pren. al Colosseo Volpiano, via [illegible] 7, tel. 541 436

CARIGNANO - T. STABILE: [illegible] la Compagnia [illegible] Bosetti [illegible] Giulio [illegible] in *Morte di un commesso viaggiatore*, di Arthur Miller, con Marina [illegible] Regia di Marco Sciaccaluga. Spettacolo in abbonamento. Tel. 557 62 46. Ultimi cinque giorni. Il 10 aprile la recita è riservata all'abbonamento per la Cultura della Provincia di Torino per il Progetto teatro e territorio

C.C.T. ARISTO-Carillon: il dramma dei desaparecidos di M. Solovey dal 3 al 10 aprile ore 21. Tel. 567 53 65 via Magenta 88-a. Un dramma reale ed a soci.

GIANDUJA MARIONETTE LUPU: workshop per le scuole su prenotazione Tel 530 218

NITIDO TEATRO BETTINO: Professioni d'arte nel crepuscolo industriale - Bettino Torinese. Ex-ma Casa del Popolo, via Matteotti 8, stasera e domani, ore 21, Enrica Palmieri presenta Valium di agonia (spettacolo di danza). Informazioni e prenotazioni tel. 801 1748.

NITIDO TEATRO BETTINO: Professioni d'arte nel crepuscolo industriale II Teatro - Torino - Palazzo Nuovo (via S. Ottavio 20), ore 17 Sala Laurea Lettere, 3° Conferenza «Il Teatro e i Mass Media» incontro con Giuseppe Bertolucci (regista teatrale). Per informazioni tel. 801.748.

NUOVO - IL GIOCO E L'AMORE: venerdì e sabato, ore 21, domenica ore 16, Compagnia Proprietà di Danza con Gabriella Cohen e Raffaele Paganini in Schiaparelli. Musiche di Ciaikovski, [illegible] Cohen. C. D'Azeglio, 17

NUOVO - SALA OFF: «Primavera alle 9» giovedì ore 21 la parola di F. Dürrenmatt a cura di Enza Gravina. C. D'Azeglio 17

SALA VALENTINO - RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE: stasera, ore 21, Compagnia «I Arsenoli» in *L'avocat 'd la cosa persa* di A. [illegible] D'Azeglio 17

[illegible] TORINO / GIETTORE RAGAZZI & GIOVANI: oggi riposo. Domani ore 10 e ore 21 Riposo del gioio. Dalle Sacre Rappresentazioni Umbre di Raffaello Lavagnini e Franco Passatore. Regia di Franco Passatore Produzione del T.R.T. Settore Ragazzi & Giovani. Orari e prenotazioni tel. 883.188 - 850.9691. Attività riservata alle scuole che ne facciano richiesta ai settori delle Circ. Ministeriali 10 (5081/13500 del [illegible] Restiche sino al 18 aprile.

Ritrovi

AL BAGATELLE: ore 15 ballo scuola L. 7000 [illegible] Superdiscoteca. L. 7000

ARLECCHINO: ore 15,15 [illegible]

BELLE ARTI: [illegible] e 21 ingresso liberi con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30-21 Ritmi e [illegible] per tutti

FORTINO: ore 15,30 lezioni di Aerobic. Ingresso libero.

GARDEN (strada Valsalice 4/A): Nico Gallo invita al pomeriggio di accompagnamento inizio dei martedì ai tè delle ore 15,30. Ingresso libero.

LE ROI: ore 21 [illegible] Musette.

TANGO (via Asti 3): ore 21 orch. Mirage

FRENZY - [illegible] 0125 730.084) ore 21 discoteca.

AUDITEO CLUB - Piano bar (v. C. Battisti 8, t. 532.484): Renzo Gallino Simon Pace.

CENTRALINO CLUB (v. delle Rosine 18/A, tel. 837.500): ore 22 Video Music

DEA DISCOTECA (via Parri 12, tel. 699 0456) ore 21.30

IV DISCOTECA (corso Vittorio 3, tel. 511.736): in organizzazione feste.

ODEON NIGHT: Genus 22-4. Tutte le sere 3 soci 0,15 - 1,30 - 3.

PATIO DISCOTECA (Mercadet 348): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

S. GIORGIO Rist. Danze Valentino: La Piana e Trio, e Albertino

ZIG ZAG CLUB - Piano Bar: Cherry (t. 839.546): p. Solferino 18. Buccellese

[illegible] club 84
Ore 19,30 a 21 [illegible] I BACCI PER TESTA
Cenare
[illegible] ORCHESTRA SPETTACOLO
GLI ELEGANT

VENERDI' al VITTORIA

VENERDI' e NAZIONALE

Harrison Ford Peter Weir
Di nuovo insieme dopo il successo di "WITNESS"

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

PERICOLOSAMENTE DIVERTENTE
DOMANI AI CINEMA
Cristallo e CHARLIE CHAPLIN 1
...oggi ci diverte e ci fa ridere: apertamente, allegramente, senza ritegno! G.L. Rondi (Il Tempo)

Dopo la trionfale presentazione al Festival del Cinema sportivo
da domani al CENTRALE
in anteprima nazionale

Così la critica:

«...thriller folgorante...» (LA REPUBBLICA)

«se vi piace la suspence [illegible] a vederlo: vi lascierà senza fiato...» (NEWSDRSE NEWSPAPERS)

«...M. Piccoli è favoloso e Arbari sembra un James Dean...» (NEW YORK POST)

NUOVO
Sala Valentino
DI RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE
stasera ore 21
J ARSSIVOLI in
L'avocat 'd la cosa persa
di Alberto Rossini

Ogni venerdì su
STAMPA SERA
supplemento spettacoli

DOMANI eliseo blu
«Un'opera d'impressionante potenza espressiva» (LA REPUBBLICA)
«Un film affascinante» (PREMIERE)

Parla Ahronovitch direttore di Tosca al Regio - Incontro col compositore polacco

«Amo Puccini Salvò la lirica»

Dice: «E' grande perché descrive l'uomo»

TORINO — Yuri Ahronovitch, [redacted] sul [redacted] di Tosca al Teatro Regio, ha affermato: Puccini in una delle opere più amate. Nel camerino del teatro il musicista russo è [redacted] compagnia [redacted] giovane moglie Tami, poetessa israeliana, che lo segue sempre [redacted] attenzione e [redacted] gli rivolge [redacted] dichiarazione d'amore in pubblico. Dice: «[redacted] ha una cultura ed una sensibilità commoventi, una [redacted] estrema. L'ho sposato in ventiquattro ore e dopo quattordici anni di matrimonio [redacted] rispeterei ogni giorno».

Direttore onorario dell'Orchestra Sinfonica di Gerusalemme, membro dell'Accademia Reale di Stoccolma, Cavaliere della stella polare, la più alta onorificenza svedese, Yuri Ahronovitch ha un altro grande amore, finora inconfessato: Puccini, conosciuto attraverso Prokofiev, il suo maestro più [redacted] e rigoroso.

«Prokofiev amava molto Puccini. La prima volta che andai a trovarlo a casa sua [redacted] 17 anni e notai sul suo pianoforte la partitura [redacted] Turandot. Sulle pagine di una sua Suite in [redacted] tempi egli stesso scrisse [redacted] notazione: "al modo di Puccini" E un giorno, durante [redacted] prove di [redacted] sinfonia, disse una frase [redacted] mi colpì molto: Wagner ha tentato di uccidere la lirica, [redacted] grazie a Dio, Puccini l'ha [redacted] Prokofiev non perdeva occasione per ricordarmi che i compositori del mio Paese consideravano Mussorgskij [redacted] [redacted] e Puccini [redacted] Sciostakovic italiano».

— Ma, al di là dell'insegnamento di Prokofiev, perché lei ammira [redacted]

«Il compositore [redacted] è un genio [redacted] della [redacted] ed, allora una sensibilità spiccata per la drammaturgia, era maestro nello sviluppare un tema con pochissime note. La sua orchestrazione era semplice, nitida, la scrittura musicale della anche estremamente. Insisto nella differenza [redacted] tra lui e Wagner. Puccini scriveva [redacted] accordi quasi uguali per sottolineare [redacted] stati d'animo diversi. Wagner no. Ricorreva [redacted] una scrittura maestosa, amava il mondo della mitologia. Puccini [redacted] l'uomo, piangeva [redacted] morte dell'uomo e noi piangiamo con lui».

— Ammirazione [redacted] fedeltà interpretativa all'autore?

«Nel modo più totale. Quella del Regio è una Tosca nel pieno rispetto di Puccini. Io [redacted] creduto alla [redacted] rassa con una convinzione: la tendenza a personalizzare la musica di un compositore è pericolosa. I compositori sono i creatori della musica, noi [redacted] il loro servizio, umilmente. Ma per [redacted] umili dobbiamo [redacted] a fondo il loro mondo, [redacted] volontà.

«Nel duetto del secondo atto, quando Floria Tosca decide di uccidere il barone Scarpia, Puccini annota tre "p" per gli archi (pianissimo), che sottolineano una situazione di grande tensione emotiva, l'intrigo [redacted] una forte drammaticità. Quel pianissimo va rispettato».

— Quali sono le opere di Puccini che più creano difficoltà a un direttore?

«Tosca, Turandot, Bohème e Butterfly».

— Quando tornerà al Regio?

«Nel '90 per la Regina di Saba di Karl Goldmark e nel '91 per Francesca da Rimini di Zandonai».

Armando Caruso

Penderecki: «Gorbaciov vuole la stessa cosa di Solidarnosc»

Non ha mai lasciato il suo Paese ma [redacted] dedicato parte del suo Requiem ai caduti di Danzica

ROMA — *Incontro con Krzysztof Penderecki dopo i suoi tre appuntamenti per [redacted] stagione dell'Accademia di Santa Cecilia e prima della partenza del compositore per la [redacted] programma [redacted] previsto il Te Deum che il musicista polacco ha [redacted] a che, prima di Roma, ha eseguito [redacted] sola volta in Italia, nel [redacted] ad Assisi, presente [redacted] Papa. Nel testo latino Penderecki ha inserito, affidandoli [redacted] mormorio [redacted] alcuni versi tratti da un antico inno che i cattolici polacchi ancora considerano il proprio vero inno nazionale: «Dio, che per tanti secoli hai circondato / di potere e di gloria la Polonia, / ai tuoi altari portiamo la nostra preghiera / affinché a noi ritorni libera la nostra Patria».*

— Maestro, lei non ha mai abbandonato la sua nazione. Quanto la sua musica riflette [redacted] vicende politiche della Polonia?

«Avevo già iniziato a scrivere [redacted] il Te Deum quando è giunta la notizia che un [redacted] altro [redacted] eletto Papa. E' stata una tale emozione che ho dedicato l'opera a Giovanni Paolo II. E nel Requiem Polacco, che ho terminato nel 1984, il Lacrimoso è dedicato al sacrificio degli operai di Danzica; è stata una richiesta, si potrebbe dire una commissione di Solidarnosc. Il Requiem [redacted] stato eseguito per l'inaugurazione del monumento [redacted] a quei caduti. Prima [redacted] avvenimenti più recenti, la mia musica non era così legata alla situazione politica della Polonia».

— Lei è consapevole del significato che questa musica ha per il suo popolo?

«Assolutamente sì».

— Tuttavia, il governo [redacted] onori quasi [redacted] a [redacted] «compositore ufficiale»...

«Come posso essere un "compositore ufficiale" se compongo per Solidarnosc e ho scritto contro il governo? Come posso essere "compositore ufficiale" di un Paese comunista se scrivo musica religiosa? E' vero però che non mi è mai stato chiesto di non scrivere questa musica».

— Quanto è importante la religione cattolica nella sua formazione culturale?

«E' il mio background. Sono nato in una piccola città, la prima musica l'ho ascoltata [redacted] chiesa, sono stato [redacted] secondo principi religiosi. E quando ho iniziato a scrivere [redacted] religiosa, [redacted] che [redacted] questo [redacted] potevo [redacted] la Chiesa del mio Paese».

— Questo interesse ha in qualche modo condizionato l'evoluzione del suo stile?

«Non credo. Da giovane ero in linea con Darmstadt e con le ricerche dell'avanguardia. Poi, circa dieci anni fa, è iniziato un periodo che molti hanno chiamato neoromantico. Credo che, proprio [redacted] il Requiem Polacco, si [redacted] esaurita anche questa fase. L'orchestrazione e le armonie della mia ultima opera, "La Maschera nera", sono molto [redacted]. Ma [redacted] una costante: per anni [redacted] studiato il contrappunto e la polifonia. Bach, i fiamminghi, Ockeghem. E questo si sente in [redacted] mie opere».

— [redacted] valore attribuisce all'appello di Gorbaciov [redacted] artisti sovietici affinché tornino [redacted] patria?

«Certo, [redacted] segnali molto importanti».

— Anche per la [redacted]

[redacted] un paradosso, ma lo [redacted] che Gorbaciov voglia le [redacted] cose [redacted] ieva Solidarnosc. Non [redacted] facile, perché tornai il regime era arrivato ad un punto di stagnazione assoluta e sicuramente [redacted] resistenza a qualsiasi idea [redacted] mento saranno molto forti. Già un'altra volta ci eravamo illusi, agli inizi dell'era di Krusciov. Ma non [redacted] durato a lungo e [redacted] morta. Se [redacted] è vero, se Gorbaciov ce la farà, lo appoggeremo in molti. Per la cultura polacca, [redacted] il popolo polacco potrà [redacted] qualcosa di veramente [redacted] Forse, [redacted] c'è una possibilità in più: perché i russi [redacted] hanno più il "grande fratello"».

Sandro Cappelletto

LA TOURNEE DI TOM VERLAINE

Il cantautore Tom Verlaine in tournée italiana: stasera concerto al Big di Torino, domani a Milano, il 10 a Bologna, l'11 a Roma

[redacted] per [redacted] Gala della [redacted]

ROMA — [redacted] violinista Menuhin aiuterà il 12 nel [redacted] all'Opera con [redacted] della Cee.

Il ricavato sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca [redacted] cancro. Il [redacted] è promosso [redacted] Cee.

USATO SICURO A CONDIZIONI DI SOGNO

FINO AL 15 MAGGIO 1987
ALLA SUCCURSALE FIAT DI CORSO BRAMANTE
APERTA ANCHE IL SABATO MATTINA
PUOI SCEGLIERE UNA DI QUESTE 3 OFFERTE

1 RISPARMIO DEL 25% SUGLI INTERESSI RELATIVI AL FINANZIAMENTO SU VETTURE DI PREZZO SUPERIORE A 2 MILIONI.

2 1 MILIONE PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE PER L'ACQUISTO DI UN USATO DIESEL OPPURE CINQUECENTOMILA PER L'ACQUISTO DI UN USATO BENZINA SUPERIORE AI 3 MILIONI.

3 RIDUZIONE DEL PREZZO PARI AL SUPERBOLLO PER UN ANNO PER LE VETTURE DIESEL.

SUCCURSALE FIAT DI TORINO

FIAT | [redacted] | AVAFINCAR

«Rat boy» [redacted] Sandra Locke inaugura [redacted]ta sera il 10° «Film & Tv Festival»

Salso comincia da un ragazzo-topo

Diretta da Adriano Aprà, [redacted] rassegna presenterà 120 opere - Fra le molte sorprese, [redacted] trilogia sulla tauromachia [redacted] Budd Boetticher, il torero diventato cineasta - Fra gli ospiti, Benigni, Jarmusch, Laura Morante e Dominique Sanda

ROMA — La [redacted] lezione e insieme mostruosa [redacted] ragazzo-topo che vive [redacted] una [redacted] Angeles popolata [redacted] adulti deboli e meschini, inaugura [redacted] sera [redacted] ci[redacted] Teatro Nuovo alle 21, la decima edizione [redacted] Salso Film [redacted] Tv festival. Rat boy, diretto dall'attrice americana Sandra Locke, l'interpre[redacted] preferita [redacted] Clint Eastwood. E solo [redacted] della numerose sorprese preparate per festeggiare questo decimo compleanno, dagli organizzatori della rassegna diretta da Adriano Aprà.

Oltre alla presentazione di 120 opere, suddivise nei tre settori cinema, video e videografia, [redacted] in programma [redacted] del to[redacted] [redacted] dira avanti fino al 14, incontri e tavole rotonde: con Budd Boetticher, l'ex torero divenuto cineasta di cui viene proposta la trilogia sulla tauromachia (*Bullfighter and the Lady, Arruza, My Kingdom for...*); [redacted] Kenneth Anger, il regista statunitense di cinema sperimentale; [redacted] Paolo Branco, il produttore franco-portoghese; con autori di video come Marie André e Michael Klier.

Il Salsomaggiore sono [redacted] che [redacted] attesi i compo[redacted]

Con [redacted] e video, [redacted] per [redacted]

ROMA — [redacted]ò l'elenco dei dieci film in concorso e alcuni fra i titoli più attesi delle altre sezioni:

A flor do mar di Joao Cesar Monteiro (Portogallo);

Dee's Kingdom di Robert Kramer (Francia/Portogallo/Usa);

Oltre [redacted] passione/passione lontana [redacted] Jesus Garay (Spagna);

Corpi e beni di Benoit Jacquot (Francia);

Tre per la felicità [redacted] Rajko Grlic (Jugoslavia);

Amore, vento, polvere e Rio di pomeriggio [redacted] Hou Hsiao-hsien (Taiwan);

La legge del desiderio di Pedro Almodovar (Spagna);

A fior di pelle di Gianluca [redacted] [redacted] (Italia);

[redacted] [redacted] topo di Sandra [redacted] (Usa);

Danilo Treles, il famoso musicista andaluso di Stavros Tornes (Grecia).

[redacted] concorso [redacted] presentata [redacted] [redacted] pellicole [redacted] cui, oltre [redacted] nuovo Rohmer, **Tasi's life** [redacted] [redacted] Elvidio, film di famiglia interpretato da Jack Lemmon e il figlio Chris, Julie Andrews e la figlia Emma [redacted] ton e da Jennifer, figlia del regista; **L'isola del tesoro** di Raul Ruiz e **Cinema falado** di Caetano Veloso.

Cortometraggi — **La tazza e il labbro**, ultima opera dello sperimentalista americano Warren Sonbert; **Parigi se ne va** di Jacques Rivette, prova generale del film *Le pont du Nord* con Pierre Clementi, Bulle e Pascale Ogier; **Ritratto di una pigra** di Chantal Akerman e **Coffee and cigarettes** di Jim Jarmusch, con Roberto [redacted] gni che interpreta se stesso: [redacted] liano [redacted] cerca di farsi capire in America.

Video e tv — La prima realizzazione in video di Francis Coppola intitolata **Rip Van Winkle**, prodotta [redacted] da Shelley Duvall, interpretata da Harry Dean Stanton e Talia Shire; **Life in a day**, [redacted] of the [redacted] **Into the black**, esempi di [redacted] giornalistici sui temi di Oshima, Hellman e la Nuova Hollywood degli Anni 70, firmati da Paul Joyce. E ancora: [redacted] journey, 14 [redacted] di film-inchiesta [redacted] problemi nucleari nel mondo girate da Peter Watkins; **The Once** [redacted] **the future** [redacted] [redacted] Jim McBride, primo episodio [redacted] nuova [redacted] *The Twilight Zone* [redacted] racconta [redacted] [redacted] della reincarnazione di Elvis Presley.

Videografia — **I** [redacted] **not know** [redacted] **k** [redacted] **I am like**, ultimo lavoro [redacted] videomaker americano Bill Viola; [redacted] **de** [redacted] [redacted] **London & Oxfordshire** [redacted] del regista Peter Greenaway; **Casting** di Michael [redacted] un'originale riflessione sul lavoro [redacted] dell'attore descritto attraverso i provini di [redacted] Dalle, Christopher Wilson e molti altri.

[redacted] nenti delle due giurie: per il cinema Yusif Chahine, Jean-Louis [redacted] Sergio Leone [redacted] posto [redacted] Riccardo Freda), Otar Ioseliani e [redacted] Makavejev. Per i video Silvano Agosti, Franco Cordelli, Enrico Ghezzi e Vittorio [redacted] garbi.

La lista degli ospiti prosegue con altri nomi noti: [redacted] berto Benigni, Jim Jarmusch, Laura [redacted] minique [redacted] e [redacted] due [redacted] terpreti del nuovo film [redacted] Rohmer **Rainette e Mirabelle**, Joelle Miquel e Jessica Forde.

Accanto [redacted] cormali serate [redacted] proiezioni, sono stati organizzati alcuni appuntamenti speciali: [redacted] al Palazzo [redacted] Congressi, [redacted] prevista, in [redacted] con la presentazione della se[redacted] in tredici episodi **La France à la carte** di Jean-Louis [redacted] [redacted] cucina francese, una grande [redacted] curata da un cuoco invitato apposta da Parigi.

[redacted] lunedì è invece programmata una **Serata Rai**uno: si vedranno spezzoni dei numerosi film tv prodotti e realizzati dalla rete, più un inedito tedesco, interpretato [redacted] Morante e [redacted] ancora presentato in [redacted]

L. a.

Ieri [redacted] cerimonia

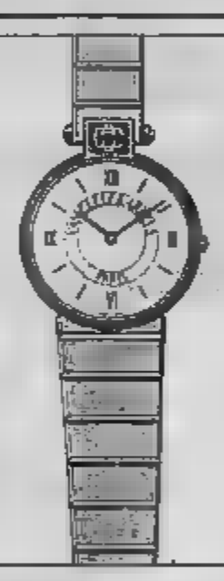
C'è Shakespeare nella prima pietra dei teatri genovesi

GENOVA — *Sono stati inaugurati ufficialmente ieri i cantieri [redacted] la realizzazione del teatro dell'opera [redacted] Felice e del nuovo [redacted] [redacted] lo [redacted] che sarà detto, [redacted] [redacted] dopo [redacted] Carlo Lombardini. [redacted] pre[redacted] la rappresentanza per il governo, il sottosegretario al Turismo e allo Spettacolo Luciano Faraguti (-In avvenire occorrerà intervenire sulla [redacted] regolamentazione legislativa dei teatri, e mi riferisco soprattutto alla lirica, per condizionare le [redacted] venzioni — [redacted] dichiarato, parlando della situazione degli enti pubblici —. E' necessario a [redacted] contenere i costi. [redacted] [redacted] [redacted] giovare lo spettacolo [redacted] I costi [redacted] [redacted] diritto al [redacted] del governo»). Il cardinale Giuseppe Siri, augurandosi [redacted] [redacted] [redacted] centri [redacted] «cosalità e cultura» [redacted] che «eterni simboli di [redacted] sin dalle epoche più remote», ha benedetto la posa della prima pietra in entrambi i cantieri. Il rinfresco conteneva una [redacted] pertinenza con una frase del prologo dell'Enrico V di [redacted] [redacted] kespeare.*

Il teatro [redacted] Carlo Lombardini, che sarà assegnato alla Stabile genovese, dovrebbe essere pronto entro un anno e mezzo: sarà attrezzato con le tecniche più sofisticate e ospiterà 1100 spettatori. Sorgerà in zona centralissima tra [redacted] stazione ferroviaria [redacted] Brignole e la Fiera Internazionale, [redacted] cuore d'un complesso [redacted] che accoglierà, in una piccola selva di grattacieli, anche un albergo [redacted] lusso e centri commerciali e culturali e un parcheggio di mille posti.

Il teatro di prosa è una «permuta» tra la società costruttrice e il Comune. Quindi il suo costo è molto modesto in termini contabili.

Più complesso il discorso sul «Carlo Felice», che ricorpo sull'area dove sorgeva il vecchio teatro inaugurato nel 1828 distrutto durante un bombardamento nel 1944. Il nuovo teatro, che ospiterà 2100 posti, e che presenta una torre per le scenografie alta 50 metri, oggetto di polemiche non ancora sopite, costerà al Comune 117 miliardi (circa 40 sono però i danni di guerra liquidati dallo Stato) e dovrà essere realizzato in mille giorni, cioè entro la fine di dicembre del 1989. **p. l.**



IL NUOVO OROLOGIO.

No 22

la collection
Van Cleef & Arpels
Paris

SILVIO [redacted]
Gioielliere
Via Roma 346 - tel. 530.290 - Torino

A proposito [redacted] LISTE DI NOZZE veramente complete

Cosa più completo di

UNA

Lista di Nozze Pagliano?

DUE

Liste di Nozze Pagliano!!

Proprio così: solo Pagliano vi offre la possibilità di arricchire la lista di nozze articolando le vostre scelte in due negozi diversi: i tradizionali negozi Pagliano per le porcellane, i cristalli, le posate, i complementi per la tavola e l'arredamento in genere, e Cucinevolissimamente, il nuovo negozio divenuto subito [redacted] per la sua esclusiva specializzazione in "tutto cucina — solo cucina". Sia qui che in le marche più prestigiose, gli oggetti più giusti, gli accessori più nuovi e introvabili altrove, selezionati dall'esperienza di Pagliano per fare veramente completa la vostra lista di nozze. Perdono: [redacted] vostre doer liste di nozze.

Cucinevolissimevolmente
Centro Commerciale - Via Lagrange 19

Pagliano
Via Maestri 23 - Via Lagrange 15

Liv Ullmann al Parlamento di Strasburgo «Ida e Boris di lasciar partire [redacted]»

[redacted]RGO — *La crociata di [redacted] Ullmann per [redacted] liberazione della dissidente ebrea sovietica Ida Nudel, da lei interpretata [redacted] film di Mauro Bolognini Mosca addio, è approdata ieri sera [redacted] Strasburgo [redacted] l'attrice svedese ha incontrato, per iniziativa [redacted] [redacted] italiani, il presidente dell'Europarlamento, lord Plumb. In serata Liv Ullmann, insieme con il regista, ha presentato il film nel cinema teatro [redacted]*

Ricercatrice, microbiologa, musicista e letterata, [redacted] dal 1971 [redacted] chiesto insieme l'espatrio [redacted] Israele, dove risiede la sua famiglia. [redacted] [redacted] rifiuti delle autorità sovietiche. [redacted] Nudel ha partecipato alla battaglia per i diritti civili accanto ad Andrei Sacharov, con il quale ha fondato il gruppo moscovita per il rispetto degli accordi [redacted] Helsinki.

Arrestata, rinchiusa in un ospedale psichiatrico e poi deportata in Siberia, solo di recente, grazie alle pressioni internazionali, è stata condannata al confino.

Chi impegnata in azioni di carattere umanitario in seno al segretariato dell'Unicef, Liv Ullmann si è lanciata, dopo la fine delle riprese di Mosca addio, in una campagna per la liberazione della dissidente.

In marzo ha registrato un messaggio per Michail e Raissa Gorbaciov. L'attrice si appella soprattutto alla first lady del Cremlino: «Se lei, Raissa, può liberamente muoversi, entrare e uscire dall'Urss, la prego di concedere a quest'altra persona, una donna come lei, il visto di espatrio».

La congiuntura appare oggi più favorevole: «Nel solo mese di gennaio di quest'anno — ha sottolineato il presidente del de italiani a Strasburgo, Dario Antoniozzi — 300 ebrei sovietici sono stati autorizzati ad emigrare. E' una cifra notevole se si pensa che in tutto il 1986 solo 914 ebrei hanno potuto lasciare l'Urss».

Liv Ullmann in «Mosca addio» che racconta la storia della Nudel

«Il parto di quello — ha replicato Liv Ullmann — mato aspetto i fatti». «Ida Nudel — ha dichiarato l'attrice — ha presentato di recente una nuova richiesta di espatrio. Per ora non ha ricevuto risposta». (Ansa)

LEGA NAZIONALE
PER LA DIFESA DEL CANE
(Ente giuridicamente riconosciuto
con decreto del Presidente della Repubblica 13-8-1984 n. 622)
SEZIONE DI TORINO
Segreteria: 10126 Via V. Monti 6 - Tel. [redacted]
Rifugio: 10156 Via Germagnano 9 - Tel. 262.09.02
Conto [redacted] postale [redacted]

10-11-12 aprile 1987

BANCO DI VENDITA

presso l'HOTEL AMBASCIATORI
SALA DELEDDA
Corso Vittorio Emanuele 104/106 - Pianoterra
orario dalle 9 alle 20 ininterrotto

Mostra fotografica canina - Nuovo documentario sul Rifugio

ECONOMICI

19 Vendite alloggi

GABETTI VENDE
adiacente corso Raffaello via P. Giuria libero recente ingresso 2 camere cucina bagno. Agenzia 1, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Cit Turin via Cibrario libero da ristrutturare, salone 2 camere cucina servizio. Agenzia 7, tel. 336.8765.

GABETTI VENDE
libero piazza della Repubblica ingresso, 2 camere, cameretta, cucina, bagno. Agenzia 3, telefono 5787.

GABETTI VENDE
libero via Dronero adiacente piazza Rivoli recente 3 camere cucina bagno. Agenzia 3, telefono 5787.

GABETTI VENDE
attico libero via Pesaro adiacente via Cigna camera tinello cucinino bagno terrazzo. Agenzia 3, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Centro via Po monolocali liberi con cucina angolo cottura servizio. Ottimo investimento. Agenzia 1, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Mirafiori via Portofino libero luglio recente 2 camere cucina bagno. Agenzia 7, tel. 336.8700 - 336.3535.

GABETTI VENDE
via Saccarelli libero in bella casa d'epoca grande ingresso salone 4 camere cucina bagni terrazzo. Tel. 5787.

GABETTI VENDE
Mercati Generali via Tunisi libero recente 2 camere cucina bagno. Agenzia 2, tel. 336.8633 - 336.8783.

GESTIM zona Stadio 2 camere tinello cucinino bagno L. 5 milioni più L. 705 mila mensili. Tel. 517.808.
GENERALE IMMOBILIARE 6520 S. Paolo recente piano intermedio 2 arie 2 camere cucina bagno L. 75 milioni mutuo.
GENERALE IMMOBILIARE 6520 Parella camera tinello cucinino bagno ripostiglio mutuo ulteriore dilazioni permute.
GENERALE IMMOBILIARE 6520 corso Regina L. 250 mila mensili ristrutturato camera cucina bagno mutuo dilazioni.
GESTIM DUE corso Vittorio Emanuele signorile 3 camere cucina bagno più camera cucina bagno mansardato. Tel. 236.876.
GESTIM libero adiacente piazza Bernini ingresso camera cucina servizi L. 33 milioni dilazionabili. Tel. 650.3053.
GESTIM libero S. Rita piano alto senza ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 650.3053.
GESTIM libero presso Stadio piano alto luminoso ingresso 2 camere cucina servizi ripostiglio mutuo. Tel. 650.3053.
GESTIM TRE libero Moncalieri in cascina ingresso 2 camere cucina bagno cantina mutuo dilazioni. Tel. 441.744.

GIVOLETTO
centro paese adiacente casa libera ristrutturata di mq 100 totali, posto auto, giardino. Gabetti, tel. 5787.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero via Cernaia 2 camere cucina servizi ascensore mutuo. Tel. 561.752.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Cit Turin via Cesana 4 camere cucina servizi permute. Tel. 562.318.
GRUPPO ITALIA 447.6428 casetta libera a Pino Torinese di mq 85 abitabili e 100 mq di terreno a L. 45 milioni.
GRUPPO ITALIA 447.6428 libero adiacente c. Vittorio ingresso 2 camere salone cucina bagno cantina, L. 75 milioni.
GRUPPO ITALIA 447.6428 libero presso c. Grosseto stabile con senza ascensore di ingresso camera tinello e bagno.
INTERESSANTE via Brandizzo 47, monocamera con ingresso bagno e cucinino; camera tinello cucinino bagno; 2 camere tinello, ingresso libero, bagno laboratorio indipendente con area cortile privata. Recente costruzione, prezzi bassissimi, pagamento agevolato da mutuo. Fiduciaria Immobiliare, telefono 557.6656.

LA CASSA
via della Consolata libero in palazzina camera tinello con angolo cottura bagno, L. 27 milioni. Gabetti 5787.

LIBERI adiacenze piazza Bernini in stabile signorile con portineria alloggi mansardati. Edicasa 548.154.
LIBERI via Giachino 75 ampia disponibilità di appartamenti 2-3-6 camere, recupero utilizzato, laboratori artigianali, box auto. Fiduciaria Immobiliare, telefono 557.6656.
LIBERO attico S. Rita recente soggiorno 2 camerette cucina bagno terrazze permute. Casamercatoquattro 30.06.00.
LIBERO Barriera Milano 2 camere bagno tinello cucinino ottima casa o camera tinello mutuo. AGI due 650.7020-650.8883.
LIBERO camera tinello cucinino piano rialzato giardino condominiale Piossasco L. 13 milioni e L. 33 milioni mutuo. Tel. 583.445.
LIBERO corso Montecucco adiacente ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 37 milioni. Edicasa 548.154.
LIBERO corso Sebastopoli piano 5° panoramico 3 camere cameretta cucina servizio cantina. Eregi 502.002.
LIBERO corso Unione Sovietica luminoso camera tinello cucinino servizi ascensore. Casamercatodue 748.293.
LIBERO Mirafiori mq 120 salone 3 camere cucina servizi posto auto L. 108 milioni. Casamercatodue 748.293.
LIBERO presso corso Unione Sovietica camera tinello cucinino bagno L. 45 milioni, contanti 10%. Serim 519.801.
LIBERO prestigioso signorile zona parco Ruffini salone 3 camere tinello bagno. Casamercatoquattro 39.06.06.
LIBERO via S. Giulia completamente ristrutturato ingresso soggiorno cucinotta 1 camera servizi cantina, tel. 831.061.
LIBERO 2 camere cucina bagno mq 80 S. Secondo L. 70 milioni. Studio Gabetti. Tel. 517.736.
LIBERO 2 camere cucina bagno, riscaldamento, ascensore, via Gioberti. Sufficiente L. 15 milioni contanti più mutuo. Telefono 587.6250.
LINGOTTO libero ampio camera tinello cucinino servizi L. 40 milioni. Mutuo, dilazioni. Casamercatotre 506.600.
LUCIANA VOLA libero via Cibrario alloggio recentemente ristrutturato mq 60, L. 60 milioni. Tel. 531.076.
LUCIANA VOLA via della Rocca libero porzione di villa mq 200 da ristrutturare. Tel. 515.848-531.076.
LUCIANA VOLA libero palazzo Antonelli (via Giolitti) mutui appartamento mq 75 box privato. Tel. 515.848.
MASSAUA via Maserati 4 case, 2 piani giorno giugno 4 camere servizi mansarda di 3 mesi box mq 140 L. 185 milioni. Tel. 0121.563.31.
MIRAFIORI Sud via Roveda libero 4 camere cucina bagno box 1° piano 20 anni L. 20 milioni più L. 1 milione al mese mutuo. Tel. 0121.563.31.
MONOLOCALE ottimamente arredato in stabile signorile 100 m piazza Statuto libero vendesi. Immobiliare 510.317.
MONTICASE vende Barriera di Milano ottimo tricamere L. 9 milioni contanti L. 20 milioni finanziamento al 12%. Tel. 544.654.
MONTICASE vende residenziale Bruino appartamento nuovo: ingresso, salone, cucina, 3 camere, 2 bagni. Ottimo affare. Telefonare 547.226.
MONTICASE vende Settimo Torinese centrale ristrutturato alloggio di 2 camere servizi terrazzo L. 40 milioni. Tel. 544.654.
MONTICASE vende Orbassano centro 3 alloggi nuova zona consegna presso interessante 30% mutuo resto dilazioni anche senza interessi. Tel. 547.226.
MONTICASE vende Barriera di Milano alloggio libero 2 camere servizi balconi riscaldamento autonomo L. 45 milioni. Tel. 544.654.
MONTICASE vende Barriera di Milano libero ottimo affare anche per investimento alloggio 2 camere più servizi a L. 32 milioni minimo anticipo e dilazioni 5-10 anni. Tel. 547.226.

MONTICASE vende zona Mirafiori ingresso cucinotta tinello 2 camere 2 bagni balcone terrazzo più box L. 100 milioni. Tel. 544.654.
MONTICASE vende Orbassano complesso residenziale piscina e tennis alloggi 1-2-3-4-5 locali L. 1 milione anticipo resto mutuo e dilazioni 2-10 anni. Tel. 547.226.

[redacted]
zona Stazione via Graf libero recente ultimo piano camera tinello cucinino bagno, mutuo casa. Gabetti 5787.

ORBASSANO centro libero piano casa 2 camere tinello cucinino bagno terrazza recente piano alto. Tel. 504.256.
PALAZZINA corso Traiano su 3 piani mq 2750 per uffici laboratori più seminterrato mq 1250 adatto autorimessa privata o magazzino posto carraio L. 600 mila/mq. Auxia 540.607-587.774.
PARELLA corso Telesio in stabile signorile recente libero monolocale con servizi mq 30. Technimmobili 781.073.
PIAZZA Vittorio adiacente libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno cantina. 4 Portici 873.418.
PINO privato vende 3 appartamenti terrazze in bella cascina ristrutturata possibilità [redacted] 506.747 - 508.910.

PINO TORINESE
San Felice villa lussuosa splendida vista su 2 piani taverna invernale arredata box giardino boschi. Studio Cerrato 661.1700.

PIOSSASCO libero vero affare recentissimo alloggio su 2 piani mq 180 box L. 156 milioni. Luciana Vola 515.848.
POZZO Strada via Arnaz (corso Brunelleschi) stabile decoroso vendo alloggi 2 camere cucina bagno. Tel. 640.900.
POZZO Strada libero in stabile recente e signorile salone 1 camera tinello servizi. Casamercatotre 506.600.
PRECOLLINA Madonna del Pilone via Seccarola appartamento 2° piano salone 3 camere doppi servizi mq 156 appartamento mansarda mq 56 mutuo L. 226 milioni. Auxia 540.607 - 587.774.

PRIVATO vende alloggio panoramico corso Novara ascensore riscaldamento autonomo. Tel. 869.0130.
RIVALBA 25 km da Torino casa d'epoca 3 piani mq 500 più fabbricato per magazzini o garage posizione panoramica terreno mq 32.000, piscina, recintato per ristrutturare a comunità. Vendita L. 300 milioni. Auxia 540.607 - 587.774.
RIVOLI centro storico alloggio signorile mq 220 riscaldamento autonomo box auto vendesi. Tel. 515.914 - 958.6313.
S. DONATO via Capellina 21 stabile completamente ristrutturato con ascensore alloggi 1-2-3-4 camere cucina servizi volendo box auto. Ufficio sul posto. Edicasa 548.154.
S. MAURO signorile ampio salone 2 camere cucina 2 bagni box orto rasenta terreno. Casamercatocinque 590.066.
S. PAOLO libero 2 camere bagno tinello cucinino casa recente, camera tinello bagno mutuo. AGI due 650.7020-650.8883.
S. PAOLO via Monginevro in stabile civile economica 1-3 camere cucina bagno da L. 15 milioni. Telefonare 539.967.
S. RITA libero recente 2 camere tinello cucinino bagno messa casa camera tinello mutuo. Casa 581.752.
S. RITA libero 3 camere tinello. Bassa casa camere tinello cucinino. Casamercatotre 506.650.
S. SALVARIO libero 2 camere bagno tinello cucinino buona casa o camera tinello mutuo. AGI due 650.7020-650.8883.
S. SALVARIO via Saluzzo 23, stabile decoroso alloggi vari ristrutturati ubicazione ufficio sul posto. Edicasa 548.154.
SIGNORILE panoramico recente Moncalieri collina via Vennagrifa alloggio su 2 piani mq 200 vendesi L. 340 milioni. Furbaldi box 500.
STILCASE 517.613 affare libero S. Paolo ottimo camera cucina bagno mq 45 L. 9 milioni contanti e comode rate.
STILCASE 537.462 libero Barriera Milano recente camera tinello cucinino bagno mq 60 mutuo residuo e comode rate.
STILCASE 532.462 affare libero Barriera Milano camera tinello cucinino bagno mq 60 L. 10 milioni contanti e rate.
STILCASE 545.574 libero presso corso Lombardia 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 mutuo dilazioni e permute.
TAIT 513.031 attico libero presso corso Vittorio (centro) soggiorno salone tinello cucinino ingresso bagno.

TAIT 513.031 in corso G. Ferraris libero lussuoso riscaldamento con ascensore grande salone 3 camere cucina, bingresso doppi servizi piano alto.
TAIT 513.031 libero (Crocetta) camera, cucina ingresso servizi, primo piano 2 arie L. 33 milioni 200 mila.
TAIT 513.031 libero corso Unione Sovietica (Caleffo) recente, camera ampio tinello cucinino ingresso bagno.
TAIT 513.031 libero in corso Spezia signorile recente ampio, 2° piano salone, tre camere tinello cucinotta bagno.
TAIT 513.031 libero in corso Regina (corso Tassoni) 2 [redacted] cucinotta ingresso bagno L. 42 milioni 500 mila.
TAIT 513.031 2 precollinare (presso corso Moncalieri) lussuoso recentissimo in palazzina salone 2 camere tinello cucina bingresso doppi servizi box per 2 auto.
TECNOCASA 545.562 via M. Cristina libero nuovo camera cucina bagno terrazzo piano 1°, L. 47 milioni.
TECNOCASA 545.562 via Filadelfia libero signorile ingresso soggiorno camera cucina bagno piano 5°, L. 93 milioni.
TECNOCASA 545.562 via Bernardo libero ingresso 2 camere cucina servizio comune piano 1°, L. 44 milioni.
TECNOCASA 545.562 via Mondrone corso Vinzaglio libero ingresso 2 camere libero uno/o vincolato L. 38 milioni.
TECNOCASA 545.562 Trana villa prestigiosa su due piani salone 3 camere cucina taverna box 1000 mq giardino.
TECNOCASA 545.562 Casetta libera Venaria piano terra 3 box piano 1°, 2 c. tinello cucina bagno cortile L. 110 milioni.
UTIP 515.968 libero via Tezza (Metropolitana) ideale per ufficio 3 vani servizi mq 70 circa trattabile nostro 11%.
UTIP 515.968 libero Barriera Milano presso corso Vercelli 3 camere cucina terrazzo bagno L. 37 milioni 500 mila.
UTIP 547.820 libero via Monginevro camera tinello cucinino terrazzo bagno ripostiglio possibili mutui fino al 75%.
UTIP 547.820 libero signorile corso Sebastopoli piano alto salone doppio 3 camere cucina bagni box auto.
UTIP 547.820 libero ascensore piazza Adriano 2 camere cucina termo bagno, L. 30 milioni 900 mila disponibili.

UTIP 547.820 libero panoramico Parco Rignon in stabile recente e signorile ampia camera tinello cucinino bagno.
UTIP 547.820 libero Zerbetta Settimo ampio 2 camere tinello cucinino termo bagno mutuo e dilazioni di pagamento.
VANCHIGLIA libero 2 camere bagno tinello cucinino ottima casa o camera tinello mutuo. AGI due 650.7020 - 650.8883.
VENDESI corso Turati in casa signorile prestigioso ufficio con arredamento 2 saloni camera doppi servizi doppio ingresso 3 doppi termoautonomi. Tel. 819.2871.
VENDONSI alloggi v. M. Cristina (piazza Graf), casa d'epoca 2 camere cucina salone camere cucina. Tel. 540.908.
VENDONSI ville signorili in Rivoli centro con parco e giardini privati. Tel. 650.1254 - 0121.76.540.
VICHIANZE Po 2 camere cucina servizi completamente ristrutturate minimo anticipo L. 5 milioni. Tel. 542.720.
VILLA Diavena Borgata Villanova, composta da 2 alloggi 2 box giardino vendo libera. Tel. 364.491.

Villa prestigiosa
COMPLESSO S. GIACOMO
recente costruzione, panoramica, piano sotterraneo mq 200, piani terreno-primo mq 300, giardino con parco mq 800.
SERIM 519.801

VILLA
Moncalieri precollinare adiacente corso Trieste mq 320 abitabili mq 110 servizi giardino mq 1000. Gabetti Agenzia 1, telefono 5787.

VILLA S. Mauro unifamiliare panoramica signorile su 2 piani 2000 mq terreno casa custode. Edi-casa 548.154.
VILLA signorile Riviera villaggio Aurora su 2 piani mq 270 più seminterrato mq 130 giardino mq 1000 vendo L. 320 milioni. Auxia 540.607 - 587.774.
VILLARBASSE centro storico impresa vende rustico possibilità di ricavare 2 unità abitative autonome. Tel. 515.914 - 958.6313.
VILLE a schiera veramente indipendenti bifamiliari mq 3 saloni cucina 3 camere bagno mansarda L. 180 milioni mezzi mutuo dilazioni, permuta. Venus 815.533.090, a Piossasco strada Grande Dora 81. Ufficio aperto tutti i giorni compresi i festivi ore 15-17.30.
VILLETTE a schiera zona Borgo salone 3 camere cucina ingresso taverna garage vendo. Tel. 683.063.
VILLINO in villaggio Sant'Ambrogio mq 159 2 box taverna termo L. 188 milioni meno mutuo. Tel. 547.118.
VOLPIANO in palazzina signorile libero recente salone 2 camere cucina mansarda box riscaldamento autonomo L. 95 milioni meno mutuo. Mabbia 758.075.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A.A.A.A. SOCIETA' cerca trentesimo ad equo canone alloggi vuoti o arredati per referenziati. No spese. Telefonare 533.914.
A.A.A.A.A.A.A. ABBIAMO bisogno uso foresteria no equo canone di alloggi vuoti o arredati no spese. Tel. 544.753.
A.A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità di alloggi vuoti o arredati no equo canone e senza vostra spesa. Tel. 661.1766.
A.A. SENZA vostra spesa ho richiesto alloggi ville monolocali vuoti arredati a tutto Torino e cintura. Tel. 768.916.
A. FUNZIONARIO in trasferta cerca appartamento vuoto o semiarredato in zona comoda al centro, tel. 819.300.
A. PERSONA referenziata ricerca per breve periodo alloggio in Torino. Tel. 530.6400.
AMMINISTRAZIONE ricerca per selezionata clientela alloggi arredati e vuoti massima referenza. Tel. 447.1656.
BANCARIO cerca uso foresteria alloggio vuoto pagamento semestrale anticipato. Tel. 637.607.
IMPIEGATO in trasferta a Torino cerca in affitto un appartamento ammobiliato. Tel. 740.489.

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO alloggi vuoti salonicino 2/3 camere tinello o 2 camere tinello box, in stessa casa. Tel. 331.929.
A. AFFITTASI a Torino appartamento vuoto o arredato zone semicentro contratto 10 anni rinnovabile. Tel. 839.0453.
ABBIAMO eccezionali alloggi arredati moderni 1-2-3 camere casa comoda centro. Ditta Rubiolo Immobili 751.976.
ABBIAMO ammobiliati mono/bilocali in ottimo in Torino stessa casa. Tel. 757.264.
AFFITTASI a persona referenziata appartamento nuovo 6 arredato con contratto immediato, tel. 540.277.
AFFITTASI arredato 2 camere tinello cucinino via Palestrina corso Giulio Cesare L. 450 mila più spese. Auxia 587.774.
AFFITTASI prossimi locali zona Lucento camera tinello cucinotta bagno. Telefonare 320.840 ore pasti.
AFFITTO a persona sola comprendo mobili camera tinello cucinino L. 115 mila presso via Pasubio. Tel. 300.815.
AFFITTO a persona sola comprendo i mobili ampia camera a tinello L. 300 mila a Moncalieri. Telefonare 372.515.
AMMINISTRAZIONI PENTO 447.4223 affitta a referenziati alloggi arredati di 1-2 camere cucina servizi stessa casa.
CENTRO storico stabile signorile affitta ufficio mq 180 circa 2 posti auto L. 1 milione 500 mila. Tel. 839.062.
CENTRO uffici arredati magazzini recapiti centrale parcheggio interno segreteria 888 numeri telex telefax sedi legali. Tel. 56.911.
CROCETTA Sbarra affitta arredato monolocale uso studio/foresteria 350 mila più spese. Tel. 548.829 - 548.534.
DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 centralissimo signorile arredato salone 2 camere cucina doppi servizi altro più piccolo stessa casa uso foresteria.
DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 grande alloggio in salone, 2 camere cucina tinello solo a non residenti referenziati o foresteria.
DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 camera mono e piccole arredati con angolo cottura termo bagno stessa casa.
ORDINI corso Re Umberto corso Vittorio Emanuele stessa casa uso ufficio appartamenti da mq 150 e mq 325. Tel. 517.498.

MANDAROS arredato e non zona corso Vittorio no doppie da L. 90 a 130 mila stessa casa. Tel. 546.910.
S. DONATO arredati piano alto ingresso 2 camere cameretta cucina bagno cantina. G.R. L'Immobiliare 379.0421.
STUDIO CODONI 530.871 via Ormea 145 in ottime cond. arredato camera cucina contratto foresteria L. 550 mila mensili.

UFFICI
centrali affittasi in stabile prestigioso da 100 a 300 mq. Volendo blocco mq 3000. Tel. 636.3087.

ZONA Verdi Montanaro, centro residenze affitta elegante appartamento arredati angolo cottura tutti servizi. Tel. 740.2671.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI stagnino idraulici montatori meccanici e tubisti oleodinamici. Tel. [illegible].3115.

36 Nautica

CANOTTI pneumatici nuovi modelli. Permute, riparazioni di tutte le marche. Prezzi concorrenziali. Gamma, via Passo 5.

37 Campeggio e sport

CARRELLI tenda aperti ad apertura automatica, nuova produzione 1987 a partire da L. 2 milioni 200 mila, carrelli appendice da kg 300 a kg 600 e partire da L. 450 mila. Rimorchi porta barche ribaltabili fondo ad un telaio da kg 200 a kg 600, porta barche a ribalta da kg 600 a kg 1750, rimorchi porta auto, porta moto acquistate direttamente in fabbrica Coarva via Sperone 15, Torino. Tel. 290.026 orario 8-12 - 15-19,30 compreso sabato e a 11 aprile.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. A Alpignano (vicinanze) cascina ristrutturata ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 servizi cantina dodici L. 70 milioni. Gestim 650.3053.

A.A.A.A. A 20 km Torino casa ristrutturata ingresso soggiorno 2 ampie camere cucina bagno cantina cortile mq 2500 terreno L. 93 milioni. Gestim 650.3053.
A.A.R. GIAVENO villa panoramica 3 camere soggiorno cucina 2 servizi box 700 mq giardino L. 210 milioni A.G.L. 65.20.
A.A.A. GIVOLETTO vendesi casetta da rifinire 2 camere cucina piccolo giardino, L. 40 milioni. A.G.L. 65.20.
A.A.A. VILLA nuova signorile finiture accurate 28 km Torino 9 vani 2 bagni garage L. 195 milioni. Tel. 011.974.420.
A. RUSTICO presso Bra ottimo stato 4 vani stalla fienile terreno mq 800 L. 33 milioni. Tel. 011.974.420.
A 20 km da Torino vendesi casetta composta da salotto cucina camera 750 mq giardino. A.G.L. 65.20.
AOLI amanti della natura offro in diverse località Canavese belle rustici case con terreno adatte prima o seconda casa da L. 14 milioni. Tel. 011.411.110.
CASA indipendente collina Valle Po Revello 4 vani cantina stalla fienile terreno L. 23 milioni. Tel. 0121.71.621.
CASA rustica L. 10 milioni e L. 37 milioni mutuo 6 vani box cortile a Borgomasino. Tel. 283.445.
CASA rustica Pessone indipendente terreno vendo, altra semiabitabile Giaveno. Tel. 0175.75.497 pasti.
CASAMERCATO 55.88 Pagabene contanti nuove casette base terreni ville ogni zona. Aperto sabato pomeriggio.
CASETTA indipendente con terreno circostante Barge stupenda posizione panoramica L. 21 milioni. Tel. 0121.712.74.
CELLE Ligure occasione vendesi a 5 minuti dal mare, in mezzo al verde tre camere salone doppi servizi. Telefonare mattino 019.991.089.
COLLINA Coccònato vendo casetta rustica con giardino a L. 20 milioni. Telefono 0141.953.707.
FENESTRELLE monolocale cucinino bagno terrazzo box riscaldamento autonomo. G.R. L'Immobiliare 011.379.0421.
FROSSASCO (bivio) casa recente di 2 alloggi con box magazzino terreno mq 1100 recintato in blocco L. 170 milioni. G.R. L'Immobiliare 011.320.824.
GRUPPO ITALIA 447.6464 rustico libero nel Canavese di 6 vani servizi tetto completo terreno L. 40 milioni.
IMMOBILIARE La Tour Valle Camonica Le Maddalene nuovi bilocali da 56 milioni possibilità Tel. 0165.43.741.
LIDI di Comacchio (Ferrara) villette indipendenti, 5 vani, giardino, piscina, 46 milioni meno mutuo. Pagamenti dilazionati senza interessi. Tel. 0533.39.416.
MAGLIANO Alfieri appartamento in villa mq 150 più box e giardino vendo vera occasione. Tel. 011.364.481.
MILANA di Susa casa di 2 alloggi con cantina e giardino recintato L. 48 milioni G.R. L'Immobiliare 379.0421.
MONFERRATO rustico, progetto approvato ristrutturazione, 5 camere cucina, occasione L. 10 milioni. Tel. 563.601.
NOLI centro storico arredato bellissimo camera cameretta cucinotto bagno L. 85 milioni. Tel. 02.092.741.
OCCASIONISSIMA a Lido bicamera ottima posizione impresa vende dilazioni 5 anni senza interessi. Tel. 011.542.340.
PREMENO, panoramici appartamenti in villini a schiera vista Lago Maggiore, sci, golf, tennis, box, giardino, L. 33 milioni mutuabili, tel. 02.345.2095.
RIVIERA Ligure Imperia o Albenga sul mare impresa vende bilocali pronti con garage e piscina altri a prezzi interessanti, minimo anticipo, dilazioni, mutui. Tel. 0182.51.779 sera 50.951.
RUSTICO da rifinire 22 km da Torino 1000 mq di prato L. 10 milioni pagamento rustico. Tel. 515.881 - 515.488.
SARDEGNA Golfo Marinella Baia de Salina bilocali arredati sul mare L. 58 milioni dilazionabili, tel. 011.595.214.
SARDEGNA golfo Marinella Valdoro prenotiamo appartamenti arredati rifiniti del mare. Tel. 011.595.214.
SARDEGNA La Maddalena villa bifamiliare (2 appartamenti) fronte Caprera occasionissima; Cala Gavetta monolocale L. 33 milioni, bilocale L. 45 milioni mutuabili. Immobiliarsarda 0789.754.500.
SARDEGNA S. Teresa, occasione villa favolosa contenente mare in parco privato custodito con pontile, 5 camere, salone, 3 servizi. Sherone Immobiliarsarda 0789.754.500.
SPOTORNO in palazzina ristrutturati alloggi vari metrature da L. 56 milioni a L. 160 milioni. Tel. 019.692.741.
VIGNAZZE San Damiano d'Asti alloggio in villa signorile mq 90 box giardino vera occasione. Tel. 011.364.481.
110.000.000 Riverolo (vicinanze) casa indipendente su quattro lati 4 camere garage cantina terrazzo termo mq 800 giardino. «Il Rustico» 533.512.
15.000.000 presso Pinerolo fabbricato rurale dodici terreno adiacente mono professionale vende con rate personalizzate. Tel. 650.303 - 658.235.
18.000.000 Giaveno rustico abitabile 3 camere servizi terreno fienile giardino. «Il Rustico» 533.512.
28.000.000 presso Riverolo rustico semiabitabile con giardino adatto fine settimana studio professionale rateizzazione vende. Tel. 658.303 - 658.235.
38.000.000 Valgioie rustico indipendente 6 vani abitabili con mq 2000 terreno. «Il Rustico» 533.512.
45.000.000 casetta rustica indipendente con prato a 30 minuti da Torino studio professionale vende con rate personalizzate. Tel. 658.303 - 658.235.
56.000.000 Avigliana (vicinanze) casetta indipendente abitabile parte civile 4 camere doppi servizi cantina, parte rustica 6 vani giardino cortile privato. «Il Rustico» 533.512.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Rimini Miramare, affittiamo appartamenti ogni dimensione luglio da L. 790 mila. Tel. 0541.387.000 - 901.508.
CALABRIA mare affittasi vendesi anche settimanalmente monolocali appartamenti. Tel. 0962.21.565 - 31.566.
LIMONE Piemonte Enciacque L. 2 milioni annui affitto vendo appartamenti arredati. Tel. 0171.976.023 - 011.503.635.
SARDEGNA affittiamo in villaggio con particolare turistico vicino Portorotondo villa 8 posti letto per mesi estivi. Tel. [illegible] 587.814 - 0789.51.054.
SARDEGNA [illegible] Teresa sul mare affittiamo villa villette appartamenti. Immobiliarsarda 0789.754.500.

47 Alberghi, pensioni residence

AL mare le «Vacanze famiglia» più complete e convenienti. Tutt'Italia, Francia, Spagna, Jugoslavia la troverete richiedendo gratuitamente il nostro catalogo ville appartamenti hotels alla vostra agenzia viaggi o Viaggi Genesia via Alighieri 9, Ravenna: tel. 0544.33.186. Prezzi particolari nei nostri viaggi in Sardegna, Romagna, Abruzzo.
ALASSIO in residence centrale 200 mt mare affitto settimanalmente bilocali confortevoli 4 letti. Tel. 0182.44.141.
ALASSIO pensione Bruno 50 m mare camere servizi, cucina genuina, bar, sala tv, golf. Tel. 0182.43.921.
LOANO albergo Aulona centrale periodo completo da L. 200.000 settimanali Pasqua L. 750.000. Tel. 019.666.238.

49 Informazioni

ALLA Bangs investigazioni controlli infedeltà indagini rinvenuti ovunque. Via Nizza 38, tel. 650.4087.
DIOGENE controlli infedeltà, indagini riservate, servizi di sicurezza, investigazioni ovunque. Via Mauro 2, tel. 532.428.
HOLMES investigazioni, indagini matrimoniali e riservate. Corso Re Umberto 63, telefoni 535.463 - 591.878.
INFORMITALIA informazioni commerciali e private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 011.554 - 538.587.
NUOVI metodi investigativi con notevole risparmio di costo prove documentate Maurizio Eliana, via Dorio 2, 588.3110.

50 Smarrimenti

CERCASI pastore tedesco pelo raso smarrito largo Orbassano 2. Tito grigio a testa mancia. Tel. 560.157.
RICOMPENSA ottima per recupero furgone Transit bianco [illegible] TO 21846 F a Brosdadule. [illegible] 872.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro, argento, monete, gioielli, pagati massimo. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria [illegible] oro e gioielleria vecchia antica valutando massimo, tel. 012.2327 via Mazzini 27.
A.A. PER migliore nuovo del vostro oro, argento, monete, preziosi, telefonate al 509.0581. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Nomentano 47.
ACQUISTO e vendo mobili vecchi, quadri, antichità, in tutto il Piemonte, contanti. Tel. 0173.281.087 - 280.504.
ACQUISTO mobili antiquariato 1900 quadri, tappeti, argenti porcellane, bronzi appartamenti e alloggi. Parvu 878.793.
COMPRO libri antichi moderni interi biblioteche di medio e grande valore per contanti. Remaietta. Tel. 839.1720.
LEGNO carburine, box, soggiorni, [illegible] per [illegible] 726.013.

Ogni mese in regalo con L'Espresso.

PIÙ

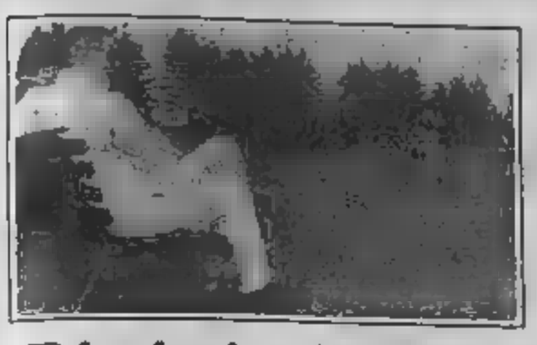
L'Espresso vi regala L'Espresso Più. Un nuovo bellissimo mensile che moltiplica il piacere di leggere il vostro settimanale.

Con L'Espresso, gratis ogni mese, L'Espresso Più: più moda e mode, più salute e bellezza, più auto e motori, più piacere della tavola, più casa e arredamento, più viaggi e avventura.

L'Espresso Più. In regalo ogni mese con L'Espresso.

BJKE

Il più della vita in cento pagine.



Svolta al Milan: la squadra affidata a Capello con lo svedese ridotto a balia

A Liedholm resta mezza panchina

Stasera a Parma i due guideranno insieme la squadra, domenica a S. Siro l'anziano tecnico sarà in tribuna - La decisione presa ieri notte a Milanello

Dimissioni? Come accettate

■ [illegible] capione ■ avanspettacolo

(l. gr.) Il capione è da avanspettacolo. L'ala peggiore del sistema è caduta in Liedholm a cinque settimane dal pensionamento del tecnico svedese a direttore tecnico. I dirigenti rossoneri, maestri [illegible] finanza e dell'imprenditoria, maestri soprattutto della comunicazione, hanno gestito quest'ultimo atto [illegible] storia rossonera [illegible] una superficialità straordinaria. Sarebbe stato difficile fare [illegible] peggio. Chissà quanto ne ride [illegible] di cui attendiamo notizie fresche [illegible] momento all'altro.

Eppure [illegible] riusciamo a compatire il Barone che avrebbe potuto sbattere la porta in faccia [illegible] suoi padroni (in nome d'un passato glorioso ma appassito) e si ritrova, invece, nelle vesti d'una paziente [illegible]. E' finito anch'egli sconfitto in questa storia che non regala [illegible] toni. Non lo è il Milan che si ritrova ai margini dell'Europa. Non lo è Berlusconi che ha perso una grossa [illegible] della sua splendida immagine. Non lo è Capello [illegible] stasera a Parma, [illegible]derà la panchina con il suo predecessore e s'incrocierà con Sacchi, il suo erede. Non lo è Liedholm che ha barattato la faccia con gli assegni. Buona fortuna alla compagnia.

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO — Come salvare capra e cavoli? Semplice: basta promuovere Capello, confermare Liedholm e per rendere più forte il [illegible] mandare in panchina [illegible] allenatori in [illegible] dei [illegible]. E' stata la [illegible] da Liedholm ed avallata da Berlusconi: stasera a Parma il Milan, quindi, disporrà in panchina [illegible] due cervelli.

Nell'ultima puntata del Dallas rossonero il regista Silvio Berlusconi ha [illegible] qualche scena ma la sostanza è rimasta [illegible]: Liedholm voleva dimettersi, aveva affidato il mandato nelle mani del presidente, ma [illegible] mantenuto la parola evitando soluzioni drastiche. Il vecchio Nils resta [illegible] in edizione ridotta: Capello, [illegible] prospettato, diventa il responsabile della squadra.

Domenica, in occasione della sfida col Torino, in panchina ci sarà soltanto lui: Liedholm è stato invitato [illegible] «ospite» di Berlusconi in tribuna. Imiterà Venables, il tecnico inglese [illegible] Barcellona che vede il primo tempo [illegible] tribuna per scendere in campo nella ripresa. «Chissà che [illegible] riesca a capire meglio la partita» è commentato Liedholm.

Berlusconi [illegible] sette ore [illegible] a Milanello ha bevuto una decina di tè e mangiato soltanto biscotti: voleva avere le idee chiare. Ha interrogato tutti, [illegible] i medici; all'una e 45 si è intrattenuto [illegible] e poi [illegible] la sentenza. Ieri mattina a Milanello c'erano tutti i protagonisti: [illegible] ad allenare, Liedholm a spiegare [illegible] ra successo, Adriano Galliani, amministratore delegato, a coordinare [illegible] pubbliche relazioni con [illegible] Braida.

La situazione, [illegible] «Liedholm [illegible] affiancato da Capello che non [illegible] chiede ritocchi allo stipendio. L'allenamento lo dirige Fabio. Sarà contento Pini Che ha protestato spesse volte da Coverciano perché Liedholm non faceva il dt. La soluzione è valida sino al 30 giugno, poi si vedrà. L'idea di responsabilizzare Fabio [illegible] nata da Liedholm. Ci auguriamo [illegible] una [illegible] Abbiamo rispettato l'organigramma [illegible] la professionalità. Fabio ha una grande chance guidando la [illegible] in Coppa, campionato e [illegible]».

La parola passa a Nils Liedholm: «Ho proposto questa soluzione anche per evitare contestazioni domenica col Torino. Ho sempre pensato a Capello come sostituto: può [illegible] grande tecnico. La [illegible] ato l'allontanamento già domenica sera «per poter decidere insieme, come abbiamo sempre fatto. Io rifarei tutto: l'unico sbaglio forse è stato a Genova. Non basta una grossa squadra per vincere».

Pablo Capello è felice. Sa bene [illegible] feeling troppi giocatori ma non disposto a pettegolamenti. «Il presidente e Liedholm mi hanno chiesto la sensibilità di guidare il Milan ed io ho risposto positivamente. Vedremo [illegible] si potrà fare. Liedholm sarà lì di, faremo la formazione insieme ma in panchina ho pieno potere decisionale. La squadra ha sempre [illegible] tutto; si tratta di valutare il perché del rallentamento sul piano fisico. Dobbiamo guardare avanti, con umiltà: i nostri tifosi [illegible] fantasmi. Il [illegible] scade il [illegible] giugno: sino ad allora mi giocherò questa opportunità».

Buttarà in mischia uno dei [illegible] «primavera» preferiti, Zanoncelli: ieri ha allenato la squadra facendo ripetere molti schemi e punizioni da fermo. Particolari che Liedholm non seguiva più.

Giorgio Gandolfi

Milanello. Hateley, Wilkins e Di Bartolomei [illegible]dano il gruppo davanti agli occhi [illegible] Capello mentre Liedholm (riquadro in alto) osserva [illegible]allenamento [illegible] da semplice spettatore

■ Quest'anno 2 licenziamenti nel suo genere è un record

Liedholm è il secondo allenatore ad aver concluso in anticipo il campionato 1986-'87. L'aveva preceduto Sensibile dell'Ascoli, sostituito da Castagner. Per la verità ancor prima dell'avvio del torneo l'Avellino aveva esonerato [illegible] sostituito da Vinicio dopo la prima giornata [illegible] Coppa Italia, [illegible] 1974-'75 che in campionato non ■ registrava un così limitato numero di sostituzioni. I licenziamenti [illegible] toccato la quota record (sette) nel 1985-'86.

Per quanto riguarda il Milan, nell'ultimo decennio prima di Liedholm [illegible] visto concluso anticipatamente il rapporto di lavoro [illegible] nel [illegible] a Castagner nel 1983-'84.

Baresi: «Un altro ciclo»

MILANELLO — Scarsi a [illegible] i commenti dei soci di fronte [illegible] ristrutturazione [illegible] da Silvio Berlusconi. «Per noi non è cambiato nulla — dice Maldini — che ci sia Liedholm a Capello in panchina a dirigere gli [illegible] lo [illegible] sempre quello: [illegible] fare punti e rilanciarci per raggiungere la [illegible] e se possibile vincere la [illegible] Italia, [illegible] obiettivo altrettanto importante. [illegible] una rivoluzione perché Capello resta [illegible] un gradino sotto [illegible]. L'unica novità è il fatto che Pablo andrà [illegible] panchina, una soluzione imposta [illegible] dall'opinione pubblica, dai tifosi e dalla stampa, nella speranza di far raggiungere [illegible] quei risultati che [illegible].

«Non è colpa [illegible] se negli ultimi tempi abbiamo subito tre sconfitte a [illegible] perdendo la zona Uefa — aggiunge Di Bartolomei —. Le cause sono altre: in questa squadra, impostata sulla [illegible] bisogna sempre giocare [illegible] intelligenza e grande generosità. Due fattori che negli ultimi tempi si sono [illegible]. A questo poi va aggiunto anche il fatto che il Milan è di Berlusconi, un imprenditore dell'alta fi[illegible] nel quale è lotta [illegible] esclusione di colpi e dove qualcuno [illegible] di ostacolarlo e di colpirlo [illegible] che attraverso il Milan, creando tensione attorno alla squadra. Comunque [illegible] dobbiamo pensare a compor[illegible] da professionisti, a giocare bene e a ottenere risultati positivi senza farci influenzare [illegible] quello che succede fuori. Abbiamo [illegible] tutto il tempo che serve per riprenderci e recuperare le posizioni perse in classifica e per onorare in coppa Italia. Spiace però dover vedere certe cose: anche se si tratta di una soluzione consensuale sembra di assistere al crollo [illegible] un mito».

Capitan Baresi, il cui [illegible] re avrà avuto [illegible] un [illegible] peso [illegible] ■ Berlusconi, [illegible] che [illegible] la scorsa settimana dopo la sconfitta con la Sampdoria è stato consultato sul da fare [illegible] presidente, condivide la scelta fatta dai dirigenti: «Spero [illegible] tutto questo serva a dare finalmente una scossa alla squadra, e che già a Parma [illegible] la speruta ripresa con una vittoria che ci permetta [illegible] proseguire nella coppa Italia. Da parte [illegible] c'è stata alcuna richiesta [illegible] allontanare [illegible] dirigenti che si [illegible] limitati a informarci delle loro scelte».

«Adesso possiamo [illegible] rimboccarci le maniche — aggiunge Galderisi — perché siamo noi che dobbiamo uscire [illegible] serie negativa e ritornare quelli di qualche mese fa. Visto che [illegible] ancora la possibilità dobbiamo lottare subito per conquistarci i due obiettivi rimasti».

Giovanni [illegible] smentisce ancora una volta che la [illegible] presenza in panchina domenica ad Avellino è stata una conseguenza dei disturbi intestinali accusati sabato notte. «E' da un po' di tempo che non mi sento a posto — spiega — tanto che sono è chili sotto il mio peso forma. Adesso sto meglio e penso di giocare oggi a Parma perché voglio partecipare alla riscossa del Milan, una riscossa [illegible] che [illegible] partire da [illegible] giocatori i diretti responsa[illegible] di quanto è accaduto: i risultati infatti non dipendono [illegible] dal fatto che sia Capello oppure Liedholm a fare la formazione. Siamo [illegible] gruppo [illegible] professionisti seri e maturi e [illegible] assumerci la nostra responsabilità di fronte a tutti».

«Sono [illegible] che [illegible] dappertutto — conclude Ray Wilkins — è già accaduto in altre [illegible] quando giocavamo in Inghilterra. Ma solo i giocatori possono cambiare la cosa. Da parte mia anche se so che a fine giugno me ne devo andare [illegible] sempre pronto a [illegible] il mio contributo. Comunque penso che con Capello in panchina non [illegible] nulla perché Fabio è cresciuto alla scuola di Liedholm e non potrà fare [illegible] che copiare i suoi schemi».

Nino [illegible]

Liedholm, trentotto anni di successi: da stella del centrocampo rossonero a inventore della [illegible]

Lo ha tradito l'amore per il calcio spettacolo

Non è riuscito a staccarsi da solo — un errore — dallo sport che gli ha [illegible] gloria e tanti soldi. Le dimissioni [illegible] ha presentate quasi [illegible] L'hanno [illegible] da parte, per [illegible] gli [illegible] messo panchina, senza che [illegible] parlare [illegible] lucidamente, ma in pratica gli hanno detto: «Liddas, è l'ora». Quando compirà [illegible] anni, l'8 ottobre prossimo, Nils Liedholm non sarà più protagonista. Alla guida del Milan ci sarà Arrigo Sacchi, centoquattro anni in meno o, si dice, una visione modernissima del football. Per la «zona svedese» (quella di Liedholm e di Eriksson) [illegible] tempi [illegible]. Viola alla Roma sopporta, anche perché per il diondo [illegible] ha fatto a suo tempo carta false. Berlusconi invece vuole una squadra che [illegible] strade verticali, e non orizzontali, per arrivare alla porta avversaria.

L'ARRIVO IN [illegible] — Il [illegible] accolto srotolando tappeti persiani [illegible] volgare moquette non [illegible] ancora [illegible] molti [illegible] mezz'ala [illegible] Liedholm sul finire dell'estate 1949. [illegible] dal Norrkoepping; ma soprattutto dalla nazionale olimpica svedese, vittoriosa [illegible] di [illegible]. Debutto nel [illegible] stro calcio l'11 settembre '48: Milan-Sampdoria 3-1. Restava al Milan, negli anni ruggenti [illegible] Gre-No-Li, per [illegible] stagioni consecutive, in tutto (campionato e Coppa) 378 presenze e 46 gol. Quattro scudetti, [illegible] successi nella [illegible] Latina.

ALLENATORE [illegible]ETTO — *Mezz fedele, [illegible] colori rossoneri è stato [illegible] allenatore. Inizio ancora nel Milan [illegible] al mister giovanile, salito alla prima squadra al posto del licenziato Carniglia l'8 marzo 1964 a Catania (vittoria milanista per 1-0). Dal '68 Liedholm ha intrigato [illegible] sua vita di tecnico irrequieto. [illegible] anni al Verona (che gli ridiede la... vita, dopo il lungo stop causato da [illegible] patite circa [illegible] Monza, duemila Varese e altrettanti alla Fiorentina.*

Poi la Roma, dal campionato '79-'80 e per i [illegible] successivi. [illegible] sulla panchina del Milan [illegible] tempo per vincere [illegible] scudetto '79, ritorno in giallorosso (scudetto '83 e tre Coppe Italia), quindi di nuovo [illegible] [illegible] stagione '84-'85. Anni difficili, delusioni, [illegible] la forza di reggere [illegible] squadra senza [illegible] ciata, per le bizzarrie [illegible] Farina. Adesso che il Milan ha una proprietà ambiziosa, e ricca, non è riuscito ad accontentarlo.

[illegible] AD HONOREM — Avrebbe già [illegible] passare [illegible] ruolo dei direttori sportivi al traguardo [illegible] sessant'anni. E ritrasto responsabile unico grazie ad una concessione mai ammessa, che ha premiato il carisma dell'allenatore [illegible] e [illegible] curriculum nel mondo [illegible] pallone. Berlusconi [illegible] ci è fatto interamente: vuole a tutti i [illegible] il Milan di Gullit e Van [illegible] in Europa, la prossima stagione, e la battaglia per il posto al sole [illegible] combattuta subito, fra Coppa [illegible] e campionato. Senza il pericolo di fallire entrambi i traguardi, Liddas sarebbe stato al suo posto sino a fine stagione.

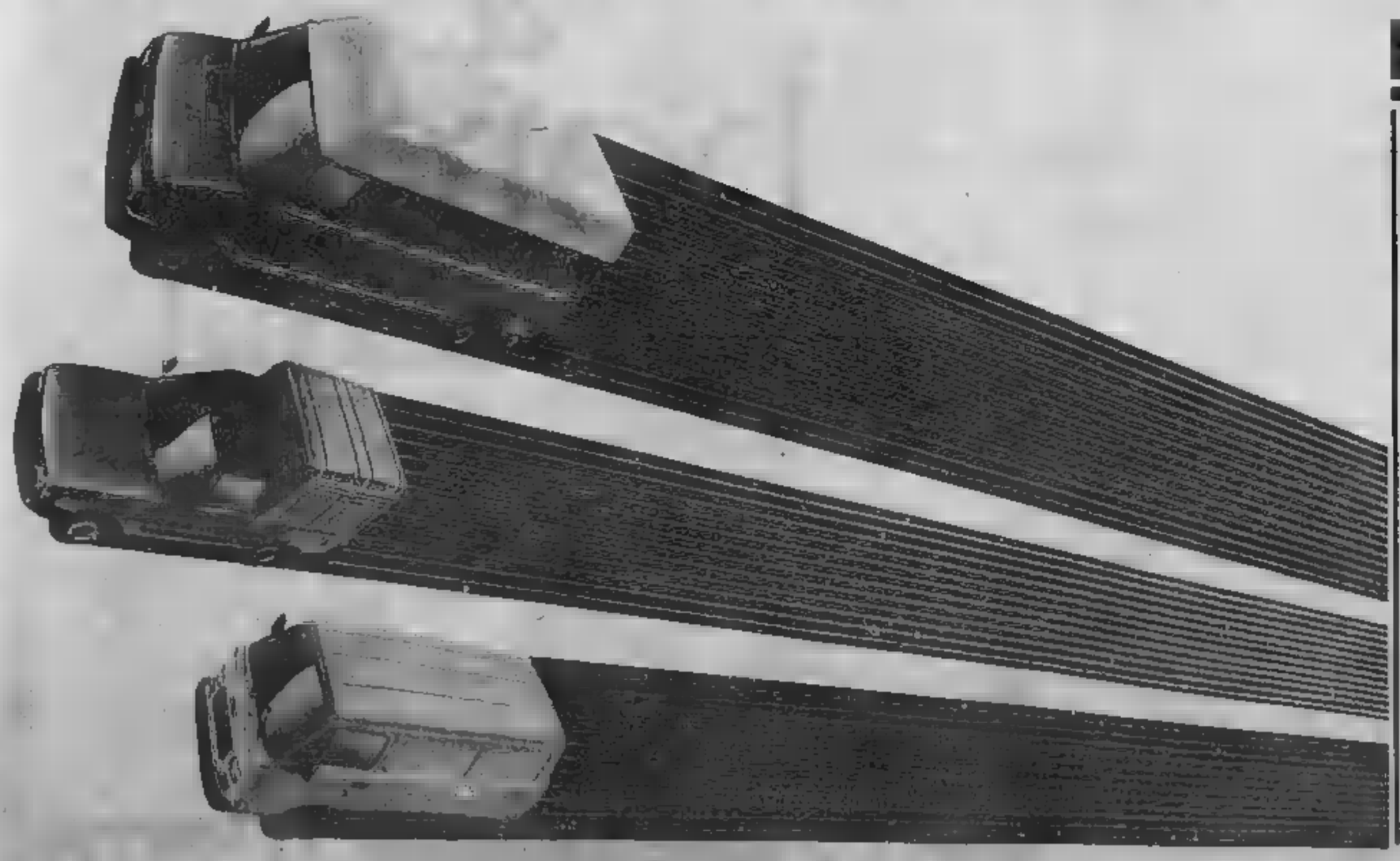
BRACCIO DI FERRO — E' stata una annata di braccio di ferro tra Liedholm e Berlusconi, quella che sta finendo. [illegible] difficili del tecnico e continui tourbillons di formazione, rabbia del presidente intervistato da battute forzate: «L'allenatore [illegible] al tocco». [illegible] o ieri. Al suo posto, [illegible] detto «arrivederci e grazie» alla notizia della [illegible] imminente [illegible] con Sacchi. L'orgoglio lo [illegible] tradito, malgrado [illegible] dovesse l'ora di un [illegible] dignitosissimo [illegible] cannato ritiro tra le vigne [illegible] Cucaaro.

[illegible] ALLA JUVE — [illegible] è mancata la Juve, nella [illegible] lunga carriera in Italia. Era allenatore del [illegible] Anni [illegible] quando Gianni Agnelli gli fece [illegible] [illegible] invito. Il club rossonero reagì: «Resterai [illegible] noi per tutta la vita». Adesso [illegible] lunga storia [illegible] chiude. Le [illegible] qualità (il colloquio aperto con i giocatori, la sottile e intelligente ironia [illegible] tante battute, il richiamo alla professionalità di chi è stato ed è ai suoi ordini, la voglia di un gioco che ha sempre privilegiato il possesso [illegible] palla magari a scapito della velocità [illegible] manovra) non sono più [illegible]te. Troppe interferenze esterne — l'incertezza [illegible] domani [illegible] molti, alla [illegible] [illegible] sugli [illegible] dall'Olanda, soprattutto — gli [illegible] complicato il lavoro. La stanchezza poi, [illegible] per [illegible] [illegible] vuole ammetterlo, ha fatto il resto.

LA SUA «ZONA» — *Nils Liedholm non si è [illegible] giorlato di aver introdotto (in particolare [illegible] nella Roma, con la coppia di difensori centrali Turone-Santarini) la «zona» nel [illegible] campionato. Ma ha sempre difeso, e difende, il suo lavoro. Le accuse di impostare l'ultimo Milan sul gioco del «tic-tac», bella ragnatela a centrocampo, le ha respinte con forza. [illegible] sempre [illegible] di privilegiare lo spettacolo, valorizzando i mezzi tecnici in base al materiale disponibile». [illegible] per colpa dell'età e della cocciutaggine, [illegible] non si è accorto che il Milan, quest'anno, ha strappato [illegible] pochi applausi?*

[illegible] Perucca

INVESTIRE IN MONETA CORRENTE È SEMPRE PIÙ CONVENIENTE



FINO AL 30 APRILE

1000 LITRI DI GASOLIO

E UN [illegible] 24 [illegible]

FINO A 1.5[illegible]

In occasione del 10° Salone del Veicolo Industriale a Commerciale, Ducato Maxi, Ducato, Fiorino, Marengo, [illegible] e Panda Van, i famosi "monetacorrente" del trasporto leggero, vi offrono la possibilità di guadagnare addirittura in partenza. Infatti, sia che scegliate l'acquisto in contanti oppure il leasing, vi spetta una riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano di L. [illegible]. L'equivalente di 1.000 litri di gasolio gratis, cioè chilometri su chilometri di strada compresi nel prezzo. E questo è solo l'inizio. Perché le interessantissime formule **SAVALEASING** vi offrono fino a L. 1.600.000 di risparmio. Volete un esempio? Il Ducato Maxi Cabinato Turbodiesel del costo di L. 20.195.000 (Iva esclusa), con un contratto da 48 mesi vi costerà, nell'ipotesi di acquisto finale, L. 23.839.000 (più Iva, messa in strada e spese contrattuali). In altre parole, un risparmio sul costo leasing del 27%! Ma ora basta parlare, è il momento di agire. Perché il 30 aprile fa presto ad arrivare.

Speciale offerta non cumulabile con altre iniziative in corso; in base ai prezzi e tassi in vigore l'1/4/87, e ai normali requisiti richiesti da SAVALEASING.

FIAT veicoli commerciali

Lubrificazione specificata QUOTIDIANA.

OPERAZIONE SALONE: È UNA INIZIATIVA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI PER DUCATO MAXI, DUCATO, FIORINO, MARENGO, 900E, PANDA VAN.

Coppa Italia: Juventus, Milan, Torino e Roma sul filo del rasoio

Per le grandi il pericolo è fuori

Lazio, Parma, Cagliari e Bologna si comportarono all'andata meglio delle più illustri avversarie - Marchesi recupera Briaschi e Scirea - Francini in forte dubbio fra i granata

«*Le squadre di B, all'andata, ci diedero una lezione: adesso tocca a noi restituirla, cercando di ribaltare quei risultati*». Gigi [illegible] fotografa così l'ottavo di finale di Coppa Italia nel quale il suo Torino si gioca la stagione [illegible] il Cagliari al Comunale. Lo stesso vale per la Juventus all'Olimpico con la Lazio, per il Milan a Parma e per la Roma a Bologna, tre grandi che hanno accusato problemi tecnici e quasi fisici deludendo sia in campionato che in Europa, dove la sfortuna [illegible] messo lo zampino, [illegible] alla Coppa Italia, rivalutando un torneo che forse mai, quest'anno, [illegible] assunto tanta importanza. Anche il Verona, aspirante [illegible] zona Uefa, avrà le [illegible] gatte da pelare a Cremona dopo lo 0-0 interno, [illegible] all'Atalanta, [illegible] è [illegible] lotta [illegible] re, [illegible] un [illegible] a Caserta [illegible] il 2-1 di Bergamo.

Per il Napoli, forte del 3-0 ottenuto al San Paolo, la [illegible] di Brescia (unico confronto di Serie A) è [illegible] formalità. Maradona è atteso dall'Argentina dove ha vissuto un paio [illegible] giorni accanto alla sua piccola Dalma e, se giocherà, non [illegible] massimo dovendo smaltire [illegible] il [illegible] orario [illegible] doppia [illegible]. Però rientra Bagni [illegible] i tre gol [illegible] vantaggio rappresentano un'ipoteca. Anche per l'Inter la vittoria di [illegible] per 3-0 è una garanzia.

Non è [illegible] caso che Napoli e Inter, prima e seconda in campionato, siano virtualmente [illegible] qualificate ai quarti. Si tratta delle formazioni [illegible] pure con diversa caratura, più continue e [illegible] un parco-giocatori equilibrato. Le altre [illegible] doppiato, vistosamente, [illegible] in campionato che [illegible] Coppa [illegible] [illegible] farà appello a tutte le loro risorse per [illegible] il salvabile. Come [illegible] Roma che, partendo da 3-3, [illegible] vincere o pareggiare 3-3 a Bologna.

Il Milan è quella che rischia di più. Ha perso clamorosamente in casa (0-1) con il Parma che è diventato la bestia [illegible] di Liedholm, al punto da [illegible] Berlusconi a scegliere il suo allenatore. Sacchi, come successore designato avrebbe che stasera dividerà la panchina con Capello, escamotage della [illegible] per superare la crisi. Sacchi, andando contro i suoi futuri interessi, [illegible] di tutto [illegible] eliminare il Milan: per i rossoneri non sarà facile vincere [illegible] segnando almeno due gol.

Anche il Torino parte da meno 1 (è la prima volta, quest'anno, in Coppa) e Radice [illegible] che [illegible] Sant'Elia i sardi centrarono una buona prestazione. [illegible] torna al granata: dopo il silenzio-stampa («E' [illegible] voluto dai ragazzi, come mi era [illegible] all'Inter, anche se lo condivido e sono convinto che serve», puntualizza Radice) [illegible] parlare con i fatti per evitare un'altra conte[illegible] [illegible] qualificazione [illegible] fondamentale, [illegible] per il morale in [illegible] prossimi impegni, a [illegible] dichiare [illegible] sfida di [illegible] Giro [illegible] Milan.

«*Quando mancano i risultati il primo a tremare è il tecnico: se Liedholm è rimasto, [illegible] la fiducia di di, ria [illegible] affiancato a Capello, è perché può ancora dare il [illegible] contributo, [illegible] l'inizio del "dopo Liedholm". Non so [illegible] ci sarà [illegible] scossa, a volte cambiando i risultati vengono, a volte no*», Radice. Anche [illegible] Torino la situazione è precaria. Da Roma. Nizzola fa sapere che la società vorrebbe trattenere [illegible] e Dossena [illegible] capire che, essendo svincolati, è difficile.

Le vicende di calcio-mercato non dovranno influenzare i granata (ma Francini, [illegible] risentimento inguinale, forse non giocherà) chiamati a [illegible] il massimo [illegible] il Cagliari di Giagnoni, che a Torino [illegible] ra ankel ed [illegible] per i suoi toriani ricordi [illegible] (anche Radice è [illegible] ex, avendo allenato i rossoblù), fanalino di coda tra i cadetti e con gravi problemi societari. Il caso Montesano è momentaneamente accantonato.

[illegible] il colpaccio anche Fascetti, ex juventino, [illegible] danni [illegible] Marchesi, pur dicendo che gli accorrerebbe arrivare [illegible] pienamente avendo [illegible] domenica l'importante match [illegible] il Cesena. All'Olimpico potrebbe esserci il pienone (esaurita le curve per 400 milioni): la Juventus, [illegible] Scirea e Briaschi al posto di Solda e Buso, [illegible] sempre cassetta.

Bruno Bernardi

[illegible] (ore 2-2) [illegible]

Bologna: Cavalieri; Villa, Galvani; Bringarg, Lanciti, Luppi; Marocchi, Nicolini, Marronaro, Garbi, Pradella.
Roma: Tancredi; Oddi, Gerolin; Boniek, Nela, Righetti; Berggreen, Giannini, Pruzzo, Ancelotti, Conti.
Arbitro: Pairetto

[illegible] (ore 0-3)

Brescia: Aliboni; Ceramicola, Coubitinti; Gasbetti, Chiodini, Argentesi; Turchetta, Bonomotti, Citti, Zoratto, Beccalossi.
Napoli: Garella; Bruscolotti, Volpecina; Bagni, Ferrario, Renica; Carnevale, De Napoli, Giordano, Maradona, F. Romano.
Arbitro: Baldas

[illegible] (ore 1-2) 17,45

Casertana: Battara; Buccili, Giordano; Troisa, Feola, Morganti; [illegible] Buppa, Gennaro, Petrielio, [illegible] naldi.
Atalanta: Malizia; Pasciulio, Boldini; Perico, Rizzi, Progna; Compagno, Icardi, Francis, Bracaloni, Limido.
Arbitro: Lamorgese

[illegible] (ore 0-0) 20,30

Cremonese: Violini; [illegible] Giuleo; Pirardi, Montoriano, Torri; Viganò, Ferraroni, Nicoletti, Bongiorni, Chiorri.
Verona: Giuliani, Ferroni, De Agostini; Galia, [illegible] Fontolan, Tricella; Verza, Volpati, Piacone, Zinelli, Elkjaer.
Arbitro: [illegible]

[illegible] (ore 2-0) [illegible]

Inter: Zenga; Bergomi, Marangon; G. Baresi, Calcaterra, Mandorlini; Ciucchi, Tardelli, Altobelli, Matteoli, Garlini.
Empoli: Calattini; Vertova, Carboni; [illegible] Pisano, Brambati; Calcagni, Urbano, [illegible] Mattarri, Osio.
Arbitro: Cornieti

[illegible] (ore 0-0) [illegible]

Lazio: Terranco; Acerbis, [illegible]elli; Esposito, Cregucci, Marino; Casa, Magnocavallo, Fiorini, Pin, Mandelli.
Juventus: Tacconi; Favero, Caricola; Bonini, Brio, Scirea; Mauro, Manfredonia, Serena, Platini, Briaschi.
Arbitro: Mattei

[illegible] (ore 1-0) 20,30

Parma: Ferrari; [illegible] Bianchi; Galassi, Zanagna, Signorini; Valoti, [illegible], Fontolan, Bortolazzi, Piovani.
Milan: [illegible]. Galli; Tassotti, Bonetti; Di [illegible] F. Galli, Maldini; Donadoni, Zanoncelli, Virdis, Evani, [illegible]
Arbitro: Lo Bello

[illegible] (ore 0-1) [illegible]

Torino: Copparoni; Sabato, Cravero; Zaccarelli, Junior, Ferri; Lentini, Prieghi, Kieft, Dossena, Comi.
Cagliari: Sorrentino; Davis, Valentini; Pecoraro, Martorzi, Venturi, Faliasch, Pani, Montesano, Bertarelli, Bergamaschi.
Arbitro: Frigerio

L'Inter perplesso su Scifo rinvia il viaggio a Bruxelles

MILANO — [illegible] notizie poco rassicuranti sulle condizioni fisiche di Scifo, che avrebbe il ginocchio destro in disordine ed è affetto [illegible] pubalgia, hanno indotto l'Inter a rinviare il viaggio a Bruxelles per concludere la trattativa con il centrocampista italo-belga. Il club ne[illegible] si è giustificato dicendo che non c'è fretta per firmare il contratto, formalità che può [illegible] compiuta [illegible] ogni [illegible] poiché l'accordo è già raggiunto.

Altobelli, intanto, [illegible] è recato ieri in [illegible] [illegible] la sua versione sui fondi neri percepiti dagli azzurri dopo Madrid [illegible]. Era accompagnato dall'avv. Prisco ed è stato sentito [illegible] dottor Poppa. Il magistrato che con[illegible] l'inchiesta, [illegible] la parola a gli giudici [illegible] probabilmente deciderà [illegible] infliggere una semplice multa a tutti.

A Monaco l'attesa semifinale di Coppa Campioni

Bayern-Real da record

Incasso di oltre due miliardi e [illegible] per la Germania è [illegible] fatto storico - [illegible] tecnico madrileno Beenhakker sparla dello squalificato messicano Sanchez

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — Carlos Santillana e Antonio Camacho, diligenti e un poco annoiati come scolaretti cresciuti, stavano sotto una grande litografia [illegible] Duehrer e raccontavano il passato. Giocarono qui a Monaco undici anni fa, era l'epoca [illegible] grande Bayern, Beckenbauer, Mueller, Meier, e quelli del Real persero 2-0 dopo aver pareggiato in [illegible] l'andata. *In semifinale, come oggi. Ai colleghi tedeschi il discorso piaceva, anche perché il 1976 è stata la stagione dell'ultimo trionfo in Coppa Campioni, vittoria nella finalissima [illegible] sugli spagnoli per 1-0 contro i francesi del St-Etienne. Cercavano di ricavare fiducia dalla storia, poco assecondati dai due grandi vecchi del Real, in verità, i quali scacciavano con voli gesti e rare parole il fastidioso e lontano ricordo.*

In [illegible] *divertirsi* [illegible] *Beenhakker, il tecnico del Real, nelle inconsuete vesti* [illegible] *interprete. I cronisti tedeschi chiedevano notizie a Butragueño, come va la caviglia?, giocherà?, e l'allenatore girava la spagnola* [illegible] *domanda al suo attaccante. Già sapendo la risposta, ovviamente, un piccolo buffo. E Butragueño diceva tutto* [illegible] *così okay, intanto che i suoi* [illegible] *sono quelli complici e* [illegible] *del tecnico.* [illegible] *Bayern è una macchina,* [illegible] *computer. Ma noi* [illegible] *già eliminato la Juventus e la Stella Rossa, noi siamo il Real», ha aggiunto Leo Beenhakker dopo aver parlato poco e male di Sanchez, «che sta giocando così così e non mi ruba il sonno perché assente». «E in casa segniamo sempre i gol che ci servono: anche quattro, come l'anno scorso contro il Borussia Moenchengladbach».*

Udo Lattek, intanto, stava con la squadra a Rottach-Egern, una [illegible] *attendata di chilometri da Monaco. Prati e boschi,* [illegible] *cerca di fare, il Real, invece, ha preferito la confusione di un albergo del centro, quasi per dimostrare al mondo che il rumore* [illegible] *il nemico* [illegible] *concentrazione, se non ci* [illegible] *tensioni e paure. Udo Lattek, che più non* [illegible] *le chiacchiere, ieri è stato ancora più* [illegible] *Pochi giudizi, la parola al campo. Però ci è parso preoccupato assai, l'allenatore del Bayern, mentre seguiva assorto dai bordi del campo l'ultimo allenamento dei suoi, «Non c'è pronostico, anche se noi siamo reduci da cinque vittorie di seguito: troppo importante è la partita, troppo imprevedibili gli avversari. In ogni caso tutto si deciderà a Madrid».*

Lothar Matthaeus del Bayern

Nove Coppe dei Campioni in campo, stasera, sei del Real e tre del Bayern, ma non è solo uno scontro di blasoni visto che entrambe le formazioni [illegible] *in testa al loro campionato. La vecchia Europa che mette in mostra i suoi eroi. L'Olympia Stadion sarà esaurito, oltre* [illegible] *mila spettatori, record assoluto di incasso per il calcio tedesco, che non* [illegible] *poi così povero di pubblico* [illegible] *pensiamo, visto che in questa stagione c'è stato* [illegible] *del'86 per* [illegible] *Bayern ha* [illegible] *fatto i conti. Due milioni di marchi per i diritti, un milione e mezzo per i diritti televisivi e pubblicitari: totale* [illegible] *milioni e mezzo di marchi, oltre due miliardi e mezzo di lire. Fissati anche i premi per la qualificazione. I tedeschi avranno 12.500 marchi a cranio (circa* [illegible] *milioni* [illegible] *lire) mentre gli spagnoli dovranno accontentarsi, si fa per dire,* [illegible] *1 milione e mezzo* [illegible] *pesetas (16 milioni). Un dubbio per parte, così hanno detto i tecnici.* [illegible] *Lattek è incerto fra Lunde e Wohlfart, bravo il primo sabato* [illegible] *contro il Kaiserslautern, reduce da* [illegible] *infortunio il secondo, che però è il portiere* [illegible] *tedesco di Coppa (6 volte). E' probabile* [illegible] *staffetta,* [illegible] *vale la pena di rischiare* [illegible] *la storia [illegible] Lars Lunde, danese, 29 anni, storia istruttiva. All'inizio di stagione Lunde stava alla Young Boys di Berna. Era stato seguito da qualche squadra italiana, contattato, ma si vede che il suo cartellino costava troppo poco e che la sua* [illegible] *era troppo chiara: e così* [illegible] *ha accettato le offerte del Bayern. Dedichiamo la storia a certi nostri direttori sportivi.*

Nel Real invece, dando per scontato il recupero di Butragueño, tre uomini per una maglia, nell'ordine gli spagnoli [illegible] *Solana,* [illegible] *Vazquez e Juanito. Sicuro l'impiego* [illegible] *vecchio Santillana, 34 anni, 17 stagioni al Real, oltre 600 partite con la maglia madrilena e 42 gol nelle competizioni europee. Nessuna pretattica nelle due squadre, le grandi* [illegible] *unica, qualche perplessità al contrario sul nome del direttore* [illegible] *gara: Robert Valentine,* [illegible] *l'arbitro della bigia con l'Inter e del gol annullato a Manfredonia con la Juve. Valentine sembra uscire dal cilindro, ogni volta che il Real è chiamato ad appuntamenti importanti: [illegible] sospetto, [illegible] carità, ma i signori dell'Uefa do[illegible] farci [illegible] po' di at[illegible]*

Carlo Coscia

Bayern: Pfaff; Nachtweih, Pflugler; Eder, Augenthaler, Brehme; Dorfner, Matthaeus, Hoeness, Rummenigge, Lunde. A disposizione: Aumann, Willmer, Winklhofer, Wohlfarth, Koegl.

Real Madrid: Buyo; Chendo, Camacho; Mino, Sanchis, Gordillo; Solana, Michel, Butragueño, Gallego, Santillana. A disposizione: Augustin, Salguero, Martin Vazquez, Juanito, Pardeza.

Arbitro: Valentine (Scozia).

COPPA DEI CAMPIONI

Detentore: STEAUA BUCAREST (Rom) - Fin.: 27 maggio a Vienna

SEMIFINALI		And.	Rit.
Ba[illegible] (Germ. Occ.)	- Real [illegible]drid (Spa)	ogni	[illegible]
Porto (Por)	- Dinamo Kiev (Urss)	ogni	[illegible]

[illegible] COPPE

Detentore: DINAMO [illegible] (Urss) - Finale: 13 [illegible] Atene

SEMIFINALI		[illegible]	Rit.
R. Saragozza (Spa)	- Ajax (Ola)	ogni	[illegible]
Bordeaux (Fra)	- Lok. Lipsia (Germ. Est)	[illegible]	[illegible]

COPPA UEFA

Detentore: REAL MADRID (Spa) - Finali: 6/5 e 20/5 '87

SEMIFINALI		And.	[illegible]
Goteborg (Sve)	- Tirol (Aus)	ogni	[illegible]
Dundee U. (Sco)	- Borussia M. (Germ. Occ.)	ogni	[illegible]

N.B.: In caso di Goteborg e Tirol giocherà la prima finale in casa

Fissati i parametri da rispettare durante la campagna trasferimenti

Carraro ha alzato una diga per bloccare i debiti della A

Il passivo non potrà superare [illegible] terzo degli utili stagionali - Malcontento fra le piccole società

[illegible] — Giornata campale per l'organizzazione calcistica, con una riunione fiume di 6 ore nella [illegible] del Coni dove sono stati affrontati i temi economici più urgenti [illegible] particolare riferimento [illegible] norme sui trasferimenti. Alla riunione hanno partecipato il commissario straordinario Carraro, il vice Manzella, i «saggi». Il presidente [illegible] Lega Matarrese e i rappresentanti [illegible] [illegible] cieta di serie A e B, attraverso i loro presidenti, o dirigenti qualificati.

[illegible] ha cominciato [illegible] usare il bisturi che richiede la situazione [illegible] emergenza, richiamandosi con [illegible] ferma a quanto prescrive [illegible] legge 91 in tema di controllo. Ma le [illegible] enunciate, tranquillamente [illegible] [illegible] società, hanno [illegible] un vivo [illegible] fra i club minori che si sentono penalizzati.

Snellite le norme [illegible] contabilità amministrativa, la contabilità verrà tenuta di[illegible] dalle società responsabilizzate dallo stato di «spa». Ma la novità più importante riguarda il criterio di ammortamento che passa sotto il nome di «griglia» entro la quale potranno operare i vari club.

La norma stabilisce che «dal bilancio deve emergere [illegible] parametro indicativo dell'equilibrio gestionale. [illegible] parametro è rappresentato [illegible] [illegible] rapporto ricavi-indebitamento non [illegible] a 3». Questo significa, in termini semplificati, che [illegible] esempio su [illegible] [illegible] 10 [illegible] l'indebitamento [illegible] potrà superare i 3 miliardi e [illegible] milioni. [illegible] vi [illegible] intendono [illegible] [illegible] lordi. I contributi della FIGC [illegible] enti vari, i proventi [illegible] sponsorizzazioni, accordi televisivi, pubblicità.

Durante l'incontro con i giornalisti, è stato chiesto a Carraro [illegible] non ritenesse penalizzante il [illegible] per le piccole società, creando una situazione [illegible] disparità. Il commissario straordinario, [illegible] [illegible] certo [illegible] ha tagliato [illegible] trincee [illegible] dietro la legge che [illegible] sta parte: «*Io sono qui soltanto per regolamentare la situazione delle società senza favoritismi*».

La patata bollente passa alla Lega che dovrà inventare [illegible] nuovo equilibrio, possibilmente attraverso [illegible] diversa [illegible] di mutualità che come primo provvedi[illegible] potrebbe riguardare un [illegible] [illegible] tuale sugli incassi per le [illegible] cieta [illegible] impegnate [illegible] [illegible] su campi di grandi città.

In tema [illegible] mercato, nella riunione [illegible] è formulata l'ipotesi che possano operare anche [illegible] [illegible] di serie B (in dal [illegible] maggio, quando sarà appena terminato il campio[illegible] di A. [illegible] questo [illegible] la [illegible] cadetta potrà trattare solo [illegible] quella maggiore.

Carraro si [illegible] [illegible] pronto [illegible] accettare [illegible] proposta [illegible] un campionato a 18 squadre, [illegible] [illegible] fatto rilevare che sarebbe più opportuno applicare l'innovazione, dopo i lavori programmati negli stadi [illegible] ad ospitare i [illegible] che potrebbero portare [illegible] in[illegible] alle [illegible]

Sul problema dei [illegible] stranieri, Carraro [illegible] detto l'ufficiente di aver spiegato all'assemblea il punto di vista della federazione. De[illegible] [illegible] [illegible] in fretta, il [illegible] straordinario [illegible] concluso affermando che [illegible] un [illegible] [illegible] giorni le [illegible] cieta riceveranno in bozza [illegible] nuovo statuto accompagnata dalle [illegible] sulle proposte [illegible] accolte.

Mario Bianchini

Juriano polemico con Carraro

ROMA — [illegible] società «minori» non sembrano soddisfatte delle nuove indicazioni economiche emerse dalla riunione con Carraro. Portavoce di questo malcontento [illegible] il fatto Juriano, il vulcanico presidente [illegible] Lecce, secondo cui per risanare il calcio non bisogna solo limitare le uscite, ma [illegible] devono soprattutto facilitare le entrate.

In seguito, incontrato Carraro all'uscita, lo [illegible] avvicinato dicendogli: «*Con questa normativa [illegible] rimetto [illegible] to, che ho operato [illegible] bene*». Il commissario della Federcalcio ha risposto che [illegible] lavora per il bene di tutti, ma Juriano, poco convinto, ha continuato: «*Le dimostrerò che le [illegible] norme non tutelano tutte le società, ma solo le più ricche*».

sport flash

Boris Becker malato [illegible] per Italia

[illegible] — Brutto colpo [illegible] Germania per gli organizzatori delle finali Wct [illegible] Dallas [illegible] Becker, grande favorito del torneo [illegible] l'assenza di Ivan Lendl, reduce da un'artroscopia [illegible] ginocchio destro, re[illegible] a [illegible] [illegible] curarsi i postumi dell'infezione intestinale che in [illegible] gli [illegible] pedito di [illegible] a Key Biscayne.

Lo ha [illegible]ciato ieri Ion Tiriac dopo che il vincitore di Milano era stato visitato a Friburgo dal suo medico [illegible] fiducia, Josef Keul, che assiste anche la squadra tedesca di Coppa Davis.

Sci, Sbardellotto vince un Super G a Bardonecchia

BARDONECCHIA — L'azzurro Danilo [illegible] ha [illegible] ieri a Bardonecchia un supergigante Fis preceduto Ivano Osmossi e Attilio Barcella.

Schieramento di partenza del Gran premio Lotteria

NAPOLI — Ecco lo schieramento di partenza del Gran premio Lotteria di Agnano di domenica prossima (monte premi globale di 580 milioni), sorteggiato ieri presso l'ippodromo napoletano.

PRIMA BATTERIA (cavalli indigeni): 1 Chiwa (Kruger), 2 Dark Elle (Rivara) 3 Peystongal (Luongo), 4 Edyn (V. Guzzinati, 5 [illegible] [illegible] (Wallner), 6 Exotico Pratt (O. Guzzinati, 7 Eliano (Baldi), 8 Convoglio (Ciano).

SECONDA BATTERIA (stranieri): 1 Nadir's Pride (Belasingar), 2 Monarch T. (Baldi), 3 Super Freddie (Gubellini), 4 Host of Waverly (V. Guzzinati), 5 Super Play (Magnusson), 6 Count On Luck (Parenti), 7 Evita Cuvjio (Lindblom), 8 Newmarket (Wallner)

TERZA BATTERIA (stranieri): 1 Mad Speed (Casoli), 2 Limbo Joe (V. Guzzinati), 3 Mack the knife (Johansson), 4 Evergiade Hanover (Wallner), 5 Jet's spice (Manzarini), 6 Kenvil (Lindblom), 7 Supreme Comfort (Fontanesi), 8 Budgait Libby (G. Guzzinati)

Basket, l'Hamby Rimini non conferma Lombardi

BOLOGNA — Gianfranco Lombardi lascia la panchina dell'Hamby Rimini dopo una stagione decisamente fallimentare per la squadra di basket romagnola, che è già retrocessa in A2. Un comunicato della [illegible] informa che la decisione di non rinnovare il contratto, in scadenza al 30 giugno prossimo, è stata presa d'accordo con l'allenatore. Reduce da [illegible] anni di successi a Reggio Emilia, Lombardi era approdato quest'anno sulla panchina dell'Hamby in sostituzione di Piero Pasini.

● Oggi al Filadelfia (ore 15,30) Torino-Como «primavera». Penultima partita del girone: per i granata (in classifica Milan p.34, Torino 32, Inter 30) gara decisiva.

Novità a bordo sui voli nazionali

Alitalia e Ati da anni stanno lavorando per un costante miglioramento dei voli nazionali: nuova [illegible] prenotazioni, snellimento delle pratiche di imbarco, introduzione del posto assegnato, nuova procedura fumatori-non fumatori. Ora, simpatiche novità anche durante il volo: potete chiedere un quotidiano,* un caffè [illegible] un [illegible] caldo, una bevanda analcolica.** [illegible] potete anche fare acquisti! Proprio così: insieme alla rivista "Ulisse 2000" troverete "Cose belle da prendere al volo", un catalogo di vendite per corrispondenza [illegible] in esclusiva da Alitalia, Ati [illegible] Postalmarket. Una [illegible] selezione di cose belle, convenienti, da ordinare compilando [illegible] modulo, stando comodamente seduti negli aerei Alitalia [illegible] Ati. Ancora novità sui voli nazionali. Piccole novità, piccoli passi, per rendere costante il miglioramento.

*servizio fino alle ore 11.00
**possibile solo nei voli di durata superiore ai 45 minuti.

ATI Alitalia

Il principe nero batte a sorpresa Hagler e conquista il mondiale dei medi

Leonard rivive la favola di Rocky

Esplodono polemiche e interrogativi dopo il verdetto di Las Vegas - «Era più giusto un pari?» - «E' stata una combine?» - Scommesse per 40 miliardi

Attori perfetti

Un grande spettacolo, una grande impresa da parte di Sugar Ray Leonard che, assente dal ring praticamente cinque anni, ha disputato un match come lucidità, come intelligenza tattica, condizione fisica, apparso superiore a qualsiasi previsione, è dubbio che, sia pur così perfetta da sembrare vera, quella vista ieri sera sia stata soltanto una magistrale recita, un'impeccabile interpretazione capace da due grandissimi attori, è difficile cancellare.

Pur dando il massimo rilievo alla mostruosa di Leonard, alla incredibile capacità di battere all'avversario e costringerlo alle brutte figure, certi errori, certe esitazioni di Marvin Hagler che dal abbiamo visto combattere innumerevoli volte, sembrati incomprensibili. Gli spari per mettere a segno montante più presentati più volte eppure il pugno di Marvin — più gattone che scherza col gomitolo di filo che bestia scatenata — a fianco del di Leonard.

Tutto merito dell'arte difensiva di Sugar Ray o anche della volontà di Hagler di non esagerare col realismo?

Sono soltanto dubbi, certezze non ve ne possono essere, né in un senso né nell'altro, anche l'incredibile cartellino del messicano Guerra fa pensare ad un'obbrobrio troppo pronto assoluto ad avvenimenti prestabiliti.

Sul nostro cartellino, per quel che conta un cartellino fatto davanti alla tv, uno solo punto per Hagler. Ma nessuno ci aveva detto prima dovesse vincere.

g. pig.

Las Vegas. Una fase del match mondiale Hagler e Leonard (in primo piano e nel riquadro in alto)

WASHINGTON — Il match seguito il copione di «Rocky»? quasi a confermare, al di significato sportivo, la sua di primo hollywoodiano pugilistico! Il Cincinnato megaricco della boxe, 55 miliardi di lire guadagnati fino all'altro ieri, 70 miliardi da ieri, ha interrotto il suo ritiro, ha riconquistato la sua corona e adesso si dichiara pronto a ripetere l'impresa contro il prossimo «cattivo».

Las Vegas, paradiso del gioco d'azzardo e succursale del cinema e di Wall Street insieme, si discute e si discuterà con furia per giorni e giorni se Ray Leonard, soprannominato Zucchero, abbia sconfitto davvero Marvin Hagler, detto il Meraviglioso, o semplicemente pareggiato, differenza non da poco poiché nel secondo caso non sarebbe a portargli via il titolo. Ma l'America bambina — e perché no, adulta — di Silvester Stallone esulta davanti alla fiaba di celluloide divenuta realtà, alla vicenda del bell'addormentato che risveglio suo reame, del pugile gentiluomo schermando di accantiglia il favorito, tutta bruta e primitiva.

Capitoli del genere rari con nella storia pugilistica le folle ai Primo ra preferiscono quasi sempre i Joe Louis alla vigilia «Marvelous» Hagler, imbattuto da ben 11 anni, l'America dubitava che Ray «Sugar» Leonard riuscisse a scrivere forse il più avvincente. Leonard porta con una ventata di intelligenza ma anche di astuzia e arroganza, «è come il presidente un consigliere amministratore» ha detto Bob Arum, il promotore, e crede che Hagler è una bella, stesa su dalla gobetta».

Contro il principe giocavano anche i cinque anni di assenza dal quadrato e la vecchia operazione per re al distacco per questo, gli avevano dato Hagler vincente per tre a uno. Le scommesse giunte a Las Vegas hanno sfiorato i di dollari, 40 miliardi.

Tra il Gotha di Hollywood, schierato nelle prime file, Jack Nicholson e Olitre i finanziari arrivati da New (due milioni e mezzo per un del bagarinti) c'era Lundgren, la macchina pugni di «Rocky IV», il Gelia abbattuto da Stallone. La sua presenza ha contribuito alle cause di «combine» rivelte una parte dei tifosi e soprattutto Hagler, irritato e infuriato, a tre giudici, un sconosciuto dall'improbabile nome di Jojo che col suo verdetto equilibrato ha to l'impasse tra i colleghi. rispetto è nuto quando Ray Leonard, di voler «mettere su 7 thriller» e strappare il titolo meridionassimi al suo arrivale entro così.

stata una fase nelle dodici, combattutissime riprese, quella centrale, in Leonard, la perla nera dell'establishment colore americano, è apparso difficoltà: ma ve è un'altra, quella cui si è visto tattica sfuggente aveva orientato l'implacabile Hagler. I gladiatori, statue di dai muscoli scolpiti nel sudore, non si lasciati in amicizia.

«Il campione resta dichiarato con generosità il vincitore, per aggiungere però con sdegno: «Ora lui quello che voleva: mi ha chiamato 'nigger', effemina». «Las Vegas mi ha derubato» ha protestato «Il ho un brutto giorno per la boxe, a cui dato «Il vigliosa» anche tanto riavuto: ha percepito una di milioni di dollari, ancora del E sabato, quando il pubblico lo ha contestato, era amareggiato per lui: c'è troppo facile intorno, basta un uomo storto e viene dimenticato tutto quello che si è fatto».

Forse questo lo aiuta a stare con i piedi per terra, ad evitare i proclami. Dopo il trionfo di Bologna si è rifugiato nella quiete familiare: il videotape per preparare il match di oggi, tanti discorsi con la moglie.

Non da sulla per non lanciare sfide, ma un pensierino semilineari fa: «L'Aranova avuto qualche problema perché l'Alibert squadra attaccabrighe e Gay ha un pinocchio malandato, ma ce la farà: mi fa paura il contropiede. La DiVarese è la rivelazione, ha due grandi americani, un grande Sacchetti, un campo dove non si passo e soprattutto gioca senza rischiare, mentre la Trocer è stupenda, trovato Barlow e ha da esperienza. sei siamo cinque abituati, cinque anni, al clima playoff: possiamo dire stra».

Guido Ercole

Un verdetto a maggioranza

LAS VEGAS — La vittoria ai punti di Sugar Ray Leonard su Marvin Hagler è stata decretata a maggioranza, cioè con verdetto non unanime, in base a tre cartellini che hanno evidenziato stridenti divergenze nel modo di interpretare il match.

Lo statunitense Dave Moretti ha assegnato il a Leonard con due punti (115-113), mentre il suo connazionale Lou Filippo è stato di parere opposto: punti per Hagler (115-113). A pendere la bilancia in favore di Leonard è stato il Jojo Guerra, che visto lo sfidante in vantaggio punti (118-110), un margine a cui difficile credere.

FORMULA 1 Senna parla del mondiale: domenica il via a Rio

«Non è posto per signorine»

Il brasiliano respinge le accuse a guida scorretta - «Questo il mio anno-verità: con la Lotus-Honda sono finalmente alla pari degli altri» - Oggi incontro Ecclestone-piloti

DAL NOSTRO INVIATO

RIO JANEIRO — Nubi nere addensano sul mondiale di Formula 1. tanto quelle colme di questi giorni «raffreddato» l'ancora caldissima ta, quanto i problemi affacciano all'orizzonte e rischiano di movimentare l'inizio della stagione

Ce ancora in sospeso la «guerra» fra i piloti e la Fisa per la tassa imposta superlicenza. Il presidente Balestre, dopo avere detto a , campione del mondo e portavoce dei colleghi, che avrebbe rivisto il regolamento, ha provvedimenti nei confronti dei corridori che adempieranno richieste nel mocento che abbiano pagato solo Senna, Fabi, Nannini e pochi altri). Comunque, la vertenza dovrebbe essere di oggi da Bernie Ecclestone, in dall'Europa. Un compromesso possibile.

Poi c'è l'incognita valvola limitatrice pressione, contestata perché non avrebbe un funzionamento regolare. E, ultima, duplice riguardante la sicurezza: il annunciano in pista vetture velocissime lente (quelle i sapirati); 2) l'a del circuito di paguà si sta deteriorando.

questo un po' caotico inseriscono le normali tensioni agonistiche: un cocktail fin troppo Si può capire con campionato sia atteso anche una di liberazione. In particolare da uomo, da quell'Ayrton Senna che, molti considerano come il futuro campione.

«Anche io — dice il pilota della Lotus — ho voglia di cominciare. E' il mio anno verità: per la prima volta di-

Il pilota brasiliano Senna

spongo del materiale serio per vincere il titolo. Questo non significa che mi candido come favorito. Vuol solo dire che sulla carta parto alla pari i rivali che mondiale. Sono molto carico, so benissimo che sarà tanto lavoro da fare. Sul motore, su questa sospensione elettronica, complicatissima, abbiamo messo a punto e che permetterà di poter utilizzare qui se non soprenderà quasi impressioni».

Qualcuno dice che il vostro progettista, Gerard Ducarouge, sia un più bravo a preparare vetture pole position che nopolato per vincere le gare. «Ducarouge è un grande professionista. La persona giusta per gestire un team. volontà, capacità, entusiasmo bastanti per accontentare un pilota. Se rimarrà non ho visto un campionato, credo, è perché non ha avuto a disposizione i mezzi per farlo».

Le recenti prove hanno agli esperti possibilità un'idea di quanto potrà essere nel corso della stagione. «E' presto per parlare. E' cambiato Ci sarà una gara per scoprire le carte e altre due-tre conferme. Io metterò la Williams prima porta, la McLaren do. Credo che presto ci dovremo accorgere di una Ferrari competitiva».

A sono state rivolte parecchie critiche: irruente, egoista, principino che vuole accanto, come compagno di squadra, un corridore di serie B per non essere intaccato. «Non penso di scorretto; anzi sono convinto che guidare in F.1 non bisogna essere delle 'signorine'. E la di Nakajima è E' un eo, calmo e sensibile».

dice che Senna molto al denaro. «La famiglia è stante. Mio padre l'aereo personale quando io bambino. ragione vera per cui sono in Formula 1 e questa: voglio vincere il titolo mondiale. I soldi? Credo che chi giusto pretendere un certo tipo di trattamento. In fondo i cinque migliori piloti guadagnano quanto un giocatore di golf o di tennis. Noi, però, più rischi mortali. Io ci mai, ma il pericolo fa davvero parte del nostro mestiere».

Cristiano Chiavegato

CALCIO Bologna rischia di uscire nei quarti dei playoff

Un giovane allenatore di Caserta vuole silurare il grande Gamba

coach Marcelletti guida la Girgi all'assalto Dietor già battuta fuori all'andata

Sandro a 55 anni, vinto più qualsiasi allenatore, club nazionale. Rappresenta l'aristocrazia del basket italiano. Ma oggi a Caserta il tempo di rivoluzione a Gamba rischia la testa, l'eliminazione della sua altrettanto nobile Virtus-Dietor nei quarti dei playoff.

La rivolta è da parte panchina. Il professorino Franco M ti, 33 anni, una laurea in lingue inutilizzata ma che ha dato il capire altre genti e continuare studiare (dopo inglese, tran e quel tedesco che servito per sposare l'intelligente si scanni sullo spagnolo) e il coraggio, dopo undici anni di umile lavoro con i giovani, un calcio all'impiego sicuro in Comune per sedersi su una panchina rovente, lasciata libera da Tanjevic, che aveva portato la Mobil secondo posto.

I momenti difficili non sono mancati: ci si è messo anche lo sponsor, il tifoso Giampaolo Girgi, seccato per l'eliminazione nella semifinale Coppa «Sapevo incontro a grossi problemi, allenare la squadra della mia città. Ho avuto dimi di sconforto dopo brutte sconfitte, 38 punti Bologna, 30 a Livorno, non era la vera Girgi. Nacque la leggenda che non sapevamo giocare in trasferta, ma invece che dipendeva dalla giovanità della squadra e alcune proprio dopo il ko in Korac la squadra ha imparato a reagire».

Sabato, primo grosso ostacolo, Dietor. Il colpo sensazionale. «Speriamo i bolognesi un po' uruguagiotti, ed infatti nel primo tempo era no senza. Ecco a cattiveria agonistica. Abbiamo caricato di falli Binelli, e a quel abbiamo potuto dominare i rimbalzi. Gentile è stato superlativo, Dell'Agnello sta tornando grande, Oscar sempre prezioso, Gianchino commovente: ha giocato con 38,5 di febbre. Ma oggi sarà ancor più difficile: la Dietor è una grande squadra, completa, e si gioca tutto, mentre noi corriamo il rischio di trare in campo appagati».

è impensabile che i suoi deconcentrare i suoi uomini. Non vuole perl'occasione, guarda i colleghi più celebri con una di rispetto. «Io a Gamba, come a Peterson, ancora del E sabato, quando il pubblico lo ha contestato, era amareggiato per lui: c'è troppo facile intorno, basta un uomo storto e viene dimenticato tutto quello che si è fatto».

Forse questo lo aiuta a stare con i piedi per terra, ad evitare i proclami. Dopo il trionfo di Bologna si è rifugiato nella quiete familiare: il videotape per preparare il match di oggi, tanti discorsi con la moglie.

Non da sulla per non lanciare sfide, ma un pensierino semilineari fa: «L'Aranova avuto qualche problema perché l'Alibert squadra attaccabrighe e Gay ha un pinocchio malandato, ma ce la farà: mi fa paura il contropiede. La DiVarese è la rivelazione, ha due grandi americani, un grande Sacchetti, un campo dove non si passo e soprattutto gioca senza rischiare, mentre la Trocer è stupenda, trovato Barlow e ha da esperienza. sei siamo cinque abituati, cinque anni, al clima playoff: possiamo dire stra».

Guido Ercole

A Torino la Pepper di Gianni Asti

Ritorno dei quarti dei playoff e quinta giornata (ultima di andata) playout. A Torino la Berioni, priva Savio, ad una caviglia, come di confermare il suo primato capitando la Pepper Mestre coach torinese Gianni Asti. I veneti l'assenza dell'americano Lingenfelter.

PLAYOFF (ritorno 3/8 quarti, ore 20,30): DiVarese Banchi, Garibotti; and. 88-117); Scavolini PS-Trocer Nuara, Zanon; 88-86); Mobilgirgi Dietor BO (Butti, Marcato; 90-78); Alibert LI-Arexons Cantù (Cassaro, Deganutti; 77-80).

PLAYOUT (quinta giornata, ore 20,30): Girone Verde: Berioni TO-Pepper Mestre (Maggiora, Petrosino); Atunbeller PV-Spendibatte CR (Piatto, Realini); Alto Fabriano-Ocean BS (Neill, Durant) — CLASSIFICA: Berioni e Ocean 6; Pepper e Alno 4; Spendibatte 2; — Girone Giallo: Yoga Bo-Alfa NA (Zeppilli, Bellari); Riunite RE-Jollycolombani FO (Mantella, Baldini); Pianto MI-Standa RC (Grassi, Filippone) — CLASSIFICA: Pianto e Alfa 6; Yoga e Riunite 4; Standa e Jollycolombani 2.

PALLANUOTO A Panini e Tartarini gli spareggi

Fuori Enermix e Cisese

Fattore campo decisivo negli spareggi dei playoff: Panini e Tartarini sono qualificate la semifinale vincendo entrambe per 3-1, rispettivamente l'Enermix ed il Cisse. Anche questa volta la partita più combattuta è stata quella tra milanesi, ma i campioni d'Italia chiaramente in difficoltà più occasioni, ma sempre rimproverati capaci di rientrare in partita, trascinati dal grande cuore di Bertoli e dalla declinata Vallo. Vediamo comunque com'è accaduto nelle singole

Panini-Enermix — Anche questa volta i milanesi, guidati da Lazzeroni e Bersina, sono riusciti a far soffrire i campioni d'Italia costretti, a parte il primo set, al ruolo inseguitori per raddrizzare gli anni vergognosissimi degli avversari: 7-1 eppoi 10-8 per l'Enermix nella seconda frazione con la Panini che riesce ad imporsi ai vantaggi ma poi «pappa» nella terza non riuscendo più a risalire l'8-9 iniziale dei milanesi. Nel quarto set l'Enermix ha condotto a lungo ma poi, raggiunta sull'8 pari, non è più riuscita a contrabattere con efficacia le iniziative dei modenesi.

Tartarini-Cisese — Il Cisse di Damatto non è preda facile. Voleva confermare di essere la squadra rivelazione e, dopo un avvio sofferto, si è ripresa fin dal secondo set mettendo in crisi una Tartarini che riceveva bene ma particolare parecchio in attacco con il solo Barretti in a tratti Carretti) efficaci. Ci stata qualche contestazione agli arbitri (soprattutto dei padovani), cosa non del tutto nuova vista che i direttori di gara nei complessi qualità proporzionalmente ben inferiori a quelle dei giocatori. Non è nicità, arbitri più preparati non stonerebbero. Bologna, comunque, perso il secondo set, si è nel è riuscita a concludere nel quarto, per soffrendo fino all'ultimo.

g. bar.

Sabato il via alle semifinali

Playoff (quarti di finale, spareggi) — *Maschili:* Panini Modena-Enermix Milano 3-1 (15-5, 18-14, 6-15, 15-6); Tartarini Bologna-Cisse Padova 3-1 (15-8, 12-15, 15-8, 15-10). *Femminile:* Nelsen Reggio Emilia-Vinidoc Bari 3-2 (10-15, 16-4, 18-9, 11-15, 15-6).

Sabato il via alle semifinali che si giocano al meglio di tre partite su cinque. Questi gli accoppiamenti: Santal Pr-Tartarini e Panini-Kinder Palermara (maschi.); Teodora Ra-Nelsen Re; Civ & Civ Mo-Yoghi An (femm.).

Playout maschili (5ª giornata): Olio Zeta Cremona-Eudecor Salerno 3-0 (10-11, 15-3, 15-9); Gabbiano Mantova-Burro Virgilio Mantova non pervenuto; Certuan Lupi B. Croce-Olimo Fontanafredda 0-3 (10-13, 10-15, 8-15); Classitex: Olimo p. 6; Virgilio e Zeta 4; Eudecor 2; Gabbiano e Certuan 0. (Virgilio e Gabbiano una partita in meno). Prossimo turno (sabato 11): Certuan-Zeta; Eudecor-Gabbiano; Olimo-Virgilio.

Oggi in tv

Ore 12,30 Sport News *(Tmc)*
Ore 13,15 Sportissimo *(Tmc)*
Ore 17,70 Ciclismo: Gand-Wevelgem *(Italnoi)*
Ore 18,15 TG2 Sportsera
Ore 19,30 Tmc Sport *(Tmc)*
Ore 20,15 Tg2 Lo sport
Ore 22,30 Calcio: Real Saragozza-Ajax, semifinale Coppa Coppe *(Tmc)*; Speciale Coppe *(Capodistria)*.
Ore 23,40 Calcio: sintesi di Bayern-Real e Porto-Dinamo Kiev *(Sciesetta)*
Ore 22,45 Mercoledì sport: sintesi registrata Bayern Monaco-Real Madrid, semifinale Coppa dei campioni, sintesi playoff basket Liberti-Divarese; panoramica Coppa Italia.

CICLISMO Oggi nella Gand-Wevelgem violentata dal vento

Moser alla ricerca del passato

GAND — Le ripropongono il volto cigno alla vigilia Wevelgem, più al vento i suoi 243 km di percorso, parte dei quali lungo la costa del Mare del Nord. E' una corsa antica, ma gli italiani la scoprirono soltanto nel 1978 quando Francesco Moser la vinse. Moser è tornato a correrla nella sua ultima stagione, quasi a rendere omaggio a queste strade che fanno parte della sua epopea, in attesa di affrontare per l'ultima volta domenica il pavé della Parigi-Roubaix sul quale fondò la sua leggenda grazie alla storica tripletta di vittorie dal 1978 all'80.

Moser ha scelto brevemente a Bruxelles prima di trasferirsi presso il ritiro della sua squadra. I ragazzi lo attendevano in un albergo di Kortrijk, dopo avere partecipato al Giro delle Fiandre che il capitano, per la prima volta dopo molti anni, ha saltato.

Moser è parso sereno e consapevole dell'attesa che lo circonda. Con un gesto patriarcale della mano ha invitato tutti alla calma: «Un momento, non incominciamo a caricarmi di responsabilità come al solito. Non sono certo io che debbo vincere queste corse. Farò la mia parte a seconda delle circostanze che si creano, ma sono altri che debbono vuoi per talento e costruire qualche com».

atteggiamento non nuovo per Moser. E' anzi collegato passato prossimo e quando, anche in Francesco era un riferimento e tutti devano che fosse lui a scandire tempi e ritmi della cor

«Non dimentichi che sono un vecchietto sull'orlo della pensione» ha detto con un accenno tra l'ironico e l'amaro, però non scarsa convinzione. Lui per primo sa benissimo che quando la corsa si accenderà non potrà rimanere inerte, anche se ultimamente lo simulo non rarà quello degli Anni 70 e dei primi Anni 80 quando su queste strade piene di vento e di insidie era più fiammingo di quelli nati qui. «Erano altri tempi — ha commentato — e c'erano anche altri avversari. E' vero: i suoi avversari chiamavano Merckx, Gimondi, De Vlaeminck, Godefroot, Raas, Maertens e Hinault il quale proprio a Wevelgem conquistò la sua prima vittoria internazionale nel 1977, doppiandola poi con la Liegi-Bastogne-Liegi.

Gli avversari di oggi si chiamano Vanderaerden e Bontempi, protagonisti delle edizioni più recenti. L'italiano vinse nel 1984 un anno fa, Vanderaerden nel Sono loro gli uomini da battere, ma la partita si apre quest'anno anche ad alcuni velocisti puri come Freuler, Rosola e Allocchio. Non bisogna dimenticare che grazie alle salite poste parte finale del percorso vi sono ampie possibilità anche per outsider come Caroli, Pagnin, Anderson, Van Der Poel, Gola e molti altri. Infitra gli esordienti attenti a Maurizio Fondriest, quale da dilettante importanti corse. Vedremo se sarà ripeterà come pro-

Carlo Valeri

La tiratura de «La Stampa» di martedì 7 aprile 1987 è stata di 562.489 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Pietro Peloschi
Amministratori
Enrico Agnelli
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuneo
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzarotti
Francesco Paolo Mottoli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demarchi
Giovanni Persichetto

Pubblicità PK pubblicità spa

CERTIFICATO N. 000 DEL 15-12-1986

DOMENICA 12 APRILE '87
MILAN ★ TORINO

PREVENDITA BIGLIETTI
I biglietti, per tutti gli ordini di posti, possono acquistare presso tutte le Agenzie CARIPLO, nei normali di apertura degli sportelli bancari.

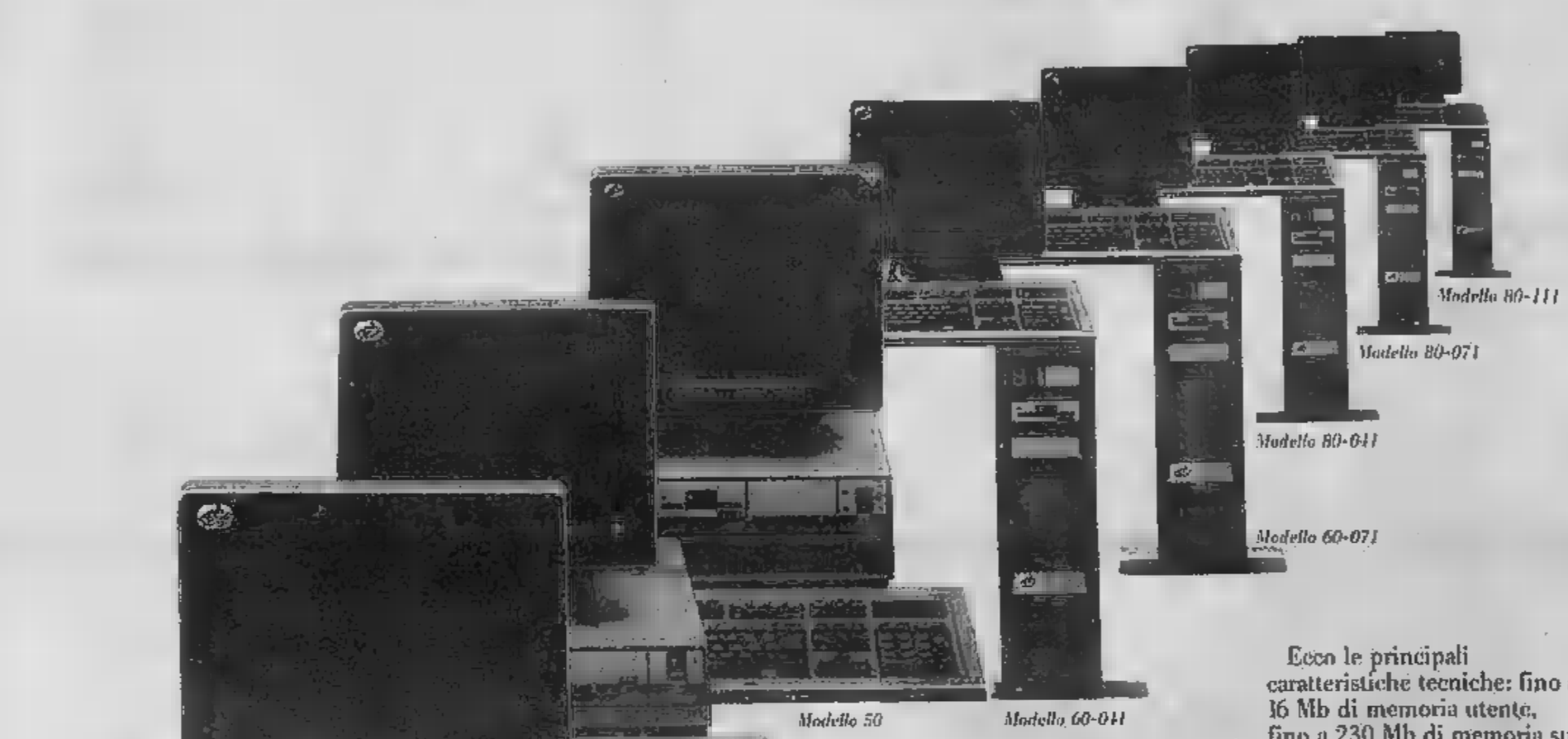
DIRITTI DI PREVENDITA
prezzi dei biglietti - differenziati secondo la partita - viene applicato un diritto di prevendita. Secondo il tipo di biglietto il diritto di lire 1000, 3000 o 5000.

Per evitare spiacevoli azioni di accaparramento, le Ag CARIPLO non concederanno più di 4 biglietti a persona.

PARTITE SUCCESSIVE
Presso i medesimi sportelli sono in vendita i biglietti per tutti gli ordini di posti e per tutte le partite che il Milan disputerà a San Siro nel corso del Campionato.

STADIO DI SAN SIRO - MILANO
MILAN a.c.
Per ogni altra informazione

Personal System/2. Oggi da IBM il futuro del personal computer.



Personal System/2*. Una famiglia di otto nuovi modelli a prova di futuro.

La nuova famiglia: progettati per oggi e per domani.

Non sono solo personal computer, ma veri sistemi individuali: per questo li abbiamo definiti il futuro del personal computer. Con loro arrivano nuovi video grafici e nuove stampanti che ne esaltano le caratteristiche di riproduzione del testo e delle immagini.
E offrono prestazioni eccezionali a un prezzo veramente contenuto: quello di un normale personal computer.
La famiglia Personal System/2 è il primo significativo passo di un piano a lungo termine:

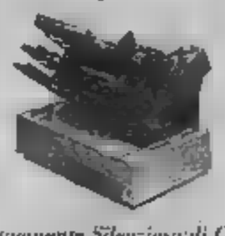
Il nuovo standard: più piccolo, con più memoria.

la Systems Application Architecture, con la quale è possibile collegare tra loro tutti i sistemi IBM, utilizzare su di essi le medesime applicazioni e lavorare autonomamente.
Così avanzati da permetterti di disporre di una tecnologia d'avanguardia, i Personal System/2 continueranno a mantenere il loro valore nel tempo. Infatti si collegano a qualunque tipo di sistema, di oggi e di domani: elaboratori centrali, componenti della famiglia Personal Computer IBM e banche dati esterne.
Quindi veramente a prova di futuro.

I nuovi sistemi sono stati progettati con l'architettura Micro Channel* (simile a quelle in uso solo su elaboratori di maggior potenza) e hanno nuovi Sistemi Operativi (Operating System/2* IBM).
Ti offrono la possibilità di eseguire contemporaneamente molteplici applicazioni, o di crearne di nuove e avanzate, come se stessi lavorando su un grande sistema, con la stessa facilità di un personal computer.

Ecco le principali caratteristiche tecniche: fino a 16 Mb di memoria utente, fino a 230 Mb di memoria su dischi fissi, alta velocità di elaborazione interna, sei dispositivi di interfaccia per il collegamento di stampanti, linee di comunicazione, video con una gamma di 262.144 colori.

Anche i minidischi sono cambiati. Per offrire più capacità di memoria ne sono stati adottati di nuovi, da 3,5 pollici, con capacità di 720 Kb e 1,44 Mb.
E puoi utilizzare anche la tecnologia laser. Il disco ottico, infatti, ti consente di memorizzare pagine di dati e immagini e di richiamarle quando vuoi.



La Stampante Silenziosa di Qualità: una partner perfetta.

Per vedere il futuro in azione, vai dal tuo Concessionario IBM Personal Computer.
Ti spiegherà tutto quello che potrai fare con la famiglia Personal System/2, non solo oggi, ma anche domani.

Solo il passato si può copiare. Il futuro deve essere creato. IBM

* Personal System/2, Micro Channel e Operating System/2 IBM sono marchi della International Business Machines Corporation.

Ieri a Roma i nuovi direttori delle tre reti hanno annunciato i loro programmi

Rai: uniti per vincere (Berlusconi)

E' [illegible] il primo «pronunciamento» operativo [illegible] nuova strategia aziendale: non più concorrenza interna, [illegible] collaborazione per uno scopo comune

ROMA — Freschi di nomina e di buoni propositi, obbedienti alle direttive aziendali che parlano di sinergia di gruppo, i direttori delle tre reti della Rai hanno affrontato ieri il pubblico degli [illegible] lavori, nella sede della Federazione nazionale della Stampa, per illustrare quella che sarà la faccia dei canali che hanno cominciato a prendere in mano meno di un [illegible] fa.

E' stata la loro prima uscita ufficiale, il loro primo discorso alla stampa, il primo pronunciamento operativo che incarna quella strategia aziendale voluta [illegible] Agnes-Manca, pubblicizzata però solo [illegible] presidente, sia pure col muto assenso del direttore generale. Due le ragioni del grande interesse di questo incontro.

La prima riguarda la [illegible] recente della Rai: bloccata per anni dai contrasti tra i partiti che non riuscivano a trovare un accordo sul nome del presidente che avrebbe dovuto prendere il posto di Sergio Zavoli, l'azienda è andata avanti in regime di prorogatio con lo [illegible] consiglio d'amministrazione scaduto, con la paralisi di ogni nomina interna, [illegible] la sospensione, in attesa [illegible] tempi migliori, di ogni decisione operativa che ne definisse [illegible] linea editoriale. Con l'accordo sul nome di Manca, scelto dopo un lungo tira e molla sulla proposta Camiti, la Rai ha ricominciato a funzionare. Ha avuto il suo consiglio d'amministrazione, ha fatto le nomine [illegible] direttori di rete, ha proceduto [illegible] rinnovo dei quadri alti e medi con una [illegible] di promozioni e spostamenti.

La seconda ragione riguarda invece la storia altrettanto recente dell'emittenza televisiva nel nostro Paese: nonostante continui a mancare una legge complessiva, la televisione privata in dieci anni, è diventata una realtà monopolistica e impotente. Tutto, o quasi tutto, è in mano oggi a Silvio Berlusconi che detta leggi sul mercato dei divi, impone la lotta degli ascolti, domina la p[illegible]

In questo clima, tanto diverso da quello in cui prese l'avvio la riforma della Rai, che [illegible] parlare ancora di concorrenza interna tra reti? Di lotta tra la democristiana Raiuno e la socialista Raidue? Di contrapposizione interna tra i tre canali pubblici? Una strategia unitaria [illegible] RAI non era una scelta: era una necessità. La sinistrezza stampa di ieri è stata la rappresentazione spettacolare di questo cambio di linea.

Assente Emmanuele Milano il [illegible] capo di questa strategia, colui al quale [illegible] la programmazione complessiva dell'azienda, i direttori delle tre reti si sono limitati però a fornire [illegible] reti: per ora pochi i titoli dei programmi futuri, molti i discorsi sul fare televisione.

Raiuno, [illegible] Addio contenitori

Giuseppe Rossini, direttore di Raiuno, ex direttore di Raitre, artefice di quel mutamento di linea che ha portato la terza rete da una programmazione regionale a una culturale, si è trovato appena nominato a confrontarsi con i casi Carrà e Baudo.

E se l'addio della prima era scontato, il voltafaccia del secondo lo ha lasciato in grande [illegible] colità.

Proprio dai casi Baudo e Carrà è partito perciò il suo discorso sul futuro della rete. «Raiuno — ha detto — non cercherà un altro uomo simbolo, un nuovo identifi-[illegible] di rete. La formula dei contenitori-aciotto, perfetti per essere riempiti [illegible] pubblicità, ha fatto il suo tempo. La concorrenza, dopendo badare ai ricavi pubblicitari immediati,non può [illegible] servirsi degli antichi "mostri" creati dalla [illegible]. [illegible] Raiuno, proprio per rispondere alla sua vocazione nazional-popolare di cui va fiera, deve creare nuove formule di intrattenimento».

Pur volendo restare sul [illegible] dell'intrattenimento, quindi, Raiuno è ora lanciata alla scoperta di un diverso modo di fare spettacolo: pochi divi, molti ingredienti, uno spermettamento interno, idee originali.

Chissà se uscirà. Rossini ancora non è in grado di saperlo: la Rai però non può perdere questa scommessa.

A[illegible] in campo cinematografico alcune novità: con la liberalizzazione dei premi acquistare un film è un'operazione in perdita. Meglio produrlo o coprodurlo, perciò:

Il modello insuperato è *La Piovra*. Su questa linea Raiuno intende muoversi coproducendo con le televisioni pubbliche europee, ma anche con gruppi privati come la tedesca Bellafilm per poter esser su entrambi i mercati. Gli acquisti saranno riservati alle miniserie americane, troppo costose da produrre in Europa. «Ma anche in questo campo — ha detto Rossini — compreremo solo ciò che [illegible] secondo il nostro gusto».

L'altra iniziativa [illegible] invece i prodotti cinematografici italiani. Il modello in questo caso è l'accordo appena firmato dalla Rai con il gruppo Cecchi Gori che ha portato all'azienda tutto il [illegible] listino. «Siamo aperti a collaborare con tutti i produttori italiani: abbiamo [illegible] firmato un secondo bilaterale con la storica *Vides* e stiamo trattando con l'*Acqua Marcia*» ha annunciato il direttore di Raiuno.

Il patto [illegible] Cecchi Gori non prevede esclusiva alcuna per nessuna delle due parti: il mercato quindi è assolutamente libero di stringere accordi con la Rai allo scopo da un lato di rinforzare il cinema delle sale e dall'altro di fornire nuove pellicole alla televisione.

«Se poi si riesce anche a guadagnare — ha concluso Rossini — meglio ancora. I film di Cecchi Gori costano alla Rai [illegible] milioni a passaggio: far fruttare il denaro pubblico che amministriamo potrebbe essere un altro segno della volontà dell'azienda di restare sul mercato non abdicando alla sua funzione culturale».

Raidue, Locatelli Nei problemi d'Italia

Luigi Locatelli, direttore di Raidue, socialista che arriva alla rete direttamente dal Tg2 dove era vicedirettore, porterà soprattutto la sua voglia di «informazione»: inchieste, servizi giornalistici, approfondimenti, allargamento sull'attualità. Suo fiore all'occhiello è il ritorno al giornalismo televisivo di Sergio Zavoli, ex presidente della Rai, che ha accettato di preparare proprio per Raidue un'inchiesta sul terrorismo di dieci [illegible] di un'ora l'una: titolo La [illegible] della [illegible]pubblica. «Con Zavoli ho lavorato ai "Az". Fu una esperienza straordinaria: vi[illegible] che anche questa fosse altrettanto».

Sempre su questo stesso terreno Locatelli ha in mente di mettere in cantiere una seconda inchiesta, Viaggio nell'Italia che cambia, affidata a grandi registi capaci di cogliere i molti mutamenti avvenuti negli ultimi anni nel nostro [illegible]. «Un Paese che non finisce di sorprenderci e che sfugge a ogni classificazione possibile. [illegible] Paese che vorrei fosse fotografato anche nei varietà e nel cinema della nostra rete». Nello spettacolo il grande ritorno alla Rai è quello di Johnny Dorelli, scelto da Sandro Bolchi per portare [illegible] piccolo schermo il capolavoro di Italo Svevo La coscienza di Zeno: «Non tutti — ha sottolineato polemicamente il direttore di Raidue — lasciano la Rai per andare da Berlusconi: c'è anche chi compie il cammino inverso».

L'idea comunque è quella di dare massimo risalto alla energia interna: «Gli uomini ci sono, le capacità anche; vanno usate nel modo migliore: perché una televisione che è anche servizio pubblico deve saper produrre». [illegible] le produzioni prossime, eredità della gestione precedente, c'è il film di Damiano Damiani Il treno, storia del viaggio di Lenin a Mosca per dar il via alla Rivoluzione d'Ottobre: perfetta in tempi di dibattiti perbolscevismo. Intenzione di questa nuova gestione è invece Carosello, una striscia quotidiana che [illegible] mattinale a punto Giancarlo Governi da trasmettere dopo il Tg delle tredici: ventisei[illegible] minuti di filmini ironici ciascuno di tre minuti scritti e composti da registi, intellettuali, vignettisti. Tutto intorno il week-end della seconda rete: «Attualità, film, sport, costume, rubriche — ha detto Locatelli — stiamo abituando alla nuova abitudine italiana di trascorrere il fine [illegible]timana fuori città». Ma questo non è la Raidue del futuro, quanto la Raidue di oggi. «Il modello del resto c'è già — ha chiarito Locatelli — è Mixer-Linea-notte, la [illegible] quotidiana [illegible] Minoli».

Raitre, Guglielmi Rivoluzione a maggio

Angelo Guglielmi, direttore di Raitre, primo comunista ad aver ottenuto la direzione di una rete, è stato capo della sede Rai di Roma ed è abituato quindi a riflettere su una televisione regionale: per anni l'ha immaginata molto popolare, con tanto spazio per lo sport e per il cine[illegible]

Avuto l'incarico si è trovato in[illegible] testa [illegible] che aveva scelto di [illegible] programmazione [illegible] per [illegible] ventare [illegible] rete culturale dell'azienda. «Ed il suo lisco — ha precisato — che non intende lasciare».

Ma fare cultura oggi non significa né preparare argomenti accattivanti né produrre programmi noiosi.

«Una volta risolto il problema della difficile ricezione [illegible] Raitre ci piacerebbe anche conquistare l'ascolto [illegible]o d'accordo, come fa Biagi, alta qualità e pubblico numeroso».

Il primo obiettivo [illegible] Guglielmi è quello di svecchiare il [illegible] dello spettacolo italiano: per farlo occorre però produrre cose nelle quali i giovani siano protagonisti.

«Una diversa politica cinematografica — ha detto Guglielmi — potrebbe essere un primo passo».

[illegible] è Channel Four, il canale [illegible] finanziato per legge coi proventi pubblicitari della [illegible] indipendente, che ha prodotto fino a venti opere nuove l'anno, [illegible] titoli come *Sammy* con [illegible] sconosciuto, *Il mistero dei giardini di Compton House* e *Paris, Te-*[illegible]

«Noi [illegible] in cantiere un progetto con la Pinkvest [illegible] Berlusconi per fare quattro [illegible] film — ha raccontato [illegible]mente —. Al momento il progetto è fermo ma se l'idea della collaborazione tra tv pubblica e tv privata riprenderà quota, [illegible] potrebbe ripartire».

Comunque [illegible] da maggio la programmazione [illegible] Raitre [illegible] rivoluzionata: [illegible] più suddivisione bru[illegible] in prima e seconda serata, ma trasmissioni monografiche e [illegible] fisso nelle quali [illegible] e [illegible] formino un tutt'uno.

Lo scopo è la riconoscibilità: [illegible] un argomento interessa si può restare fissi sulla rete [illegible] cambiare canale.

Su quest'argomento si andrà fino in fondo.

[illegible] a cura di
Simonetta Robiony

Ridere all'italiana, con dubbi

Cinema comico è [illegible] cosa seria

La rassegna resta troppo in superficie

Eduardo e Peppino e Filippo in «A che servono questi quattrini?»

Per gli appassionati di cinema — che in tv in questi ultimi anni ha molto accresciuto — è stato realizzato il programma «Ridere all'italiana»: debutto l'altro ieri su Raitre, obbiettivo la rivisitazione [illegible] del nostro cinema comico dalla guerra ad oggi.

Appassionante tema, e ricco materiale; ma — stando alla prima delle cinque puntate — l'impresa, pur rispettabile, sembra nascere sotto il segno delle occasioni in parte mancate.

Va bentutto — oggi — un discorso sul cinema comico italiano, tanto più che in televisione ne [illegible] visto passare in quantità industriale. Però — oggi — qualsiasi rassegna, qualsiasi [illegible] tologia non può che essere inquadrata in una precisa dimensione storica e critica.

[illegible] «Ridere all'italiana» è andato in un'altra [illegible] il [illegible] era [illegible] sullo schermo e [illegible]spettacolo, cioè si tendeva a stabilire uno [illegible] legame — visivo e sanguigno, ma anche spesso poco qualificante e sbracato — tra il [illegible] cinema «da ridere» e l'antica tradizione del palco[illegible] minore che ai prodotti della celluloide ha dato estri, humour grasso, dialogh[illegible] a soggetto, malizie, scollacciature, [illegible] facili, personaggi surreali ecc. [illegible] ma la scelta di spezzoni dalle *Magnani a Totò*, dai *De Filippo ai due Chiari-Camponini*. *Ma poi quegli spezzoni, dove si evidenziavano i momenti più felici e anche quelli deteriori del genere, dovevano essere «pilotati» e commentati da critici, storici e studiosi del ci[illegible] che avrebbero preso le giuste distanze e avrebbero [illegible] una valutazione seria e articolata — nei suoi grandi meriti e nei suoi difetti e nelle storture — di un fenomeno che non ha più bisogno di essere soltanto illustrato, ma esige un ragionamento e un'analisi [illegible] ampia prospettiva.*

L'altro ieri quasi tutti gli interventi sono apparsi [illegible] perflui, o chiose di persone che con il cinema comico italiano hanno scarni nessi, o chi[illegible] volevano fare la battuta più o meno spiritosa, o che si abbandonavano a ricordi personali mitizzando il passato, e che, a suo tempo direttamente coinvolte, non avevano l'obbiettività necessaria per parlarne criticamente.

Il pubblico, e [illegible] specie il pubblico di Raitre, esige un altro tipo [illegible] ripiattamento, che non sia celebrazione od omaggio. C'è da sperare che il programma — il quale, ripeto, offre una selezione [illegible]mata eccellente — [illegible]ccoppi la mira e nelle prossime puntate (dedicate al linguaggio, ai personaggi, alla satira, alle donne) non resti in superficie e riesca a scavare un po' più a fondo.

u. bz.

■ **Grave il jazzista Woody Herman**

DETROIT — Woody Herman, il grande clarinettista jazz statunitense che dal 1936 ha diretto una delle più note [illegible] band della musica americana, è ricoverato in gravi condizioni al «Sinai Hospital» [illegible] Detroit dal 26 marzo scorso. (Ap)

Tra i film di oggi in tv

Clio [illegible] fa la civetta

Clio Goldsmith per l'attrazione

LA CICALA [illegible]980 su Canale 5 alle 20,30) di Alberto Lattuada, scritto con Franco Ferrini, melodramma dei giorni nostri tra erotismo e passione. La cicala è Clio Goldsmith, una ragazzina tenera e ribelle che si lega in un rapporto di amicizia e amministrazione a Virna Lisi, donna, ancor bella, cantante fallita e prostituta; le due incontrano in una balera Anthony Francisca, proprietario di una stazione di servizio, che le accoglie e finisce con lo sposare la donna; la quale pensa da giusto il momento di recuperare la giovane figlia, Barbara De Rossi, da sempre vissuta in collegio. Di qui ha origine un torbido carosello di passioni e di morte da cui l'unica ad uscirne illesa sarà la cicala.

DIABOLICO IMBROGLIO (1961 [illegible] 4 alle 22,50) di Alvin Rakoff con Elliot Gould, Kate Jackson, [illegible] Hill, da un romanzo di Thomas Gifford: commedia gialla ironico-politica, protagonista un professore di storia di Harvard che ha tre passioni nella vita, le belle donne, il suo basset-hound, e il mito di George Washington; ed è appunto una lettera autografa di Washington che scatena mafia, killer e Fbi in una sarabanda di intrighi e morti [illegible] sconvolge la vita e crea [illegible] nell'ottimo professore.

QUELLI DELLA [illegible] PABLO (1966 su Raitre alle 20,30) di Robert Wise con Steve Mc Queen, Richard Attenborough, Richard Crenna, Candice Bergen, drammatiche avventure di una nave americana attraccata alla foce del fiume Yang-Tse nella Cina in guerra del [illegible]

[illegible]AMO [illegible]ENTINE (1963 su Raidue alle 20,30) di Franco Zeffirelli, love story drammatico-sentimentale tra due giovanissimi, Brooke Shields e Martin Hewitt, con sfondo totale delle rispettive famiglie, quella di lei spregiudicata [illegible] permissiva, quella di lui severa e [illegible]pocrita.

IL PRIGIONIERO (1940 [illegible] Raidue alle 23,45) di Henry Hathaway, storia di affetto, generosi[illegible] malavita, sacrifici, con Tyrone Power, Dorothy Lamour, Edward Arnold.

CUORI NELLA TORMENTA (1941 su Raitre alle 15,20) di Carlo Campogalliani, commedia drammatico-sentimentale ambientata in montagna, protagonista una giovane donna pilota di aerei.

Siusy per i lupi solitari

Siusy, conduttrice in chiave parodistico-sexy di «Lupo solitario», in onda alle 22,35 su Italia 1. In questa puntata: le ingegnose vie sistema carcerario di Riccardo Pergolio inviate al dirigibile a mezzo mastro, il disertito sul problema della casa con Wanna Marchi

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 7,30; 8; 9; 9,30; 12; 13,30; 18; 20; 22,30; 0,30
7,20-9,35 **Uno Mattina.** Conducono Piero Badaloni e Elisabetta Gardini; servizio [illegible] di inclusione di [illegible] (Nuoro)
9,35 **Professione pericolo!**, telefilm
10,30 Dalla sfida della Fiera di Milano Azienda Italia, Rubrica di economia
11 — **Inferno e noi.** Conducono Sabina Ciuffini e Alessandro Cecchi Paone
11,55 **Che tempo fa**
12,05 **Pronto chi gioca?** Con E. Bonaccorti
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**
14 — **Pronto chi gioca?** Ultima telefonata
14,15 **Il mondo di Quark.** Di Piero Angela. Luminose creature della notte
15 — **Dee - Conservazione e restauro dei monumenti.** Aspetti dei musei nel Regno Unito. 1/9
15,30 **Dee - Bale, città romana**
16 — **La bale dei nadri. Il mio innamorato**
16,30 **Il meraviglioso mondo di Walt Disney: Il lungo viaggio delle tartarughe di mare**
17,30 **Gand-Wevelgem**, ciclismo:
17,50 **Oggi al Parlamento**
18,05 **Tg 1 - Nord chiama Sud - Sud chiama Nord**, cronache
18,30 **Pippidalzeunghe**, telefilm 5°
19 — **Aeroporto internazionale**, telefilm
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Due soli per un turbo. Robinson Crusoe**, con Philippe Leroy, Renato D'Amore, regia di Stelvio Massi
21,30 **La Rai presenta Casa Cecilia (Un anno dopo) 1° Una strana ragazza**, con Delia Scala, Giancarlo Dettori
22,40 **Appuntamento al cinema**
22,45 **Mercoledì sport**, calcio: Coppe europee, sintesi di Bayern-Real Madrid. Pallacanestro: Quarti finale play-off

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 19,30; 19,45; 22,30
9,30 **Telerides**, pagine dimostrative
11,15 **Dee - Educare e pensare**
11,45 **Cortilamente**, in studio Enza Sampò
13,25 **Tg 2 - I libri**, di Carlo Cavaglià
13,30 **Quando si ama**, 147° puntata
14,35 **Tandem**, con F. Frizzi, S. Bettoja
16,50 **Dal Parlamento**
17,05 **Più sani più belli**, appuntamento con la salute e l'estetica: la calvizie e il trattamento chirurgico
17,55 **Spaziolibero**, M.S.P. Sportitalia
18,15 **Dichiarazioni di Craxi al Senato sulla crisi di governo**
18,30 **L'ispettore Derrick: Imbarco a Genova**, telefilm, con Horst Tappert
19,35 **Meteo 2**, previsioni del tempo
19,45 **Tg 2 - Telegiornale**
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 **Amore senza fine**, film, di Franco Zeffirelli, con Brooke Shields
22 — **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm
22,30-1,15 **Notte Tv**
22,45 **Mixer nel mondo**, il piacere di saperne di più
22,30 **Studio aperto**, appuntamento con il Tg 2 - Meteo 2
23,45 Cinema di notte: **Il prigioniero: Johnny Apollo** (1940), film drammatico, regia di Henry Hathaway, con Tyrone Power, Dorothy Lamour

RAITRE

Telegiornale: 19, 21,50; 0,05
12,10 **Dee - Lo sport nei giochi popolari ed è subito storia**, 5°: **La maschere e il bracciale**
12,40 **Dee - Esperimenti di fisica**, 3°: **La produzione di energia elettrica**, 1°
13 — **Dee - Fibre tessili moda**, 6° puntata: **Il disegno per la stampa**
13,30 **Dee - Follow me**, 53° trasmissione
14 — **Dee - R.G.B. 011/8819**, filo diretto
14,30-19 **Oggipomeriggio**
14,30 **Jeans**, con F. Fazio e S. Zauli
15,20 **In bianco e nero: Cuori nella tormenta (1941)**, film drammatico, regia di Carlo Campogalliani, con Silvia Manto, Camillo Pilotto, Dria Paola
16,55 **Tutto di[illegible] nel. Che fai mi?! Bombolo: Il cadilac preso dall'osteria**
18 — **Bilfadus**, videostrisce di M. Soarino - **Meteo 3**
20,30 **Quelli della San Pablo** (1966), film dramm., regia di Robert Wise, con Steve McQueen, Richard Attenborough, R. Crenna, C. Bergen
23,15 **Della**, rotocalco scientifico di G. Belgiorno: La leona delle cattedrali
0,30 **Tv Club: Rhoma n Bridesheed**, 6°. **Pugni da Bridesheed**, con [illegible] rona

Il critico segnala

CANALE 5 (ore 22,25) — Ampio special dal titolo «Qui Mosca qui Washington» sui rapporti tra le due superpotenze dopo l'avvento di Gorbaciov, e in particolare sulle trattative per la limitazione degli armamenti nucleari.

RAITRE (ore 23,15) — Purtroppo ad ora tarda la rubrica scientifica «Delta» che nella nuova veste e nella nuova impostazione si sta confermando uno dei programmi più stimolanti del settore.

**RADIOUNO (ore [illegible] — Per il ciclo «Operazione teatro» un testo poco conosciuto di Samuel Beckett, «Tutti quelli che cadono», trasmesso per la prima volta nel 1957 dalla terza rete della BBC; l'edizione italiana ha la regia di Walter Pagliaro, interpreti Valentina Fortunato, Mario Brusa, Carlo Enrici.

ITALIA 1

9,30 [illegible] a Mulberry [illegible] film tv di Harvey Hart, [illegible] Andy Griffith
11 — **La strana coppia**, telefilm
11,30 **Quincy**, telefilm
12,30 **T.J. Hooker**, telefilm
13,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14 — **Candid camera**, varietà con Gerry Scotti
14,15 **Deejay television**
15 — **Time out**, telefilm
16 — **Bim bum bam**, cartoni animati
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Happy days**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Old il prezzo è giusto**, di Silvio Ferri, conduce Ivo Zanicchi
22,35 **Lupo solitario**, programma [illegible] Antonio Ricci. Gran [illegible] Varietà. [illegible] Parenti
23,35 **Ai confini dell'incredibile**, telefilm
24,35 **Tema**, telefilm
1,30 **Simon & Simon**, telefilm

CANALE 5

7 — **Buongiorno Italia**
10 — **General Hospital**
10,25 **Buongiorno [illegible] «Il resto è vita»; «Ciao Signora»; «I testimoni del Cedron» di monsignor Borgi. «Stasera in tv»**
11,10 **Tuttintreglia**
12 — **Bis**, gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è servito**
13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Appuntamento tra le nuvole**, film
16,30 **Alice**, telefilm
17 — **L'albero delle mele**, telefilm
17,30 **Doppio [illegible]**, gioco a quiz
18 — **Lassi boat**, telefilm
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Studio 5**, con Marco Columbro
[illegible]30 **La cicala**, film di Alberto Lattuada, con Anthony Fran[illegible] Virna Lisi, Renato Salvatori, Clio Goldsmith, Barbara De Rossi
22,25 **Qui Mosca qui Washington. Verso il disarmo**
23,55 **Mezzanotte**
0,55 **Missione impossibile**, telefilm

RETEQUATTRO

9,20 **I giorni di Brian**, telefilm
10,10 **Sfrega [illegible]**, telefilm
10,30 **[illegible]**, telefilm
11,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
12 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
12,30 **La piccola grande Nell**, [illegible]
13 — **Ciao ciao**, cartoni
14,30 **[illegible] valle [illegible]** pini, teleromanzo
15,20 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,15 [illegible] **è Hollywood**, documentario
16,40 **Natura [illegible]** documentario
17,20 **Febbre d'amore**
18,15 **C'est la vie**, gioco
18,45 **Il gioco delle coppie**
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
[illegible] **Colombo**, [illegible]
22,20 **Spencer**, telefilm
[illegible] **Diabolico imbroglio**, film [illegible] Raiuni, [illegible] Gould, [illegible] Jackson, Arthur Hill, Michael Kirby, R. Linter
1,35 **Ironside**, telefilm
1,55 **Switch**, telefilm

EUROTV

15,30 **Mimì e le ragazze pallavolo**, cartone
17 — **Gigi la trottola**, cartone animato
18 — **Voltron**, cartone
19 — **Wayne and Schuster**, cartone
19,30 [illegible], telefilm
20,30 **Una vita lunga un giorno**, film con Mino Reitano, Ewa Aulin
[illegible] **donne di seconda mano**, film di P. Yoshi, con Senta Berger, Elenco Maria Salerno

RETE A

14,30 **Bianca Vidal**
15,30 **Felicità... dove sei**, teleromanzo
16,30 **Nozze d'odio**, teleromanzo
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **Al grandi magazzini**, teleromanzo
20,25 **Venti ricchi**, teleromanzo
21 — **La mia vita per te**, teleromanzo
22 — **Bianca Vidal**, teleromanzo
22,40 **Cuore di pietra**, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 12,30; 19,30; 22,15
14,45 **Perdono**, film
16,35 **N [illegible] delle cuo-**[illegible]
17,45 **Il [illegible] della libertà**, telenovela
18,45 **Doppio imbroglio**, telenovela
20,20 **Operazione [illegible] grild**, film con Telly Savalas, James [illegible]
[illegible] **Calcio: [illegible] Saragozza - Ajax**, Coppa delle Coppe
0,15 **Bronk**, film

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; 20,25, 21,45
15,25 **Per i ragazzi**
18 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
19 — **Oggi la città**
20 — **L'evo di Eva**, telefilm
20,30 **Io e modo mio**, con Gigi Proietti
21,55 **«Automobili per il futuro»**
22,20 **Calcio: Coppe Europee**

SVIZZERA

Telegiornale: 16; 18,45, 20; 22,20; 23,45
10,30 **Telescuola**
16,05 **Rue Carnot**, telefilm
18,30 **Rivediamoci insieme**
17,45 **Per i ragazzi**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **T.T.T. Aida**
21,30 **Matt Houston**, telefilm «Barbarella a Las Vegas»
23,30 **Mercoledì Sport. Calcio: Coppe Europee**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23 — 6,04 Onda verde, 6,48 DSE, scuola in breve; 7,30 Quotidiano del Gr1; 8 Gianni Bisach conduce Radio anch'io, 10,30 Canzoni nel tempo; 11,10 Webbit; 11,30 Il signor domenica, Vita di Alfredo Nobel; 13,30 La diligenza; 14,03 Master City; 15,03 Habitat; 16 Il pagliorne, 17,30 Sinistra e i grandi jazzmen; 18,05 Obiettivo Europa; 19,30 Musica per voi; 19,35 Audiobox spazio multicodice; 20 Tutti quelli che cadono, di Samuel Beckett; 21,20 I grandi amori; 21,30 Tuttobasket; 22,05 Stanotte la tua voce; 22,40 Oggi al parlamento; 23,05 La telefonata di Andrea Purgatori. Stereouno 18-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 7,58 I titoli del Gr2 mattino; 7,15 Parole di vita; 8,05 Radiodue presenta; 8,45 Vita da biscegrami, piccoli padroni; 9,10 Taglio di terza; 9,32 F.D.F. appelli quotidiani in diretta per salvare dal comune senso dell'amore; 10 Speciale Gr2; 10,30 3131; 12,10 Trasmissioni regionali; 12,48 Parole non parlt; 13 - 18,30 Sound hu visto il pomeriggio?; 15 Sem tutti così; 15,30 Gr2 Economia; 16 Di corsa in compagnia; 17 Un ora per tutte le stagioni; 17,40 Ospite d'eccezione; 18 Il taccuino dei Vangeli; 18,32 - 19,27 La ora della musica; [illegible] L'occasione; 20,40 Originale jazz classico; 21,30 3131; 22,19 Panorama parlamentare; 22,50 3131.

Rai-Stereouno 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,25; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45 — 6 Preludio, 6,55 - 8,30 - 11 Il concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; 10 Ora O; 12 Formaggio mascarpone; 14,30 Dopo di noi; 15,30 Un certo discorso; 17 - 19 Spazio tre; 20 Filosofia; 21 Il giardino e l'orizzonte, melodia da camera di G. Faure; 21,30 Dalla radio olandese: Festival d'Olanda 1986. L'orchestra del XVII Secolo, dirige F. Brüggen; 22,30 America Cosa ti Cosa; 23 Il jazz.

Il jazz rarefatto di Keith Tippett

Il trombettista svizzero **Franco Ambrosetti** recupera l'appuntamento con il pubblico torinese. Il programma di un paio di settimane fa è annullato a causa di un'indisposizione del musicista. Ambrosetti, che è uno dei più significativi esponenti del jazz europeo, suonerà domani sera al «Capolinea n. 3» di via delle Orfane 42 accompagnato da **Mario Rosca** al piano, **Lucio Terzano** al basso e **Franco Mondini** alla batteria. Sempre al «Capolinea» venerdì è di scena il pianista **Guido Scaiegal** con il trio **Negro, Ciampini, Pescaglini.**

Un altro big del jazz, il chitarrista **Barney Kessel**, è a Torino per una serie di concerti e seminari: domani pomeriggio (ore 15) terrà una lezione nell'aula 1 del Politecnico, calibrandosi con **Dave Green** al basso e **Tony Mann** alla batteria, ospite l'armonicista **Bruno De Filippi**.

Lunedì prossimo arrivano altri due musicisti di grande rilievo: il primo è il percussionista **Mino Cinelu**, con Miles Davis e con i Weather Report, che si esibirà allo «Studio 2» di Nizza 32 con la sua band; i biglietti (13 mila lire) sono in prevendita da Rock&Folk, Maschio, Top Music, New My Music, Hot Point, Punto Audio, Doctor Disc, Astori (Rivoli), Disco Star (Grugliasco).

Dalla fusion e i ritmi latini di Cinelu alle rarefatte atmosfere di **Keith Tippett**: il noto pianista inglese, che negli Anni Settanta lavorò anche con gruppi rock (lo ricordiamo con i King Crimson), lunedì sarà a «Hiroshima Mon Amour» (via Belfiore 24).

Per finire, ricordiamo l'appuntamento del giovedì all'«Amsterdam» (via Cigna di Barolo 11) con il jazz tradizionale dei **Blues Messengers**. I concerti del «Contea» (corso Bella 132), domani con la Red Sound (fusion) e venerdì con il trio chitarristà **Luigi Tessarollo**, quello del **Keno Jazz Quartet** venerdì al «Da Gino» (strada Castello di Mirafiori 346) e in serata con gli **Art Media** venerdì al Jazz Club di Ivrea (corso Nigra 1).

g. fer.

DI GRAN MODA ANCHE PER LUI

Spolverini d'attacco

Anche per lui, lo spolverino fa moda ed è un capo che sempre spazio nel guardaroba maschile. Il più tradizionali ameranno il classico soprabito in gabardine di cotone firmato Aquascutum: *nessuna concessione alla stravaganza ma linea elegante rigorosa, fodera a quadretti che è una sorta di marchio, il colore che varia su due qualità di beige.*

Per chi preferisce, invece, qualcosa di più sportivo, ecco il gommato per uno spolverino che va in una stagione quando si piega: i colori dal ghiaccio al blu notte, dal verde salvia al biscotto; costa sulle 300.000 lire. E per i raffinati, il soprabito di Ermenegildo Zegna in cotone sfoderato con listino controvento sotto il collo, le spalle naturali: costa sulle 300.000 lire, nei colori avorio e blue ideale da portare sopra il blazer. Tutto da Scotland shop.

Per i più giovani e amanti della «griffe», nuova dimensione del trench la propone Nicola Trussardi. *Si può scegliere tra due lunghezze, ma il materiale impiegato è sempre il impermeabilizzato, molto leggero: le spalle sono importanti, cioè rinforzate da imbottiture, i colori hanno una patina su del l'antracite al blu marino.*

Due immagini di spolverini: erano in voga già nei primi 900

Per chi tonalità più vigorose, ecco allora la tela cinatta in verde muschio o il modello in tela di tela con maniche a pipistrello, grandi tasche color bianco latte e grigio metallizzato. Tutti questi capi firmati Trussardi costano mediamente dalle 000 lire.

Per finire, lo spolverino-moda colorato. Come il modello montgomery di cotone gommato rosso fuoco foderato in andrà a prato e quello in piatto sole o kaki. O il sempre attuale tipo college, ma in color panna con fodera scozzese: sono capi firmati Brookefield, che a dispetto dei nome, sono italianissimi e torinesi. Costano sulle 300.000 lire da Bib's e Dagnoli.

r. gi.

Al Regio si parla di Puskin e lirica

Fra i maggiori poeti e prosatori che più e meglio hanno avuto rapporti con il teatro lirico, Aleksandr Puskin (1799-1837), di cui ricorre il 150° della tragica morte, occupa un posto di grande rilievo. Ne ha parlato alla Famija Turinèisa il 1° aprile, nell'ambito del «Mercoledì del Regio», Rollin, il quale tornerà sull'importante argomento mercoledì 8 (via Po 45, ore 17,30).

Ricordiamo intanto una produzione pusckiniana di 34 titoli (fra cui quel *Mozart e Salieri* che procurò al russo italiano poco simpatica fama di avvelenatore), compresi in poco più di tre lustri (1816-34), ha generato più di cento opere, a loro volta distribuite fra *Il prigioniero del Caucaso* del russo Aljabjev (Anni del secolo scorso) e, almeno ora, l'ennesimo *Don Giovanni* del nostro Malipiero (1963).

Fra questi di significato stanno, l'eccezione solo Prokofiev, tutti i maggiori autori russi, da Glinka (*Ruslan e Ludmila*) a (*La figlia del capitano*), da Musorgskij (*Boris Godunov*) a Dargomizskij (*Rusalka e Il convitato di pietra*), da Ciaikovskij (*Eugenio Onegin, Mazepa, La dama di picche*) a Rimskij-Korsakov (*Zar Saltan, Il gallo d'oro*, oltre al famigerato *Mozart e Salieri*), da Stravinskij (*Mavra*) a Rachmaninov.

Costui, infatti, oltre che autore di famosi concerti per pianoforte e orchestra, ha composto solo *Aleko*, rappresentata alcuni anni or sono al nostro Regio, che è stata dal racconto pusckiniano «Gli zingari» (il più «frequentato» con 19 titoli), che nel ispirò l'opera ora al nostro Leoncavallo.

gi. gu.

In pullman dai

I Duran Duran suonano allo stadio milanese di San Siro il 5 giugno.

Il quotidiano sportivo *Tuttosport*, la Sauvage Musique e Sombrero Viaggi organizzano il viaggio a Milano in pullman, biglietto di tribuna e assicurazione infortuni della prezzo 50 mila .

Per prenotazioni bisogna telefonare ai numeri 21.58.833 e 55.75.000 di Torino.

DINER DOG
TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI
Corso Siracusa 13 Tel. 352.020
Corso Cassia 44 bis Tel. 378.290

La per la propria rete distributiva cerca in Torino e 1° cintura punti vendita per collaborazione distrib. al prodotti di sua produzione e delle migliori marche.

SETTIMANA del
dall'8-4-87 al 14-4-87

per gatti kg 20	L. 8000
Scatolette PETREET KIOTO gr 170	L. 900
Scatolette GOURMET 5 gusti gr 195	L. 750
Scatolette FIDO 6 gusti gr 400	L. 750
Croccantini ENCIA gr 400	L. 1600

Ad ogni acquirente 1 confezione verdure vitaminizzate.

Inoltre da noi troverete con prezzi SCONTATISSIMI
PURINA - - dott. SACCHI
ALPIFOODS - ROYAL CANIN - WHISKAS
GOURMET - TRE STELLE - TRIS MENU'
FRISKIES - HILL'S -

... al prossimo mercoledì

ARREDAMENTI ARCHITETTURA D'INTERNI
PINI
COMUNICA
Spett. Clientela
il nuovo indirizzo
TORINO C.so Matteotti 1/B Tel. 510.573

SCEGLI AL MEGLIO IL TUO USATO.
23.30 SU AUTOMARKET TV

Da venerdì i primi fortunati per «Leggi Gioca Vinci»

Nel programma di «Leggi Vinci» venerdì è il giorno della fortuna. Sono in palio una Lancia Prisma 1300, un televisore a colori Radiomarelli-Magnadyne, conti risparmio della Crt e buoni acquisto spendibili alla Cantina sociale dei produttori di Gavi. Se coi venerdì pubblicati «La Stampa» (pagina in Città) tutti i monumenti riprodotti nella prima riga della vostra cartolina, vorrà dire che avete vinto uno dei premi settimanali. Dovrete telefonare le 20 allo per comunicare di aver fatto tombola e ricevere le informazioni necessarie a ritirare il premio.

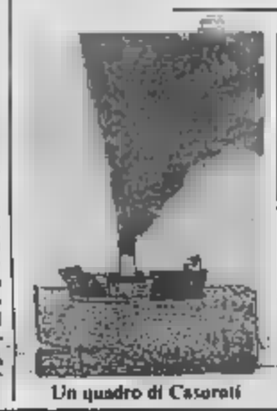
Attenzione, però. Per diritto al ritiro della vincita, ogni lettore fortunato dovrà essere in possesso della cartolina con i vincente di quindici monumenti e delle sei copie dei giornali usciti nella settimana del gioco (numero 1. E' dunque fondamentale comprarsi ogni giorno «La Stampa» e conservare il giornale fino alla conclusione di ciascuna settimana di «Leggi Gioca Vinci».

L'assegnazione premi della stampato ogni dei più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nelle settimane di gioco dispari (perciò anche in quella in corso, che è la numero 1); dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nelle settimane di gioco pari.

La cartolina è dunque importante, di la crescita continua di richieste da parte dei lettori, che stanno seguendo il gioco con grande interesse. In Piemonte e Valle d'Aosta le schede che danno diritto a partecipare al concorso milionario nostro giornale si possono trovare concessionari della Lancia e nelle Casse di Risparmio di Torino. Al concorso ci si può agganciare in qualsiasi momento, poiché ogni settimana comincia una nuova supertombola e viene rinnovato il montepremi.

LA MOSTRA DI FRANCESCO CON I SUOI LIEVI DIPINTI

Barchette di carta per Casorati



Un quadro di Casorati

E «caso» Casorati: conoscete voi *Francesco Casorati*? La domanda è Paolo che conclude lo scritto introduttivo d'una preziosa "edizione d'arte" intitolata *Carta su carta*, pubblicata sull'artista torinese dalla galleria «Immagini» (via della Rocca 3) in occasione della mostra.

L'esposizione reca, a modo, qualcosa di nuovo, con i dipinti in cui l'acquerello è mescolato all'inchiostro e alla tempera, al carboncino e perfino colore acrilico. Così che ha potuto lungamente dissertare l'abituale virtuosismo, alvo trovare «polpa» (che è poi il «contenuto» e sa d'allegorico e di materico insieme) nelle impalpabili stratificazioni di questi dipinti, divenuti persino «polimaterici» con quelle nubi che, innalzandosi da tranquilli piroscafi in alto mare, giungono a depositarsi anche sui chiari legni

Quanto ai temi, lo si inteso, simboli e metafore, tra forme e ironica intenzione, Francesco ha ripreso, con le dovute innovazioni contenutistiche e senza le note arie finezze tecniche, l'antico repertorio figurato. In questi fogli egli finge il solito mari e monti: popolati questi passeri, gli altri soprattutto di bastimenti, che chiude a volte anche in scatole; e sono poi acque solcate da barchette di carta e velieri, sino alla nave prigioniera, e al mare, di alte palizzate cartacee.

Francesco Casorati ci gioca, non è difficile esser d'accordo con il gioco «è assai più complesso e difficile». E lo stesso «è un momento importante di una esplorazione...; a tale volta, importante».

an. dra.

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 1

- 1° premio: una Lancia Prisma 1300
- 2° premio: un conto di risparmio da 2 milioni
- 3° premio: un di risparmio CRT da 1 milione
- 4° premio: un televisore a colori Five Magnadyne 15 pollici TC
- dal 5° al 28° premio: 24 conti di risparmio CRT da 200 mila lire
- dal 29° al 40° premio: 12 buoni acquisto da mila lire ciascuno spendibili presso il Consorzio tutela del vino Gavi

NUMERO 1

38	84	83	13	37	61
S. MAZZARO SESIA ABBAZIA	VARALLO SACRO MONTE	VARALLO S. GAUDENZIO	ASTI CATTEDRALE	NOVARA BROLETTO	SACRA S
15	78	43	89	87	40
ASTI CDC S SECONDO	S AGATA	ARONA S	ISEGNE	AOSTA TEATRO ROMANO	ORTA ISOLA S GIULIO

Il regolamento

1. Comprate LA STAMPA ogni mattina quotidianamente (escluso il lunedì) alla ricerca di monumenti
2. Cercate la vostra cartolina, del sabato al nella di della corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e un cerchio quelli che trovate
3. Qualche tutti i monumenti Solo settimana, telefonate allo 011/66.65.333 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco.
4. L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato più (primo premio) al più (ultimo premio) gioco, dal (primo premio) al più alto (ultimo premio) nelle settimane di gioco pari.
5. Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI
Asti: La Cattedrale

La cattedrale di Asti, dedicata a Maria Assunta e a Secondo, Gottardo, sorge nella piazza omonima, allo sbocco di via Cardinal Massaia. Fu eretta fra il 1309 e il sui resti una chiesa risalente all'XI secolo. Nel '400, '600 e '700 subì modifiche e rimaneggiamenti. La costruzione è in cotto e gli esempi più insigni del gotico piemontese.

tre portali fra strette arcate che movimentano la parte inferiore, mentre nella parete si tre grandi Nella destra della cattedrale si accede all'interno parte di stile gotico fiorito, fatto costruire dopo il dalle del Troya e dei Peletta.

A ridosso dell'abside il campanile, poderosa costruzione del '200, ridotto all'altezza nel '500. L'interno è a croce latina, con tre navate, con una non sempre appropriata decorazione pittorica opera del Carlone.

CRT CASSA
LANCIA
CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI

giorno per giorno

Proiezioni

Mina Mary — Stasera ore 21, al cinema Lux, la Ford occasione del lancio Ford Sierra) presenta in teprima il film Bernberg «Miss Mary».

Cina — Stasera, ore 21, Centro Incontri Cassa di Risparmio, corso Stati Uniti 23, proiezioni in multivisione di «Cina, uno sguardo oltre la grande muraglia», di Carla e Giorgio Milone.

Con Blake Edwards — In anteprima al Nuovo Odeon, via Vernazza 8, per i Centri attività sociali film di Blake Edwards «Così è la vita», Julie Andrews e Jack Lemmon.

Concerti

Unione — Stasera, ore 21, all'Auditorium, concerto per la serie dispari dell'Unione Musicale Mario Brunello, violoncello, e Massimo Somenzi, pianoforte. di Beethoven, Brahms, Chopin.

In duo — Confraternita della Misericordia, via Barbaroux 41, stasera ore 21, concerto di Silvio e Roberto Adorni, pianoforte.

Varie

Centri storici — scuola degli Edili di Quarello 19 si svolgerà oggi una «Giornata sulla pratica del recupero» (9,30-12,30; 14,30-18,30), nell'ambito «Berlino Kreuzberg - Torino Centro Storico», iniziative recupero dei centri storici. In mattinata visiterà la scuola il sindaco Cardetti.

Menù indiano — Al Ristorante Carugio, domani ore 20,30, serata con menù indiano (specialità al curry). È necessaria la prenotazione.

Opera pia — La vendita annuale a favore dell'Opera pia «Cucina malati poveri» si svolgerà e domani in corso Palestro 11 dalle 10 alle 19.

Arduino Soffici — Al Cidac via della Consolata 12, tutti i giorni dalle 16,30 alle 19,30, è aperta la mostra antologica di Arduino Soffici (1901-1956).

Televisioni private in regione

Grp

15,30 New Scotland Yard, telefilm
16,30 Natura documentario
17 — bianca, telefilm
17,30 Spectreman, telefilm
18 — Skippy il canguro, telefilm
18,30 Avventure in alto mare, telefilm
18,55 Videocar, pro
19,10 Grp Monitor
19,45 L'agente scolastico, disegni animati
20,20 Speciale spettacolo
20,50 Il magnifico West, film di C. Vanelli Lorenzo
22,10 telefilm
23,20 Andiamo al cinema
23,30 Grp monitor
24 — Mister Monroe, telefilm
0,30 Avventure in alto mare, telefilm
1 — Senza di loro l'inferno è vuoto, film

Videogruppo

16 — Signore e padrone, telenovela
17 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
18 — Videomobile, 1° edizione Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
18,30 Cial Sci Club
19 — 2° edizione
19,30 Señorita Andrea, telenovela
20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 Leonela, telenovela
22,15 Barnaby Jones, telefilm
23,15 Le auto della settimana
23,30 Videomobile, 3° edizione
24 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
1 — Le auto della settimana

Quartarete

14,30 Charlie, telefilm
15,15 Donna oggi, rubrica
16 — La ricetta del giorno
16,15 Le schiave lussuria, telenovela
17,15 Super auto Mechi, cartoni
18 — Andrea Celeste, telenovela
19,30 Tg 4 speciale
20,20 Dolce dolce Rachele, film
22,15 Obey motori
23,30 Video Car
1 — Un alibi inconfessabile

Telestudio

18,30 Thundia: Mimì e le ragazze della pallavolo; Gigi la trottola; Il Schleemo del baseball; Voltron, Transformer
19 — Wayne and Schuster, sketch show
19,25 Speciale spettacolo, rubrica
19,30 Wolfe, telefilm
20,30 Una vita lunga un giorno, film di Livingstone
22,25 Una donna di seconda mano, film
0,20 Tutto cinema, rubrica
0,30 La conferenza, film

Telecupole

17 — Cartoni
17,30 G.P.G.R.,
19 — Videocar, rubrica
19,20 Bella Italia, rubrica
19 — Tempo di spettacolo, rubrica
19,30 Tg4
20 — Mariana il diritto di re,
20,30 trattoria dei ricordi, spettacolo
22,30 Tg4
22,45 La trattoria dei (continuazione)
0,10 Videocar, rubrica
0,30 L'isola delle bare

Cinema Rete

Storia del West, situation comedy
17 — Ulisse, telefilm
17,30 Gobot, cartoni animati
18 — Landi, cartoni animati
18,30 California Fever, telefilm
19,20 Amico Tv, rubricaico
20 — Casa dolce casa, situation comedy
20,30 Un ospite gradito e mia moglie, film di J. Sautmowski con Gina Lollobrigida, David Niven
22,30 L'ispettore Bluey, telefilm
23,30 Gli amori segreti di mio e Giulietta, film
2 — Alla ricerca di un segno

Telecity

14 — Carolin, telenovela
— Maria Linda, telenovela
18 — L'ovo di Eva, telefilm
18,45 Viva - Sogno tv per ragazzi: Mork e Mindy, telefilm, Yattaman; Le avventure di Huck Finn, cartoni animati
18,20 Speciale spettacolo
18,30 Rosa de Lejos, telenovela
19,30 L'ovo di Eva, telefilm
20 — Capriccio a gamalone, telenovela
Gigolo, film di P. Schrader
22,30 Affari di cuore, telefilm
23,30 Le auto della settimana
24 — Chen, furore rosso, film

Primantenna

17 — Filo diretto
18 — Cartoni animati
19 — Le auto della settimana
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Flash cinema
20,30 L'investigatore, telefilm
21,30 Le auto della settimana
22 — Speciale cinema
22,30 Cronache del Piemonte
23 — Mercoledì sport
24 — Ai confini della realtà, film

Erre Uno tv

Svizzera

19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 T.T.T.: Aida, settimanale
21,30 Miami Houston, telefilm
22,20 Telegiornale
22,30 Mercoledì sport calcio, Coppa europee
23,55 Telegiornale
24 — Speciali: Videocar
0,30 Cinemalibrico

Telesubalpina

16,30 senza patria, film
Honey West, telefilm
18 — I giovani verso Cristo, incontro con S.E. Arcivescovo Ballestrero
19,30 Il regionale, notiziario
20,05 Cartoni animati
20,30 Un ombrello pieno di sole, film
22,30 Filo quale ricostruzione il futuro? Ospiti in studio: Guido Pinocchino (presidente A.E.M.), Mario Gatti (assessore Igiene), Giorgio Gatti (presidente Assopetroli), Del Tin (docente universitario)

Telecittà

14,15 Selvaggio West, telefilm
15 — Il romanzo di un giovane povero, film
16,30 Agente segreto 777, film
16 — La bella di Fillier, telefilm
16,30 Zeborgar, l'uomo elettronico, telefilm
19,20 La piccola Nell, cartoni animati
20 — I dieci magnifici eroi, cartoni animati
20,30 Selvaggio West, telefilm
22 — 1000 chilometri al minuto, film di Mario Mattoli

Videouno

12,25 Sportinbocca
13,20 Le auto della settimana
14 — Tg notizie
14,10 Parola mia, rubrica
15,25 Programma per i ragazzi: Don Chuck story; I tre moschettieri; Hanna e Barbera show; Le più belle favole del mondo, cartoni
17 — Il mio amico Falco Rosso, telefilm
17,30 Il mondo che scompare, documentario
18 — I canti giorni di Andrea, telenovela
19 — Il grigio è sempre verde, settimanale della terza età
20 — Le auto della settimana
20,25 Tg notizie
20,30 Io a modo mio, spettacolo
21,45 Tg Tuttoggi
21,50 Automarkt: «Automobili per il futuro», documentario
22,20 Calcio: Coppe europee
24 — Speciale spettacolo

Rete Monila

12,30 L'oggetto misterioso
13,15 Gli assassini non hanno scelto, film
14,45 Incontro con Venere
15,15 Cartoni animati
15,45 Il coraggioso, lo spietato, film
17,00 Le auto della settimana
18 — Telemarket
18,50 Incontro Meridiana
20 — Asso di piccire, film
22 — Le auto della settimana
22,30 Bilena: Mens sana in corpore sano
23,30 Gridire, film

Retepiemonte

13 — Flipper, telefilm
13,30 La piccola Nell, cartoni
— Jason e Toledo, cartoni
14,30 Kum-Kum, cartoni
15 — Flipper, telefilm
15,30 La piccola Nell, cartoni
16 — Gedam, cartoni
16,30 Bryger, cartoni
17 — Club Cargo, cartoni
17,30 Jason e Toledo, cartoni
18 — Ikkuan, cartoni
18,30 Bryger, cartoni
20,25 Linder, telefilm
21,30 Retepiemonte informa, notiziario
22 — Casa dolce casa, telefilm
22,30 Parliamone..., incontro con la parapsicologia
23,30 Troppo per vivere poco per morire, film

Tv Star

12,50 La legge di Burke, telefilm
13,45 Tv flash
14 — Turpin, film
15,45 I detectives, telefilm
16,35 Lassie, telenovela
17,30 Cara e cara, telenovela
18,15 La legge di Burke, telefilm
19,30 I detectives, telefilm
20,30 Marcia nuziale, telenovela
21,30 Cuori nella tempesta, telenovela
22,30 The David Niven Show
23,30 Le auto della settimana
24 — Terrore nel buio, film

Quartarete 2 Videomusic

14 — U.K. Network Top 50. La classifica video inglese
15 — La compilation. Mastra Murder
16 — Video non stop
18 — All American Hot 100. Il meglio della produzione video Usa
19 — The Tube
20 — Video non stop
22,30 Blue Night
23,00 Rock Report. Reportage su tipo quanto è musica moda e spettacolo
1 — Video non stop

Pan tv

12,30 Notizie oggi
13 — Gli emigranti, telenovela
14 — Vetrine che luccicano, shopping
16 — I ben ben magici di Lilly; Bampei, Ugo il re del judo, Gordian, Galaxy Express, cartoni animati
16,30 Notizie oggi
19 — Monjiro, telefilm
20 — Gli emigranti, telenovela
21 — La scandalosa, film di E. Molinaro con A. Girardot, P. Noiret
23 — Nati per vivere, documentario
23,30 I nuovi Rostock, telefilm
0,30 Grido di vendetta, film

• Eventuali errori e variazioni dei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Con dure lettere di cittadini ai sindaci di Balzola e di Casale

Proteste per le «zone di rispetto» la risaia è troppo vicina alle case

«Dimenticate» a Morano, Villanova e nelle frazioni casalesi una legge del 1911 e una delibera provinciale

CASALE MONFERRATO — Si è iniziata, nei paesi monferrini dove più intensa è la coltivazione del riso l'operazione di allagamento in vista della semina. Così a Villanova Monferrato, a Balzola, a Morano, sulla riva sinistra del Po, ai confini con la grande pianura vercellese, il terreno assume giàn piano l'aspetto di un enorme lago. L'acqua arriva anche in alcuni campi nella zona di Terranova, Casale Popolo e Santa Maria del Tempio, frazioni di Casale.

Tutti questi centri sono uniti da un unico legame: il timore in emergenza idrica per la presenza di diserbanti nelle falde dove pescano i loro pozzi. Come si sa sotto accusa, principalmente, c'è il bentazone, sostanza a base dei diserbanti usati proprio per la coltivazione del riso.

Oltre ad essere il centro dell'attenzione per i danni alle falde, però, i risai sono motivo di vivacissime polemiche (che si trascinano ormai da anni, in verità) per i rumori che causano — al momento ai cui vengono irrorati — agli abitanti delle zone in prossimità delle risaie. Vengono denunciati arrossamenti della pelle, irritazioni, danni ad altre colture.

Sono proteste che salgono ai ripetono e si moltiplicano durante l'emergenza idrica, assumono toni ancora più duri. Così a Balzola nei giorni scorsi ben 153 cittadini hanno inviato una lettera al sindaco, Francesco Bonafè, chiedendo di intervenire al più presto dell'impiego dei diserbanti. Due lettere di cittadini con le stesse richieste sono giunte anche al sindaco di Casale, Riccardo Coppo.

Le lamentele riguardano comunque i tre paesi dove le risaie lambiscono in alcune zone le case del centro abitato. Nel Vercellese, da una ventina di anni, è in vigore una legge che stabilisce una «fascia di protezione» di circa cento metri, tra risaia e abitazioni, dove non può essere coltivato il riso proprio per evitare disagi alla salute.

In provincia di Alessandria, invece, non c'è nessun provvedimento o, quanto meno, se esiste non si applica. Spiega il sindaco di Morano Po, Gian Carlo Tizzoni: *«La Provincia nel 1969 assunse una deliberazione* in quella si *l'adozione di un regolamento sulle fasce di protezione. Per quello che ne so io, venne approvato all'unanimità ma dopo se ne* più *sulla»*. Aggiunge Giovanni Mombello, vicesindaco di Villanova: *«Per la provincia di Vercelli, dopo il rimostranze dei cittadini, una deliberazione analoga venne trasfusa in decreto ed entrò in vigore»*.

Bonafè: *«Per quel che in vigore una legge del 1911 sulle delle risaie abitazioni ma mi risulta sia stata applicata negli anni. dire inoltre che nonostante noi si siano richiesti chiarimenti alla Provincia alla Regione, su questo provvedimento fornire maggiori dettagli. Sembra quasi che non»*.

La legge del 1911 — ricorda il sindaco di Casale, Coppo — era stata varata per scongiurare il pericolo del diffondersi della malaria, che all'inizio di questo secolo era presente anche nelle del Monferrato. La malattia venne poi sconfitta e il provvedimento legislativo, a quanto pare, nel dimenticatoio.

Che cosa intendono adesso gli amministratori per risolvere il problema? Morano Po il sindaco sta studiando le possibilità di delimitare un'area di rispetto attraverso il nuovo regolamento sanitario del Comune. *«Prima prendere una decisione definitiva occorre comunque sentire gli agricoltori»*, spiega Tizzoni. Prosegue il sindaco: *«Le fasce di protezione per salvaguardare le falde un'importanza relativa, poiché la contaminazione giunge molto distante. Tuttavia, per salvaguardare la gente dicopi possono essere utili»*.

Villanova. Il problema viene affrontato sia attraverso il dialogo con gli agricoltori, sia attraverso lo strumento del nuovo piano regolatore.

Dice Mombello: *«Abbiamo già avuto incontri con i coltivatori, i rappresentanti Consorzio irrie ci è sono a salvaguardia prossimità dell'acquedotto, risvolti anche fare sì che immediate vicinanze risaie siano diminuite. Ci sono aree riso in prossimità delle abitazioni: pensiamo di risolvere il problema gradatamente, nell'arco alcuni anni»*.

Aggiunge Bonafè, per Balzola: *«Certo il problema non si risolve dall'oggi al domani, né è semplice soluzione: cercheremo affrontarlo con l'aiuto tecnici»*.

Mauro Faccioloto

Casale Monferrato. Si risale, presto l'acqua a lambire i bordi delle case

Aggrediti da tre banditi ieri pomeriggio a Pinerolo

Due orafi valenzani rapinati di gioielli per svariati milioni

Bloccati sulla loro auto - Una vittime è stata colpita con la di una pistola

PINEROLO — Colpo da 60 milioni, ieri pomeriggio poco dopo le 14,30, in via Cambiano a Pinerolo, ai danni di un orafo di Valenza e di un rappresentante: i , armati di pistole e viso coperto dal passamontagna, si sono impadroniti del bottino (tutto in preziosi e coperto dall'assicurazione) e sono a fuggire dopo colpito una delle vittime con la della rivoltella.

I rapinati sono Alessandro Orsini, anni, abitante in via 20 a Peretto di Valenza, e Giuseppe Coppa, 46 anni, residente a Valmacca in via Monti 13. viaggiavano bordo della «Golf» bianca di proprietà del figlio di Nando, titolare dell'azienda «Orsina» specializzata nella lavorazione di pietre preziose.

«E' mia abitudine, piuttosto che restare in ufficio — Alessandro Orsini *— accompagnare con l'auto i rappresentanti nei loro giri dai clienti. Ieri mattina siamo partiti di buon'ora e, dopo aver visitato alcuni gioiellieri centro di Torino, stavamo aspettando del gioielliere di Cambiano. Il rappresentante stava leggendo quando siamo l'auto era stata circondata mini armati»*.

Orsini ha istintivamente le mani, i banditi, forse scambiando il gesto per un tentativo di reazione, lo hanno colpito violentemente con la canna della pistola vicino all'orecchio. Al rappresentante non è rimasto che consegnare campionario dei preziosi. I banditi sono quindi fuggiti a bordo di una Lancia Delta HF guidata un quarto complice.

I due rapinati sono subito dai carabinieri a denunciare l'aggressione ma immediatamente risultati infruttuosi. Sono stati gli stessi carabinieri a e all'ospedale di Pinerolo Alessandro Orsini, che è stato medicato e dimesso.

Alla stessa banda un anno fa

VALENZA — E' ai ripete: Orsini e Giuseppe Coppa erano già stati rapinati poco più di un anno fa, il febbraio sempre nei pressi di Torino, a Moncalieri. Un episodio drammatico: *«Quasi una sequenza da film»*, disse un benzinaio che aveva assistito alla scena.

Alessandro Orsini e Giuseppe Coppa, prima 9, uscirono «sopresi» e dirigendo verso D'Azeglio, a bordo di una «Ritmo» grigia. All'improvviso loro auto si affiancarono, una «Delta» e una «Saab»: a bordo c'erano quattro banditi col volto coperto da passamontagna.

I due orafi valenzani una disperata per sottrarsi al blocco, ma la «Ritmo», fatti pochi metri in retromarcia, era finita contro un palo della luce. A questo punto uno banditi era sceso «Saab» per intimorire le vittime che sembravano decise a non aprire portiere dell'auto, aveva esploso un colpo pistola in aria.

e Coppa, resisi che erano inutile, avevano una valigetta contenente gioielli per milioni. I rapinatori erano quindi fuggiti riuscendo far perdere traccia, nonostante i posti di

L'avventura dei due orafi valenzani non è però finita: ancora sotto choc, invece di attendere l'arrivo dei carabinieri e polizia abbandonato «Ritmo» chiesto un passaggio ad un automobilista. ti da un gioielliere loro zona Mirafiori, da dove telefonato moglì per tranquillizzarle.

Per due si temuto addirittura che fossero sequestrati dai banditi. Solo verso le Alessandro Orsini e Giuseppe Coppa erano arrivati in Questura per

Ora la nuova rapina. In città il malessere di una costretta a convivere con il pericolo: l'oreficeria sarà anche ramificata, ma si chiede ormai da se vale la pena rischiare la vita ogni giorno.

g. b.

Il superconcorso di La Stampa

Leggi Gioca Vinci la fortuna è vicina

E venerdì potresti essere tra i premiati

Nel programma di «Leggi Gioca Vinci» venerdì è il giorno della fortuna. Sono in palio una Lancia Prisma 1300, un televisore a colori Radiomarelli-Magnadyne, conti di risparmio della Cri e buoni acquisto spendibili alla cantina sociale dei produttori di vino Gavi.

venerdì saranno stati pubblicati «La Stampa» (pagina degli spettacoli) tutti i monumenti dei prodotti nella prima riga vostra cartolina, vorrà dire avete vinta uno dei premi settimanali. Dovrete però telefonare entro le 20 allo 011 / 69.63.272 per comunicare di aver fatto tombola e per ricevere le informazioni necessarie a ritirare il premio.

Attenzione, però. Per aver diritto al ritiro della vincita ogni lettore fortunato dovrà essere in della cartolina con la serie vincente quindici monumenti e delle sei copie di giornali usciti nella settimana giorno numero 1. E' dunque fondamentale ogni giorno «La Stampa» e conservare il giornale.

L'assegnazione dei premi avverrà in al fortuna stampato su ogni concorso: più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nelle settimane di gioco dispari (perciò anche quella in corso, che il numero dal più (primo premio) più alto (ultimo premio) nelle settimane di gioco pari.

La cartolina dunque importante, di qui la crescita continua di richieste parte dei lettori, che stanno seguendo il gioco con grande interesse. Nel Piemonte e nella Valle d'Aosta le schede che danno diritto a partecipare al concorso milionario del giornale si possono trovare dal della Lancia e nelle sedi della Cassa di Risparmio di Torino.

L'annuncio del sottosegretario Bausi agli amministratori e avvocati

«Il tribunale di Casale non chiude»

«Le voci una soppressione non hanno alcun fondamento» - E' in arrivo aiutante per l'ufficiale giudiziario e, forse, anche giudice che prenderà il posto dottor Peruggia

CASALE MONFERRATO — *«Attualmente non abbiamo nessun provvedimento legislativo (neppure uno proposta presentata al presidente del Consiglio dei ministri che riguardi la soppressione delle circoscrizioni e quindi la soppressione di tribunali penali minori come quello di Monferrato. provvedimento, che fa parte del "pacchetto Rognoni", il quale modifica le e gli organici delle preture anche questo documento tutti soppressioni preture non se ne parla assolutamente»*.

Queste esplicite dichiarazioni le ha fatte il sottosegretario al ministero di Grazia e Giustizia, senatore Luciano Bausi, incontrando di recente, in municipio, prima gli amministratori e poi giudici, avvocati e operatori tribunale.

Il sottosegretario — che ha dato informazioni tranquillizzanti nota questione dell'ufficiale giudiziario — è giunto a Casale su invito dal Riccardo Picardo Triglia potesse spiegare il futuro dei tribunali «minori» e per chiarire, quale esponente del governo, se effettivamente corrispondevano vero le allarmanti voci che, ormai da parecchio tempo, circolano in Monferrato di una progettata soppressione quello casalese, che considerato «superfluo» dai responsabili tecnici del ministero.

Bausi ha invece escluso che prevista soppressione del tribunale penale tanto più — ha aggiunto il senatore — che *«si sta valutando una riforma della struttura della giustizia, l'introduzione della figura del giudice unico di primo grado»*: quindi — ha spiegato il sottosegretario — sarebbe *«parlare di revisione delle circoscrizioni quando prima deve essere varata la struttura giudiziaria»*.

Ma, allora, se non esistono provvedimenti che prevedono soppressioni di tribunali minori «dove sono nate le voci di una *soppressione di quello di Casale?»*, ha giustamente l'avvocato Vittorio Boverio. Ed è giunto l'avvocato Germano Carpenedo, segretario dell'Ordine forense casalese: «C'è notissima relazione *"Mirabelli" che prevede soppressione di tribunali: come è valutata dal ministero Grazia e Giustizia?»*.

Per Bausi *«le nascono dai tanti convegni che sull'argomento si fanno, che non hanno alcun fondamento operativo, pratico»*. Per quanto riguarda la «relazione Mirabelli» (prende il nome dall'ex presidente della Corte Cassazione), Bausi ha spiegato che la Commissione omonima aveva l'incarico di «dare un parere sulla revisione dell'ordinamento giudiziario; un'altra Commissione, la *"Perticone"* (dal nome del presidente), si era occupata della legge quadro sugli ordini professionali: entrambi i pareri delle ni, però, non hanno avuto buona e l'uno l'altro stati trasformati in disegno legge; questi pareri vengono condivisi dal ministero Grazia e Giustizia».

Come si è detto, il sottosegretario Bausi ha portato anche un'altra buona notizia per arrivare un aiutante giudiziario che si affiancherà all'unico ufficiale giudiziario attualmente in servizio (per ottenere il quale gli avvocati avevano scioperato quattro mesi). Vi sono inoltre probabilità che venga occupato il posto lasciato libero giudice Paolo Peruggia recentemente trasferito a Genova.

m. fa.

Casale. Un momento dell'incontro degli avvocati col sen. B

Per pagare i debiti aveva assaltato l'ufficio postale di Basaluzzo

Due anni al bancario rapinatore

ALESSANDRIA — *disperato per i debiti; in uno stato di profonda depressione, come testimonia il certificato medico: così ho perduto la testa»*. Con queste parole si è difeso ieri mattina in tribunale (presidente dottor Soave) l'impiegato di banca Antonio Bosi, anni, Genova, processato per rapina e furto.

Il 10 marzo scorso, dopo aver rubato un'auto, assaltò l'ufficio postale di Basaluzzo realizzando un bottino di 870.000 lire ma fu subito identificato e arrestato. I giudici gli hanno inflitto due e due di reclusione alcun di (due e quattro mesi stati chiesti pubblico ministero Bruno Repetti). Antonio Bosi, che era difeso dall'avvocato Tino Goglino, pertanto rimane in gli è riconosciuta l'attenuante del risarcimento danni, perché tutta la refurtiva è stata recuperata.

La rapina a Basaluzzo fu messa a segno nel primo pomeriggio, verso 13,30: Antonio Bosi, a viso scoperto, pistola in (si accertò seguito si trattava un'arma giocattolo) fece irnell'ufficio postale intimando ai tre impiegati di consegnare il denaro della cassaforte; si impossessò della modesta somma e fuggì. Un soltanto otto ore dopo i carabinieri suonarono alla porta del suo alloggio. Una perquisizione permise di recuperare la pistola-giocattolo e la somma rapinata.

L'impiegato di banca, all'apparenza insospettabile, finì in carcere e a distanza di alcune settimane fu rinviato a giudizio del tribunale col rito direttissimo. Ieri il processo e la condanna.

Antonio Bosi, che è stato licenziato (la banca dove lavorava gli ha chiesto anche di saldare il conto «in rosso») ha dichiarato di aver agito in un momento di disperazione: abbandonato dalla moglie (o comin relazione con una ballerina), aveva contratto debiti e quando si era trovato con l'acqua alla gola aveva deciso di compiere la rapina. Il difensore ha subito appellato la sentenza.

a. c.

In breve

Fezzolo, arrestato per droga

NOVI LIGURE — Ancora un arresto nell'ambito maxi operazione antidroga compiuta dai carabinieri e che ha già portato alla cattura di 22 persone. In carcere è finito Giuseppe Lamarca, 30 anni, noleggiatore di video-games, Fezzolo Formigaro (strada Rovere). Nei suoi confronti il giudice istruttore Nicola Nappi ha firmato mandato di cattura per spaccio di sostanze stupefacenti.

Valenza, il «capo» della corsa

VALENZA — Il «capo» dell'arrosto di vitello di dubbia commestibilità che stava per essere servito agli alunni della scuola elementare «Sette Fratelli Cervi» finisce sul tavolo del procuratore della Repubblica Marcello Parola. Il pretore Edoardo Nardocci gli ha infatti trasmesso gli atti poiché di competenza del magistrato alessandrino il reato ipotizzato a carico dei responsabili, cioè frode nelle pubbliche forniture.

Serravalle, non-segretario dc

SERRAVALLE SCRIVIA — La nuova maggioranza della sezione dc è stata confermata dall'esterno con 75 voti favorevoli e una scheda nulla del nuovo segretario, Ettorio Morgavi. Nei prossimi giorni saranno distribuiti gli incarichi di partito.

Assolti per la rissa al funerale

TORTONA — Nove persone, componenti dello stesso nucleo familiare, che abitano in parte a Sale ed in parte a Dorno (Lomellina), sono state assolte con formula ampia. Erano finiti in tribunale per una rissa scoppiata a Sale nel febbraio dello scorso anno, durante il funerale di Stefano Vinotti. Un gruppo di parenti intendeva far sostare il feretro davanti alla casa del defunto, altri volevano che proseguisse direttamente per il cimitero.

Pontecurone, offerte all'Avis

PONTECURONE — Oltre 150 prelievi e 17 nuovi soci: questo il risultato della raccolta di sangue promossa dalla locale sezione Avis.

Forti a Castelnuovo e Sale

TORTONA — La pensionata Elvira Busai, 66 anni, abitante a Castelnuovo Scrivia in via Dante 66 ha denunciato ai carabinieri di essere stata derubata di preziosi per 15 milioni, custoditi in camera da letto. I ladri sono entrati in casa mentre la donna, in soggiorno, stava guardando uno spettacolo televisivo: non si è accorta di nulla. Altri malviventi sono entrati, passando da una finestra, nel palazzo comunale di Sale rubando poco più di mezzo milione, tutto quel che c'era negli uffici.

LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA DI ALESSANDRIA E PROVINCIA.

PRIMA DI CHIEDERE UN PRESTITO CHIEDI SE E' FACILE RESTITUIRLO
PERSONALFIDO SECURITY
IL PRESTITO FACILE DA OTTENERE FACILE DA RESTITUIRE CON POLIZZA VITA E INVALIDITA' IN PIU'
IN TUTTE LE AGENZIE CRT

CAR STEREO
Corso Montebello, - Tel. (0131) 811472 - TORTONA
Troverete AUTORADIO
PHILIPS
ALPINE CAR AUDIO SYSTEMS
SONY
PIONEER
INSTALLAZIONE ED ASSISTENZA
QUALITÁ E PREZZO

Ha cent'anni l'Istituto agrario di San Martino di Rosignano

Contadini con il diploma

E' l'unica scuola del genere in provincia - Allievi in continuo aumento: attualmente 176 cui 19 ragazze - C'è chi proviene da una famiglia di agricoltori e chi invece non ha mai maneggiato una zappa

DAL NOSTRO INVIATO

CASALE — La scuola per agricoltori di Rosignano è nata cent'anni fa. La volle un avvocato del posto, Vincenzo Luparia, il cui volto severo e pensoso è fissato nel bronzo di un'erma, in cortile, vicino alla scala d'entrata. Un'ottima iniziativa perché l'Istituto è l'unico dell'Alessandrino che prepara i giovani al lavoro nei campi.

Nel 1963 la scuola è diventata statale e il diploma di agrotecnico (l'equivalente del perito agrario), che si consegue dopo cinque anni, dà libero accesso a tutte le facoltà universitarie. Gli allievi — in continuo aumento: attualmente sono 176, comprese 19 ragazze. Arrivano dai quattro angoli della regione e anche dalla Liguria e dalla Valle d'Aosta.

La maggior parte sono «figli d'arte» (cioè di agricoltori ai quali toccherà in futuro reggere le redini dell'azienda familiare. Come Davide Paulon, 17 anni, di Cerrina, che non ha mai pensato di fare altro se non dedicarsi alla terra. Un impegno che affronterà con tecniche moderne e funzionali perché la scuola lo prepara proprio a questo.

L'Istituto si trova nella frazione San Martino, a un tiro di schioppo da Rosignano che si vede abbarbicata su una collina di tufo. Il piccolo borgo è silenzioso ed è silenziosa anche la scuola malgrado gli allievi passeggino nel cortile durante la pausa tra una lezione e l'altra: l'unico frastuono arriva dai corridoi che, come una cassa armonica, amplificano i passi che salgono e scendono le scale.

I ragazzi cominciano ad avere la pelle scottata dal sole per le lezioni pratiche all'aria aperta, svolte nei 13 ettari di terra coltivata a vigneto; tra poderi che "passeggiano c'è anche il preside, Sergio Valmaria, che nei pochi minuti dedicati all'intervallo si spoglia dell'autorità per diventare l'amico con il quale si può scambiare una battuta scherzosa.

Spiega il preside che non tutti i ragazzi si fermano cinque anni: c'è chi dopo il biennio va in tasca il diploma di «esperto coltivatore». C'è che in un triennio d'anni apprendono quanto necessario per essere un buon contadino, ma in pratica: «Abbiamo che acquisirebbero comunque anche fuori da queste mura, ma dopo molti anni di lavoro». Un attestato che premia il ragazzo volonteroso e fa più delle volte spinge a continuare gli studi fino al diploma.

Si è parlato di «figli d'arte», ma la scuola è frequentata anche da giovani che prima quasi non conoscevano nemmeno com'era fatta una zappa. Roberto Bertolino, 17 anni, di Arquata Scrivia, è uno di questi. I suoi genitori avrebbero voluto che seguisse la loro attività. «Ho provato — spiega Roberto — ma il mio pensiero restava fisso altrove. Mi è sempre piaciuta: che cosa posso fare? Quando avrò il diploma, mi iscriverò all'università. Spero...» e scappa via di corsa mangiandosi il finale della frase perché è suonata la campanella. Forse ha concluso: «... di trovarlo».

La campanella chiama anche Stefano Capra, di Tortona, diciassettenne e figlio di un dirigente di banca. Non vuole nemmeno sentir parlare di agricoltura: «Mi interessa l'informatica. Sì, guardi all'orizzonte: «Non so, non sono indeciso».

Anche le ragazze cominciano a subire il fascino della campagna. Elisabetta Fontana, quasi diciottenne, non ancora deciso se conseguire la laurea in agraria o in veterinaria. Sarà uno di chiuderà in un ufficio: «La strada di mio padre e di mia madre è decisamente la migliore». Cioè? «Sono agricoltori».

Diventerà veterinaria o esperta in scienze forestali anche Elisabetta Fontana, 19 anni, di Alessandria: «Perché ho ereditato la passione dai nonni. Mio padre è invece impiegato e mia madre casalinga».

La campagna attorno è veramente bella, il sole quasi a piombo e i colori primaverili. Il preside mostra la serra sperimentale ricavata da un tralicciato e quaranta pannelli solari: «Qui il sole c'è sempre: quest'inverno abbiamo l'acqua che usciva dai rubinetti a 40 gradi».

Chiediamo se c'è un riavvicinamento alla campagna, se i giovani tornano a fare i contadini. «Sì — risponde — e con entusiasmo. Ogni anno aumentiamo il numero degli allievi, ho già chiesto di ampliare la scuola. Sento i discorsi di questi ragazzi, vorrebbero formare delle cooperative. Da queste parti le possibilità sono nuove, nessuno ha venduto la propria terra e dovranno cercare altri sbocchi».

Una scuola che prepara bravi tecnici, ma anche un punto di riferimento per gli agricoltori della zona che se ne servono per avere consigli: gli insegnanti del «Luparia» sono sempre a loro disposizione.

Aldo Popolo

NOVI, UN'«ISOLA» PIU' GRANDE?

Novi Ligure. Uno scorcio di via Girardengo, la via del passeggio per i novesi, dove da tempo è in vigore l'isola pedonale. Nel progetti del Comune c'è un estensione della zona riservata ai pedoni, che dovrebbe arrivare a comprendere anche la vicina via Roma, già oggi chiusa al traffico il giovedì mattina, in concomitanza con il mercato, ed il sabato pomeriggio. I negozianti della via però non sono d'accordo, come ha dimostrato un sondaggio compiuto recentemente (Foto La Stampa - Giovanni Giovannini)

Sono due coniugi casalese che hanno già quattro figli

Volevano adottare un bimbo forse condannato dall'Aids

Tutte le loro offerte sono state però respinte: la ragazza-madre ha preferito abortire

CASALE MONFERRATO — Due coniugi che in un Comune del casalese si erano offerti di adottare il bimbo — forse condannato dall'Aids — che una ragazza anglo-italiana, abitante a Lalina, sieropositiva, doveva dare alla luce: la giovane, però, fino all'ultimo ha respinto l'offerta della coppia monferrina e ieri ha abortito. Secondo i medici il nascituro aveva 70 probabilità su cento di venire al mondo sieropositivo.

I coniugi che si erano offerti ad adottare il bimbo sono un insegnante di materie letterarie alla media inferiore e una maestra elementare abitano in un paese sulle colline. Hanno quattro figli (un ragazzo di vent'anni e tre femmine, di 18, 13 e 12). Da due anni hanno in affidamento un bimbo di tre anni e mezzo. Entrambi si professano cristiani, militano in organizzazioni cattoliche e sono legati al «Movimento per la vita», che si batte contro l'aborto.

Il professor Giuseppe Garrone, di Frassinetto, responsabile del «Movimento», dice: «Gli interessati intendono mantenere l'anonimato per una cosa chiara: questa proposta è stata fatta nella più assoluta gioia, nonostante dell'episodio. E' un impegno che contraddistingue noi impegnati nel "Movimento per la vita" in questa identità, senza personalizzare il posto che rappresenta, in qualsiasi caso, un impegno per ciascuno di noi».

La richiesta di anonimato viene confermata dai due impegnati. «Volevamo che la ragazza non rischiasse nulla, non avrebbe al bimbo neppure un secondo. Siamo convinti che, in spirito, l'aborto non dovesse più essere una necessità, ribadendo chiaramente noi una necessità non lo è in nessun caso», dice l'insegnante. E aggiunge: «Abbiamo sperato fino all'ultimo, inutilmente. A questo punto è importante che si sappia che c'è gente disposta ad accogliere bimbi che, con spirito razzistico, si vogliono eliminare perché non sani. Vediamo come una malattia i problemi possono risolti: solo la morte non ha più rimedi».

L'idea di chiedere l'adozione che la di voleva rifiutare è all'insegnante casalese durante un convegno, a dell'associazione nazionale dei «Movimenti per la vita», quando il caso è stato discusso. «Una decisione — dice il docente — nata in me immediatamente, ricevendo la solidarietà di tutti gli amici presenti, che in un modo o nell'altro anche loro avrebbero fatto la stessa scelta».

L'uomo ha subito informato telefonicamente la moglie una decisione. La moglie conferma: «Mi ha detto che c'era un bimbo condannato a morte e che c'era una possibilità su mille di salvarlo qualora ci fosse stata una famiglia disponibile. Ho concordato con la decisione, gli ho soltanto detto che avrei voluto parlarne con i figli. Con lo fatto, parlato del rischio che il potesse essere sieropositivo. Nessun problema: tutti sono stati do nella nostra proposta».

Secondo i coniugi casalesi «prima di tutto viene la vita, prima del proprio comodo e dei rischi che si possono correre».

Dice il professor Garrone: «E' certo che il frutto di un gesto non destinato a restare unico. Tante altre famiglie aperte ad accogliere bimbi in analoghe condizioni di pericolo. E' il impegnati aderenti al "Movimento per la vita"».

Quello contrario il responsabile «Movimento per la vita» è un episodio, fatto su un quotidiano e riportato Rai, di padre Giuseppe Balducci. «Gli più "Movimento per la vita", così premurosi nell'eventualità dell'aborto, sono i primi responsabili della programmazione denatalizzatoria dell'Aids, nella sfera della rappresaglie divine contro i peccatori. Sono attivi contro buoni quella "psicologia del lazzaretto" la cui matrice meglio sulla di Latina», ha Balducci.

Replica il prof. Garrone: «Non neghiamo il rispetto per gli pretendiamo un altrettanto rispetto. Nell'86, nel mondo, 50 milioni bimbi stati eliminati con l'aborto: è una guerra più grave».

Franco Marchiaro

Stato Civile

Valenza

Nati: Davide Cerutti; Lorenzo Cervaso.

Morti: Giuseppa La Ferla 80 anni; Alma Pozzi, 47; Angelina Bottero, 90; Dina Quarone, 79.

Pubblicazioni di matrimonio

Anselmo Pellippi, pollista, con Anna Esposito, casalinga; Franco Coppo, farmacista, con Elena Sparano, cameriera.

Ovada

Morti: Alide Priani, 67 anni; Giovanni Burlando, Cova, 90; Enrichetta Birarione, 79.

Pubblicazioni di matrimonio

Pier Ottria, impiegato, con Maria Rosa Marenco, insegnante.

I dati si riferiscono al periodo 27 marzo-3 aprile)

Pontecurone, il proprietario ha più la possibilità di mantenerli

Condannati a morte 3 leoni d'un circo

Sono due femmine anziane e, dice il titolare, «non fanno più nulla» ma il maschio ha soltanto tre anni - Saranno abbattuti domani - L'offerta di donarli ad altri circhi o zoo è stata da tutti respinta

PONTECURONE — Condanna a morte per tre leoni, due femmine anziane (hanno circa 22 anni ciascuna) e un maschio molto giovane (ha poco più di tre anni) che, con tre tigri e due orsi bianchi, costituiscono il parco zoo del circo equestre «Tiberio», un piccolo complesso di proprietà dei fratelli Tiberti, a conduzione familiare, attendato alla periferia di Pontecurone.

Gli animali saranno abbattuti domani essendo risultati inutili tutti i tentativi fatti per evitare la soppressione. Leone e ruggiscono quasi ininterrottamente. abitanti paese protestato. Il loro mantenimento incide notevolmente del circo e le due femmine, in dell'età. raramente vengono presentate pista perché «non più».

Ma c'è di più: tigri, leoni chiusi in gabbie piuttosto anguste («Acquistarne altre per noi troppo dispendioso», afferma Romano Tiberti) e i responsabili dell'Enpa, l'ente protezione hanno inoltrato denuncia i fratelli Tiberti per maltrattamenti agli animali.

«L'abbattimento delle tre bestie consente alle altre di disporre di maggiore spazio» commenta Romano Tiberti, profondamente addolorato al pensiero di disfarsi dei esemplari.

«Mio fratello ed io abbiamo cercato ogni mezzo di evitare l'uccisione due leonesse e soprattutto del maschio che è bello e giovane. Ci siamo rivolti a tutti i circhi che conosciamo ma nessuno vuole i nostri animali perché il loro inserimento in un diverso, è molto pericoloso. Succede infatti che si litigano tra di loro non sopportando intrusioni nel loro territorio». Il mondo risponde a precisi leggi di comportamento etologico che devono assolutamente essere rispettate.

Prosegue Romano Tiberti: «Con mio fratello, che è il domatore, sono rivolto ai direttori di alcuni zoo anche qui risposte sono state tutte negative. A parte il fatto che certi sono «parenti» alla chiusura, come quello di Torino, quelli in attività preferiscono nuovi esemplari perché i leoni anche in cattività si riproducono facilmente».

A questo punto non resta che la soppressione: «Vorremmo che avvenisse in modo indolore, se fosse possibile per mezzo di anestetico ma chiedo se almeno questo ci sarà concesso», dice sconsolato Romano Tiberti.

E' molto più probabile che le due vecchie leonesse e il giovane leone, che fra l'altro è in amore e forse proprio per questo motivo ruggisce tanto suscitando le indignate proteste dei pontecuronesi, vengano abbattuti a fucilate. E' stato richiesto l'intervento dei carabinieri che appunto domani, salvo imprevisti dell'ultim'ora, provvederanno ad eseguire la condanna a morte.

Romano Tiberti conclude assicurando che a Pontecurone il circo Tiberti sosterà parecchio tempo: «Non possiamo permetterci di inimicarci i possibili spettatori: dobbiamo già superare tante difficoltà soprattutto economiche e quindi è indispensabile evitare le critiche e le proteste della popolazione».

Emma Camagna

Pontecurone. Il leone che, assieme a due femmine, domani dovrà essere abbattuto

Pubblicati i maggiori contribuenti di Alessandria

Giuseppina Colla nel 1983 ha denunciato 242 milioni

Al secondo posto Maurizio Sacchi con un reddito di 173 milioni

ALESSANDRIA — Sono in visione all'Ufficio Imposte Dirette gli elenchi dei redditi degli alessandrini per il 1983.

Il contribuente è donna, l'industriale Giuseppina Colla che ha denunciato 242.543.000; la seguono gli imprenditori Maurizio Sacchi con 173 milioni 577 mila; Giovanni milioni 727 mila; Giovanni Cervetti 130 milioni 847 mila; l'impresario Vittorio Rangone 129 milioni mila; Giovanni Pietro Cavaliere 119 580 mila e il notaio Giovanni Battista Carassa 115 milioni mila.

Questi i contribuenti con reddito superiore a milioni annui:

Umberto Albini 83 485 mila; Teresa Allosero 59 milioni 341 mila; Felice Anfossi 57 milioni 520 mila; Luigi 56 milioni 123 mila.

Chiaffredo Astori 73 milioni 167 mila; Enzo Balza 54 milioni 274 mila; Sergio Balmi 53 mila; Guido Barbera 63 milioni 257 mila; Pierluigi Barbieri 62 335 mila; Giuseppe Benzi 56 milioni mila; Antonio Berruti 94 milioni mila; Lucia Berruti 56 milioni 402 mila; Raffaele 59 milioni 154 mila; Pasquale Boido e moglie Vanda Simonelli rispettivamente 63 milioni 620 mila e 51 milioni 503 mila; Gianmaria Bolognini 71 milioni 644 mila; Luigi Bolognini 58 milioni 675 mila; Maria Luisa Bolognini 61 milioni 840 mila; Roberto Bombana 71 milioni 345 mila; Pietro Borasi 54 milioni 788 mila.

Gabriele Borasi 73 milioni 211 mila; Alfredo Borasio milioni mila; Giuseppe Borromeo milioni mila; Bottazzi 57 milioni 397 mila; Maurizio Bovera 55 milioni 151 mila; Maria Luisa Anna Bovera 66 845 mila; Caterina Bardi 51 milioni 834 mila; Gianfranco Busso milioni 345 mila; Roberto Cairo 91 milioni 515 mila; Camagna 75 milioni mila; Emanuele Campora e moglie Vittorina Boglione milioni 820 mila e 35 milioni 556 mila; Pier Giorgio Cane 55 milioni mila; Giovanni Capra 52 milioni 482 mila.

Carpevale 67 mila; Emilio Casalinelli 81 milioni mila; Gianluigi Cavagnolo 51 milioni 048 mila; Luigi Cellerino 65 milioni 930 mila; 54 milioni mila; Renzo Cipolla 56 milioni 216 mila; Aldo 54 milioni 342 mila; Giovanni Coscia 80 milioni 384 mila; Giovanni Coscio 57 milioni 627 mila; Giuseppe 514 mila; Pietro Delfitto 71 milioni 700 mila; Giuseppe Dellacha 68 milioni 729 mila; Franco Ercolani 58 milioni 702 mila; Angelo Facelli 55 milioni 61 mila; Piero Ferralasco 80 milioni 867 mila; Ferruccio Ferrari Bravo 65 milioni 788 mila; Lelia Ferrari 55 milioni 332 mila; Luciano Fontana 86 milioni 440 mila; Luigi Franco 60 milioni 210 mila; Roberto Gabet 85 milioni 564 mila; Giuliano Gallo 53 milioni 71 mila; Francesco Gandini 76 milioni 697 mila; Marco Gandini 68 milioni 792 mila; Mario Gandolfi 66 milioni 5 mila.

Lucini 65 milioni 54 mila; Rodolfo Maldini 78 milioni 199 mila; Edoardo Marmo 60 milioni 296 mila; Armando Martorelli 80 milioni 788 mila; Luigi Mazza 58 milioni 936 mila; Melchionni 66 milioni mila; Giuseppe Migliore 58 milioni 281 mila; Antonio Mignone 63 168 mila; Giovanni Monferino milioni 765 mila; Luigi Montemagno 61 milioni mila; Nicola Moro milioni 217 mila; Angelo Mottino milioni mila; Milena Mantelli 53 milioni 280 mila.

(continua)

Oggi domani voto Spinetta sul contratto

Referendum alla Michelin

SPINETTA MARENGO — I circa 1800 lavoratori lo spinettese Michelin urne, e domani, un referendum sull'ipotesi d'accordo raggiunta dalla (Federazione lavoratori chimici) con i responsabili dei di pneumatici relativa altri stabilimenti italiani, Torino Dora, Torino Stura e Cuneo, ed alla direzione commerciale di Milano. Lo scrutinio verrà compiuto venerdì.

Il Consiglio di fabbrica ha allestito, nel salone delle assemblee, quattro seggi elettorali con altrettante cabine. I lavoratori, a gruppi, usufruendo di un'ora di assemblea per ogni reparto, andranno al seggio e voteranno con una scheda su cui è scritto soltanto «no» e «sì», a seconda vogliano approvare o meno l'ipotesi di accordo.

Nel Consiglio di fabbrica i pareri sono discordi: la decisione definitiva il rimessa ai lavoratori.

Sul punto produttivi e occupazionali, l'ipotesi d'accordo, per lo stabilimento di Spinetta Marengo, prevede un leggero incremento della produzione pneumatici «turismo», il che comporterà la trasformazione e riattivazione di alcuni impianti e macchinari.

Per raggiungere to di produzione si ricorrerà oppure alla almeno 70 voratori. l'81 ed i primi dell'88.

Per l'orario di lavoro è prevista una maggiore elasticità, per permettere l'utilizzazione dei 18 turni settimanali, compreso pertanto anche il sabato, oggi non lavorativo: in tale giornata funzionerà regolarmente il servizio mensa. Ai lavoratori interessati verranno corrisposte diecimila lire per ogni sabato lavorativo.

Per l'ambiente di lavoro la Michelin riconferma che tutela rientra tra i suoi obiettivi prioritari. Entro il 30 maggio, stabilimenti, il sindacato, esamineranno i problemi per garantire le migliori condizioni possibili di lavoro, tenendo in particolare considerazione i problemi relativi al rumore. Il 30 giugno, invece, la Michelin presenterà il facsimile del libretto personale di rischio.

L'ipotesi d'accordo, infine, prevede un aumento salariale di 26, 27, 30, 32, 37, 43 e 50 mila lire, partendo dal primo livello per arrivare al settimo. di ciascun livello potranno esserci variazioni del 10 per cento, in più od in meno, per le percentuali effettuate in funzione delle diverse produttività e professionalità.

L. m.

Una protesta degli abitanti di Spalto Gamondio

Cento firme contro i fumi

ALESSANDRIA — scarichi fumo di una fabbrica cittadina, la Artfer di Spalto Gamondio 27, specializzata nell'imballaggio da tempo preoccupano gli della zona e oltre cento cittadini firmato una indirizzata al sindaco, al pretore e al presidente Tti. In cui «l'immissione nell'atmosfera, senza alcun controllo, di vapori maleodoranti e probabilmente nocivi».

Già nel gennaio l'inconveniente era stato segnalato al Servizio di igiene pubblica. I responsabili dell'ufficio, compiuto un sopralluogo e riscontrata la mancanza della prescritta autorizzazione e la violazione delle leggi antismog, no inoltrato un all'autorità giudiziaria.

Da allora, però, cambiato, e ora si sollecitano provvedimenti, tanto più che nella si trova una scuola, la media «Don Orione», e non si sa quali effetti possano avere sulla salute dei ragazzi le sostanze presenti nell'aria.

«Dai camini della fabbrica si sprigionano, particolarmente nelle ore serali, vapori maleodoranti, che spesso lasciano un alone giallastro sulle cose e che si diffondono per un largo raggio», osservano alcuni della zona.

E soggiungono: «Abbiamo più volte segnalato il problema ai competenti perché, a nostro parere, i fumi provengono dalla combustione di solventi probabilmente usati nella lavorazione e costituiscono un pericolo per la salute, ma non fatto nulla».

«Recentemente abbiamo avuto un incontro in Comune con l'assessore all'Ecologia Elio Guerri, il quale ci ha assicurato che adottati i provvedimenti necessari e che la ditta si doterà di un impianto per eliminare i fumi. Speriamo che questo avvenga realmente e soprattutto in tempi », concludono i cento e più firmatari dell'esposto.

La maggior parte di abita in spalto Gamondio; gli altri nelle vie Cordara, Galvani, San Giacomo, Tassoni, Parini, da Vinci, Monterotondo, De Gasperi e Maggioli.

Si legge ancora nell'esposto: «Le emissioni di fumi dalla Artfer, non possono in nessun caso ritenersi consentite, come più volte chiarito dalla Cassazione. Anche una attività autorizzata, infatti, opera contro legge qualora provochi molestie eccedenti i limiti della tollerabilità. Si chiede pertanto che il sindaco, cui spetta l'adozione di provvedimenti a tutela della salute pubblica, effettui i passi necessari per risolvere una situazione di grave pericolosità».

G. Fe.

CANTINA SOCIALE VIGNALE MONF.TO
Via Mameuco 2 - VIGNALE MONF.TO - Tel. (0142) 933015
GRIGNOLINO DOC, BRACHETTO DI VIGNALE
BARBERA DOC, BIANCO DI VIGNALE
BIANCA, ROSATO DI VIGNALE
Vendita al minuto sul posto. Consegna a domicilio, in bottiglie e bottiglioni o in damigiane e cassette.
ORARIO: giorni feriali (sabato compreso): 8-12, 14-18; domenica e festivi: 9-12.
Chiuso

La Tour
11100 AOSTA
Via FRATELLI DE
Tel. 0165 43.741
ST-VINCENT collina terreno centrale box 42.000.000.
VALLE CERVINIA ANTEY oliocale arredato commerciale 60.000.000.
LA MAGDELEINE vallo nuovi bilocali da 56.000.000 possibilità box.
LA SALLE in nuova costruzione con camino giardino box.

DID
per chi vuole
per chi sa
per chi ama
DISEGNARE E DIPINGERE

Alle 21,15 e sarà replicato domani e venerdì

Il Lorca dei «Pochi» stasera al Comunale

E' «L'amore di don Perlimplino con Belisa nel suo giardino»

Alessandria, Antonietta Canonico e Roberto Pierallini in scena

ALESSANDRIA — *L'amore di don Perlimplino con Belisa nel suo giardino*, un lavoro teatrale su testi di Federico Garcia Lorca adattati dal regista dello spettacolo, Luigi Todarello, va in scena questa sera alle 21,15 al teatro Comunale dove verrà replicato domani e venerdì. E' una produzione dell'Ata, l'azienda teatrale alessandrina, realizzata dalla Compagnia «I Pochi».

Vestiranno i panni dei personaggi di questo originale spettacolo Roberto Pierallini, Rosetta Pasino, Antonietta Canonico, Lilly Bolfino, Federico Delfino, Fer[illegible], Lidia Boccacio, Luciano Ratti. Le scene e i costumi, [illegible] da Grazia Orsi e Rosetta Pasino, sono di Roberto Borghese; le musiche originali di Sergio Liberovici mentre la Prop and Decora ha preparato le scene. Alba Galleso è assistente alla regia. Il biglietto per il posto unico costa 3000 lire.

Dice Luigi Todarello: *«La fine, crudele e inutile, di Federico Garcia Lorca mi ha sempre molto impressionato. Che momento immaginare il poeta innocente trascinato dai fascisti spagnoli alla morte a 38 anni, quegli occhi che ogni giorno scoprivano il mondo annebbiarsi di paura e di lacrime, il suo sangue contro il bianco. Ecco perché ho preparato con tanta passione, tanto interesse, questo spettacolo».*

L'amore di don Perlimplino con Belisa nel suo giardino è stato allestito [illegible] collaborazione della ditta cittadina Guala che ha voluto sponsorizzare l'attività de «I Pochi» proprio per l'importanza e la validità che la Compagnia sta acquisendo sia attraverso la scuola di recitazione, quest'anno al quarantesimo di vita, sia con gli spettacoli che rappresenta non solo in provincia.

«I Pochi» si esibirono in pubblico la prima volta [illegible] 1948 con *Non ti conosco più* di Arrigo Benedetti e altri lavori [illegible]. Primo attore era Ennio Dolfuss che ancora oggi recita con la Compagnia e per quaranta anni ha diretto la scuola di recitazione, da pochi mesi «passata» all'Ata, e considerato, a buon diritto, cervello e cuore di ogni iniziativa de «I Pochi».

La Compagnia negli ultimi mesi [illegible] presentato, [illegible] successo, [illegible] Alessandria, Tortona, Ronco [illegible] e altre località il celebre [illegible] teatrale di Luigi [illegible] *Così è se vi pare*.

g. c.

Dall'11 aprile [illegible] concerti al salone Tartara

Giovani musicisti in gara a Casale

Una giuria (composta da pubblico [illegible] esperti) sceglierà i migliori

CASALE MONFERRATO — Sedici concerti in sette serate, dall'11 aprile al 23 maggio, protagonisti i gruppi musicali monferrini: questo è «Giovani in musica». L'iniziativa proposta dal Comune, attraverso l'assessorato ai Problemi della gioventù, in collaborazione con giornali e radio locali.

I concerti si terranno al salone Tartara di piazza Castello, alle 21,30, ed il pubblico potrà esprimere in ogni serata il suo giudizio sui musicisti con una scheda di votazione.

Sarà al lavoro anche una giuria ed i primi otto classificati dei complessi terranno un secondo ciclo di concerti nell'ambito di un'altra manifestazione proposta dal Comune, «Giugnogiovani».

«Preferiamo che non [illegible] un festival ma semplicemente un mezzo per dare modo ai gruppi giovanili di Casale e del Monferrato di poterci esprimere davanti ad un pubblico. I due gruppi che [illegible] migliori suoneranno poi a Modena e a Reggio Emilia nell'ambito di manifestazioni analoghe al [illegible] 'Giugnogiovani'», sottolinea Paolo Arrobbio, assessore ai Problemi giovanili.

Si [illegible] di una sorta di gemellaggio, poiché a Casale nell'ambito di «Giugnogiovani» si esibiranno due [illegible] piesi provenienti da quelle città.

A «Giovani in musica» si arriva dopo un lungo lavoro preparatorio. Nei mesi scorsi erano stati distribuiti questionari tra tutti i gruppi musicali ed i musicisti casalesi; questo ha consentito di «radiografare» la realtà musicale locale.

E' nata con l'idea di proporre una serie di concerti; inoltre si realizzerà [illegible] pubblicazione con tutti i dati sui complessi ed loro generi musicali che sarà distribuita al pubblico.

Per i gruppi casalesi, il Comune intende anche verificare la possibilità di mettere a disposizione un «centro musica» dove, con un minimo di confort, i giovani possano ritrovarsi per provare il proprio repertorio.

Commenta Arrobbio: *«Intendiamo con queste iniziative sfruttare la capacità aggregante della musica; la realtà giovanile casalese è molto frammentata»*.

«Giovani in musica» servirà ai gruppi come trampolino di lancio. All'iniziativa, l'emittente «Tir Stereo Nord» dedicherà spazio per brani musicali e interviste.

Questa è [illegible] concerti (ogni serata due o tre gruppi sul palco). L'11 aprile, Francesco Cabiati e Public Welfare; il 18 aprile, C.D.B.S., Arcanaie e Montenegro Tango. Il 24 aprile, Sixties e Kreismeser; il 2 maggio, Never Ready, Soda e 7th Sex; 9 maggio, [illegible] Gang e Folle pretesto. Il 16 maggio, Zmasa e The Roll band; 23 maggio, Damana Parada e Icedr[illegible]

m. fa.

L'impiegato comunale ha una guida

ALESSANDRIA — *«Manuale per l'aspirante impiegato comunale»*, è il titolo del volume edito dalla Isdai di Pavia e di cui è autore il dottor Giovanni Re, vice segretario comunale ad Alessandria e consigliere comunale a San Salvatore.

E' un interessante e utile strumento di lavoro dedicato a chi, particolarmente i giovani, si avvicina per la prima volta alla complessa macchina dell'attività comunale.

L'opera si rivela molto utile per i concorsi, sia per la preparazione alle prove scritte, sia per ricapitolare la materia prima delle prove orali. La lettura del manuale, che costa 18 mila lire, offre una preparazione di base indispensabile.

Stasera canta l'artista folk inglese

Coppin al John's

Il cantautore fa una tappa ad Alessandria durante la [illegible] tournée [illegible] Italia - Sarà accompagnato [illegible] Phil Beer

Stasera ad Alessandria il cantautore folk Johnny Coppin (a sinistra) e il musicista Phil Beer

ALESSANDRIA — Il *John's Pub* di via Milazzo, dopo aver dato spazio a nu[illegible] gruppi locali, ospita questa sera un [illegible] niero. Con inizio alle 21,30 si esibirà Johnny Coppin che ha scelto Alessandria [illegible] le tappe [illegible] sua [illegible] italiana. Il [illegible] è organizzato dall'associazione culturale «Tre Martelli» in collaborazione con Radio Cosmo 101 ed il John's Pub.

Coppin è [illegible] [illegible] migliori cantautori emersi ultimamente nel circuito folk britannico, anche se non ancora conosciuto ed apprezzato in Italia. La [illegible] carriera musicale si è iniziata nei primi Anni Settanta, come voce [illegible] del leggendario gruppo Decameron e [illegible] compositore prolifico.

[illegible] il gruppo nel '76, Johnny Coppin si è dedicato [illegible] solista, con parecchie [illegible] radiofo[illegible] britannica e concerti attraverso l'Europa, gli Stati Uniti, Bermuda e Hong Kong. Ha poi suonato con Steve Winwood, l'Albion Band e Gerry Rafferty; ha inciso cinque album.

[illegible] interessante il suo ultimo lavoro, *«Line of Blue»*, che propone nel concerto di questa sera, ed ancora più il precedente *«Fo[illegible] and [illegible] and Night Blue Hills»*, [illegible] raccolta di canzoni ispirate e dedicate al Gloucestershire attraverso [illegible] scritti di alcuni poeti locali musicati dallo stesso Coppin.

Johnny Coppin, che pos[illegible] un'impronta vocale molto chiara e rilassata, si accompagna [illegible] la chitarra [illegible] il pianoforte. [illegible] to di stasera sarà [illegible] gnato da Phil Beer, un musicista dalla vasta esperien[illegible].

f. m.

Gli appuntamenti

CONCERTO. Per l'undicesima stagione culturale-musicale organizzata a Tortona dall'Agimus, alle 16,45 di oggi nella sala Teatro Giovani, si esibiranno il mezzosoprano Marina Ferreira e il pianista Massimo Paderni in un programma di musiche di Lacerda, Brahms, Wolf e Rachmaninov. La giovane [illegible], che si è diplomata al Conservatorio di Lisbona nel 1982 con il massimo dei voti, è specializzata in lieder mentre Massimo Paderni, docente al Conservatorio di Alessandria, ha tenuto recitals in Italia e all'estero ed è considerato una delle più interessanti espressioni del concertismo italiano.

CINEMA. *Segreti segreti* di Giovanni Bertolucci [illegible] proiettato questa sera [illegible] 21, al cinema Moderno di Novi Ligure per la serie del «cinema d'autore». L'iniziativa [illegible] dell'Associazione culturale «Il Confronto».

LETTURE TEATRALI. Domattina all'istituto Magistrale di Alessandria, Ennio Dolfuss, Rosetta Pasino, Roberto Pierallini e Grazia Roberti della Compagnia «I Pochi» leggeranno agli studenti testi di letteratura dal '200 al '400 e del Novecento.

UNIVERSITA' [illegible] ETA'. Per il corso di psicologia [illegible] dell'Oltre di Alessandria, al teatro Arnoldi, [illegible] pomeriggio la dottoressa Maria Masseri Marzuoli di Alessandria parlerà sul tema: *«La famiglia allargata: strumenti di supplenza o riscoperta natura dei rapporti generazionali?»*.

INCONTRO SULLA RESISTENZA. A richiesta [illegible] gli alunni e in occasione delle prossime manifestazioni per il 25 Aprile, anniversario della Liberazione, domattina alla scuola elementare «Giosuè Carducci» di Alessandria avrà luogo un incontro con l'ex partigiano alessandrino William Valzania sui temi della Resistenza. Verrà anche proiettato il film *La Benedicta*.

FILATELIA A NOVI. L'Associazione commercianti di Novi Ligure ha premiato [illegible] soci per l'attività [illegible]. Una medaglia d'oro è stata consegnata a Ezio Cuttica, Mario Demichelis e Angelo Depetro; d'argento invece a Angelo Balzari e Rosalia Belcer. Durante la manifestazione il presidente dell'Ascom Angelo [illegible] ha presentato una relazione

e. c.

Alle tv

TELECITY

20,30 — American gigolò, film di P. Schrader, con [illegible] Lauren Hutton (1980)
24 — Chen, furore rosso, film di Yang Chih Chen, con Wei Tzu Yun, Lung Chun Erh
[illegible]
14 — Le auto [illegible] settimana, guida sicura [illegible] dell'usato
15,30 — Pomeriggio con [illegible]
17 — Filo diretto, con [illegible] Merani
18 — Cartoni animati
19 — Le auto della settimana
19,30 — Cronache del Piemonte: attualità regionale
20 — Flash cinema
20,30 — L'investigatore, telefilm
21,30 — Le auto della settimana
22,30 — Cronache del Piemonte: attualità regionali
23 — Mercoledì sport
24 — Ai confini della realtà, film fantascienza, [illegible] Robert Dunlop

Il Cartellone cinematografico e il taccuino

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger.
AMBRA: Maledetta estate, di P. Borsa, con R. Jordan, R. Mesur.
COMUNALE: [illegible] Ferrara: Ultimo tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider. Sala Grande: spettacolo teatrale.
CORSO: Il bambino d'oro, di Michael Ritchie, con E. Murphy.
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: Via Montenapoleone, di Carlo [illegible]

ACQUI TERME

ARISTON: Rimini Rimini, di Sergio Corbucci, con Laura Antonelli, Serena Grandi.
CRISTALLO: Ultimo tango a Parigi, di B. Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Ultimo tango a Parigi, di B. Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider.
POLITEAMA: film sexy.
VITTORIA: Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: film sexy.
IRIS: Rocky III.
[illegible]: Occhio dentro Firenze.
MODERNO: Segreti segreti (Cinforum).

OVADA

LUX: [illegible] tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci con Marlon Brando.
MODERNO: Rimini Rimini, con Laura Antonelli, Sergio Corbucci, Serena Grandi.

TORTONA

MODERNO: Platoon, di Oliver Stone, con T. Berenger.
SOCIALE: Rimini Rimini, di Sergio Corbucci, con Laura Antonelli, Serena Grandi.
VERDI: film sexy.

VOGHERA

ARLECCHINO: Miseria e nobiltà: I pompieri n. 2, M. Boldi, P. Villaggio.
GALVANI: Platoon, di Oliver Stone, con T. Berenger.
ROMA: Ultimo tango a Parigi, di B. Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider.

FARMACIE

Alessandria: *Ospedale*, via [illegible]; notturna. Ostino, corso Roma.
Acqui: Caligaris, corso Bagni.
Casale: Valentino, [illegible] Vittorio.
Novi: Comunale, via Sale.
Ovada: Gardelli, corso Saracco.
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione.
Valenza: Centrale, [illegible] 8.
Voghera: Gardini, via Emilia.

[illegible] MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 37.775; Casale: 33.41; Novi Ligure: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 88.61; Valenza: 952.601; Voghera: 41.520 (ambulanza: [illegible]).

[illegible] selezione diretta [illegible] Civile: 3061 (305 + numero interno).

MUSEI

Museo di Marengo: aperto dalle 14,30 alle 17,30. Museo e Pinacoteca di [illegible] aperti [illegible] festivi, giovedì e venerdì dalle 16 alle 19.

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

[illegible] XI

Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.832.

CIMITERO

Dalle 9 alle 12 [illegible] 14 alle 17.

BENZINAI

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): **Agip**, v. Marengo 69; **Ip**, v. G. Bruno 1; **Esso**, v. G. Bruno (automatico); **Chierani**, corso Acqui.

LA STAMPA
Alessandria

Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 65.303, 443.247. Corrispondenti: [illegible] 0142 54.782; Tortona 872.361; Valenza 55.419; Acqui 0144 25.29 - 0144 54.397; Novi Ligure 0143 75.788; Ovada 0143 80.392; Serravalle Scrivia 0143 65.066.

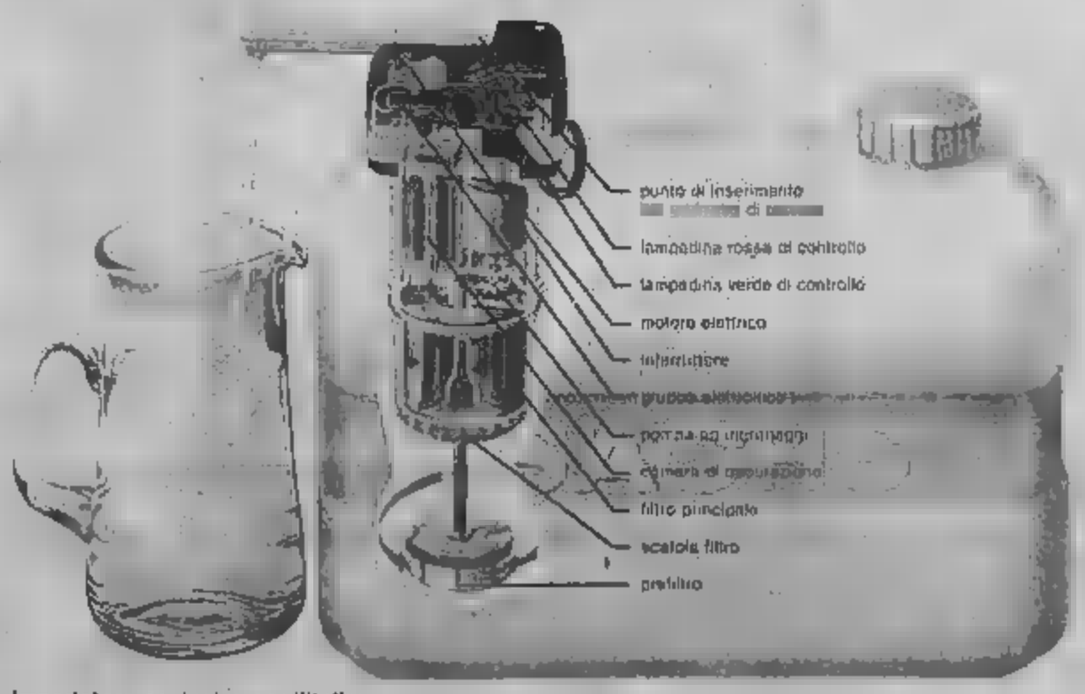
PUBLIKOMPASS
Alessandria, via Cavour 5, tel. 442.540/44, Orario: 8,30-12,30 e 15,30-18,30. Sabato 8,30-12. Casale, sportello Pubblitalia, via Corte d'Appello 4, tel. 0142 21.01, 21.54. Orario 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato 8,45-12,15.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini infedeltà
Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele, 1[illegible]

ACQUA POTABILE

SUBITO - QUANDO VUOI - DOVE VUOI

SENZA ATRAZINA, SIMAZINA, MOLINATE E BENTAZONE



Importatore esclusivo per l'Italia:
ASSEM ITALIANA s.n.c. - Via Preare, 52 - I-37025 PARONA (VR) - Tel. 045 / 916200 - Telex [illegible]

Sì, [illegible] così. L'acqua potabile [illegible] è più [illegible] problema [illegible]ile è **FILTRON CAMP**, il più piccolo depuratore d'acqua del mondo.
Per far fronte all'inquinamento delle risorse idriche, [illegible] gruppo di scienziati tedeschi [illegible] riuscito a mettere a punto [illegible] sistema di decontaminazione senza aggiungere prodotti chimici all'acqua (attestato del Prof. Dr. Dr. W. Gräf della cattedra dell'Istituto di Igiene Ambientale [illegible] Medicina Preventiva dell'Università di Erlangen - Norimberga).
● **FILTRON CAMP** [illegible] costituito [illegible] una tanica da 20 litri sulla quale è stata installata una pompa che, collegata ad [illegible] qualsiasi batteria da 12 Volt, lavora [illegible] totale [illegible]. Può essere collegato alla batteria dell'auto, della roulotte, della barca, ecc.
● Nella pompa, comandata da un apparecchio elettronico, è montato un prefiltro, un filtro principale altamente [illegible] ed una camera di depurazione [illegible] quale i germi, i virus ed i batteri (**atrazina, simazina, molinate, bentazone**, streptococco, salmonella, enterobatteri aerogeni, pseudomonas, aeroginosa, colera, staphylococcus aureus, ecc.) vengono distrutti, [illegible] assoluta certezza, in base al provato procedimento della ossidazione anodica.

[illegible] Il costruttore, la **SACHS**, [illegible] una società multinazionale di primaria importanza, sempre ai vertici delle costruzioni tecnologiche e della motoristica aerospaziale.
[illegible] **FILTRON CAMP** ha trovato [illegible] suo miglior impiego [illegible] seguenti paesi sconvolti dall'inquinamento idrico: Djakarta, Bangkok, Il Cairo, Manila, Città del Messico, Rio de Janeiro, Nairobi, Libia, Iran, Iraq, Afghanistan [illegible] altri.

[illegible] **FILTRON CAMP** è vitale per la casa, piccoli ristoranti e bar, dentisti, ambulanze, asili infantili, uffici, negozi che distribuiscono cibo.
Inoltre [illegible] compattezza (45,5 × 37 × 17 cm) e la leggerezza (4,2 kg senza acqua), lo rendono estremamente fl[illegible] e indipendente in [illegible] siasi ambiente.
[illegible] **FILTRON** [illegible] [illegible] molto più economico e vantaggioso di tante altre installazioni per [illegible] trattamento dell'acqua, poiché non utilizza alcun prodotto chimico rispettando l'ecosistema naturale.

Tamburello - Le formazioni alessandrine impegnate in quattro campionati

Comincia bene il Castelferro

Nel primo turno della serie A, la Denegri ha vinto abbastanza agevolmente (2-0) contro il San Pietro Incariano - Successi convincenti anche per Francavilla, Capriata e Cremolino nell'«interserie» - Sconfitti invece il Vignale nel torneo a muro del Monferrato e l'Ovada nei «Castelli»

Ovada. Un'azione di Beppe Bonanate, del Denegri Castelferro, nel vittorioso esordio di campionato

OVADA — Felice esordio, nel campionato [illegible] A, per la squadra di tamburello della Polisportiva «Denegri» di Castelferro che, nella prima giornata, [illegible] superato i [illegible] Pietro Incariano [illegible] 2-0 (6-2 e 6-7).

[illegible] prime [illegible] della partita sono [illegible] a [illegible] degli ospiti, che si sono portati sul 2-0; hanno prontamente risposto Bonanate e compagni tanto da aggiudicarsi di volata il primo set.

Il Castelferro, [illegible] della [illegible] la quale aveva [illegible] la prima [illegible] della [illegible] ha allentato il gioco. Ne hanno [illegible] profittato gli ospiti, che [illegible] andati in vantaggio per 7 a 6. Gli alessandrini hanno finalmente reagito, facendo loro i due giochi successivi e la partita.

Per il campionato «interserie», [illegible] tre formazioni alessandrine dell'Alto Monferrato hanno avuto la vita facile nel primo [illegible] Hanno infatti vinto il Francavilla, [illegible] Scaltolini, [illegible] a [illegible] Madonna Olmetto, il Capriata [illegible] Arata, [illegible] Rocchettese, ed il Cremolino di Puppo e Violi, sul Montechiaro.

Sconfitta casalinga, invece, [illegible] Murisengo, [illegible] opera [illegible]

Per il Torneo di tamburello [illegible] del Monferrato. Il Vignale Monferrato, [illegible] [illegible] a mezzo servizio, ha dovuto arrendersi anche a Rocca d'Arazzo e, dopo [illegible] sei [illegible] giornata, è [illegible] a [illegible] punti. In testa [illegible] classifica si è formato un terzetto, a quattro punti, [illegible] Montechiaro, Montemagno e Grazzano, che hanno vinto tutte in trasferta, rispettivamente a Moncalvo, Calliano e Ozzano Monferrato.

L'Ovada-Ceramiche Ovada ha battuto il Portacomaro [illegible] un [illegible] netto del previsto. Gara equilibrata e divertente fino ai sei pari, poi gli ospiti sono [illegible] improvvisamente crollati.

Sorprese nella prima giornata del [illegible] Torneo [illegible] Castelli dell'Alto Monferrato: [illegible] l'Ovada battuta a Molare, [illegible] i giovani del [illegible] passati sul [illegible] «mattone» il Tagliolo Monferrato, capeggiati da Eraldo Prato. Per il resto, tutto nel pronostici: il Grillano [illegible] battuto il Carpeneto, il Silvano d'Orba ha prevalso sul [illegible] così come il Castelferro nei confronti del Capriata.

Serie A: Bussolengo-Medole 0-2 (2-8 e 2-8); Castelferro-San Pietro Incariano 2-0 (8-2 e 8-7); Aldeno-Nizza [illegible] (8-7 e 8-6); Botti Capriano-Rogno Chiesa 1-1 (8-4 e 5-8); Castellaro-Capranese 1-1 (8-4 e 6-8).

Interserie: Coccorato-La Meridiana 2-0 (8-3 e 8-2); Murisengo-Cellianetto 0-2 (3-8 e 6-8); Capriata d'Orba-Rocchettese 2-0 (8-4 e 8-2); Francavillese-Madonna Olmetto 2-0 (8-2 e 8-4); Cremolino-Montechiaro [illegible] (8-2 e 8-3).

Torneo a muro: [illegible] Montemagno 12-13; Grana-[illegible] 8-13; [illegible] Montechiaro 13-13; Ovada-Portacomaro 10-10; Rocca d'Arazzo-Vignale 13-12.

Classifica: Montechiaro, Montemagno e Grazzano, 4; Moncalvo, Portacomaro, Rocca d'Arazzo e Ovada, 2; Vignale, Calliano e Grana, zero.

Torneo dei Castelli: Molare-Ovada 10-16; Grillano-Carpeneto 10-4; Tagliolo Monferrato-Trisobbio 13-19; Silvano d'Orba-Basaluzzo 15-9; Castelferro-Capriata 18-13. **Renzo Bottero**

La Denegri ospite in tivù su Rai Uno

OVADA — [illegible] a mezzogiorno, la formazione alessandrina di [illegible] della «Denegri» [illegible] ospite della trasmissione televisiva «Pronto chi gioca», condotta da Enrica Bonaccorti ed in onda su [illegible] Uno [illegible] 12,05.

Il Castelferro (che gareggia in serie A) sarà presente alla [illegible] sione con dirigenti e giocatori, che verranno intervistati dalla presentatrice.

E' prevista la partecipazione della squadra al completo, con Bonanate, Cassullo, Dellavalle, Petronilli, Pero e Canova, nonché del presidente Gianni Arvella e del dirigente Enzo Pampuro.

Alla trasmissione televisiva prenderà parte anche il presidente [illegible] zionale della Fipt (Federazione italiana palla tamburello), Emilio Crosio. *(r. bo.)*

Terza Categoria - La decisione alla vigilia della 5ª di ritorno

Il Casalcermelli si è ritirato per le assenze dei giocatori

[illegible] il presidente: «Qualcuno ha seminato zizzania: troppe defezioni ad allenamenti e partite»

CASALCERMELLI — Il ritiro dal campionato provinciale di Terza categoria del Casalcermelli calcio ha prodotto rammarico fra i dirigenti delle società che militano nel girone B, anche se il è trattato, per alcuni aspetti, di un evento prevedibile. Infatti, già sul finire dello scorso torneo, il sodalizio era in chiara difficoltà. Nel giugno 1986, tuttavia, l'assemblea aveva riconfermato la fiducia al precedente consiglio direttivo, con conseguente [illegible] a partecipare al campionato di Terza categoria 1986-'87.

Spiega il presidente del Casalcermelli, Antonio Stridi: «*Non era già possibile andare avanti. I giocatori, per un motivo o per un altro, erano assenti agli allenamenti e spesso anche alla partita. Ho accettato di spendere soldi per disputare il torneo federale, confidando nell'armonia e nell'amicizia fra tutti*».

Invece, [illegible] vigilia del match casalingo [illegible] il Pro[illegible] (quinta giornata di ritorno), Stridi, accorgesi che la s[illegible] diventava [illegible] sostenibile, avvertiva con un telegramma il Comitato Provinciale di Alessandria, competente per l'organizzazione del campionato di Terza categoria, del ritiro della propria formazione.

Prosegue il presidente: «*Mi sono accorto che alcuni giocatori seminavano zizzania. Alla domenica raramente la squadra si presentava sempre con gli stessi undici atleti. A quel punto ho detto basta. Credevo che certe persone agissero più correttamente*».

Così Antonio Stridi, classe 1923, rimasto pressochè solo insieme con i suoi collaboratori Carlo Fossato, Vincenzo Bono e qualche altra persona ben disposta, ha deciso di ritirare il Casalcermelli.

Conclude il presidente: «*Una decisione sofferta, [illegible] necessaria. Quando c'è il boicottaggio di certe persone, non è più possibile continuare [illegible] [illegible] Terza categoria. L'anno scorso, per [illegible] non sempre mio, ho dovuto sborsare 800 mila lire [illegible] molte perché i giocatori non si presentano [illegible] partite, oppure arrivavano in ritardo. Quest'anno la [illegible] è raddoppiata. Ho deciso di ritirare [illegible] squadra per evitare ulteriori brutte figure*».

[illegible] campionati organizzati dalla Figc (Federazione italiana gioco calcio), il Casalcermelli ha vissuto il suo momento migliore negli Anni Cinquanta e Sessanta, militando anche in Seconda categoria.

A seguito [illegible] ritiro del Casalcermelli dal campionato, secondo le vigenti norme federali, tutte le partite in precedenza disputate non hanno alcun valore. Pertanto dal computo generale perdono il punti Nizza, Castel[illegible] Balbo e Matiese, che avevano già affrontato e sconfitto [illegible] volte i biancorossi; 3 il Bistagno, [illegible] avevano pareggiato (1-1) il primo confronto; e il tutte le altre formazioni, che avevano regolato all'andata il Casalcermelli (accreditato di un solo punto in graduatoria).

Questa dunque la classifica aggiornata del girone B: Predosa e Bettazzo punti 26; Don Bosco 25; Matiese 23; Castelnuovo Belbo e Fresonara 21; Nizza 17; Bistagno 15; Cerro Tanaro 13; Basaluzzo e Carpeneto 10; Ormondo 9; Vinchio 7, Carpeneto e Predosa, una partita in meno.

Roberto Gelato

Pallavolo - Spareggi decisivi nei campionati maschili [illegible] femminili

Serie B più vicina per la Facchinetti Mastini ed un passo dalla salvezza

I novesi hanno vinto a Nova Milanese, le valenzane [illegible] casa [illegible] l'Inglesina Schio

La serie [illegible] di pallavolo maschile è ormai [illegible] per i novesi della Facchinetti, che avevano chiuso in seconda posizione il campionato di C1, girone B.

Sabato [illegible] infatti, nella gara d'andata dello spareggio-promozione, la «Facchetta» colta una prestigiosa vittoria esterna a Nova Milanese, [illegible] per 2-3 (16/14, 11/15, 9/15, 15/9, 7/15) il Di Nova, [illegible] classificatosi in C1, girone A.

La compagine del presidente Gilberto Barbagelata [illegible] vinto al termine di una gara combattuta, cui hanno assistito circa 400 persone, [illegible] una forte rappresentanza di [illegible]. Unica nota negativa [illegible] l'infortunio [illegible] Diego Mangini, [illegible] riportato una [illegible] tendine d'Achille e dovrà perciò osservare [illegible] periodo di riposo.

Commenta l'allenatore [illegible] novesi, Ottio Bartirana: «*Potevamo forse chiudere l'incontro a nostro favore con un punteggio migliore, ma è stata comunque una [illegible] veritata e importantissima, contro una squadra ben organizzata, ma inferiore soprattutto sul piano fisico. Dobbiamo ora [illegible] nare la giusta concentrazione e [illegible] illuderci di [illegible] già in serie B*».

«*Per il ritorno di sabato a Nova* — aggiunge il giocatore [illegible] — *abbiamo bisogno del sostegno del [illegible] meraviglioso pubblico, [illegible] il quale speriamo [illegible] di festeggiare il ritorno nella categoria superiore dopo sei anni. Dobbiamo fare ancora uno sforzo tutti insieme ed è fatta*».

Dopo una perentoria vittoria per 3-0 (15-6, 17-15, 17-15) contro l'Inglesina di Schio, le valenzane della Mastini Gieselli, impegnate nella partita d'andata [illegible] spareggio-salvezza, alimentano i loro sogni di permanenza [illegible] campionato di serie [illegible] femminile.

Dice il presidente Francesco: «*Il livello [illegible] delle ragazze [illegible] inferiore al nostro, [illegible] abbiamo giocato due [illegible] grande e poche squadre [illegible] avrebbero resistito solo rimpianto: abbiamo cominciato troppo tardi ad esprimerci e questi limiti, altrimenti non saremmo stati costretti a questo spareggio e ci saremmo [illegible] qualche soddisfazione in più*».

La schiacciatrice Annamaria Michelon, ad esempio, ha disputato una prova esemplare, ben al di sopra delle prestazioni upache fin qui fornite.

Sarà probabilmente il Cu[illegible] il prossimo avversario [illegible] della Junior [illegible] negli [illegible] per [illegible] B. Le cuneesi sono [illegible] infatti sconfitte, in casa, dalla Pallavolo Mamorana, nell'andata dei playoff per [illegible] promozione. **r. a.**

Pallacanestro - Turno positivo per le squadre della provincia nei tornei maggiori

System di nuovo protagonista

Gli alessandrini, espugnando il campo del Ticino Vigevano, sono [illegible] a due sole lunghezze [illegible] coppia terza in classifica - Hanno vinto anche Iar, Derthona, Valenza, Matteotti e Fossati, quest'ultimo ai danni del Pancot

Sorride [illegible] nuovo [illegible] Riechini, mister del Vignale System, perché la squadra alessandrina [illegible] tornata al ruolo di protagonista nel campionato di pallacanestro maschile di serie B2.

[illegible] quintetto, dopo una stagione al «vertice», [illegible] dendo sfumare le sue chances d'inserimento nella lotta per il primato, ha vissuto un periodo piuttosto opaco sciolendo anche [illegible] centroclassifica.

«Il riscatto è però giunto improvviso domenica scorsa quando il Vignale, giocando con grande determinazione, ha espugnato il campo del [illegible] Ticino Vigevano (91-98).

Un esito che consente l'aggancio [illegible] quinta posizione, a fianco di Asti, Bergamo e Aosta, a sole [illegible] lunghezze da [illegible] e Orio, affiancati [illegible] posto.

Dice il trainer alessandrino: «Abbiamo disputato una buona gara e, dopo il primo minuto, la mia squadra ha dominato costantemente. Tutti [illegible] sono espressi al meglio, Fioretti e Dalla Fiora (31 punti cinacuno), Tiral (16), [illegible] Galli, Valsecchi, Creati, Properzi e Pollicardo. Dopo una serie [illegible] sconfitte, era importante ritrovare il successo. Il nostro obiettivo è almeno la supremazia in campo piemontese».

Quinto successo stagionale [illegible] Iar [illegible], che [illegible] palestra «Lesardi» ha regolato (78-72) l'Arquato, penultimo in classifica. La compagine castellese, fanalino di coda del torneo e già matematicamente retrocessa, ha giocato con impegno, applicandosi di misura il primo tempo (35-34). Nella ripresa, dopo aver subito un break di [illegible] punti, hanno sfoderato un orgoglio [illegible] hanno sfiorato recuperato, superando gli avversari [illegible] finale. [illegible] prossimo, in trasferta ad Alessandria, la Iar affronta in derby il Vignale System.

[illegible] C, facile vittoria interna per il [illegible] Basket (78-74) contro il Giornalino Alba. I torinesi hanno dominato [illegible] gara e dopo questo [illegible] [illegible] loro situazione in classifica è leggermente migliorata.

A tre giornate dal termine del campionato, hanno infatti soltanto due lunghezze di vantaggio rispetto al Cus Torino ed al Loano, affiancati al secondo posto, utile per la promozione in serie [illegible]

Boccata d'ossigeno per il Basket Valenza che, [illegible] il successo conquistato a Borgotaro (60-71) contro la Valtarese, ha distanziato di quattro lunghezze il Biella (sconfitto dal Cerea Torino), avversario diretto nella lotta per la salvezza.

[illegible] il dirigente «orafo» Marco Vaccario: «Dopo [illegible] primo tempo altalenante, chiuso [illegible] in vantaggio di tre lunghezze (31-34), i nostri ragazzi, sempre pericolosi per l'importanza del match, hanno giocato un [illegible] convincente, acciuffando un tutto distacco. La salvezza è vicina».

Ha vinto anche la Matteotti Alessandria, *in serie D; in casa [illegible]95 il Cam Rapallo (81-71). Sottolinea il direttore sportivo Carlo Rebuli:* «Il risultato non è mai stato in discussione. Valida la prestazione fornita dai giovani, anche nei momenti chiave».

E' [illegible] anche festeggiato il «giovanissimo» Cavaliini, che ha compiuto domenica 40 [illegible] e che gioca a basket da oltre un quarto di secolo *(con esperienze in serie A e B).*

I servizievoli del Mobili Fossati si sono aggiudicati il derby, in trasferta (63-56) sul campo del Pancot [illegible] **Gino**

Rugby - La stagione sta volgendo all'epilogo [illegible] si fanno i primi bilanci

Il Dif pensa già al ritorno di Zucconi

Approfittando di una serie di [illegible] in serie C2, l'Acqui Dima Rugby partecipa al torneo quadrangolare che s'inizia venerdì [illegible]. In serata, [illegible] 19, i termali si incontreranno [illegible] gli alessandrini del Dif.

Dopo il riposo di domenica scorsa, la compagine acquese [illegible] affronterà in campionato il Biella, come previsto dal c[illegible]ndario per questo weekend. Il match è stato rinviato a data da destinarsi, così [illegible] l'incontro con il Verbania. Sono i due ultimi impegni del torneo ed il loro svolgimento è previ[illegible] solo dopo Pasqua.

Seconda sconfitta consecutiva casalinga, invece per il Dif [illegible] Alessandria (serie C1), [illegible] nona giornata di ritorno, il collettivo allenato da Ezio Zucconi è stato sconfitto [illegible] [illegible] Genova (0-17). Il risultato sanziona l'indubbia superiorità tecnica della formazione ligure.

Al contrario, il [illegible] ha sprecato ogni occasione, [illegible] riuscendo mai a trovare adeguati sbocchi conclusivi [illegible] [illegible] mole di gioco prodotta.

«*Contro il Cus Genova [illegible] potevamo certo evitare la sconfitta, [illegible] la lezione dell'avversario* — dichiara Zucconi, coach [illegible] Dif — *Potevamo però contenerla in termini di punteggio più [illegible] voli. Per l'ormai nota [illegible] di un [illegible] "colpevole" di ruolo, [illegible] subito quattro o cinque "tiri piazzati" da posizione favorevole*».

E' però anche emersa l'incapacità [illegible] reparto dei «trequarti» [illegible] concludere [illegible] [illegible] offensive, un po' per troppa precipitazione, un po' per indisciplina tattica.

«*Alcuni giocatori* — aggiunge Zucconi — *non mantengono la posizione secondo gli schemi di gioco concordati, alterando tutti gli equilibri [illegible] squadra*». Inoltre, difficilmente il collettivo alessandrino riesce ad esprimersi [illegible] [illegible] necessaria concentrazione, mancando anche [illegible] stimoli di classifica.

Al sicuro dal pericolo di un coinvolgimento [illegible] zona retrocessione, il Dif ha peraltro da tempo perso ogni speranza di agganciare il vertice.

A [illegible] giornate dalla conclusione del campionato, si incominciano a gettare le basi per la prossima stagione.

Potrebbe tornare alla [illegible] [illegible] il mediano di mischia-apertura Daniele Zucconi, attualmente in forza alla Mas di Milano (serie [illegible]. Il suo rientro risolverebbe sicuramente il problema dei calci piazzati. Daniele Zucconi è [illegible] specialista, in grado di garantire un'elevata percentuale di realizzazioni.

Domen[illegible] il Dif incontra in [illegible] il Busalla, ultimo in classifica. **r. a.**

Volley, [illegible] Acqui [illegible] 16

ACQUI TERME — La squadra under 16 maschile della Dima Acqui, allenata da Fabrizio Fornari, [illegible] è qualificata per il finale a tre valida per il titolo regionale. Dopo aver vinto la fase provinciale, gli acquesi hanno superato nella fase di qualificazione [illegible] forte compagine del San Paolo Torino, campione regionale uscente. La prima fase eliminatoria tra le due compagini si era chiusa in parità, con una vittoria ed una sconfitta per 3-0, e si è quindi reso necessario un ulteriore spareggio [illegible] si sono aggiudicati alla [illegible] match di andata ad Acqui per 3-0 (15/13; 15/11; 15/12), alla [illegible] ritorno a Torino per 1-3 (14/16; 15/6; 7/15; 8/15).

Risultati nel campionato Acsi di calcio

La formazione dell'Idraulico Gangia continua a condurre la graduatoria del dodicesimo campionato di calcio Acsi (Associazione centri sportivi italiani). La [illegible] giornata [illegible] girone di ritorno ha [illegible] il rinvio di quattro partite, a [illegible] del mattempo. Risultati: Autoradio Pasquali-Fals [illegible] (non disputata); [illegible] Rosanna-Riedl (n.d.); Europa A-Castellottese 1-1; Capria[illegible] Merlino 5-1; Fotostar's-Cral [illegible] (n.d.); [illegible] Virtus-Valmadonna (n.d.); Idraulico Gangia-Impresa Edil Ovada 2-1; Arredamenti Minetti-Bettola Pozzolo 6-2. In classifica l'Idraulico Gangia, a quota 32, precede il Capriata d'Orba (31) ed il Valmadonna, terzo con [illegible] punti.

Recupero di Terza [illegible]

ALESSANDRIA — Il Comitato provinciale di Alessandria di Terza Categoria ha fissato per sabato prossimo, alle 15.30, il recupero dell'incontro di calcio Carpeneto-Predosa, valido per il girone B. Il match, in programma lo scorso primo marzo, era stato rinviato per impraticabilità del campo.

Trofeo Orso Grigio - Sempre in testa Briata

Recupera Marmaglio

ALESSANDRIA — Pioggia di tagliandi per il concorso «Trofeo Orso Grigio», indetto dal [illegible] Pedissimi Bar Jolly di piazza Garibaldi, [illegible] collaborazione con la redazione del nostro giornale.

Dopo l'incontro esterno di Massa, posizioni immutate ai vertici della graduatoria. Sempre primo è Roberto Briata con punti 851, davanti a Gigi Manueli, 708, ed Emanuela Paniza, 600 voti.

Sandro Beccari scavalca Massimiliano Compaglia (punti 490), insediandosi al quarto posto con 474 schede. Teodoro Lorenzo [illegible] la Sesta poltrona, accreditato di 466 punti, così come Andrea Cecotti il settimo, con 392 preferenze, e Paolo Villaloni ottavo, [illegible] [illegible] 283 tagliandi.

Gli «nuove» sensibilmente in classifica nelle posizioni inferiori. Alle spalle di Antonio Piconi, a quota 261, e di Giorgio Pieri, 212 schede, sta notevolmente recuperando terreno Mauro Marmaglio (in [illegible] settimane dal 18° al 11° posto con 211 punti). Seguono i seguenti giocatori: Ivan Ferretti 202 voti, Enzo Mocellin 190, Maurizio Ferrarese 172, Luca Menzio 148, Roberto Petrignone 135, Maurizio Mario 111, [illegible] Palesa 99, Massimiliano Montobbio 24, Oscar [illegible] 16, Davide Mensi 12.

Circa l'incontro di domenica scorsa contro il Carbonia, un gruppo di sportivi, interpellati a fine [illegible] ha espresso elogi ad Andrea Cecotti (8 punti). **r. g.**

[illegible] BAR JOLLY

TROFEO ORSO GRIGIO

Per la partita

Alessandria-Carbonia

voto come miglior giocatore

.....

Inviare o consegnare la scheda [illegible] redazione de «La Stampa», via Cavour 5, Alessandria, oppure [illegible] Bar Jolly, piazza Garibaldi, Alessandria.

PANDA YOUNG

L'IMPORTANZA DI ESSERE FIAT

NUOVO LOOK
NUOVO INTERNO
SOSPENSIONI INDIPENDENTI A OMEGA
MOTORE 750 cc 4 CILINDRI
L. 6.839.000 IVA COMPRESA

La nuova protagonista della scena automobilistica è Panda Young. Giovane nell'originalità del suo look, giovane nella vivacità del suo 4 cilindri 750 cc, 125 km/h. Giovane e ricca nell'arredamento interno, nei confort dei nuovi sedili, nella tecnologia delle sospensioni indipendenti a omega. Giovane e saggia nel prezzo e nei consumi (20 km/litro a 90 km/h). Ma soprattutto Panda Young è una Panda. Cioè una Fiat. Un'auto che dal primo all'ultimo momento della sua vita vi offre un mondo di vantaggi: a cominciare dal prezzo "very young" e dalle facilitazioni d'acquisto Savia e Savalearing. Continuando con un [illegible] caso d'assenza che vi farà dimenticare di averla, i ricambi originali sempre a portata di mano, oltre 10.000 punti di assistenza in Italia e nel mondo. Per finire in bellezza, perché quando deciderete di cambiarla, la vostra Panda troverà sempre "fans" pronti ad apprezzare il suo valore. Oggi la generazione delle Panda Supernova è cresciuta. Una nuova, imbattibile Panda è arrivata. FIAT

[illegible] PANDA: QUANDO LA COMPRI, MENTRE LA USI, QUANDO LA RIVENDI

CONCESSIONARIA FIAT
Via Marsano 54
0131 43.043 (3 linee)
Prolungamento v. [illegible]
0131 43.043 (3 linee)

grignolio

In Valle d'Aosta francese obbligatorio all'orale

Maturità, 488 studenti si preparano agli esami

L'anno [illegible] erano 477 - All'Istituto per ragionieri il maggior numero di candidati

Aosta. Insegnante ed allievi della quinta classe dell'Ipc candidati alla maturità per operatori turistici

AOSTA — Gli studenti validostani dell'ultimo anno delle superiori che si preparano ad affrontare gli esami di maturità nel mese di giugno sono [illegible] (contro [illegible] erano 477). La scuola con il maggior numero di candidati è l'Istituto tecnico [illegible] ragionieri di Aosta, quella invece [illegible] ha il minor [illegible] di potenziali «maturi» è l'Istituto professionale indu[illegible] (sempre di [illegible] con 8 alunni. In Valle d'Aosta, per norme statutarie, una delle quattro materie [illegible] viene sostituita con il francese. Ecco quindi il quadro completo delle materie per le diverse scuole.

Liceo classico. Scritto: italiano e greco; orale: italiano, latino, filosofia, francese.

[illegible] scientifico. Scritto: italiano, matematica; orale: italiano, francese, storia, scienze.

Istituto magistrale. Scritto: italiano, matematica; orale italiano, francese, [illegible] fisica, scienze.

Ipc - Operatore commerciale. Scritto: italiano e gestione aziendale; orale: italiano, francese, diritto, [illegible] nica mercantile.

Ipr - Operatore turistico. Scritto: italiano, organizza[illegible] turistica; orale: italiano, francese, geografia turistica, storia dell'arte e del folklore.

Ipr - Segretario d'amministrazione. Scritto: italiano, amministrazione aziendale; orale: italiano, francese, economia, informatica.

Ipr - Tecnico delle industrie meccaniche. Scritto: italiano, fisica; orale: italiano, francese, tecnica della produzione e disegno, elettrotecnica e elettronica.

Ipr - Tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche. Scritto: italiano, fisica; [illegible]e: italiano, francese, elettronica, matematica.

Per quattro scuole della Valle, e cioè il Liceo artistico di Aosta, il Liceo linguistico (Courmayeur), l'[illegible] tecnico per ragionieri e l'Istituto tecnico per geometri (con sedi ad Aosta e Châtillon), non è stata ancora resa nota la materia orale che verrà sostituita con il francese.

Questi i commenti raccolti fra alcuni studenti: «Tutto sommato *la materia* sono *quelle che* ci si aspettava, ma non mancano sorprese». Gli studenti del Liceo classico affrontano di nuovo lo scritto di greco (dopo quattro anni di assenza) e c'è da osservare che continuano a essere molto presenti la fisica (sostituita nel Liceo classico dal francese e in cui non compare una sola materia scientifica) e la matematica, effetto forse del nuovo indi[illegible] più moderno che si vuole dare alla scuola italia[illegible] In due rami dell'Istituto professionale regionale (meccanici e elettronici) il secondo scritto è proprio la fisica, ma la scelta ha provocato qualche [illegible] soprattutto fra i meccanici, che si aspettavano invece tecnica della produzione.

Gli studenti del Liceo scientifico di Aosta non condividono certe valutazioni secondo le quali sarebbe stata preferibile come materia orale scienze anziché fisica, una materia che da taluni è «temuta». L'opinione dei giovani aostani, [illegible] dovuta anche ai convegni con pe[illegible] scienziati [illegible] degli studenti in Valle, è che «*fisica non è temuta più di altre materie: l'importante giudica come materia* [illegible] *altrettanto quanto scienze*». Tutto sommato, il giudizio dei [illegible] alla maturità sulla scelta compiuta dalle autorità scolastiche nazionali sembra favorevole, di buon auspicio quindi per un'ottima riuscita.

b. bas.

Gran San Bernardo, 25 anni fa cadeva l'ultimo diaframma

Nozze d'argento al funnel

La ricorrenza è stata celebrata in un «tour» dell'Automobile Club italiano che si è concluso ad Aosta - Presentato il bilancio [illegible] Società del traforo - Gli obiettivi

SAINT-RHEMY BOSSES — Il 5 aprile del [illegible] cadeva [illegible] diaframma di roccia che separava il cantiere italiano da quello svizzero nel tunnel del Gran San [illegible]. Le prime vetture avrebbero [illegible] a transitare soltanto due anni dopo, nel 1964, ma quel 5 aprile del 1962 rappresentò comunque una data storica. Le «nozze d'argento» del tunnel sono state ricordate, [illegible] grandi cerimonie [illegible]. In occasione di un «tour» organizzato dai rappresentanti degli «Automobile club» italiani con percorso Aosta, Martigny, Losanna, Aosta, che si è [illegible] nel capoluogo regionale.

Intanto si è svolto nei [illegible] scorsi il Consiglio di amministrazione della Bitrak, la società italo-svizzera che gestisce il Traforo del Gran San Bernardo. La Bitrak è di proprietà (al 50 per cento ciascuna) delle due società che hanno costruito il traforo, [illegible] (Società traforo Gran San Bernardo) e la svizzera «Tunnel s.a.». Il bilancio è articolato sull'entrata: e su due voci di uscita, che sono gli incassi dei pedaggi ripartiti in quote proporzionali [illegible] Bitrak (57,5 per cento) e alla «Tunnel» (42,5 per cento).

La differenza è dovuta [illegible] fatto che la Bitrak deve sostenere le spese [illegible] manutenzione del tratto di autostrada che porta al valico di confine dal casello di Saint-Rhémy [illegible].

[illegible] più di due anni fa la Regione spese 34 miliardi [illegible] per diventare azionista [illegible] maggioranza della Bitrak. I dati relativi all'andamento del 1986 sono stati illustrati da Emilio Nouaux, presidente della [illegible]. «*L'incremento dei passaggi è stato superiore dell'1,5 per cento rispetto al 1985. Se guardiamo i primi tre mesi di quest'[illegible]o abbiamo [illegible] crescita del 15 per cento rispetto allo stesso periodo del 1985*».

Come si spiega un aumento così rilevante? Dice ancora Nouaux: «*Intanto bisogna notare che in tutta Europa [illegible] stato un incremento del traffico [illegible] auto e pullman e, ai valichi alpini. Forse è il segno che* [illegible] *il grave crisi economica degli ultimi anni* [illegible] *è un po' attenuata e la gente ha di nuovo la possibilità di spendere denaro nel turismo. Poi si è registrata una inversione di tendenza nel passaggio* [illegible] *camion, anche questi in* [illegible] *dopo il calo persistente di alcuni anni*».

Per [illegible] dal Nord Europa a Milano gli [illegible] sportatori preferiscono il Gottardo, ciò però negli ultimi tempi è diventato inta[illegible] di conse[illegible] i camion dopo aver scaricato la merce nel capoluogo lombardo ritornano [illegible] sede passando [illegible] tunnel del Gran San[illegible]. In molti [illegible] fanno invece il tragitto inverso, scendendo vuoti dal San Bernardo e ri[illegible] carichi dal Gottar[illegible]. Questa scelta di percorso alternato aumenta il traffico in Valle. E' quindi migliorata la situazione degli incassi rispetto al 1985, che in [illegible] ai conteggi [illegible] potrebbe superare per il 1986 la quota di [illegible] miliardi. A conti fatti significa per la Bitrak un utile di esercizio, di quasi 2 miliardi l'anno. «E' *prevedibile per il futuro un incremento di qualche punto percentuale l'anno*», dice [illegible].

Si può quindi dire, in sintesi, che la Regione ha speso 34 miliardi per diventare azionista [illegible] maggioranza [illegible] una società che ha un utile netto [illegible] [illegible] due miliardi, occupa una trentina di persone e, avendo adesso sede legale a Saint-Rhémy Bosses, permette il rientro in regione dei nove decimi delle [illegible] e [illegible] imposte [illegible].

Un problema urgente da risolvere è però quello della viabilità, sia nel tratto dell'alta valle [illegible] Gran [illegible] con il progettato svincolo che elimini l'attraversamento di Aosta e il bivio di Variney.

Bruno Baschiera

[illegible] Pedro Sorge ad Aosta

AOSTA — [illegible] pomeriggio alle 17,30 [illegible] salone della presidenza [illegible] Consiglio regionale [illegible] svolge un incontro con padre Bartolomeo Sorge, [illegible] Centro studi sociali del Gesuiti di Palermo. Padre Sorge parlerà delle [illegible] [illegible]ase all'attuale stato delle istituzioni, e farà un [illegible] dell'attività svolta dall'Istituto [illegible] formazione politica «Pedro Arrupe» da lui fondato [illegible] in attività a Palermo da più di sei mesi. [illegible] Sorge [illegible] presentato dal presidente del Consiglio, Gianni Bondaz.

I quadri di via Maillet

AOSTA — «*Soggetti pittorici per bambini*» è il [illegible] scelto quest'anno dall'Associazione artisti valdostani per la rassegna artistica di primavera in programma da lunedì [illegible] 13 aprile in via [illegible] «Una via per l'arte».

La rassegna, giunta alla sesta edizione, sarà inaugurata lunedì alle 17,30 dal presidente dell'Associazione artisti valdostani, Rolando Robino, e da rappresentanti dell'assessorato regionale [illegible] Turismo e dell'Azienda di soggiorno, che [illegible] [illegible] buito alla sua organizzazione.

[illegible] Picchiottino

[illegible] — Mario Picchiottino ha [illegible] grato [illegible] consiglio direttivo [illegible] zione artigiani [illegible] Valle d'Aosta [illegible] dimissioni da presidente. Durante la riunione del direttivo di giovedì sera nella sede dell'Associazione Picchiottino ha consegnato la lettera di «*dimissioni irrevocabili*». Ha spiegato: «*Sono motivazioni personali e riguardano anche la mia carica di presidente della Commissione regionale dell'artigianato*».

Congresso della Lega Coop

AOSTA — La Lega nazionale delle Cooperative e mutue terrà sabato il congresso regionale nella sezione [illegible] [illegible] in piazza Deffeyes ad Aosta. I lavori dal [illegible] si apriranno alle 15. La discussione e l'approvazione della relazione del Consiglio direttivo regionale della Lega precederanno il dibattito. Seguiranno l'elezione del nuovo Consiglio direttivo [illegible] gionale, del Collegio dei sindaci.

Interrogato Domenico Maio

[illegible] — Domenico Maio, 39 anni, arrestato il 4 aprile per tentato omicidio, è stato sentito lunedì [illegible] dal [illegible] procuratore, Luigi Schiavone. Maio, [illegible] professione riquadratore e residente [illegible] frazione Saint-Benin di Pollein, sabato mattina verso l'una [illegible] sparato due colpi di [illegible] contro la cabina del camion di Giuseppe Spina, 35 anni, residente a Acicatena (Catania), che era alla guida dell'automezzo in prossimità dell'incrocio tra la statale 26 e la strada dell'autoporto. Lo Spina [illegible] una relazione con la moglie del riquadratore, Albina Pronesti di 33 anni.

Venerdì i primi vincitori del concorso milionario

La fortuna è vicina

Nel programma di «Leggi Gioca Vinci» venerdì è il giorno della fortuna. Sono in palio una Lancia Prisma 1500, un televisore a colori Radiomarelli-Magnadyne, [illegible] di risparmio della Cr[illegible] e buoni acquisto spendibili alla cantina sociale dei produttori di vino Gavi.

Se con venerdì saranno [illegible] usciti pubblicati su «La Stampa» (pagina degli spettacoli) tutti i monumenti riprodotti nella prima riga della vostra cartolina, vorrà dire che avete [illegible] uno dei premi settimanali.

Dovrete però telefonare entro le [illegible] 011 / 69.65.272 [illegible] comunicare di [illegible] fare tombola e per fi[illegible] le informazioni necessarie a ritirare il premio.

Attenzione, però. Per aver diritto al ritiro della vincita, ogni lettore fortunato dovrà essere in possesso della cartolina con la serie vincente di quindici monumenti e [illegible] sei copie dei giornali usciti nella settimana del gioco numero 1.

E' dunque fondamentale comprare ogni giorno «La Stampa» e conservare il giornale fino alla conclusione di ciascuna settimana di «Leggi Gioca Vinci».

L'assegnazione dei premi avverrà in base al numero della fortuna stampato su ogni cartolina del concorso: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nelle settimane di gioco dispari (perciò anche in quella in corso, che è la numero 1); dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nelle settimane di gioco pari.

La cartolina è dunque importante, di qui la crescita continua di richieste da parte dei lettori, che stanno seguendo il gioco [illegible] grande interesse.

Nel Piemonte e nella Valle d'Aosta le schede che danno diritto a partecipare al concorso milionario del [illegible] giornale [illegible] possono trovare dai [illegible] della Lancia e nelle sedi della Cassa di Risparmio [illegible] Torino.

Al concorso «Leggi Gioca Vinci» ci si può aggan[illegible] in qualsiasi momento, poiché ogni settimana di gioco fa storia a sé, comincia una nuova supertombola e viene rinnovato il montepremi.

Si è concluso [illegible] Fénis il torneo regionale di belote

Le carte del maresciallo

FENIS — Benito Mostacchi, 59 anni di Gaby, maresciallo della Forestale e vicesindaco, e Massimo Vacher, 37 anni, di Fontainemore, attualmente in [illegible] integrazione [illegible] Vicla, hanno vinto il titolo regionale di «belote», disputato a Fénis nei locali del «Bistrot». [illegible] competizione [illegible] hanno partecipato ventisei giocatori, qualificatisi nelle varie gare di selezione. Nella partita decisiva Mostacchi e Vacher hanno sconfitto Ezio Petey, di Verrayes, e Floridio Piccot, di Fénis. Il terzo posto sono finiti appaiati l'[illegible] Aurelio Cali con Giampiero Vercellin, di Fontainemore, e l'ex pugile [illegible] valore Tropiano, [illegible] Sarre, con Roberto Malcuit, [illegible] Challand-Saint-Victor. Il vincitore del Grand Prix di «belote» Piero Maurin è uscito invece sconfitto nei quarti.

Si concludono così in Valle d'Aosta i tornei di gioco delle carte, che hanno visto primeggiare Piras e Desandré, di Quart, nel campionato regionale di scopa (Bionaz, di Brissogne, ha vinto nella classifica a punti), Jeantet di Cogne e Maurin di Nus nel «Grand Prix» di belote (Daudry, di Quart, nella classifica a punti); Mostacchi, di Gaby, e Vacher, di Fontainemore, nel campionato regionale di belote.

Classifica [illegible] torneo valdostano di belote. 1. Massimo Vacher (Fontainemore) e Benito Mostacchi (Gaby); 1. Floridio Piccot (Fénis) e Ezio Petey (Verrayes); 3. Salvatore Tropiano (Sarre) e [illegible] Malcuit (Challand-Saint-Victor); Aurelio Cali (Aosta) e Giampiero Vercellin (Fontainemore); 5. Arturo Chabod (Fénis) e [illegible] Bastrentaz.

p. c.

[illegible] Enfocaldi in consiglio a Chambave

CHAMBAVE — Si svolge domani dalle 9 alla Cooperativa vitivinicola «La Crotta di vigneron» a Chambave «La giornata degli enotecnici», manifestazione organizzata dall'assessorato regionale all'Agricoltura e dall'Associazione enotecnici italiani.

Questo il programma: [illegible] relazione di Giorgio Vola, responsabile del servizio di assistenza tecnica e sociale [illegible] Regione sul tema «*Aspetti della viticoltura e enologia in valle d'Aosta*»; la prolusione dell'assessore all'Agricoltura e Foreste.

Per non [illegible] interrogato di geografia a scuola

Ragazzo [illegible] di [illegible]

[illegible]A — «*Sono scappato di casa perché questa mattina sarei dovuto essere interrogato di geografia e non ero preparato*»: così William S., 14 anni, si è giustificato con i carabinieri di Aosta che lo [illegible] passeggiare ieri mattina da solo alle 9,30 in piazza Chanoux.

I militari hanno preso il [illegible], [illegible] probabilmente in città [illegible] pomeriggio di lunedì con il treno da Torino, e lo hanno portato in caserma. William S. che abita con i genitori a Torino, ha spiegato il motivo della sua fuga da casa.

Appena arrivato da Torino ad Aosta [illegible] camminato [illegible] ore in città [illegible] che nessuno gli prestasse particolare attenzione.

Quando [illegible] uomini [illegible] mobile [illegible] carabinieri lo hanno avvicinato in piazza Chanoux. William S., nativo di Cagliari, non ha avuto difficoltà nel raccontare che cosa l'aveva spinto ad andarsene di casa e ha dato subito il numero di [illegible] di Torino affinché [illegible] avvertita la famiglia.

I genitori del ragazzo, informati dai carabinieri di Aosta che hanno telefonato a Torino verso le 4 del mattino, sono immediatamente partiti per raggiungere il fi[illegible] e riportarlo a casa.

Fin dal tardo pomeriggio i coniugi S. avevano cominciato a preoccuparsi per l'assenza di William senza riuscire a immaginare dove potesse essere andato.

La decisione di [illegible] in Valle d'Aosta per il ragazzo è stata improvvisa ed è sembrata a William una buona soluzione per riuscire ad evitare la temuta interrogazione di geografia.

La giovane età non gli ha fatto considerare le conseguente della fuga, prima tra tutte la preoccupazione dei [illegible] genitori di fronte all'improvvisa e ingiustificata scomparsa del figlio.

b. m.

[illegible] Gianni Torrione nell'assemblea nazionale psi

AOSTA — Il socialista Gianni Torrione è stato nominato consigliere dell'assemblea nazionale del partito. La sua designazione è, secondo Torrione, un «*riconoscimento del ruolo della Valle d'Aosta*» e questo troverebbe conferma «*nei riferimenti alle autonomie locali fatti dal segretario socialista, Bettino Craxi*», nei suoi discorsi di apertura e di chiusura del congresso di Rimini.

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

CORSO: riposo

GIACOSA: Una pazza giornata di vacanza, regia di John Hughes, con M. Broderick, A. Ruck, M. [illegible]. 1986) — *Due studenti marinano la scuola per andare a visitare Chicago*. Orario 20; 22.

ITALIA: Shanghai surprise, regia di Jon Goddard, con Madonna, S. Penn (Usa, 1985) — *Missionaria e avventuriero sulle tracce di un carico d'oppio nei mari della Cina*. Orario 18; 20; 22

SPLENDOR: Film luce rossa Vietato. 18. Orario: 18; 20; 22.

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: L'ascesa, regia di Joe d'Amato, con L. Carati, L. Bernardi (Italia, 1985) — Dramma erotico-familiare nell'Italia fascista e *Imperialistica del 1936*. Orario: 18; 20; 22.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Brivido, regia di Stephen King, con E. Estevez, P. Hingle (Usa, 1986) — *Le macchine si ribellano agli uomini; fantahorror*. Orario 20; 22

Il [illegible]

«La Stampa» - [illegible]sta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre tel. (0165) 45.845.
Management Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951.

MERCATI

Mercatodì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin, Giovedì: Hône, Grimentz-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.

FARMACIE

AOSTA: Comunale 4, in via St-Martin de Corléans (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 19 di oggi: variabile. Temperature di ieri all'aeroporto: min. +3; ore 12: +12. Umidità: 48 per cento. Venti: calmo

Televisioni

RAITRE

19,10 **Tg3 Regionale**
19,30 **«Da soli ciascuno l'impossibile impossibile»**

TVA

12— Cartoni
12,30 **Telegiornale**
15— **Capitan Nemo**
17— **Wanted [illegible] in oltre**
18,30 **Telefilm**
19,30 **Notiziario**
20— **Giochi d'estate**
21— **Tva buonasera**

RETE ST-VINCENT

9— **Inizio programmi con telefilm e cartoni**
17,45: 19,30; 22,30 **Telegiornale**
13,30 **Due [illegible] e [illegible] carogne**, film
20,30 **Cassata il fuoco**, film

ANTENNE 2

12,04 **L'accademia dei sout**
13— **Antenne 2 midi**
13,45 **L'échange**, feuilleton
14,36 **Terre des bêtes**
15— **Récré A2 mercredi**
17,45 **Mambo Belle**
18,05 **Madame est servie**
18,30 **C'est la vie**
18,50 **Des chiffres et des lettres**
19,15 **Actualités régionales de Fr3**
20— **Le journal**

PrimaValle
CHATILLON vendonsi mura negozio con servizio, mq 60 L. 40.000.000
CHATILLON posizione soleggiata vendesi alloggio con: soggiorno, angolo cottura, cameretta, camera, bagno, balcone, cantina, posto macchina coperto L. 90.000.000.
CHATILLON in costruzione, iva 2%, vendesi ampio alloggio composto di: cucina, sala, due o tre camere, bagno, balcone, cantina L. [illegible].000.000 Eventuale garage
SAINT-VINCENT vendesi bi[illegible] composto di [illegible] locale con angolo cottura, [illegible] camera, bagno disimpegno, posto auto L. [illegible]
Uscita [illegible] autostradale
CHATILLON - ST-VINCENT
Tel. 0166 61.778 (anche festivi)

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO [illegible] LAVORI [illegible]
Avviso di Licitazione Privata
Ai sensi della norma di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di **allargamento dell'imbocco della Strada Comunale per la Frazione di Epinel con la S.S. n. 507 a servizio della località medesima in Comune di Cogne.**
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 263.000.000.
La gara verrà esperita [illegible] la modalità di cui all'articolo 1 lettera a) della Legge 2-2-1973, n. 14.
E' [illegible] l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori categoria VI di cui al D.M. 25-2-1982 per un [illegible] minimo di Lire 300.000.000
Le Imprese [illegible] interessate concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in [illegible] entro le [illegible] 17,00 del giorno 17 aprile 1987 all'Assessorato [illegible] LL.PP. dell'Amministrazione Regionale [illegible] Valle [illegible]osta.
La richiesta di invito [illegible] è in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
L'ASSESSORE ai LL.PP. Ing. Augusto Fosson

LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA DELLA VALLE D'AOSTA.

Discostudio DIVINA
QUESTA SERA [illegible] 21,30
LISCIO [illegible]
CON GLI «ANNI RUGGENTI»
CORSO IVREA, 156 - TEL. 0165 40.757 - AOSTA

FINANZIAMENTI
UNIFIN.TO
Fiduciari a COMMERCIANTI, ARTIGIANI - PROFESSIONISTI IMPRENDITORI - DIPENDENTI
[illegible]
Corso Battaglione Aosta 27
AOSTA - Tel. 0165 45.350

Primaria società con sede ad Aosta ricerca
GIOVANI AMBOSESSI
per inserimento in organizzazione [illegible] di buon[illegible] [illegible] nell'area dell'Alta Valle
Per informazioni scrivere o telefonare a:
[illegible]
Ag. [illegible] Calzolaio 28 - Tel. 0165 40.378 - 362.192, [illegible] p.zza Chanoux ang. Croce.

PRESTITI PER OGNI ESIGENZA MUTUI IPOTECARI
Con rateazioni [illegible] Leasing
Prestiti personali
S.A.FI.VA.
Via Festaz 74 - AOSTA
Tel. 0165 45.279

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO [illegible] LAVORI PUBBLICI
Avviso di Licitazione Privata
[illegible] sensi delle norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione [illegible] lavori di costruzione [illegible] Pra Bec - Rovinal in Comune di Ayas.
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 300.000.000.
La gara verrà esperita con le modalità di cui all'articolo 1 lettera a) della Legge 2-2-1973, n. 14.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori categoria VI di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di Lire 300.000.000.
Le Imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,00 del giorno 17 aprile 1987 all'Assessorato dei LL.PP. dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta.
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
L'ASSESSORE AI LL.PP. Ing. Augusto Fosson

PRIMA DI CHIEDERE UN PRESTITO CHIEDI SE E' FACILE RESTITUIRLO
PERSONALFIDO SECURITY
IL PRESTITO
FACILE [illegible]
FACILE [illegible]
CON [illegible]
VITA E INVALIDITA' IN PIU'
INTUITELI AGENZIE C R T

[illegible] 1000-5 [illegible]
VERSIONE LUSSO-SUPERACCESSORIATA
TELINA - CHIUSI - [illegible] TOP
[illegible]
(GARANZIA 12 MESI)
SALONE DELL'AUTOMOBILE F.lli [illegible]
ST-CHRISTOPHE (AO) - Tel. 0165 32.069

[illegible]
gastronomia
a conduzione familiare località turistica in Valle d'Aosta.
Per informazioni tel. 0165 40.180 - 40.138

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Biglietti estratti - Concorso di Marzo
AUTO
1° Estratto N° 10648
2° Riserva N° 75206
TV COLOR
1° Estratto N° 22945
2° Riserva N° 31706

La complicata storia dello stemma della piccola Vallée

Quel leone incompreso

La Regione attende invano dal 1960 il riconoscimento ufficiale del suo simbolo - L'Istituto di araldica contesta alcune imprecisioni - Una nuova richiesta - Le origini dell'immagine

AOSTA — Prima venne la grolla, poi la coppa dell'amicizia: [illegible] della Valle d'Aosta, tramandati di padre in figlio con l'arte agropastorale [illegible] legno. La grolla, senza [illegible] il [illegible] delle bellissime avventure dei [illegible] re Artù, compare [illegible] pittore [illegible] parecchi affreschi fuori [illegible] e doveva essere [illegible] oggetto del vasellame medioevale; la coppa dell'amicizia è più giovane, anche se derivata dal [illegible] la *ronde*» nella scodella, gesto antico [illegible] significato [illegible] collaborazione [illegible] fraterna amicizia.

Tuttavia [illegible] uffi- [illegible] della Valle d'Aosta e [illegible] leone rampante, [illegible] compare anche sulle targhe [illegible] mobilitiche, [illegible] vo [illegible] in Italia [illegible] Marino e la Città del Vaticano sono Stati esteri)! [illegible] ha il nome per disteso. [illegible] Vallée ha il leone dipinto o sovrimpresso. Non molti [illegible] fa, un vigile urbano in Puglia fermò un'auto targata Aosta e fece presente al turista, seduto tranquillamente [illegible] volante, che non [illegible] in regola: quel leone effigiato [illegible] sigla e numeri non era contemplato dal codice stradale. [illegible] fuori legge.

Stupore del valdostano. [illegible] spiegò la situazione e il [illegible] buon diritto ad [illegible] il leone. [illegible] guardia [illegible] convinta. L'autonomia e lo statuto speciale [illegible] [illegible] molto [illegible] in Valle, immaginarsi [illegible] altre regioni, lontane poi centinaia di chilometri.

[illegible] quel solerte vigile urbano aveva ragione: il leone rampante simbolo della Valle [illegible] non è «omologato» e [illegible] la Regione [illegible] tende invano dalla Presidenza [illegible] Repubblica la concessione di adottarlo [illegible] usarlo [illegible] stemma (assieme [illegible] al gonfalone). L'ufficio araldico, che non trovò «*riscontri positivi*» nella richiesta, [illegible] l'iter della pratica. [illegible] che [illegible] corona ducale [illegible] giudicata [illegible] troppo [illegible] quel leone per tanti anni competeggiante su tutte [illegible] le insegne ufficiali della [illegible] e simbolo anche del movimento politico unionvaldostano. Corona [illegible] subito scomparve. Ma il riconoscimento ufficiale [illegible] rivo.

Burocrazia? La Regione ora dice che [illegible] parlare di uso illegale dello stemma. Nessuno [illegible] problema [illegible] politico può [illegible] il proprio simbolo identico a quello ufficiale della Regione, le [illegible] servazioni di alcune [illegible] politiche d'opposizione [illegible] fronte [illegible] novità della mai avvenuta concessione di adottare lo [illegible] riguardavano [illegible] dell'animale: perché [illegible] leone? Quali tradizioni [illegible] legato in Valle al «*re della foresta*»?

[illegible] sono venute fuori le proposte di [illegible] [illegible] o un'aquila (ma il Carducci della «*dentate e scintillanti cuffie*» non è mai stato ben [illegible] in Valle, anche [illegible] Courmayeur [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] poca polemiche). [illegible] leone si riscontra [illegible] parecchie famiglie nobili del Medioevo, persino Bonifacio [illegible] Monferrato, che [illegible] non [illegible] vantava nei suoi gonfaloni, inalberava le truppe al grido di «*Monferrato e le Non*», così come «*Aoste*» gridavano i soldati [illegible] di Fiandra durante la IV [illegible].

Nel dibattito politico qualcuno [illegible] voluto vedere nel [illegible] traccia della presenza [illegible] in Valle, forse [illegible] [illegible] letture [illegible] come «*Il leone* [illegible] *Damasco*». Le [illegible] di [illegible] (forse anche con qualche saraceno fuoriuscito dal Frankestum. [illegible] [illegible] in Costa Azzurra) che verso la fine [illegible] [illegible] s'impadronirono [illegible] passi alpini per far [illegible] non [illegible] quasi traccia in Valle.

Aosta. Il leone, simbolo della Valle, campeggia in Regione

I toponimi Frassitey derivano dalla presenza di boschi di frassini nelle località così chiamate, nulla prova che mantengano il significato di accampamenti [illegible] ni; nel patois è difficile scorgere relitti di lingua araba, così [illegible] [illegible] è certo che le torri di scolta disseminate nella regione siano [illegible] [illegible] queste bande (forse erano i «diavoli» cui accennano le leggende), che invasero per alcuni anni [illegible] Alpi occidentali e la pianura piemontese sino a quando furono sconfitte da Ugo di Provenza.

Non esiste poi nella tradizione [illegible] saracena in particolare, l'immagine del leone [illegible] altre immagini [illegible] animali) [illegible] simbolo [illegible] propria [illegible] o della forza.

Per la Valle d'Aosta [illegible] norma [illegible] statuto speciale il leone [illegible] lo stemma (scelto nell'iconografia medioevale) chi ha [illegible] la nuova storia della regione. Non vi [illegible] può rinunciare [illegible] [illegible] stata presentata [illegible] proposta per l'ufficio [illegible] «*Scudo nero con leone d'argento, linguato* [illegible] *armato di rosso,* [illegible] *bordato* [illegible] *d'oro, tormentato* [illegible] *d'oro, formato da un cerchio brunito, gemmato, cordonato* [illegible] *margini*». Un leone meno spoglio dell'attuale, ma sempre rampante, pronto a «*spiegar l'ugne*»: sperando che gli esperti [illegible] araldica [illegible] [illegible] [illegible] graffiati [illegible] questa volta diano il loro «*imprimatur*».

La richiesta di concessione oltre [illegible] Consiglio è [illegible] fatta al Consiglio dei ministri, e a questo punto il [illegible] rischia di [illegible] spoglio [illegible] a quando [illegible] [illegible] formato il [illegible] governo, forse dopo le elezioni anticipate. E [illegible] forse occorrerà [illegible] la procedura. I «re», anche quelli della foresta, devono inchinarsi alla burocrazia e al protocollo.

Piero Corati

Eliminatoria a Saint-Marcel

Le giovani reines dalla «bataille»

Escono di scena alcune bovine gloriose

SAINT-MARCEL — Promettente inizio delle «batailles de reines» a Saint-Marcel, dove sono scese nell'arena naturale per affrontarsi centoventotto bovine alla presenza di circa mille spettatori. La novità è stata l'entrata in scena nella manifestazione di parecchie bovine giovani, che hanno dato dimostrazione del loro valore e che sicuramente, a detta degli allevatori, faranno [illegible] ra meglio in avvenire.

Di fronte all'inclemenza delle «giovani» è stato inevitabile il tramonto di alcune stelle, pur cariche di gloria, [illegible] parecchi anni erano protagoniste delle incruente «battailles». La [illegible] degli incontri è confortata proprio [illegible] questo salire in primo piano di bovine giovani [illegible] segno [illegible] vitalità del «vivaio». Il regime e di sviluppo degli allevamenti, che sono poi la ricchezza dell'agricoltura. «*E' l'ennesima dimostrazione che si sono parecchie stalle* [illegible] *con ottime bestie e che proprio le tradizionali battailles spingono gli allevatori a migliorare sempre più i* [illegible] *capi, a curare la razza*», dicono i tecnici.

Questi i risultati a St-Marcel. **Prima categoria** (trenta bovine, quattordici [illegible] i [illegible] [illegible]): 1. Monella di Bruno Bonichon, Fénis; [illegible] Brigada, di Sergio Veuillet, St-Marcel (partecipavano per la prima volta [illegible] «battailles»); 3. Fortuna di Bruno Bonichon, Fénis; 4. Canaglia, di Renato Meseniod, Brissogne.

Seconda categoria (quarantadue bovine). 1. Contessa di Luciano Cuc, Aymavilles [illegible] prima battaille); [illegible] Ardita di Esterino Petitjacques, [illegible] [illegible] Belsoun [illegible] Germano Pont, Pollein; [illegible] Gradina [illegible] [illegible] Marcel, Brissogne.

[illegible] **categoria** (cinquanta bovine). 1. Tzardoun di Vittorio [illegible] Fénis; 2. Magnetin di Rinaldo Rean, [illegible] (alla loro prima partecipazione); [illegible] [illegible] Vittorio Perallon, Fénis; 4. Corona di Lino Bionaz, St-Marcel.

Domenica l'eliminatoria si svolgerà a Saint-Vincent. E' previsto [illegible] alto numero di mucche della [illegible] del [illegible] e di molti Comuni limitrofi.

p. cer.

Tsan - Il commento di Pierino Daudry

Se vince l'emozione

A Septumian gli uomini [illegible] Chambave [illegible] rimasti bloccati psicologicamente - I capricci dei giocatori e il ruolo dell'arbitro

Pierino Daudry, presidente della Fédération sport de nouthra téra, commenta l'incontro [illegible] *tra Chambave* [illegible] *Saint-Christophe.*

Siamo [illegible] in parecchi nella piana [illegible] Septumian a Chambave in attesa di un ulteriore exploit [illegible] squadra locale, che, neopromossa in serie A, aveva sorpreso un [illegible] tutti realizzando sette punti in quattro partite. Ma forse proprio questo punteggio [illegible] secondi in classifica ha dato al «*Chambavar*» una responsabilità troppo grande, che li ha condizionati negativamente nelle fasi più delicate [illegible] partita.

[illegible] via, i «*crotobien*» vanno alla «perse»: si intuisce un po' di nervosismo dato che i primi battitori [illegible] a colpire lo «[illegible] [illegible] prendi[illegible]. Poi [illegible] livello [illegible] [illegible] [illegible] momentanea complicità del sole [illegible] va e viene rendendo un po' difficile la visibilità in campo. [illegible] termine [illegible] «*tzard*», le «buone» sono venti, trasformate in 968 metri nella fase [illegible] «*paleton*». Non è una media alta, ma la valente [illegible] via» di Walter Artaz del Chambave [illegible] messo in imbarazzo [illegible] a tratti gli [illegible] [illegible] Anselmo Betempa. Se in [illegible] lo Chambave si è guadagnato appena la sufficienza, alla battuta la squadra si dissolve, mettendo [illegible] segno soltanto sei tiri validi.

Ido Galliard, capitano prodigo di consigli per i suoi giocatori, ha detto alla fine della gara: «*Non li ho mai visti così impacciati, mi sembravano robot, nella seconda tzara abbiamo fatto meglio, purtroppo il risultato* [illegible] *ormai compromesso. E' già una grande* [illegible] *per tutti ciò che* [illegible] *fatto fino a* [illegible] *da parecchi anni Chambave non aveva più* [illegible] *squadra* [illegible] *A così combattiva*».

Il Saint-Christophe dal canto [illegible] appare sempre più una squadra da finale, molto veloce in campo, lascia [illegible] vanti alle battute.

Ha arbitrato Giuseppe Darieu di Châtillon. A proposito di arbitri è [illegible] fare due considerazioni: quante persone [illegible] che il direttore di [illegible] deve controllare i «capricci» [illegible] [illegible] pallina di quattro centimetri su un'area di 10.000 metri quadrati? Inoltre [illegible] [illegible] contatto [illegible] i giocatori e con i tifosi, perdè le uniche difese su cui può contare sono la collaborazione dei primi e la buona educazione dei secondi.

Chambave 1: Luigino Verthuy, Dario Lucat, Gianni Perrin, [illegible] Perrin, Paolo Diémoz, Mauro Diémoz, Silvano Verthuy, Mirko Piebs, [illegible] [illegible] Walter Artaz, Giorgio Machet e Ido Gaillard.

Saint-Christophe 1: Paolo Turin, Renato Nex, Fernando Léger, Dario Crétier, Piero Communod, Renato Clapey, Franco Turgneur, Aurelio Crétier, Remo Favre, Antonio Feder, Piero Deval, Anselmo Bétempa e Germano Rigollet (riserva).

Note: un [illegible] di incidenti alle ginocchia e alle gambe, [illegible] sono infortunati leggermente Dario Lucat e [illegible] Crétier. Campo [illegible] [illegible] se un po' ondulato [illegible] squadre che si muovono [illegible] grande velocità. L'amministrazione [illegible] Chambave ha promesso un campo [illegible] staremo a vedere: [illegible] sappiamo aspettare, [illegible] anche troppo.

Risultato: prima «tzara» 968-315; finale: 1923-751. [illegible] il Saint-Christophe.

Pierino Daudry

grande [illegible] del risparmio alla Crai

DALL'8 AL 18 APRILE 1987

SPESAGROSS

affiliato upim

I Supermercati Spesagross [illegible] a:
Borgofranco via Aosta 46
Ivrea via Gobetti 19 quartiere La Sacca
Ivrea viale Liberazione 1
Quart (AO) Centro [illegible] l'Amerique
[illegible] ELEMENTARI [illegible]

REGIONE AUTONOMA [illegible] VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO [illegible] LAVORI PUBBLICI

Avviso di Licitazione Privata

Ai [illegible] delle [illegible] di legge vigenti in [illegible] si [illegible] noto che l'Amministrazione Regionale [illegible] Valle [illegible] procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di costruzione del tronco di Strada Tissiere - Bare- [illegible] in Comune di Sarre.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 400.000[illegible].

La gara verrà esperita [illegible] le modalità di cui all'articolo 1 lettera a) della Legge 2-2-1973, n. 14.

E' richiesta l'iscrizione [illegible] Nazionale [illegible] Costruttori categoria VI di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di Lire 750.000.000.

Le imprese che intendessero concorrere dovranno [illegible] pervenire [illegible] domanda in bollo entro le ore 17,00 [illegible] giorno 17 aprile [illegible] [illegible]rato dei LL.PP. [illegible] l'Amministrazione Regionale della [illegible]le d'Aosta.

La richiesta [illegible] [illegible] non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

[illegible] Al LL.PP. ing. Augusto Fosson

[illegible]
AFFILIATO
STANDA
TI OFFRE DI PIU'

[illegible]

Mercoledì 8 aprile 1987 - ore 21
ad Aosta
Salone delle Manifestazioni del Palazzo regionale

CONFERENZA-DIBATTITO

sul tema:

«LA [illegible] DELLO [illegible] IN ITALIA DALLA [illegible] BLOCCATA ALLA [illegible]»

Relatore:
[illegible] **BARTOLOMEO SORGE S.J.**
già Direttore de «La Civiltà Cattolica»
Direttore Centro Studi Sociali dei Gesuiti di Palermo

Introduzione del Presidente del Consiglio regionale
Avv. Gianni Bondaz

Perdura il mistero a Montafia

Le «larve-ufo»

Sarebbe stato individuato il «focolaio» dei vermetti che infestano l'acqua, non ne l'identità biologica

MONTAFIA — E' chiarito solo a metà il mistero delle larve che ormai da una settimana infestano l'acquedotto comunale di Migliotto. [illegible] buona probabilità [illegible] da [illegible] provengono i vermetti, [illegible] è [illegible] completamente [illegible] la loro origine biologica e la [illegible] classificazione entomologica. [illegible] le larve restano, per il momento almeno, «vermi-ufo», e che [illegible] soltanto [illegible] localizzazione.

[illegible] capiti indesiderabili della rete idrica che [illegible] frazione Bagnasco, via Viale, Bricco Morgero, via Palazzo [illegible] via Migliotto, [illegible] via [illegible] Martini, [illegible] uno dei pozzi che servono l'acquedotto, situati in fondo valle, a [illegible] della provincia che porta a Pieve Mas[illegible].

Il primo sospetto che [illegible] arrivi venissero da qui [illegible] è avuto dopo lo spurgo meccanico operato nella rete: eliminati i vermetti originari, non appena si è ricaricato il serbatoio pensile con altra acqua proveniente dai pozzi, i vermetti hanno fatto una [illegible] volta [illegible] e vivace, malgrado la presenza del cloro immesso (due litri ogni cento litri d'acqua) [illegible] disinfettante.

Ieri il [illegible] comunale Franco Bo, coadiuvato da alcuni [illegible] personale del Comune, dopo un'ispezione nei pozzi avrebbe confermato la presenza delle larve.

Ancora mistero completo invece sull'origine dei parassiti: dal Laboratorio dell'Usl di Asti confermano che si tratta di [illegible] identificate» la cui [illegible] potrebbe [illegible] un particolare insetto, del tipo [illegible] zanzara. Si [illegible] inoltre che gli [illegible] ni insetti hanno un ciclo biologico doppio: aereo e idrico.

Un'ipotesi che potrebbe sembrare un po' [illegible] tifica (ma che si ben vedere è supportata dalle considerazioni di grande attualità sui sovvertimenti ecologici operati nell'ambiente [illegible] indiscriminato di pesticidi e diserbanti) viene avanzata, cautamente, dal medico del paese. Il dottor Armando Pasoli, che per primo ha seguito la strana «vicenda vermi»: «*Visto che non si riesce a classificarli, non possiamo escludere che gli insetti siano il frutto di una particolare mutazione biologica; cioè che i vermetti si siano sviluppati in modo anomalo (da una sorta di spugne) o da altri portatori perché hanno trovato condizioni di vita a loro volta anomali*».

Intanto, mentre i vigili del fuoco continuano a rifornire di acqua potabile le abitazioni rimaste a secco, si pensa di ovviare al problema con un'altra soluzione: allacciare l'acquedotto Migliotto al «pozzo di riserva» (sempre che la sua acqua risulti incontaminata), cioè quello che entra in funzione in [illegible] casi di [illegible] prolungata.

L. b.

«Leggi gioca vinci»

Deve fronzare le cartoline

Venerdì è il giorno della fortuna

[illegible] programma di «Leggi [illegible] Vinci» venerdì è il giorno della fortuna. Sono in palio [illegible] Lancia Prisma 1300, un televisore a [illegible] Radiomarelli-Magnadyne, conti di risparmio [illegible] Crt e buoni acquisto spendibili alla cantina [illegible] produttori di vino Gavi.

[illegible] con venerdì [illegible] stati pubblicati su «La Stampa» (pagina [illegible] spettacoli) tutti i monumenti riprodotti nella prima riga della [illegible] cartolina, vorrà dire che [illegible] vinto [illegible] dei premi settimanali. Dovrete però telefonare entro le 20 allo 011 / 69.65.272 per comunicare di aver fatto tombola e per ricevere le informazioni necessarie a ritirare il premio.

Attenzione, però. Per aver diritto al ritiro della vincita, ogni lettore fortunato dovrà essere in possesso della cartolina con la serie vincente di quindici monumenti e [illegible] copie dei giornali usciti nella settimana del [illegible] 1. E' dunque fondamentale comprare ogni giorno «La Stampa» e conservare il giornale fino alla conclusione di ciascuna settimana di «Leggi Gioca Vinci».

L'assegnazione [illegible] premi avverrà in [illegible] della fortuna stampato [illegible] ogni cartolina [illegible] concorso: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari (perciò anche in quella in corso, che è la numero 1): [illegible] più basso (primo premio) [illegible] più alto (ultimo premio) [illegible] settimane di gioco pari.

La cartolina è dunque importante, di qui [illegible] continua di richieste da parte dei lettori, che [illegible] anno seguendo il gioco con grande interesse. Nel Piemonte e nella Valle d'Aosta le schede che danno diritto a partecipare al concorso milionario del nostro giornale si possono trovare dai concessionari della Lancia e nelle sedi della Cassa di Risparmio di Torino. Al concorso «Leggi Gioca Vinci» ci si può agganciare in qualsiasi momento, poiché ogni settimana di gioco fa storia a sé, comincia una nuova supertombola.

Il problema del recupero dei rustici astigiani

Cascine, che fare?

Un incontro tra i presidenti delle circoscrizioni e gli assessori Vercelli (lavori pubblici) e Vigna (urbanistica) - Il Comune segue le norme regionali

ASTI — Dopo la polemica lettera diretta al [illegible] Giorgio Galvagno, inviata alla fine dello scorso mese, a firma dei presidenti delle circoscrizioni rurali sulla questione del recupero dei vecchi fabbricati esistenti [illegible] frazioni (i presidenti della nuova cioglavano tra l'altro il comportamento degli amministratori [illegible] della vicina Alba che favoriscono i loro concittadini per trasformare i casinali [illegible] moderne [illegible] d'abitazione), lunedì sera, a palazzo civico, si è svolto un incontro tra i presidenti [illegible] consigli di circoscrizione frazionali e gli assessori [illegible] Vercelli (lavori pubblici) e Gian Piero Vigna (urbanistica).

Tema dell'incontro era appunto la preoccupazione [illegible] circoscrizioni sulla reale volontà del Comune di una politica urbanistica e [illegible] dei rustici esistenti nelle venti frazioni disseminate intorno al capoluogo.

[illegible] vari anni le circoscrizioni extraurbane (sono dieci) premono per ottenere una variante al piano regolatore. Si calcola che i rustici da recuperare siano almeno 700.

L'assessore Vigna ha [illegible] [illegible] normativa del Co[illegible] di [illegible] rispetto a quella operante negli [illegible] capoluoghi [illegible] Piemonte nonché [illegible] città di Alba, [illegible] volte [illegible] dai presidenti delle circoscrizioni come esempio nel concedere [illegible] nulla osta per il recupero dei fabbricati.

Ha detto Vigna che a parte il Comune [illegible] Alessandria, il cui piano regolatore contiene norme specifiche molto generose in tema di vecchi edifici rurali, altri Comuni come Asti invece si sono adeguati alla legge regionale che è più restrittiva.

I due assessori hanno comunque sostenuto che l'amministrazione intende giungere una soluzione del problema in termini [illegible] sfacenti; [illegible] una disparità di opinioni tra chi ritiene che la questione possa trovare soluzione con [illegible] semplice delibera [illegible] Consiglio comunale, chi invece pensa che si debba approvare una normativa di piano regolatore oppure una [illegible] organica [illegible] piano stesso.

L'assessore Vigna ha dichiarato: «*Giudico positivo questo incontro perché l'amministrazione abbia modo di precisare il proprio punto di vista su un tema così importante come il recupero del patrimonio edilizio, sia riferito [illegible] nuclei delle frazioni sia al centro urbano. Si deve consumire che, se la città di Alba offre un'immagine diverso, le ragione non va ricercata nei lamentati [illegible] che ad Asti io/ocherebbero l'edilizio, in quanto Alba ha una normativa forse più rigida della nostra, bene!* — ha continuato Vigna — *fa una serie di concause che possono andare da una [illegible] scelta degli investimenti pubblici ad [illegible] più incisivo intervento dei parlamentari o consiglieri regionali, ad [illegible] maggior capacità imprenditoriale degli allevi*».

Vercelli si [illegible] impegnato, a nome della giunta, a sottoporre prossimamente la questione al Consiglio comunale affinché [illegible] la possibilità di emanare provvedimenti [illegible] che permettano di intervenire «*almeno in una certa misura, ove è possibile, con limitati ampliamenti dei fabbricati*».

A nome [illegible] presidenti delle circoscrizioni è intervenuta Mariangela Cotto, dichiarandosi soddisfatta per il [illegible] nuovo corretto rapporto dell'amministrazione con le circoscrizioni».

L'assessore ai lavori pubblici ha annunciato che il professor Mario Quaglia, docente di idraulica al Politecnico di Torino, sta svolgendo uno studio per ristrutturare l'intera rete fognaria [illegible] nale. Si tratta di 80 chilome[illegible] [illegible] per una spesa [illegible] 30

Vittorio [illegible]

Serie A di tamburello torneo Fipt: la squadra di Capusso battuta dall'Aldeno

Tanta sfortuna per il Nizza-Castell'Alfero Almeno a Monale, combattuto pareggio

Nel torneo della Figt vittorie secondo previsione per il Revigliasco di Marello e il Settime di Sibona

CASTELL'ALFERO — Sfortunato esordio nella [illegible] rie A Fipt [illegible] Nizza-Castell'Alfero, Domenica la formazione guidata da capitan Franco Capusso è [illegible] superata dai trentini dell'Aldeno (fratelli-Ferrarini-Giuliano Tommasi) in due set per 8-7; 8-6.

Il risultato è eloquente dell'equilibrio e della grande incertezza che ha contrassegnato [illegible] incontro.

[illegible] svantaggio per 4-7 nel primo set [illegible] astigiani trascinati [illegible] Capusso, Ferrero e [illegible] Cussotto si [illegible] prodotti in [illegible] clamorosa rimonta fino al 7-7. Nel gioco decisivo, complice anche [illegible] valutazione arbitrale [illegible] una pallina giudicata fuori di poco a danno degli ospiti, l'Aldeno è riuscito a far suo il primo punto.

Secondo set con gli alfieresi in testa fino al 6-5 e ancora un finale poco felice per il Nizza Castell'Alfero superato [illegible] filo di lana. «Un punto [illegible] [illegible] tutto, purtroppo [illegible] [illegible] invece addirittura rimediato [illegible] console [illegible] fitta».

Risultati (prima giornata [illegible] serie A): Bussolengo-Medole 6-2 (7-5; 7-5); Castelferro-Negrar [illegible] (8-2; 8-7); Aldeno-Castell'Alfero-Nizza 2-0 (8-7; 8-6); Botti Capriano-Ronco Chiesa 1-1 (8-4; 8-5); Castellaro-Caprianese 1-1 (8-4; 8-6). Ha riposato il Rallo.

Classifica: Medole, Castelferro, Aldeno 2 punti; Botti Capriano, Ronco, Castellaro e Caprianese 1; Bussolengo, Negrar, Nizza-Castell'Alfero e Rallo 0 (Rallo una partita in meno).

Prossimo turno (domenica 12 aprile, alle 15): Caprianese-Rallo; Medole-Castellaro; Castell'Alfero-Nizza contro Bussolengo [illegible] anticipata a sabato 11 aprile, alle 15 sul [illegible] di Castell'Alfero); Negrar-Aldeno; Ronco-Castelferro; riposa il Botti.

Interserie (risultati): [illegible] conato-Meridiana 2-0 (8-3; 8-3); Murisengo-Callianetto 0-2 (3-8; 5-8); Capriata-Rocchetese 2-0 (8-4; 8-2) [illegible] cavilla-Madonna Cimetto 2-0 (8-2; 8-3); Cremolino-Montechiaro 2-0 (5-2; 8-3).

[illegible] Cocconato, Calliano, Capriata, Francavilla e Cremolino 8 punti; Meridiana, Murisengo, Rocchetese, Olmetto e Montechiaro 0.

Prossimo turno (domenica 12 aprile [illegible] 15): Olmetto-Cremolino; Rocchetta-Francavilla; Calliano-Capriata; Meridiana-Murisengo; Montechiaro-Cocconato.

● Si è aperta sabato con un combattuto pareggio (15-15) tra Atimotor Asti e [illegible] nale la stagione agonistica della Figt [illegible] nuova Federazione di tamburello).

[illegible] ticipo della prima serie giocato appunto sabato il meno titolato Monale di Bosco; [illegible] Villavalle e Cerrato ha dapprima resistito agli [illegible] portati dai [illegible] droni [illegible] (Malpetti-Sampietro e Vignolo) e poi, una [illegible] superata l'emozione [illegible] debutto, ha messo alla frusta i più accreditati rivali.

I parziali sono [illegible] di: [illegible]: 7-4; 9-6; 9-10; 12-10; 14-12; 15-13; 15-15.

Migliori in campo Paolo [illegible] (Monale) e [illegible] Vignolo (Atimotor).

[illegible] altre partite disputate domenica, tutte secondo copione [illegible] il Revigliasco di Aldo Cerot Marello (il fuoriclasse 8 volte campione d'I[illegible] tornato quest'anno a giocare per i colori [illegible] casa) che ha stravinto a Castell'Alfero ed il Settime di Candido Sibona che non ha avuto problemi col Cinaglio.

Prima serie - Risultati (prima giornata) Castelferro-Montegrosso 16-7; Castell'Alfero-Revigliasco 8-16; Settime-Cinaglio 16-5; Atimotor Asti e Monale 15-15. Ha riposato l'Azzano.

Classifica: [illegible] vigliasco, Settime 8 punti; Atimotor e Monale 1; Montegrosso, Castell'Alfero, Cinaglio e Azzano (con una partita in meno) zero.

Franco Binello

LA GRINTA DEL CAMPIONE

A Franco Capusso non manca di certo la grinta del grande campione di tamburello; ma questa volta non è bastata al Nizza-Castell'Alfero per superare gli agguerriti trentini dell'Aldeno

C'è il progetto

Nuova sede per l'asilo S. Damiano

Adattato un edificio in via Beccaria

SAN [illegible] — [illegible] prossimo Consiglio comunale, convocato per fine aprile, verrà presentato il progetto definitivo per [illegible] ristrutturazione [illegible] [illegible] via Beccaria [illegible] a sede della [illegible] [illegible] tratta [illegible] una costruzione acquistata dal Comune per [illegible] somma [illegible] milioni, che dovrà affiancare l'asilo [illegible] già funzionante e che [illegible] amministrazione [illegible] [illegible] [illegible] comunale.

[illegible] progetto, redatto [illegible] geometra [illegible] Tartaglino, prevede la re[illegible]ne di un locale per la mensa, la ricreazione, la [illegible] [illegible] piccolo «teatrino» per [illegible] attività ludico didattiche.

In [illegible], nella vecchia [illegible] nuova sede, [illegible] ospitate [illegible] quattro sezioni [illegible] [illegible] tantine di bambini dai [illegible] [illegible] anni di età. Il nuovo edificio dovrebbe essere disponibile [illegible] già per [illegible] prossimo anno [illegible].

Nel passato [illegible] [illegible] in paese vivaci polemiche per [illegible] scelta compiuta dall'amministrazione. Da parte dell'opposizione consiliare [illegible] [illegible] comunisti ed indipendenti si [illegible] più volte sollecitata l'istituzione [illegible] una scuola materna statale.

Però [illegible] [illegible] [illegible] capeggiata dal sindaco [illegible] Massobrio ha sempre difeso [illegible] scelta opposta, giustificandola con ragioni di [illegible] pratico, quali la maggiore «elasticità» degli orari osservata dalla scuola privata.

Spiega Massobrio: «*L'asilo [illegible] garantisce un [illegible] ininterrotto dalle 7,30 [illegible] 17,30*».

Il costo per i lavori di ristrutturazione si aggirerà sui 300 milioni.

L. b.

[illegible] ex fantino

ASTI — E' stato processato ieri mattina per direttissima dal pretore Vincenzo Paone l'ex fantino [illegible] Palio, Antonio Pigliaru, [illegible] anni, abitante ad [illegible] [illegible] Via [illegible] 4, arrestato lunedì sera dalla polizia stradale per [illegible] di soccorso. Il pretore lo ha condannato a tre mesi di arresto con i benefici di legge e l'immediata scarcerazione.

[illegible] Pigliaru (difeso dall'avvocato Paolo Bagnadentro) poche ore prima dell'arresto percorreva, [illegible] volante [illegible] un autocarro, [illegible] XXV Aprile quando si [illegible] scontrato con un'utilitaria condotta da Gloria Rissone, 25 anni, di Asti. L'urto è stato violentissimo e l'altro ha riportato seri danni. L'autista del camion si è [illegible] tanato senza prestare soccorso alla Rissone, la quale non ha subito ferite ma è stata colta da choc.

La polizia stradale e i carabinieri hanno svolto le indagini per rintracciare il camionista e un'ora dopo lo hanno identificato.

Il Pigliaru è conosciuto negli ambienti del Palio, avendo partecipato come fantino dal 1969 al 1977, correndo per alcuni rioni della città (Cattedrale, Torretta) e per Costigliole, ottenendo sempre buoni piazzamenti. Ha smesso di gareggiare nel 1978.

[illegible] Delli Ponti al pianoforte

ASTI — Questa sera alle 21 a palazzo Ottolenghi (corso Alfieri 350) concerto del pianista Mario Delli Ponti. In programma musiche di Schubert, Beethoven, Franck, Chopin e Debussy.

Il pianista (31 anni), milanese, è alla sua dodicesima [illegible] negli [illegible] e in ottobre raggiungerà il Giappone [illegible] una [illegible] di concerti.

Prezzo d'ingresso: 7000 lire interi, 5000 ridotti, 3500 inferiori ai 18 anni. Prevendita: Teatro Alfieri telefono 299368.

La [illegible] è organizzata dall'Ente [illegible] di Belveglio [illegible] [illegible] «stagione musicale di primavera», inserita nell'ambito della [illegible] «Piemonte in musica».

[illegible] Giorgio sindaco di Agliano

Giorgio Giorgia

AGLIANO — Il paese ha un nuovo sindaco: il Consiglio comunale ha eletto ieri sera il successore [illegible] Ezio Binello, morto quindici giorni [illegible] in seguito ad una malattia.

[illegible] sindaco è Giovanni Giorgia, [illegible] anni, chiamato da tutti Johnny, socialdemocratico [illegible] so partito [illegible] [illegible] ricopriva la carica di vicesindaco.

L'elezione è avvenuta all'unanimità: [illegible] Giorgia hanno votato anche i tre componenti della minoranza. Nella stessa seduta si è eletto un nuovo assessore: è una donna, Donata Fiore.

(f. la.)

[illegible] Tagliò alberi nel parco

ASTI — Per la prima volta, nella [illegible] storia del [illegible] parco naturale di Rocchetta Tanaro, un agricoltore è finito in pretura per aver tagliato senza autorizzazione tremila [illegible] quadrati di alberi di sua proprietà. Si tratta di Giuseppe Bracchini, 47 anni, di Rocchetta, che aveva ordinato il taglio degli alberi a Walter Del Vecchio, 55 anni. [illegible] Asti a sua volta accusato di distruzione [illegible] bellezze naturali. [illegible] stati i [illegible] a presentare, cinque mesi fa, una denuncia nei [illegible] due imputati che ieri sono comparsi davanti al pretore Franco [illegible].

Come teste c'è anche il sindaco del paese, Stefano Icardi. La conservazione di tanta ricchezza naturale affidata al Comune di Rocchetta è merito della legge regionale che nel 1980 ha istituito il parco, e del marchese Mario Incisa della Rocchetta che ne fu l'ideatore.

Il pretore ha interrogato il Bracchini il quale ha, fra l'altro: «*Non sapevo che quella zona fosse compresa nel territorio del parco; non c'erano cartelli segnalatori se non quelli generici che avvertono di possibili incendi*».

Pretore: «Ma gli [illegible] della zona non erano a conoscenza del [illegible] che l'area del parco è sottoposta da anni a vincolo?».

Bracchini: «*Ho sempre tagliato alberi nella mia proprietà. L'ultimo [illegible] lo avevo iniziato lo scorso anno. Era durato tre mesi e [illegible] tutto questo periodo non ho visto alcun guardaboschi. Quando ho finito [illegible] lavoro mi hanno detto che sarei stato denunciato*».

[illegible] poi stati sentiti i due addetti [illegible] vigilanza Bruno Borgna e Arnaldo Ravecchi i quali, planimetria alla mano, hanno sostenuto che parte della proprietà dei Bracchini è inclusa nel parco e ogni lavoro che vi viene svolto deve essere autorizzato e controllato.

Il sindaco a sua volta ha precisato che numerosi sopralluoghi indicano che tutta l'area (120 ettari) è protetta.

Su richiesta del difensore avvocato Leuzzi, il pretore ha rinviato il dibattimento a martedì per interrogare un teste a difesa.

A Casorzo la polisportiva ha fondato una [illegible] formazione cicloturistica

Andare in bicicletta bevendo malvasia

CASORZO — Vino e bici insieme come negli Anni Quaranta e Cinquanta, quando il ciclismo era lo sport più popolare ed i suoi campioni più amati di rigida e quasi obbligata estrazione contadina.

Questo l'abbinamento inedito proposto dalla polisportiva casorzese che ha messo insieme, quest'anno, una fortissima formazione cicloturistica.

Sponsor principale: la «Malvasia di Casorzo», il caratteristico vino dolce locale.

E' una delle poche volte, nello sport moderno, in cui un vitigno assurge al rango di veicolo pubblicitario. Un'impresa quasi epica nel groviglio intricato di marchi e sigle di aziende private, industriali e commerciali che legano alla fortuna di una squadra anche la crescita eventuale del fatturato.

A Casorzo, grazie all'interessamento di ben due Pro Loco, quella del paese e la «gemella» [illegible] Grazzano, ma soprattutto per volontà dei dirigenti della Cantina sociale, il giovane sport della bici ritorna in auge come ai tempi belli.

Il presidente della Cantina Secondo De Giovanni spiega la scelta fatta: «*Innanzitutto c'è molta passione nostra per la bici ed il suo mondo di campioni umili, ma forti, tenaci, intelligenti. La fatica della strada sulle due ruote, è un po' come la fatica dei nostri coltivatori*».

Una scelta anche commerciale, come precisa De Giovanni: «*Nell'85 il nostro exploit che conta 170 soci ha chiuso con un fatturato superiore al miliardo e mezzo, con vendite in tutta Italia. Ora speriamo di incrementare il giro d'affari con questa piccola, colorata carovana ciclistica*».

I corridori ingaggiati dal team diretto da Francesco Cima, un ottalogo grande appassionato di questo sport, sono tutti dilettanti.

In sella, tra gli altri c'è anche Marcello Gaudio, segretario della Cantina ed ex «platard» di buon valore.

La «punta [illegible] diamante» della formazione è sicuramente l'astigiano [illegible] nazionale [illegible] Voglino, 31 anni, campione piemontese di cicloturismo.

Altro elemento di valore il [illegible] di addirittura Franco Balduzzi.

[illegible] società, presieduta da De Giovanni, ha due vice presidenti, Luigi Dagna e Adriano Bonelli. Franco Gatta è il segretario, mentre del consiglio direttivo fanno parte i presidenti delle Pro loco di Grazzano, Adriano Fracchia, e di Casorzo, Giuseppe Tibaldeschi.

Ma il vero obiettivo dell'équipe biancorossoblù (i colori sociali) è quello di rappresentare al meglio, partecipando alle varie competizioni, il nome di Casorzo e del suo prestigioso vino.

«Organizzeremo tre cicloraduni: il 3 maggio a Casorzo, il 14 giugno a Moncalvo, il 30 agosto a Grazzano», confida Gatta.

Il debutto è avvenuto nei giorni scorsi a Moncalvo. Prosegue il segretario: «*Ora tutti si allenano con notevole serietà*».

f. b.

Nulla da fare contro il Cus

Finast [illegible] a [illegible]

ASTI — La Finast Rugby (serie C1) è stata sconfitta a Milano dalla capolista Cus per 58-3. Nulla da fare contro i forestieri milanesi, candidati a salire di categoria.

Nonostante questo passo falso i «galletti» sono comunque matematicamente salvi con due giornate di anticipo sulla fine del torneo: retrocede in C2 il Busalla.

Unica segnatura per gli astigiani, a Milano, un calcio piazzato di Danilo Porro.

Formazione Finast: Levo, Gambino, Cataldo, Bartarita, Morra, Camiola, Spolon, Dal Lago, G. L. Porro, Pasano, D. Porro, Fresia, Bocchio, Camilone, Mogliotta.

Altri risultati: Alessandria-Cus Genova 9-17; Lainate-Busalla 46-0; Cicken Milano-Pro Recco 8-3; Rastri-Parabiago 0-13; Aosta-Iride Milano 6-27.

Ed ecco la classifica: Cus Milano, Lainate e Parabiago 34, Cus Genova 32; Iride 24; Aosta 19; Pro Recco 17; Dlf Alessandria 14; Rastri e Finast 10; Cicken Milano 9; Busalla 2.

f. c.

LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA DI ASTI

PRIMA DI CHIEDERE UN PRESTITO CHIEDI SE E' FACILE RESTITUIRLO
PERSONALFIDO SECURITY
IL PRESTITO FACILE DA OTTENERE FACILE DA RESTITUIRE CON POLIZZA VITA E INVALIDITA' IN PIU'
INTUITELE AGENZIE C R T

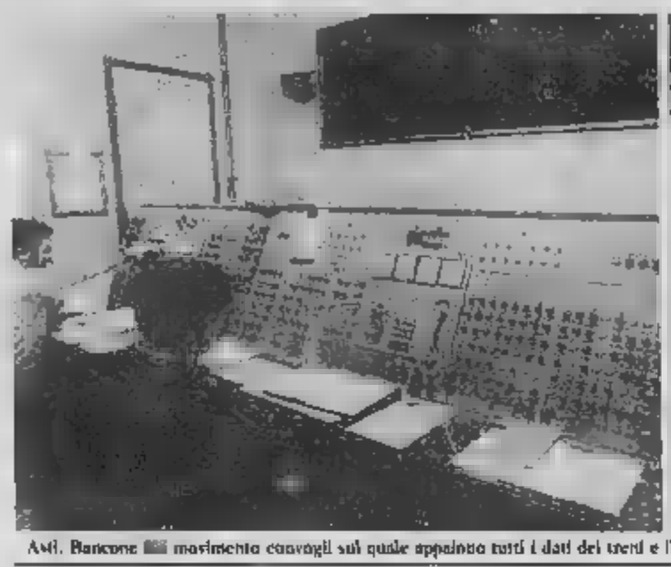
per i figli BOSS per i padri Burberrys
ad Asti ARBITER Corso Dante 28

DD
per chi vuole per chi osa per chi sa
DISEGNARE E DIPINGERE

Viaggio tra chi lavora e produce nella «Asti by night»

Un computer per i treni

Una decina di addetti controllano il traffico dei convogli - Nel gergo dei ferrovieri la marmotta è un segnale viola e «tirare» vuol dire fare entrare i vagoni in stazione



Asti. Bancone di movimento convogli sul quale appaiono tutti i dati dei treni e il computer del controllo centralizzato estabilisce l'operatore Giuseppe Roberto

ASTI — Come si lavora di notte alla stazione ferroviaria di Asti? Negli uffici da cui si sovrintende il movimento dei treni i turni coprono tutte le 24 ore. Nelle ore notturne il servizio impegna in media una decina di addetti. Il rapporto tecnica-uomo pare a prima vista preponderante: i sofisticati congegni di sicurezza installati sull'intera rete e la predisposizione di controlli ripetuti ed incrociati sul traffico ferroviario, oltre alle regole che impongono una serie sconfinata di misure di cautela, propiziano fra i veterani dell'Ente una battuta di spirito: «*Qui, se si osserva nei minimi dettagli il regolamento, finisce che il treno non parte*».

E' che può servire ad alleggerire il pesante carico di responsabilità che grava sul dipendente, per le proprie competenze. Il sente addosso. Per esempio all'Ufficio veicolare materiale rotabile: Giuseppe Pagella è addetto di notte, il filo di tutti i mezzi (carri e vetture) in transito su Asti. Di ciascuno indica i dati essenziali (peso, composizione, distanza assiale) e trasmette a capotreno. Dal suo derivano le prescrizioni per il macchinista che comprendono, per esempio, i limiti di velocità da osservare.

Pagella è un «uomo-archivio»: a memoria nota il peso di un treno viaggiatori (in 500 tonnellate) o di un merci (dalle alle 1000), o il numero di convogli in transito per Asti: 150 nelle ventiquattro ore.

Nell'ufficio a fino alle 23, lavora Controllo Giuseppe Roberto, a cui interroga macchina su composizione, e provenienza di tutti i treni della rete nazionale. Da fuori arrivano attutiti i rumori della notte, sottofondo in dissolvenza dello sferragliare sui binari.

E la sirena del furgone postale che attende sul secondo binario, il dal cellulare dei carabinieri in attesa di «viaggiatori in maschera». Nel trecento metri lineari che compongono lo spazio stazione, si entra in un ambiente in cui parla in «marmotta». E la luce viola posta a lato basso: «tirare» significa far entrare un convoglio in «piombare» sta per «aggiare» ostacolo» sulla di soccorso al bancone di comando.

E i treni, ovviamente, numeri. qualcuno, disinformato, indicasse un convoglio il da provenienza e di stazione, stonerebbe con l'ambiente. La conferma del «codice» è i veri Movimento al un viaggiatore per chiedere il Torino ha ritardo», richiesta viene «tradotta» in linguaggio tecnico ed il convoglio, diventato un numero (sigla o orario), è subito individuato.

Rosario Marmo è dirigente del movimento interno: sta compito predisporre al bancone A.C.E.I. (Apparato centrale elettrico ad itinerari) il percorso che il deve superare entrare in stazione. Di fianco Carlo Fausone, deviatore, predisposto agli «istradamenti» e manovre. I due lavorano in strettissima collaborazione. Sul pannello elettrico, come in un gioco di trenini vagheggiato dai bambini di tutto il mondo, «leggono» i movimenti dei convogli: rossa le linee impedite, quelle libere. Marmo, un occhio al banco ma al quadro, si tuffa in folta barba nera: è un momento di superlavoro, con decine di treni in attesa, traffico merci e viaggiatori sostenuto, un treno sul 4» (traduzione: «c'è un vagone con problemi al *fren sul quarto binario*» ed immediato personale

la «strategia» professionale amista razionalmente il traffico, riduce i ritardi, programma interventi sulle tabelle generali predisposte da Pietro Garrone, 33 anni di attività nelle Ferrovie, sovrintendente responsabile. Garrone, come tutti i del delle ferrovie, l'a l'orecchio esperti. C'è particolare ressa sul binario per il Bus? Ovvio, c'è stato il giuramento per le reclute Asti. Molte valigie in terra? i fornelli del fine settimana, vacanzieri sui treni a lunga percorrenza.

L'«hellnotte» (al pare arrivare l'impresa per la pulizia. Nell'atrio un solo sportello illuminato, biglietteria Giuseppe Dardano. La notte, in ferrovia, non ha momenti morti. Quando, dalle 23, cala il traffico viaggiatori, si intensifica quello merci. E alle cinque arrivano i primi pendolari. Il bar, con le sue vetrine ancora blu riaprirà alle per il primo cappuccino.

Laura Boela

SCUSI, E IL TRENO PER TORINO?

Asti: i movimenti ferroviari interessano la stazione astigiana sono controllati e visualizzati al bancone elettronico. Di ogni treno in arrivo si conoscono la posizione e gli eventuali. Nella foto, degli addetti al lavoro di notte: Rosario Marmo al telefono e il deviatore Carlo Fausone

Luigi Fasano colleziona storici fucili Winchester

Quell'armaiolo di Villanova è innamorato del Far West

Oltre alle armi, cerca con passione reperti storici con il metal-detector e li dona ai musei

VILLANOVA — Fra gli hobby insoliti riempire gli spazi di una vita, quello che nona da trent'anni Luigi Fasano, 52 anni, titolare di un negozio di elettrodomestici e armi in piazza del mercato, è decisamente curioso: andare a scovare il metal-detector, nelle campagne astigiane, reperti bellici, armi, munizioni, palle di cannone, cataloghi e, vista l'importanza storica e culturale del «bottino», farne dono al Pietro Micca Torino almeno — spiega Fasano — «*posso andare a rimirarmeli quando mi pare, sapendo che sono in buone mani*».

Così, di anno in anno, l'armaiolo di Villanova ha contribuito in più che generoso all'arricchimento della raccolta torinese, grande, fra l'altro, alcune palle di cannone pesanti oltre quindici chili trovate nelle vigne di Dusino, del 1642 in dotazione alla guardia nazionale inglese, granate ed altre armi. «*Per me l'emozione più grande è disseppellire ciò che la terra nasconde, tutto il resto mi interessa* più» commenta Fasano.

La dimestichezza con le armi ha consentito invece di raccogliere, da collezionista esperto e ottimo fiuto, straordinaria miscellanea di fucili Winchester, tutti datati e di grande valore.

«*Da questi non mi separerò mai, li ho già promessi a mio figlio*» spiega l'armaiolo. In un periodo in cui il genere western ripreso con intelligenza dalla Rai nei cicli dedicati a Sergio Leone riscoperto una nuova platea appassionati, i di adesso e quelli che lo al tempo di «C'era volta il West», l'hobby del villanovese diventa materiale antologia.

C'è il favoloso «Charokee Bi». Il fucile capi indiani. Il «Shorlit Bat Masterson di Dodge City», un «Big Boro» nero calibro 376, un «Legendary Lawman» che reca incisa la firma classica del pistolero a gambe divaricate che attende il nemico davanti al saloon.

Alcuni pezzi poi, i più importanti della collezione, sono di rievocazione storica. Così, esempio, mille esemplari costruiti dalla Winchester nel 1969, cento anni dopo il primo ferroviario Pacifico atlantico: quello messo in commercio all'epoca di Roosevelt, ventiseiesimo presidente degli Stati Uniti, con il puntone che riproduce il profilo della statista ed una scena di caccia ai bufali.

I pezzi più preziosi (si valuta che in Italia ne più di cento esemplari) hanno l'impugnatura rivestita in argento, con incisioni ricamate a dalla «Bottega Brescia.

Fra questi il fucile costruito nel centenario garibaldino (1862-1962) ricostruzione dell'incontro di Teano. Il più commovente è il Winchester che ricorda il grande attore di western Wayne, con le scene leggendarie di «Ombre Rosse» e di altri film ormai entrati nel mito della cinematografia western.

Luigi Fasano dedica il tempo libero ad ulare i suoi pezzi, a la zione. Di tanto in se ne va al poligono di Cocconato (Alessandria) per sparare Armi a canna lunga. In Piemonte non esistono zone tiro di questo genere, Fasano un'idea. L'avrebbe: riaprire il poligono villanovese, in disuso da decenni. «Si dovrebbe lavorare ad almeno famiglie, fra guardie e addetti, e si offrirebbe un'opportunità di svago e sport a tanti appassionati, non solo astigiani» spiega l'armaiolo. Perchè non pensarci?

l. b.

Villanova. Luigi Fasano con alcuni degli storici fucili della sua collezione (Foto Morra)

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: Ultimo tango a Parigi (drammatico), di B. Bertolucci, con M. Brando, M. Schneider.
POLITEAMA: Platoon (drammatico), di O. Stone, con T. Berenger, C. Sheen
RITZ: Il mattino dopo (thriller), di S. Lumet, con J. Fonda, J. Bridges.
SPLENDOR: Il grande pallo all'Ovest selvaggio, con Johnny Hallyday.

CANELLI

chiuso per riposo.

NIZZA

SOCIALE: Kim erotico.
VERDI: Portiere d'albergo.

SAN DAMIANO

CRISTALLO: chiuso per riposo.
LUX: chiuso per riposo.
chiuso per riposo.

TELE ASTI INTERNATIONAL

14,30 Cartoni animati
15 — Rosa de Lejos, telenovela
17,30 Cartoni animati
19 — Telefilm
20,30 Tsi notizie
21 — Film

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: Ricci, corso Savona 38; notturna: Piazza Roma, corso Alfieri 343.
Canelli: Balbo, via Alba
Mongardino, Cilierio, via
Nizza: viale dei Partigiani.

GUARDIA

Centralino telefonico: Asti 359.658; Nizza 721.971; Canelli 832.526; Monastero Bormida 88.048; Bocca d'Arazzo 609.100; .928.444; 406.168; San Damiano 976.910; Costigliole 966.770; Mombercelli 953.544; Cocconato 485.503; Montemagno 63.263; via Don Bosco 997.6468; Villanova 94.555.

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 53.345; Nizza 726.390; **Croce Rossa** (autoambulanze) Asti 217.883; Canelli 834.222; Cocconato 485.503; Costigliole 966.779; Mombercelli Monastero 91.251; 953.175; Dantiero 978.910; Villafranca 933.777 - 949.091; Villanova 946.114 (delle ore 20 alle 8 del giorno successivo); Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113, Polizia stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani capoluogo 53.421; Taxi; 32.722, piazza Alfieri 52.805; Servizio informazioni Ferrovie Stato 50.311; Informazioni Aip 34.827.

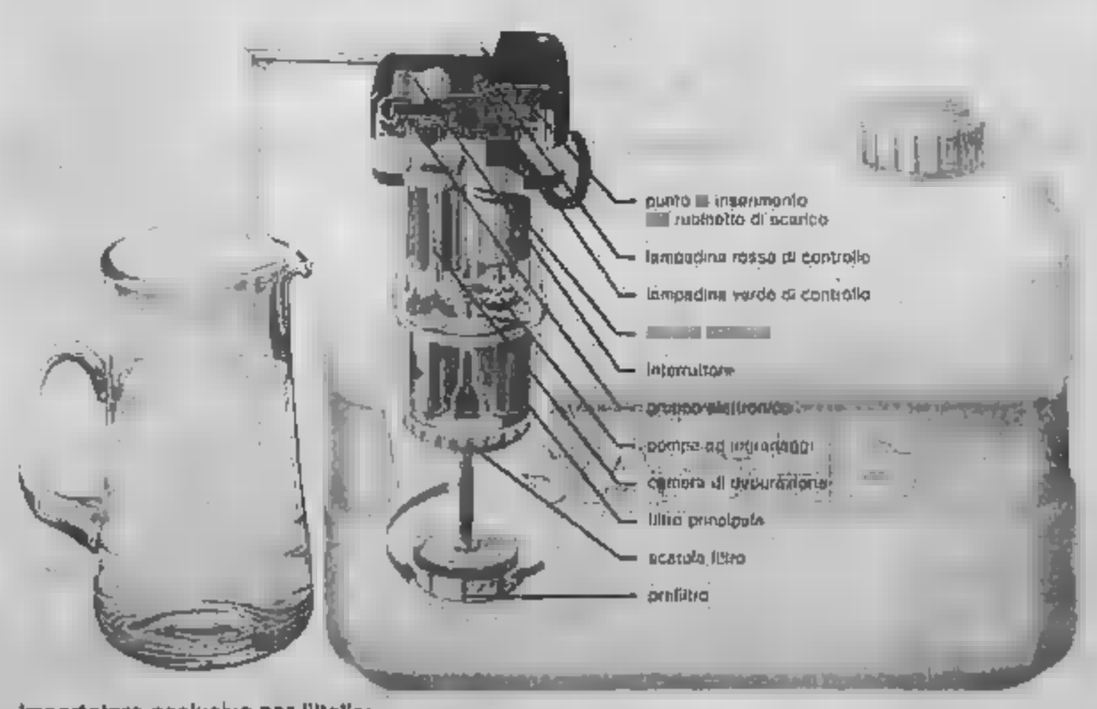
«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 26, tel. 33.252 - 50.224. **Ufficio Pubblicità Asti Publikompass** 32.222.

ACQUA POTABILE

SUBITO - QUANDO VUOI - DOVE VUOI

SENZA ATRAZINA, SIMAZINA, MOLINATE E BENTAZONE



Importatore esclusivo per l'Italia:
ASSEM ITALIANA s.n.c. - Via Preare, - I-37026 PARONA (VR) - Tel. 045 / 916200 - Telex 481188

Sì, proprio così. L'acqua potabile non è più un problema grazie a **FILTRON CAMP**, il più piccolo depuratore d'acqua del mondo.
Per far fronte all'inquinamento delle risorse idriche, un gruppo di scienziati tedeschi è riuscito a mettere a punto decontaminazione aggiungere prodotti chimici all'acqua (attestato Prof. Dr. Dr. W. Gräf della cattedra dell'Istituto di Igiene Ambientale e Medicina Preventiva dell'Università di Erlangen - Norimberga).
• **FILTRON CAMP** è costituito da una tanica da 20 sulla quale è stata installata una pompa che, collegata una qualsiasi batteria da 12 Volt, lavora in totale autonomia. Può collegato alla batteria dell'auto, roulotte, della barca, ecc.
Nella pompa, comandata da un apparecchio elettronico, è montato un prefiltro, filtro principale allamente ed una camera depurazione nella quale i germi, i virus ed i batteri (**atrazina, simazina, molinate, bentazone**, streptococco, salmonelle, enterobatteri aerogeni, pseudomonas aeroginosa, colera, staphylococcus aureus, ecc.) vengono distrutti, con assoluta certezza, in base provato procedimento della ossidazione anodica.

Il costruttore, la **SACHS**, è una società multinazionale primaria importanza, sempre ai vertici costruzioni tecnologiche motoristica aerospaziale.
FILTRON CAMP ha trovato il miglior impiego nei seguenti paesi sconvolti dall'inquinamento idrico: Djakarta, Bangkok, Cairo, Manila, Città del Messico, Rio de Janeiro, Nairobi, Libano, Iran, Iraq, Afghanistan e altri.

FILTRON CAMP è vitale per la casa, piccoli ristoranti e bar, dentisti, ambulanze, asili infantili, uffici, negozi che distribuiscono cibo.
Inoltre la compattezza (45,5 x 37 x 17 cm) e la leggerezza (4,2 kg senza acqua), lo rendono estremamente flessibile indipendente in qualambiente.
FILTRON CAMP è molto più economico e vantaggioso tante altre installazioni per il trattamento dell'acqua, poichè non utilizza alcun prodotto chimico rispettando l'ecosistema naturale.

«Pubblica audizione» per il prezioso bianco

Arneis dal Roero presto sarà Doc

Modifica della denominazione d'origine in vigore per il Nebbiolo

CANALE — L'Arneis, il bianco dal [illegible] curioso (in [illegible] Arneis è sinonimo di birichino. Imprevedibile, ri[illegible] e questo vino gli sarebbe meritato l'appellativo perché è difficile da trattare), ormai tra i più pregiati — come ha sottolineato a Canale il professor Luciano Usseglio Tomasset — avrà preso la Doc «Roero Arneis».

Lo otterrà attraverso [illegible] modifica della denominazione di origine «Roero» già in vigore dall'85 per il Nebbiolo, che sarà estesa all'Arneis in modo da comprendere i due vini, rosso e [illegible], tipici [illegible] zona.

[illegible] in tal [illegible] è stata [illegible] al ministero dell'Agricoltura da Camera di Commercio, Provincia, rappresentanti delle [illegible] cazioni agricole, [illegible] ciali, industriali e da ventitre sindaci. Una tappa decisiva si è avuta con la «pubblica audizione» tenutasi nel salone consiliare del Municipio di Canale presieduta dal professor Tomasset in rappresentanza del comitato nazionale per la tutela [illegible] denominazione di origine dei vini, l'organismo incaricato dal ministero dell'Agricoltura di compiere una verifica sul posto, sentire pareri, osservazioni dai produttori, dalle organizzazioni.

Secondo la proposta di disciplinare la zona di produzione comprende per intero i comuni di [illegible], Cornelliano, Piobesi, [illegible] e, in parte, quelli di Baldissero, Castagnito, Castellinaldo, Govona, Guarene, Magliano Alfieri, Montà, Montaldo, Monteu e Santo Stefano Roero, Montiglio, Pocapaglia, Priocca, Santa Vittoria e Sommariva Perno.

La vinificazione [illegible] consentita oltre che in questi comuni anche in quelli di Alba, Bra, Barbaresco, Barolo, Castiglione Falletto, Cherasco, Diano, Grinzane Cavour, La Morra, Monchiero, Monforte, Montelupo, Neive, Novello, Roddi, Roddino, Serralunga, Sinio, Treiso, Verduno, tutti in provincia di Cuneo. Un richiesta avan[illegible] e accolta [illegible] Canale [illegible] quella relativa all'inserimento nell'area di vinificazione di Cisterna d'Asti, confinante con Canale.

E' stata respinta, invece, la proposta di inserire nella zona di produzione Cisterna che, tra l'altro, appartiene [illegible] provincia [illegible] Asti. [illegible] l'Arneis [illegible] è [illegible] un vitigno raccomandato.

La produzione massima è stata fissata in cento quintali di uve per ettaro ed è richiesta una gradazione alcolica minima del vino di 10,5. Il professor Tomasset relazi[illegible] ora al comitato nazionale [illegible] dovrà esprimere il suo [illegible] al ministro dell'Agricoltura per il proseguimento dell'iter.

Giacomo Oddero ha chiesto di sollecitare le pratiche affinché si possa usufruire della doc già dalla prossima vendemmia. Osserva Oddero: «*La produzione di Arneis si aggira sui* [illegible] *ettolitri,* [illegible] *è destinata a aumentare data l'ottima* [illegible] *mercato*».

Gianfranco [illegible]

«Leggi Gioca Vinci»

Dove trovare la cartolina

Venerdì è il giorno [illegible] fortuna

Nel [illegible]ma di «Leggi Gioca Vinci» venerdì è il giorno [illegible] Sono in p[illegible]o una Lancia P[illegible] [illegible] un televisore a [illegible] Radiomarelli-Magnadyne, conti di risparmio della Cri e buoni acquisto spendibili [illegible] cantina sociale dei produttori di vino Gavi.

Se con [illegible] [illegible] stati pubblicati su «La Stampa» (pagina degli spettacoli) tutti i monumenti riprodotti nella prima riga della vostra cartolina, vorrà dire che avete [illegible] uno dei premi settimanali. Dovrete però telefonare entro le 20 allo 011 / 69.63.272 per comunicare di aver fatto tombola e per ricevere le informazioni necessarie a [illegible] [illegible].

Attenzione, però. Per aver [illegible] al [illegible] della vincita, ogni lettore fortunato dovrà [illegible] in possesso della cartolina [illegible] la serie vincente [illegible] quindici monumenti e della [illegible] copie dei giornali [illegible] nella settimana [illegible] gioco numero 1. E' dunque fondamentale comprare [illegible] giorno «La Stampa» e [illegible] il giornale fino alla conclusione di [illegible] settimana di «Leggi [illegible] Vinci».

L'assegnazione dei premi avverrà in base al numero della fortuna stampato su ogni cartolina [illegible] concorso: [illegible] più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nelle settimane di gioco dispari (perdò anche in quella in corso, che è la numero 1); dal più [illegible] (primo premio) al più alto (ultimo premio) nelle settimane di gioco pari.

La cartolina è dunque importante, di qui la crescita continua di richieste da parte dei lettori, [illegible] stanno [illegible] il gioco con grande interesse. Nel Piemonte e nella Valle d'Aosta le schede che danno diritto a partecipare al [illegible] milionario del nostro giornale si possono trovare dai concessionari della Lancia e nelle sedi della Cassa di Risparmio di Torino. Al concorso «Leggi [illegible] Vinci» si può agganciare in qualsiasi momento, poiché [illegible] settimana di gioco fa storia a sé, comincia una nuova supertombola e viene rinnovato il montepremi.

Il grazioso paese della Valgrana ha centinaia [illegible] emigrati

La voce di Castelmagno arriva in tutto il mondo

Il periodico «La Vousa», fondato da Gianni De Matteis, ha compiuto diciotto anni

CASTELMAGNO — «*Non ricevrò più il mio paese e ci chiedo di mandarmi sempre "La Vousa" mei Castelmagno mi sembrerà [illegible] lontano. Unisco 10 dollari come contributo*».

Chi [illegible] è Giovanni Martino, 65 [illegible] titolare di una lavanderia [illegible] in Ecuador dove è emigrato oltre mezzo secolo fa. L'operaio pensionato [illegible] Viano [illegible] Boston invece [illegible] munica: «*Ho ricevuto l'ultimo bollettino con un po' di ritardo. Tenevo non arrivi* [illegible] *più. Siete* [illegible] *difficoltà?*».

«*No, "La vousa de Chastelmanh" (La voce di Castelmagno)* [illegible] è [illegible] *difficoltà; anzi è* [illegible] *maggiorenne avendo compiuto i 18 anni* [illegible] *si è impegnata a "salutare l'alba del Duemila"*» come [illegible] scritto nel «fondo» [illegible] fondatore [illegible] Matteis.

Castelmagno, 1700 metri [illegible] altitudine; 176 residenti sparpagliati nelle [illegible]; altre centinaia di figli [illegible] per il [illegible] dall'Europa [illegible] Americhe, dall'Africa all'Australia. Ed è [illegible] per loro, per i Viano, i Martino, i [illegible] gli Isoardi, i Paleo, i Gonella [illegible] e gli Einaudi nascosti [illegible] vari continenti che «La Vousa» è nata nel 1969 e continua a [illegible] puntuale.

«*Volevamo tenere unita la comunità* — dice De Matteis, giornalista, sindaco di Castelmagno per [illegible] [illegible] 1970 al [illegible] — *poi avevamo incoraggiare i rimasti in montagna* [illegible] *nostra presenza e fare avere notizie del paese agli emigrati* e ai tanti [illegible] *irradiati* [illegible] *ogni angolo. Ci siamo riusciti secondo me. Credo sia l'unico caso in Italia* [illegible] *piccolo comune che tiene viva un suo giornaletto senza chiedere niente a* [illegible] *no*».

Il bimestrale «La [illegible] de Chastelmanh» — ora con la nuova [illegible] in occitano — [illegible] ancora in ciclostile [illegible] è nato, ma ha [illegible] giunto [illegible] [illegible] copie di cui oltre [illegible] distribuite fuori valle: a Torino, a [illegible]o, a Bologna, a Roma; e all'estero [illegible] Francia, [illegible] Norvegia, in Inghilterra, in Argentina, in Brasile, negli Stati Uniti, in Africa, in Australia.

A Roma lo ricevono [illegible]stri e deputati, attori di cinema e di teatro; una copia va al capo di Stato Maggiore dell'Esercito gen. Luigi [illegible] lo [illegible] anche [illegible], giornalista scrittore e soprattutto [illegible] Castelmagno.

«*E' frutto di lavoro volontario e viene inviato gratis* — precisa De Matteis — *ci aiutano gli obiettori* [illegible] *coscienza, capiti del nostro comune. Il bollettino* [illegible] [illegible] *pagine quindi* [illegible] *quindicimila giri di manovella della macchina ciclostile, tremila pinzature, 1500 etichette da* [illegible]*are a mano. Le uniche spese sono per la carta, l'inchiostro e la spedizione. Sulle 250 mila lire al numero coperte dai contributi dei lettori*».

Volontario avanti [illegible] tutti il direttore Silvio Einaudi, con domicilio a Torino e [illegible] voro a Termoli [illegible] provincia [illegible] Campobasso. Eppure il sabato [illegible] a Castelmagno per i suoi impegni di vicesindaco e di direttore-stampatore della «Vousa»: posta [illegible] leggere, segnalazioni, notizie [illegible] raccogliere e da scrivere [illegible] [illegible] De Matteis, l'attuale sindaco Clemente Giorgio Campana [illegible] e [illegible] altri collaboratori.

[illegible] così si può [illegible] in [illegible] «La Vousa». Un lavoro fatto di entusiasmo [illegible] di [illegible] per quei [illegible] frantumato in dodici [illegible] sulla montagna, ai vertice della Valle Grana, esempio coraggioso quasi disperato di [illegible] comunità che vuole vivere ad ogni costo. Un bollettino che non costa al Comune e che non [illegible] bisogno di finanziamenti statali o di fondi segreti e tuttavia una [illegible] importante, [illegible] di vita che dà coraggio e aiuta a sperare.

[illegible] Marchisio

Ricordata [illegible] Castino la figura [illegible] un giovane martire della Resistenza

Riposa nella sua terra lucchese il partigiano dai capelli lunghi

Marcello Fistermajer [illegible] 20 anni quando cadde colpito da una [illegible] [illegible] mitraglietta

CASTINO — Di quel giorno di fuoco è rimasto soltanto lo scheletro di una casa dai muri di pietra, il prato che oggi è mosso da un vento gelido che soffia dalle colline, un tetto di legno annerito e a pezzi.

E' l'alba del 30 novembre del '44, uno dei giorni più cupi della storia di questo piccolo paese abbarbicato su un colle, con le strade strette che corrono verso la chiesa e che profumano di fiori e campagna.

Castino è il punto di incontro dei partigiani che ripiegano dopo l'occupazione di Alba, che cercano di organizzarsi. Tra questi c'è Marcello Fistermajer: è di Lucca, da [illegible] ha compiuto 20 anni. «*Era conosciuto come il partigiano dai capelli scuri e lunghi*» ricordano ancora oggi Vittorio Reggio e Ercole [illegible].

Marcello, il mattino di quel [illegible] novembre del '44 percorre la strada che da [illegible]perta a Cortemilia: è un giorno di scontri violenti, poche ore prima è caduto [illegible] 'alpino. Il giovane sta cercan[illegible] di arrivare in [illegible] Bormida: ma di fronte alla casa[illegible] «Grechi» è raggiunto da una raffica [illegible] proiettili sparati da una mitragliatrice nazifascista.

«*Fu colpito in volto e abbandonato nel prato, proprio di fronte alla casa. Per rappresaglia, poi, i nazifascisti bruciarono il cascinale. Dentro c'era ancora il corpo di* [illegible] *donna, Teresa Odello, morta il giorno prima: i* [illegible] *stati partigiani che Marcello si fosse rifugiato lì quella casa: lì* [illegible] *lo diedero fuoco*», dice Ercole Ravello, allungando il braccio verso la collina che sta di fronte [illegible] [illegible].

«*Il corpo del partigiano* [illegible] *l'ho caricato io, nel pomeriggio, con il mio calesse trainato da una mula: lo portammo nel cimitero del nostro paese, la salma fu benedetta dal parroco, don Delpiano*», ricorda con un [illegible] voce Vittorio Reggio, classe 1912.

Nessuno però conosce il nome di quel giovane [illegible] capelli scuri: il corpo è sepolto [illegible] custodito nel cimitero di Castino, sulla lapide ricoperta dai fiori di campo non c'è il nome.

«*E' stato identificato solo due anni fa*», dice Renzo Amedeo, [illegible] della sezione partigiana di Langa e Belbo. E' il fratello di Marcello a cercarne le tracce. Ed arrivare a Castino piano di dubbi e speranze. Le ricerche che hanno successo: quelle poche ossa ancora custodite al fondo [illegible] cimitero di questo paesino dell'Alta Langa sono proprio di [illegible].

[illegible] Walter Fistermajer è ritornato a Castino, per riportare a Lucca, in una piccola urna in metallo, quella lunga storia del fratello ucciso [illegible] nazifascisti.

Castino ha [illegible]ordato sotto un velo di [illegible] e un cielo coperto di nubi scure: quei giorni di lacrime e speranza.

[illegible] detto il [illegible] Pier Giorgio Reggio, rivolto a Walter Fistermajer. «*Abbiamo raccolto le spoglie di questo ragazzo, le abbiamo custodite come se fossero quelle di un fratello,* [illegible] *un concittadino. Ora le restituiamo* [illegible] *la gioia di sapere che una famiglia si ricongiunge*».

Luigi Bugliano

Oggi Ivo Francia ed Efisio Vacca davanti ai giudici di Milano

Appello per l'omicidio Faraudo

L'assassinio del giovane di Dronero e il sequestro [illegible] magistrato Giorgio Giraudo nel maggio dell'84 - I difensori chiedono il rinvio degli atti alla corte d'assise [illegible] Cuneo

CUNEO — La tragica morte di Gianluca Faraudo, 17 anni — il ragazzo di Dronero [illegible] nel [illegible] [illegible] cimitero di Confreria la [illegible] del 13 maggio '84 [illegible] tre colpi [illegible] pistola — il sequestro del magistrato [illegible] Giorgio [illegible] e il tentato [illegible] [illegible] alcuni agenti e [illegible]eri, avvenuti il giorno [illegible] in via fratelli Cervi[illegible]no rinviati [illegible] da[illegible] corte d'assise d'appello [illegible] Milano. [illegible] primo grado, il 28 maggio '86, i responsabili di una delle più drammatiche vicende di violenza [illegible] in città, Ivo Francia, 25 anni, residente a Borgo San Dalmazzo in via Madonna del Colletto, e Efisio Vacca, 30 anni, abitante a Dronero in [illegible] Lausetta, furono condannati per un unico reato continuato rispettivamente a 20 e a 18 anni di carcere.

Cuneo. Gianluca Faraudo

Contro il verdetto hanno ricorso i difensori, che chiedono l'annullamento della [illegible] per quanto concerne [illegible] di [illegible] Faraudo e il conseguente rinvio degli atti alla [illegible] d'assise di Cuneo, che [illegible] be l'unica competente a giudicare [illegible] imputati dell'odioso crimine.

A giudizio [illegible] [illegible] l'omi[illegible] di [illegible] Faraudo, [illegible] da Ivo Francia presenti Efisio Vacca e l'allora minorenne Agnese Catini, fu un fatto distint[illegible]che cronologicamente [illegible] sequestro del sostituto [illegible] curatore della Repubblica Giorgio Giraudo che l'indomani, il [illegible] maggio '84, coraggiosamente era entrato nell'alloggio di via Ramarino per convincere i malviventi asseliati ad arrendersi. Quest'ultimo episodio resterebbe [illegible] ogni caso affidato ai giudici milanesi per effetto [illegible] legittima suspicione. Il [illegible] Faraudo dovrebbe invece [illegible] esaminato [illegible] giudici naturali, quelli di Cuneo.

[illegible] Faraudo [illegible] ucciso perché, amico di Francia, Vacca e Catini, si era rifiutato di finanziare un acquisto di droga. A decidere la soppressione del [illegible] fu Ivo Francia dopo [illegible] attirato in un tranello. I tre, subito identificati dalla Mobile [illegible] [illegible] carabinieri, [illegible] [illegible] poi asserragliati nell'abitazione della mamma di Agnese Catini. I giovani si erano arresi la sera del 13 maggio dopo avere tenuto prigioniero il dottor Giorgio Giraudo.

[illegible] confronti [illegible] Agnese Catini, non [illegible] diciassettenne al [illegible] del fatto, [illegible] è svolta una istruttoria [illegible] parata davanti al Tribunale dei minori. [illegible] [illegible] maggio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 11 anni [illegible] [illegible].

Gianni De [illegible]

[illegible] Operaio morì folgorato Tre [illegible]

ALBA — Per [illegible] [illegible] dell'operaio Mauro Romano Brondino, 22 anni, abitante a Revello in via Post[illegible] 48, folgorato da una scarica elettrica [illegible] Pollenzo, [illegible] stati [illegible] Alfre[illegible] Bellezia, 41 [illegible] [illegible] Torino, e Agostino Bergese, [illegible] [illegible] via Marene 14, direttore [illegible] generale e assistente della Help Spa [illegible] Pinerolo, ditta alle [illegible] dipendenze [illegible] [illegible] Brondino (8 mesi ciascuno): Bartolomeo Trucco, [illegible] [illegible] no, via Savona 6, capo-squadra (6 mesi). A tutti è stata concessa la condizionale.

Assolto per non aver [illegible] il fatto l'amministratore dell'Italp, [illegible] Ferrara, 57 anni, di Pinerolo.

[illegible] Brondino, che stava lavorando a [illegible] impianto, aveva toccato la li[illegible] elettrica con una scala [illegible] legno [illegible] provvista di un'«anima» [illegible] tallica. La [illegible] gli è [illegible] fatale. *(g. f.)*

Forza d'Italia

L'affollato comizio del sindaco di Ba[illegible] [illegible] presidente dell'Usl [illegible] Mondovì

Giuseppe Ferrua

BASTIA MONDOVI' — «La "contea" di Bastia è lieta di aver ritrovato il suo "governatore"». Sotto un grande cartello, con questa scritta in rosso, Giuseppe Ferrua, dc, sindaco di Bastia e presidente dell'Usl di Mondovì, lunedì sera ha parlato per oltre due ore a centinaia di persone arrivate da tutto il Monregalese. Il tema del comizio era stato annunciato con manifesti murari: «L'ombra nera del Monregalese».

Chi da quarant'anni segue la vita politica e amministrativa in provincia assicura che «*era dal dopoguerra che non si vedeva tanta gente gastiere ad un comizio di piazza*». Lunedì sera il centro di Bastia era chiuso al traffico delle auto, il campo sportivo era stato trasformato in un parcheggio dove hanno trovato posto 400 autoveicoli.

Anche le luci, i cartelli, il palco ricavato da un rimorchio di trattore, la gente affacciata alle finestre e sui balconi della piazza del municipio, il tono del comizio di Ferrua erano da immediato «dopoguerra». Il sindaco ha raccontato la sua storia, ha ricordato la [illegible] prefetto di sospenderlo — dopo la condanna a 26 mesi di reclusione per l'esplosione che avvenne l'ospedale e uccise due giovani — dagli incarichi pubblici e la decisio[illegible] del Tar di farlo tornare [illegible] presidenza dell'Usl. Ha ricordato diversi politici di «*aver esercitato pressioni per escludermi dalla vita amministrativa*», ha attaccato, esibendo dei documenti, un consigliere provinciale «*che ha ottenuta la pensione* [illegible] *invalidità mentre poteva pensare che ne avrebbe regolarmente bisogno continua ad aspettare*», ha accusato parlamentari di falso, si è difeso dall'accusa di «*aver fatto assumere all'Usl gente del mio paese: su 600 dipendenti solo tre di Bastia hanno vinto concorsi nell'ente che presiedo*».

Un comizio che rischia di riportare Giuseppe Ferrua nell'aula del tribunale di Mondovì per diffamazione, in seguito [illegible] querele che alcuni dei personaggi citati e accusati dal sindaco parebbero decisi a presentare.

g. m.

[illegible] Un dibattito sulla lettura

ALBA — Domani alla Sala Fenoglio della Biblioteca civica (ore 21) [illegible] su: «Giornali, lettura e letteratura» con l'intervento di Giovanni Arpino, scrittore, Pier Giuseppe Cendo direttore didattico e Francesco Merlo direttore editoriale della Sei. L'incontro è organizzato dal Comune di Alba e dalla Società Editrice Internazionale. *(p. f.)*

LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA DI CUNEO E PROVINCIA.

JUMBO SPORT
Tecnica ed esperienza al servizio del 2° Giro del Monviso 12 aprile 1987
CARMAGNOLA - Piazza Italia 15 - Tel. 977.3396

CLUB L'ALTRO
ALBA

10 APRILE
1° VEGLIONISSIMO UNIVERSITARIO
ospite:
FAUSTO [illegible]
Prevendita biglietti presso:
Bar Il Salotto
Pasticceria Berta
Musica più

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato:
9-12,30; 15-19

TAULINO
strumenti musicali
LE MIGLIORI MARCHE AI MIGLIORI PREZZI

PRIMA DI CHIEDERE UN [illegible]ESTITO [illegible]
PERSONALFIDO SECURITY
IL PRESTITO FACILE DA OTTENERE FACILE DA RESTITUIRE CON POLIZZA VITA E INVALIDITA' IN PIU'
IN TUTTE LE AGENZIE CRT

PER RINNOVO LOCALI
ARAM SVENDE TUTTI TAPPETI
PELLICCE - [illegible]
[illegible] - MOBILI ANTICHI - [illegible]
SCONTI DAL 30 AL 60%
ARAM [illegible] ARAM
UNICA VERA [illegible]

UNO CONTRO NESSUNO

Ovvero, uno davanti a tutti.
E' il nuovo Compaq Deskpro 386, il più [illegible] potente Personal Computer professionale [illegible] disponibile. E nessuno può dire altrettanto.
Compaq Deskpro [illegible] è il primo, ed unico, Personal Computer progettato sul nuovo microprocessore 80386 a 32 bit. Detto a parole, significa che tra noi e gli altri, migliori compresi, c'è una generazione di differenza.
I vantaggi sono immediati: sul Compaq Deskpro 386 tutti i più diffusi pacchetti applicativi girano da 2 a 3 volte più veloci. Parola di cronometro.
La sua capacità [illegible] memoria [illegible] [illegible] dato che i nostri concorrenti [illegible] riusciranno [illegible] dimenticare per molto tempo: arriva fino a 14 megabytes di memoria centrale 130 mbyte su disco.
Come dire, il bello del futuro è quando diventa presente [illegible] il Compaq Deskpro 386 apre proprio una nuova strada nel mondo dei Personal Computer.
E nessuno era mai arrivato così lontano. Possiamo provarlo. Venite in uno dei nostri punti vendita.

COMPAQ
COMPAQ
Lavorare meglio è il nostro business.
COMPUTERS
Concessionario esclusivo per la provincia di Cuneo
Sede: BRA - Via Cuneo 19 - Tel. 0172 411.617 - 426.114
Filiale: TORINO - Via Arbe 24 - Tel. 011 365.446

Prima Categoria: la situazione

Busca «leader»

Successo [illegible] Moretta - Cheraschese tiene il passo [illegible] rivali nella lotta per non retrocedere - Oggi gioca l'Under 18

CUNEO — Il più contento [illegible] risultati della sesta di ritorno è stato Vittorino Brero. L'allenatore della Cheraschese ha colto sul campo [illegible] capolista Villafranca un insperato quanto meritato pareggio, [illegible] ha consentito [illegible] agguantare [illegible] di [illegible] il passo delle avversarie nella lotta per [illegible] retrocedere in una giornata in cui i pronostici la davano per spacciata.

Meno soddisfatto Luciano Rosano, l'allenatore della Fossanese che nello spareggio-salvezza [illegible] il Piobesi non è andato oltre lo 0 a 0: *«Era una partita che dovevamo vincere»*.

Non è andata bene neanche alla Sommariva che è tornata da [illegible] con un'altra sconfitta e soprattutto, l'intera panchina squalificata per proteste.

[illegible] Cuneo e Barge si sono divisi i punti nel derby tra le quarte della classe [illegible] fine tutti e due gli allenatori, [illegible] Bernardi [illegible] i padroni di casa e Attilio Battaglia, per gli ospiti, si sono detti soddisfatti. Contento è stato anche Claudio Palmero. Il [illegible] Busca ha ottenuto contro il Moretta [illegible] vittoria che gli consente di assicurarsi la leadership tra le squadre della «Granda». E la soddisfazione è maggiore considerato che il gol della vittoria è stato firmato da una delle migliori promesse dei grigi: Claudio [illegible] 19 anni.

Non hanno invece giocato Pedona e Cavallermaggiore: il campo di Borgo [illegible] Dalmazzo non era praticabile.

■ La Rappresentativa provinciale under 18 affronta oggi pomeriggio, alle 18,30, al Morino di Savigliano la selezione di Asti per il secondo incontro del torneo regionale. Lunedì di Paolo Zavattaro si presenta all'appuntamento [illegible] del [illegible] cesso ottenuto nella prima delle tre partite del girone, quella con la rappresentativa di Torino, sconfitta di misura [illegible] campo [illegible] Rivoli (il gol del successo è stato segnato da Vincusi).

Pier Paolo Luciano

[illegible] per il [illegible]

MONDOVI — [illegible] Giachetti è [illegible]. La rappresentativa [illegible] Promozione ha dimostrato, nell'incontro di rodaggio con la formazione dell'Interregionale (vittoria [illegible] 1-0) [illegible] avere le carte in regola [illegible] affrontare il «Ba-[illegible] senza timori.

Oggi i gialloblù s'incontrano a Mondovì, sul campo della Valle, per l'ultimo allenamento. Dall'Albese sono stati prelevati Bernardino Balocco, stopper, e Giuliano Campisi, libero: dalla Carassonese il veterano Sandro Angeli, terzino e capitano: [illegible] Saluzzo Marco Vittone, centrocampista.

La semiliva partirà lunedì per la Campania.

(f. p.)

Pallacanestro: i risultati

Albesi battuti ma sono salvi

Giornalino rimane in C - [illegible] ancora k.o.

ALBA — Pur sconfitto per 79-74 in trasferta dal Derthona il Giornalino, grazie ai risultati delle altre squadre del girone, [illegible] ottenuto a tre giornate dal termine del campionato di serie C di basket la certezza matematica della salvezza.

[illegible] i tortonesi i ragazzi di Guido Tassone hanno disputato un'ottima partita [illegible] cinque minuti dalla fine. Sono stati costantemente in [illegible] ed hanno chiuso il primo tempo sul punteggio di 37-34. Gli albesi erano ancora in vantaggio di 9 punti a cinque minuti dalla fine, ma poi il pressing asfissiante dei padroni di [illegible] ha provocato un parziale di 19-6 che ha capovolto le sorti dell'incontro. Nonostante la sconfitta, ha giocato molto [illegible] Agnese, autore di 24 punti, ben spalleggiato da [illegible] Carri (18), da Calosso [illegible] e [illegible] pregevole 4 su 4 a [illegible] Giovanni [illegible] Era assente Schiavi, che ha scontato la seconda giornata di squalifica e [illegible] Barberis ha potuto eccessivamente sul piano nervoso il confronto con [illegible] ex compagni. *«A Tortona [illegible] mirato alcuni elementi battersi [illegible] molto coraggio. Potranno certamente costituire l'ossatura della squadra del prossimo anno»*, ha detto il generale [illegible] Marco Sensibile.

BRA — Ennesimo e stavolta imprevisto scivolone dell'Abet a Chiavari: interrompendo la lunga serie delle «sconfitte onorevoli», i [illegible] hanno [illegible] (89 a 82) anche il confronto [illegible] la penultima in classifica e precipitano sempre più [illegible] su in [illegible]. Pur [illegible] qualche incongruenza [illegible] l'arbitraggio, [illegible] nella seconda [illegible] gara, i dirigenti [illegible] che la squadra [illegible] giocato [illegible] *«alcuni [illegible] erano in gran giornata, tutti forse hanno sottovalutato gli avversari»*, dice Attilio Bravi.

(p. n.)

SAVIGLIANO — La formazione degli [illegible] Basket Savigliano, [illegible] entrata a [illegible] priva [illegible] dopo [illegible] raggiunta salvezza, è stata [illegible] [illegible] dal già retrocesso Borgosesia per 103 a 85. I saviglianesi avevano chiuso il primo tempo in netto vantaggio (49-40) ma [illegible] una ripresa scriteriata hanno buttato alle ortiche [illegible] [illegible] sa dubbio possibile. [illegible] Ra-[illegible] [illegible] punti ha meritato [illegible] sufficienza [illegible] sua squadra.

(p. n.)

CUNEO — L'Albaretto è la prima squadra finalista del campionato [illegible] Promozione. Per [illegible] il [illegible] della squadra che contenderà agli albesi [illegible] vittoria nel campionato, [illegible] [illegible] alla [illegible] D, occorrerà attendere l'esito della «bella» tra Balzuzzo e Pozzano in programma sabato. Nell'incontro [illegible] [illegible] della semifinale del play-off l'Albaretto ha superato in trasferta il Cuneo Mercedes per 68 a 61, mentre la Carifo Fossano ha battuto l'Acsi [illegible] per 60 a 59 dopo un tempo supplementare. Sabato a Saluzzo si giocherà pertanto la bella fra queste due formazioni!

(a. s.)

Assegnati sulla pista di Ceva i titoli della provincia «granda»

I campioni di pattinaggio

NOSTRO [illegible]

CEVA — La lunga domenica delle «stelle filanti» ha laureato 24 campioni provinciali di pattinaggio su pista. I capricci del tempo e la [illegible] «rossa» della vigilia non hanno bloccato i 125 atleti giunti a Ceva di primo mattino per conquistare i titoli della «Granda» sull'impegnativa pista [illegible] curve paraboliche.

Ai bordi dell'impianto, in piazza della Libertà, la solita atmosfera da kermesse: allenatori e genitori prodighi di incitamenti, atleti [illegible] ne, pulmini e camper, un podio improvvisato pronto [illegible] accogliere i nuovi campioni. *«Il pattinaggio è bello perché [illegible] dilettantistico* — sottolinea Albino Ghiglia, presidente [illegible] Club Rotellistico Garessio che ha organizzato [illegible] competizione — *I ragazzi fraternizzano, [illegible] scambiano consigli e poi si danno battaglia nei lunghi caroselli e negli sprint»*.

«Ceva ha ospitato una riuscita giornata di sport — dice il tecnico federale Pier Angelo Cecconi — e il suo impianto unico [illegible] [illegible] ha permesso agli atleti di esprimersi al meglio delle possibilità».

[illegible] atleti hanno fatto l'en plein, vincendo [illegible] cronometro e in linea: sono gli esperti Michela Alberto (Garessio), Erika Dutto (Cuneo), Alessandra Garofano (Bove) e Andrea Valle (Cuneo) e le [illegible] Manuela Gallo (Saluzzo), Davide Garaffini [illegible]), Laura Garzino (Saluzzo) e Simone Malentacchi (Garessio).

[illegible] titolo a testa per Danilo Barbabella (Cuneo), Marco [illegible] (Cuneo), Elisa Curti [illegible] (Garessio), Nesio France-[illegible] (Cuneo), Giorgio Garavagno (Cuneo), Massimo Ghiglia (Garessio), [illegible] Viada (Cuneo) e Donatella Viale (Cuneo).

Giuseppe Grosso

Pallavolo: le cuneesi sperano [illegible] salire in [illegible]

Solinvest può riscattarsi

CUNEO — La Solinvest Cuneo [illegible] perso il primo spareggio (3-1) per la promozione, ma non la speranza di salire in B. Le cuneesi avranno modo di riscattarsi dal [illegible] fatto casalingo nell'incontro di ritorno. In programma sabato prossimo a Mantova, e assicurarsi quindi il diritto a disputare la bella. Se, invece, anche dal secondo confronto con le lombarde usciranno [illegible] resterà una soluzione di ripiego: lo spareggio con il Valdano Casale.

Nella [illegible] importante vittoria per evitare la retrocessione dal [illegible] contro il [illegible] perdendo secco: 3 a 0.

Nella C3 femminile la Cemsuto Cuneo che ai è imposta 3 a 1 sul Borgomanero (15-4, 14-16, 15-8 e 15-9 i parziali); l'Ariante si è invece [illegible] di strappare un set nell'incontro casalingo [illegible] il quotatissimo Pinerolo.

Nella [illegible] interregionale dell'Under 18, l'Ancormaro, tra le ragazze, ha [illegible] 3 a 1 sul parquet [illegible] Varese, l'Ivoco Mondovì, nei maschi, ha ceduto 3 a 0 a Parma, contro la Santal.

(p. g. L.)

CUNEO — [illegible] il [illegible] di Mondovì ha [illegible] tra le formazioni cuneesi nella [illegible] di ritorno del campionato di serie D maschile. I monregalesi hanno superato per 3-1 in casa il Dima di Acqui Terme. Il Sidis Alba è stato invece [illegible] sconfitto a San Damiano dai tradizionali rivali per 3-0 (10-15, 11-15, 4-15), mentre l'Autofontana [illegible] Cuneo, [illegible] vinceva per due [illegible] contro [illegible] di Torino, si è fatta [illegible] battere per 3-2.

(a. s.)

Cinematografi e taccuino

CUNEO

FIAMMA: Nessuna pietà, con R. Gere e K. Basinger (drammatico)
ITALIA: Johnny spaccaossi a Parigi.
NAZIONALE: riposo.
MONVISO: Bambola, con R. Reignl, T. Waits e J. Lauria (premiato al Festival di Cannes).

ALBA

EDEN: [illegible] proibito.
[illegible]
[illegible] Over [illegible] top, con S. Stallone

BRA

VITTORIA: Ultimo tango a P[illegible], con Marlon Brando.

SALUZZO

CIVICO: Senzi, con M. Guerritore
ITALIA: Pialoon, di O. Stone, con T. Baronger e W. [illegible] (drammatico-avventuroso).

FARMACIE

[illegible] Comunale 2, [illegible] Borgiconni 45
Alba: Sartino, piazza Risorgimento 6;
Bra: Bianchi, via Vittorio Emanuele 249.
Fossano: Avagnina, via C. Battisti 7
Mondovì: Gasco, via Quadrone 3.
[illegible] San Marino, [illegible] Piemonte 8.
[illegible] Bonelli, via Alfieri 11.

Alle tv

ERRE UNO TV
20,30 T.T.T.: Alda, a[illegible]
21,30 Matt Houston, [illegible]
22,20 Telegiornale
22,30 Mercoledì sport: Calcio, Coppe europee
23,55 Telegiornale
24 — Speciali: Videocar
0,30 Cinerubrica

TELECUPOLE
20,30 La trattoria dei ricordi, spettacolo
22,30 Tg4
[illegible]46 La trattoria dei ricordi, spettacolo (continuazione)
0,10 Videocar, rubrica
0,30 L'isola delle [illegible] [illegible], (replica)

[illegible] UTILI

Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113.
Soccorso a[illegible] Aci: 116.
Percentibilità [illegible]: (011) 5711.
Autoambulanze: Cuneo 65.444, 23.23; Alba 35.27.44; Borgo S. Dalmazzo 78.00.13; Bra 42.01; Garaglio 81.01.02; Ceva 7.15.65; Fossa[illegible] 6.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.03, Mondovì 4.42.44; Nizza [illegible] 78.61.17; [illegible]agno tel. 93.95.55; Racconigi 8.46.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.81.02; Savigliano 3.39.01; Vinadio 05.91.26.
[illegible] (pronto intervento): Cuneo 112; Alba [illegible] Borgo S. Dalmazzo 78.90.33; Bra 42.52.91; Ceva 7.10.03; [illegible] 63.57.77; [illegible] 4.74.44; Racconigi 8.53.33; Saluzzo 4.54.44; Savigliano 2.23.33
[illegible] dei [illegible]: Cuneo 22.22; [illegible] 4.22.22; Bra 41.22.22; Fossano 6.02.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.63.49; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.23.85.
Servizi ambient[illegible] boschivi (sala operativa [illegible] a Piemonte): (011) 51.91.51.
Polizia stradale: Cuneo 5.82.22; Bra 41.25.24; Ceva 7.11.83; Saluzzo 4 21.16; da autostrada Torino-Savona (0172) 41.25.24.
Pronto soccorso: Cuneo 44.11; Alba 36.32.11; [illegible] 42.01; Ceva 72.22.22; [illegible] 6.14.21; Mondovì 48.41; Racconigi 8.51.61; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01.
[illegible] medica (notturna, prefestiva e festiva): Usai 58 Cuneo, 24.91; Usai 59 [illegible] 01.76.78; Usai 60 Borgo S. Dalmazzo, 78.95.37, 78.00.13; [illegible] di Savigliano, 3.39.01 (Racconigi 8.51.61); Usai 62 Fossano, 63.61.11; Usai 63 Saluzzo, 40.21; Usai 64 Bra, 42.02.73, Usai 65 Alba, 36.32.11; Usai 66 Mondovì, 48.41; Usai 67 Ceva, 72.22.22.
La Stampa - Ufficio di corrispondenza Cuneo, [illegible] XX Settembre 39, tel. [illegible].

ECONOMICI

ACQUISTIAMO [illegible] usate purchè commerciabili. Presentarsi con vettura e relativi documenti presso concessionaria [illegible] Peugeot-Talbot corso Europa, 17 - [illegible]

supermercati MAFFÈ
Buona Pasqua!
sconto fino al 40%
su ricco assortimento di uova e colombe
E INOLTRE GRAN RISPARMIO [illegible]
[illegible] "ESA"
MAFFÈ
PROGRAMMA 1
Via Cherasco 6 - Alba
Via Aprosio 2 - Ceva
Via Roma Bassa 2 - Mondovì
Via Cardine 59 - Bra

Gruppo G
Passare al metano è facile.
[illegible] O [illegible]
Per gli impianti di riscaldamento centralizzato:
Assistenza tecnica per la trasformazione
Agevolazioni che coprono in misura determinante le spese di allacciamento e trasformazione
Per informazioni:
Area Esigas zona Sopigas - Piazza Torino 7 - Cuneo
Tel. (0171) 22.31
italgas
metano Azzurro

AZIENDA [illegible] nel settore [illegible] prodotti di largo consumo CE[illegible]A
- N. 1 [illegible]
- N. 2 [illegible] DIPLOMATI/E MAX [illegible]
LAVORO D'UFFICIO
- N. 2 AGENTI ALLE [illegible]
per [illegible] Liguria.
Si garantisce lavoro serio e duraturo.
Telefonare: 0172 411.791

[illegible] COSTRUZIONI STRADALI
CERCA
[illegible] O [illegible]
IN CANTIERE
per lavori in provincia di Cuneo
Scrivere curriculum dettagliato a:
Publikompass 607 - 10100 Torino

PIAZZA D'ITALIA
ONE WAY [illegible]
FOSSANO
[illegible] CABARET CON
FRANCESCO SALVI

LE CUPOLE
STASERA
«LA TRATTORIA
[illegible]
con le orch.
[illegible]
ospite
PINO [illegible]
«Re della sceneggiata»
FESTA DELLA SPOSA

DISCOTECA MECCANICA
D.D
per chi vuole
per chi ama
per chi sa
DISEGNARE E DIPINGERE

Appuntamento [illegible] l'agricoltura, l'artigianato, [illegible] e il [illegible]

Il mercato delle piante e dei fiori per la Fiera di Mondovì; in alto una panoramica (Telefoto)

La rassegna di primavera

Sabato [illegible] domenica prossimi nel centro di Mondovì - Tutto ciò che è utile [illegible] vacanze [illegible] il tempo libero - Il panino «più goffo del mondo» Un mercatone dell'usato - Trofeo [illegible] pittura [illegible] sfilata d'auto d'epoca

MONDOVI' — Malgrado l'assenza forzata degli ospiti d'onore, i bovini di razza piemontese, la tradizionale Fiera di Primavera si svolgerà regolarmente. Per due giorni, sabato 11 e domenica 12 aprile, il centro [illegible] di Mondovì verrà trasformato in una grande isola pedonale [illegible] dove potranno visitare le mostre di macchine agricole, attrezzature sportive, camper, roulottes, automobili, assistere alla sfilata di motociclette e d'auto d'epoca, ai concerti della banda musicale, gustare il panino «più goffo del mondo», fare acquisti al mercatone dell'usato, osservare centinaia [illegible] rettili vivi, viaggiare sul trenino lilliputiano, visitare mostre di pittura, assistere a gare di «go kart», ballare nel padiglione coperto del piazzale dei Ravanet.

[illegible] Rossetti, [illegible] all'agricoltura del Comune di Mondovì, racconta: «*Questa [illegible] centottantesima edizione [illegible] Fiera di primavera doveva [illegible] l'occasione per una rassegna unica in regione, quella del torello da riprodurre di razza Piemontese. [illegible] organizzativi ed i costi di affitto scoppiati negli ultimi mesi in provincia di Cuneo ci hanno costretti a rinviare la manifestazione zootecnica al prossimo anno. Annullate le rassegne di [illegible] e cavalli il programma, per il resto, è arricchito da alcune singolari manifestazioni rispetto alle passate edizioni di questa fiera che è entrata a far parte della tra[illegible] monregalese*».

Della Fiera di Primavera si parlò per la prima volta in un Consiglio comunale a Mondovì nel 1957.

La prima edizione [illegible] Fiera risale [illegible] e ogni primavera viene riproposta. Dopo la crisi di partecipanti e di [illegible], [illegible] fluire degli Anni Settanta, la manifestazione è stata radicalmente rinnovata ed oltre a Comune, agricoltori ed allevatori nell'organizzazione sono [illegible] artigiani, [illegible] cianti, imprenditori del turismo.

I risultati sono «misurabili» [illegible] numero di visitatori che due anni fa raggiunsero il culmine [illegible] 50 mila persone arrivate in città tra il sabato e la domenica.

Taglio del nastro

Il sindaco Luciano Mondino è certo che la [illegible]ottesima edizione sarà un successo: «*I volontari del Comitato manifestazioni presieduto da Corrado Allena hanno fatto un notevole sforzo*».

L'inaugurazione è prevista per le 10 di sabato nel salone del Consiglio, in municipio, dove parleranno il sindaco Mondino, il presidente della Camera [illegible] Commercio [illegible] como Oddero, il presidente dell'Associazione provinciale commercianti [illegible]ccio Dardanello, l'assessore Regionale all'agricoltura [illegible] [illegible] [illegible] Il verrà «tagliato il [illegible] all'ingresso della rassegna di macchinari agricoli, camper, roulottes, automobili, attrez[illegible] da campeggio siste[illegible] sul piazzale [illegible] Ravanet nell'immediata periferia [illegible] quartiere Breo. [illegible] 125 espositori.

[illegible] mattinata [illegible] verrà anche inaugurata la «Mostra dei [illegible] vivi», oltre cento tra serpenti e altri rettili in [illegible] vetro climatizzate sistemate nel centro anziani del quartiere Carassone (orario per sabato e domenica 10-22).

La [illegible] fiera, che coinvolgerà i quartieri Breo e Carassone, si svolgerà domenica. Il centro storico, chiuso per l'intera giornata al transito delle auto, diventerà un'isola dove avranno spazio cultura, commercio, artigianato e folclore.

Sotto il titolo «Vacanze in fiera» oltre 200 espositori proporranno «tutto ciò che è utile per lo sport, la vacanza ed il tempo libero». Sulle piazze San Pietro e Cesare Battisti, lungo via Sant'Agostino e Piandellavalle, in vie[illegible] del Moro si potranno vedere barche, gommoni, attrezzature per tutti gli sport, per gli hobby (pesca, numismatica, filatelia).

Una parte [illegible] piazza [illegible] Pietro sarà riservata all'esposizione di grandi modelli di aerei in grado di volare [illegible] Sul sagrato della chiesa è previsto un concerto della banda musicale di Mondovì che, [illegible] tutta la giornata, attraverserà le strade della città, esibendosi in decine di mini-concerti.

In via Piandellavalle, dove ogni estate viene distribuito il «panino più buono» lungo oltre [illegible], «mastro Claudio» [illegible] panettieri di Niella Tanaro che realizzarono il «panino più lungo del mondo» cuocerà e distribuirà gratuitamente fette del «panino più goffo del mondo» una grande «rosetta», [illegible] tre metri per tre, con oltre cento chili [illegible] farina, realizzato [illegible] contributo dell'Associazione [illegible] cianti.

Centro culturale della «Fiera di Primavera» sarà, come in passato, via Beccaria dove si svolgerà il «Quinto trofeo di pittura»; domenica sera chiuderanno le mostre con le opere di Ego e Dada Bianchi, la prima allestita nella [illegible] del Consiglio in municipio, quella di Dada nella galleria Acquario di via Funicolare. Tre stands promozionali [illegible]no allestiti nel centro storico di Breo rispettivamente dal Consorzio Turistico, dall'ente che gestisce le Grotte di Bossea e dalla Coldiretti (per l'agriturismo).

I «go-kart»

Coinvolgerà l'intera città il raduno e la sfilata di auto e moto d'epoca che alle 9,30 partiranno da piazza Monteregale raggiungeranno Piazza, attraverseranno [illegible] Altipiani e verranno poi esposte per l'intera giornata in piazza Cesare Battisti mentre per gli appassionati di «go-kart» alla periferia della città, sulla pista a fianco della sintale, potranno assistere a partire dalle 14 a cinque gare valide per i campionati regionali.

Gianni Martini

FISAL vende in **Mondovì** alloggi in costruzione [illegible] zona residenziale, [illegible] rifiniture [illegible] lusso. Per il pagamento bastano 30 milioni, la restante parte vi viene interamente finanziata. Voi lo rimborserete con comode rate mensili. Ogni appartamento ha 2 o 3 camere [illegible] letto, sala, cucina, ripostiglio, bagno, cantina, garage e d[illegible] bal[illegible]. Interessantissimo, telefonateci per avere tutte le informazioni [illegible] desidera[illegible].

FISAL vende in **Mondovì Altipiano** alloggio signorilmente rifinito, pronto subito di mq 180 [illegible] cantina e garage.
Modalità [illegible] pagamento: 40 milioni in contanti, la rimanente parte rimborsabile trimestralmente.

FISAL vende terreno edificabile nel centro di **Mondovì**, possibilità di costruire 4 alloggi.
Mutuo e dilazioni.

FISAL vende licenza di Bar/Paninoteca ottima posizione, buon In[illegible]. E' inclusa licenza [illegible] superalcolici.

FISAL vende a **Cerialе** bilocali ottimamente rifiniti con camera da letto matrimoniale, angolo cottura completamente arredato, soggiorno, bagno, te[illegible].
Pagamento studiato secondo le esigenze del cliente con possibilità di finanziamento a tasso agevolato. Pronta consegna.

FISAL vende rustici, [illegible] uni e bifamiliari, negozi, licenze [illegible] ciali. Vi dà inoltre assistenza tecnica mutui [illegible] finanziamenti.

FISAL [illegible] s.a.s.
MONDOVI' - [illegible] 4
Tel. 0174 47.837 (2 linee urbane)

Entro giugno [illegible] conoscerà almeno in parte [illegible] progetto promosso [illegible] Comune per l'arredo urbano

Mondovì rivedrà colori e luci di una volta

MONDOVI' — Entro pochi anni la città rivedrà colori, luci, fontane, vetrine, stemmi, grande e cari[illegible] simili a quelli dei secoli scorsi: il Comune ha affidato all'architetto Giovanni Brino di Torino l'incarico di studiare la vecchia Mondovì ed elaborare il «piano del colore e dell'arredo urbano». Entro giugno si conoscerà la prima parte del piano con le indicazioni concrete di come dovranno essere allestite, modificate o rifatte, a seconda dei casi, le vetrine e le insegne dei negozi, gli impianti di illuminazione pubblica. Il «piano colore» [illegible] ultimato e portato all'approvazione [illegible] Consiglio comunale a novembre dell'87.

Elio Tomatis, vicesindaco, [illegible] all'urbanistica, difende l'importanza di uno studio che costerà quasi [illegible] milioni [illegible] cui novanta andranno all'architetto [illegible] «*E' una spesa più che comprensibile visto la mole di lavoro che l'architetto ed i suoi collaboratori dovranno seguire. A Mondovì c'è uno sovrapposizione di stili, di colori, di epoche che dovrà essere ricostruita da questi esperti per poter avanzare un piano serio con indicazioni precise su come dovranno lavorare, [illegible] pubblici e privati, negli interventi di recupero, restauro o semplice pulizia di edifici, strade, piazze, impianti, vetrine ed insegne. Per accelerare l'applicazione [illegible] piano vi è già [illegible] un incontro tra imbianchini, decoratori ed alcuni esperti per sapere quanti utilizzano ancora la calce ed alcune terre tipiche del Monregalese per colorare le facciate di case ed edifici [illegible] città. Ci sono altre iniziative in programma tra cui un cantiere-scuola [illegible] facciata del municipio [illegible] imbianchini e decoratori potranno fare degli esperimenti, applicare vecchie e [illegible] dimenticate tecniche, sotto la guida di esperti*».

Inizialmente il «piano colore» riguarderà solo il quartiere Breo, centro [illegible] co, commerciale di [illegible] ch[illegible] [illegible] tradizione architettonica più lineare [illegible] se, come speriamo, il piano [illegible] [illegible] positivi [illegible] ampliato agli [illegible] quartieri della città» aggiunge l'assessore Tomatis.

Il giugno chi [illegible] Breo vorrà rifare la vetrina o l'in[illegible] [illegible] suo negozio, cambiare il campione o ridare il colore alla facciata di casa prima di chiedere l'autorizzazione alla commissione edilizia dovrà consultare il piano e far elaborare un progetto che «vienti, non sia in contrasto» con il piano del [illegible] e dell'arredo urbano.

I risultati positivi dell'applicazione del piano, secondo il sindaco, dovrebbero vedersi entro pochi [illegible]. Luciano Mondino sostiene: «*Gli obiettivi che ci [illegible] posti facendo realizzare questo studio sono culturali, turistici e commerciali. Offrendo precise indicazioni su come intervenire nelle operazioni di recupero, di restauro di edifici pubblici e privati vogliamo riscoprire ed evidenziare [illegible] pagine di storia, non importa se più o meno importanti, [illegible] nostra città. Questi interventi [illegible] daranno a beneficio del turi[illegible] e quindi [illegible] commercio [illegible] e l'immagine [illegible] anche [illegible] più invitante*».

Gli amministratori, oltre al cantiere-scuola sulla facciata del municipio, stanno studiando [illegible] «incentivare» i privati a ripulire, ridipingere o restaurare le facciate delle loro abitazioni. Le proposte sono molte: [illegible] a fondo perso, prestiti [illegible], mettere a disposizio[illegible] un'équipe di t[illegible] per preparare gratuitamente i progetti, stipulare una convenzione con una cooperativa [illegible] decoratori e imbianchini.

Elio Tomatis conclude: «*Molti interventi indicati dal nuovo piano saranno pubblici [illegible] [illegible] pavimentazione delle strade, gli impianti di illuminazione, la sistemazione di panchine o altri arredi, contemporaneamente cercheremo di stimolare*».

g. m.

Mondovì. Il centro storico [illegible] presto il «piano colore»

Galleria d'arte
Liboà
ANTIC[illegible] [illegible]EGALO
MONDOVI' [illegible]
CHIUSO IL LUNEDI

AUTOMOBILI PETRINI
COMPRAVENDITA
PERMUTA
NUOVO
USATO
MONDOVI'
Viale V. Veneto 5
Tel. 0174 40.222

MULASSANO
MONDOVI' MOTORCYCLE
PIAGGIO - HONDA
FANTIC [illegible]OTOR
NOVITA' 87
HONDA TRANSALP - CBR 600 1000
GILERA 125 KK - KZ - ER - RRT
[illegible] - Ricambi originali
Assistenza
MONDOVI' - Via Prato 12 - Tel. 0174 42.691

LA STRADA GIUSTA
PER IL TUO TEMPO LIBERO
HOBBY CASA S.n.c.
TUTTO PER IL FAI DA TE
Elettricità - [illegible]
Vernici - Smalti - Tappezzerie
[illegible] [illegible] legno e ferro
Ferramenta
Legname - Compensati
Giardinaggio
INGRESSO LIBERO
HOBBY CASA S.n.c.
di Graziella [illegible] & C.
Raccordo Autostrada TO-SV
Telef. 0174 42.303/42.693 - MONDOVI'

Forzano Mario
ELETTRODIESEL
A MONDOVI'
Centro assistenza tecnica - Impianti iniezione diesel - Benzina - Elettronica - Elettrauto - Antifurti - Tachigrafi - Turbo compressori
KKK-HOLSET-GARRET
SERVIZIO AUTORIZZATO:
Bosch - Cav - Aftecna - Stanadyne - [illegible] - Vegla [illegible]
NUOVA SEDE: MONDOVI' - Via Cuneo [illegible] - Tel. 0174 [illegible]

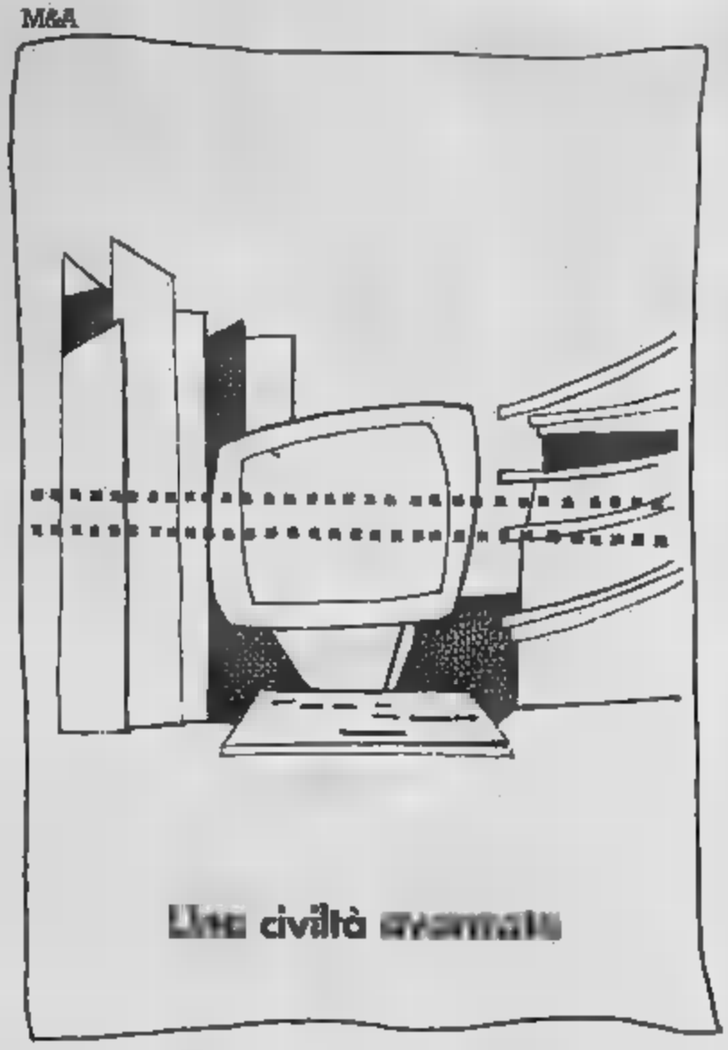
SOCCORSO A. C. I.
Trasporto [illegible] in qualsiasi località
AUTORIPARAZIONI
RICAMBI - VENDITA E
ASSISTENZA CITROEN
LAVAGGIO RAPIDO - OLII
AUTONOLEGGIO
Franco Govone
Via Piave, 6 - [illegible]NDOVI' (CN)
TELEFONO (0174) 43.111 - 40.355 — ABIT. 45.222

IL BORGO
Su prenotazione
il [illegible] SERA
PESCE DI MARE
Salone per banchetti
Saletta per pranzi
di lavoro
(DOMENICA SERA E LUNEDI' CHIUSO)

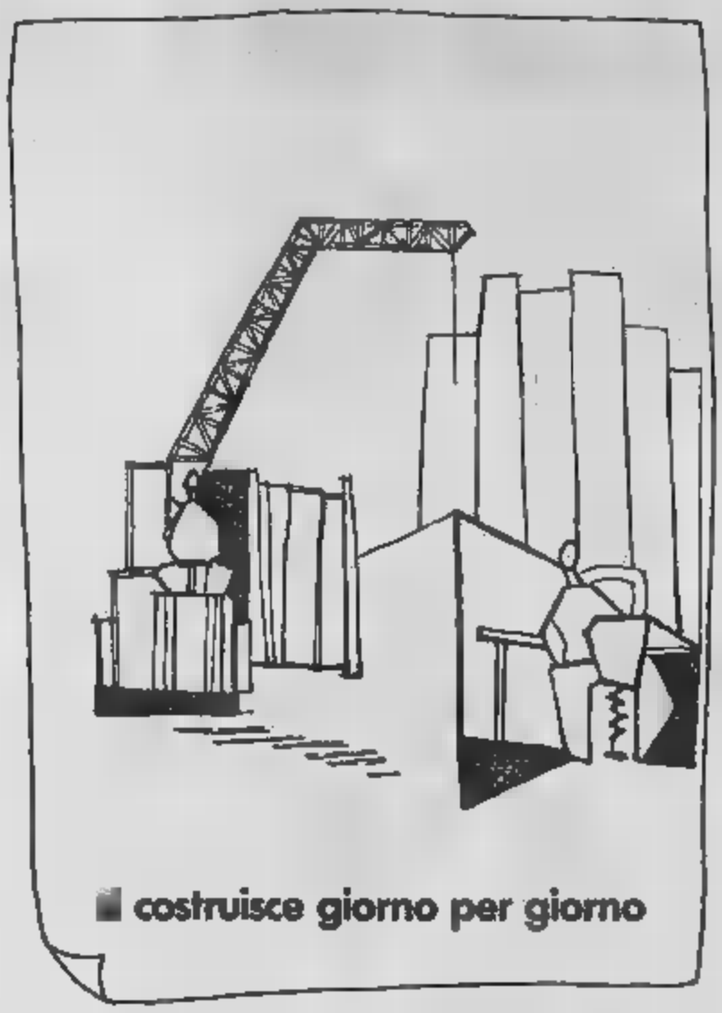
A MONDOVI' piazza della Repubblica (ex Fiat, piazza Adua)
STANDA - Affiliato - aicom
● VASTISSIMO PARCHEGGIO ACCESSIBILE CON CARRELLO ● 1500 MQ DI VENDITA ● CONFEZIONI ● INTIMO ● ABBIGLIAMENTO ● ACCESSORI ARREDO ● TELERIA ● PICCOLI ELETTRODOMESTICI ● CASALINGHI ● FAI DA TE ● PRODOTTI PER L'IGIENE E LA PULIZIA [illegible] PROFUMERIA ● CANCELLERIA ● GIOCATTOLI ● [illegible]
E NEL SUPERMERCATO
TUTTI I PRODOTTI ALIMENTARI E TRA QUESTI: Gastronomia - Surgelati - Frutta e Verdura - Pane e Latte freschi - Salumi - Formaggi - Carni fresche a richiesta con tagli al momento effettuati da personale specializzato
offerte
dal 6 al 18 aprile 87
NOI DIAMO PIU' VALORE AL VOSTRO DANARO!
ECCO ALCUNI ESEMPI:

CARTA IGIENICA SCOTTEX	10 ROTOLI	L.	2.790
CANDEGGINA [illegible]	LT. 1	L.	660
SVELTO LIQUIDO PIATTI 1 LT 1594	LT 1,5	L.	2.390
VERMOUTH MARTINI BIANCO E ROSSO		L.	4.190
CAFFE' LAVAZZA ROSSA AL KG 13.160	gr 250	L.	3.290
PELATI CIRIO AL [illegible] 1475	gr 400	L.	590
CYNAR AL LT 6.057	CL 70	L.	4.240
VALIGETTA ARIEL LAVATRICE AL KG 2.480	kg 4,200	L.	11.900

M&A



Una civiltà avanzata



costruisce giorno per giorno

servizi che funzionano.

UNA BANCA CHE PENSA AL FUTURO GARANTISCE IL PRESENTE.

È il nostro modo di pensare
da 160 anni.
E lo dimostriamo in maniera
Operiamo nei mercati
nazionali ed internazionali per
contribuire, oggi, allo sviluppo
futuro della nostra regione
e del nostro Paese.
Con i nostri più moderni servizi
specifici alle famiglie, alle
imprese, agli agricoltori,
offriamo sostegno e
consulenza, efficienza
e qualità, idee ed assistenza
all'impegno quotidiano di chi
lavora.

CRT
CASSA RISPARMIO TORINO
LAVORA CON CHI LAVORA.

Gli studenti giudicano così le scelte del ministero

Le materie al microscopio

«Le aspettative confermate», dice un allievo «Ruffini» di Imperia - Al «Patetta» Cairo Montenotte e alle Magistrali Sanremo - Gli istituti tecnici - Delusione Classico Chiavari

GENOVA — Con la pubblicazione delle materie scelte dal ministero della Pubblica Istruzione, è aperto il consueto rito degli esami di maturità. Delusione, felicità, sorpresa: con stato d'animo diverso da caso a caso e da scuola a scuola l'esercito dei maturandi ha appreso quali sono le discipline che compongono la rosa delle materie d'esame.

Si tratta del primo passo verso il diploma: già da oggi, dopo il comprensibile spazio per le discussioni, si è iniziata la fase più dura, quella della programmazione e dello studio. Prima di buttarsi a capofitto nei preparativi d'esame gli studenti del quinto anno si sono presi andare a qualche spettacolo. Sono giudizi sereni, equilibrati, consapevoli. A due mesi di distanza dall'inizio delle prove, i maturandi mostrano una sicurezza invidiabile.

Ascoltiamoli, prima che la paura faccia loro cambiare opinione:

«Le materie d'esame? Mi soddisfano. Soprattutto estimo, la seconda prova scritta, perché consente di mettere in luce se la persona è matura, se ha assimilato quanto studiato negli ultimi due anni».

Massimiliano Grisolia, studente dell'istituto per geometri «Ruffini» di Imperia è tranquillo. Le materie scelte dal ministero per il suo corso di studi (tecnologia delle costruzioni, topografia, elementi di diritto) confermano le aspettative.

«L'unica sorpresa, che è costituita dal diritto, una materia che non era già "uscita" per due anni consecutivi e quindi non ce l'aspettavamo. Bisogna dire, però, che è stata una piacevole sorpresa».

Anche i compagni della quinta B sono soddisfatti. Anche topografia, la materia forse più importante: non nascondo il programma sia vasto, l'hanno scelta con piacere.

Soddisfazione anche per gli aspiranti ragionieri. *«Nessuna sorpresa. Abbiamo impostato il lavoro in previsione delle materie che sono uscite: lingua straniera, ragioneria e diritto orali, tecnica scritta»*, commenta Isella Ghidoni, dell'istituto «Patetta» di Cairo.

«Le cose dovrebbero andare bene, come in pratica. L'anno scorso c'è stata un'alta percentuale di promossi», incalza Fabio De Dominicis, insegnante e vicepreside dell'istituto.

Insomma, gli studenti che ieri mattina sono corsi in edicola a comperare il giornale per conoscere le materie d'esame non hanno avuto grosse sorprese. Con l'eccezione degli studenti dei Magistrali. Infatti Vanessa Dutto, di Sanremo: *«ho stupito la scelta di matematica come materia della seconda prova scritta. Ero certa che il "quesito" sarebbe stato preso un po' di contropiede. Tutto sommato, comunque, sono soddisfatta, in particolare per gli orali».*

Partecipano al coro dei soddisfatti anche gli studenti degli istituti tecnici. Dice Paolo Boghoni, dell'Itis di Savona: *«Da anni ci preparavamo alla maturità proprio con l'obiettivo di non avere sorprese. Quelle dal ministero, quindi, non hanno provocato choc particolari in classe. Siamo sereni, anche perché c'è tutto il tempo per colmare le eventuali lacune. Comunque il tasso di preparazione è notevole».*

Sono anche nei Licei linguistici. *«Siamo stati fortunatissimi. Temevamo la prova di matematica, una materia a noi ostica. Invece sono uscite le stesse materie dell'anno scorso: storia e storia dell'arte. La prima è importante: bisogna comunque conoscere per comprendere appieno tutte le altre materie. Quanto a storia dell'arte, personalmente sono contenta. In questi cinque anni l'abbiamo studiata a fondo, non solo in maniera nozionistica».*

Laura Cazzolo, studentessa del Liceo linguistico «Orsolina» di Rapallo, non nasconde la soddisfazione. Sulle scritte non ci sono sorprese, come

anche per l'orale: italiano e lingua straniera.

Non tutti sono d'accordo, però: al Liceo linguistico «Deledda» di Genova gli studenti sono preoccupati per storia dell'arte: una materia che si presta viene sottovalutata.

«Era già "uscita" l'anno scorso, non ce l'aspettavamo» sospirano in quinta.

Sorpresa anche al Scientifico: matematica sì; per gli orali lingua straniera e scienze naturali.

Nel complesso generale soddisfazione e tranquillità, risulta stridente soltanto la voce degli studenti del classico.

«La sorte ci è accanita contro di noi», dicono i maturandi alle prese con greco e latino. *«Peggio di così non poteva andare. Greco scritto, che non "usciva" dal 1982, latino orale che ha un programma vastissimo. Come se non bastasse, le altre due materie scelte sono le più complesse: filosofia e fisica».*

Stefano Rolli, studente del Classico «Federico Delpino» di Chiavari appare sconsolato. *«Filosofia è estremamente pericolosa, difficile da studiare ed esporre. Quanto a fisica, è un disastro: si studia in due anni un programma vasto e complesso».*

Anche se i professori invitano gli studenti a non drammatizzare, tuttavia il ritmo di studio, nei classici, ha subito ieri un'impennata: gli storici greci, gli studenti si sono gettati a capofitto sugli autori latini.

Adesso la prova di maturità è veramente cominciata.

Raffaella Quaquaro

Un animato dibattito a Recco sugli ospedali e sanità

Riduzione di posti letto il Tigullio ha detto «NO»

L'assessore regionale Josi: «Bisogna puntare sull'accorpamento dei servizi»

Interrogati Teardo e Capello

SAVONA — Prosegue l'inchiesta «Teardo-bis». Ieri mattina il giudice istruttore del tribunale di Savona, Maurizio Pinozzi, ha interrogato Alberto Teardo e Leo Capello. L'accusa è di istigazione alla corruzione. Erano assistiti rispettivamente dall'avvocato Silvio Romanelli e dall'avvocato Piero Calabria. Hanno respinto ogni accusa. In particolare l'avvocato Romanelli ha contestato la formulazione del capo d'accusa «troppo vaga e lacunosa».

Si tratta di uno stralcio del primo processo. L'ex sindaco di Spotorno, Cenil, aveva testimoniato in udienza di essere stato consigliato da Teardo e Capello di accettare una «busta» per un appalto.

RECCO — Acceso dibattito l'altra sera a Recco sui problemi sanitari della sanitaria locale 17.

Si è parlato di programmazione, prospettive e progetti alla luce del sanitario, che presto dovrebbe essere votato dal Consiglio regionale.

Era presente all'incontro l'assessore regionale alla Sanità Pino Josi, assieme ad una folta rappresentanza di medici ospedalieri, amministratori dei Comuni del Tigullio e rappresentanti del comitato di gestione dell'Usl «Portofino».

I problemi della sanità, particolarmente acuti in questa fetta di Riviera, sono stati analizzati e discussi nell'ottica della partiale trasformazione che il piano sanitario comporta.

In particolare si è discusso di ospedali, sempre interessante, in questi ultimi tempi, da vivaci polemiche.

«L'attenzione di tutti è concentrata sugli ospedali, anche il piano sanitario regionale comprende molte altre cose», ha detto l'assessore Josi, rispondendo alle accuse riguardanti, ad esempio, la riduzione dei posti-letto.

Il nuovo piano prevede, nel dell'Usl 17, 355 posti-letto, suddivisi fra gli ospedali di Sanremo Margherita (155), (70), Recco (110) e Camogli (20). Troppo pochi, sostengono gli amministratori comunali appellandosi alle percentuali stabilite dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, (disponibilità di letti ogni 1000 abitanti).

«Tenendo conto delle specialità a carattere regionale, richiedono il ricovero nei centri pressoché, direi che nel Tigullio i conti tornano. Sono 4,5/5 posti-letto ogni 1000 abitanti. Mi sembra una buona percentuale», ha spiegato Josi, il quale, parlando, che, sempre all'interno dell'Usl 17, sono previste altre di ampliamento.

Esempio potrebbe venire dall'ospedale di Camogli: il piano regionale prevede 20 posti-letto per la riabilitazione cardiologica, ma si sta studiando la possibilità di occupare altri spazi per il ricovero degli anziani.

«D'altronde è meglio avere strutture ridotte che funzionano bene piuttosto che mantenere interi reparti che, a causa dei problemi di personale, funzionano male», ha detto l'assessore regionale. Questo spiega la «politica» degli accorpamenti, che la direzione dell'Usl 17, assieme alla Regione, sta portando avanti da qualche tempo. Ha parlato, ad esempio, della divisione di ostetricia, nell'ospedale sammargheritese.

«Se da una parte la ginecologia presenta su tutto il comprensorio, non va bene divorzi punti nascita ostetricia. Vista l'alta percentuale, in Liguria, di persone colte da handicap in seguito al parto, è consigliabile avere un solo polo che funzioni al massimo». Ha concluso l'assessore

r. g.

Il corpo trovato dai pescatori

Annega a Sestri pittore di Milano

La vittima è Augusto Barboso, di 64 anni

SESTRI LEVANTE — Forse tradito da uno scoglio scivoloso, forse colpito da un improvviso malore: queste le possibili spiegazioni per la morte di un pittore di anni, Augusto Barboso, da qualche tempo in vacanza a di Lavagna, trovato mattina nello specchio d'acqua della Baia del Silenzio a Sestri.

A scoprire il cadavere sono stati alcuni pescatori, verso le sette di ieri. L'uomo, vestito di tutto punto (scarpe e calze marroni, pantaloni grigi, camicia a scacchi e giubbotto), è stato visto galleggiare proprio la scogliera di salita Cappuccini. Sono stati avvisati i carabinieri che, insieme ad alcuni volenterosi e al medico legale dottor Mario Molinari, hanno ripescato il corpo.

Il sanitario ha riscontrato sulla parte posteriore della testa del un ematoma di lieve entità, che Barboso potrebbe essersi procurato ad esempio scivolando su uno scoglio. Le cause della morte sono invece individuate nell'asfissia da annegamento.

Molto probabilmente, così almeno ritengono gli inquirenti, Barboso si era recato ieri mattina alla spiaggia di buon'ora, forse addirittura all'alba, per dipingere uno scorcio caratteristico, come faceva di solito. E forse è scivolato, battendo la testa e finendo in acqua dove, svenuto, non ha avuto la forza di trarsi in salvo.

Vedovo, Augusto Barboso era nato ad Alessandria 64 anni fa ma da molti anni abitava a Milano in via Vespri Siciliani. Come molti pensionati «forestieri» aveva scelto la zona tra Lavagna e Sestri Levante per le sue passeggiate e, viste le sue passione, per dedicarsi alla pittura di paesaggi.

Le circostanze in cui l'uomo è stato trovato avevano in un primo momento ipotizzare un suicidio.

Ma il particolare dell'ematoma sulla nuca, e le dichiarazioni dei parenti dell'uomo secondo i quali Augusto Barboso era solito recarsi per dipingere nei posti ed anche a volte pericolosi, sia al mare che in montagna, ha fatto scartare questa ipotesi, accreditando quella della disgrazia.

m. r.

Il Comune stanziato più di un miliardo

Sul lungomare a Chiavari ringhiera e nuovi lampioni

Sarà rifatta la pavimentazione - Alcuni pareri

CHIAVARI — Mentre infuria la polemica sul progetti che il Comune ha in serbo per la zona terminale del lungomare, e le opposizioni invocano un referendum perché, a decidere, siano direttamente i chiavaresi, nella zona più della passeggiata a mare stanno per cominciare i lavori che dovrebbero, nel giro di pochi mesi, dare una nuova veste a questo settore turisticamente importante di Chiavari. Sono quasi ultimati esempio i lavori alla ringhiera (ferrò che delimita tutto il lungomare.

La ringhiera, installata negli Anni 60 contemporaneamente alla nascita del porto turistico, si è rivelata vero e proprio «killone»: a differenza di quella, vincala e antiruggine, posta in opera a Lavagna, la ringhiera di Chiavari è in ferro verniciato e perciò esposta all'azione corrosiva della salsedine.

In quegli anni i materiali adatti per il trattamento antiruggine non si conoscevano; i lavori attualmente in corso, però, che prevedono anche la sostituzione di larghi tratti della ringhiera (costo 30 milioni circa), sono stati garantiti cinque anni.

Sempre sul lungomare è in atto in questi giorni un singolare esperimento. Il Comune ha, infatti, deciso di quasi integralmente l'illuminazione della zona e ha perciò installato a scopo di prova, nei lampioni del tratto Nelson-piazza Gagliardo, diversi tipi di lampade: sodio, vapori di sodio, vetro opalescente o trasparente.

Prima di decidere per una soluzione o per l'altra, è stato detto, «proviamo a vedere l'effetto dei diversi sistemi d'illuminazione». La relativa valutazione spetta ai consiglieri comunali, che dovranno poi scegliere, ma anche i cittadini, che sono in fondo i lavori in progetto, potrebbero dire la loro. L'appuntamento è quindi fissato ogni sera, per qualche giorno ancora, nel tratto terminale del lungomare.

E se qualcuno vorrà far pervenire in Comune il proprio «gradimento» circa questo o quel tipo d'illuminazione tanto meglio. I lavori sul lungomare non si limiteranno soltanto, all'impianto d'illuminazione, che pure era uno dei nei visioni di questa zona della città.

Il tratto che Chiavari ha stanziato il lungomare e il ripristino della pavimentazione, che in più punti — Milano e piazza Gagliardo in particolare — si presenta sconnessa o addirittura mancante.

Urgono infine importanti lavori «giardinaggio annesso».

Si fanno sempre più stretti gli scambi culturali

Chiavari, un gemellaggio con i liguri dell'Argentina

L'associazione «O Castello» aprirà sezione a Buenos Aires

Chiavari, riapre palazzo Rocca

CHIAVARI — S'inaugurano finalmente, il «piano nobile» di palazzo Rocca e la relativa pinacoteca.

Sabato mattina, alle 10,30, l'ala più bella e più ricca dell'antico edificio, destinato a il principale «polo» culturale di Chiavari, verrà definitivamente aperta al pubblico. Ci sono voluti tre anni di lavori per rendere queste sale, che conservano mobili, quadri e arredi fine Ottocento-inizi Novecento, accessibili al pubblico.

Sestri Levante: «no» ai rincari

SESTRI LEVANTE — *«No al raddoppio della tassa sulla spazzatura»*. A Sestri l'opposizione comunista ha diffuso un volantino nel quale viene criticata la decisione della giunta de-psi di ritoccare nuovamente l'imposta sulla raccolta dei rifiuti, *«che risulta così raddoppiata rispetto a quella in vigore nell'85»*.

Nuove adesioni alla «Tigullio»

LAVAGNA — Una trentina di albergatori sentresi ed altrettanti tra gli operatori di Chiavari e Lavagna sono confluiti in questi giorni nell'«Associazione Albergatori Tigullio Orientale», costituitasi nel maggio dell'86 a Chiavari con sede in corso Garibaldi. Presidente dell'associazione è Tonino Pessagno (albergo Stella del Chiavari); vicepresidente, Mario Orlando (Eden, Sestri Levante).

Levanto, protesta delle gestanti

LEVANTO — Un gruppo di gestanti è sceso in piazza per scongiurare l'eventuale chiusura dei reparti di ginecologia e di pediatria dell'ospedale «San Nicolò», e ha «marciato» verso il palazzo comunale. Le gestanti hanno illustrato il problema al sindaco, l'on. Pietro Zoppi.

La chiusura dei due reparti del piccolo ospedale si era prospettata per le ferie di due medici.

Per ora, però, la chiusura è stata scongiurata: il sindaco e i responsabili della 19ª Usl, infatti, hanno trovato quando i medici del «San Nicolò» andranno in ferie, i servizi saranno coperti da quelli dell'ospedale di La Spezia.

Camogli: Carlo Felice

CAMOGLI — Anche Camogli ha festeggiato la posa della prima pietra del Carlo Felice. Ieri mattina presso il teatro sociale si è svolto un concerto (per flauto e arpa), organizzato dal Gruppo promozione musicale diretto da Luciano Lanfranchi. Inoltre si è tenuta una conferenza per gli studenti, nel corso della quale è stata illustrata la storia del glorioso genovese.

— Un italiani di origine ligure, residenti a Buenos Aires, ha chiesto di poter costituire, in Argentina, una sezione stando dell'associazione culturale «O Castello» di

richiesta, inoltrata al responsabili ligure, fa parte dello scambio di Argentina-Liguria che, da quando nel novembre scorso il presidente regionale Magnani ed altre personalità liguri visitarono il Sudamerica, non si sono mai interrotti.

La proposta dei liguri di Buenos Aires ha fatto molto piacere ai chiavaresi del «Castello».

Spiega Elio Rossi, «pover» dell'associazione: *«Ho ricevuto nei giorni scorsi una bellissima lettera dell'ingegner Mario Perasso, che abita a Buenos Aires e che fa parte dell'Istituto culturale Argentino-Ligure, fondato nel novembre scorso»*. Presidente dell'Istituto è la dottoressa Luciana Berisso Lavagni, laureata a Genova e vicepresidente della società «Dante Alighieri» in Argentina.

Perasso ha scritto grande che i soci dell'Istituto sono numerosi i liguri la cui famiglia è originaria di Chiavari o tre valli dell'entroterra (Graveglia, Aveto, Fontanabuona).

La risposta sarà, ovviamente, positiva, e molto probabilmente il gemellaggio tra la «sezione» argentina e l'associazione «madre» verrà in grande rimpatriata dei liguri nel mondo circa (ma non oltre cinquecento) prevista per giugno.

m. r.

Rapallo: premio letterario per la donna scrittrice

Tre finaliste di qualità

RAPALLO — Una terna di finaliste di tutto rispetto per il premio letterario «Città di Rapallo per la donna scrittrice», giunto quest'anno alla edizione, Marina Jarre, Gina Lagorio ed Elisabetta Pierallini sono state infatti selezionate dalla giuria di critici composta da Carlo Bo, Giorgio Caicagno, Maria Corti, Francesco De Nicola, Pompeo Giannantonio, Elvio Guagnini, Claudio Marabini, Leone Piccioni, Ines Scaramucci e Pier Antonio Zannoni.

Il premio si qualifica sempre più come un appuntamento di alto livello: già nelle passate edizioni avevano scritto di grosso valore (Virginia Ginzburg, Natalia Ginzburg, Elsa Morante, Alba de Cespedes, Dacia Maraini, Lalla Romano, Anna Maria Ortese, Lidia Ravera, Fleur Jaeggy, Cristina Campo, Rosetta Loy, Giuliana Berlinguer, prima l'anno scorso con il romanzo «Una per sei»).

Quest'anno, poi, il numero dei partecipanti era molto elevato: 72 opere di narrativa, contro le sessanta dell'anno precedente. E i nomi famosi non mancano: oltre a Marina Jarre («I padri lontani») ed Elisabetta Pierallini (in gara con il romanzo «I bulli di famiglia»), da segnalare la presenza di Gina Lagorio con un'opera tutta ligure, «Golfo del Paradiso». Un'allusione alla parte di costa che dal Monte Portofino corre fino a Genova? Probabilmente sì. Il momento che il romanzo è tutto dedicato ad Oscar Saccorotti, il pittore recchese scomparso l'anno scorso.

Oltre alla terna delle finaliste (la graduatoria verrà stabilita da una giuria popolare composta da 50 rapallesi od ospiti non nazionali della città) parteciperà al premio letterario «Città di Rapallo» altre importanti scrittrici, fra le quali la rapallese Anna Maria Ortese.

La stessa giuria di critici ha ritenuto di assegnare un premio speciale al romanzo opera prima «Profili» di Sylvia De Riva, considerata nell'ambiente letterario come la rivelazione dell'anno. Apprezzata al mondo della letteratura a 64 anni con questo romanzo, la De Riva ha conquistato le simpatie di critici e pubblico.

r. d.

ASPETTI CHE DIVENTI ANTICA?

DCM pubblicità

Se il tuo due ruote è vecchio non puoi aspettare che diventi antico corri al Punto Vendita Piaggio più vicino a tua: ti sarà valutato

500.000

lire per l'acquisto di una NUOVA VESPA*

È un'iniziativa della rete Vendita Piaggio Liguria fino al 30 aprile 1987

entra nel più vicino Punto Vendita Piaggio e consegna la targa e il libretto di circolazione del tuo scooter o della tua moto fuori uso. Avrai diritto ad una valutazione di 500.000 lire che ti saranno scalate dal prezzo di acquisto di una nuova Vespa targata*.

Il professor Alberti nel comitato di gestione

Crescono gli imperiesi alla guida della Carige

Altri quattro membri nel Consiglio di amministrazione - Le nomine

IMPERIA — Il professor Piergiorgio Alberti, [illegible] cattedra di [illegible] pubblico presso la [illegible] Economia e commercio dell'Università di Genova, [illegible] nuovo Comitato di Gestione, e altri quattro membri nel Consiglio di Amministrazione, di cui uno (il dc [illegible] Panizzi, designato dalla Camera di Commercio): cresce la rappresentanza imperiese ai vertici della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

L'allargamento, richiesto da tempo, è [illegible] vigore a fine [illegible] dopo l'approvazione da parte del Ministero del Tesoro. La notizia è stata accolta con soddisfazione, a Imperia.

I componenti del Comitato, al quale compete appunto la gestione dell'attività bancaria, sono sette: il Consiglio d'Amministrazione, che si occupa «di definire gli indirizzi strategico e [illegible] controllo di merito sull'andamento e sui risultati della gestione», come rileva il presidente C.R. Degrino, è formato invece da [illegible] persone.

Per il dc Alberti, che è di Sanremo, ed è un noto avvocato amministrativista, vicepresidente o consigliere di amministrazione di diverse [illegible] autostradali, è [illegible] balzo in avanti: da molti anni, faceva parte del consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio.

All'interno [illegible] istituto di credito, [illegible] Imperia [illegible] più peso. E' [illegible] corsa alle candidature.

Entro [illegible] mesi, l'Amministrazione Provinciale, che [illegible] aveva diritto ad esprimere un solo esponente, dovrà segnalare una terna di nominativi.

[illegible] clamorosi colpi [illegible] dovrebbe essere suddivisi fra dc, psi e pci che, dall'opposizione, ha sempre caldeggiato il rimpasto. I nomi? Per ora, si tratta soltanto di indiscrezioni, che non trovano conferma ufficiali.

Per la dc, vengono indicati l'ex [illegible] di Sanremo, Gian [illegible] Casalini, e l'attuale presidente della Camera di Commercio, Gianni Cozzi: per quest'ultimo, però, c'è [illegible] obiezione che, di fondo, l'ente camerale ha già un [illegible] delegato, cioè Romeo Panizzi, fresco [illegible] di Luciano De Michelis, che si era dimesso per la presidenza [illegible] Provincia. Nel psi, sembra che il ballottaggio sia [illegible] Giovanni [illegible] ex sindaco di Imperia, e il vicepresidente dell'amministrazione provinciale Eraldo Crespi.

Secondo altre «voci», all'ex sindaco di Ospedaletti sarebbe offerto invece un seggio al Senato, in caso di elezioni anticipate. Come [illegible] incomodo, [illegible] è escluso il segretario provinciale Donato. Il solo a non [illegible] pare il pci: dalla sede di S. Giovanni, l'altra [illegible] zione soltanto, e si riferisce al [illegible] ruppo provinciale Francesco Rum, già assessore regionale al Turismo, e tutt[illegible] consigliere a Sanremo.

a. d.

Sanremo, il problema sollevato dalla Fp-Cgil

L'Usl spende troppo?

In [illegible] lettera inviata al presidente Parise - «Costi superiori rispetto [illegible] media regionale» - Domani se [illegible] discuterà in comitato di gestione

SANREMO — L'Usl di Sanremo spende troppo. In particolare in alcuni settori [illegible] il convenzionamento [illegible] laboratori privati? Il problema è [illegible] sollevato da [illegible] inviata dalla Fp-Cgil [illegible] raggruppa i lavoratori della sanità) al presidente dell'Unità sanitaria, Piero Parise.

Il documento, firmato dal segretario locale Luigi Petrillo e da quello provinciale, Aldo [illegible] analizza i dati forniti dalla Regione, relativi ai primi nei mesi del [illegible] «Dal [illegible] [illegible] — spiega la Cgil — *emerge una situazione molto preoccupante, soprattutto due compi: i servizi specialistici garantiti* [illegible] *il convenzionamento esterno e* [illegible] *medico geriatrico e pediatrico*».

Nel primo [illegible], sottolinea il sindacato, la spesa media regionale per abitante è di 24.033 lire, «*mentre nell'Usl n. 2* [illegible] *spendono 28.511 lire*»; nel secondo, «*è passa da 6724 lire a 11.185*».

La Fp-Cgil rileva come i tratti di [illegible] notevolmente

La Cgil ha messo sotto accusa la sanità del Sanremese

più alti che in altre Unità sanitarie liguri, «*e comunque sproporzionati rispetto al numero degli abitanti e* [illegible] *costante decremento grafico del comprensorio sanremese. La nostra Usl* [illegible] *offerta, nella classifica regionale, per numero di assistiti,* [illegible] *al terzo posto, per quanto riguarda le spese nei due settori indicati*».

Altri dati: nei primi sei mesi dell'83, in media, i servizi [illegible] medicina generica e pediatrica delle Unità sanitarie liguri hanno fatto registrare [illegible] una riduzione dei costi dell'1,83%, mentre nell'Usl n. 2 c'è stato un aumento del 8,33%.

Ancora: nel settore della medicina specialistica e diagnostica strumentale tramite convenzioni esterne, l'aumento di spesa è stato a Sanremo del 27,40%, contro l'11,11% [illegible] media regionale.

Nel documento si chiede al presidente dell'Usl di dare informazioni «*sui reali motivi di tali evidenti sproporzioni*» e su eventuali provvedimenti già presi o che intende prendere per frenare questa tendenza.

«*Per ora preferisco non replicare* — ha detto Parise — *Prenderemo in esame la lettera nella riunione di domani sera del comitato* [illegible] *gestione*». [illegible] criteri di gestione [illegible] c'erano [illegible] altri interventi critici, in particolare da parte del pci e di democrazia proletaria. Dp aveva espresso perplessità sul ricorso, giudicato eccessivo, [illegible] laboratori privati, sottolineando [illegible] necessità di sfruttare meglio le strutture ospedaliere.

Claudio [illegible]

Un'iniziativa [illegible] le scuole

Nuovi alberi in Val Nervia

Pini inattaccabili dal «Matzucoccus»

DOLCEACQUA — [illegible] alberi saranno piantati domani mattina nelle zone dell'alta Valle Nervia dove gli incendi e il parassita «*Matzucoccus*» hanno causato i maggiori danni al [illegible]

Protagonisti dell'iniziativa [illegible] i ragazzi delle scuole elementari e [illegible] di Ventimiglia, Vallecrosia, Dolceacqua, Castelvittorio, Pigna, Apricale, San Biagio della Cima, che celebreranno così la «*Festa degli alberi*» organizzata, in occasione dell'Anno europeo dell'ambiente, dal distretto scolastico n. 1 ventimigliese, in collaborazione con i Comuni, le associazioni «Eco» e Lega per l'ambiente.

Il ritrovo è fissato per le 10 a Dolceacqua. Un gruppo si [illegible] poi in località «*La Colla*», devastata lo [illegible] da un violento incendio, dove [illegible] piantati pini di Aleppo (inattaccabili dal «*Matzucoccus*», a differenza di quelli marittimi), roverelle e frassini. Un'altra parte degli studenti raggiungerà i boschi di Pigna e Castelvittorio.

Tutte le piantine sono state donate [illegible] Comunità montana della Valle d'Arroscia. «*Lo scopo della manifestazione* — sottolineano al distretto scolastico — *è quello* [illegible] *avvicinare i giovani alla natura e di sensibilizzarli sull'importanza di conservare un patrimonio verde che negli ultimi anni ha subito danni enormi*».

L'alta Valle Nervia è stata una delle zone più colpite. Quasi tutti i Comuni si sono dotati di squadre antincendio, «ma per salvare il bosco [illegible] anche educare gli abitanti e soprattutto i turisti che d'estate prendono d'assalto questo splendido angolo del Ponente».

Purtroppo, località [illegible] come Margheria dei Boschi, nel territorio di Pigna, sono [illegible] più invase [illegible] rifiuti. Gli studenti vogliono ricordare che il bosco, per vivere, deve essere pulito.

Negli ultimi anni, grazie [illegible] al lavoro di varie associazioni, si [illegible] moltiplicate le iniziative.

e. d.

L'incidente a Santo Stefano

Giovane investito da un'auto pirata?

Era su uno scooter - Misteriosa telefonata

Marco Magliano

S. STEFANO — Un ragazzo di 22 anni è ricoverato in [illegible] S. Martino di Genova per le gravi ferite riportate in un incidente stradale avvenuto l'altra sera sull'Aurelia, all'altezza [illegible] frazione Aregai di Santo [illegible] na. E' Marco Magliano, nato a Torino, abitante a Laigueglia in via Summit 19, studente. La dinamica è ancora poco chiara. Lo cause sono per ora sconosciute.

Si sospetta che il ragazzo possa essere stato urtato da un'auto pirata. L'allarme è stato dato infatti da uno sconosciuto che, verso le 21, ha telefonato al 113 di Imperia dicendo: «*Mandate un'ambulanza ad Aregai, un giovane è stato travolto da un'auto*».

Pochi minuti dopo sul posto sono giunte [illegible] pattuglia [illegible] polizia stradale di Sanremo; [illegible] si trovava nella zona, e un'ambulanza della Croce Rossa di Santo Stefano. Marco Magliano è stato ritrovato sull'asfalto, ai bordi [illegible] carreggiata, privo di conoscenza. Poco lontano c'era la [illegible] Vespa 50, con la quale [illegible] diretto a Sanremo.

Lo scooter è stato posto sotto sequestro; si [illegible] di stabilire se [illegible] un impatto [illegible] un [illegible] veicolo.

Lo studente ha riportato un grave trauma cranico. Trasportato all'ospedale di Imperia è [illegible] trasferito al San Martino, dove le sue condizioni sono leggermente migliorate. La prognosi rimane, però, riservata.

c. d.

Saranno create dalla Provincia a Prelà [illegible] a Molini di Triora

Arrivano due aree protette

Le zone saranno destinate [illegible] ripopolamento [illegible] salvaguardia di [illegible] e fauna - Uno studio sul cinghiale - Possibilità di nuova occupazione

IMPERIA — I piani per la realizzazione di due originali zone di ripopolamento faunistico in provincia di Imperia saranno discussi giovedì dal Consiglio provinciale convocato in seduta straordinaria.

Il più importante è quello relativo alla località «*Monte Moro*» del Comune di Prelà dove dovrebbe essere creata una zona definita «*protetta*» per il mantenimento e il ripristino ambientale, per la reintroduzione di fauna autoctona e per la protezione della flora esistente. L'altra zona prevista è quella di «*Marsalata*» a [illegible] Triora.

Ha spiegato [illegible] Roberto Raimondo: «*Si tratta* [illegible] *un progetto pilota che, per la prima volta, prevede la collaborazione fra ecologisti e cacciatori. Con uno stanziamento di 60 milioni prelevati dalle* [illegible] *pagate* [illegible] *cacciatori sarà avviato,* [illegible] *la consulenza degli ecologisti, un* [illegible] *lavoro* [illegible] *cupero* [illegible] *in* [illegible] *so lato*».

«Ciò — continua l'assessore [illegible] — tanto dal *punto di vista* [illegible] *difesa della vegetazione tipica ligure, soprattutto quella aromatica, quanto* [illegible] *favorirà il* [illegible] *e* [illegible] *sopravvivenza degli animali selvatici originari.* [illegible] *Per maggior* [illegible] *le* [illegible] *zone,* [illegible] *in particolare quella di Prelà, dovranno essere preventivamente recintate. In termini concreti contiamo* [illegible] *raggiungere questi obbiettivi affidando l'appalto* [illegible] *delle opere necessarie ad apposite cooperative* [illegible] *giovani, creando così nuovi posti di lavoro*».

[illegible] in materia di caccia [illegible] Consiglio sarà chiamato ad approvare il disciplinare che regola la [illegible] ne [illegible] la [illegible] di Imperia [illegible] Federazione Italiana della caccia e l'Università [illegible] Genova.

Si tratta di studiare la biologia dei cinghiali, l'unico grande mammifero originario rimasto nella zona, attraverso l'analisi dei reperti di animali catturati durante le battute.

In un altro settore importante, il Consiglio prenderà in esame le problematiche concernenti il rifornimento idrico in provincia di Imperia.

Grande fautore di questo rilancio il vicepresidente Eraldo Crespi: «*Si tratta in particolare di ravvivare il consorzio per l'irrigazione* [illegible] *a scopo irriguo delle acque del Tanaro, da anni praticamente inattivo, anche se depositario* [illegible] *una somma di dati* [illegible] *di* [illegible] *interesse anche pratico. Come primo passo dovrà essere rinnovato il Consiglio composto* [illegible] *rappresentanti* [illegible] *cinque province di Imperia, Savona, Cuneo, Asti ed Alessandria, per poi studiare le vie migliori per giungere a realizzazioni pratiche*».

«*Bisogna pensare* — continua — *in particolare ai benefici che potrebbero derivare all'economia generale dall'irrigazione di terreni ora condannati alla sterilità per* [illegible] *d'acqua. Ricordo, in particolare, che i floricultori in provincia* [illegible] *Imperia, da anni in* [illegible] *più preoccupante, potrà essere salvata unicamente se si riuscirà ad* [illegible] *acqua abbondante* [illegible] *irrigazione ad un prezzo economico, come solo il Tanaro potrebbe fornire*».

«L'irrigazione — [illegible] Crespi — *degli ulivi è l'unico* [illegible] *per poter contare, ogni anno, su un raccolto di olive sicuro. Se si continuerà con l'andazzo attuale fra qualche anno il "vero buon olio ligure" sarà utile anche per i tagli, sarà quasi un sogno*».

b. v.

[illegible] Polemica dc-pci [illegible] Sanremo

[illegible] — «*I comunisti devono* [illegible] *le di fare boicottaggio. Con la sfiducia a Giri pensano di destabilizzare la maggioranza ma si sbagliano. Non si ricordano che in sorgo amministrativo chiesero già una volta la sfiducia proprio su Giri per la sua impostazione sul problema della foglia all'Armea e delle zone limitrofe. Sfiducia che venne respinta, tanto vero che proprio in quegli giorni la stessa Regione Liguria ha dato ragione [illegible] tesi Giri*».

A parlare è il segretario dc Cavaliere. Insieme [illegible] [illegible] leader del quadripartito e al sindaco [illegible] ha [illegible] terminato di preparare l'ordine [illegible] giorno [illegible] Consiglio di venerdì sera.

Quattordici i punti [illegible] discutere. Dopo il «caso Giri» si parlerà [illegible] viabilità a mare (un'progetto di 5 miliardi e 900 milioni) e dei parcheggi di piazza Eroi e piazza Colombo.

Venerdì i primi vincitori [illegible] concorso [illegible] La Stampa

[illegible] con «Leggi Gioca Vinci» la mappa dei tesori liguri

Una lettrice di Sanremo: «Un'idea utile per valorizzare i monumenti»

SANREMO — «*Un'idea bella e originale quella di abbinare al* [illegible] *una piccola guida ai monumenti della nostra regione. Davvero una scelta felice, utile e istruttiva*».

Il parla di «Leggi Gioca Vinci», il concorso milionario de *La Stampa*, nella bella casa di Maria Dho Bono, 60 [illegible] insegnante in pensione, già [illegible] da una trentina d'anni abitante a Sanremo, che collabora con la passione della poesia e della sua Liguria.

Dice, con un sorriso, sfogliando le pagine de *La Stampa*: «*Non potevate avere un'idea migliore per valorizzare la nostra regione. In Liguria ci sono molti monumenti che meritano di essere conosciuti, apprezzati, difesi: chiese e ville antiche, anfiteatri e palazzi, mosaici e dipinti. Testimonianze* [illegible] *un passato antico* [illegible] *dobbiamo a tutti i costi proteggere, un biglietto di visita splendido da presentare insieme con* [illegible] *sole, spiagge e natura*».

Maria Dho Bono gestiva da tempo il piacere della scrittura [illegible]: «*Ho cominciato tanti anni fa, negli anni del ginnasio. Da allora ho continuato a riempire pagine e pagine. Poesie in gran parte dedicate alla mia Liguria, ai suoi paesi, alla gente. Le ho raccolte anche in alcuni volumetti, fatti stampare a* [illegible] *spese: un* [illegible] *d'amore e questa* [illegible] *splendida*».

Poesie che parlano di natura e di arte e che, in comune con il concorso de *La Stampa*, hanno questa ambizione: costruire, giorno dopo giorno, un piccolo diario artistico, una [illegible] mappa dei tesori nascosti nella regione.

Il ritorna [illegible] a parlare [illegible] «Leggi Gioca Vinci».

«*Ho notato nella mia città molto interesse per questa iniziativa. Si discuta di "Leggi* [illegible] *Vinci" nei negozi, nei bar,* [illegible] *scuole. E' un* [illegible] *discorso degli* [illegible] *a richiamini prevalenti in gallo dal vostro giornale* [illegible] *lo stimolo culturale,* [illegible] *scoperta quotidiana di monumenti che magari non conosciamo. Uno stimolo* [illegible] *difenderli, a* [illegible] *curli. A Ventimiglia, come a Sanremo, ad Albisola* [illegible] *a Genova ci sono molte opere d'arte che hanno bisogno* [illegible] *un intervento, di un* [illegible] *ro. Ecco il* [illegible] *può servire anche a questo*».

E conclude, sfogliando un libretto [illegible] versi che parlano di Liguria: «*Un* [illegible] *che serve anche ai turisti, a tutti gli amici che vengono a trovarci*».

Nel programma di «Leggi Gioca Vinci» venerdì [illegible] il giorno della fortuna. Sono in [illegible] una Lancia Autobianchi «Y 10» Fire, un ciclomotore «Ciao P» [illegible] Piaggio e i buoni acquisto da utilizzare nei negozi Stievani, Bo', Conti.

[illegible] con i vincitori verranno stati pubblicati su *La Stampa* (pagina degli spettacoli della Liguria) tutti i monumenti riprodotti nella prima riga della vostra cartolina, vorrà dire che avete vinto uno [illegible] premi settimanali. Dovrete però telefonare entro le 20 allo 011/ 69.66.272 per comunicare [illegible] aver fatto tombola e per ricevere le informazioni [illegible] e ritirare [illegible] il premio.

Attenzione, però. Per [illegible] diritto al ritiro della vincita, ogni lettore fortunato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tolina [illegible] la serie vincente [illegible] quindici monumenti e dei[illegible] ceple de[illegible] giornali usciti nella settimana del [illegible] numero 1. E' dunque fondamentale comprare ogni giorno *La Stampa* e conservare il giornale fino alla conclusione di [illegible] [illegible] di «Leggi Gioca Vinci».

[illegible] Conferenza a Taggia

TAGGIA — Prosegue il [illegible] conferenze organizzate dall'Associazione [illegible] sionati [illegible] Taggia. Il prossimo appuntamento è per venerdì [illegible] 10 nel salone presso le ex caserme Revelli delle Levà, con un incontro [illegible] il prof. Bruno Biale, che parlerà sul tema «*L'amore nella terza età*».

[illegible] «Il [illegible] di [illegible]

SANREMO — Metanizzazione [illegible] Ponente, opere a terra di Portosole, [illegible] Pian [illegible] Poma, [illegible] a parcheggi, ri[illegible] del centro storico. Sono alcuni dei problemi che [illegible] [illegible] dal [illegible] «*Un impegno per l'occupazione, lo sviluppo, la città*» organizzato dalla Uil per sabato, all'Hotel Mediterranée.

[illegible] finisce all'ospedale

[illegible] — Maria Guido, [illegible] anni, [illegible] di Imperia, via Nazionale 136, dai sanitari [illegible] pronto [illegible] [illegible] stata giudicata guaribile in un mese per la frattura alla falange del 1° dito del piede destro, schiacciato dalla ruota [illegible] un [illegible]

[illegible] agenti [illegible] feriscono

S. BARTOLOMEO — [illegible] ispettore e due agenti della squadra mobile di Imperia sono dovuti ricorrere [illegible] pronto soccor[illegible] a [illegible] [illegible] un'auto «civetta» sono [illegible] tamponati, mentre aspettavano che scattasse il verde al semaforo all'altezza dello svincolo autostradale. Per l'ispettore Santino Giulini, 32 anni, la prognosi è di 20 giorni per contusione al piede destro e distorsione alla rachide cervicale. Gli agenti Raimondo Fatigati, 31 anni (distorsione alla rachide cervicale) e Mauro Sciolla, 28 anni (contusione spalla [illegible] guaribili in [illegible] giorni. Sul posto dell'incidente è intervenuta [illegible] pattuglia dei [illegible] ri.

Ferito su un'auto a Diano

DIANO MARINA — Ferito ai danni di un'autovettura posteggiata in pieno centro, a Diano Marina. Il derubato è Flavio Gastaldi, 40 anni, titolare di una pescheria in via Cavour. L'uomo [illegible] parcheggiato [illegible] poco distante [illegible] negozio e allontanandosi ha [illegible] un giovane che, forzata la porta, si è impossessato di un portadocumenti contenente qualche banconota.

[illegible] [illegible] disoccupati

IMPERIA — Informazioni su possibilità di lavoro, [illegible] corsi professionali [illegible] terziari della Regione, collocamento, e costituzione di cooperative: è questo il parco dei servizi che offre il Centro informazioni disoccupati istituito presso la Camera del lavoro, in via De Sonnaz 19. L'ufficio resta aperto [illegible] e mercoledì dalle 17 alle 19.

Arrestato alla frontiera

VENTIMIGLIA — Si è presentato al valico autostradale alla guida di una Ferrari, diretto in Francia, dicendo di non aver nulla da dichiarare. Invece aveva con sé 562 milioni in lire, dollari, cambiali e assegni, e una pistola calibro 38 con 46 colpi, regolarmente denunciata ma ovviamente non trasportabile all'estero. Protagonista dell'episodio un artigiano di Roma, Cesare Barlocci, 41 anni, arrestato ieri mattina dalla Guardia di finanza. Altre tre persone sono state denunciate a piede libero, sempre per esportazione di valuta: Luigi Invigibile, 60 anni, cameriere di Torre del Greco, perché trovato in possesso di 12 milioni e 627 mila pesetas; Angelo Alinari, 37 anni, direttore [illegible] di Asti, [illegible] aveva 10 milioni in assegni; Gastone Rinaldi, 39 anni, impresario edile di Bassano del Grappa, [illegible] volante di una Jaguar, cui è stato sequestrato un assegno e lui intestato emesso da una banca estera.

[illegible] Assunzioni [illegible]

IMPERIA — La Provincia di Imperia intende assumere [illegible] certo numero di istruttori stagionali, assistenti ed educatrici, presso l'Istituto montano di Nava nei mesi di luglio ed agosto. L'assunzione avverrà mediante una prova selettiva pubblica ed i candidati dovranno essere muniti del diploma di scuola media superiore. Domande entro il prossimo 4 maggio indirizzate al presidente dell'Amministrazione provinciale, via Matteotti, 147.

Borsa dell'olio di Imperia

Extravergine, è crisi

La prolungata siccità ha danneggiato i frutti - «Un'annata da dimenticare»

IMPERIA — E' sempre stazionaria l'attività [illegible] mercato oleario di Imperia. Neppure questa [illegible] infatti, il listino dei prezzi all'ingrosso, stilato dalla Camera di Commercio, registra variazioni sostanziali.

Produzione locale. [illegible] d'oliva extra-vergine [illegible] acidità massima [illegible] 0,5% [illegible] il quotato a, ormai, si [illegible] non lo sarà più [illegible] l'intera stagione.

[illegible] [illegible] pochissimo: la prolungata siccità ha danneggiato i frutti, e ne ha dras[illegible] limitato la resa.

«*Questa è un'annata da dimenticare, come quella del '25, quando era stato il gelo a colpire*», osservano gli olivicoltori. Si calcola infatti che l'intero raccolto non riu[illegible] a superare i 20 mila quintali. [illegible] sono che si sono salvate [illegible] disastro, e tra queste Dolcedo, Prelà e Vasia.

Invariate le quotazioni dell'extra-vergine con acidità massima dell'1% (da 5400 a 6000 lire il chilogrammo). Il sopraffino vergine (da 4800 a 4500), il fino vergine (da 3600 a 3800) e l'olio d'oliva (da 4500 a 4700).

Le olive da olio restano ferme a 80.000-170.000 lire il quintale, quelle da [illegible] a 300.000-340.000 lire il quintale e quelle [illegible] salamoia a 270.000-310.000 lire il quintale. E non cambia il prezzo dei sottoprodotti delle olive, [illegible] la sansa vergine (da 3715 a [illegible] lire il quintale) e la sansa [illegible] (da [illegible] a 11.000 lire il quintale).

Produzione nazionale. L'attività rimane [illegible] ed è [illegible] sintomo inconsueto, perché, spiegano [illegible] esperti, «*di solito,* [illegible] [illegible] *primavera, si* [illegible] *sempre segnali* [illegible] *ripresa*».

Da che dipende la stasi? Forse, «*dal clima, che ancora* [illegible] *mantiene piuttosto rigido*», risponderebbero alla Camera di Commercio.

Per quanto riguarda gli oli d'oliva, c'è un solo cambiamento: il sansa grezzo aumenta leggermente, e passa da 1680-1670 a 1670-1680 lire al chilo. Alcune variazioni si verificano invece negli oli di semi: scendono il mais (da 1010-1030 a 1000-1020 lire al kg), il vinacciolo (da 630-650 a 600-620).

Produzione estera. Dopo un lungo periodo di immobilità, l'extra-vergine di oliva della qualità «Borjes», una delle migliori della Spagna, ritocca il prezzo verso il basso, e cala da 4800-4900 a 4700-[illegible] [illegible] il chilo; [illegible] pure l'olio d'oliva lampante, [illegible] ribassa da [illegible] a 2250-2300.

e. d.

LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DELLE PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA.

CONTI MERCATO
ALFAEXTRA
VIA PIAVE 123
SANREMO
VIA PIETRO [illegible] 111

STIEVANI È VICINO
Grande Offerta
TV-Color 20 pollici con telecomando
Forno microonde
Videoregistratore VHS 30 canali con telecomando
Radioregistratore stereo con mixer separato
Tutto a soli L. 1.490.000
Largo Giachino 33 - Torino Tel. (011) 218.666

BOREA
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI

Forse potrà accogliere le funzioni della settimana santa

Pericolo di nuovi crolli nel duomo di Savona

La chiesa è stata chiusa - Un blocco di marmo si è schiantato vicino alla balaustra

SAVONA — È chiuso. Da alcuni giorni le porte del tempio sono sbarrate: c'è il fondato pericolo di crolli dell'intonaco e di alcune strutture della cupola.

Un di scolpito, raffigurante un motivo floreale, si è staccato dall'arco che divide la zona dell'altare maggiore dalla navata principale e si è schiantato proprio a fianco della balaustra, quale si accostano i fedeli per la comunione. Il blocco si è sbriciolato in mille pezzi. Per fortuna è successo di notte.

I vigili del fuoco sono entrati in duomo con l'autoscala, utilizzando l'ingresso principale dove le porte sono state completamente aperte come avviene la sera del Venerdì Santo quando vengono fatte uscire la «cassa» per la tradizionale processione.

Il sopralluogo ha consentito di verificare le condizioni della cupola: le infiltrazioni pare abbiano causato danni notevoli, tali da consigliare il drastico provvedimento di chiusura.

La circostanza è abbastanza singolare, tenuto conto che da più di un anno sono in corso lavori per la copertura, con lastre di rame, della cupola. I lavori sono stati affidati a una ditta specializzata, ma forse si è arrivati troppo tardi.

Il duomo, intitolato a Santa Maria Assunta, venne costruito tra il 1589 e il 1604, in seguito alla demolizione che i genovesi effettuarono dell'antichissimo tempio, Santa Maria Primaria. Ha una bella facciata marmorea di Guglielmo Calderini (oggi completamente annerita) e all'interno custodisce numerosi tesori artistici, come tele del Brea, del Cambiaso, della scuola perugina. Il fonte battesimale è ricavato da un'opera marmorea di epoca longobarda.

Le funzioni religiose sono state sospese, ma la coincidenza con le imminenti festività pasquali, impone ai responsabili della parrocchiale di ricorrere a soluzioni di emergenza. Don Luigi non ha perso tempo e d'accordo con la curia (in duomo, difatti, si svolgono tutte le principali cerimonie liturgiche) ha bussato alle porte degli enti pubblici chiedere e aiuto. Nel frattempo, attorno all'altare maggiore è stata un'impalcatura-riparo alla metri che chiude alla del coro.

Per maggior sicurezza, però, è realizzarne un'altra, più imponente.

Se non si dovesse giungere in tempo, la cerimonie della settimana santa (quest'anno, comunque, non è prevista la processione del Venerdì Santo, che è biennale) e quelle potrebbero svolgersi nell'adiacente cappella Sistina che, a volta, da anni attende un radicale intervento di restauro. La cappella venne fatta costruire, accanto al chiostro, dal papa savonese Sisto IV in memoria dei genitori.

Gian Paolo Carlini

Una protesta degli abitanti di Vadino

ALBENGA — Cinquecentovenli abitanti di Vadino hanno firmato una petizione indirizzata al sindaco, alla società di trasporti Bar e all'Anas.

Nella petizione si chiede che i pullman fermino anche nel quartiere che sorge alla destra del fiume Centa.

Si fa presente che a Vadino dovranno in futuro recarsi, con le corriere provenienti da Levante, anche alunni del Liceo classico (nel caso di trasferimento dell'istituto al San Bernardino).

Il comitato promotore (che fa capo a Pietro Villa, presso l'omonima tabaccheria) non avanza specifiche soluzioni, ma lascia intravedere alcune ipotesi su cui studiare.

L'ing. Siccardi, presidente dell'ente porto, replica alle critiche

«Vado, un progetto valido»

«Nessuna esagerazione, il terminal multiuso richiede strutture di particolari»
«Le recenti mareggiate hanno dimostrato che bisogna essere molto cauti nei giudizi»

SAVONA — La mareggiata dei giorni ha dimostrato che bisogna essere piuttosto cauti nelle previsioni a tavolino. Pressi d'infilata da onde anomale, molti porti non sono apparsi sicuri come sempre, parecchie barchette da diporto sono rimaste gravemente danneggiate. Una serie di avvenimenti che ha finito per rinfocolare le polemiche sull'esecuzione dei lavori, tanto nel porto di Savona che in quello, nascente, di Vado Ligure.

Infatti, le osservazioni ai lavori nella rada di Vado Ligure, accompagnate da un preoccupante invito per un complessivo riesame del progetto, specie per quanto riguarda l'impatto ambientale, non sono rimaste senza risposta. A sollevarle era stato, nei giorni scorsi, l'ing. Giorgio Sirito, del gruppo consiliare della dc, esperto del settore, che aveva indirizzato una «lettera aperta» all'ing. Mario Siccardi, presidente dell'Ente autonomo del porto di Savona, e da sua volta. Quest'ultimo

un dibattito sul futuro Ligure

adesso replica.

«Il grado di protezione per un accosto *dipende, ovviamente,* dall'estensione prevista. *Un terminal per containers richiede condizioni di tranquillità dello specchio acqueo molto superiori a quelle necessarie il traffico delle rinfuse. La presenza di traffici misti attualmente nella di Vado in corso opere difesa, non implica affatto ci si possa adagiare, dirà di ...situazione ordinaria, qualunque attività marittimo-portuale»*, sostiene l'ing.

Le opere di Capo Vado, attualmente in fase di avanzata realizzazione, sono sostanzialmente finalizzate all'attivazione di un primo terminal per containers. «È indispensabile, dunque, una adeguata struttura di protezione del moto ondoso, così in realizzazione del per la movimentazione dei stessi», sostiene il presidente dell'ente autonomo del porto, controbattendo così le affermazioni dell'ing. Sirito, secondo il quale nella rada di Vado si sarebbe esagerato in opere di protezione e, praticità, non si tenute presenti le esigenze della realtà urbanistica.

Annota l'ing. Mario Siccardi: *«Per il terminal rinfuse, alla foce del torrente Quiliano, sono state giudicate necessarie opere di difesa. In quanto alle problematiche riguardano i rapporti tra il nuovo porto e la fascia urbanizzata, sono state nella considerazione.* tecnici *dirigenti seguono e vincoli di carattere locale da rispettare, come dimostra concordata presenza di una fascia di rispetto tra il porto e la via Aurelia, fruibile diverse, tipo turismo, parte residenti. Ma basta. Il progetto del terminal multiuso prevede mascherare coppio all'esperta, l'allontanamento del materiale mediante interrati, ipotesi utilizzo dei mezzi evitare totalmente la possibilità di dispersione di polveri».*

All'ente autonomo del porto sotto dell'opinione sempre durante il lungiter progetto, ogni precauzione residenti. «Ciò, evidentemente, senza l'assurda pretesa rinunciare ad attuare la scelta di fondo sistemazione a fine portuale della Vado con un intervento che possa risultare totalmente irreversibile», puntualizza Siccardi.

Ivo Pastorino

Fra viale Cristoforo Colombo via Cesare Battisti

Un parco per i bambini presto a Borgio Verezzi

Un'area di oltre 2 metri quadrati - Costerà 120 milioni

BORGIO V. — viale Cristoforo Colombo e via Battisti sarà realizzato un interamente ai bambini. Il progetto mune prevede un impegno di spesa di 120 milioni e riguarda un'area di 2 mila e 200 metri quadrati.

Il giardino-parco sarà diviso in tre piani: la zona alta, vicino alle grotte Valdemino, sarà dotata di cespugli, alberi, siepi e panchine; il settore centrale che sarà unito con una scala a quello sopraelevato, avrà al centro una fontana, circondata da 400 metri quadrati di prato.

L'ultima area è destinata ad ospitare una piattaforma di 350 metri quadrati in cui i potranno giocare liste. Un buon numero di panchine sono a disposizione delle e degli accompagnatori.

In questa zona quadrati con e altre strutture. naturalmente, sarà illuminato ed avrà una vegetazione scelta con cura (fra gli alberi e le piante più belle della vegetazione mediterra-

Anche le panchine saranno realizzate in pietra di Verezzi, con i muri a vista. Si entrerà da viale Colombo e viale Battisti. Saranno delimitati da lecci ed arbusti.

Dicono in Comune: «È un impegno più da tempo programmato, che si rivolge ai bambini. Ma è un servizio più anche per i turisti».

m. ma.

Una conferenza di Costantini oggi a Cengio

CENGIO — Questa mattina i 200 bambini della scuola elementare di Cengio assisteranno a una conferenza del vicecomandante del (1000) e assessore della Comunità del Giovo, Michele Costantini. Argomento, la prevenzione degli incendi di bosco.

Per Costantini l'appuntamento ha un particolare rilievo. Infatti negli ultimi 13 anni ha contattato, con quelli di domani, ben 30.000 giovani.

strategia gli impegni la stagione 1987

A Finale gli albergatori preparano così l'estate

Un'attenzione particolare alle manifestazioni sportive

FINALE LIGURE — Alla vigilia della pasquali, che gli operatori sperano possano rappresentare un buon inizio della stagione, gli albergatori finalesi hanno a punto strategie e impegni nella speranza che la stagione 1987 confermi il trend positivo registrato negli ultimi tempi.

Alle iniziative proposte nella riunione annuale dell'Associazione Albergatori Finalesi, presieduta da Renato Chillemi, hanno aderito il degli iscritti, segnale della rinnovata intenzione categoria di cercare nuovi impulsi e preconizzanti per dell'offerta finalese.

Il progetto 87 è già decollato nei primi due mesi di quest'anno con una massiccia pubblicitaria su quotidiani, radio e tv private Nord Italia. Al momento attuale la risposta è stata oltre 500 richieste, un le forze comunque sempre positivo.

Sempre sul tema promozionale da segnalare che sarà ristampato e ampliato il depliant in quattro lingue di Finale Ligure nel quale verranno inserite notizie più specifiche su ciascun albergo, nonché notizie utili e piantine. *«Al momento attuale non è ancora possibile verificare i risultati prodotti dai depliant che abbiamo distribuito in tutte le grandi fiere turistiche europee* — ha detto — *lo riscontreremo questa estate. quanto riguarda le promozioni future, l'intendimento della associazione è quello di sponsorizzare qualche manifestazione di grande prestigioso e di risonanza internazionale».*

Intanto gli albergatori finalesi hanno approvato la propria partecipazione ad alcune manifestazioni sportive di quest'anno.

Si inizierà proprio in occasione pasquali con il contributo a in occasione della prima edizione del torneo di calcio giovanile internazionale che vedrà impegnati i giovani talenti di squadre prestigiose.

Tutte le squadre partecipanti infatti ospitate gratuitamente negli hotel Un contributo economico versato anche per il tradizionale ippico della prossima primavera.

In ottobre invece gli organizzeranno il primo trofeo golf internazionale a squadre. Una kermesse che vedrà impegnate quindicina di formazioni italiane ed Ogni giorno, vetta, i giocatori da Finale verranno trasportati al campo di Garlenda.

L'assemblea degli albergatori per l'occasione ospitata nella sala convegni dell'Hotel Sereno, è stata progettata da Roberto Ferrario dello Studio Art, e inaugurata per l'occasione.

Dotata tra le di amplificazione e schermo gigante a capace di santina di posti, è la prima per riunioni, meeting e piccoli convegni di Ligure.

a. d.

Mostra di Reggiani

FINALE LIGURE — Il pittore Mauro Reggiani (1897-1980) è stato ricordato a Finale da Mario Valente che, a novant'anni dalla nascita dell'artista modenese — avvenuta a Nonantola nell'agosto del 1897 — gli ha dedicato una delle più belle sue mostre. La mostra rimarrà aperta fino al 15 maggio.

Nuovo a Laigueglia

LAIGUEGLIA — Per ricomporre quadro politico che si andava indebolendo con una serie di dimissioni da parte dei consiglieri delegati il sindaco Vincenzo Maglione ha effettuato ridistribuzione delle deleghe. Il sindaco Maglione si occuperà di Edilizia e di Verde pubblico, al vicesindaco Eufemia (psdi) la Sanità, al liberale Lorenzetti la Pubblica istruzione, al socialista Boglioli l'Urbanistica, al repubblicano Cecchia le Finanze, l'Igiene e l'Edilizia privata (con il sindaco). Altre deleghe saranno date ai consiglieri Biolchi (Turismo), Giardone (Sport) e Garassino (Annona).

Teatro per ragazzi a Savona

SAVONA — Il Chiabrera ha ospitato ieri uno degli spettacoli organizzati in occasione della posa della prima pietra per il Carlo Felice di Genova. Di fronte a una platea gremita di ragazzi è andato in scena «Blue Moon», tratto dall'omonimo libro di Italo Calvino e realizzato dal Teatro dell'Archivolto di Genova. Oggi, invece alle 15,30 si conclude la stagione teatro per ragazzi. Sarà rappresentata la fiaba musicale «Il cappello del cinghiale».

Loano, tenta il furto in chiesa

LOANO — I carabinieri di Loano hanno arrestato un belga di 24 anni, Jean Luc Le Crompe di Liegi, responsabile di aver rubato un'auto a Genova e di aver di impadronirsi delle elemosine custodite nelle cassette della Chiesa dei Padri Cappuccini di Loano. Il giovane ha dichiarato di *turista rimasto senza soldi per rientrare a casa».* Il pretore di Albenga, Francesco Maria Rizzi, ha convalidato l'arresto.

A Finale dibattito sull'Aids

FINALE LIGURE — Questa sera nella sala consiliare di Finale conferenza sul tema: «Aids: ovvero un problema sociale ma anche una campagna razzista». L'incontro è organizzato dalla sezione finalese della Figi e si inizierà alle 20.

Savona, orari della biblioteca

SAVONA — La civica biblioteca «Bartolli» di Monturbano ha un nuovo orario di apertura al pubblico. Secondo l'assessorato alla Cultura l'innovazione offre una maggiore opportunità di utilizzazione del servizio per i numerosi utenti del complesso di Monturbano e si è resa possibile a seguito di una modesta integrazione di personale. Questo il nuovo orario: lunedì 8-12 e 15-19; martedì 15-19; mercoledì 8-12 e 15-19; giovedì 15-19; venerdì 8-12 e 15-19; sabato 8-12.

Gli alunni per i ciechi

Domani sera uno spettacolo al Chiabrera Savona - L'importanza della prevenzione

SAVONA — Il Chiabrera «apre» ai dilettanti. Domani sera, alle 20,30, la compagnia savonese «A Campanassa» presenterà la commedia «A Bo-ciuppetta». Lo spettacolo è organizzato dalla sezione di Savona dell'Unione italiana ciechi, col patrocinio del Comune, della Provincia e della Cassa di Risparmio di Savona. Durante gli intervalli saranno letti e premiati i migliori elaborati svolti dagli alunni di scuola media inferiore e superiore, in occasione del concorso bandito dalla sezione per sensibilizzare i giovani sulla prevenzione della cecità.

Enzo Vaglini, presidente e grande animatore della sezione, dice: *«I ciechi in provincia di Savona sono quasi 600. Molti, grazie a corsi speciali, trovano lavoro. Abbiamo, ad esempio, 27 addetti ai centralini telefonici, e molti non vedenti stanno ora specializzandosi quali programmatori».*

Attraverso convenzioni stipulate con l'Uic sia con vari specialisti l'Unione ciechi sta portando avanti, in provincia di Savona, varie iniziative, in particolare a livello scolastico.

l. p.

Il «bingo» a Milano

Per il giro di assegni riciclati da alcuni commercianti Savonese

SAVONA — Gli uomini della Guardia di Finanza sono andati a Milano. Sono sulle tracce delle persone che avrebbero mandato in Riviera assegni rubati negli uffici postali e che sarebbero stati riciclati da gruppo di commercianti.

L'azione dei finanzieri segue di poche ore la «missione» del pretore di Savona Giovanni Buonomo che sta conducendo le indagini. Il magistrato sarebbe tornato con molte informazioni utilissime al fine dell'inchiesta.

Avrebbe infatti ricostruito l'intero viaggio degli assegni, come venivano piazzati nelle banche, come venivano falsificati, con quale sistema venivano ritardate le denunce.

È la conferma di quanto aveva intuito dopo la denuncia di una banca savonese. Il giudice aveva ordinato una serie di intercettazioni telefoniche e di controlli bancari. Uno a uno i tasselli del complesso mosaico hanno combaciato e per i nove arrestati (otto commercianti) sia scattare l'accusa di associazione per delinquere.

g. p. c.

Scontro tra sindacato azienda sul problema degli organici

Verso uno sciopero all'Acna?

— Oggi il gio di fabbrica riunisce con i rappresentanti della Fulc discussi i problemi dello in vista dell'incontro con i responsabili dell'azienda in programma il 14 aprile.

Sul tappeto il problema degli organici, che, a parere delle organizzazioni sindacali, sono ancora troppo esigui e non garantiscono la necessaria sicurezza durante la produzione in vari impianti.

Su questo argomento il consiglio di fabbrica è intervenuto con una lettera inviata ieri ai vertici dell'Acna.

In si segnala in molti e particolare alle «Fialocianina» e », i turnisti affettuare i riposi previsti con turnazioni due giorni di e di riposo, ma siano da costretti a prestare servizio tre giorni consecutivi, con grave per la sicurezza degli impianti e la salute molti degli addetti.

questo argomento lo scontro si preannuncia molto duro, in quanto l'azienda ha già fatto sapere non essere disposta a trattare, giustificando la sua posizione con il fatto che in altri stabilimenti un numero ancora inferiore di addetti riesce a fare la stessa quantità di produzione.

Ma a Cengio, fanno notare al consiglio di fabbrica, molti reparti sono troppo vecchi per sopportare un taglio così importante degli addetti, per cui un forte serpeggia fra il personale.

A questo punto se dall'incontro del 14 aprile non ci prospettive di cambiamento, si deciderà lo stato di agitazione con il blocco degli straordinari e lo sciopero singoli reparti di produzione.

Nessuna novità invece per la vertenza Ilsa di Carcare. Oggi il sindaco Tealdi, dopo aver ricevuto lunedì i lavoratori che hanno fatto 8 ore di sciopero protestare contro il licenziamento di 5 cassaintegrati, si incontra con i responsabili l'azienda per fare il punto della situazione. Se non ci saranno novità, dopo l'assemblea di domani e venerdì, il sindacato potrebbe proclamare lo stato di agitazione.

e. m.

A Chiavari anche [illegible] liguri tra gli azzurrini della pallanuoto

Pizzo coltiva i «gioielli»

Il «caimano» ha radunato per tre giorni i probabili componenti della Nazionale under 18 per gli Europei [illegible] Atene in luglio - Recriminazioni per l'assenza di un centravanti - I prossimi impegni

CHIAVARI — Parte da Chiavari la strada che conduce la nostra nazionale under [illegible] pallanuoto ai campionati europei di Atene (dal 20 al 26 luglio prossimo). Il commissario tecnico Eraldo Pizzo ha quindi quattro mesi di tempo per «allevare» una squadra che sappia ben comportarsi nell'appuntamento sicuramente più atteso della stagione giovanile.

Gli azzurrini sono radunati da ieri alla piscina del «Lido», si fermano qui fino a domani per sostenere due allenamenti quotidiani (ore 10-12 e 18-21) e [illegible] di [illegible] trovato [illegible] guida esperta come quella dell'ex «Caimano».

«Anch'io sono felicissimo di lavorare con i giovani e mi [illegible] tutti disposti ad imparare per conquistare qualcosa [illegible] veramente concreto in questo sport che richiede impegno e sacrificio», afferma Pizzo. I suoi «gioiellini» sono i liguri Petronelli e Raffaele Di Noia (Koniron Savona), Nervo e Poggetti (Worker's Bogliasco), Luca Antonucci [Albori [illegible] gli), Angelini e Tibi (Comitas Nervi), Prati, Bovo e Staltari [illegible] e con loro ci [illegible] Lignano, Marsili e Tieri (Posillipo), Cortese (Ortigia), Gelmotti (Como), Baldazzi e Sacchi (Canottieri), Pagliarini e Rossi (Civitavecchia).

Il ct Eraldo Pizzo

«Ho a disposizione una squadra molto forte sotto il profilo tecnico e sono sicuro [illegible] lavorando tutti con passione potremo toglierci qualche bella soddisfazione. Guardiamo fin da adesso all'importante torneo continentale di Atene e se tutte le cose andranno per il verso giusto, lotteremo per le primissime piazze con nostri [illegible] calibro [illegible] Jugoslavia, Unione Sovietica, Ungheria e Germania Ovest», aggiunge Pizzo.

I collegiali [illegible] quello attuale servono soprattutto per cementare lo spirito di squadra, facendo [illegible] pian piano l'intesa tra questi campioni in erba, ma la verifica [illegible] più attendibile per l'effettiva competitività [illegible] talia «baby» si avrà solamente nelle prossime manifestazioni internazionali che [illegible] in [illegible] a Hannover (dal 1° al 3 maggio) e Salonicco [illegible] dal 26 giugno). «Si [illegible] di due [illegible] ufficiali cui prendono parte le migliori nazionali giovanili e sarà in quelle circostanze che vedremo il reale valore dell'Italia under 18 con le conseguenti possibilità di far bene alla [illegible] europea di Atene», puntualizza il ct.

A giudicare dalla volontà e dalla grinta [illegible] dai bravi [illegible] il Eraldo nei primi allenamenti chiavaresi, si potrebbe forse prevedere un futuro roseo per loro ma esistono anche obiettivi difficoltà da superare ed è lo stesso trainer a volerle sottolineare. *«Ci manca un centravanti di peso come potrebbe essere Paoli del Civitavecchia che adesso fa parte [illegible] nazionale A di Denmarin e senza un elemento simile [illegible] è [illegible] tico articolare un gioco in attacco che preveda diverse soluzioni alternative, sfruttando proprio la potenza dell'uomo centrale. Ricordiamoci poi che i nostri giovani purtroppo sono impiegati [illegible] nella partita del massimo campionato e le loro presenze si [illegible] spesso ad un'apparizione di pochi minuti. Restando in panchina non ci si abitua alla tensione nervosa della gara, mentre gli under 18 delle altre nazioni pallanuotistiche che [illegible] per la maggiore scendono abitualmente in vasca nei rispettivi tornei e mai sono più esperti e smaliziati dei nostri atleti»*.

Aldo [illegible]

[illegible] Pallanuoto oggi semifinali di Coppa Italia

Si disputano oggi gli incontri di ritorno delle semifinali della Coppa Italia di pallanuoto, con l'attenzione rivolta al derby Kontron Savona-White Sun [illegible] (ore 18,30, arbitri Grilli e Giuseppe Pizzorno). Ad Albaro finì 6-5, Nella squadra di Mistrangelo sarà assente Zunino, quella capitanata dispone di tutti i titolari. L'altra partita [illegible] Posillipo-Civitavecchia (ore 17,30), con i partenopei che non [illegible] problemi dopo il successo dall'andata (8-4).

Tutti i campionati di calcio giovanile

[illegible]

Under 18

Girone B (23ª giornata): Sampierdarenese-Cosmos 0-1, Levante-Pontedecimo 1-0, Varazze-Sammargheritese 0-1, Rivarolese-Albaro 0-1, Multedo-Balardo 0-3, Libarna-Vado non disputata. Ha riposato Borgoratti.

[illegible] Levante 30; Sammargheritese 28; [illegible] 23; Multedo 22; Pontedecimo, Vado e Albaro 21; Sampierdarenese 20; Cosmos 18; Rivarolese 13, Borgoratti 12; Libarna 10. Un punto di penalizzazione alla Sammargheritese.

Prossimo turno: Libarna-Borgoratti (and. 1-0), Rivarolese-Multedo (0-3), Albaro-Balardo (1-1), Cosmos-Sammargheritese (0-1), Varazze-Levante (1-3), Sampierdarenese-Pontedecimo (1-0). Riposa Vado.

Girone C (23ª giornata): Ortonovo-Sestri Levante 3-2, Fossilgor Chiappa-Robino 3-3, Perla-Bogliasco 0-4, Canaletto-Quinto Nervi 1-1, Serzanese-Molassana 1-3, Oeparana-Don Bosco Spezia n.d.

Ha riposato Pro Recco.

Classifica: Bogliasco p. 32; Pro Recco, Ortonovo e Canaletto 28; Sartanese 24; Molassana e Don Bosco Spezia [illegible] Robino [illegible] Sestri Levante 18; Quinto Nervi 17; Oeparana 16; Fossilgor Chiappa 14; Perla [illegible] Un punto [illegible] penalizzazione alla Fossilgor Chiappa.

Prossimo turno: Bogliasco-Sestri Levante (and. 0-0), Sarzanese-Ortonovo (0-0), Robino-Canaletto (0-0), Pro Recco-Fossilgor Chiappa (2-2), Quinto Nervi-Perla (3-2), Molassana-Oeparana (0-0).

Riposa Don Bosco Spezia.

Allievi

Girone B (24ª giornata): Spezia-Lavagnese 5-1, Ligorna-Molassana 0-1, Nuova San Fruttuoso-Camaleto 1-3, Albaro-Pro Recco 1-4, Fossese Lavagna-Carlo Grasso 4-2, Anpi Cassana-Cosmos 2-4, Isoppo Sarzana-Entella 1-2.

Classifica: Spezia p. 43; Entella 42; Canaletto 38; Fossese Lavagna 33; Molassana 30; Cosmos 24; Pro Recco 23; Isoppo Sarzana 22; Lavagnese 18; Ligorna 15; Anpi Cassana 14; Albaro 13; Nuova San Fruttuoso 10; Carlo Grasso 8.

Prossimo turno: Entella-Nuova San Fruttuoso (and. [illegible] Recco-Fossese Lavagna (0-2), Carlo Grasso-Ligorna (3-1), Albaro-Isoppo Sarzana (1-4), Lavagnese-Anpi Cassana (3-1), [illegible] naletto-Cosmos (2-0), [illegible] lassana-Spezia (0-6).

Provinciali

Under 16

Risultati (20ª giornata): Arecco-Bargagli 4-2, Calvarese-Carasco 2-8, Lavagnese-Emiliani 3-0, Fontanabuona-Riva Trigoso 8-2, Caperanese-Carlo Grasso 3-0. Ha riposato Rapallo.

Classifica: Rapallo p. 31; Carasco 26; Caperanese e Arecco 22; Riva Trigoso 20; Carlo Grasso e Fontanabuona 16; Lavagnese 15; Calvarese 9; Bargagli e Emiliani 7.

Allievi

Risultati (21ª giornata): Rapallo-Casarza Ligure 2-3, Bogliasco-Sestri Levante 1-1, Riva Trigoso-Caperanese 1-1, Calvarese-Sammargheritese 1-2, Fossese Lavagna-Merlino 3-0, Arecco-Moneglia 4-0, Entella-Old Stars Carasco 4-1.

Classifica: [illegible] Sestri Levante p. 37; Sammargheritese 34; Entella 28; Caperanese 30; Bogliasco 31; Merlino 23; Calvarese e Arecco 20; Moneglia 18; Rapallo e Fossese Lavagna 17; Casarza Ligure 13; Riva Trigoso 12; Old Stars Carasco 8.

Giovanissimi

Risultati (20ª giornata): Riva Trigoso-Cap San Salvatore 4-0, Moneglia-Contract 2000 0-0, Sestri Levante-Fontanabuona 5-0, Carlo Grasso-Lavagnese 3-3, Rapallo-Casarza Ligure 0-1, Carasco-Sammargheritese 0-4, [illegible] riposato Caperanese.

[illegible] Levante p. 35; Casarza Ligure 30; Carlo Grasso e Sammargheritese 29; Rapallo 24; Caperanese 21; Riva Trigoso 20; Fontanabuona e Lavagnese 14; Carasco 9; Cap [illegible] 5; Moneglia 4; Contract [illegible] 0. Un punto [illegible] penalizzazione a Moneglia e Contract 2000.

[illegible]

Risultati (20ª giornata): Riva Trigoso-Cap San Salvatore 2-0, Carlo Grasso-Caperanese 2-0, Sammargheritese-Carasco 7-0, Old Stars Carasco-Casarza Ligure 0-0, Rapallo-Entella 0-0, Fossese Lavagna-Lavagnese sospesa, Spartak-Arecco 0-2, Pro Recco-Sestri Levante 0-0.

Classifica: Arecco p. 36; Pro Recco 33; Sestri Levante 30, Entella 28; Sammargheritese 25; Carlo Grasso 24; Rapallo e Fossese Lavagna 23; Riva Trigoso 20; Lavagnese 19; Caperanese 18; Casarza Ligure 17; Cap San Salvatore 7; Spartak 4; Old Stars Carasco 3; Carasco 1. Due punti di penalizzazione al Carasco.

Primi calci

Recupero: Sammargheritese-Rapallo 4-0.

[illegible] - In C2 maschile il Cus Genova sulla scia del Chiavari

Imperia, [illegible] a sorpresa Il Bisso Recco torna in vetta

Successo del S. Pio X Loano [illegible] Don Bosco Genova - [illegible] femminile fuga dell'Alta Val Bisagno

Il Cus Genova resta nella scia del Chiavari in C2 maschile, mentre tra le ragazze torna a svettare il Bisso Recco, vittorioso nello scontro al vertice col Navalcavi.

C2 maschile — Mentre il Chiavari si confermava lesto [illegible] vincendo sicuro (3-1) a S. Margherita col Tigullio, il derby genovese [illegible] vice-grande il Cus Genova, capace di violare al quinto set (3-2) il Foce '86 Genova.

Gli universitari restano così soli al secondo posto, con grossissime chances [illegible] seguire il Chiavari in C1.

Intanto, in coda, si [illegible] al sicuro il [illegible] (3-1 [illegible] Fiamma), mentre la Renault Ceparana [illegible] in avanti superando a sorpresa (3-1) l'Imperia [illegible] elettronic. In crisi [illegible] (0-3 ad Arenzano) e [illegible] Martino Sanremo (1-3 a Lavagna). Classifica: Chiavari p. 30; Cus 28; Foce 26; Imperia 22; Lavagna 20; Arenzano 18; Celle 12; Ceparana 10; Tigullio 8; Fiamma, S. Martino e Filicori 4.

C1 femminile — Il Bisso Recco si ritrova proprio nella giornata più difficile e importante. La squadra che ha dominato i primi due terzi di stagione è tornata ad essere se stessa vincendo lo scontro al vertice di Borzoli col Navalcavi. Rivarolo (3-2) ed è così sola in vetta.

Agganciata così il secondo posto la Libertas Di Lorenzo Genova, grazie al 3-0 con cui si è liberata [illegible] S.Olcese. Ma sono in piena corsa anche Albisola, Bradia e Nordest Lavagna. L'Albisola ha vinto (3-2) lo scontro diretto con un Bradia che cercava in questa partita il secondo posto. Progredisce anche il Nordest, che battendo 3-1 la Maurina Imperia rimane in corsa per la C1.

Vittoria decisiva in [illegible] salvezza per il Cffs Sampierdarena [illegible] danni dell'Avis Carisio (3-0), mentre il Cap San Salvatore non ha avuto problemi nel superare (3-0) il VBC Recco.

D maschile — E' quasi fatta, nel girone A, per il S. Pio X Loano, dopo il 3-2 con cui ha violato il campo del Don Bosco Genova. Solo il Don Bosco Alassio (2-3 al Cus Genova) resiste nella scia dei loanesi, mentre in coda ci sono il 3-0 del Recco al Sabazia e il 3-1 del Fiamma sul Ventimiglia. Classifica: S. Pio p. 20; Don Bosco Alassio 16; Ventimiglia 10; Fiamma e Sabazia 8; Recco, Cus e Don Bosco Genova 6.

Nel girone B, vola il Cooperativa (3-1 al Rapallo), e alle sue spalle si conferma la Santefisiense (3-1 a Genova sul Weak Point). Bradia (0-3 con [illegible]cilla) e Piana Battolla (1-3 con l'Uscio) [illegible] brano spacciate.

D femminile — Sempre tre squadre in lotta nel girone C. Sono Kompass (3-0 alla Schiavetti Imperia), Sedes (3-0 a Genova sul Città Ragazzi) e Aquilia (3-0 all'Amatori). L'Arma Taggia, battendo il Celle 3-1, è quasi al sicuro.

Il girone [illegible] vede in fuga l'Alta Val Bisagno (3-0 a Lavagna sul Cooperativa), mentre la Fabianese arresta (3-1) la marcia del Foce e torna in lotta per la C2. Il Ceparana ha piegato (3-0) il Monte Marcello, mentre il S. Siro si è imposto (3-1) sull'Uscio.

r. bg.

[illegible] i [illegible] convocati per il «Berruti»

GENOVA — Per il Trofeo Barassi di calcio, manifestazione per rappresentative [illegible] dilettanti, in programma in Campania dal [illegible] al 20 aprile, il [illegible] Stoppino ha convocato i seguenti giocatori: portieri Massa e Mazzantini; difensori Ginocchio, Burzurro, Murtas, [illegible] tiello e Buffo; laterali Conti, Cristofari e Pierluigi; centrocampisti Barisione, Verrellino, Papalia, Chiochiarelli, Ligammari e Del Sante; attaccanti Ravera e Longo. Rimangono quindi a casa il difensore Spaggiari [illegible] il tornante Putti. La comitiva [illegible] comprende il dirigente Bruzio, il medico Di Maio, il massaggiatore Milioro, il magazziniere Romano ed i collaboratori tecnici Ferrando e Muraglia.

Seconda categoria senza squilli

Leivi e Casarza ormai al sicuro?

L'ambizioso Riva Trigoso staccato di tre punti

La capolista Leivi e [illegible] sa Ligura (p. 38) continuano a [illegible] il vittorio la loro splendida galoppata verso la testa finale della promozione, mentre le due principali outsiders Riva Trigoso (p. 35) e Valletraria (p. 32) si sono fermate a pioggia, favorendo in maniera indiretta proprio i teams di Risalti e Raffo.

Il sigillo di Balsamo — *La rincorsa da gol dei Leivi (57 reti) funziona sempre a meraviglia e la squadrone bianconera ha fatto bottino pieno anche nel campo tradizionalmente ostico del Camogli (1-0), ottenendo [illegible] la diciassettesima vittoria in campionato.* Il colpaccio [illegible] *San [illegible] porta la firma dell'inossidabile bomber Bruno Balsamo che ha fatto centro per la [illegible] volta, ribadendo [illegible] suo [illegible] fama di «equalo- [illegible] di ripore.*

La compagine del presidente Celori deve però sempre fare i conti con l'irriducibile Casarza Ligure, che sogialla fin d'ora con pisticifiata trepidazione lo scontro diretto in programma nella terz'ultima giornata (1-1 nell'andata alla «Colmata mare»). Qualcuno comincia ad accarezzare l'ipotesi dello spareggio per il salto di categoria. «Quello con il Casarza Ligure è un braccio di ferro incerto che si risolverà solamente al fotofinish. [illegible] non [illegible] concederci battute a vuoto perché d'ora in [illegible] i punti si [illegible] davvero pesanti», afferma il portiere Lanata.

De Cicco e [illegible] — *[illegible] ultima sei partite, il forte Casarza Ligure ha conquistato lo [illegible] di [illegible] punti, confermando di essere in piena salute in [illegible] del [illegible] per la promozione. «Le nostre vittorie sono sempre caratterizzate dal bel gioco ed è per questo che [illegible] ridiconi», dice il dirigente Colforado.*

I granata hanno ottenuto l'intero bottino [illegible] nella gara interna con il coriaceo Sportek (2-1), andando a bersaglio [illegible] e [illegible] Cicco, [illegible] la squadra s'è espressa su livelli più che buoni. «Il Leivi è [illegible] un osso duro da rodere, [illegible] se continueremo a giocare così bene, supremo cavaresia anche [illegible] i terribilissimi biancorossi», aggiunge Colforado.

La rabbia di Pastorino — *L'ambizioso Riva Trigoso era [illegible] andato a [illegible] per vincere, ma ha dovuto fare i conti con il coriaceo Valletraria, finendo con l'accontentarsi della divisione della posta (1-1) dopo un'aspra battaglia (quattro espulsi). Adesso i colpi fatti accusano un ritardo di tre lunghezze [illegible] tandem di testa e rimangono da giocare appena sei partite. Troppo tardi per tentare il recupero? La volontà [illegible] recuperare non [illegible]*

I rivoni di mister Stagnaro devono ancora vedersela con Sori, Sportek, San [illegible] men, Calvarese, Camogli e Arenno, e non possono più permettersi battute d'arresto, sperando inoltre [illegible] improvvisamente in qualche passo falso delle due «grandi» che li precedono.

r. c.

[illegible] - Old Stars [illegible] Carasco al comando

Cappelli, [illegible] «mister» che ha il vizio del gol

Una doppietta dell'allenatore-giocatore - Le altre gare

Old Stars Carasco e Corte '82 guidano i due gironi di Terza categoria, ma le inseguitrici non mollano e tentano la rimonta nelle ultime quattro giornate di campionato.

La fortuna di Signoriet — *Nel girone A, l'Old [illegible] stava perdendo clamorosamente il confronto casalingo con la Sporting '80, quando l'arbitro ha deciso di sospendere la partita per impraticabilità di campo facendo ricredere un scapro di sollievo al clan del presidente Signoriet.*

«La fortuna ci ha dato una mano e siamo riusciti a mantenere ugualmente il primato in classifica con una [illegible] in meno», hanno detto i biancoceleste. La gara è stata sospesa con lo Sporting in vantaggio per 1-0.

Adesso il principale rivale dell'Old [illegible] è diventato l'Oeiva Marina della *«first lady»* Calimberti, vittorioso sul terreno della Chi[illegible] Calcio con un netto 3-1.

«Siamo [illegible] in piena [illegible] e ricordiamoci che l'Old [illegible] Carasco arrivò a fermi visita nella penultima giornata di campionato», ammonisce la vulcanica presidentessa.

Tonno non perdono — Il risultato più sorprendente arriva forse dal *«Sicori B»* con il non trascendentale Old de Boys che ha dato un brutto colpo a tutte le ambizioni del Lavagna Junior vincendo con un secco 6-1. I locali pensavano a una facile vittoria, ma non avevano fatto i conti con il bomber Pomo che ha siglato una splendida doppietta dando così [illegible] svolta [illegible] partita.

La doppietta di Ermirio — Nel girone B la Corte '82 ha violato il difficile terreno del Gattorna (3-0) grazie ad un micidiale uno-due del suo cannoniere Ermirio. Un [illegible] che permette [illegible] sammargheritesi di conservare un certo vantaggio sulle due *«inseguitrici»*. Lavagna [illegible] Contract 2000: [illegible] del presidente Barbagelata hanno vinto la sfida con il Milan Club San Salvatore (4-0, doppietta di Enrico Lagomarsino, reti di Gambaro e Soffia), mentre i rapallesi si sono aggiudicati la sfida con con la Sammartini- [illegible] (1-0) grazie a un gol di Bogliani a meno di un minuto dalla fine.

La classe di Cappelli — La matricola Marina Giulia temeva in modo particolare la trasferta di Bargagli, ma è riuscita a tornare a casa con un insperato pareggio (3-3) che la tiene in corsa per le primissime posizioni.

Il protagonista, nelle file del biancorossoblù chiavaresi, è stato l'allenatore-giocatore Cappelli che ha siglato una bella doppietta trovando anche il modo di deliziare il pubblico [illegible] classi- [illegible] *«chicche»* squisitamente stilistiche.

Una conferma per Bergamo — Seconda affermazione di fila per il Ne Calcio che s'è imposto sul Caperana Calcio (3-2). I biancoblù del presidente Garibaldi hanno [illegible] vato in Bergamo (doppietta) un cannoniere implacabile. L'exploit personale del bomber è stato favorito dall'ottima prova fornita da tutta la squadra.

r. c.

[illegible] - Entrambe già promosse, [illegible] contendono il primato

Rebar e Spezia, [illegible] sfida

In D maschile di basket, corso alla rovescia per lo scontro al vertice Rebar Imperia-Eriosystem Spezia.

Prima [illegible] una festa collettiva [illegible] festeggiare la promozione in [illegible] «Magni» di Imperia, però, sono in palio i [illegible] punti che [illegible] dare alla [illegible] e all'Eriosystem il primato [illegible]. Il cammino delle due capolista è [illegible] [illegible] anche nel turno [illegible] (entrambe sono reduci [illegible] una sconfitta). Lo scontro diretto è in programma proprio all'ultima giornata.

La Rebar (dalla Promozione alla C nel giro di due sole stagioni), è tornata a mani vuote [illegible] trasferta di [illegible] giano (110-84).

Clamorosa, invece, la [illegible] d'arresto dell'Eriosystem, fermata in casa dall'Athletic Genova (73-84), una squadra ormai condannata [illegible] lotta però per difendere il quart'ultimo posto, nella speranza di un ripescaggio.

Nelle [illegible] genovesi, in evidenza Pescio (20), Mostardi (18) e Solatrini (16). Gli spezzini hanno totalizzato il più basso punteggio stagionale. Il miglior realizzatore è stato Del Corso (16).

Prosegue il buon momento [illegible] Vadese, vittoriosa nel derby [illegible] col Lavagna. Bisegno e compagni dividono il terzo [illegible] con l'Alessandria. Ecco il «corsari» della Vadese: [illegible] 14, Morando 20, Lombardi 8, Frumento 6, Crea 17, Bisegno 8, [illegible] Allprandi, Besio [illegible] Lavagna, in evidenza Spinetto (18).

[illegible] Sestri Levante ha espugnato il campo del Savona (76-58) e [illegible] una piccola speranza di poter agganciare il quart'ultimo posto. I migliori realizzatori sono stati Righetti (24) e Stagnaro (18).

Per il Savona (alla ventiseiesima sconfitta consecutiva) è stata comunque una giornata di festa, per il ritorno in campo di Enrico Capriolio. Il giocatore si era gravemente infortunato (frattura esposta di una gamba) [illegible] seconda di campionato, [illegible] gara casalinga col Serravalle.

«Stavamo vincendo, poi l'incidente a Enrico aveva sconvolto i giocatori e il Serravalle si era imposto ai supplementari. Quella partita ha segnato una svolta negativa. [illegible] stiamo pensando al prossimo campionato: alcuni giovani sono maturati e cercheremo [illegible] ritornare in fretta in serie D».

Capriolio, applauditissimo, non si è mai tirato indietro e ha totalizzato un bottino di 15 punti. Meglio di lui ha fatto [illegible] Podestà (18).

Prossimo turno. Rebar-Eriosystem è in programma sabato, alle 21. L'Athletic Genova cerca il bis nella gara casalinga col S.Salvat[illegible]. Da segnalare anche il derby Sestri Levante-Lavagna.

m. f.

[illegible] La [illegible] ciclistica [illegible] Rupinaro

CHIAVARI — Cristian Anghileri (Leone Piumaretto) ha vinto la prima edizione del «Trofeo Beppe Razzetta» di ciclismo, riservata agli allievi, [illegible] che un appuntamento agonistico di carattere tradizionale, si è trattato di una vera e propria festa sportiva del quartiere di Rupinaro. Il successo è stato notevole visto che, nonostante la pioggia, erano in lizza 60 concorrenti.

[illegible], record di Neri nei 400 sl

LAVAGNA — Andrea Neri è stato il grande protagonista della fase finale del campionato regionale primaverile di nuoto [illegible] A. La punta di diamante [illegible] Te Spezia ha vinto due titoli sulle distanze dei 400 misti e dei 400 stile libero. Il suo exploit è legato proprio a quest'ultima gara. Neri ha stabilito il nuovo primato regionale in 4'34"60, cancellando dopo otto anni il precedente limite (4'30"80) che era stato stabilito da Bussi.

[illegible] «podali» [illegible] Golf Club [illegible]

RAPALLO — Sul green del Golf Club Rapallo s'è svolta la «Coppa Alessia-Rossella-Diletta» (medal, 18 buche, tre categorie, handicap), valida quale prova eliminatoria per il campionato sociale. Vi hanno [illegible] parte 150 giocatori. Nelle tre classi hanno vinto, rispettivamente, Francesco Carminati, Stefano Sadowski e Cinzia Gadolia, mentre i premi speciali sono andati a Gabriella Bai (signore) e Alessandro Bergamo (senatores).

Carruggio travolto

Ha perso 4-0 [illegible] campo [illegible] Torino Rapallo bloccato sull'1-1 dall'Aosta

RAPALLO — Nella C di calcio femminile il Rapallo non è andato oltre l'1-1 (gol della Palestini) nella gara casalinga con l'Aosta ma il presidente Olivari è ugualmente soddisfatto visto che «erano assenti [illegible] squalificate Pellicci e Sanzano e nel corso del match si sono infortunate Mascena e Palestini».

Sono andate davvero male invece le cose per il Carruggio Dritto sul campo del forte Torino (4-0) e le chiavaresi del presidente Passalacqua hanno «pagato a caro prezzo le assenze di Rosso, Musio, Castania, Salpa, Longinotti».

In serie D seconda sconfitta stagionale per la Caperanese che è crollata a Rivarolo [illegible] fronte al 23 Febbraio. Nel primo tempo (0-0) le chiavaresi del presidente Remezzano hanno colpito due pali con Simona Pattarino, ma nella ripresa [illegible] alato bandiera [illegible] una pioggia torrenziale e al «Torbella» è finita addirittura 5-0 per le locali.

Serie C — 8ª giornata: Torino-Carruggio Dritto 4-0, Pecetto-Ronchese 4-2, Rapallo-Aosta 1-1, Moncalieri-Rossiglionese 0-2, Real Bellavista-Orti 1-1. Classifica: Torino p. 16; Ronchese 10; Moncalieri e Pecetto 9; Carruggio Dritto e Orti 8; Rapallo e Aosta 5; Rossiglionese [illegible] 1.

r. c.

Il cancro potrebbe [illegible] vinto l'anno prossimo. O fra tre, cinque, dieci anni. Dipende dai soldi [illegible] ricerche. Dipende da te.

Aderisci alla Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro Comitato Piemonte-Valle d'Aosta Via Cavour 31 - 10123 Torino - Tel. (011) 83 97 226 ric. 273 conto corrente postale n. 10546161

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK publikompass

20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10125 Torino Corso Vit. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.391
16121 Genova Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.580/595.613
17100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/386.426
16185 Laperia Via Scofarie 1 - Tel. (0185) 273.571
18038 Sanremo Via Gibara 47 - Tel. (0184) 884.940/884.940

VENDIAMO [illegible] (0182) 90.878 - (019) 807.427

FRONTE LAGO [illegible] villetta con [illegible] nuova costruzione. L. 48.000.000
FRONTE LAGO OSIGLIA nuova costruzione camera, soggiorno, angolo cottura, giardino, [illegible] L. 30.000.000 con piccolo mutuo.
PRATO NEVOSO appartamento mq [illegible] di fronte sciovie. L. 30.000.000 più piccolo mutuo.
PRATO NEVOSO [illegible] letto, salone, angolo cottura, [illegible] camino, arredato, fronte sciovie L. 76.000.000.
[illegible] [illegible] GREE alloggio camera, soggiorno, tinello, cucina, ingresso, bagno. L. 58.000.000

AZIENDA [illegible] nel settore di prodotti di largo consumo CERCA
- N. 1 CAPO AREA
- N. 2 [illegible] DIPLOMATI/E [illegible] 30 [illegible] LAVORO D'UFFICIO
- N. [illegible] AGENTI ALLE VENDITE

Si garantisce lavoro serio e duraturo. Telefonare: 0172 411.791

CHI DONA AMA

ISCRIVETI ALLA [illegible] DONATORI SANGUE PIEMONTE

HELLO PIZZA! 80.27.17

Per le esigenze più disparate, una semplice telefonata [illegible] potrete ordinare la vostra pizza preferita Dalle 12 [illegible] 14 e dalle 18 alle 24

Il venerdì dalle 18 alle 22

Cinema in Liguria

[illegible]

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 393.549) Teatro di Genova. L. 22.000. 11.000. Ore 21: La guida ombrosa, di Carlo Goldoni, regia Marco Sciaccaluga, interpreti Ferruccio De Ceresa, Paolo Graziosi, Stefano Lescovelli, Carmen Maf, Ugo Maria Morosi, Gianna Piaz, Elisabetta Pozzi, Grazia Maria Scarfò, Marina Ubaldi, Massimo Verdastro. Il Zanni: Compagnia stabile del Teatro di Genova. Riposano ore 10-13; 15-18.

[illegible] (via N. [illegible] tel. 873.420) Teatro [illegible] L. 17.000 - 10.000. Oggi ore 10 Recita riservata alle scuole. Ore 20,30: La regia di Roberto Cossa. R. Alfeo Corsini. Compagnia Angri & Tecnici. Riposo: sabato ore 10-13; 15-21.

TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Negri, tel. 298.730-298.725) Teatro della Tosse. L. 12.000. Ore 21: Elementi di struttura del movimento - da «Le affinità elettive» di Wolfgang Goethe, R. Gabriele Vacis - Int. Gabriella Bordin, Laura Curino, Marcella Fabbri, Rosalba Lagala, Cristina Torrelli, Agnese Zamboni - Fisi Teatro Settima. Riposano ore 15-17.

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543.241) Terminali medici. Vist.

ARISTON STERNO UNO (via S. Vitale 14-17) Mr. Crocodile Dundee.

ARISTON STERNO DUE (via S. Vitale 14-17) Crimini del cuore.

AUSILIATRICE (corso Buenos Aires 7, tel. 588.810) Rassegna prem. L. 6000.

CORALLO (via Innocenzo Quartoli) Hamlet e le sue donne.

DIORAMA (via Colombo 11), tel. 585.649) Cani di lo l'amore. Vist. 18.

GRATTACIELO (Il bambino d'oro.

IDEAL: Il colore del soldi.

METROPOLE: Ballata di cuccio.

LUX: A scuola con papà.

MANN (corso Aurelio 4, tel. 681.022) Camera con vista.

ODEON (corso Buenos Aires 83, tel. 268.296) L'ultimo tango a Parigi.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.415) Via Montenapoleone.

ORFEO DOLBY: Platoon.

PALAZZO (nella S. Caterina, tel. 588.512) Figli di un Dio minore.

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 305.748) Poker di donne. Vist. 18 L. 6000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel. 542.272) I gangsters e S. P. Dr. 18.10, 17.10, 19, 20.50, 22.40.

VERDI (via XX Settembre) (dolby stereo) Disney.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 261.568) Telefono rosso N. 2. Vist.

CRISTALLO (largo Zecca): Creature dell'amore. Vist. 18.

EUROPA (nella S. Giovanni di Prè) La corsa della morte. Vist. 18.

SECONDE VISIONI

CHARLIE CHAPLIN: Whiskey.

LUMIERE: Rassegna del cinema tedesco di Rosa Von Praunheim.

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA: Gladiator.

A.E.C.I. Servi bellardi. Vist. 18.

ASTORIA: Poker di donne. Vist. 18.

ELDORADO: Bentegodi asciuga. Vist. 18

SPLENDOR: La prova nuda.

PONENTE

HOLIDAY 70: La signora del venerdì.

VIRGIN: Mr. Crocodile Dundee.

NERVI

RAMIRO: Il cane blanco.

CHIAVARI

ASTOR: Nuovi Nuovi.

CARTERO: Platoon.

MIGNON: Rupert.

NUOVO: Eva a Parigi. Vist. 18.

RAPALLO

ODEONE: Il colore del soldi.

ITALIA: Platoon.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Bianca. Vist. 18.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Nessuno passa.

DIANA: Platoon.

ELDORADO: Film a luce rossa.

JOLLY: Segni innocenti.

AMBRA: Il bambino d'oro.

FILIBERTUDIO: Highlander. (film in triplo mono)

ALASSIO

COLOMBO: Nessuno passa.

METRO: Platoon.

ALBENGA

AMBRA: Lucciole blu.

ASTOR: Film a luce rossa.

CRISTALLO: Highlander n. 2.

FINALE LIGURE

ORDINA: Il nome blanco.

LOANO

PUBLIA: Film a luce rossa.

PIETRA LIGURE

DORIA-MALE: Poltergeist II.

IMPERIA

DANTE: Platoon

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Film a luce rossa.

CERIA: Film a luce rossa.

SANREMO

ARISTON: Platoon.

CENTRALE: Mission.

CRIMEO: Capriccio.

MITE: La mosca.

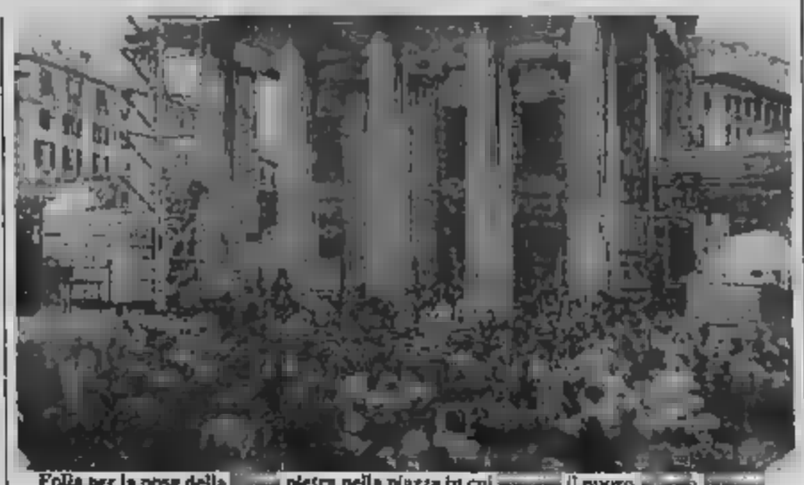
MATUCCIANA: Round midnight.

Jessica Lange nel film «Crimini del cuore» all'Ariston Due

Il sottosegretario allo Spettacolo alla cerimonia [illegible] Carlo [illegible]

Faraguti: «Le sovvenzioni ai teatri che rifiutano i cachet»

«Non è possibile allestire [illegible] due Alceste nella stessa stagione»



Folla per la posa della [illegible] pietra nella piazza in cui [illegible] il nuovo [illegible]

GENOVA — «I teatri pubblici italiani, via [illegible] prosa, sia lirici, sono tutti poveri. Ma [illegible] in maniera diversa». Ha commentato ieri [illegible] segretario al [illegible] allo Spettacolo on. [illegible] Faraguti (dc), a Genova a rappresentare il governo [illegible] cerimonia della [illegible] prima pietra del [illegible] Felice e del teatro di Corte Lambruschini. E ha aggiunto: «In quattro anni di permanenza al governo, mi sono reso conto che il [illegible] della prosa ha passivi molto contenuti e spesso un prodotto [illegible] livello, che giustifica anche la politica di sovvenzioni. In sovvenire, occorrerà intervenire tuttavia nella [illegible] regolamentazione legislativa dei teatri, e qui mi riferisco soprattutto alla lirica, per condizionare [illegible] sioni. [illegible] è possibile che [illegible] contemporaneamente [illegible] mettano [illegible] nella medesima stagione, tre "Otello" o, com'è avvenuto quest'anno, due "Alceste", magari con una replica e mezzo l'uno. Solo chi farà girare lo spettacolo abbattendo i costi base avrà diritto ai rassegni del governo e spero, degli [illegible] locali».

Nel complesso Faraguti s'è detto soddisfatto della realizzazione di due teatri a Genova: «Non ricordo, dopo il Regio [illegible] Torino, la realizzazione d'un nuovo centro della musica in Italia, negli ultimi anni. E anche per la [illegible] [illegible] escluso il [illegible] Piccolo [illegible] Milano, [illegible] nient'altro [illegible] significativo. Ogni epoca, però, [illegible] la [illegible] il suo segno».

Il sottosegretario Faraguti (che è spezzino, eletto in Liguria) ha rilasciato le sue dichiarazioni durante una trasmissione non stop, realizzata tra le 11 e le 14 dalla emittente ligure [illegible] [illegible] Europa), l'unica emittente privata che ha trasmesso, in diretta di mezz'ora, con servizi e commenti dallo studio, la cerimonia presso i due cantieri. La [illegible] invece, dopo un lungo tergiversare, [illegible] rinunciato sia ad ampi servizi, sia a riprendere, per una [illegible] differita, il gala [illegible] sera: a Roma il clima pre-elettorale [illegible] provocato [illegible] serie di veti incrociati tra le diverse componenti politiche. Così Primocanale ha coperto in serata anche ampi servizi nel foyer del Margherita, mentre la Rai s'è accontentata di brevi reportage nei telegiornali.

Nel complesso la giornata di «festa dei teatri» s'è svolta all'insegna [illegible] prudenza e [illegible] trionfalismi: c'è, infatti, qualche timore di non rispettare, per quel che riguarda il T[illegible] dell'Opera, il termine di mille giorni, e non [illegible] sopite le polemiche sui progetto [illegible]

p. l.

■ pianista finlandese ospite della Giovine Orchestra

[illegible] «Fughe» [illegible]

[illegible] — Con giovanile baldanza, [illegible] al *Margherita*, il pianista diciannovenne finlandese Olli Mustonen, ospite della Giovine Orchestra Genovese, ha inserito nel [illegible] ai nomi di Bach, Schumann, [illegible] Prokofiev, il proprio. Legittima, pertanto, la curiosità [illegible] ascoltare [illegible] [illegible] meditazioni, [illegible] di ingenua ripetitività e prolisse come le interminabili notti della Finlandia.

Olli Mustonen, salito due anni fa alla ribalta internazionale grazie alla vittoria al Concorso Ciaj per giovani musicisti, è sicuramente più apprezzabile come pianista che come compositore. Anche se il [illegible] stile concertistico deve [illegible] sensibilmente [illegible]

Tecnicamente sicuro, non lo è altrettanto sotto il profilo espressivo. Soprattutto, il [illegible] [illegible] spesso duro e freddo.

Lo si è avvertito, ad esempio, negli *Studi Sinfonici* op. 13 di Schumann letti [illegible] modo precipitoso e distaccato, senza [illegible] [illegible] e quella calda sensibilità tipici del grande romantico tedesco.

Anche nei cinque *Preludi e Fughe* del secondo volume del *Clavicembalo ben temperato* di Bach, Mustonen, pur offrendo a tratti letture ritmicamente [illegible] e puntuali, ha suscitato [illegible] poche perplessità aggredendo con eccessiva determinazione la tastiera (*Preludio* in re maggiore) o, al contrario, rallentando e sfumando il discorso fino a parderne la visione globale (*Fuga* in re maggiore).

Più a proprio agio Mustonen è parso nei due autori sovietici, Sciostakovic e Prokofiev.

Del primo il pubblico (numericamente esiguo) ha potuto ascoltare due *Preludi* e *Fughe*, composto omaggio a Bach: del secondo il pianista ha interpretato «in buona sostanza rappresentativa» la *Sonata* n.7.

r. l.

Nuovo album «Clandestina» [illegible] tour da sabato

E Locasciulli canta la vita in agrodolce

Concerti a Jesi, Pescara, Torino, Milano, Firenze, Roma, Frosinone

L'album [illegible] di Mimmo Locasciulli, *Clandestina*, è [illegible] po' come [illegible] storia [illegible] uomo, con il [illegible] che passa e i [illegible] inquieti della memoria. Locasciulli [illegible] e canta [illegible] la [illegible] semplicità [illegible] suoi personaggio, una faccia trasparente e un'allegria che copre appena le pieghe malinconiche della vita; [illegible] [illegible] sono [illegible] lui, parlano a mezza voce [illegible] [illegible] mondo minuto. [illegible] [illegible] maschere, un mondo di alienati e di ritegno dove [illegible] trova l'ultimo rifugio l'illusione di una generazione [illegible] ha [illegible] [illegible] la generosità. La [illegible] naturalmente, di sentimenti, dello spirito, delle [illegible] idee, e anche, perché no, della [illegible] civile, ma sempre con un pudore riservato che confessa [illegible] non declama. E la favola delicata di *Ancora sotto sul circo* ha i suoi eroi in [illegible] e [illegible] Oluck, anche se la musica rigorosa [illegible] magici di Rota e il cappello ingombrante [illegible] Fellini.

[illegible] quello che s'intuisce è più di quello che si ascolta, il tessuto parla più [illegible] detto. Quando cominciò a uscire fuori dal Folkstudio, tanti [illegible] fa, si teneva stretto al suo pianoforte e diceva che il [illegible] [illegible] Waits. Waits più [illegible] di Gregori. [illegible] si è liberato dell'uno e [illegible] l'altro. E [illegible] lontani [illegible] Gregori si [illegible] cogliere ancora nella breve intensa [illegible] di *Fortune del mondo* [illegible] più per la [illegible] che per l'ispirazione compositiva). Tom Waits ha [illegible] posto [illegible] un [illegible] soffice e di buona nervatura [illegible] che [illegible] potrebbe allungare fino a Randy Newman, a Christopher Cross, forse [illegible]

Waits, certo, è [illegible] presente in quel [illegible] in un playback (Forcing Affairs era il titolo originale) che Locasciulli e Ruggeri, la scorsa stagione hanno fatto [illegible] di una fallace tournée [illegible] coppia. Però [illegible] [illegible] Locasciulli [illegible] gli comunque modelli o suggerimenti, perché lui è [illegible] [illegible] [illegible] e basta, una linea melodica larga e piana che [illegible] tastiera del pianoforte accompagna in atmosfere raccolte, tenute leggere nello sfiorare delle [illegible] *Adesso che tutto è O.K.* le [illegible] esemplarmente. [illegible] sole voce e tastiera, senza [illegible] ne ritmica, quasi [illegible] autoscatto rubato delicatamente [illegible] ricordi.

Locasciulli resta [illegible] quello intorno a trent'anni, che il [illegible] [illegible] l'Europa e l'America, [illegible] che quando il treno riparte prende il cappello, si rimette la giacca ed è di nuovo lì. I suoi trent'anni sono ora la consapevolezza agrodolce del vivere: e quel treno che sempre sta per ripartire ha convogli [illegible] contraddizioni, cose dette e non dette, errori e sogni, amarezze, piccoli e [illegible] uppercut dell'amore. [illegible] *Clandestina*, *Semplici connessioni* e *Mente di più* [illegible] questa autobiografia [illegible] sentimentale che nel [illegible] [illegible] d'una memoria [illegible] ferita celebra [illegible] il coraggio di continuare, con il piede già di nuovo sul predellino [illegible] una ferrovia [illegible] cowboys ma [illegible] senza [illegible]

Il pezzo però [illegible] intrigante è *Questa illogica follia*, che tenta forme nuove di [illegible] e [illegible] composizione, [illegible] ripetute variazioni [illegible] tempo e un [illegible] che s'avventura a [illegible] i percorsi del jazz.

La tournée parte sabato [illegible] Jesi; poi il [illegible] Pescara, il 27 Torino (Colosseo), il 28 [illegible] (Orfeo), il 4 maggio Firenze, 11 e 12 Roma (Olimpico), il [illegible] Frosinone.

m. ver.

Appuntamenti flash

La Nonna [illegible] Duse

GENOVA — [illegible] [illegible] [illegible] 20.30 si [illegible] [illegible] andrà in scena [illegible] spettacolo *La nonna* [illegible] [illegible] argentino Roberto Cossa, allestito dalla Compagnia Attori e Tecnici con la regia di Attilio Corsini.

La nonna è il nuovo divertente lavoro del gruppo, applaudito dal pubblico [illegible] in *Rumori fuori scena* e *I due serpenti*.

La nonna è il piccolo affresco di una singolare famiglia di immigrati italiani in Argentina, composta da un fannullone, fallito scrittore di tanghi, dà una ritella un po' tenebrosa, da una madre premurosa, da una figlia manifesta e dal padre che gestisce un modesto banchetto di frutta e di verdura.

Ma la vera protagonista della commedia è la nonna, [illegible] nonna grassissima, [illegible] divoratrice di cibo, che trascina la famiglia alla rovina.

GENOVA — Prende il via questa sera, al cineclub Lumière, in piazza Martinez, la rassegna dedicata al regista tedesco Rosa Von Praunheim. Il film in programma è *Horror vacui* (1983), interpretato da Lotti Huber e Ingrid Van Bergen.

GENOVA — Oggi, alle 16, presso la facoltà di Lettere (via Balbi) si terrà una lezione concerto su *La chitarra e l'Easter di Schubert*. Nell'ambito del corso di storia della musica del professor Leopoldo Gamberini.

Le tv private oggi in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 46, 52, 64 — Ore 15,25 Programmi per ragazzi; 17,30 Il mondo che scompare; 18 I cento giorni di Andrea, novela; 19 Oggi la città; 19,30 TG Punto d'incontro; 19,45 Oggi la città; 20 L'Eva di Eva, telefilm; 20,30 Io e mezzo mio, spettacolo con Gigi Proietti; 21,50 Automania: Automobili per il futuro; 22,20 Calcio-Coppe Europee.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Sveglia ragazzi, programma di cartoni; 8,15 Mama Linda, telenovela; 9 Cara e cara, telenovela; 9,50 Monty Nash, telefilm; 10,30 Avventure in famiglia, telefilm; 11 I cercatori d'oro, telefilm; 11,30 Occhio al prezzo, vendita; 12 Capriccio e passione, telenovela; 12,40 Tv flash; 13 Cartoni animati; 14 Mama Linda, telenovela; 15 Verdi, sceneggiato; 16,30 Viva, spazio tv per i ragazzi, cartoni animati; 18,20 Speciale spettacolo, anteprime cinematografiche; 18,50 Capriccio e passione, telenovela; 19,30 Cara e cara, telenovela; 20,30 Terrore nel buio, film; 22,30 Maggiordomo per signora, telefilm; 23 La signora e il fantasma, telefilm; 23,30 Dove comincia il giorno, documentario; 0,30 Dedicanze, spettacolo musicale - Segue non stop.

TV STAR

UHF 47, 50, 51, 52 — [illegible] Idiosen; 8,30 Kum Kum; 9 Gedem; 9,30 Bryger; 10 Chirch Cargo; 10,30 Jason; 11 Flipper; 11,30 La piccola Nell; 12 Gedem; 12,30 Bryger; 13 Chirch Cargo; 13,30 Jason; 14 Idiosen; 14,30 Kum Kum; 15 Flipper; 15,30 La piccola Nell; 16 Gedem; 16,30 Bryger; 17 Chirch Cargo; 17,30 Jason; 18 Idiosen; 18,30 Kum Kum; 19,30 Cara e cara, telenovela - Segue come Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 53, 33, 28, 27 — Ore 8 Carmin, telenovela; 10 Calcio Tv, replica; 11,30 Fire; 13 Charlotte - Yattaman, cartoni; 14 Mork e Mindy, telefilm; 14,30 Mutt Market, vendita; 17,30 Charlotte - Yattaman, cartoni; 18,45 Rose &... attualità, moda, spettacolo; 19,30 Carmin, telenovela; 20,30 Febbre da cavallo, film Rete 70 comm.; 22,30 Rose &..., replica; 23,15 Messalina Messalina imperatrice, film; 0,30 La vita di Berlusconi, sceneggiato.

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 California Fever, telefilm; 10 I ragazzi, telefilm; 10,30 L'Eva di Eva, telefilm; 10,55 Andiamo al cinema, rubrica; 11 Vivilna, telenovela; 11,30 Rosa De Lejos, telenovela; 12,20 Meravigli in rosa, telenovela; 13,10 Uno spagnolo negro, telefilm; 13,55 Speciale spettacolo, rubrica cinematografica; 14 Il bandito degli occhi azzurri, film; 15,30 I mostri, telefilm; 16 Ghostbusters, telefilm; 16,55 Cronache del cinema, rubrica cinematografica; 17 Al 98, telefilm; 18 Rosa De Lejos, telenovela; 18,50 Vivilna, telenovela; 19,15 Andrea Celeste, telenovela; 19,55 Andiamo al cinema, rubrica; 20 Casa dolce casa, telefilm; 20,30 Noi non siamo soli, film commedia western; 22 Alla ricerca di un segno, telefilm; 23 Ghostbusters, telefilm; 23,30 I mostri, telefilm; 23,50 Cronache del cinema, rubrica; 23,35 Intermezzo di mezzanotte, rubrica cinematografica; 24 Cielo stiletto nella; Professione bigamo, film; 1,30 Luna di Venere; 1,35 Canale 7 non stop; 3 Dulcis in fundo.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 14,40 The Beverly Hillbillies, telefilm; 15 Music, 17,30 Cartoni. 1 [illegible] Del Vecchio, telefilm; 18,55 Notiziario; 19,55 Wanted dead or live, telefilm; 20,20 L'enigma che viene da [illegible] sceneggiato; 21,20 Dolce, dolce Rachel, film (1971) (v.m.); 23 Ben Richard, telefilm; 24 Mezzanotte, rubrica; 0,30 Film - Non stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 56 — Ore 9 Appendi un'amica; 13,15 Zoom Tg Ponente; 14 Vent ribelli, teleromanzo; 14,30 Bianca Vidal, teleromanzo; 15,30 Felicità dove sei?, teleromanzo; 16,30 Nesse d'oda, teleromanzo; 17,30 Arriva la banda, cartone; 18 La famiglia Mezli, cartone; 18,30 Arriva la banda, cartone; 19 La famiglia Mezli, cartone; 19,20 Zoom Tg Ponente; 19,40 Ai grandi magazzini, teleromanzo; 20,30 Vent ribelli, teleromanzo; 21 La mia vita per te, teleromanzo; 22 Bianca Vidal, teleromanzo; 23 Cuore di pirata, teleromanzo; 23,30 Zoom Tg Ponente; 23,50 Film.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 60, 51, 57, 63 — Ore 17 Cartoni; 18 Tre volte donna; 18,45 Pagina dello spettacolo; 19 Bordering; 19,30 Pagina dello spettacolo; 20 Tg TRIS; 20,30 Documentario; 20,45 Pagina dello spettacolo; 21 Ed ora... raccomanda l'anima a Dio, film, - Non stop.

PAN TV

UHF 66 — Ore 8 Galaxy Express, cartoni; 8,30 Il piccolo che se ne sono andati tutti... finalmente soli... wow!, shopping; 12 Victoria Hospital, telefilm; 12,30 Notizie oggi; 13 Gli amigranti, telenovela; 14 Vetrine che luccicano shopping; 16 I ben ben magici di Lilly Bompel - Ugo il re del judo - Gaetan - Galaxy Express, cartoni; 18,50 Notizie oggi; 19 Bianca, telefilm; 20 Gli amigranti, telenovela; 21 La Mandarina (Fr. 1975), film commedia; 23 Nati per vivere, documentario; 23,30 I cavoli Rosso: «Un caso di coscienza», telefilm; 0,30 Circo di mezzotte, film noia.

SANREMO TV

UHF 31, 52, 60 — Ore 14,30 Alla conquista dell'Oregon, telefilm; 15,20 Ettore lo fusto, film commedia; 16,50 Nonsoi amici, telefilm comico; 17,20 Il bandito nero, film western; 19 Alla conquista dell'Oregon, telefilm; 20 19 minuti con... Il cinema, rubrica; 20,10 Previsioni del tempo; 20,15 Giornale notizie, 20,30 Nonsoi amici, telefilm comico; 21 Palermo lo; 22,30 Un Comune alla settimana.

TV FRANCESI

TF 1

Ore 6,30 Le Uno vous vous; 11,30 La séquence du spectateur; 12 Flash d'informations; 12,02 Tournez... manège; 13 Journal; 13,45 Interpris; 13,50 Feuilleton: Le vent d'Australie; 14,45 Feuilleton: Coeur de diamant; 17,30 La vie des Bisto; 18 Feuilleton: Hull, ce matin; 18,25 Mini-journal; 18,45 Jeu: La roue de la fortune; 19,10 Feuilleton: Santa-Barbara; 19,40 Cosmicocowboy; 19,55 Tirage du Tac-O-Tac; 20 Journal; 20,30 Tirage du Loto; 20,35 Téléfilm Michigan Mélodie; 22,10 Magazine: Médecine à la Une; 23,40 Journal; 24 Magazine: Premier plan

A 2

Ore 6,45 Télématin; 9 Récré A 2 matin; 11,55 Midi et informations; 12,05 Jeu: L'académie des neuf; 12,30 Flash d'informations; 12,35 Jeu: L'académie des neuf; 13 Journal; 13,45 Feuilleton: L'échange; 14,30 Magazine: Terre des bêtes; 15 Récré A 2; 17,45 Magazine: Mambo salsa; 18,05 Feuilleton: Matière grise; 18,30 Magazine: C'est la vie; 18,50 Jeu: [illegible] chiffres et des lettres; 19,05 D'accord, pas d'accord; 19,15 Actualités régionales; 19,40 Le nouveau Théâtre de Bouvard; 20 Journal; 20,30 Football: Coupe d'Europe des vainqueurs de Coupe; 22,15 Le dossier d'Alain Decaux; 23,30 Journal.

Tuttorock

[illegible] [illegible] [illegible]

ROMA — Jerry Lee Lewis terrà questa sera il suo concerto al Palasport. La decisione è stata presa a causa della indisponibilità del Tendapianeta, chiuso dalle autorità comunali.

Teatro Sistina stracolmo, fansini e fansette giovanissimi urlanti [illegible] ogni nuova canzone, commozione ed emozione come da debutto: la prima romana di Luca Barbarossa. L'altra sera, è andata via liscia come l'olio in un clima affettuoso di nostalgia e buoni sentimenti, scanditi dalla bella voce calda di questo giovane cantautore finalmente ammesso nel mondo degli adulti. Barbarossa, che ha appena inciso l'Lp *Come dentro un film*, ha cominciato la tournée promozionale proprio con Roma, la sua città, quella alla quale ha dedicato più di una canzone dalla celebre *Roma spogliata* alla meno celebre *Via Margutta*.

Prossima grande tappa al Colosseo di Torino il 13 aprile; nel frattempo qualche giro in provincia e poi la partenza per la lunga tournée di quest'estate. Cantante genero Anni Sessanta, molto orecchiabile e poco maledetto, Barbarossa si è presentato al pubblico in pantaloni e maglietta con la sua faccia da bravo ragazzo e ha dato tutto quello che poteva e sapeva dare attraversando con la sua canzoni l'intero repertorio dal [illegible] di *Amore come mai* al ritmatissimo *La strada* [illegible] sole. Ma la serata romana aveva un'attrazione [illegible] più, vero evento per il mondo della [illegible] italiana [illegible] ognuno bada a sé e nessuno è disposto a dare una mano: la presenza sul palcoscenico di Morandi, Cocciante e Ruggeri chiamati a far da padrini.

Confortati dal successo ottenuto quest'anno a Sanremo dall'inedito trio Morandi Ruggeri Tozzi, i discografici hanno deciso di riprovarci e, riprendendo in mano una abitudine americana, vorrebbero movimentare il mercato con il gioco delle partecipazioni. Niente più di una partecipazione, alla pari accolta da un boato d'applausi, è stata infatti quella dei [illegible] grandi della [illegible] italiana saliti in palcoscenico a far festa al ragazzo Barbarossa.

Ruggeri ha fatto *Vecchio frac* di Modugno, Cocciante [illegible] un medley in più, Morandi *Un mondo d'amore*: generoso e sorridente come sempre Gianni Morandi però ha accettato anche di intonare a due voci con Barbarossa il suo *Come dentro un film*, tema dominante della serata come da disco. Unica presenza femminile in palcoscenico la giovanissima Paola Turci

Simply Red e Trio su tutti

■ HIT PARADE — VASCO ROSSI arriva direttamente nelle zone alte della classifica con il nuovo '33 giri *C'è chi dice di no*: nell'hit parade dei lp più venduti, compilata da Lion per Raidue, è quinto preceduto [illegible] SIMPLY RED, primi con *Men and Woman*, dagli U2, al secondo posto con *The Joshua Tree*, dagli Europe, terzi con *The final countdown*, e da WHITNEY HOUSTON che occupa la quarta posizione.

Nei 45 giri sempre in testa il trio MORANDI, RUGGERI, TOZZI con *Si può dare di più*, secondo TOTO CUTUGNO (*Figli*), terzi gli EUROPE, quarto LEALI (*Io amo*) e quinti i SIMPLY [illegible]

LEGGI GIOCA VINCI

[illegible] n° 1
Quanti i premi

- 1° premio: una Lancia Autobianchi «Y 10» Fire
- 2° premio: un ciclomotore «Ciao» della Piaggio
- 3° premio: buono acquisto da 650 mila lire spendibile [illegible] negozi Stievani
- dal 4° al 7° premio: buoni acquisto da 150 mila lire ciascuno spendibili da Borea a Sanremo
- dall'8° al 15° premio: buoni acquisto da 100 mila lire ciascuno spendibili nei supermercati Conti di Albenga e Sanremo

GIOCO NUMERO 1

il regolamento

1 Comprate LA STAMPA ogni giorno; troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti.

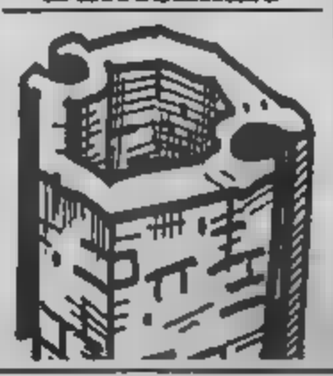
2 Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.

3 Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/66.66.777 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione dei premi avverrà in base ai «numeri della fortuna» stampati su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco pari.

5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i librai e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI
Ventimiglia: La Fonte Battesimale



La fonte [illegible] [illegible] cattedrale di Ventimiglia è una dei monumenti storici più noti della Liguria di Ponente. Si trova nel Battistero, edificio situato dietro alla chiesa. E' una fonte battesimale [illegible] immersione e risale all'epoca di costruzione del Battistero stesso, che venne edificato fra l'XI e il XII secolo.

Il [illegible] fu ristrutturato a fondo nel [illegible] allo scopo di incorporarne [illegible] [illegible] superiore nella chiesa [illegible] drale. I due [illegible] [illegible] uno splendido [illegible] [illegible] architettura [illegible] [illegible] e rappresentano [illegible] meta [illegible] [illegible] turisti, scolaresche e visite di studio.

Sempre [illegible] Battistero è visibile, in [illegible] nicchia, un'altura [illegible] [illegible] quale risalente [illegible] XII secolo, mentre nella Cattedrale, di fronte all'entrata, [illegible] [illegible] un'altra fonte che risale all'età bizantina e che è stata trasferita qui dalla sua sede originaria che era, appunto, il Battistero.

PIAGGIO LANCIA
Stievani CONTI BOREA .... a Sanremo

Ieri a Roma i nuovi direttori delle tre reti hanno annunciato i loro programmi

Rai: uniti per vincere (Berlusconi)

E' stato il primo «pronunciamento» operativo della nuova strategia aziendale: non più [illegible] interna, ma collaborazione per uno scopo comune

ROMA — Freschi di nomina e di buoni propositi, obbedienti alle direttive aziendali che parlano di sinergia di gruppo, i direttori delle tre [illegible] Rai hanno affrontato ieri il pubblico degli addetti ai lavori, nella sede della Federazione nazionale [illegible] Stampa, per illustrare quella che sarà la faccia dei canali [illegible] hanno cominciato a prendere in mano meno di un mese fa.

E' stata la loro prima uscita ufficiale, il loro primo discorso alla stampa, il primo pronunciamento operativo che incarna quella strategia aziendale voluta dal duo Agnes-Manca, pubblicizzata però solo dal presidente, sia pure col [illegible] del direttore generale. Due le ragioni del grande [illegible] di questo incontro.

La prima riguarda la storia recente della Rai: bloccata per anni dai contrasti tra i partiti che non riuscivano a trovare un accordo sul nome [illegible] presidente che avrebbe dovuto prendere il posto di Sergio Zavoli, l'azienda [illegible] avanti in regime di prorogatio con lo stesso consiglio d'amministrazione scaduto, con la paralisi [illegible] ogni nomina interna, con la sospensione, in attesa di tempi migliori, di [illegible] decisione operativa che ne definisse la linea editoriale. Con l'accordo sul nome di Manca, scelto dopo un lungo tira e molla sulla proposta Carniti, la Rai ha riconquistato a funzionare. Ha [illegible] il suo consiglio d'amministrazione, ha fatto la nomina dei direttori di rete, ha proceduto al rinnovo dei quadri alti e medi con una [illegible] di promozioni e spostamenti.

La seconda ragione riguarda invece la storia altrettanto recente dell'emittenza televisiva [illegible] nostro Paese nonostante continui a [illegible] una legge complessa [illegible] la televisione privata [illegible] anni, è diventata una realtà monopolistica e imponente. Tutto, o quasi tutto, è in mano oggi a Silvio Berlusconi che detta leggi sul [illegible] dei divi, impone la lotta degli ascolti, domina la pubblicità.

In questo clima, tanto diverso da quello in cui prese l'avvio la riforma [illegible] che [illegible] avrebbe avuto parlare ancora di [illegible] concorrenza interna tra reti? Di lotta tra la democristiana Raiuno e la socialista Raidue? Di contrapposizione interna tra i tre canali pubblici? Una strategia unitaria della RAI non era una scelta: era una necessità. La conferenza stampa di ieri è stata la rappresentazione spettacolare di questo [illegible] di-[illegible].

Assente Emmanuele Milano il gran capo di questa strategia, colui al quale toccherà coordinare la programmazione complessiva dell'azienda, i direttori delle tre reti si sono limitati però a fornire chiarimenti generali: per ora pochi i titoli dei programmi futuri, molti i discorsi sul fare televisione.

Raiuno, Rossini Addio contenitori

Giuseppe Rossini, direttore di Raiuno, ex direttore di Raitre, artefice [illegible] quel mutamento di linea che ha portato la terza rete da una programmazione regionale a una culturale, si è trovato appena nominato a confrontarsi con i casi Carrà e Baudo.

E se l'addio della prima era scontato, il voltafaccia del secondo lo ha lasciato in grande difficoltà.

Proprio dal caso Baudo e Carrà è partito perciò il [illegible] sul futuro della rete. «Raiuno — ha detto — *cercherà un altro uomo simbolo, un nuovo identificatore di rete. La formula dei contenitori-salotto, perfetti per essere riempiti di pubblicità, ha fatto il suo tempo. La concorrenza, dovendo badare ai ricavi pubblicitari immediati, non può che servirsi degli antichi "mostri" creati dalla Rai. Ma Raiuno, proprio per rispondere alla sua vocazione nazional-popolare di cui andiamo fieri, deve creare nuove formule di intrattenimento*».

Pur volendo restare sul terreno dell'intrattenimento, quindi, Raiuno è ora lanciata alla scoperta di un diverso modo di fare spettacolo: pochi divi, [illegible] ingredienti, [illegible] sperimentando interni, idee originali.

Cosa ne uscirà Rossini ancora non è in grado di saperlo: la Rai però non può perdere questa scommessa.

Anche in campo cinematografico alcune novità: [illegible] la lievitazione dei prezzi acquistare un film è un'operazione in perdita. [illegible] produrlo o coprodurlo, perciò.

Il [illegible] insuperato è *La Piovra*. Di questa [illegible] Raiuno intende [illegible] coproducendo con le televisioni pubbliche [illegible] pee, [illegible] anche [illegible] gruppi privati come la [illegible] per poter [illegible] su entrambi i mercati. Gli acquisti [illegible] riservati alle miniserie americane, troppo costose [illegible] produrre in Europa. «*Ma anche in questo campo* — ha detto Rossini — *compreremo solo ciò che si avvicina al nostro gusto*».

L'altra iniziativa riguarda invece i prodotti cinematografici italiani. Il modello in questo caso è [illegible] appena firmato dalla [illegible] con il gruppo Cecchi Gori che ha portato all'azienda [illegible] il suo listino. «*Siamo aperti a collaborare con tutti i produttori italiani: abbiamo già firmato un accordo bilaterale con Il ladro di bambini e stiamo trattando con l'Acqua Marcia*» ha annunciato il direttore di Raiuno.

Il patto con Cecchi Gori non prevede [illegible] alcuna [illegible] delle due parti: il mercato quindi è assolutamente libero di stringere accordi con la Rai allo scopo da un lato di rinforzare il cinema alle sale e dall'altro di fornire nuove pellicole alla televisione.

«*Se poi si riesce anche a guadagnare* — ha concluso Rossini — *meglio ancora. I film Cecchi Gori costano alla Rai appena cento milioni a passaggio: far fruttare il denaro pubblico che amministriamo potrebbe essere un altro segno della volontà dell'azienda di restare sul mercato non abdicando alla sua funzione culturale*».

Raidue, Locatelli Nei problemi d'Italia

Luigi Locatelli, direttore di Raidue, socialista [illegible] arriva alla rete direttamente dal Tg2 dove era vicedirettore, porterà soprattutto la sua voglia di informazione: inchieste, servizi giornalistici, approfondimenti, allargamento sull'attualità. Suo fiore all'occhiello è il ritorno al giornalismo televisivo di Sergio Zavoli, ex presidente della Rai, che ha accettato di preparare proprio per Raidue un'inchiesta sul terrorismo di dieci puntate di un'ora l'una: titolo La [illegible] Repubblica. «Con Zavoli ho lavorato ad "AZ". Fu una esperienza straordinaria: vorrei [illegible] anche questa forse altrettanto».

Sempre in questo [illegible] terreno [illegible] ha in mente di mettere in cantiere [illegible] seconda inchiesta, Viaggio nell'Italia che cambia, *affidata a grandi registi capaci di cogliere i molti mutamenti avvenuti negli ultimi anni nel nostro [illegible]*. «Un [illegible] che non finisce di sorprenderci e che sfugge a ogni classificazione possibile. Un Paese [illegible] vorrei fosse fotografato anche nel varietà e nel cinema della nostra rete». *Nello spettacolo il grande ritorno alla Rai è quello di Johnny Dorelli, scelto da Sandro Bolchi per portare sul piccolo schermo il capolavoro di Italo Svevo* La coscienza di Zeno. «Non tutti — ha sottolineato polemicamente il direttore di Raidue — lasciano la Rai per andare da Berlusconi: c'è anche chi compie il cammino inverso».

L'idea comunque è quella di dare massimo risalto alle energie interne: «Gli uomini ci sono, le capacità anche: vanno usate nel modo migliore perché una televisione che è anche servizio pubblico deve saper produrre». *Tra le produzioni proprie, eredità della gestione precedente, c'è il film di Damiano Damiani* Il treno, *storia del viaggio di Lenin a Mosca per dar il via alla Rivoluzione d'Ottobre: perfetto in tempi di dispetto sovietico-americano. Invenzione di questa nuova gestione è invece* Carosello, *una striscia quotidiana che sta mettendo a punto Giancarlo Governi da [illegible] mettere dopo il Tg delle [illegible] venticinque minuti di filmini ironici ciascuno di tre minuti scritti e composti da registi, intellettuali, cineasti. Tutto nacque il week-end della seconda rete*: «Attualità, film, sport, costume, rubriche — ha detto Locatelli — saranno finalizzati alla nuova abitudine italiana di trascorrere il fine settimana fuori città». *Ma questa non è la Raidue del futuro, quanto la Raidue di oggi.* «Il modello del resto c'è già — ha chiarito Locatelli — è Mixer-Linea-notte, la trasmissione quotidiana di Minoli».

Raitre, Guglielmi Rivoluzione a maggio

Angelo Guglielmi, direttore [illegible] Raitre, primo comunista ad aver ottenuto la direzione di [illegible] rete, è stato capo della sede Rai di Roma ed è abituato quindi a riflettere su una televisione regionale: per anni l'ha immaginata molto popolare, con tanto spazio per lo sport e per il cinema.

Avuto l'incarico si è trovato invece alla testa di una rete che [illegible] abbandonare la programmazione locale per dare [illegible] la rete culturale dell'azienda. «*Ed è una linea* — ha precisato — *che non intendo lasciare*».

[illegible] fare cultura oggi non significa né [illegible] argomenti scolastici né produrre programmi [illegible].

«*Una volta risolto il problema della difficile ricezione di Raitre mi piacerebbe anche conquistare l'ascolto mettendo d'accordo, come fa Biagi, alta qualità e pubblico numeroso*».

Il primo obiettivo [illegible] Guglielmi è quello di svecchiare il mondo dello spettacolo italiano: per farlo occorre però produrre cose nelle quali i giovani siano protagonisti.

«*Una diversa politica cinematografica* — ha detto Guglielmi — *potrebbe essere un primo passo*».

Il modello è Channel Four, il canale inglese [illegible] per legge coi proventi pubblicitari della tv indipendente, che ha prodotto fino a venti opere nuove l'anno, con [illegible] come *Ballando con uno sconosciuto, Il mistero dei giardini di Compton* [illegible] a Paris, [illegible].

«*Noi vorremmo in cantiere un progetto con il Filmnord di Berlusconi per fare quattro nuovi film* — ha raccontato successivamente —. *Al momento il progetto è fermo ma se l'idea della collaborazione tra tv pubblica e tv privata riprenderà quota, potrebbe ripartire*».

Comunque a cominciare da maggio la programmazione di Raitre [illegible] rivoluzionata: non più suddivisione oraria in prima e seconda [illegible], ma trasmissioni monografiche a [illegible] nelle quali film e informazione formino un tutt'uno.

Lo [illegible] è la riconoscibilità: se un argomento interessa si può restare fissi sulla rete senza cambiare canale.

Su quell'argomento si andrà fino in fondo.

Servizi a cura di
Simonetta Robiony

Ridere all'italiana, [illegible] dubbi

Cinema comico è [illegible] cosa seria

La rassegna resta troppo in superficie

Eduardo e Peppino de Filippo in «A che servono questi quattrini?»

[illegible] gli appassionati [illegible] cinema — che in questi ultimi anni ha molto accresciuto — il [illegible] programma «Ridere all'italiana»: *debutto l'altro ieri su Raitre, obbiettivo la rivisitazione del nostro cinema comico dalla guerra ad oggi.*

Appassionante tema, e ricco materiale; ma — stando alla prima [illegible] cinque puntate — l'impresa, pur rispettabile, sembra nascere [illegible] il segno delle occasioni in parte mancate.

Un bentrismo — oggi — sul discorso sul cinema comico italiano, tanto più che in televisione ne abbiamo visto passare [illegible] quantità industriale. Però — oggi — qualsiasi rassegna, qualsiasi antologia non può che essere inquadrata in una precisa dimensione storica e critica.

Invece l'esordio di «Ridere all'italiana» è andato in un'altra direzione. Il tema era comicità sullo schermo e avanspettacolo, cioè si tendeva a stabilire uno stretto legame — vivo e sanguigno, più anche [illegible] poco significante e sbrodato — tra il nostro cinema «da ridere» e l'antica tradizione del palcoscenico minore che ai prodotti della celluloide ha dato attori, humour grasso, dialoghi a soggetto, malizie, sbollacciature, invenzioni facili, personaggi surreali ecc. Ottima la scelta di spezzoni della Magnani e Totò, dei De Filippo al duo Chiari-Campanini, [illegible] poi questi spezzoni, dove si evidenziavano i momenti [illegible] felici e anche quelli [illegible] del genere, [illegible] sono [illegible] «pilotati» e commentati [illegible] critici, storici e studiosi del cinema, che avrebbero preso la giusta distanza e avrebbero dato [illegible] valutazione seria e articolata — nei suoi grandi meriti e nei tanti difetti e [illegible] storture — di un fenomeno che [illegible] ha più bisogno di essere [illegible] tanto illustrato, ma esige un ragionamento e un'analisi [illegible] ampia prospettiva.

L'altro ieri quasi tutti gli interventi sono apparsi superficiali, [illegible] chiose di persone che con il cinema comico italiano hanno scarsi nessi, e che volevano fare la battuta più o meno spiritosa, e che [illegible] abbandonavano a ricordi personali mitizzando il passato, o che, a suo tempo divertitesi moltissimo, non avevano l'obbiettività necessaria per parlarne criticamente.

Il pubblico, e in specie il pubblico di Raitre, esige un altro tipo di rivisitazione, che non sia celebrazione ad omaggio. C'è da sperare che il programma — il quale, rispetto, offre una selezione filmata eccellente — corregga la mira e nelle prossime puntate (dedicate al linguaggio, ai personaggi, alle donne) non resti in superficie e riesca a scavare un po' più a fondo.

m. ba.

Il jazzista Woody Herman

DETROIT — Woody Herman, il grande clarinettista jazz statunitense che dal 1936 ha diretto [illegible] delle più note big band della musica americana, è ricoverato in gravi [illegible] al «Sinai Hospital» di Detroit dal 26 marzo scorso. (Ap)

Tra i film di oggi in tv

Clio [illegible] fa la cicala

Clio Goldsmith per Lattuada

LA CICALA (1980 su [illegible] alle 20,30) di Alberto Lattuada, scritto con Franco Ferrini, melodramma dei giorni nostri tra erotismo e passione. *La cicala* è Clio Goldsmith, una ragazzina tenera e ribelle che si lega in un rapporto di amicizia e ammirazione a Vima Lisi, donna ancor bella, cantante fallita e prostituta; le due incontrano in una balera Anthony Francisca, proprietario di una stazione di servizio, che le accoglie e finisce con lo sposare la donna; la quale pensa sia giunto il momento di recuperare la giovane figlia, Barbara De Rossi, da sempre vissuta in collegio. Di qui ha origine un tornado carosello di passioni e di morte da cui l'unica ad uscirne illesa sarà la cicala.

DIABOLICO DERBOGLIO (1981 su Rete 4 alle 22,50) di Alvin Rakoff con Elliott Gould, Kate Jackson, Arthur Hill, da un romanzo di Thomas Gifford: commedia gialla ironico-politica, protagonista un professore di storia ad Harvard che ha tre passioni nella vita, le belle donne, il suo basset-hound, e il mito di George Washington: ed è appunto una lettera autografa di Washington che scatena mafia, killer e Fbi in una sarabanda di intrighi e morti ammazzati, che sconvolge la vita e crea molti dubbi nell'ottimo professore.

[illegible] DELLA SAN PABLO (1966 su Raitre alle 20,30) di Robert Wise con Steve [illegible] Queen, Richard Attenborough, [illegible] Crenna, Candice Bergen, drammatiche avventure [illegible] nave americana [illegible] del fiume Yang-Tse nella Cina in guerra del '26.

AMORE SENZA FINE (1961 su Raidue alle 20,30) di Franco Zeffirelli, love story drammatico-sentimentale tra due giovanissimi, Brooke Shields e Martin Hewitt, con sfascio totale delle rispettive famiglie, quella di lei spregiudicata e permissiva, quella di lui severa e tradizionalista.

IL PRIGIONIERO (1940 su Raidue alle 23,45) di Henry Hathaway, storia di affetto, generosità, malavita, sacrifici, con Tyrone Power, Dorothy Lamour, Edward Arnold.

[illegible] NELLA [illegible]NTA (1941 su Raitre alle 19,30) di Carlo Campogalliani, commedia drammatico-sentimentale ambientata in montagna, protagonista [illegible] giovane donna pilota di aerei.

Siusy per i [illegible] soli

Siusy, conduttrice in chiave parodistico-sexy di «Lupo solitario», in onda alle 22,35 su Italia 1, in questa puntata: le lagnanze sul sistema carcerario di Riccardo Pangallo intento al disegnino a mezzo mastro, il dibattito sul problema delle case con Wanna Marchi

In televisione

RAIUNO

Telegiornale 7,30; 8; 9; 9,30; 12; 13,30; 16; 20; 22,30; 0,30

7,20-9,35 **Uno Mattina.** Conducono Piero [illegible] e Elisabetta Gardini: servizio dalla casa di reclusione di Isili (Nuoro)
9,35 **Professione particolari**, telefilm
10,30 Dallo studio della Fiera di [illegible] **Azienda Italia**, Rubrica di economia
11 — [illegible] a noi. Conducono Sabina Ciuffini e Alessandro Cecchi Paone
11,55 **Che tempo fa**
12,05 **Premia chi gioca?** Con E. Bonaccorti
13,55 **Tg 1 - Tre** [illegible] di...
14 — **Premia chi gioca?** Ultima telefonata
14,15 **Il mondo di Quark.** Di Piero Angela. **Luminose creature della notte**
15 — **Dee - Conservazione e restauro dei monumenti.** Aspetti: [illegible] musei nel Regno Unito. 1°
15,30 **Dee - Baia, città** [illegible]
16 — **La baia dei cadri, il mio innamorato**
16,30 **Il meraviglioso mondo di Walt Disney: Il lungo viaggio** [illegible] **ghe di mare**
17,30 **Gand-Wawelgen**, ciclismo
17,50 **Oggi al Parlamento**
18,05 **Tg 1 - Nord chiama Sud - Sud chiama Nord**, cronache
[illegible] **Pippicalzelunghe**, telefilm 6°
[illegible] — **Aeroporto internazionale**, telefilm
[illegible] **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Due** [illegible] **per un turbo. Robinson Crusoe**, con Philippe Leroy, Renato D'Amore, regia di Stelvio Massi
21,30 **La Rai** [illegible] **Casa** [illegible] (Un anno dopo) 1°, [illegible] con Dalla Scala, Giancarlo Oetton
22,40 **Appuntamento al cinema**
22,45 **Mercoledì sport.** calcio. **Coppe europee**, sintesi di Bayern-Real Madrid. Pallacanestro: [illegible] finale play-off

RAIDUE

Telegiornale 13; 14,30; 17; 19,30; 19,45; [illegible]

9,30 **Televideo**, pagina dimostrativa
11,15 **Dee - Ed ecco a pensare**
11,45 **Cordialmente**, in [illegible] Sampò
13,25 **Tg 2 - I libri**, di Carlo Cavagna
13,30 [illegible] **147°** puntata
14,35 **Tandem**, [illegible] F. Frizzi, S. Bettoja
16,50 **Dal Parlamento**
17,05 [illegible] **anni più belli**, appuntamento con la [illegible] l'estetica: la calvizie e il trattamento chirurgico
17,55 **Spaziolibero** M.B.P. Sportitalia
18,15 **Dichiarazioni di Craxi al Senato sulla crisi di governo**
18,30 **L'ispettore Derrick: Imbarco a Genova**, telefilm, [illegible] Tappert
19,35 **Mister 2**, previsioni [illegible] tempo
19,45 **Tg 2 - Telegiornale**
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 **Amore senza fine**, film, di Franco Zeffirelli, con Brooke Shields
22 — **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm
22,30-1,15 **Notte Tv**
22,45 **Mister nel mondo**, il piacere di saperne di più
22,30 **Studio aperto**, appuntamento con il Tg 2 - Mister 2
23,45 **Cinema di notte: Il prigioniero: Johnny Apollo** (1940), film drammatico, regia di Henry Hathaway, con Tyrone Power, Dorothy Lamour

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,50; 0,05
12,10 [illegible] **- Le sport nei giochi popolari ed è subito storia.** 5°: **Le maschere e il braccato**
12,40 **Dee - Esperimenti di fisica.** 3°: **La produzione di energia elettrica.** 1°
13 — **Dee - Fibre tessili moda.** 8° puntata: **Il disegno per la stampa**
13,30 **Dee - Follow me.** 53° trasmissione
14 — [illegible] **- S.O.S. 311/3813**, No diretto
14,30-19 **Oggipomeriggio**
14,30 **Jeans**, con F. Fazio e S. Zauli
15,20 **In bianco e nero: Cuori nella tempesta** (1941), film drammatico, regia di [illegible] Campogalliani, con Silvia Manto, [illegible] Pilotto, Orla Paola
16,55 **Tutto di... noi. Che** [illegible] **ridi?! Bombolo: Il comico preso dall'estasi**
18 — **Stiletto**, videoscrivacia di M. Scarano - **Mister II**
20,30 **Quelli della San Pablo** (1966), film dramm., regia di Robert Wise, con Steve McQueen, Richard Attenborough, R. Crenna, C. Bergen
23,15 **Delta**, rotocalco scientifico di G. Belardelli: **La teoria delle catastrofi**
0,30 **Tv Club: Ritorno a Brideshead. 8°. Fuga da Brideshead**, con J. Irons

Il critico segnala

CANALE 5 (ore 22,35) — Ampio speciale dal titolo «Qui [illegible] qui Washington» sui rapporti tra le due superpotenze dopo l'avvento di Gorbaciov, e in particolare sulle trattative per la limitazione degli armamenti nucleari.

RAITRE (ore 23,15) — Fortunatamente ad ora tarda la rubrica scientifica «Delta» che nella nuova veste e nella nuova impostazione si sta confermando uno dei programmi più stimolanti del settore.

RADIOUNO (ore 20) — Per il [illegible] «Operazione teatro» un testo poco conosciuto di Samuel Beckett, «Tutti quelli che cadono», trasmesso per la prima volta nel 1957 dalla terza rete della BBC; l'edizione italiana ha la [illegible] di Walter Pagliaro, interpreti Valentina Fortunato, Mario Brusa, Carlo Enrici.

ITALIA 1

9,30 **Delitto a Mulberry Street**, film tv di Harvey Hart, con Andy Griffith
11 — **Le strane coppie**, telefilm
11,30 **Quincy**, telefilm
12,30 **T.J. Hooker**, telefilm
13,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14 — **Candid camera**, varietà con Gerry Scotti
14,15 **Deejay television**
15 — **Time out**, telefilm
18 — **Bim bum bam**, cartoni animati
19 — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Happy days**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Ok! Il prezzo è giusto**, di Silvio Ferri, conduce Iva Zanicchi
22,35 **Lupo solitario**, programma di Antonio Ricci, Gran Pavese Varietà, Davide Parenti
23,35 **Ai confini dell'incredibile**, telefilm
24,35 **Tema**, telefilm
1,30 **Simon & Simon**, telefilm

CANALE [illegible]

7 — **Buongiorno Italia**
10 — **General Hospital**
10,25 **Buongiorno Italia: «Il resto è vita», «Ciao Signora»; «I testimoni del Cardinale» di monsignor Sorgi; «Stasera in tv»**
11,10 **Tuttintemiglia**
12 — **Bis**, gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è servito**
13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Appuntamento tra le nuvole**, film
16,30 **Alice**, telefilm
17 — **L'albero della vela**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a quiz
18 — **Love boat**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Studio 5**, con Marco Columbro
20,30 **La cicala**, film di Alberto Lattuada, con Anthony Francisca, Vima Lisi, Renato Salvatori, [illegible] Goldsmith, Barbara De Rossi
22,25 **Dal [illegible] qui Washington**, [illegible] il disarmo
23,55 **Mississippi**
0,55 **Missione impossibile**, telefilm

RETEQUATTRO

9,20 **I giorni di Brian**, telefilm
10,10 **Bionda per amore**, telefilm
10,30 **Switch**, telefilm
11,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
12 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
12,30 **La piccola grande Nell**, cartoni
13 — **Ciao ciao**, cartoni
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
16,20 **Così gira il** [illegible] **do**, teleromanzo
16,15 [illegible] **a Hollywood**, documentario
16,40 **Natura amadeus**, documentario
17,20 **Febbre d'amore**
18,15 **C'est la vie**, gioco
18,45 **Il gioco delle coppie**
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
20,30 **Colombo**, telefilm
22,20 **Spenser**, telefilm
22,50 **Diabolico [illegible] gio**, film di Alvin Rakoff, [illegible] Elliot Gould, Kate Jackson, Arthur Hill, Michael Kirby, R. Littler
1,35 **Ironside** telefilm
1,55 **Switch**, telefilm

EUROTV

16,30 [illegible] **ragazze pallavolo**, cartone
17 — **Gigi la trottola**, [illegible] animato
18 — **Volton**, cartone
19 — **Wayne and Schuster**, cartone
19,30 **Nero Wolfe**, telefilm
20,30 **Una vita lunga un giorno**, film [illegible] Mino Raiano, Ewa Aulin
22,30 **Una donna di** [illegible] **conto nano**, film di P. Tosini; con Senta Berger, Enrico Maria Salerno

RETE A

14,30 **Bianca Vidal**
15,30 **Felicità... dove sei**, teleromanzo
16,30 **Nozze d'oro**, teleromanzo
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo
20,25 **Venti ribelli**, teleromanzo
21 — **La mia vita per te**, teleromanzo
22 — **Bianca Vidal**, teleromanzo
22,40 **Cuore di pietra**, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 12,30; 19,30; 22,15
14,45 **Perdono**, film
16,35 **Il paese delle cuc-** [illegible]
17,45 **Il cammino della libertà**, telenovela
18,45 **Doppio imbroglio**, telenovela
20,20 **Operazione Siegfrid**, film con Telly Savalas, [illegible] Mason
22,20 [illegible] differita **Sarajevo - Ajax, Coppa** [illegible] **Coppe**
0,15 **Break**, [illegible]

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; 20,25; 21,45
15,25 **Per i ragazzi**
16 — **I** [illegible] **giorni di Andrea**, telenovela
19 — **Oggi la città**
20 — **L'eva di Eva**, telefilm
20,30 **Io a modo mio**, con Gigi Proietti
21,55 **«Automobili per il futuro»**
22,20 **Calcio: Coppe Europee** [illegible]

SVIZZERA

Telegiornale: 16; 18,45; 20; 22,20; 23,45
16,30 **Telescuola**
16,05 **Rue Carnet**, telefilm
16,30 **Rivediamoci insieme**
17,45 **Per i ragazzi**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **T.T.T. Kids**
21,30 **Matt Houston**, telefilm «Barbablù a Las Vegas»
23,30 **Mercoledì Sport. Calcio: Coppe Europee**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23 — 8,30 Onda verde, 8,40 OSE, scuola in breve, 7,30 Quotidiano del Gr1; 9 Gianni Bisiach conduce Radio anch'io, 10,30 Canzoni nel tempo, 11,10 Walter; 11,30 Il signor Quinamia. Vita di Alfredo Nobel, 13,30 La diligenza, 14,05 Master City, 15,03 Habitat; 15 Il pagliaccio, 17,30 Sinatra e i grandi jazzmen; 18,05 Obiettivo Europa; [illegible] Musica per voi; 18,25 Audiobox spazio multicodice; 20 Tutti quelli che [illegible] Samuel Beckett; [illegible] grandi amori, 21,30 Tuttosanremo, 22,05 Stanotte la tua voce; 22,48 Oggi al parlamento, 23,05 La telefonata di Andrea Purgatori. Stereouno 18-34.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6,06 I vitelloni del Gr2 mattino, 7,18 Parola di vita, 8,06 Radiodue presenta, 8,48 Vita dei bisognosi, piccoli padroni, 9,10 Taglio di terza, 9,32 F.O.F. appelli quotidiani in diretta per salvare dal comune senso dell'amore; 10 Speciale Gr2; 10,30 3131, 12,10 Trasmissioni regionali, 12,45 Perché non parli?, 13 - 14,59 Sound, ha visto il pomeriggio?, 15 Sun like cool; 15,30 Gr2 Economia; 16 Di comune interesse, 17 Un libro per tutte le stagioni, 17,40 Colpo d'occhio, 18 Il racconto dei Vangeli, 18,32 - 19,27 La ora della musica, 18,50 L'accademia, 20,40 Originale jazz classico, 21,30 3131; 22,10 Panorama parlamentare; 23,30 3131.

Rai-Stereouno 18-34.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45; 7,25; 8,25; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45 — 6 Preludio, 6,55 - 8,30 - 11 Il concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; 10 Ora O; 11 Pomeriggio musicale, 14,30 Diario di new; 19,30 Un certo discorso, 17 - 19 Spaziotre; 20 Frescoa; 21 Il giardino di Tortuzorra, melodie da camera di G. Faure; 21,30 Dalla radio olandese, Festival di Olanda 1986. L'orchestra del XVIII Secolo, dirige F. Bruggen, 22,30 America Oggi lo Oggi, 23 Il jazz Rai-stereonotte 24-6.

Gli studenti giudicano così le scelte del ministero

Le materie al microscopio

«Le aspettative confermate», dice un allievo del «Ruffini» di Imperia - Al «Patetta» di Cairo Montenotte alle Magistrali di Sanremo - Gli istituti tecnici - Delusione al Classico di Chiavari

— Con la pubblicazione delle materie scelte dal ministero della Pubblica Istruzione, si è aperto il consueto rito degli esami di maturità. Delusione, felicità, sorpresa: con stato d'animo diverso da caso a caso e da scuola a scuola l'esercito dei maturandi ha appreso quali discipline che «rose» delle d'esame.

del primo passo verso il diploma: già da oggi, dopo il comprensibile spazio per la discussioni, si è iniziata la fase più dura, quella della programmazione e dello studio. Prima di buttarsi a capofitto nei preparativi d'esame studenti del quinto anno si sono e qualche Sono sereni, equilibrati, consapevoli. A due mesi di distanza dall'inizio delle prove, i maturandi sicurezza invidiabile.

Ascoltiamoli, prima che la paura dell'esame faccia loro cambiare opinione.

«La materie d'esame? Mi soddisfano. Soprattutto estimo, la seconda prova scritta, perché consente di mettere in luce se la persona è matura, se ha assimilato quanto studiato negli ultimi due anni».

Massimiliano Grisolia, studente dell'istituto per geometri «Ruffini» Imperia è tranquillo. Le materie anni ministero per il di studi tecnologia costruzioni, topografia, elementi di diritto) confermano le aspettative.

«L'unica sorpresa, forse, il costituito dal diritto, una materia che «uscita» anni quindi non ce l'aspettavamo. Bisogna dire, però, che è stata una piacevole».

I della quinta B sono soddisfatti. Anche topografia, la materia forse più importante: nonostante il programma sia vasto, l'hanno accolta con piacere.

Soddisfazione anche per gli aspiranti ragionieri. *«Nessuna sorpresa. Avevamo impostato il lavoro in previsione materie che sono uscite: lingua straniera, ragioneria e diritto orali, tecnica scritta»*, dell'istituto «Patetta».

«Le cose bene, come lo passato. L'anno c'è un'altra percentuale di promossi», tranquillizza De Dominicis, insegnante e vicepreside dell'istituto.

Insomma, gli studenti che mattina in a il giornale per d'esame non sorprese. Con l'eccezione degli studenti Magistrali. Spiega infatti Vanessa Dutto, Sanremo: *«Mi ha stupito matematica come materia della seconda prova scritta. Era certo che sarebbe "uscito" latino. Sono stata presa un po' in contropiede, ammetto, comunque, sono soddisfatta, in particolare per gli orali».*

Partecipano al coro dei soddisfatti anche gli studenti degli istituti tecnici. Paolo Boglioli, dell'Itis di Savona: *«Da due anni ci preparavamo alla proprio con l'obiettivo di avere sorprese. Le materie scelte dal ministero, quindi, non hanno provocato choc particolari in sereni, anche perché c'è tutto il tempo per colmare le eventuali lacune. Comunque il fatto di preparazione è notevole».*

Felicità anche nei Licei linguistici. *«Siamo stati fortunatissimi. Temevamo la prova di matematica, una materia a noi ostica, sono uscita le stesse materie dell'anno scorso: storia e storia dell'arte. La prima è importante: bisogna comunque studiarla per comprendere appieno tutte le altre materie. Quanto a storia dell'arte, personalmente contenta. In questi cinque anni l'abbiamo a fondo, non solo in maniera stica».*

Laura Gazzolo, studentessa del Liceo linguistico «Orsoline» di Rapallo, non nasconde la soddisfazione. Sulle prove scritte non ci sono state sorprese, come scorso, non ce l'aspettavamo sospiravano in quinta.

Nessuna sorpresa allo Scientifico: matematica scritta; per gli orali italiano, lingua straniera, storia e scienze naturali.

Nel panorama di generale soddisfazione e tranquillità, soltanto la pre: italiano e lingua niera.

Non tutti sono d'accordo, però: al Liceo linguistico «Deledda» di Genova gli studenti sono preoccupati per storia dell'arte: una materia che in genere viene sottovalutata.

«Era già "uscito" l'anno scorso, non ce l'aspettavamo» sospirano in quinta.

Nessuna sorpresa allo Scientifico: matematica scritta; per gli orali italiano, lingua straniera, storia e scienze naturali.

Nel panorama di generale soddisfazione e tranquillità, soltanto la prova degli studenti del Classico.

«La sorta si è accanita contro di noi», dicono i maturandi alle prese con greco e latino. *«Peggio di così non poteva andare. Greco scritto, che non "usciva" dal 1982, latino orale che ha un programma vastissimo. Come se non bastasse, le altre due materie scelte sono le più complesse: filosofia e fisica».*

Stefano Rolli, studente del Classico «Federico Delpino» di Chiavari appare sconsolato. *«Filosofia è estremamente pericolosa, difficile da studiare ed esporre. Quanto a fisica, è un disastro: si studia (e due anni un programma vasto e complesso».*

Anche se i professori invitano studenti a drammatizzare, tuttavia il studio, nei Licei classici, ha subito ieri un'impennata: gli storici greci, gli studenti sono gettati a capofitto sugli autori latini.

Adesso la prova di maturità è veramente

Raffaella Quaquaro

chiuso quasi anni, dopo molte polemiche

Con il «galà delle stelle» riapre il casinò di Nizza

Ancora ignoto il programma - Fu il governo francese a bloccare la casa da gioco

NIZZA — Venerdì, con il «gala delle stelle», il casinò Ruhl festeggerà alla grande, dopo anni di inattività, la riapertura delle sale gioco. «top secret» il programma, i nomi delle vedettes e degli invitati. Il direttore Jacques Lorenzi, però, ha sorprese. Voci danno per certa, sotto i riflettori del Ruhl, la presenza di big come Henry e Sacha Distel.

Ottimista il sindaco di Nizza Jacques Médecin. Ha detto: «Il casinò, se ben gestito, potrà fare entrare nelle casse cittadine circa 40 di franchi». Qualcosa come otto miliardi di lire l'anno.

A confronto degli introiti quattro da italiano non si tratta di grosse cifre, però bisogna tenere presente che in Francia i casinò sono tanti.

La riapertura del Ruhl, comunque, dà fastidio alle roulette di Società nicoise mer (Sinbm), che hanno ottenuto dallo Stato a riaprire tempore la gioco di Nizza, infatti, mistero di puntare «soprattutto sulla clientela italiana». scade già da anni, da quando in pratica è crollata sotto il profilo dell'immagine casa da gioco sanremese.

Sul futuro del Ruhl esistono interrogativi. fatto sono state le il 3 aprile in scrivania. La cerimonia ufficiale ci sarà però venerdì. Quindici giorni fa attentati dinamitardi scosso attività confinanti delle stampa francese, al plastico ci dell'a nuovi padroni Ruhl.

Il passato del casinò Croisette misteri. Quando nell'ottobre del 1977 la roulette chiuse prima volta governo francese, la situazione drammatica. Agnes Lareux, un'affascinante donna di 29 anni detentrice di un cospicuo pacchetto azionario del Ruhl, per esempio, dopo due mancati suicidi spari misteriosamente. Di lei non si ebbero più notizie.

Cesare Valsania, un italiano di 61 anni, ex amministratore del casinò di Nizza, ebbe grosse noie con polizia e magistratura per una intricata storia di prestiti a giocatori stranieri. Si parlò addirittura di indagini su oltre 20 milioni di franchi.

Come se non bastasse l'uomo forte del Ruhl, Jean Dominique Fratoni, una specie di direttore della casa da gioco, fu accusato di infrazioni alle leggi valutarie e, per evitare il carcere, fuggì dalla Francia. Ancora oggi è latitante. Il suo nome spesso viene legato alla «mafia internazionale dei casinò».

Le autorità francesi per il momento non si sbilanciano, guardare, pronte intervenire se al nuovo Ruhl dovesse sgusciare qualche campanello d'allarme.

Roberto Basso

Interrogati Teardo e Capello

SAVONA — Prosegue l'inchiesta «Teardo-bis». Ieri mattina il giudice istruttore dei tribunale di Savona, Maurizio Picozzi, ha interrogato Alberto Teardo e Leo Capello. L'accusa è di istigazione alla corruzione. Erano assistiti rispettivamente dall'avvocato Silvio Romanelli e dall'avvocato Piero Chiabrera. Hanno respinto ogni accusa. In particolare l'avvocato Romanelli ha contestato la formulazione del capo d'accusa «troppo vaga e lacunosa».

Si tratta di uno stralcio del primo processo. L'ex sindaco di Spotorno, Genti, aveva testimoniato in udienza di essere stato consigliato da Teardo e Capello di accettare una «busta» per un appalto.

La proposta (ma il Comune è indeciso) è del sindacato stabilimenti balneari

Alassio vuole i vigilantes in spiaggia

Piero Ferrando rieletto presidente dell'associazione - problema principale è la lotta all'inquinamento» - Soldi spesi inutilmente per le barche «scopamare»? - Rincari contenuti

ALASSIO — L'assemblea del stabilimenti di Alassio ha sostanzialmente riconfermato bloccn, per il prossimo triennio, i propri vertici dirigenziali. guida dei bagnini alassini, riconfermato quindi nella carica che ricopre da dieci anni, sarà ancora Piero Ferrando, geometra, affiancato da due vicepresidenti, Osvaldo Bacchi e Dino Morbiolo, con funzioni anche di tesoriere; fanno inoltre parte del consiglio: Leonardo Nappi, segretario, Giacomo Airaldi, Giancarlo Bonfiglio, Antonio Brusco, Silvio Chiapuzzo, Daniela Di Somma, Domenico Falcone, Angela Gallo, Lorenzo Gandolfo, Nicola Garello, Ambrogio Giuseppe Invernizzi, Enrico Mantellassi e Schivo.

Piero Ferrando, 53 anni, sposato, un figlio, rappresenta una di importanti categorie di operatori economici del turismo alassino dal 1977.

Il suo sindacato rappresenta circa 65 dei 120 sionari Comune e notevolmente all'interno provinciale. I suoi sentanti gestiscono a conduzione di piccole metri dotati di che non teme confronti non solo in Liguria (ove costituisce una felice eccezione) ma in tutta Italia.

Qual è il problema più importante che vi trovate davanti? *«Direi che il problema numero uno per la prossima stagione* — risponde Ferrando — *sia quello della lotta all'inquinamento marino. Noi abbiamo il polso delle richieste e delle insoddisfazioni dei turisti balneari, che rappresentano sempre più del 70 per cento del movimento annuale. La lamentela principale è stata quest'anno il mare sporco».*

Avete al riguardo qualche suggerimento? *«Ci rendiamo che non è possibile dall'oggi domani costruire depuratore. Comune, tuttavia, potrebbe in tempi stretti mettere in funzione un impianto di pretrattamento in eliminare oggetti veri galleggianti che puntegginano spesso le nostre acque. Naturalmente si tratta di una solo elusiva ma penetrante».*

E le barche che «scopano» il mare? *«Secondo non hanno dato buoni risultati. Sono al loro finanziamento poiché si tratta un palliativo. Il centinaio di spesi dalla di Comuni dovrebbero essere meglio impiegati, uno studio serio ed organico che ci dica come e dove è meglio intervenire».*

Avete iniziative far che le meglio esposte negli stabilimenti e che applicate correttamente? *«Chi fa queste critiche, evidentemente non ha una chiara conoscenza dei suoi compiti, ovvero dimentica della competenza è sempre in bella mostra. Un'altra cosa: se ci fosse collaborazione col Comune, avremmo già avviato il servizio dei vigilantes notturni sulle spiagge, le siringhe dei drogati abbandonate sulla spiaggia, non ci da scherzare».*

I bagnini di Alassio, è e Laigueglia, sono disponibili a sobbarcarsi parte dei che il Comune per l'arenile? *«La situazione è diversa rispetto a Laigueglia, dove sono stati costruiti dei moli per trattenere la sabbia e strutture per ricavare delle cabine. Noi siamo comunque per la collaborazione, ma com'è possibile ciò Comune quello alassino ove ci il piano particolareggiato dell'arenile senza neppure consultarci? Perché si vuol decidere senza tenere conto dei nostri pareri?».*

Ci saranno forti rincari nelle la prossima estate? — conclude Ferrando — ragionevoli, il con- cesso un adeguamento pari all'inflazione, nell'ordine cioè del 5 per cento».

Romano Strisioli

Piero Ferrando

Pietra: ancora milardo ai dipendenti riassunti?

PIETRA L. — Supera il mezzo miliardo la cifra che il Comune di Pietra Ligure dovrà pagare agli ex dipendenti dell'ufficio tecnico Gianni Merano e Carlo Romano, sospesi dal servizio nel '75, quando furono coinvolti in una vicenda di tentata concussione, e licenziati poi in modo definitivo nel'82.

I due impiegati si opposero al licenziamento, ottenendo un primo di forma nella precedente di licenziamento. Il tribunale amministrativo regionale ha accolto il ricorso, ordinando la riassunzione dei dipendenti.

Il Comune è stato così «condannato» a pagare stipendi ed contributivi di dodici una vera mazzata per il bilancio comunale. L'altra sera se ne è discusso in Consiglio ed è stato deciso di presentare un controricorso, questa volta Consiglio di Stato.

Ma nel frattempo il sindaco Paolo Palmarini, dc, comunicato una novità importante, che potrebbe preludere ad una transazione fra le parti. Pare che i legali dei due impiegati licenziati abbiano proposto di ridurre l'entità rimborso in modo sensibile, facendo risparmiare parecchi quattrini al Comune.

Il Consiglio, con l'astensione del pci, ha deciso di affidare alla giunta l'incarico di valutare situazione che si è venuta a creare.

Franco Buscaglia, capogruppo della comunista, è troppo convinto sull'atteggiamento assunto dall'amministrazione comunale a proposito di vicenda.

Secondo la minoranza, infatti, per il «vizio di forma» riscontrato dal Tar, giusto il gravoso costo della sanatoria «sulle della collettività»; e di allora, più eventualmente gli altri responsabili, a pagare di tasca propria il mezzo miliardo conteggiato dai legali dei due funzionari dell'ufficio tecnico.

La polemica presa di posizione dei comunisti ha anche lo scopo di ricostruire vicenda estremamente complicata.

Il Tar, nella sua motivazione, ha entrato nel merito dell'inchiesta giudiziaria che portò alla condanna degli impiegati comunali: l'ultimo verdetto, quello della Cassazione, che il tentata concussione, al '78, mentre il licenziamento definitivo dei dipendenti fu inspiegabilmente tre anni dopo.

m. ma.

L'ex segretario provinciale della dc Savona

Damiano Valle capolista dei Verdi a Pietra Ligure

La formazione ecologica nata l'altra sera - Gli altri nomi

L. — Sarà Damiano Valle, segretario provinciale della dc nel '74, presidente V Usl, candidato al parlamento per scudo crociato (ottenne un alto numero di voti), sindaco di Giustenice. Il capolista della lista indipendente che si presenterà a Pietra Ligure alla prossime elezioni amministrative.

Il nuovo gruppo politico è nato l'altra sera a Pietra, nel corso di una riunione del locale Comitato Ecologico, coordinato da Giacomo Accame, altro rilievo indipendente e fautore battaglie ecologiche contro i forni della Fumeco e le discariche di Tovo S. Giacomo, chiusa da tempo, e di È pronto l'elenco candidati presenteranno alle elezioni: i nomi ufficialmente, ma noti vi sono esponenti che provengono dal pli, del pci, del psi e dei psdi, oltre notevole di indipendenti, di professionisti e personalità della cultura e dei settori economici più importanti.

Damiano Valle, che fa parte di vari Nasce resultato la suo partito, per pregiudicare l'immagine indipendente extrapartitica del nuovo schieramento, deluso disimpegno e dall sin qui in fuga forze politiche storici, specie in merito ai temi ambientali ed ecologici.

Spiega Giacomo Accame: *«I temi protezionistici saranno al centro dei nostri programmi, ma non ci limiteremo a quelli. Qui a Pietra, tutte le categorie, c'è voglia di un profondo rinnovamento, di maggiore chiarezza, di moralità a tutti i livelli».* Il neo gruppo politico, che non ha ancora un nome preciso («Stiamo ancora studiando uno sloga definitivo», dice Accame) ha elaborato un programma: si centro la difesa della salute e, più in generale, dell'ambiente di Pietra e delle valli collegate.

Non è difficile risalire alle cause che hanno originato la nuova lista indipendente: intanto una diffusa insoddisfazione per l'operato delle varie giunte in materia di protezione dell'inquinamento e poi una profonda sfiducia personale dei politici che reggono sorti della città.

Conclude Acc «Nel nostro silenzio non compaiono membri del Consiglio Comunale, di nessun partito, una scelta precisa. Si vuole creare un netto distacco fra quanti sono oggi al potere e le nuove forze che si stanno organizzando».

Nei prossimi giorni saranno presentati i candidati e il programma definitivo della lista, la cui nascita costituisce il segnale più evidente del malessere diffuso tra molti esponenti politici della zona.

m. ma.

A Imperia quattro randagi hanno straziato un cagnolino

IMPERIA — La tragica morte di un cagnolino, ucciso disavanguamento dopo che quattro altri più grandi lo avevano aggredito, ha provocato proteste ed una polemica tra gli abitanti di via Argine Destro. È successo poco oltre il cavalcavia dell'Autostrada Fiori all'altezza di Castelvecchio: dopo una lotta impari il più piccolo è agonizzante sull'asfalto. *«È morto per dissanguamento. Non si è stato nulla da fare»* il dottor veterinario, chiamato alcuni passanti. Hanno raccontato: *«Uno spettacolo terribile. I cani grossi, senza guinaglio e collarino, sembravano impazziti. chiediamo cosa successo se se la fossero preso con qualche bambina».* L'episodio è stato segnalato ai vigili urbani che hanno avviato un'inchiesta per accertare chi possa essere il proprietario dei cani: non è stata confermata la notizia che partirebbero ad una persona il addirittura «ad essere perché compiano meglio il compito guardia.

L'ipotesi più probabile è invece che si tratti di cani randagi, cosa che renderebbe sempre più attuale e scottante il problema funzionamento Imperia un servizio di accalappiacani e, soprattutto, della costruzione di un canile municipale dove fare affluire gli animali catturati, è previsto dalla In effetti l'unica attrezzatura del genere è quella, contestata dalla popolazione della zona, lungo via S. Agata e gestita con generosità dai privati che fanno capo alla Lega cane.

ASPETTI CHE DIVENTI ANTICA?

Se il tuo due ruote è vecchio e non puoi aspettare che diventi antico corri al Punto Vendita Piaggio più vicino a tua: sarà valutato

500.000

lire per l'acquisto di una NUOVA VESPA*

È un'iniziativa della rete Piaggio della Liguria
Valida fino
30 aprile 1987

entra nel più vicino Punto Vendita Piaggio e consegna la targa e il libretto di circolazione del tuo scooter o della tua moto fuori uso. Avrai diritto ad una valutazione di 500.000 lire che ti saranno scalate dal prezzo di acquisto di una nuova Vespa targata*.

DOM pubblicità

Dopo 30 anni precipita nell'anonimato della Promozione

L'Imperia torna all'inferno

Un altro primato negativo per gli attuali dirigenti - E' la seconda retrocessione negli ultimi tre anni - Rivaroli: «Rimango, questa è la squadra del domani» - Le aspre critiche di Gigi Bodi

IMPERIA — Sono passati trent'anni. L'ultima [illegible] che l'Imperia ha giocato in Promozione, è stato il campionato 57-58. «Ed era un torneo molto più qualificato dell'attuale, perchè si trattava del quarto per ordine di importanza, dopo la serie A, la B e la C nazionale. La stagione successiva fu creata la quarta serie. Da allora, l'Imperia ha quasi sempre militato in C2 e non è mai sceso [illegible] di sotto dell'Interregionale», ricorda Paolo Berio, portiere nerazzurro di quei lontani felici.

[illegible] altro primato negativo, dunque, da aggiungere al copione «palmares» di Rivaroli, Biamonti e Cocco, il trio di dirigenti che ha condotto la squadra (e la società) verso una sorte, nonostante tutto, [illegible] Un [illegible] rovescia come nell'84-'85, quando l'Imperia, senza infamia e senza lode, vivacchiava in [illegible] Da allora, tra formazioni sfasciate, ricostruite e [illegible] strutture, cambi d'allenatore (cinque in due anni), e vicende giudiziarie poco edificanti (il processo [illegible] Firenze, il [illegible] Evangelisti) non [illegible] è [illegible] stata risparmiata una.

Gigi Bodi lascia [illegible]

Il risultato? [illegible] retrocessioni in tre stagioni, il pubblico scomparso, l'indifferenza [illegible] della [illegible] capitale giocatori [illegible] ridimensionato, e soprattutto un patrimonio di prestigio dilapidato. Dicevo, non molto tempo fa, un tecnico, uno dei più bravi della categoria: «Ho avuto richieste da Imperia. E' una piazza importante, i giocatori vengono volentieri. Ma non ho accettato: non si può fare programmi seri, con una società composta da gente umorale, che cambia idea tre volte al giorno».

L'ultimo esempio è indicativo. Sino alla scorsa settimana, pareva che il presidente Rivaroli si fosse stancato, e fosse orientato ad andarsene in un altro club, portandosi dietro il fidato Cocco. A Imperia, sarebbe rimasto il socio Biamonti, pronto (sempre secondo le indiscrezioni) a spendere anche un centinaio di milioni, pur di rinforzare adeguatamente la squadra per risalire subito nell'Interregionale.

Ma domenica sera, dopo il peraltro inutile successo sulla Levante, commosso dalla prova di generosità e d'orgoglio fornita dall'Imperia, Rivaroli avrebbe mutato parere e [illegible] proclamato solennemente: «Questa è [illegible] squadra del domani. E' su questi giovani che bisogna impostare la compagine del futuro. Non mi [illegible] vado più». E così, mentre si dice ora che a lasciare sarebbe invece [illegible] Biamonti, il presidente ha proposto a Giordano di restare al timone della squadra [illegible] anche per l'anno prossimo, per [illegible] forte Imperia».

E se, dopo la sosta per le festività pasquali, arrivasse un'altra sconfitta, il volubile [illegible] rimarrebbe sempre della [illegible] opinione, e poi Almeno per il momento, Giordano non ha preso decisioni: «Parlerò con il presidente in settimana, a chiederò garanzie precise. Soltanto dopo aver saputo cosa realmente intende fare, scioglierò la riserva».

[illegible] Giordano, l'assaltura è valida: «Anche se partissero Desolati, Calvia e Trebbi, che hanno possibilità di [illegible] ceduti, [illegible] rimpiazzarli con [illegible] punta, [illegible] centrocampista e [illegible] difensore, meglio se d'esperienza, per avere una squadra calda. Mauro potrebbe restare, i ragazzi a[illegible] rendo e, in un paio di stagioni, si potrebbe allestire un'ottima compagine».

Per altri, come Gigi Bodi, vecchio «santone» del calcio ligure, «l'Imperia è da rifare totalmente, e da capo, a cominciare dal settore giovanile». Il tecnico istriano ha seguito in qualche occasione la squadra, [illegible] ha avuto anche dei contatti con vecchi amici imperiesi, interessati a muoversi per restituire dignità al glorioso [illegible] adesso: «Fa [illegible] impressione, pensare che l'Imperia, fra pochi mesi, calcherà campetti di provincia. Quasi non posso crederci, sino all'ultimo [illegible] creduto che si [illegible] Non è società, né squadra da cadere così in basso. Qualcuno che ancora le vuol bene [illegible] sarebbe: [illegible] non è solo con le chiacchiere, che si può intervenire. E [illegible] dare d'accordo con Rivaroli è [illegible] difficile».

Stefano [illegible]

[illegible] - Stasera a Savona si [illegible] un posto in finale

Sarà Savona in Coppa per conquistare l'Europa

L'andata finì 8-8 - Si prevede [illegible] gara combattuta - Due arbitri liguri, inizio alle 18,30

SAVONA — E' la partita che apre una porta sull'Europa. Stasera, alle 18,30, nella piscina olimpica di corso Colombo, [illegible] Savona e White Sun Arenzano [illegible] affrontano nella gara di ritorno delle semifinali [illegible] Coppa Italia. All'andata, ad Albaro, finì [illegible] e chi [illegible] stasera approda [illegible] finale, probabilmente contro il Marinex Posillipo, in programma a Genova a fine aprile.

La possibilità di giocarsi la finale di Coppa (e quindi anche l'ingresso in Coppa delle Coppe), Savona e Arenzano se la contendono [illegible] un match molto sentito in [illegible] i clan. La vigilia è densa di umori sia tra i genovesi («Questa finale è un traguardo importantissimo», ha detto il presidente Casale), che [illegible] i padroni di casa («Questa è una sfida ancora più delicata di quella [illegible] campionato», avverte il [illegible] presidente Alberto Falco).

Anche Luciano [illegible] che per la prima volta torna a Savona [illegible] sario, dopo aver diretto lo scorso anno la Rari, è d'accordo: «Chi va [illegible] finale di Coppa mette più in tasca un risultato che da solo vale la stagione. Noi abbiamo un grande rispetto [illegible] Kontron, squadra [illegible] qualità e in ascendo di forma. Sarà un match tiratissimo, [illegible] stupirei che [illegible] decidesse ai rigori».

[illegible] infatti il risultato di stasera [illegible] de [illegible] parità come all'andata, si ricorrerebbe ai tiri dal dischetto, [illegible] non come è successo nella finale «mondiale» [illegible] Madrid, quando Italia e Jugoslavia giocarono ben [illegible] tempi supplementari.

Ma [illegible] dell'andata non potrebbe favorire il Savona? Mistrangelo [illegible] [illegible]: «[illegible] alla pari, l'unico vantaggio è quello di non dover ad ogni [illegible] ribaltare il risultato dell'andata. Ma [illegible] partita è [illegible] giocare, e contro un Arenzano [illegible] forte può succedere il tutto». Anche Cucchia è su questa lunghezza d'onda: «Il fattore casa può contare, come no. Dipende dall'arbitraggio. Ma siccome dovrebbero arrivare due direttori di gara liguri, non credo a grandi differenze sul piano dei falli e delle espulsioni».

E infatti, come Cucchia prevedeva, saranno due liguri a dirigere la sfida. Si tratta di Orilli e Giuseppe Pistorino, designati [illegible] martino dal Gug Nazionale. Dopo la pesante esibizione dei loro colleghi Caorsi e Barbieri in Savona-Camogli, speriamo [illegible] questi [illegible] facciano di meglio. Intanto, a Savona ci si sta finalmente muo[illegible] per avere arbitri provenienti [illegible] In particolare, è «Gianteta, ex giocatore biancorosso e lì[illegible] cco patentato, [illegible] [illegible] momento buone chances di carriera.

Ma torniamo alla partita. Nel Savona manca ancora Zunino, che a causa del dito [illegible] fratturato sarà disponibile, forse, [illegible] dopo Pasqua. Per il resto tutto a posto, anche se le botte rimediate sabato dai vari Somessy, La Cava e Sciascco contro il Camogli (che ha avuto anche il coraggio di lamentarsi...) hanno lasciato qualche segno.

Il gran completo, invece, l'Arenzano, dopo un periodo che ha visto quasi tutti gli uomini [illegible] Cucchia colpiti dall'influenza. In particolare, era Sudavari il più ingualato, ma proprio sul magiaro Cucchia conta molto: «Si ha recuperato del tutto sul piano fisico, può esser lui a far la differenza. Dovremo comunque cercare di sbagliare poco, perché [illegible] contrapp[illegible] la Rari [illegible] perdona».

[illegible] afferma: «Ferretti, Sudavari, Sicardo, Del Gaudio: bastano i nomi per capire che ci sarà una grande difesa (e il miglior Crapia, aggiungiamo noi, ndr) per arrivare a [illegible] parare l'Arenzano. [illegible] anche noi dovremo cercare di sbagliare il meno possibile».

Roberto Baglietto

[illegible] - In C2 maschile il Cus Genova sulla scia del Chiavari

Imperia, sconfitta [illegible] sorpresa Il Bisse Recco torna in vetta

Successo del S. Pio X Loano con il Don Bosco Genova - In D femminile fuga dell'Alta Val Bisagno

Il [illegible] Genova resta nella scia del Chiavari in C2 maschile, mentre tra le ragazze torna [illegible] svettare il Bisse Recco, vittorioso nello scontro al vertice col Navalcavi.

C2 maschile — Mentre il Chiavari si confermava leader vincendo sicuro (3-1) a S. Margherita col Tigullio il derby genovese laureava vice-grande il Cus Genova, capace di violare al quinto set (3-2) il Foce 78 Genova.

Gli universitari restano ora soli al secondo posto, con grossissime chances di seguire il Chiavari in C1.

Intanto, in coda, si mette [illegible] sicuro il Celle (3-1 [illegible] Piammia), mentre la Renault' [illegible] [illegible] avanti superando a sorpresa (3-1) l'Imperia Sbt Telettronic. In crisi Filicori (0-3 ad Arenzano) e S. Martino Sanremo (1-3 a Lavagna). Classifica: Chiavari p. 30; Cus 28; Foce 26; Imperia 22; Lavagna 20; Arenzano 18; Celle 13; Cepirana 10; Tigullio 8; Fiamma, S. Martino e Filicori 6.

C2 femminile — Il Bisse Recco si ritrova, proprio nella giornata più difficile e importante. La squadra che ha dominato i primi due terzi di stagione è tornata ad essere se [illegible] vincendo lo scontro al vertice di Borzoli col Navalcavi Rivarolo (3-2) ed è così sola in vetta.

Aggancia così il [illegible] posto la Libertas Di Lorenzo Genova, grazie al 3-0 con cui si è liberata del S. Pio X Loano. Ma sono in piena corsa anche Albisola, Bradia e Nuova Lavagna. L'Albisola ha vinto (3-2) lo scontro diretto con un Bradia che cercava in questa partita il secondo posto. Progredisce anche il Nuova, che battendo 3-1 la Maurina Imperia rimane [illegible] corsa per la C1.

Vittoria decisiva [illegible] sorsa salvezza per il Cffs Sampierdarenese [illegible] [illegible] dell'Avis Carcare (3-0), mentre il Cap San Salvatore non ha avuto problemi nel superare (3-0) il VBC [illegible].

D maschile — E' quasi fatta nel girone A, per il S. Pio X Loano, dopo il 3-2 con cui ha violato il campo del Don Bosco Genova. Solo il Don Bosco Alassio (3-2 al Cus Genova) resiste nella scia del loanesi, mentre in c[illegible] ci sono il 3-0 del Recco all'Albisola e il 3-1 del Fiamma sul Ventimiglia. Classifica: S. Pio p. 20; Don Bosco Alassio 16; Ventimiglia 10; Fiamma e Sabazia 8; Recco, Cus e Don Bosco Genova 6.

Nel girone B, vola il Coopsette (3-1 al Rapallo), e alle sue spalle si conferma la Sanatelfanese (3-1 a Genova sul Weak Point). [illegible] (3-0 [illegible] l'Ameglia) e Pista [illegible] (olla (1-3 con l'Uscio) [illegible] brano spacciate.

[illegible] femminile — Sempre tre squadre [illegible] lotta nel girone C. Sono Kompass (3-0 alla Schiavetti Imperia), Se[illegible] (3-0 a Genova sul Chiò Ragazzi) e Aquilia (3-0 all'Amatori). L'Arma Taggia, battendo il Celle 3-1, è quasi [illegible].

Il girone D vede in fuga l'Alta Val Bisagno (3-0 a Lavagna sul Coopsette), mentre la Fabianese arresta (3-1) la marcia del Foce e torna in lotta per la C2. Il Cepirana ha [illegible] (3-0) il [illegible] Marcello, mentre il S. Giro si è imposto (3-1) sull'Uscio.

r. bg.

[illegible]

I 18 convocati

[illegible] il [illegible]

GENOVA — [illegible] il Trofeo Barassi di calcio, [illegible] rappresentative regionali dilettanti, in programma in Campania dal 12 al 20 aprile, il ct. Stoppino ha convocato i seguenti giocatori: portieri Massa e Mazzantini; difensori [illegible], Buzzurro, Murtas, Ballabio e Bulfo; laterali Conti, Cristofari e Pierluigi; centrocampisti Barisione, Vercellino, Papalia, Chichiarelli, Ligammari e Del Sante; attaccanti Ravera e Longo. Rimangono quindi a casa il difensore Spaggiari ed il tornante Putti. La comitiva comprende il dirigente Bruzzo, il [illegible] Di Maio, il massaggiatore Milioro, il magazziniere Romano ed i collaboratori tecnici Ferrando e Muraglia.

[illegible] - Nel girone A, Camporosso bloccato dalla pioggia

Albisola in vista del traguardo

La Riviera riduce le distanze dalla vetta S. Stefano in crisi - La lotta per la salvezza

Nel girone A, [illegible] pioggia blocca il capolista Camporosso e la Riviera dei Fiori ne approfitta per ridurre le distanze dalla vetta.

[illegible] — Il terreno del Camporosso è stato ri[illegible] a [illegible] acquitrino e il match fra la capolista e il S. Giorgio è stato rinviato per impraticabilità di campo. Sarà interessante verificare se Mamone e compagni si saranno condizionare psicologicamente dalla vicinanza della Riviera dei Fiori, che ha battuto anche l'Alassio (1-0, gol vincente di Sileo).

[illegible] profonda — L'aria d'alta quota non giova al S. Stefano, che è sprofondato in piena crisi dopo essersi avvicinato alle posizioni [illegible] vertice.

La squadra di Goso ha in[illegible] quattro sconfitte consecutive, l'ultima [illegible] quali subita [illegible] della [illegible] periclitante [illegible] Filippo Neri (4-2). Gli ingauni [illegible] sono imposti con pieno merito, conquistando due punti preziosi sulla strada della salvezza. E' stato Naga a aprire [illegible] serie delle marcature.

Commentano a S. Stefano: «E' un periodo nero, siamo stati condizionati [illegible] infortuni, squalifiche e da qualche arbitraggio molto discutibile».

Le posizioni di rincalzo — Con la lotta per il primato ristretta a Camporosso e Riviera dei Fiori, si è scatenata la bagarre per [illegible] conquista del terzo posto. Sono in corsa almeno cinque squadre: il Valbormida, che lo detiene attualmente, la Carlin's Boys, il Laigueglia, il S. Giorgio e la Spotornese.

[illegible] Valbormida sembra attraversare un momento difficile: a Spotorno ha rimes[illegible] la seconda [illegible] consecutiva (2-1).

[illegible] allunga la serie positiva [illegible] Carlin's. I peraxzurri di Napolitano hanno liquidato anche il Loca (3-0, con reti di Altobelli, [illegible] e Dona[illegible].

La [illegible] — [illegible] è chiuso in parità il confronto diretto fra Partenope e Nolese. Un punto che torna utile soprattutto alla squadra del presidente Rustioni. Con il Sabazia sconfitto e la Vecchia Laigueglia bloccata sul pari interno dal Borghetto M., è stata la S. Filippo a ottenere il risultato più significativo della giornata, grazie al poker di reti rifilato al S. Stefano.

g. mal.

Mario Mamone è il bomber della capolista Camporosso

La capolista vince contro il Dego - Zinola, gol-lampo di Picco dopo dieci secondi - Rimonta [illegible] Fornaci con tripletta [illegible] Parodi

Nel girone B continua la marcia vittoriosa della [illegible] lista Albisola, ma [illegible] e Zinola [illegible] demordono.

In coda [illegible] Docilia, battendo a sorpresa il Ferrania, può continuare a sperare.

Pre[illegible] pareggio casalingo del Letimbro, che si avvicina al traguardo-salvezza.

Ecco risultati e protagonisti della domenica.

Super Picco — Battendo il quotato Bragno per 2-1, lo Zinola si conferma tra i massimi protagonisti del torneo. Entrambe le reti del successo [illegible] state realizzate da Picco, di cui una [illegible] 10 secondi dopo il fischio di inizio, il raddoppio del bomber è giunto al 58'.

[illegible] *Bragno, andato a rete con Traverso all'88', recrimina per l'annullamento di un gol messo a segno dallo stesso giocatore, al 23'.*

Vince ma non convince — [illegible] capolista [illegible] ha colto una vittoria ricercata sul campo del Dego per 3-2. Gli uomini di Arena, [illegible] formazione rimaneggiata, sono [illegible] in campo convinti di fare [illegible] [illegible] boccone del [illegible]. Invece [illegible] [illegible] primo tempo chiuso sul 0-0, con Palmiero che ha sbagliato [illegible] un rigore al 40', negli spogliatoi gran sfuriata dei dirigenti [illegible] ripresa all'insegna della combattività, [illegible] reti di Galero (2) e Palmiero.

Per il Dego reti di De Matteis e Baccino. Commenta il dg della capolista, Piero Napoli: «Abbiamo praticamente vinto il torneo. Quasi a dirlo[illegible], però. A questo punto, sarà importante mantene[illegible] la concentrazione».

Due personaggi — Bisori e Calvi sono gli alfieri della riscossa del Camerana. Questa formazione, partita [illegible] grandi ambizioni e incappata in una serie di infortuni e squalifiche, ha colto in trasferta una vittoria decisiva per la salvezza. Il Camerana ha superato il fanalino di coda Villetta, per 2-0. [illegible] reti portano la firma dei due giovani che insieme a Protto si sono messi in evidenza negli ultimi incontri.

Tripletta di Parodi — In vantaggio per 3-2 sul campo dello Sciarborasca, il Fornaci con una ripresa tuttoorgoglio sul piano tattico, ha colto la vittoria più sofferta del campionato (6-2). Parodi (7, di cui una su rigore) e Salomone gli autori delle reti. Ai genovesi non sono bastati i gol di Botta e Colli.

[illegible] *Altri incontri — Letimbro e Bocchet[illegible] hanno chiuso in parità (2-2). [illegible] Cannillera e Giuggero, Luigini hanno ripreso alla doppietta di Saffirio. A questo punto, il Letimbro è quasi salvo.*

A [illegible] Docilia [illegible] (2-1) il Ferrania. [illegible] [illegible] e Zuliani [illegible] rigore, mentre Peirone ha accorciato le distanze per gli ospiti. Granitili ha dato al Lavagnola la meritata vittoria (1-0) sul campo del S. Nazario. Se la Lavagnola stesse giocato subito con l'attuale grinta, sarebbe una delle più accreditate pretendenti al titolo.

Infine un grande Celle con Finelli, Prevelloni e Fornaro: il Ne battuto il Villapiana per 3-1. Il poi degli ospiti è stato realizzato da Rosini.

Ha riposato il Priamar.

s. m.

[illegible] - Entrambe già promosse, si contendono il primato

Rebor e Spezia, ultima sfida

In [illegible] maschile [illegible] basket, canto alla [illegible] per lo scontro al [illegible] Rebar Imperia-Ecosystem Spezia.

Prima di [illegible] sarà una festa collettiva per festeggiare [illegible] promozione in [illegible] «Maggi» [illegible] Imperia, però, sono [illegible] gallo i due punti che possono [illegible] alla Rebar o all'Ecosystem il primato finale. Il cammino delle due capolista è andato [illegible] pari passo anche nel turno [illegible] (entrambe sono reduci [illegible] una sconfitta). Lo scontro diretto è in programma proprio all'ultima giornata.

La Rebar (dalla Promozione alla C nel giro di due sole stagioni), è tornata a mani vuote dalla trasferta di Rosignano (110-94).

Clamorosa, invece, [illegible] battuta d'arresto dell'Ecosystem, fermata in casa dall'Athletic Genova (73-84), una squa[illegible] ormai condannata [illegible] lotta però per [illegible] il quart'ultimo [illegible] nella speranza di un ripescaggio.

Nelle [illegible] dei genovesi, in evidenza Peccio (20), Monzali (15) e Boldrini (14). Gli [illegible] hanno totalizzato il più [illegible] punteggio stagionale. Il miglior realizzatore è stato Del Corso (18).

Prosegue il buon momento della Vadese, vittoriosa nel derby esterno col Lavagna. Biengino e compagni dividono il [illegible] posto [illegible] l'Alessandria. Ecco il «scorsari» della Vadese: Toni 14, Morando 25, Lombardi 6, Frumento [illegible] Ores 17, Biengino 8, Ricci [illegible] Allprandi, [illegible]. [illegible] Lavagna, in evidenza Spi[illegible] (16).

Il Sestri Levante ha espugnato il campo del Savona (76-58) e mantiene accesa [illegible] piccola speranza di poter agguantare il quart'ultimo posto. I migliori realizzatori sono stati Righetti (24) e Stagnaro (18).

Per il Savona (alla ventiduesima sconfitta consecutiva) è stata comun[illegible] una giornata di festa, per il [illegible] in campo di Enrico Caprioglio. Il giocatore si era gravemente infortunato (frattura esposta di una gamba) alla seconda di campionato, nella gara casalinga col Serravalle.

«Stavamo vincendo, poi l'incidente a [illegible] aveva sconvolto i giocatori e il Serravalle si era imposto ai supplementari. Quella partita ha segnato una svolta negativa. Ora [illegible] pensando al prossimo campionato: alcuni giocatori [illegible] maturati e cercheremo di [illegible] in [illegible] serie D».

Capriolio, applauditissimo, [illegible] si è mai tirato indietro e ha totalizzato un bottino di 15 punti. Meglio di lui ha fatto solo Podestà (18).

Prossimo turno. Rebar-Ecosystem è in programma sabato, [illegible] 21. L'Athletic Genova cerca il bis nella gara casalinga col S.Salvatore. Da segnalare anche il derby Sestri Levante-Lavagna.

m. f.

GIOVANILI - Nel girone A prosegue [illegible] della Taggese

Under 18, sfuma il sogno del Varazze

Conclusa la fase eliminatoria dei Giovanissimi, [illegible] attendono le finali regionali, i tornei giovanili liguri vivono ancora le ultime giornate dell'Under 18 e degli Allievi.

Under 18 — A due giornate dalla fine (ma con qualche recupero ancora da disputare), il girone A vede ancora in lizza per la qualificazione sei compagini, anche se Taggese e Albenga sembrano le maggiori indiziate di passaggio alle finali.

La Taggese torna solitaria leader battendo 2-0 il Sanremo 80, mentre l'Albenga è stata bloccata sullo 0-0 dal Finale.

Tornano a sperare con una certa convinzione sia il Ligorna (3-0 all'Imperia) sia la Sestrese (3-1 sul Ventimiglia), trascinata dal «doppiettista» [illegible] Un filo di speranza anche per Auxilium e Argentina, che domenica riposavano, mentre Veloce e Pietra Ligure, ormai fuori dalla lotta per la qualificazione, hanno pareggiato 3-3.

Classifica: Taggese p. 28; Albenga 27; Ligorna 26; Sestrese 25; Auxilium 24; Argentina 23; Veloce 19; Imperia 18; Ventimiglia e Finale 15; Pietra 12; Sanremo 8.

Nel girone B, il Varazze ha perso l'autobus per le finali facendosi battere in casa (0-1) dai diretti rivali della Sammargheritese.

Rinviata per impraticabilità [illegible] la partita [illegible] Vado col Libarna.

Chochi ormai fatti in vetta, con Balardo primo e Levante secondo: solo la Sammargheritese può sperare. Classifica nelle prime posizioni: Balardo p. 22; Levante 20; Sammargheritese 20; Varazze 20; Multedo 22; Vado, Pontedecimo ed Albaro 21.

Allievi — La terzultima giornata ha visto il Genoa, nel girone A, centrare l'ansesima goleada (5-0 sulla Pra Polgore), mentre il rimaneggiato e ormai qualificato Savona ha perso di misura (3-2) a Multedo. Proprio il Multedo insidia ora la Levante (3-3 con la Sestrese) nella lotta per il secondo posto tra i dilettanti.

[illegible] [illegible] campi, 3-1 del Vado all'Imperia, 1-1 in Sampierdarenese-Alassio, 3-2 dell'Edera Pra sul Ventimiglia. Carlin's Boys che supera 3-1 il Varazze.

Il girone C vede Rivarolese, Balardo e Audace Campomorone in lizza per i due posti in finale tra i dilettanti, mentre la Sampdoria cancella (8-0) la Carcarese.

Molte le sorprese di domenica: 1-0 del Borgoratti alla Rivarolese, 2-1 tra Virtus Bestri e Audace, mentre il Balardo batte 2-1 il Pontedecimo e agguanta il terzo posto. Bene il Legino (4-2 alla S. Filippo in trasferta); ko l'Argentina (1-4 sul campo della Culmv), torna a vincere (5-2 a Cairo con l'Aurora) la Sanremese.

r. bg.

Il cancro potrebbe [illegible] vinto l'anno prossimo.
[illegible] fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.

Aderisci all'
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Carour 31 - 10121 Torino - Tel. (011) 83 97 226 ore [illegible]
conto [illegible] postale n. 10048181

Per fare pubblicità [illegible] LA [illegible] STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi [illegible]

PK publikompass

20123 Milano — Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 66.211
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.581
16121 Genova — Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.560/595.633
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/386.405
19100 Imperia — Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
18038 Sanremo — Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 884.948/884.940

VENDIAMO Tel. (0182) 98.978 - (019) 807.427

FRONTE LAGO OSIGLIA villetta con terreno nuova costruzione. L. 48.000.000
FRONTE LAGO OSIGLIA nuova costruzione camera, soggiorno, angolo cottura, giardino, garage. L. 30.000.000 con piccolo mutuo.
PRATO NEVOSO appartamento mq 50 di fronte sciovia. L. 30.000.000 più piccolo mutuo.
PRATO NEVOSO 2 [illegible], salone, angolo cottura, con camino, arredato, fronte sciovia L. 76.000.000.
IN VIOLA [illegible] alloggio camera, soggiorno, tinello, cucina, ingresso, bagno L. [illegible]

AZIENDA LEADER
nel settore di prodotti di largo consumo
CERCA
- N. 1 CAPO AREA
- N. 2 GIOVANI DIPLOMATI/E [illegible] 30 [illegible]
LAVORO D'UFFICIO
- [illegible] 2 AGENTI ALLE VENDITE
[illegible] garantisce lavoro serio e duraturo.
Telefonare: 0172 411.791

CHI DONA AMA
ISCRIVETTI ALLA
DONATORI SANGUE PIEMONTE

HELLO PIZZA!
80.27.17
Per le esigenze più disparate,
una semplice telefonata
e potrete ordinare
la vostra pizza preferita
Dalle 12 alle 14 e dalle 18 alle 24
Il venerdì dalle 18 alle 22

Lanciata [illegible] ricerca per la migliore opera pubblicitaria

Novara: studenti disegnano il manifesto per la città pulita

La campagna è indetta dai consigli dei quartieri - La premiazione alla fine della scuola

NOVARA — La campagna «città pulita» [illegible] consigli circoscrizionali di Novara sta muovendo i primi passi [illegible] l'avvio [illegible] lavori [illegible] tre commissioni.

A [illegible] commissione «*Informazione e rapporto [illegible] le scuole*» è stato indetto il [illegible] per l'elaborazione di manifesti pubblicitari aventi per argomento [illegible] messaggio [illegible] cittadinanza perché ognuno venga stimolato alla responsabilità [illegible] prima [illegible] per [illegible] «città pulita».

L'iniziativa, rivolta [illegible] [illegible] [illegible] elementa- [illegible] e medie della città, è stata presentata personalmente dai responsabili [illegible] quartieri ai direttori didattici e ai presidi delle scuole medie dei rispettivi rioni. Ogni classe partecipante dovrà presentare entro il 15 maggio un elaborato: un'apposita commissione, la cui composizione [illegible] debitamente pubblicizzata, sceglierà un lavoro tra i lavori presentati [illegible] scuole elementari e un elaborato [illegible] quelli presentati dalle [illegible] medie.

I [illegible] prescelti saranno presentati alla cittadinanza alla fine dell'anno scolastico, quindi riprodotti e diffusi. Inoltre tutti [illegible] elaborati saranno esposti in una mostra che si [illegible] all'inizio [illegible] prossimo anno scolastico. Sono stati anche affissi negli appositi [illegible] manifesti per informare tutti i cittadini dell'iniziativa e per invitarli a segnalare nelle sedi [illegible] quartiere ogni situazione, rimostranze e notizie riguardanti il problema.

Nel frattempo [illegible] sono ritrovati anche i gruppi di lavoro impegnati l'uno [illegible] rilevazione e formazione di mappe cittadine su discariche-inceneritamento-zona verde e loco manutenzione [illegible] l'altro sul problema della raccolta rifiuti. I tre gruppi di lavoro sono formati [illegible] consiglieri [illegible] vari quartieri, [illegible] «esperti» nei rispettivi [illegible] e rappresentanti [illegible] associazioni interessate [illegible] problema, da cittadini interessati.

La campagna promossa dai quartieri rappresenta un contributo autonomo e capillare di impegno dei consigli sui [illegible] loro competenza. [illegible] questi, infatti, come strutture di decentramento e partecipazione, possono [illegible] raggiungere ragazzi e cittadini dei vari quartieri [illegible] modo differenziato e originale, a seconda [illegible] zioni, e raccogliere da [illegible] stimoli e suggerimenti per il successo dell'iniziativa.

La campagna [illegible] affianca ad [illegible] ulteriore interv[illegible] dell'amministrazione comunale sul tema, [illegible] attenzione tutte le proposte che emergono nel campo del problema ambiente [illegible] prevede, nel lavoro dei gruppi, una [illegible] razione con amministratori comunali e azienda municipale competente, strutture che da sole possono risolvere i grossi problemi strutturali.

L. L.

[illegible] per l'assessore

VERBANIA — Comunicazione [illegible] per l'assessore ai Lavori Pubblici, Sergio Bacci (democristi[illegible] un taglio di alberi avvenuto un paio di mesi fa, lungo un tratto d'argine [illegible] canale che unisce [illegible] i laghi Maggiore e Mergozzo. A sollevare il caso erano stati democrazia proletaria e il Wwf parlando di «taglio indiscriminato e abusivo». Sergio Bacci risponde che il taglio [illegible] fu autorizzato [illegible] avvenuto su richiesta [illegible] due consiglieri [illegible] circoscrizione di Verbania-Ovest e con il parere favorevole del consulente al verde pubbli- [illegible] Dante Invernizzi. «*Dopo le tensioni di democrazia proletaria e del Wwf ho appreso che gli [illegible] erano [illegible] proprietà demaniale e non comunale. Io stesso ne ho informato [illegible] mi [illegible] Finanze assicurando l'eventuale risarcimento e ho avvertito [illegible] pretore.* (a. c.)

[illegible] Agriturismo a [illegible]

BELGIRATE — [illegible] Villa [illegible] si terrà sabato un convegno su «Agriturismo: una risorsa in più». E' promosso dalla Confagricoltura [illegible] a da «Turismo verde». Dopo l'introduzione di Giovanni Lucini, presidente provinciale della Confagricoltori di sarà la relazione di Margherita Borri, presidente regionale di «Turismo verde» cui farà seguito un dibattito. La conclusione sarà di Elvan Tassinato, responsabile nazionale di «Turismo verde». Al convegno interverranno produttori agricoli rappresentanti di Enti ed associazio- [illegible] interessati al problema dell'agriturismo.

Alle assise [illegible] Novara si è iniziato il processo per il delitto di Trecate

Accusa l'amico: «Mi confessò di aver ucciso l'antiquaria»

La deposizione in [illegible] di Sergio Zanotti, a giudizio per favoreggiamento - L'imputato ora nega tutto

NOVARA — Gian [illegible] Mittino, operaio di Trecate, 27 anni, è accusato di aver ucciso l'antiquaria France- [illegible] Daviggioli [illegible] rapinarla [illegible] poche migliaia di lire. La [illegible] fu [illegible] con una spranga [illegible] [illegible] assalino infieri poi con violenza selvaggia sulla vittima, prima di strar- [illegible]ziarla.

Ieri [illegible] assise, Gian Mario Mittino si è difeso negando [illegible] anche [illegible] fatti. Dopo una serie di reticenze, in istruttoria, arrivò ad ammettere [illegible] la sera del 26 giugno [illegible] all'ora di chiusura [illegible] negozio d'antiquariato di [illegible] Parini a Trecate. «*Dovevo sposarmi e così mi ritrovavo sul conto di un tavolo e di alcune se-* [illegible]».

Quella sera, però, in negozio [illegible] non [illegible] solo. C'era anche Giuseppe [illegible] oggi imputato per favoreggiamento. Fuori, sul marciapiede, [illegible] altri suoi amici: [illegible] Malagreca e Er- [illegible] tutti imputati [illegible] fornito inizialmente versioni di comodo ai carabinieri, insieme a Luca Secondin, oggi [illegible] processo.

Ad alcuni di questi e a Sergio Zanotti, quella sera, Mittino confessò al bar di aver [illegible] Ieri Ca- [illegible] è presentato in aula. Viene giudicato in contumacia. Malagreca ha confermato la circostanza, sia pure per sentito dire.

Bonini [illegible] riferito di [illegible] visto il Mittino all'interno [illegible] negozio «*che trafficava accanto a un tavolo*». Sergio Zanotti invece è stato chiaro, preciso: «*Quella sera incontrai Mittino al circolo Fratellanza. Picchiando un pugno sul [illegible] disse: ho ucciso una donna. Non ci volevo credere perché non ero [illegible] di quello che [illegible] in precedenza. Mi preparano [illegible] accompagnare a [illegible] Mittino. Giunti davanti [illegible] negozio, volevo portarmi dentro per farmi vedere la [illegible] uccisa. Rifiutai. Allora [illegible] tentò a sua volta di ricordandomi [illegible] avevo famiglia...*».

Novara. Sergio Zanotti, rinviato a giudizio per favoreggiamento e principale accusatore, con [illegible] imputato. A destra Gian Mario Mittino, accusato dell'omicidio (Foto Finotti)

L'accusa, precisa e circostanziata [illegible] [illegible] [illegible] prima udienza. Nell'su- [illegible] gremita e il gelo.

Mittino, in gabbia, si prende [illegible] la testa fra le [illegible]. Di- [illegible] Fino a quel [illegible] [illegible] difeso [illegible] stanza bene. I coimputati, [illegible] nei guai per lui, gli [illegible] vano dato [illegible] mano.

[illegible] Malagreca aveva [illegible] sostenuto [illegible] [illegible] picchiato dai carabinieri. Ma perché i suoi [illegible] l'avrebbero accusato ingiustamente? «Catanzaro e Malagreca, in camera di sicurezza [illegible] [illegible] dei carabinieri, urlarono» ha risposto Mittino al presidente. Lo stesso Mittino si dichiara perseguitato [illegible] maresciallo del paese. [illegible] che voleva [illegible] incastrarlo [illegible] [illegible] to dell'antiquaria. [illegible] Mittino, «*implorai, non minacciai, i miei amici di fornire una versione* [illegible]».

I coimputati aiutarono Mittino perché [illegible]. Sapevano che aveva partecipato, nell'83, a una tragica rapina [illegible] rimase ferito da cinque colpi [illegible] pieno petto e il [illegible] complice fu ucciso. [illegible] [illegible] una gioielleria di Robecchetto.

Imputati [illegible] favoreggiamento sono [illegible] [illegible] [illegible] il padre di [illegible] Mario, e un altro [illegible] di quest'ultimo, [illegible] Mombelli di Cerano [illegible] [illegible] sono difesi negando ogni addebito. Per [illegible] [illegible] previsti l'escussione [illegible] tutti i [illegible] e le richieste del pm Lu- [illegible] Lamberti. La sentenza è prevista nella serata di domani.

Renato Ambiel

In un'abitazione di Macugnaga

Cade una pentola bimbo ustionato

Trasportato in elicottero a Milano

DOMODOSSOLA — Un bimbo di sette mesi, Alice Betta, di Macugnaga, gravemente ustionato dall'acqua bollente, è stato portato in elicottero [illegible] centro specialis- [illegible] dell'Ospedale Niguarda di Milano [illegible] ha potuto ri- [illegible] [illegible] adeguata.

Il piccolo [illegible] è procurato le bruciature in seguito alla caduta di una pentola [illegible] [illegible] messa [illegible] [illegible]. Il [illegible] era in casa con la nonna e la sorellina maggiore. I genitori, il noto alpinis- [illegible] Fausto Betta, che per alcuni anni è stato capo delle guide di Macugnaga, e la moglie, Flora Ranzoni, [illegible] no [illegible] al rifugio «Paradi- [illegible]so». [illegible] Burky, di cui [illegible] gestori. Secondo una prima ricostruzione, la [illegible] [illegible] avrebbe messo una pentola d'acqua sulla stufa per preparare la [illegible]. Sembra che la cucina a gas non abbia [illegible] funzionato perfettamente. La donna avrebbe cercato di porvi rimedio e la pentola si è rovesciata: il bimbo è stato raggiunto alle gambe dall'acqua bollente. E' accorsa subito un'ambulanza che lo ha portato all'Ospedale San Biagio di Domodossola.

I medici hanno riscontrato al bambino ustioni di primo e secondo grado alle gambe che non sembravano particolarmente gravi: la prima prognosi era di trenta giorni. Le condizioni del piccolo si sono però aggravate e hanno indotto i medici a disporre il ricovero al centro ustionati del Niguarda. Nella serata di lunedì è stato chiesto con urgenza l'intervento di un elicottero. Un'«ambulanza», attrezzata per gli interventi di emergenza, si è levata in volo [illegible] Milano e si è depositata al campo sportivo comunale. In poco più di mezz'ora il bambino era al centro specializzato del Niguarda.

Non è la prima volta che si [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la vicina [illegible] per trasferimenti urgenti [illegible] capedali maggiormente [illegible] ti. [illegible] giorno fa un neonato colpito da un'improvvisa crisi respiratoria era stato avviato con lo stesso sistema all'ospedale di Como. Il servizio di «elianbulanza», sorto dalla collaborazione fra Cri e Aci, si sta rivelando comunque particolarmente efficace. n. v.

[illegible] Convegno al Sacro Monte d'Orta

SACRO MONTE D'ORTA — I problemi della conservazione [illegible] patrimonio artistico e [illegible] del santuario francescano saranno dibattuti [illegible] in un incontro pubblico, presieduto dal presidente della Giunta regionale, Vittorio Beltrami, Si terrà [illegible] 14.30, nella sala dell'Antico Forno. [illegible] anni [illegible] in vigore della [illegible] regionale che ha istituito la riserva naturale speciale del Sacro Monte, si vuole presentare un [illegible] di quanto è stato fatto in questi anni [illegible] comitato [illegible] salvataggio prima e dalle [illegible] che si [illegible] succedute nel Consiglio direttivo della riserva poi [illegible] presentato un filmico dei lavori di restauro e conservazione effettuati non solo alle cappelle ma anche al parco. Relatori: i soprintendenti ai Beni ambientali ed ai Beni architettonici e storici; il direttore dei lavori [illegible] restauro, architetto Marzi. (a. m.)

[illegible] Verbania, [illegible]

VERBANIA — La croce verde Verbania terrà venerdì sera, nell'auditorium della Famiglia Studenti, [illegible] sua assemblea annuale. Il sodalizio, fondato 17 anni fa da un gruppetto di coraggiosi [illegible] volontari, ha progressivamente ampliato organici e potenziato i suoi mezzi. Ha compiuto ciò a oggi oltre 42 mila interventi (2260 lo scorso anno) e percorso 1.893.000 chilometri. Ha agito dalla sua fondazione, in una sede sempre più inadeguata in corso Cairoli e solo di recente [illegible] ottenuto l'assicurazione che l'amministrazione comunale realizzerà a breve termine (in quello che era [illegible] l'edificio del Nastrificio Speroni) sedi idonee a funzionali per entrambi i [illegible] (a. c.)

[illegible] Sgomberata una casa a [illegible]

CALASCA — Allarme in Valle Anzasca per il cedimento di un muro di sostegno che sovrasta una strada co[illegible] in frazione «Loreto» [illegible] Calasca. Una coppia di pensionati, che abitava in una casa sopra il muraglione, è stata evacuata. I due anziani coniugi sono stati temporaneamente sistemati presso alcuni conoscenti che risiedono nelle vicinanze. La strada in comunale è stata sbarrata. Il cedimento è dovuto a [illegible] d'acqua provocate dalle forti piogge dei giorni scorsi. Nella stessa zona si erano già verificati franamenti che avevano messo in pericolo anche le case vicine. C'è stato un sopralluogo dei vigili del fuoco, dei tecnici del Genio Civile e del centro operativo della Regione (a. c.)

Iscrizioni in [illegible] ai corsi dell'assessorato all'Istruzione

Novara va a scuola di cucina

Venti ore [illegible] lezioni suddivise in teoria e pratica - A disposizione degli allievi (giovani [illegible] anziani) [illegible] cucina - Docenti universitari e un noto chef

[illegible] — I novaresi vanno in [illegible] a scuola di [illegible]. Giovani e anziani, [illegible] e uomini, [illegible] frequentando le lezioni organizzate dall'assessorato all'Istruzione [illegible] con la collaborazione [illegible] [illegible] di commercio decretano il successo dell'iniziativa che mira a fornire alla gente le conoscenze di base non solo relative all'alimentazione, ma anche su come trattare i cibi prima e durante la cottura.

L'assessore Guido Pessina, ideatore dei «corsi», spiega che a suggerirgli l'idea è stato l'interesse delle mamme per le mense scolastiche. «Erano *in fibrillazione*», racconta, «*a seguire dall'inizio il nostro servizio di refezione e diventavano parecchie teste di apprendere i valori nutritivi.*

I «corsi di cucina» in un primo momento dovevano essere riservati proprio alle mamme degli scolari che usufruivano della mensa comunale ma poi all'assessorato decisero di annullare tale restrizione e lanciarono l'iniziativa aprendo le iscrizioni a tutti i novaresi.

«*Siamo stati presi d'assalto*», dice sempre Pessina, «*le iscrizioni sono arrivate a centinaia. Abbiamo programmato sette corsi e solo per l'ultimo, che si svolgerà dal [illegible] al [illegible] gennaio [illegible] c'è [illegible] qualche posto libero*».

Le venti ore di lezione di ciascun corso [illegible] suddivise [illegible] «pratica» e «teoria». Si svolgono ai Domiziani dove c'è a disposizione degli studenti anche la cucina che è poi il laboratorio per l'applicazione delle regole pratiche e dove il noto chef novarese Giorgio Furini insegna i «trucchi del mestiere».

La «teoria» è affidata a due docenti universitari: Giuseppe Romagnoli e Claudio Cominazzini coadiuvati da tre medici: Paolo Camanni, Gina Mori e Carla Peora e da due esperte in scienze alimentari: Francesca Borando e Maura Trovati.

«*E' uno staff di grande qualità*», dice l'assessore. «*I corsi sono improntati alla massima serietà. La più importante prevenzione alle malattie si può e si deve fare a tavola; è quanto il mondo che ci ha spinti a richiamare i nostri... a scuola*».

Coordinatore [illegible] corsi è il veterinario provinciale Dante Mena Tocca a lui, a parte l'organizzazione [illegible] ogni [illegible] la [illegible] finale dei «diplomi». L'altra sera, alla conclusione del secondo corso, è salito al centro della Simpatica riunione distribuendo con ciascuno dei 50 partecipanti naturalmente tutti promossi.

«*Anche l'anno ventura questa esperienza andrà ripetuta*», conclude Guido [illegible] «ma [illegible] limitato a questo tipo di [illegible]. *Parallelamente ne organizzeremo di più impegnativi, riservati a chi ha superato il primo*». Per i quali 600 novi- [illegible] che alla fine [illegible] [illegible] Vrigino [illegible] [illegible] di- [illegible]ploma» si apriva quindi la prospettiva di ottenere una [illegible] di [illegible] [illegible] cu- [illegible]linaria.

Marcello Sanso

Una lapide affissa in [illegible] stanza delle Poste

Saluto Baveno ricorderà il fondatore dell'Italcable

Gli fu ordinato di porre [illegible] [illegible] sottomarino [illegible] l'Italia [illegible] l'Argentina

VERBANIA — Il [illegible] re [illegible] Italcable, Giovanni Carosio, nato [illegible] Arona il [illegible] 1875, morto a Bave- [illegible] villa realizzata a [illegible] [illegible] quel Lago Maggiore che tanto amava, il 24 giugno 1959, sarà ricordato con una lapide che sarà murata sabato 11 aprile, pomeriggio, sull'edificio che oggi ospita gli [illegible] della Posta.

Di famiglia di origini torinesi, Giovanni Carosio, dopo aver superato gli studi tecnici al De Filippi di Arona, fu indirizzato dal padre a per- [illegible] [illegible] Tecni- [illegible] Winterthur, poi a Karlsruhe in Germania. Nel [illegible] dopo [illegible] esperienze lavorative in Svizzera prima e alla Carlo Tosi di Legnano poi, si trasferì in Sud America come rappresentante.

E' [illegible] questo momento che cominciò ad interessarsi — spinto anche dalle difficoltà che incontrava nelle comunicazioni e nei rapporti di lavoro tra Argentina ed Italia — dello sviluppo dei servizi pubblici [illegible] campi dell'energia elettrica e delle [illegible] municazioni.

Tornato in Italia fondò nel 1921 la «*Compagnia italiana dei cavi telegrafici sottomarini*», ottenendo una convenzione regia per la posa di un cavo telegrafico sottomarino tra [illegible] Arma e Roma; e la società del 1924 [illegible] trasformò ufficialmente [illegible] «Italcable» ampliando e potenziandosi [illegible] [illegible] servizi.

Fu creato un commissariato a Carosio, che da oltre un decennio viveva con la famiglia in Argentina. fu [illegible] mato a Roma divenendo uno degli artefici della [illegible] della società.

[illegible] cerimonia rievocativa, patrocinata dalla stessa Italcable in collaborazione con [illegible] [illegible] [illegible] co- [illegible]munale [illegible] Baveno, [illegible] [illegible] un salone dell'Hotel Simplon di Baveno.

Antonio Costantini

[illegible] Ad Arizzano consiglieri contro sindaco

VERBANIA — Consiglieri comunali revocati ad Arizzano e Vignone. Ad Arizzano in seduta segreta (cinque consiglieri di maggioranza (Pietro Barbero e Mauro Andreoli comunisti, Renato Cavallaro, Loretta Villani indipendenti di sinistra, Silvia Ramoni indipendente) hanno proposto una mozione di revoca nei confronti del sindaco, architetto Gianluigi Ramenghi, cui si sono uniti i tre consiglieri di minoranza.

La mozione è stata approvata con otto voti a favore, cinque contrari, [illegible] astenuto.

[illegible] Vignone la mozione di sfiducia al sindaco, ing. Francesco Magistris, proposta da cinque consiglieri comunali della stessa maggioranza, è stata respinta con sette voti. Sei i favorevoli, due gli astenuti. Il Consiglio ha però anche respinto la richiesta delle stesso sindaco di dichiarare decaduti gli assessori Giovanbattista Pinotti, vicesindaco, Ermanno Moro e Katia Fanti che da mesi non ne condividono più le scelte amministrative e politiche. (a. c.)

Venerdì i primi vincitori di «Leggi Gioca Vinci»

Il giorno della fortuna

Nel programma [illegible] «Leggi Gioca Vinci» venerdì è il giorno della fortuna. Sono in palio [illegible] Lancia Prisma 1300, un televisore [illegible] colori Radiomarelli-Magnadyne, [illegible] [illegible] riparmio della Cri e buoni acquisto spendibili alla cantina sociale dei produttori di vino Cavi.

Be con [illegible] saranno [illegible] pubblicati su «La Stampa» (pagina degli spettacoli) tutti i monumenti riprodotti nella prima riga della vostra cartolina vorrà [illegible] che avete vinto uno dei premi settimanali. Dovrete però telefonare entro le 20 allo 011 [illegible] [illegible] comunicare [illegible] [illegible] fatto e per ricevere le informazioni [illegible] [illegible] a ritirare il premio.

Attenzione, però. Per aver [illegible] [illegible] ritiro della vincita, ogni lettore fortunato dovrà essere in possesso della cartolina con la serie vincente di quindici monumenti e delle sei copie dei giornali usciti [illegible] settimana del gioco numero 1. E' dunque fondamentale comperare ogni giorno «La Stampa» e conservare il giornale fino alla conclusione [illegible] ciascuna settimana di «Leggi Gioca Vinci».

L'assegnazione dei premi avverrà in [illegible] [illegible] della [illegible] stampato [illegible] ogni [illegible] del concorso: dal più [illegible] (primo premio) al più basso (ultimo premio) nelle settimane di gioco dispari (per- [illegible] anche [illegible] quella in [illegible] che è la numero 1); [illegible] più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nelle settimane [illegible] gioco pari.

La cartolina è dunque importante, di qui la crescita continua di richieste da parte [illegible] lettori, [illegible] stanno seguendo il gioco [illegible] grande interesse. [illegible] Piemonte e [illegible] Valle d'Aosta le [illegible] che danno diritto a partecipare [illegible] concorso milionario del nostro giornale si [illegible] trovare dai concessionari della Lancia e nelle sedi della Cassa di Risparmio di Torino. Al [illegible] «Leggi Gioca Vinci» ci si può agganciare [illegible] qualsiasi mo[illegible], poiché ogni settimana di gioco fa storia a sé, co- [illegible]mincia [illegible] [illegible] supertombola

importante salumificio veneto, in espansione
CERCA
azienda commerciale munita di tessera 16 cui affidare la concessione di vendita di abbigliamento - rivestimenti plastici - articoli e vernici per le zone Piemonte.
Si offrono condizioni interessanti, incentivazione mensile per favoriti risultamento.
Le persone interessate possono telefonare ore ufficio, al 015 843.2283

[illegible]
CAMERIERE
pratico di ristorante
Tel. 0323 642.163

CHI DONA AMA
DONATORI SANGUE FEDERATI

[illegible]
vende
VIA PIZZERI ufficio, recentissimo, mq 70 circa: ingresso, sala con angolo cottura, 1 camera, bagno, balcone tamezzato. Riscaldamento autonomo. Come nuovo. L. 43 milioni, possibilità box
VIA TROVATI locale, recente mq 115 circa: ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, balconi, cantina e box doppio. L. 84 milioni
VIA RAGAZZI DEL 99 libero, signorile, mq 145 circa: ampio ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, terrazzo, cantina e box. Ottime finiture L. 115 milioni
Acquistiamo appartamenti liberi in Novara, pagamento in contanti.
GEFIM
Tel. 0321 34.203

Cedesi
[illegible]
in [illegible] BAVENO
[illegible] IX, XI, XIV
Per informazioni
Tel. [illegible] 22.157

DORMELLETTO
fronte strada statale del Sempione vendesi
FABBRICATO
recente di mq 940 adibito ad attività commerciale; terreno di proprietà, ampio parcheggio
Si esaminano eventuali richieste di frazionamento.
Per informazioni:
Tel. 0322 46.284

«SE SIETE SOLI»
[illegible] C.I.A.M.
CENTRO INIZIATIVA AMICIZIA [illegible]
VI DA' L'OCCASIONE PER CONOSCERVI PIACERVI ED ANCHE [illegible]
Noi siamo in grado di risolvere il [illegible]
[illegible] TRE SEMPLICI [illegible]
«SERIETA' - DISCREZIONE - [illegible]
Dirsi SI alla soluzione
PER INFORMAZIONI TELEFONARE SEDE NOVARA 0321 36.193

[illegible]
piccole e medie aziende, commercianti, artigiani, [illegible]
FINO [illegible] SENZA [illegible]
[illegible] IN 5 GIORNI
Studio GIORGIO VITALE - Viale Dante 39 - NOVARA
Tel. 0321 21.764

PRIMA DI CHIEDERE UN PRESTITO CHIEDI SE E' FACILE RESTITUIRLO
PERSONALFIDO SECURITY
IL PRESTITO FACILE DA OTTENERE FACILE DA RESTITUIRE CON POLIZZA VITA E INVALIDITA' IN PIU'
IN TUTTE LE AGENZIE CRT

LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA DI NOVARA E PROVINCIA.

AZIENDA LEADER
nel settore di prodotti di largo consumo
CERCA
- N. 1 CAPO AREA
- N. 2 GIOVANI DIPLOMATI/E MAX 30 ANNI PER LAVORO D'UFFICIO
- N. 1 AGENTE ALLE VENDITE
Si garantisce lavoro serio e duraturo.
Telefonare: 0322 47.721 - 47.718

American PIANO BAR
Viale Roma 1 - Tel. 33833 - Furlla - chiuso mercoledì

Promozione: un punto nelle ultime partite per la squadra leader

Gravellona col motore fuso

In Prima categoria rischia grosso il Bellinzago contro la Pombiese, la capolista è ancora imbattuta - Il Cerano segue a ruota, è più in forma, e tenterà il sorpasso

Oggi l'ultimo collaudo per il trofeo «Barassi»

MONDOVI — Rudo Giachetti è soddisfatto. Il presidente Federcalcio Piemonte Salvatore finalmente. La rappresentativa di Promozione ha dimostrato nell'incontro-scontro di rodaggio la formazione dell'Interregionale (vittoria dei ragazzi di Giachetti per 1-0) di avere le carte in regola per affrontare il «Barassi» senza timori e paure. E l'avventura il importante torneo nazionale calcio dilettanti è prossima.

Oggi i giallobli s'incontrano a Mondovì, sul campo della Valle, per l'ultimo allenamento, per una seduta di «rifinitura». Franco Scalmani, direttore sportivo della rappresentativa, ritiene indispensabile questo *meeting: «I ragazzi potranno ancora le punizioni e i rigori, poi credo che Giachetti inizierà a spiegare che cosa è il Barassi e che cosa significa per il Piemonte. Della vecchia guardia, del torneo dello scorso anno, è rimasto in squadra solo Angeli della Carassonese. Per gli altri la settimana in Campania è una novità e una grossa incognita».*

Giachetti e i collaboratori hanno lavorato sodo, selezionato decine e decine di giovani, ma ecco finalmente i *«magnifici diciotto»* che difenderanno i colori della regione contro le altre formazioni italiane. Dall'Albese sono stati prelevati Bernardino Balocco, stopper e Giuliano Campiel, libero; dal Borgomanero Carlo Del Pontiere seconda e Augusto Riva, attaccante; il veterano Sandro Angeli, terzino e capitano; Orignasco Davide Zucca, attaccante; dal Monzomerico Mauro Cattaneo, centrocampista Montanaro Antonio Severino, attaccante, to anche per la di categoria; dall'Orbassano Filippo Panico, terzino di fascia; dal Vittone, centrocampista; dalla Strambinese Andrea Cervato, centrocampista; dallo Stresa Stefano Zola, attaccante; dal Trecate Silvano Ambrosi, centrocampista centrale e Ferraro, jolly, ala, ala libero dal Verbania Emanuele Trapletioni e Adriano Zurini, entrambi mezze punte; dal Gassino Riccardo Quirino, difensore e Marco Bartolini, portiere.

Ancora Franco Scalmani: *«Ci incontriamo a Mondovì anche perché nella capitale del Monregalese abbiamo trovato lo sponsor, la Manifattura giacche, che ci seguirà per tutto il torneo. Così oggi consegneremo ai ragazzi anche tutto il materiale per la lunga trasferta. Nostra comitiva partirà lunedì mattina per la Campania».*

Fiorenzo Panero

— Un solo punto nelle ultime due partite: c'è qualcosa che si è inceppato nella capolista Gravellona? La squadra che sembrava avviata verso il dominio incontrastato nel campionato di Promozione sembra avere avuto un qualche guasto al motore. A Gattinara ha perso e domenica scorsa, nella col Trino che cancellare lo settimana precedente, non è riuscita ad andare oltre l'1-1. Per avere un'esauriente risposta agli interrogativi sullo stato di salute degli arancioni di Morea non bisognerà comunque attendere molto: è alle porte la trasferta di Verbania (in programma il aprile) e in quell'occasione ogni verrà chiarito.

Il rallentamento dei gravellonesi è stato sfruttato solo in minima parte dall'inseguitore Verbania che domenica è andato a pareggiare a Borgomanero. La formazione Lago Maggiore rimane a due lunghezze dalla vetta ma si è avvicinata alla leader del campionato in media inglese.

Si è avvicinato anche il Sumirago (1-1 a Dormelletto) e, visto che le prime due non «volano», raff la propria candidatura a quell'Eccellenza che fino a poche settimane fa sembrava per i bianconeri traguardo da chimera.

In zona retrocessione bell'impresa del Trecate che è tornato a vincere (dopo lunghissima astinenza) proprio contro una avversaria diretta, la Gassalese, per la quale le prospettive diventano sempre più

Buio il futuro del Villadossola battuto a Castelletto e sempre più to al posto. Addirittura gli ossolani sono alla portata del Carisio, fanalino di coda per autonomasia, che pareggiando col Gattinara si è portato a due lunghezze.

Ennesima sconfitta per il demoralizzato Crignasco (0-1 a Crescentino) che sta attraversando un momentaccio ed è stato raggiunto in classifica dalla matricola Dormelletto.

In Prima Categoria domenica scorsa è stato sfiorato l'episodio clamoroso. La capolista Bellinzago, imbattuta da oltre anni, ha corso il rischio di lasciare penne nell'incontro casalingo con la Pombiese. In svantaggio fino a due minuti dal termine i bellinzaghesi sono riusciti a salvare il record (e il primato) con un gol di Ardissone in piena zona Cesarini.

Ma la leadership Bellinzago è ora seriamente in pericolo. Ad un solo punto c'è il Cerano che di vittoria in vittoria continua ad avvi ed è intenzionato a scavalcare l'attuale capolista specie se questa continuerà a balbettare come ha nelle ultime gare. Domenica i ceranesi sono andati a vincere (3-0) sul campo del «disperato» Granozzo che è ormai relegato all'ultimo posto.

Dopo mesi e mesi il Romagnano ha lasciato così ad altri il fanalino coda. I romagnanesi, sono andati a conquistare la loro prima vittoria esterna a Cruinallo realizzando il doppio traguardo di scavalcare in Granozzese e di raggiungere il Cavaglio battuto a Meina. Lo stesso Meina e il Galliate (vittorioso sul Domodossola) hanno fatto un sensibile balzo in avanti la tre ossolane (Montecrestese, Domodossola e Crevoladossola) più ingualate che mai.

m. s.

Promozione
21ª giornata

Trecate-Comazzese	1-0
Carisio-Gattinara	0-2
Crescentino-Grignasco	1-0
Stresa-Monzomerico	0-0
Dormelletto-Sumo	1-1
Gravellona-Trino	1-1
Borgomanero-Verbania	0-0
Castelletto-Villadossola	1-0

	Pt	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Gravellona	30	21	12	6	3	30	13
Verbania	28	21	9	10	2	33	16
Sumo	27	21	8	9	3	29	21
Castelletto	26	21	9	8	3	26	21
Trino	25	21	6	13	2	19	20
Monzomerico	23	21	7	9	1	17	14
Borgomanero	22	21	7	8	6	24	19
Stresa	22	21	6	10	5	23	19
Dormelletto	21	21	5	11	5	23	21
Orignasco	21	21	7	7	7	20	21
Trecate	19	21	6	7	8	13	13
Crescentino	17	21	5	7	9	14	20
Gattinara	17	21	3	11	7	17	21
Cassalese	14	21	5	5	10	19	30
Villadoss.	13	21	4	5	12	16	34
Carisio	11	21	3	7	10	11	31

1ª Categoria
21ª giornata

Meina-Cavaglio	1-0
Granozzese-Cerano	0-3
Romagnanese-Crevolese	
Galliate-Domodossola	3-1
Arona-Gozzano	1-3
Ju Cameri-Montecrest.	
Bellinzago-Pombiese	1-1
Cruinallo-Romagnano	3-1

	Pt	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Bellinzago	33	21	14	5	0	36	11
Cerano	34	21	13	8	0	37	13
Romentin.	28	21	10	8	3	31	14
Pombiese	25	21	9	11	3	29	20
Ghemme	24	21	7	10	4	17	24
Ju Cameri	23	21	7	9	5	25	25
Cruinallo	21	21	8	5	8	20	21
Arona	19	21	5	9	7	24	29
Meina	19	21	6	7	8	19	23
Galliate	19	21	6	7	8	20	28
Domodoss.	17	21	6	5	9	24	25
Crevolese	17	21	3	11	7	11	23
Montecrev.	16	21	4	8	9	14	26
Romagnano	14	21	3	8	10	18	37
Cavaglio	14	21	3	8	10	13	33
Granozzese	13	21	4	5	12	13	33

Lotti
INDUSTRIA ARREDAMENTI BAGNO
a Masserano:
Saced
IL BAGNO E LA CERAMICA
ESPOSIZIONE PERMANENTE:
BAGNI - CERAMICHE
ACCESSORI - RUBINETTERIE
ARREDAMENTO BAGNO
CABINETTI
CASTRUM
S'LAGEO
DERUTA
DELLA
SUBIACO
POMPEIANA
13063 MASSERANO (VC)
REGIONE S. GIACOMO
VIA 2 GIUGNO, 58
TEL. (015) 921245

ECONOMICI

In base al diritto di impiego e lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni col sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

5 Locali e negozi

BORGOMANERO centralissimo, fronte piazza ed ottimo posto locale negozio o esposizione di mq 130 circa affittasi ad S. Servizio. Magazzino. Casa Omegna 0323/61.313.

6 Domande lavoro e impiego

AUTISTA con autocarro 45 qli, pratico zona offresi eventuale distribuzione materiale Chiesa. Tel. 0324/48.904.

GIOVANE intraprendente cerca lavoro anche in ricambi di particolare fiducia zona basso e ovesto lago. Tel. 0322/70807.

IMPIEGATA esperienza alberghiera conoscenza generale, ted. Svizzera, chiara, dinamica, prima mia cerca impiego zona Arona-Borgomanero o limitrofi. Possibilità passaggio diretto. Telefonare 0322/47 961.

7 Offerte lavoro e impiego

HOTEL Walliserhof 3920 Zermatt VS Svizzera cerca chef di partie et demi-chef di cuisine. Posto annuale buon trattamento economico. Tel. 0041/28571016 dalle ore 14 alle 17.

8 Rappresentanti

IMPORTANTE S.P.A. selezione per venditori, max 40enni, anche prima esperienza per la zona di Novara e provincia. Si richiede disponibilità immediata auto propria. Si offre minimo garantito alle dipendenze; possibilità carriera. Tel. 0322/848.410.

10 Prestazioni consulenze

RAGIONIERE 43enne conoscenza problematiche fiscali internazionali e mercato americano. Lingue francese inglese spagnolo italiano. Offresi anche per consulenza e part-time. Scrivere Rizzi Gianni via XXV aprile 12/G - 28050 Pombia (No).

44 Libri, librerie

ACQUISTO interno libri vecchi antichi. La Tigre di carta - Novara - Tel. 0321/391.663 ore 16-20.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

BORGOMANERO via Dott Mazzola libero immediatamente appartamento di, cucina soggiorno camera bagno ripostiglio ballatoio, L. 36 milioni contanti più comode rate mensili. Studio Casa Omegna 0323/61.313.

BORGOMANERO vicinanze villetta indipendente, soleggiatissima, con appartamento di 3 vani più servizi. Taverna. Lavanderia. Cantina. Autorimessa. Giardino condominiale. Studio Casa Omegna 0323/61.313.

BARBANIA soleggiata con ammessi animali piccoli, servizi a piccolo appartamento in palazzo in ottima posizione soleggiata sul lago d'Orta. Studio Casa Omegna 0323/61.313.

GRTA collinare, villetta indipendente bifamiliare composta da piano terra cucina soggiorno 2 camere bagno. Primo piano cucina soggiorno 3 camere bagno. Cantina. Locale caldaia. Rete doppia. Giardino circostante. Studio Casa Omegna 0323/61.313.

17 milioni d'occasione in Borgo posizione di alto sfruttabile subito di 4 locali più servizi. Giardinetto privato. Studio Casa Omegna 0323/61.313.

35 milioni d'occasione Pettenasco casa indipendente composta da cucina soggiorno 2 camere bagno contiguo in ottimo Casa Omegna 0323/61.313.

arredamenti franzini
STUDIO PROGETTAZIONE
ARCHITETTURA D'INTERNI
28037 DOMODOSSOLA (Novara)
Strada Statale del Sempione 7 - Tel. 0324 43.045

MUTUI IPOTECARI
Erogazione entro 25 giorni
per acquisto, ristrutturazione, liquidità
stipiel ng

SOCIETA' COMMERCIALE
per ampliamento nuovi settori di mercato
cerca
VENDITORI/TRICI (Rif. A)
GIOVANI (Rif. B)
da inserire attività organizzata
Per informazioni telefonare allo:
0321 478.650 ore ufficio

Il «Trofeo Pironi» un appuntamento fisso per tutti i grossi nomi

Macugnaga, una gara di fondo con atleti, deputati e editori

Gareggeranno De Zolt, Francesco Forte e Giulio Einaudi - Presenti Beruschi e le ragazze di Drive in

MACUGNAGA — Gran gala del fondo iridato ai piedi del Rosa. I neocampioni del mondo Marco Albarello e Maurilio De Zolt parteciperanno sabato, insieme ad altri azzurri, alla edizione del *«Trofeo Abele Pironi»* che disputerà sul collaudato circuito di Pecetto.

Sarà la prima esibizione ufficiale dei neocampioni dopo i trionfi di Oberstdorf. Un'occasione irripetibile per gli appassionati di questa disciplina che nel Novarese migliaia.

«Trofeo Pironi» è ormai un appuntamento fisso per tutti i grossi nomi fondinazionale. La manifestazione è stata ideata da Renzo Meynet, ex campione mondiale di sci alpinismo, che ha escogitato una formula inedita: far correre assieme gli azzurri della nazionale di fondo e i tecnici federali, i «maestri dei maestri». E fin prime edizioni un grosso successo perché la gara è in grado di offrire uno spettacolo unico: l'abbinamento fra il massimo tecnica e dell'agonismo.

Quest'anno competizione tutta iridata perché anche i «maestri» hanno vinto in Canada il campionato mondiale di tecnica. Ci anche qualche concessione allo spettacolo con la presenza di notissimi personaggi, e cominciare dal conBeruschi che lo anno divertito il pubblico con

Maurilio De Zolt gareggerà nel Trofeo Pironi a Macugnaga

«gag». azione riservata ai personaggi, saranno in pista, oltre a Beruschi, il pugile Zanon, l'ex ministro delle Finanze co Forte, che è sempre stato un buon fondista, il sottosegretario alla Difesa Olcese e l'editore Giulio Einaudi. E, poiché l'occhio vuole la sua parte, cartografia assicurata dalle «bombere» del Drive in.

Ma sarà indubbiamente la gara fra gli azzurri e i tecnici federali il momento principale della manifestazione. Sono già stati resi noti gli abbinamenti: Pionet-Polvara, De Zolt-Capitanio, Vanzetta-Bacher, Albarello-Meynet, Runggaldier-Kostner, Polvara-Dariol. Sulla ci sono grossi favoriti perché ciascuna coppia è in grado di esprimersi al meglio un circuito molto tecnico come quello di Pecetto. Il tracciato è stato studiato in che da ogni postazione si possa avere una visione completa dell'andamento della competizione. Il via sarà dato alle 9.30 di sabato: starter d'eccezione l'olimpionica Guidina Dal Sasso.

Il «Trofeo Pironi» è diventato un veicolo trainante per la promozione dello di fondo nell'Ossola. Lo conferma il presidente dello sci club Antrona (ex Genzianella 80) Italo «*La manifestazione ideata Meynet è nostro fiore all'occhiello*»

Adriano Valli

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONE
Editore Vittorio Ezzolaurio 1927

Alle tv

TELENOVA
20,30 **Verdi**, sceneggiato
22 — **Lo «sposo» de un sposato**, film di G. Nyby con Robert Cornthwaite, Margaret Sheridan (1951)
23,30 **Dr. John**, telefilm
0,30 **I grandi registi**, telefilm
1 — **Avventure in fondo al mare**, telefilm

RETE PIEMONTE
20,25 **Lancer**, telefilm
21,30 **Retepiemonte informa**; notiziario
22 — **Casa dolce casa**, telefilm
22,30 **Parliamone... incontro con la parapsicologia**
23,30 **Troppo per vivere, poco per morire**, film di M. Lupo con Claudio Brook, Daniela Bianchi (1967)

TELECITY
Una vita lunga un giorno, film di S. Livingstone con Nino Reitano, Ewa Aulin
22,30 **Una donna per sempre**, film di P. Tinti con Senta Berger, Enrico Maria Salerno (1977)

Cinematografi e taccuino

NOVARA
ASTRA: Toccami al mattino (film luce rossa). Orario: 14,15; ; 17,15; 19; 20,30; 22.
ELDORADO: Platoon, con Tom Berenger. Orario: 16,40, 22.
FARAGGIANA: Sunny, con Clint Eastwood e Marsh Orario: 19,40; 22.
VITTORIA: Via Montenapoleone, con Carol Alt e Luca Barbareschi. Orario: 20 e 22.
VIP: Figli di un dio minore, con Marlee Matlin e William Hurt. Orario: 20; 22,15
AMALDO: Camera con vista, con Maggie Smith e Denholm Elliott. Orario: 20,25; 22,15.
S. CUORE: L'onore dei Prizzi (cinerama). Or.: 21.

BORGOMANERO
MODERNO: Keely (film luce rossa). Orari: 20; 22.
NUOVO: (film luce rossa). Orario: 20 e 22.

DOMODOSSOLA
CORSO: riposo.
CINEURO: Hannah e le sue sorelle. Orario: 20; 22.

VERBANIA
APOLLO: Sexy femme (film luce rossa). Or.: 21,15.
ARISTON: Capricolo, con Francesca Dellera. Orario: 20,30; 22,30.
VIP: Platoon, con Tom Berenger. : 20,15; 22,30.
SOCIALE (Intra): riposo.
SOCIALE (Pallanza): Il bambino d'oro, con Eddie Murphy. Orario: 20 e 22,15.

TURNO FARMACIE
A NOVARA
Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Cozzarelli, via Andrea Costa. Dalle 8,45 20,15: Comunale, via Beltrami.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO
Carabinieri 112; Polizia 113; Vigili del fuoco 452.222; Polizia Stradale 35.555; Vigili urbani 455.252; Soccorso Aci 116.

SEGNALAZIONE GUASTI
Acquedotto 21.837; Gas 40.240; Enel 33.231; Sip 182.

Novara (0321) 3731; Galliate (0321) 61.054; Oleggio (0321) 91.197; Arona (0322) 45.341; Borgomanero (0322) 83.083; Belgirate (0322) 77.806; Verbania (0323) 502.321; Premosello (0324) 98.219; (0324) 45.481; Omegna (0323) 642.121.

PRONTO SOCCORSO
Cannero (0323) 788.121; Domodossola (0324) 2567; Gr (0323) 848.559; Novara (0321) 27.000; Oleggio (0321) Omegna (0323) 61.900; Premosello (0324) 98.106; Galliate 92.222.

ARRIVI E
Stazione F. S. 28.782; Stazione Nord Milano 474.094; Autostazione 21.150; Tibi 21.755.

LA STAMPA
Uffici di corrispondenza. Novara: Corso Mazzini 1, tel. (0321) 29.381 36.391; Domodossola: Via Ferrario 13, tel. (0324) 43 ; Verbania: Via De Gasperi 57, .

VIENI PER 250.000?

CAMICIA +
CRAVATTA +
GIACCA +
PANTALONE +
CALZE +
SCARPE =
250.000

VESTIFRANCHI

Con il miglior tema di tutte le scuole del Vercellese

Una studentessa di Quinto sarà ospite di Strasburgo

E' Daniela Bordone, di 17 anni: frequenta il terzo anno all'Istituto Agrario

VERCELLI — «Segue il consiglio di papà e leggo tutto il giorno». E poi vince un concorso dopo l'altro. Daniela Bordone, diciassette anni, di Quinto, terzo anno di Agrario, partirà nel mese di maggio per Strasburgo, unica vercellese ad essersi affermata nella gara regionale «Diventiamo cittadini europei».

Al concorso, bandito in Piemonte, hanno partecipato tutti gli studenti delle superiori, che hanno svolto un tema sull'«Anno europeo dell'ambiente». Trenta i vincitori ai quali è andato in premio un viaggio a Strasburgo e a Ginevra: visiteranno il Parlamento europeo e potranno assistere ad un dibattito in aula, dove incontreranno gli eurodeputati piemontesi. A Ginevra saranno ospiti del palazzo dell'Onu per assistere ad un film sulla storia dell'Europa.

Daniela, timida e schiva, è contenta, ma non ama le luci della ribalta. Per lei parlano il preside dell'istituto, Mario Giordano, e il suo professore di lettere, Giovanni Castaldi, orgogliosi del successo della loro studentessa modello. Dice Castaldi: «*Daniela è davvero molto brava e il tema sull'ambiente è uno dei tanti lavori buoni del suo repertorio infinito*». Citazioni dotte (da Brecht ad Hikmet) si accompagnano ad ammonimenti un po' didascalici, ma sinceri. Spiega Daniela Bordone: «*Non distruggere l'ambiente è una questione educativa e politica, ma anche di comportamenti personali. In attesa di scelte europee più lungimiranti, ognuno di noi deve sentirsi impegnato in prima persona nel rispetto della natura*».

E nel tempo libero, Daniela di che cosa si occupa? «*Lo studio — dice — non mi lascia molto spazio per altre attività. Mi piace suonare la chitarra classica*». Poi sorride. «*Veramente — continua — anche con questo hobby ho vinto un bel viaggetto a Monaco*».

Daniela l'Europa la visita così. Oppure dall'alto. Il suo sport è volteggiare nel cielo sul deltaplano. Dice: «*Ho seguito un corso e ho imparato a cavarmela senza troppa paura, ma adesso dovrò ho tempo per volare*». A diciassette anni avrà tutto il tempo per decidere a suo piacimento.

Il professor Castaldi non ha dubbi. Afferma: «*Nella mia carriera di insegnante ho avuto molti studenti capaci, ma Daniela è davvero una delle migliori*».

Merito comunque anche della serietà dell'Istituto Agrario. Conclude Giovanni Russo, un insegnante della scuola con il compito di addetto stampa: «*All'Agrario stiamo sperimentando una didattica nuova, che dà buoni risultati. Corsi interdisciplinari, corsi di informatica non sporadici. Anzi, dal prossimo il Ministero ci autorizzerà ad inserirli nel normale orario scolastico*».

d. b.

Daniela Bordone

Leggi Gioca Vinci la fortuna è vicina

Nel programma di «Leggi Gioca Vinci» venerdì è il giorno della fortuna. Sono in palio una Lancia Prisma 1300, un televisore a colori Radiomarelli-Magnadyne, conti di risparmio della Crt e buoni acquisto spendibili alla cantina sociale dei produttori di vino Gavi.

Se non venerdì saranno stati pubblicati su «La Stampa» (nella pagina degli spettacoli) tutti i monumenti riprodotti nella prima riga della vostra cartolina, vorrà dire che avete vinto uno dei premi settimanali. Dovrete però telefonare entro le 20 allo 011 / 56.68.278 per comunicare di aver fatto tombola e per ricevere le informazioni necessarie a ritirare il premio.

Attenzione, però. Per aver diritto al ritiro della vincita, ogni lettore fortunato dovrà essere in possesso della cartolina con la serie vincente di quindici monumenti e delle sei copie dei giornali usciti nella settimana del gioco numero 1. E' dunque fondamentale comprare ogni giorno «La Stampa» e conservare il giornale fino alla conclusione di ciascuna settimana.

L'assegnazione dei premi avverrà in base al numero della fortuna stampato su ogni cartolina del concorso: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nelle settimane di gioco dispari (perciò anche in quella in corso, che è la numero 1); dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nelle settimane di gioco pari.

Per il mancato pagamento di un debito all'ex Gestione trasporti

Condannato Vassena: 18 mesi

L'assessore è ricorso in appello: rimarrà in carica fino al nuovo processo - Inflitti 22 mesi al direttore dell'Azienda trasporti - Le pene per i concorsi truccati: 4 mesi ciascuno alla funzionaria e ai due impiegati

VERCELLI — Il debito contratto dall'assessore Arnaldo Vassena con l'ex Gdt (Gestione diretta trasporti) è di peculato: il tribunale (giudici Zeoli, Orlando e Vignera), accogliendo le tesi dell'accusa, ha condannato l'esponente socialdemocratico a un anno e sei mesi di reclusione: a un anno e dieci mesi è, invece, la pena per il direttore dell'azienda trasporti, Romano Azzario Cozzi, accusato di concorso nello stesso reato e imputato nella vicenda delle assunzioni «facili». Per entrambi i giudici hanno ordinato l'interdizione temporanea dai pubblici uffici. Veniamo ai concorsi «truccati», essendo stato questo procedimento unificato al precedente: il tribunale ha condannato a quattro mesi ciascuno la funzionaria dell'ex Gdt Silvana Vinela e i due impiegati Angelo Poletta e Gianni Maglioli.

La sentenza, dopo un'ora di camera di consiglio, rispecchia in stralci le richieste del pm. Il dottor Scalia aveva infatti chiesto per l'assessore un anno e undici mesi, per il direttore due anni e due mesi, quattro mesi per la funzionaria e gli impiegati. La tormentata vicenda giudiziaria, che aveva preso l'avvio lo scorso anno, avrà comunque un seguito: ieri il collegio di difesa ha preannunciato ricorso contro la sentenza e l'appello interrompe gli effetti della condanna, soprattutto l'interdizione.

L'udienza conclusiva ha avuto come protagonisti il pm e gli avvocati. Il primo ha ricostruito con pazienza il mosaico della storia, basandosi sul carteggio tra l'ex Gdt e Vassena, per il debito e concludendo la lunga requisitoria con la vicenda dei concorsi. La difesa, l'avvocato Scheda per primo, si è aggrappata alla fitta documentazione per dimostrare che da parte di Vassena non c'era mai stato dolo, e per lo stesso motivo il direttore non avrebbe potuto occultare le tracce del debito. Due le battute significative. La prima del pm, che ha detto: «*Ci sono voluti cinque anni e un rinvio a giudizio per sbloccare la situazione*»; la seconda di Roberto Scheda: «*E' un processo nato male e la questione doveva essere risolta in un altro modo: che cosa c'era da nascondere, se tutto era documentato?*». La foga oratoria non ha salvato però gli imputati dalle condanne.

Il dibattito, almeno per quanto riguarda il caso Vassena, si trasferirà ora dall'aula del tribunale alla sala delle Tarsie, sede del consiglio provinciale.

Le prime reazioni alla sentenza giungono dalla Federazione bielliese del pci. Dice il capogruppo Gianni Furia: «*Sin dall'inizio della vicenda siamo sempre stati molto fermi nel chiedere le dimissioni di Vassena dall'esecutivo: anche ora, per la stessa della sentenza di appello, siamo dell'opinione che l'assessore e la giunta debbono trarre le dovute conseguenze dalla sentenza. Ci riserviamo di sollecitare chiarimenti in consiglio*». Come si ricorderà, Arnaldo Vassena aveva già rimesso le deleghe di responsabile ai lavori pubblici all'allora presidente Marcello Biginelli; la sua posizione è stata riconfermata nel recente «rimpasto» di giunta, dopo la morte del vicepresidente Giuseppe Ferraris. **Daniele Cabras**

In conflitto con la dc per il posto alla Cassa di Risparmio

Il psdi minaccia una crisi

VERCELLI — Dopo qualche settimana di calma relativa, c'è di nuovo tensione tra i partiti che reggono la maggioranza in Provincia, nel Comune capoluogo e negli altri maggiori centri del Vercellese. Stavolta il «pomo della discordia» è il posto nel consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio di Torino riservato dall'istituto di credito di Torino (a favore hanno votato, in consiglio provinciale, democristiani, socialisti, liberali e repubblicani)?

Dice Tasso: «*Il patto era stato firmato nell'82 ed era entrato in vigore nell'85: il posto della Provincia di Vercelli nella "Cassa" di Torino toccava ai socialdemocratici. Ed era stato eletto, su proposta della federazione biellese, un candidato di Torino: Luigi Carta. Doveva stare in carica fino al 1990. Invece si è dimesso, per ragioni personali, due mesi fa. Ovvio che tocchi ad un altro socialdemocratico sostituirlo: invece ecco la mossa scorretta della dc che ha votato Cattaneo*».

La dc contesta questa interpretazione. Già in consiglio provinciale, replicando alle accuse subito lanciate dall'assessore psdi Arnaldo Vassena (senza deleghe, per la vicenda giudiziaria di cui è stato condannato per peculato), il capogruppo democristiano Norberto Julini aveva detto che le scelte nei vari enti bancari «*erano state rispettose delle competenze dei vari candidati*».

La tesi della dc è che l'accordo dell'82 non avesse più senso perché la situazione politica è cambiata. Per ragioni di correttezza, Cattaneo non interviene perché lo riguarda direttamente.

Il contrasto dc-psdi è comunque aperto e venerdì sera, a Santhià, si avrà modo di incominciare a valutarne la portata. **Enrico De Maria**

Un turno positivo per le squadre vercellesi del calcio Promozione

Al Trino il record dei pareggi

VERCELLI — Anche la ventiduesima giornata può essere considerata positiva per le formazioni vercellesi di Promozione.

Il risultato di maggior prestigio è senza dubbio l'1 a 1 che il Trino Vegrus ha ottenuto sul terreno della capolista Gravellona. La divisione della posta permette agli azzurri di mantenere un record singolare: è la squadra che resta più giorni della Promozione piemontese ha finora ottenuto il maggior numero di pareggi (13 in 21 incontri). Il Trino rinsalda il quinto posto in classifica e si conferma squadra di rango in grado di esprimersi al meglio proprio nelle occasioni più importanti. Bonni e compagni hanno tenuto testa alla capolista per tutto l'incontro e dopo l'autogol di Zorz hanno saputo raddrizzare la situazione con una magistrale punizione di Mario Pugno.

Domenica, i trinesi dovranno vedersela con il Crescentino in un derby che l'ex Limberti cercherà di vincere, anche per prendersi una rivincita personale nei confronti dei granata.

Ma il Crescentino appare in ripresa: proprio domenica ha conquistato, a spese del Grignasco, due importantissimi punti che rappresentano una boccata d'ossigeno per continuare la lunga corsa verso la salvezza. Il calcio di rigore trasformato da capitan Biginato, che è valso la vittoria per uno a zero, ha permesso ai ragazzi di Gigi Lombardi di raggiungere il Gattinara e staccare di tre punti il Cossatese e di quattro il Villadossola, gravi alla sconfitta subita da queste due formazioni a Castelletto ed a Trecate.

Ecco perché il Crescentino affronta con qualche speranza la trasferta di Trino.

Tornando all'ultima giornata di campionato, il derby della Valle Vercellese fra Carisio e Gattinara si è concluso in parità. Un 2 a 2 che accontenta naturalmente più la formazione vignaiola dei padroni di casa. L'incontro si è deciso nella seconda frazione di gioco: prima il Carisio è andato in vantaggio con Marino, poi il Gattinara ha pareggiato con Ferraris, quindi Dessena ha nuovamente portato avanti i locali ed infine ancora Ferraris ha siglato la rete del definitivo pareggio.

Il risultato permette al Carisio di guadagnare un punto sulle dirette avversarie (ora il Villadossola è a due lunghezze e la Cossatese a tre) e riaccendere la fiammella della speranza in una salvezza da conquistare lottando fino all'ultimo. Domenica prossima il Carisio andrà a giocare in casa del Grignasco, una formazione tranquilla e senza alcuna velleità di classifica: per i vercellesi potrebbe essere l'occasione di compiere un passo in avanti decisivo, raddrizzando un torneo che pareva ormai compromesso.

Per il Gattinara vale lo stesso discorso fatto per il Crescentino. Anche i vignaioli hanno il vantaggio di ospitare domenica una formazione ormai al riparo da ogni pericolo

s. s.

Borsa Risi

Risoni. Comuni: 51.000, 53.000; Cripto: 51.000, 53.000; Lido: 52.500, 54.500; Padano, Alfa e similari: 52.000, 57.000; S. Andrea: 66.500, 68.500; Veneria: 53.000, 55.000; Europa: 54.000, 56.000; Ribe-Ringo: 59.000, 61.000; Roma: 71.500, 73.500; Arborio: 73.500, 76.000

Risi raffinati. Comuni: 83.000, 85.000; Lido: 83.000, 85.000; Maratelli: 93.000, 97.000; S. Andrea: 100.000, 105.000; Roma, Baldo (R. 77): 117.000, 120.000; Ribe: 99.000, 101.000.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: film vietato ai minori di 18 anni.
NUOVO ITALIA: Figli di un Dio minore.
PRINCIPE: riposo.
VIOTTI: riposo.
NUOVO I.P.A.I. (Regione Arvecchia, via Fontanini): «Virginia: 626 animali vivi nei piranhas alla murena». L'esposizione, che si terrà fino a lunedì 20 aprile, osserva il seguente orario: 9-12,30 e 14,30-19.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; chiamate di comunicazione (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Garibaldi; Mobil, bivio per Quinto; Tamoil, piazza Mazzucchelli.

TELEFONO PUBBLICO

La Sip comunica che il punto telefonico pubblico di corso Mario Abbiate 68 ha mutato l'orario di apertura. E' aperto al pubblico tutti i giorni dalle 8 alle 19,45.

LA STAMPA
Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. (0161) 56.062 - 54.747.

LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA DI VERCELLI E PROVINCIA.

ELDIG ENGINEERING S.r.l.
società di progettazione elettronica con sede in Biella, cerca
LAUREATI O DIPLOMATI
anche prima impiego. Richiesta conoscenza hardware con microprocessori e programmazione firmware.
Telefonare all'ufficio allo 015 33.741.

COMUNE DI SALI VERCELLESE
AVVISO

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 16 gennaio 1987, è stato approvato il progetto di variante definitiva al **PIANO REGOLATORE GENERALE INTERCOMUNALE**. Gli atti sono depositati presso la Segreteria Comunale e pubblicati all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi, dal 1° aprile 1987 al 30 aprile 1987, durante i quali chiunque può prenderne visione.
Sali Vercellese, li 8 aprile 1987.
IL SINDACO (Fernando Lo Iacono)

Sabato 11/4
e domenica 12/4
Rover presenta
la sua collezione
1300 e 1600.

LA CONCESSIONARIA CONTI F.
VI ATTENDE IN PIAZZA PAJETTA A VERCELLI
PER PROVE E DIMOSTRAZIONI SU STRADA
REGALI PER TUTTI

FABBRICA DI
ARGENTERIA
Giovanni Zucca & C.
Aperto tutti i giorni escluso il sabato pomeriggio

Vercelli. Antonella Lualdi con i coniugi Marilena e Giovanni Zucca in una recente visita all'Argenteria Zucca

TI OFFRE
QUALITÀ CONVENIENZA CORTESIA
3 GARANZIE IN PIU'
ARGENTERIA
OREFICERIA
OROLOGERIA
ARTICOLI REGALO
per
Comunione - Cresime
Matrimoni
Anniversari
PUNTO VENDITA in
Via Porzio 21 - Tel. 0161 60.504
VERCELLI

Allarme dopo le analisi del laboratorio di Vercelli

Biella superinquinata

L'aria avvelenata dai gas di scarico delle auto - Nelle vie Duomo, Galilei e Matteotti la concentrazione di piombo è da tre a venti volte superiore al valore medio previsto dalla legge - Il Comune ha ordinato nuovi esami

BIELLA — L'aria della città è gravemente inquinata dal piombo dei gas di scarico delle auto. La notizia, anticipata alcuni mesi fa dall'assessore all'ecologia Bruno Strukel, è stata confermata dai risultati ufficiali del laboratorio di analisi di Vercelli. Nelle tre strade della città prese a campione, via Duomo, via Galilei e viale Matteotti, la concentrazione di piombo riscontrata è superiore da tre a venti volte il valore medio annuale previsto dalla legge del 28 marzo 1983.

Il livello del piombo nell'aria non dovrebbe infatti superare i 2 microgrammi per metro cubo. Dice invece Strukel: «*I valori riscontrati dal laboratorio di sanità pubblica oscillano tra un minimo di 5 ed un massimo di 55 microgrammi. La presenza media nell'arco delle 24 ore varia da un minimo di 5 microgrammi ad un massimo di 26 microgrammi. Sono cioè valori molto elevati*».

Che fare? In considerazione del fatto che erano stati eseguiti solo una trentina di prelievi e in punti nevralgici per il traffico, come appunto via Galilei, a poca distanza dall'incrocio di Riva, e viale Matteotti, e in un periodo dell'anno particolarmente sfavorevole per le condizioni climatiche (dall'11 dicembre al 16 gennaio scorso), l'assessore Strukel ha chiesto ulteriori esami.

Conferma infatti l'esponente socialdemocratico: «*Il laboratorio di sanità di Vercelli effettuerà una serie di nuove e più approfondite analisi. Il primo lotto partirà in questi giorni e si concluderà a maggio. Poi saranno presi in considerazione i mesi di luglio, agosto, ottobre e novembre. Alla fine avremo dati più completi, e si potrà pensare alle contromisure da adottare*».

Secondo studi effettuati negli Stati Uniti, tra il 1970 e 1980, sono stati riversati

L'assessore Bruno Strukel

nell'aria in tutto il mondo 400 mila tonnellate di piombo all'anno, il cui oltre l'80 per cento provenienti dalla combustione delle benzine. E' evidente quindi che per combattere questo tipo di inquinamento così nocivo per la salute, le strade sono due: utilizzo di carburante ecologico, la cosiddetta «benzina verde», e minor uso dell'auto.

Il primo provvedimento è di competenza del governo, ma il secondo riguarda gli amministratori della città. La giunta di Biella, in questo caso, dovrebbe essere in grado entro l'anno di prendere provvedimenti per ridurre il tasso di inquinamento. Nei mesi in cui saranno noti i risultati delle analisi, sarà pronto il piano della viabilità e dei trasporti redatto dalla Tekne planning. Studio che suggerirà quei provvedimenti per migliorare la circolazione stradale e ridurre il traffico. Probabilmente in certi casi si tratterà di cambiare proprio le abitudini dei biellesi che, dai primi dati, utilizzerebbero l'auto anche per brevissimi tragitti (200 metri).

Ma c'è già chi propone di seguire l'esempio di Paesi più avanzati come la Germania, dove, nelle code ai semafori, gli automobilisti spengono i motori delle auto.

m. al.

■ Borgosesia, conferenza astronomica

BORGOSESIA — «*L'evoluzione delle stelle: nascita, vita e morte*»: con questo titolo si svolge stasera il secondo dei tre appuntamenti inseriti nel programma di conferenze organizzato dalla Società valsesiana di Cultura in collaborazione con la rivista «Orione» e gli astronomi dell'osservatorio di Pino Torinese. Mario Di Martino terrà la relazione alle 21 nell'aula magna del liceo scientifico di via Marconi.

Il prossimo appuntamento è fissato per mercoledì 15 con l'intervento di Walter Ferreiti sul tema «*Come si osserva il cielo*». Seguirà all'esposizione una osservazione guidata con telescopio.

Oscuro delitto a Sandigliano, in una casa di via XXV Aprile

Pensionato ucciso a pugni e calci Fermato il figlio, non vuol parlare

I sospetti ricadono su Egidio Pezzini - Il padre Mauro aveva 83 anni - Un litigio prima dell'omicidio?

NOSTRO SERVIZIO

SANDIGLIANO — Un pensionato di 83 anni, Mauro Pezzini, è stato ritrovato cadavere ieri mattina nel letto della sua abitazione. Sul volto aveva chiari segni di percosse. Ad ucciderlo, durante un litigio, sarebbe stato il figlio Egidio, 43 anni, adesso in stato di fermo. Il dramma si è consumato in una casa di Sandigliano, in via 25 Aprile 13. Al pianterreno, abitava Mauro Pezzini (tutti lo chiamavano Mario), con la moglie Angiolina Lega di 81 anni e il figlio Egidio. Il pensionato aveva fatto il pescatore di professione. Bergamasco di origine, era venuto nel Biellese nel 1933, e per molti anni aveva esercitato il suo mestiere al lago di Viverone.

Aveva quattro figli, ma l'ultimo, Egidio era quello che continuava a dargli problemi. I due litigavano spesso. Mario Pezzini, fino a quando la salute lo ha sorretto, è riuscito a tenere testa al figlio, ma recentemente si era gravemente ammalato ed era infermo.

Il dramma nella notte tra lunedì e ieri. I vicini verso le 2 hanno sentito urla e rumori provenire dal piccolo appartamento a pian terreno. In casa c'era anche la signora Angiolina, ma non si è resa conto di quanto stava accadendo. Il delitto è stato scoperto solo al mattino dall'infermiera che da tempo si occupava delle terapie per i due anziani coniugi, Giuseppina Zicchito, di 84 anni.

Racconta la donna: «*Ieri mattina sono andata a casa dei Pezzini verso le 9. Con me c'era una allieva capo sala di Torino. Per prima cosa siamo andati dalla signora Angiolina a farle un'iniezione. Poi siamo entrate nella camera del signor Mario. Come ho aperto la finestra per fare entrare un po' di luce mi sono resa conto che era morto. Aveva il viso pieno di lividi. Ho avvisato subito il medico condotto, il dottor Formagnano*».

E' stato il sanitario, rendendosi conto della possibilità che l'infermo potesse essere morto in seguito a violente percosse, ad avvisare i carabinieri. Interrogando i vicini, parlando con i familiari, gli investigatori sono riusciti a fare una prima ricostruzione dei fatti. Egidio Pezzini è tornato a casa tardi dopo essere stato a bere al bar. Quando è rientrato, suo padre deve averlo rimproverato e tra i due uomini probabilmente è scoppiato l'ennesimo diverbio. Perso il controllo Egidio Pezzini avrebbe colpito il padre a pugni e calci. Il giovane probabilmente non si è reso conto di avere ucciso il padre e pare sia andato a dormire. All'alba sarebbe andato via con il motorino.

Gli indizi erano tutti contro Egidio Pezzini e i carabinieri hanno cominciato le ricerche, che non sono durate a lungo. I carabinieri lo hanno trovato nella tarda mattinata, mentre sistemava il gioco delle bocce di un bar di Borriana. L'uomo è già stato interrogato dal procuratore della Repubblica Enrico Gumina ma, a quanto risulta, si è rifiutato di rispondere a qualsiasi domanda. Il magistrato per il momento non ha preso alcun provvedimento a suo carico: aspetta di conoscere l'esito della perizia medico legale.

Maurizio Alfisi

Sandigliano. La casa dove è avvenuto il delitto e, nel riquadro, Egidio Pezzini (Fotoservizio Fighera)

Paura e traffico bloccato, ma nessun ferito, in via della Nera

Crolla una casa nella notte

BIELLA — Vigili del fuoco, tecnici dell'Enel e vigili urbani sono dovuti intervenire ieri per il crollo di una parte di una casa in via della Nera. L'abitazione, di proprietà di Fosco Vitali residente in via Arnulfo 5 a Biella, è stata dichiarata pericolante e, in attesa dei lavori di ripristino, la strada è stata chiusa al traffico.

Il fatto è accaduto verso l'una di notte. La casa, che una ditta di costruzioni stava ristrutturando per conto dello stesso Vitali, è posta su punto più alto della collina attraversata dalla strada della Nera: un budello di asfalto dalla forte pendenza che, da Cossila san Grato, prima scende verso il torrente Bolume e poi risale immediatamente fino al rione Vandorno.

I 380 millimetri di pioggia caduti in questi giorni hanno probabilmente eroso il terreno su cui sorgono le fondamenta della costruzione ed un muro maestro, insieme ad un pilastro, hanno ceduto. La casa si è come afflosciata ed una parte delle macerie è finita sul fondo stradale sottostante. La carreggiata, che già in quel punto si restringe, tanto da obbligare il transito in una sola auto alla volta, è rimasta completamente ostruita.

Il rumore delle schianto ha svegliato i vicini, i quali hanno avvertito il Vitali, temendo che il crollo potesse interessare anche le loro abitazioni. Il proprietario ha, a sua volta, fatto intervenire i vigili del fuoco che hanno lavorato per più di 2 ore e mezza. Sul luogo sono giunti anche i tecnici dell'Enel perchè, poco distante, è piazzato un trasformatore che serve da punto di smistamento dell'energia elettrica. L'apparecchiatura non pare comunque aver subito danni.

Il lavoro non è mancato nemmeno ai vigili urbani che hanno dovuto chiudere al traffico la strada della Nera.

Daniele Pasquarelli

■ Automobilista in prognosi riservata

BIELLA — Un automobilista connasco, Achille Baccani, di 22 anni, è ricoverato con prognosi riservata nel reparto rianimazione dell'ospedale di Biella. L'uomo l'altra sera era alla guida di un furgone quando, al bivio sulla strada Trossi per Cossato, si è scontrato con un caravan guidato da un cossato, Jurgen Pfaufler di 23 anni.

Grande successo di squadra della Sella-Bellini

Un trionfo su due ruote

BIELLA — Trionfo per il gruppo sportivo amatoriale Sella-Ciclì Bellini, che a Barge di Cuneo, nel trofeo Primavera, ha piazzato quattro suoi atleti ai primi quattro posti in classifica: Oscar Ravetti, Marco Bellini, Sergio Barbero e Gian Piero Polto.

La gara, riservata ai corridori juniores, si disputava sulla distanza di 123 chilometri. L'azione che ha deciso la corsa ciclistica è nata dopo tre giri del circuito di Barge, prima dell'impegnativa salita della Colletta. Dal gruppo sono usciti in otto, tra cui i biellesi Bellini, Ravetti e l'esordiente Andrea Rabbachin. Gli otto hanno scollinato la prima volta insieme, ma al secondo passaggio Bellini e Ravetti sono scattati facendo in breve il vuoto alle loro spalle.

I due pupilli del direttore sportivo Giancarlo Bellini si sono presentati all'arrivo con 1'40" di vantaggio e hanno tagliato il traguardo appaiati a braccia alzate. Ma Bellini, che in questo inizio di stagione aveva già assaporato la gioia della vittoria e collezionato anche tre secondi posti, ha ceduto il passo al compagno di squadra.

Dietro di loro Sergio Barbero è evaso dal gruppo e in splendida solitudine è andato a conquistare la terza piazza.

■ Il basket in crisi

BIELLA — Si stanno mettendo male le cose per la Phantatex nel campionato di basket di C2. Maffeo e compagni sono stati sconfitti dal Ceres di Torino per 75 a 72.

La squadra biellese, scesa in campo in formazione rimaneggiata per le assenze di Salvoni e Fortunato, ha cercato tenacemente il risultato positivo che l'allontanasse dalla zona retrocessione.

Taccuino

BIELLA
APOLLO: film per adulti.
ARIERO: Nessuna pietà.
MAZZINI: Via Montenapoleone.
ODEON: Platoon.
SOCIALE: Figli di un dio minore.

COGGIOLA
ITALIA: riposo.
ENNID: People sex games.
RADAR: riposo.

COSSATO
MICHELETTI: La professoressa svelta.
MAGNO PERRETTA: riposo.

PRAY
EXCELSIOR: Rimini, Rimini.

VARALLO
SOTTORIVA: Over the top.

LA STAMPA
Ufficì di Biella, via Repubblica 15; tel. 26.191 - 24.279.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: *Comunale*, via Rosselli 104, tel. 402.401; **Cossila-Favignano, Gragila, Vemo,** domani a **Biella: San Paolo**, via Torino 59, tel. 22.755.
Usl 48 - Valdengo: *Mongilardi-Lilvi*, via Roma 92, tel. 686.544; **Massazano, Crocemosso.**
Usl 49 - Borgosesia: *Pagani*, corso Vercelli 2, tel. 22.341. **Valduggia:** *Gina*, piazza De Gasperi, tel. 87.284.

GUARDIA MEDICA
Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.040; **Borgosesia** 25.515; **Cavaglià** 95.478; **Cossato** 922.601; **Mongrando** 666.913; **Trivero** 758.586; **Valle Mosso** 706.154; **Varallo** 52.412.

TELEFONO VERDE BIELLA 31.113
E' un'iniziativa di Pro Natura, in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, deturpazioni ambientali, discariche abusive, avvistamenti di pericolosi animali selvatici, osservazioni botaniche ecc.

MUSEI E BIBLIOTECHE
Biella - Museo, via Pietro Micca 39: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30; **Biblioteca**, via Pietro Micca 39: lunedì 14,30-18; da martedì a venerdì 8,30-12 e 14,30-18; sabato 8,30-12.

BENZINAI
Servizio automatico o notturno — **Biella:** via Milano 32; piazza Adua; via Ivrea 68; via Rigola 37; corso Europa 2; Autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 16; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Mastrantonio; **Occhieppo Inferiore, Varallo:** viale Cesare Battisti.

Istituto
"L'INCONTRO"
LA TUA ANIMA GEMELLA ESISTE
E NOI SAPPIAMO COME TROVARLA
Cossato tel. 915/927.455
Milano tel. 02/688.1484 Varese tel. 0332/235.588
...perché la vita è più bella in due!

CACHEMIRE
GUABELLO 1815 MONGRANDO BIELLA
GUABELLO MODA
propone
"La Primavera in Cachemire"
PURO CACHEMIRE CINESE
Blouson - Pullover - Polo
per
UOMO E DONNA
A PREZZO DI FABBRICA
chiuso lunedì mattina
Mongrando Curanuova - Biella
orario: 9-12,30 / 15-19
telefono: (015) 666.862

AVIS
BIELLA
Viale Matteotti, 19 - Tel. 26332

American PIANO BAR
Viale Roma 1 - Tel. 3953 - Biella - chiuso mercoledì

VIENI PER 250.000?

CAMICIA +
CRAVATTA +
GIACCA +
PANTALONE +
CALZE +
SCARPE =
250.000
BIANDRATE · BORGOSESIA · COSSATO
VESTIFRANCHI

La storia dell'argilla dalla civiltà assira fino ai giorni nostri

Biella. Una gru sembra vigilare su via Quintino Sella. Si riconosce il palazzo dell'ex ospizio

Si lavora in piazza Lc Marmora, dove sorgerà il centro direzionale amministrativo (Figliera)

Anche il mattone è Doc

BIELLA — Il mattone è da sempre il simbolo della casa. Già conosciuto sotto forma di formelle di argilla essiccata al sole al tempo degli Assiri, lo ritroviamo, cotto, negli usi degli antichi Romani. Infatti la parola laterizi deriva proprio dal latino later, mattone.

Fino agli inizi del '900 era lavorazione molto povera. Testimonia Pietro Francisco, 75 anni, di Masserano, che ha ereditato il mestiere dal nonno: *«Una volta fare mattoni era un lavoro stagionale perché il procedimento di essiccazione veniva fatto soprattutto con il calore del sole. Quindi incominciavamo a maggio e finivamo l'8 settembre, giusto in tempo per andare a lavorare nelle risaie. Era un mestiere durissimo: iniziavamo nel cuore della notte, verso le due, e andavamo avanti fino a quando il sole era a picco e il caldo, vicino alle grandi cataste di mattoni messi a cuocere in un fuoco di legna, diventava insopportabile».*

L'introduzione dei forni a carbone nel Novecento portò una prima svolta nella produzione dei mattoni. Francisco ricorda che suo nonno, originario di Alice Castello, fu uno dei primi ad impiantare le fornaci Hoffman che utilizzavano forni particolari, delle specie di gallerie dove venivano accatastati i mattoni. Il fuoco si propagava da una parete all'altra facendo cuocere le formelle di argilla. Poi la rivoluzione tecnica con l'arrivo di macchinari particolari e forni a fuoco fisso in cui i mattoni vengono introdotti su speciali carrelli.

Spiega Francisco: *«Di solito le fornaci sono costruite vicino a cave di argilla per limitare i costi di trasporto. Una volta estratto, il materiale viene lasciato a stagionare. Volendo, l'argilla potrebbe essere utilizzata anche subito, ma più matura e più buona sarà la qualità dei mattoni che si potrà ricavarne».*

Il procedimento per la fabbricazione dei mattoni inizia con lo sgretolamento dei blocchi di argilla. Ridotta a una specie di sabbia, finisce nei laminatoi dove eliche metalliche la mescolano e la impastano con acqua e sabbia degli impulsi che ricevono da speciali sensori. La poltiglia è poi passata tra grossi rulli e ridotta a una lastra sottile.

Dopo un ultimo impasto la «sfoglia» di argilla viene sospinta nella mattoniera, una macchina con appositi stampi. Ed è qui che l'argilla si trasforma in mattoni pieni per i muri portanti o esterni delle case, o in mattoni forati (da due fino a otto fori) per i muri interni di divisione, o in tavelle, le lastre per costruire soffitti, o in coppi o tegole per i tetti.

I mattoni passano infine negli essicatoi: quindi, opportunamente impilati in pacchi, sono messi su speciali carrelli e introdotti nei forni per la cottura.

Aggiunge Francisco: *«E' forse il momento più delicato di tutto il procedimento. Per evitare che i mattoni si crepino, vengono riscaldati lentamente, portandoli gradatamente fino a una temperatura di 300 gradi. Solo a questo punto si passa alla cottura vera e propria in locali dove la temperatura può raggiungere gli 850-890 gradi. Più tardi, altrettanto lentamente, i mattoni vengono raffreddati e il calore che cedono si utilizza incanalandolo negli essicatoi».*

A spiegarla sembra una lavorazione lunga e complessa, ma alla fine il mattone costa abbastanza poco: quelli forati oscillano tra le 70 e le 120 lire; quelli pieni da 140 a 150 lire. Ma aggiunge Francisco: *«A dispetto dei moderni macchinari io sono ancora convinto che i mattoni di una volta, quelli che si facevano a mano, erano di una qualità migliore. Del resto basta guardare com'è ancora bello il vecchio lanificio-scuola Piacenza a Biella o gli edifici dei centri storici. Ci sono mattoni che hanno più di cento anni ma tengono benissimo».*

Ma ora dopo millenni di storia, dopo il «boom» degli Anni 60, il mattone è in crisi. Prima la concorrenza dei prefabbricati in cemento e poi i blocco dell'edilizia hanno dato al settore un colpo durissimo. Oggi le fornaci che hanno lavoro sono poche; molte sono state costrette a chiudere. Ma c'è un detto nel settore: *«il mattone non fradisce mai».* Per questo chi si tramanda il mestiere da generazioni, resiste sperando con pazienza che il mattone torni ad essere la cellula base dell'edilizia.

m. al.

La maggior parte delle famiglie desidera una residenza fuori città, nel verde

Casa col giardino, il sogno dei biellesi

Biella. I condomini in costruzione in via Rigola (Telefoto)

BIELLA — Il mercato dell'edilizia biellese si divide, fondamentalmente, in quattro grandi fasce. Una è formata dai giovani e dagli anziani che chiedono piccoli alloggi in centro città. Le famiglie invece preferiscono trovare una residenza nei paesi del circondario come Gaglianico, Occhieppo, Vigliano, Valdengo, Candelo perché il sogno di ogni persona è rappresentato dall'avere una *«casa tutta sua, magari circondata da un piccolo terreno».* Così molte famiglie si «autocostruiscono» l'alloggio, ovvero a poco a poco ristrutturano vecchi locali con l'aiuto di artigiani.

Poi vi è il ristretto gruppo di persone che possono permettersi abitazioni di lusso, siano esse le splendide ville della collina o nei dintorni di Biella o nuniche stanlle in città, magari al Piazzo, l'antico e celebre borgo.

Infine vi è l'ultima branca, quella dell'adattamento e del riammodernamento di locali adibiti ad uso ufficio o di negozi, unico ramo che ha accusato relativamente la crisi del settore e che anche negli anni più bui ha mantenuto, assieme a quello della ristrutturazione delle vecchie case, un certo movimento.

Legato a doppio filo a questo discorso c'è quello dei materiali, settore che nell'ultimo decennio ha subito notevoli mutamenti anche perché sovente in capo a determinate disposizioni legislative. Ad esempio quelle del 30 aprile 1976 riguardanti i consumi energetici hanno portato alla costruzione di alloggi con precise caratteristiche di isolamento termico utilizzando materiali isolanti dentro i muri, vetri riflettenti per assorbire calore, pannelli solari.

In più, il giro di vite nell'applicazione delle normative antincendio ha favorito la scoperta di nuovi sistemi.

Una delle aziende specializzate in isolamento e termoacustica è la Forzani di Gaglianico, cinque dipendenti, una lunga tradizione nell'edilizia. Spiega Giuliano Forzani: *«I pavimenti tecnici sopraelevati sono in commercio da una quindicina di anni ma solo nell'ultimo quinquennio hanno conquistato larghe fette di mercato. Si tratta di un pannello prefabbricato delle dimensioni di 50 centimetri per 50 che appoggia su piedini distanziati tra il fondo ed il piano-pavimento che si vuol creare, dello spessore di quattro centimetri. In queste intercapedini vengono inseriti i collegamenti degli impianti tecnici: idraulico, elettrico, riscaldamento. Il loro scopo è chiaro: in caso di necessità in un attimo si toglie una sola fila di piastrelle che vengono aspirate con una apposita ventosa senza rompere il pavimento».*

r. eyn.

PRODUZIONE PROPRIA
Si eseguono disegni e preventivi gratuiti
Caminetti Falco s.r.l.
S.S. 142 REGIONE SAN GIACOMO MASSERANO - Tel. 015 99.260
ARREDO GIARDINO
LAVORAZIONE IN PIETRA O MARMO-CEMENTO
Barbecue - Grill - Forni per pane e pizze - Tavoli - Fontane
Statue - Vasi torniti e scolpiti - Vasi porosi - Becle - Sarizzi
(e qualsiasi altro tipo di arredamento a richiesta)

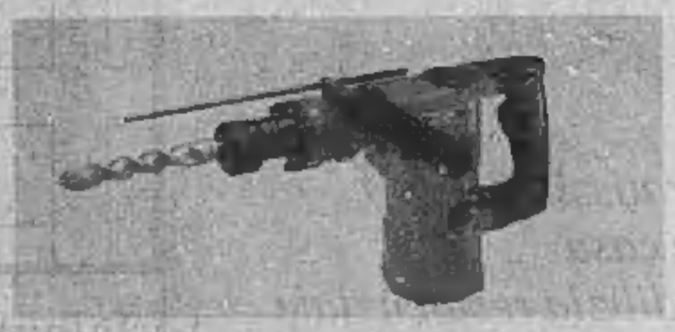
ISOLANTI TERMICI E ACUSTICI
LANA DI VETRO isolav
POLIURETANO stiferite TUBO ISOLANTE
CARTONGESSO RIGIPS
POLISTIRENE ESTRUSO STIROdur 35 Isolgomma L'ISOLANTE ACUSTICO
SOFFITTATURE - RIVESTIMENTI - GRIGLIATI - PLAFONIERE ILLUMINANTI
PAVIMENTI TECNICI SOPRAELEVATI - PARETI ISOLANTI E ANTINCENDIO - PRODOTTI SPECIALI PER EDILIZIA E INDUSTRIA
FIGLI DI E. FORZANI s.n.c. - 13052 GAGLIANICO
VIA CAVOUR, 114 (S.S. TROSSI - BIELLA PIEDE) - Tel. 015/692048 (3 linee r.a.)

PALMA D'ORO oscar delle attività economiche
C. I. T.
COLONGO CAV. MAURO
Coibentazione Impermeabilizzazione Terrazzo
PIAZZA MERCATO, 40 - 13014 COSSATO VC - TELEFONO 015/92.18.21

Edilpiemonte s.n.c.
PAVIMENTAZIONI ESTERNE E RECINZIONI
FERRARI BK
MARMELLI disponibili in una vasta gamma di colori e formati
REALIZZAZIONI complete per esterni (movimenti terra - fognature - condotture)
RECINZIONI in vetro/resina - alluminio - pvc - modulari in cemento
Il nostro ufficio è a vostra disposizione per preventivi senza impegno
Posa in opera effettuata da personale specializzato
COSSATO (VC) via Paietta 8/E - Tel. 015 922.767

Richiedete l'elenco dei Rivenditori Autorizzati presso:
bricarello parati
via Orfanotrofio, 17 - BIELLA - tel. 015/ 26190
le collezioni Valentino sono prodotte e distribuite da ermanno parati...

RYOBI
esclusiva FERRITALIA



potenza e affidabilità

Disponibile presso i migliori negozi di ferramenta

FOSSATI MARCO S.n.c. dei F.lli FOSSATI
Via Milano, 343 - Tel. 015/ 51.01.77
13069 VIGLIANO BIELLESE (Vercelli)
La sicurezza comincia da fuori

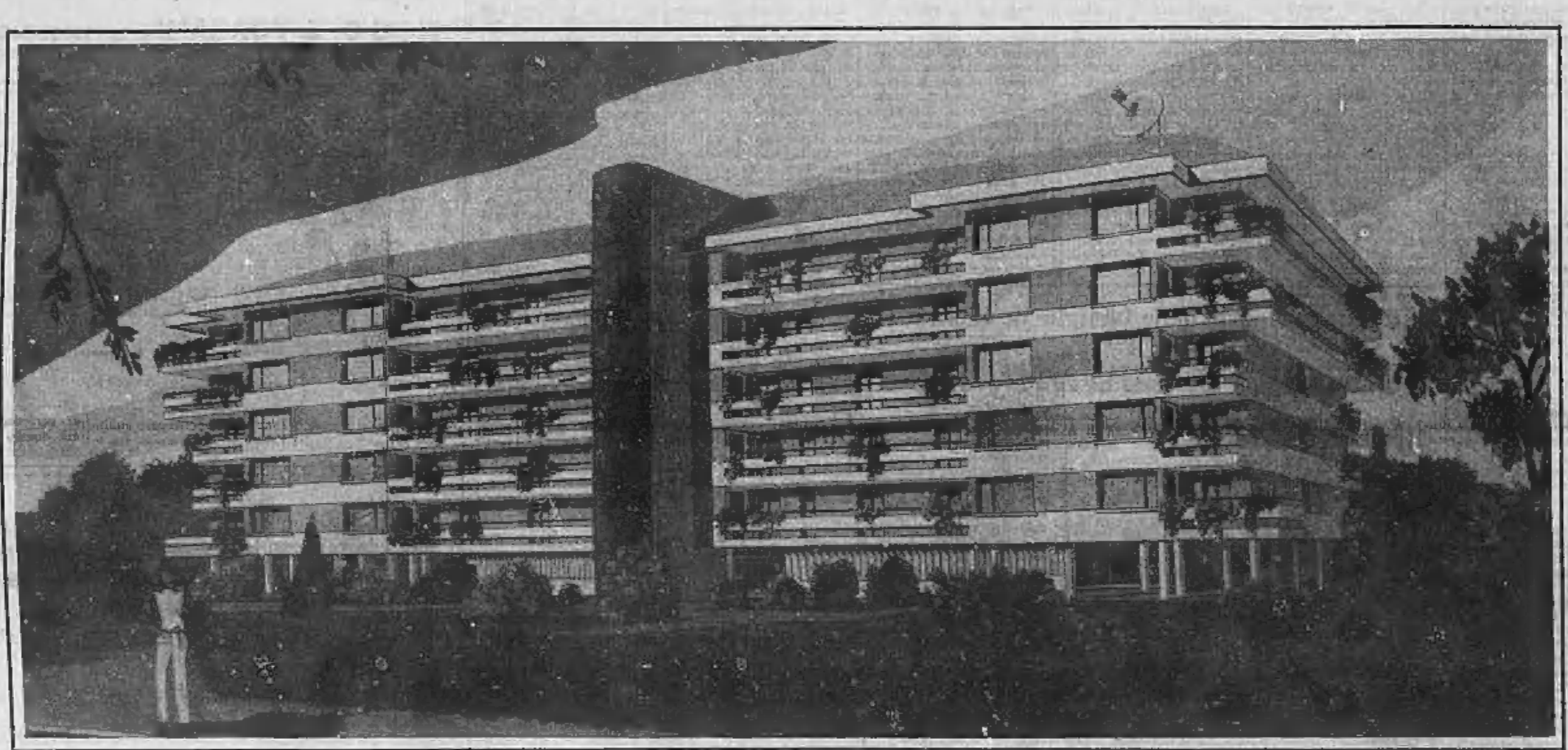
EDILIZIA MANUELA - BIELLA

AGLIETTA COSTRUZIONI

PRESENTA IL: CONDOMINIO "MANUELA"

È una realizzazione firmata da:

Dott. Ing. Giancarlo Del Signore
Dott. Arch. Marco Volpe
Dott. Ing. Michele Spagarino



Realizzazione signorile eseguita con l'ausilio delle più avanzate tecnologie

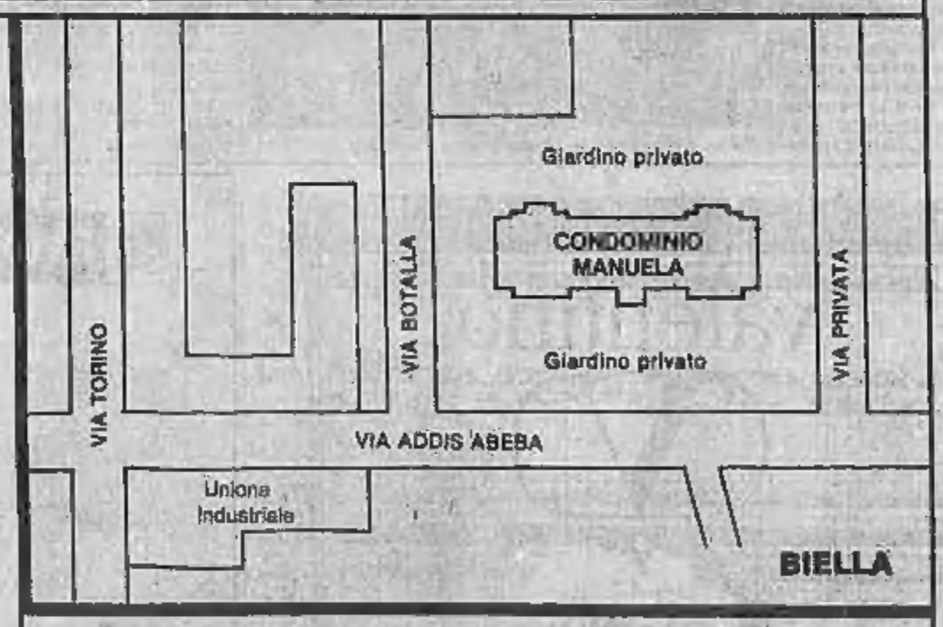
Alloggi personalizzati

Il massimo dei conforts ed accuratissime finiture per il piacere di vivere in casa

Il meglio dell'edilizia residenziale

Pagamento dilazionato con mutuo di 15 anni al tasso dell'11%

I.V.A. 2%



Informazioni presso:

AGLIETTA COSTRUZIONI
Via Cavour 50 - BIELLA Gaglianico
Tel. (015) 541.744 - 542.533

UNA CASA IN PIENA PROPRIETA' CHE NON HA CONFRONTI